LA STAMPA

ANNO 126. N. 226 •• MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1992 — L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX ... USA: LA STAMPA ... PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY ... SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104

Il capo degli ispettori a Baghdad: non prendo ordini dagli Usa

Iraq, l'Onu frena Bush

Reagan «incorona» il presidente

Il discorso di George Bush ai veterani di guerra (FOTO AP)

WASHINGTON. «Non prendo ordini da Washington e ho semplicemente ignorato le notizie di stampa secondo cui io avrei dovuto provocare un confronto con Saddam Hussein». Lo ha detto Nikita Smidovich, il capo della squadra di esperti dell'Onu rientrato ieri sera dalla missione a Baghdad. Le sue polemiche dichiarazioni si riferivano a quanto pubblicato domenica scorsa dal New York Times; il quotidiano aveva riferito che gli Stati Uniti stavano cercando un pretesto per arrivare a un confronto con l'Iraq e scatenare un nuovo attacco aereo, e lasciava intendere che una richiesta di Smidovich alle autorità irachene (seguita da un prevedibile rifiuto) per l'ispezione a qualche ministero avrebbe potuto costituire il «casus belli».

Nel frattempo, alla Convention di Houston l'intervento dal podio di Ronald Reagan ha dato una scossa di ottimismo alla base repubblicana, finora demoralizzata dai sondaggi che danno Clinton super-favorito nella corsa alla Casa Bianca.

Pantarelli e Passarini A PAGINA 2 E 3

FURIO COLOMBO

La trappola della destra

A Houston, Buchanan (nella foto) ha usato toni durissimi contro «i nemici». E si capiva che il nemico non è solo Clinton, ma anche chi non accetta il manifesto conservatore. A PAGINA 3

EMERGENZA SOMALIA

Ponte aereo contro la fame

MOGADISCIO. Sta per partire il ponte aereo americano che farà arrivare in Somalia 146 mila tonnellate di generi alimentari nei prossimi due mesi. Con 11 aerei e una squadra di 34 esperti, gli Usa vogliono far giungere nel Paese devastato dalla carestia una quantità di cibo doppia di quella inviata negli ultimi sette mesi dalla Croce Rossa, dall'Onu e da altre organizzazioni umanitarie. Un «C-130» è stato noleggiato a Nairobi dal governo italiano per trasportare, due volte al giorno, cibo e forniture mediche. (FOTO AP)

LA MESSA A SCUOLA

RELIGIONE LA LIBERTA' DEI MENO

PIU' passano gli anni, e più Francesco Ruffini - il primo dei «miei maggiori», l'amato maestro all'università di Torino - ci appare il più strenuo campione della libertà religiosa. Quel che ancora oggi ci colpisce, nelle pagine di questo intrepido liberale di antico stampo, è la loro sorprendente attualità. A chi gli rimproverava di far come Voltaire, che aveva aspettato di esser vecchio per esercitare il «vecchissimo» diritto di libertà, replicava: «Vecchia non si può dire mai un'idea simile, finché le condizioni pratiche di un popolo sono in così stridente contraddizione con essa, come erano quelle della Francia ai tempi del Voltaire». A questo lucido e perentorio giudizio egli era giunto non solo come giurista, ma come storico. Bellissima è la sua raffigurazione di quella libertà, scaturita dalle sanguinose e vane guerre di religione come lo sprizzare della scintilla dall'urto di due dure pietre. Ma più ancora aveva a ciò contribuito il suo indomito e coraggioso impulso di libero cittadino. (Tutto ciò splendidamente appare dalla recentissima ristampa delle due sue classiche opere sulla libertà religiosa come idea nella storia e come diritto pubblico subiettivo, arricchite dalle pagine introduttive di Arturo Carlo Jemolo, Francesco Margiotta Broglio e Silvio Ferrari; la prima edita da Feltrinelli, la seconda da Il Mulino).

Quel che oggi risulta inconfutabile è che, prima dell'avvento del fascismo al potere, Ruffini aveva sempre considerato la libertà religiosa come un bene ormai pacificamente acquisito dal nostro Paese. Solo di fronte alle prime leggi liberticide del 1923, e alle discriminazioni introdotte dal regime in danno dei culti non cattolici, egli si convinse che la libertà religiosa, per essere intesa e riconosciuta nella sua pienezza, andava vista in stretta correlazione con l'altro grande principio della eguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge. Il suo pensiero si andò così precisando nel senso che, se era ammissibile un diverso trattamento delle Chiese *sul piano istituzio-*

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Colloquio con l'«obiettore fiscale» in vacanza

Bossi: provino pure a mettermi in galera

BRESCIA. Il gran capo della Lega trascorre le vacanze a Ponte di Legno, in compagnia di un manipolo di fedelissimi, parlamentari e semplici iscritti. E tira a far notte fonda discutendo di politica «in mezzo al mio popolo». E all'Olimpic Bar, suo regno estivo, promette grandi manovre in vista: «Cominciamo dalle tasse? Pagarle, come quest'ultima sulla casa, è criminale. Ho già preparato i manifesti: "Nord prepara la valigia!". Se riusciamo a convincere questo Nord di brava gente a non pagarle, allora sì che viene il bello. Al Sud non le paga nessuno, voglio vedere se le pagano a Gela, dove l'80% delle case non è censito al catasto. Oh!? E' una tassa che paga solo il Nord! Che mi arrestino e qui è la rivoluzione. Mettano in galera Goria, piuttosto. O tutto quel Sud che non paga mai». Ce n'è per tutti: «Proprio a Ponte di Legno Salvo Andò bazzicava con un costruttore chiacchierato».

G. Cerruti A PAGINA 7

Umberto Bossi

Il regista nella bufera replica: una carta odiosa giocata dagli avvocati dell'attrice

Sospetto infamante su Woody Allen

Inchiesta per abusi su una bambina di Mia Farrow

Amato apre a pds e pri

«Nel governo per fare le riforme»
Ma le prime reazioni sono tiepide

Martini e Rapisarda A PAGINA 7

Ricercato un big del cemento

Tangenti, anche Gavio nei guai
Arrestato il suo braccio destro

di Ugo Bertone A PAGINA 6

«Sappiamo difenderci da soli»

Il gen. Mambrini: in Sardegna i carabinieri non sono «rinforzi»

Gilliberto e Giovara A PAGINA 8

NEW YORK. Nuova bufera su Woody Allen, che ha fatto scandalo per aver ammesso di amare una giovane adottata dalla moglie. Il sospetto è infamante: quello di essere un maniaco sessuale. Gli investigatori hanno aperto un'inchiesta su Allen per un presunto caso di abuso ai danni di minori. Il regista sarebbe imputato di molestie sessuali nei confronti di uno dei nove figli dell'ex compagna Mia Farrow: Dylan, di 7 anni. Immediata la replica del regista: accuse false, è una carta odiosa giocata dagli avvocati di Mia per strapparmi i figli.

All'inizio di agosto, l'attrice aveva chiesto che la bambina fosse visitata da un medico per una sospetta violenza carnale. Il medico avrebbe accertato segni di «abusi» sulla piccola. L'agente di Woody Allen ha dichiarato che non ci sarebbero prove che la bambina sia stata violentata, ma nei prossimi giorni, il regista sarà interrogato.

Bellario, Luciano e Sagliano A PAG. 9

Woody Allen, con in mano il fido clarinetto, osserva un cameraman caduto mentre lo stava riprendendo (FOTO AP)

Il governo aveva annunciato un decreto legge, adesso si scopre che forse è un disegno di legge

Superbollo diesel, nuovo rompicapo fiscale

Chi ha comprato l'auto «ecologica» non sa quanto deve pagare

ROMA. Avete comprato un'auto diesel, nuova ed ecologica. Vi siete detti che così avreste rispettato l'ambiente, ma vi siete anche detti: il governo ha sollevato per tre anni dal superbollo i diesel puliti. E lì vi siete sbagliati. Su questo tema, a tutt'oggi, siamo nella confusione più totale, che solo una ricostruzione dei fatti può aiutare a chiarire.

Il governo aveva emanato tre decreti successivi (il primo il 3 febbraio '92) nei quali si stabiliva che chi avesse acquistato un'auto nuova con motore diesel ecologico sarebbe stato esentato dal superbollo per tre anni.

Il 25 luglio, il terzo di questi decreti è scaduto senza che fosse convertito in legge, ma l'allarme non si poneva in quanto il governo aveva promesso un sollecito intervento. Il giorno 14 agosto infatti, i giornali pubblicavano la notizia-sollievo, e cioè che il Consiglio dei ministri del giorno precedente aveva ripresentato il decreto sullo «sconto diesel».

Ieri invece la doccia fredda. Secondo l'agenzia «AdnKronos» il «provvedimento» adottato dal governo non sarebbe un decreto legge (quindi in vigore da subito) ma un disegno di legge che sarà valido quando sarà approvato. Dunque, essendo scaduto il decreto e non essendoci ancora una legge, la norma sul superbollo gratis non c'è più.

A questo punto come deve comportarsi chi ha comprato un ecodiesel quando il decreto era in vigore?

L'Automobile Club ha deciso - per il momento - di accettare i versamenti «ridotti» (cioè senza superbollo) ma non si assume alcuna responsabilità sull'esito della vicenda. Quindi chi non vuole rischiare niente può pagare il superbollo e poi, eventualmente, chiederne il rimborso quando il disegno di legge venisse approvato.

Chi invece volesse fare il temerario e volesse sfidare la sorte, potrebbe non pagarlo sperando in una rapida approvazione del ddl ma, se l'approvazione poi non ci fosse, si troverebbe nell'obbligo di versare non solo il superbollo ma anche la multa prevista per i ritardatari: del 10% per chi ritarda un mese, del 20% per chi paga entro il secondo mese e del raddoppio della tassa dal terzo mese in poi.

E il ministero delle Finanze che dice? Tace. E tace deliberatamente. Non c'è il ministro, non c'è il suo portavoce. Una gentile segretaria è autorizzata a riferire ai giornalisti che sin merito non si sa ancora niente. Una decisione verrà presa solo a fine settembre di concerto tra i ministri delle Finanze, del Tesoro e dell'Ambiente». Ma domani è un altro giorno, sul serio, e la telenovela fiscale potrebbe continuare.

Raffaello Masci

OGGI

di Guido Ceronetti

... non buttarsi in veri viaggi. Perché nulla è più nefasto ai vecchi degli affaticamenti prolungati, dei disadattamenti bruschi o frequenti, del cambiamento forzato di abitudini. Come diceva Reveillé-Parise: «i vecchi sono come i mobili antichi, durano finché non li spostiamo».

Durante la guerra in corso, è notevole la mortalità tra i vecchi profughi, trapiantati lontano, che non reggono ad un colpo di freddo fuori del loro ambiente abituale.

Paul Carton
Le Guide de la Vieillesse, 1940

Trovato in un lago del Cadore. Sorpresa tra gli amici: suicidio incredibile

Annegato il fratello di Bisaglia

Sacerdote, sollevò dubbi sulla fine del leader dc

BELLUNO. Lo hanno trovato annegato in un lago del Cadore, le tasche piene di sassi. Così è morto don Mario Bisaglia, fratello di Antonio, il leader doroteo scomparso il 24 giugno dell'84. La prima ipotesi è quella del suicidio, ma resta il mistero sulla fine di questo vecchio sacerdote, a lungo tormentato dal dramma di Toni.

Nei mesi scorsi, concedendo un'intervista al periodico «Veneto Magazine», aveva riaperto il «caso Bisaglia», manifestando dubbi sulla tesi secondo la quale il parlamentare democristiano era caduto in mare dallo yacht, al largo di Portofino. Don Mario avrebbe compiuto domani settantacinque anni.

Negli ultimi tempi don Mario s'era ritirato nella Casa del Clero di Rovigo, e si dava ancora da fare andando a confortare i malati in una clinica, di cui era cappellano.

Eva Ferrero e Giuliano Marchesini A PAGINA 5

Il capo degli ispettori a Baghdad (un russo) avrebbe rifiutato di controllare un ministero

«L'Onu non prende ordini da Bush»

E Londra chiude a Saddam i cieli del Sud dell'Iraq

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il «New York Times» insiste. Nonostante il fuoco di sbarramento aperto da George Bush e dai suoi uomini contro le sue «insinuazioni», il giornale va avanti sulla storia dell'attacco da lanciare contro l'Iraq in concomitanza con la Convention repubblicana che si sta svolgendo a Houston e, spalleggiato da altri media, fornisce nuovi dettagli, abbastanza inquietanti. Uno, in particolare, è che il programma degli ispettori dell'Onu a Baghdad comprendeva anche la perquisizione di uno degli edifici espressamente dichiarati «off limits» dal governo di Baghdad, il ministero per la Ricostruzione bellica e che quella perquisizione è stata annullata all'ultimo momento. Se fosse stata fatta, avrebbe probabilmente comportato il «no» del governo di Saddam Hussein e questo avrebbe scatenato la rappresaglia automatica che - secondo la rivelazione-bomba di domenica - Bush aveva già organizzato.

Cosa abbia indotto alla marcia indietro in extremis non è ancora chiaro, come non è chiaro «chi» abbia deciso di compierla. Il «New York Times» sembra propendere per l'ipotesi che sia stata la stessa Casa Bianca a rinunciare alla possibilità di scontro, dopo essere stata «smascherata» dalle rivelazioni del giornale. «La pubblicità ha annullato l'idea dello scontro», dice una delle fonti segrete citate, presentata come un funzionario del Pentagono. Ma questo è stato smentito dallo stesso Marlin Fitzwater, portavoce ufficiale di George Bush, secondo il quale la Casa Bianca ha «approvato» la decisione di non compiere quella perquisizione, ma non l'ha «promossa». Questo perché gli ispettori dell'Onu decidono «del tutto autonomamente» quali edifici perquisire e quando (anche se tutti sanno che comunque i loro programmi di perquisizioni vengono fatti sulla base delle informazioni che ricevono prevalentemente dai servizi segreti americani).

Le parole di Fitzwater trovano qualche riscontro in ciò che ha detto Nikita Smidovich, il capo russo degli ispettori dell'Onu, a Manama, nel Bahrain, dove lui e i suoi uomini si sono trasferiti per stendere il rapporto sui documenti «significativi» che dicono di avere trovato durante i dieci giorni trascorsi a Baghdad. «Nel decidere quali palazzi ispezionare - ha detto Smidovich - non abbiamo tenuto minimamente conto delle notizie di stampa in base alle quali dovevamo provocare lo scontro con l'Iraq». Ma Smidovich ha anche aggiunto un'osservazione, «non prendiamo ordini da Washington», che in qualche modo dà fiato alla seconda ipotesi, e cioè che a decidere all'ultimo momento di non compiere l'ispezione «fatale» siano stati proprio loro, per evitare di apparire come ostaggi degli americani. Se l'ipotesi valida è questa seconda, lo scenario sarebbe allora quello di un governo americano costretto a «subire» il rifiuto degli ispettori di assecondare i suoi piani, e poi costretto a fare buon viso a cattivo gioco, visto che Fitzwater si è anche abbandonato a grandi lodi sull'operato di Smidovich e dei 21 membri della commissione.

Ma al di là di chi abbia deciso all'ultimo momento di evitare lo scontro, resta il fatto che quello scontro è stato evitato, o per lo meno rimandato, visto che probabilmente il problema si riproporrà alla prossima ispezione, e tutti danno per scontato che essa comprenderà - uno - la perquisizione di una serie di edifici «proibiti» (non solo il ministero iracheno per la Ricostruzione Bellica ma anche quello della Difesa ed altri) e - due - una maggiore presenza di americani fra gli ispettori (questa volta ce n'era solo uno). Ora, l'attenzione si concentra sulla seconda possibilità di scontro, quella di dichiarare «no fly», proibita agli aerei, una zona del Sud dell'Iraq al di sotto del 32° parallelo, dove vivono gli sciiti, contrari al regime di Saddam Hussein. I servizi segreti Usa hanno segnalato la preparazione di una massiccia offensiva di Saddam contro di loro, e la creazione della zona «no fly» servirà ad impedire all'aviazione irachena di andarli a bombardare, così come avviene nel Nord, dove abitano i curdi e dove esiste una zona «no fly» dall'indomani della guerra del Golfo. Nell'operazione, ha detto Bush, «non saremo soli», e infatti ieri il Parlamento britannico ha dato via libera a John Major per essere della partita (la riunione del governo di Londra ha deciso che «costringerà il governo iracheno al rispetto delle risoluzioni Onu con qualsiasi mezzo» e che imporrà «una zona di esclusione» nell'Iraq meridionale per assicurare la protezione dei musulmani sciiti), mentre anche il ministro degli Esteri francese, Roland Dumas, ha espresso la preoccupazione di Parigi per la situazione degli sciiti. L'avvertimento a Saddam Hussein di non mandare i suoi aerei al di sotto del 32° parallelo altrimenti saranno abbattuti, si dice, lo farà Bush giovedì, alla Convention.

Franco Pantarelli

DOPO DUE MESI

Inglese «ritrovato» in carcere a Baghdad

LONDRA. Un dipendente di una ditta britannica in Kuwait, di cui si erano perse le tracce due mesi fa, è stato «ritrovato» in una prigione di Baghdad, detenuto in attesa di processo per imputazioni sconosciute.

Lo scorso fine settimana, ha detto ieri a Londra un portavoce del Foreign Office, l'uomo, Paul Ride, di 33 anni, è stato visitato in carcere da un funzionario della Croce Rossa internazionale, dopo che diplomatici britannici erano venuti a sapere da fonti giordane che si trovava in carcere.

Non è stato ancora possibile stabilire come l'uomo, che era dipendente della ditta Taylor International che si occupa di forniture alimentari, sia giunto a Baghdad. Una delle ipotesi avanzate è che Ride, visto l'ultima volta in ufficio in una zona di Kuwait Ovest il 28 giugno scorso, abbia attraversato per errore la frontiera con l'Iraq e sia stato quindi arrestato dalle guardie di confine che lo hanno poi spedito a Baghdad senza informare le autorità britanniche. E' comunque incomprensibile, ha detto il portavoce, come egli possa aver evitato i posti di controllo kuwaitiani e iracheni e gli uomini dell'Onu che pattugliano la zona, e soprattutto come possa aver attraversato i campi minati che costeggiano la linea di frontiera tra i due Paesi. [Ansa]

Un carro armato americano Abrams alle manovre in Kuwait [FOTO AP]

Beirut, tornano le autobomba

Attentato in vista delle elezioni Uccisa una giornalista tedesca

BEIRUT. Una giornalista tedesca, Gaby Hilson di 30 anni, è rimasta uccisa in Libano dall'esplosione di una bomba nascosta nella sua Volkswagen. L'attentato è avvenuto nel villaggio di Ghazir, 15 chilometri a Nord di Beirut, e non ha coinvolto nessuno dei passanti. Il cadavere, bruciato e irriconoscibile per l'esplosione, era stato in un primo momento identificato come quello di una funzionaria dell'ambasciata tedesca a Beirut. Successive indagini hanno rivelato l'identità della vittima, che era sposata con un libanese, Ghassan Mustafa Habbes.

La coppia era sposata da un anno e mezzo. Oltre a lavorare insieme per una rete televisiva tedesca, la donna era proprietaria, col marito, di un ristorante nella elegante città cristiana di Kaslik, sulla costa. La vittima, al momento dell'esplosione, stava andando a comperare il latte per la figlioletta di sette mesi.

Sul fronte politico, nel Libano che cerca di tornare a una normale vita civile dopo anni di guerra, c'è da segnalare che ieri cinque leader musulmani hanno ritirato la propria candidatura alle elezioni gestite sotto l'occupazione militare siriana, il cui primo turno è stato fissato domenica prossima. Con questo i cinque musulmani si sono allineati alla decisione di boicottare le consultazioni già annunciata dai cristiani del partito della Falange e da altre formazioni oltranziste. Si fanno quindi sempre più pressanti le richieste, provenienti da sempre più fazioni, per il rinvio delle consultazioni (le prime in 20 anni) fino a dopo il completo ritiro delle truppe di Damasco, previsto per il 22 settembre dall'accordo di pace di Taif firmato nel 1989.

A detta di tutti, la presenza delle truppe siriane, soprattutto nella capitale Beirut, può influenzare il successo dei candidati filosiriani. Il primo ministro del governo filosiriano libanese, Rashid Solh, di ritorno da Damasco dove si era recato per negoziare le date delle elezioni, ha però confermato l'altro giorno che queste si terranno come previsto i prossimi 23 e 30 di agosto e il sei di settembre. [AdnKronos]

Baker regista del disgelo Siria-Israele

Gerusalemme disposta a concessioni sul Golan dietro suggerimento dell'ex Segretario di Stato

GERUSALEMME. Forse si avvicina il disgelo tra Gerusalemme e Damasco. Israele sembra infatti disposto a proporre concessioni territoriali alla Siria per le Alture del Golan conquistate durante la guerra del 1967. Lo ha riferito ieri la radio israeliana. La proposta verrebbe formalizzata dalla delegazione israeliana alla sesta tornata dei colloqui bilaterali della Conferenza di pace per il Medio Oriente, che dovrebbe cominciare lunedì a Washington. Stando inoltre a quanto ha scritto il quotidiano Haaretz, l'apertura rientra in un accordo che prevede tra l'altro, come avrebbe suggerito a Gerusalemme e a Damasco l'ex segretario di Stato americano James Baker, il dispiegamento di un contingente militare statunitense in diverse zone dei mille chilometri quadrati del Golan, con la prospettiva che Israele restituisca la sovranità di questo territorio alla Siria.

Secondo Gad Ben Ari, portavoce del premier Rabin, le rivelazioni della radio israeliana sarebbero senza fondamento. Ma questa dichiarazione non è bastata per placare le critiche dei 27 insediamenti ebraici nel Golan, da dove è partito un telegramma a Rabin in cui si protesta per la ventilata concessione alla Siria. Dall'inizio della Conferenza, Damasco ha condizionato un accordo di pace con Israele alla restituzione delle Alture del Golan. Con la nuova gestione di Rabin si è assistito a una graduale apertura della politica israeliana nei confronti degli arabi. Tuttavia, la partecipazione al negoziato di Washington di Siria, Libano, Giordania e palestinesi sarà decisa solo oggi a Damasco. Si è registrato infatti un irrigidimento del fronte arabo, che ha definito prematura la decisione americana di sbloccare le garanzie sul finanziamento di 10 miliardi di dollari chiesto da Israele e che la Casa Bianca aveva usato come pressione sul governo di Shamir per indurlo a congelare gli insediamenti israeliani nei Territori Occupati. Una disponibilità di cui invece ha dato segno Rabin e che il presidente Bush ha voluto premiare sbloccando le garanzie, anche per riconquistarsi il consenso della potente lobby israeliana americana in vista delle elezioni. E su questa vicenda è arrivato dal Sudan un severo commento di Yasser Arafat. Il leader dell'Olp ha definito Rabin, senza citarlo esplicitamente, un mostro che a differenza del suo predecessore parla con «la lingua zuccherata».

Intanto, proprio alla vigilia della riunione di oggi a Damasco fra i capi della diplomazia delle parti arabe interessate ai negoziati con Israele, i quattro gruppi più radicali dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina hanno lanciato un appello ai palestinesi per il boicottaggio dei colloqui di Washington. Con un comunicato diffuso a Cipro, le quattro fazioni sostengono che il boicottaggio deve fare seguito «alle recenti dichiarazioni politiche fatte dal primo ministro israeliano Rabin e all'accordo Usa-Israele per le garanzie sui prestiti». I quattro gruppi sono: il Fronte democratico per la liberazione della Palestina, il Fronte popolare per la liberazione della Palestina, il Fronte di liberazione della Palestina, il Fronte di lotta popolare palestinese. [e. st.]

GLI USA A KABUL

«Tregua per sgomberare i diplomatici»

ISLAMABAD. Funzionari dell'ambasciata degli Stati Uniti a Islamabad hanno chiesto alle fazioni afghane in lotta una tregua di almeno 48 ore per evacuare i diplomatici intrappolati nella capitale Kabul dove si è tornato a combattere.

In un dispaccio dalla capitale del Pakistan, l'agenzia indiana Uni afferma che il leader integralista Gulbuddin Hekmatyar sarebbe «riluttante» ad accettare la richiesta statunitense.

Da tre giorni ormai, di fronte all'impossibilità di usare l'aeroporto della capitale afghana, teatro di aspri scontri tra gli uomini di Hekmatyar e quelli fedeli al governo di Buranuddin Rabbani, si parla della possibilità di evacuare tutti i diplomatici stranieri via terra. Il personale delle ambasciate straniere potrebbe raggiungere la città di Mazar-i-Sharif, nel Nord del Paese vicino al confine con l'Uzbekistan ex sovietico, una zona controllata dalle forze governative.

Una fonte del governo di Islamabad ha detto che il Pakistan «non permetterà che il suo territorio venga usato da gruppi che attentano all'integrità territoriale dell'Afghanistan».

Il movimento islamico integralista di Hekmatyar e gli altri gruppi, alleati nella lotta contro gli occupanti sovietici e il deposto regime comunista, si stanno affrontando da giorni in una sanguinosissima faida. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

RELIGIONE LA LIBERTA' DEI MENO

nale, con riferimento alle loro dimensioni, al loro peso effettivo nella società, e al numero dei loro aderenti, ciò non potesse aver luogo per tutto quel che riguardava la libera espressione della propria fede. Su questo piano, diceva, «il numero non conta; *conta solo la coscienza*». La regola della maggioranza non può mai convertirsi in una sopraffazione delle minoranze religiose, dei diritti individuali di libertà. Sulle orme di Ruffini, così opinarono l'indimenticabile figlio suo, Edoardo, Jemolo, e oggi Margiotta Broglio e Silvio Ferrari. Il quale, ultimamente, asseriva che la libertà religiosa, sganciata dalla nozione di eguaglianza, non è «una barriera sufficiente per controllare le tentazioni totalitarie degli Stati contemporanei».

Naturalmente, non basta appagarsi del riconoscimento di questo inscindibile nesso. Occorre sempre far sì che, nella realtà quotidiana, esso non sia spezzato o allentato o smentito dal comportamento delle autorità politiche e amministrative dello Stato. Non possiamo dimenticare che ancora negli ultimi decenni, nonostante l'usbergo della Costituzione ispirata al principio di cui ho detto, più volte ci si è trovati di fronte a episodi sconfortanti: impedimenti alla libera propaganda di altre fedi religiose, sotto i più speciosi pretesti; divieto di acquisto di terreni per costruzione di edifici di altri culti (episodi segnalati e deplorati proprio da un fervido credente cattolico come Jemolo); e così via, fino alla grottesca imposizione agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica di restare rinchiusi nell'edificio scolastico durante l'ora a ciò destinata, e a una sentenza del Consiglio di Stato che ribadiva tale iniqua e vessatoria misura: sentenza saggiamente annullata dalla Corte Costituzionale. E' di questi giorni, infine, la notizia di una circolare del marzo scorso del ministro Misasi, che consentiva la celebrazione di Messe anche durante l'orario scolastico: circolare ora sospesa dal Tar dell'Emilia e Romagna. Il vicario episcopale per le scuole della diocesi bolognese è insorto contro questa decisione del Tar, appigliandosi a una frase piuttosto infelice e pericolosa del nuovo Concordato (e pericolosa proprio per la sua vacua genericità); e ha detto che con la decisione del Tar «sono stati negati, per tutelare le minoranze, i diritti della maggioranza»! Senza neanche sospettare che la «ragione dei più», quando si degrada nella brutale «raison du plus fort» ironizzata da La Fontaine, è sempre un'irreparabile offesa del principio di eguaglianza. Che cosa ne pensa l'attuale ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Russo Jervolino?

Non dubitiamo che il presidente Scalfaro, pur con la sua intemerata fede religiosa, ma anche con il suo fermissimo senso dello Stato - che ha così severamente e giustamente invocato di fronte alle inopinate dimissioni del ministro Scotti - vorrà vigilare perché sia tutelata la dignità dello Stato medesimo, contro le inammissibili pretese e invadenze di chi attenta all'*eguale libertà* delle minoranze religiose.

Alessandro Galante Garrone

Lockerbie

Gheddafi non molla

IL CAIRO. In un memorandum consegnato alla Lega Araba, la Libia ha ribadito ieri che i due agenti sospettati da Stati Uniti e Gran Bretagna di essere implicati nell'attentato aereo di Lockerbie «sono liberi di arrendersi spontaneamente, purché a una parte neutrale e con la garanzia di un processo obiettivo e giusto». Lo riferisce l'agenzia egiziana Mena, precisando che il segretariato della Lega ha accettato una richiesta di Tripoli di inserire nell'ordine del giorno della prossima riunione, il 12 settembre, l'esame della crisi che oppone la Libia all'Onu per gli attentati aerei di Lockerbie e del Ténéré.

Il capo della diplomazia libica, Ibrahim el-Bishari, ha consegnato a Tripoli a Vladimir Petrovski, inviato speciale dell'Onu, una lista dei danni che la Libia avrebbe subito dall'entrata in vigore dell'embargo aereo e militare: ammonterebbero a quattro miliardi e 620 milioni di dollari. [Ansa]

Olimpionica sotto scorta

Nel mirino degli integralisti l'algerina Hassiba Boulmerka

MADRID. Una scorta speciale ha sorvegliato giorno e notte la campionessa algerina Hassiba Boulmerka durante tutta la durata dei giochi olimpici di Barcellona per evitare che fosse presa di mira dai fondamentalisti islamici.

Secondo le rivelazioni raccolte dal quotidiano spagnolo «El País», le guardie del corpo avrebbero protetto l'incolumità della Boulmerka sin dal giorno della conquista della medaglia d'oro nei 1500 metri, dopo essere venuti a conoscenza che quattro fondamentalisti algerini si aggiravano per la capitale.

L'allarme per un possibile attentato era poi ulteriormente cresciuto quando, nello stadio olimpico di Barcellona, un gruppo di integralisti aveva issato sugli spalti uno striscione che inneggiava al Fronte islamico di salvezza (Fis), messo al bando dall'Alto consiglio di Stato che ha preso il potere in Algeria con l'appoggio dei militari.

Hassiba Boulmerka avrebbe scatenato le ire dei fondamentalisti e sarebbe nel mirino di alcuni gruppi di fanatici algerini per aver trasgredito ai severissimi costumi islamici che vietano a tutte le donne di indossare sia i calzoncini corti che le canottiere e la costringono a coprirsi il volto con un velo ogni volta che si trovano in pubblico.

Dopo la sua clamorosa vittoria ai Giochi olimpici di Barcellona, la campionessa algerina aveva dichiarato ai giornalisti di voler dedicare la sua medaglia d'oro al presidente Mohammed Boudiaf, assassinato il 29 giugno scorso in un attentato probabilmente opera di un integralista islamico. La Boulmerka, comunque, aveva tenuto a sottolineare nel corso di una conferenza stampa che il suo omaggio all'uomo politico non aveva alcun connotato politico. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.[illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. [illegible]
La tiratura di martedì 18 agosto 1992 è stata di [illegible] copie

L'ex Presidente ammalia la platea: «Non sa dare spettacolo ma merita la nostra fiducia»

Un Reagan da Oscar cantore di Bush

Scossa di ottimismo per la base repubblicana
Buchanan: Clinton porta droga e immoralità

Un gruppo di delegati innalza cartelli inneggianti al «ticket» presidenziale Bush-Quayle. Nella foto a fianco, un rappresentante del Kansas si è messo una miniproboscide: l'elefante è il simbolo dei repubblicani [FOTO AP-ANSA]

Il Grande Comunicatore
«Ho vissuto quasi un secolo di storia, l'America ha bisogno di George»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «Grande Comunicatore» non ha sbagliato quella che verrà probabilmente ricordata come la sua ultima entrata in scena su un palcoscenico del circuito principale. Se il trucco pesante, come quello di un attore prima del «ciak», sottolineava più che cancellare l'età, Ronald Reagan ha fatto subito dimenticare i suoi 81 anni scherzandovi molto sopra e proiettando verso il futuro la storia di un secolo, che ha ricapitolato con voce fresca e trascinante anti-retorica. Del grigio George Bush, di cui era venuto a perorare la causa, ha detto in modo disarmante: «E' un uomo tranquillo, non è un tipo da spettacolo. Ma è una persona degna di fiducia ed è un leader di livello rispettato in tutto il mondo. E' esattamente ciò di cui abbiamo bisogno. Noi abbiamo bisogno di George Bush». Il popolo repubblicano è andato in estasi e, per una breve mezz'ora, ha rimosso l'angoscia della possibile incombente sconfitta, che aleggia attorno alla Convention.

Tutti gli oratori, qualche ora prima dell'intervento, si recano all'Astrodome, nelle ore di pausa, per fare la prova generale dell'intervento. Una foto di Pat Buchanan, che ha parlato a tarda sera poco prima di Reagan, lo ritraeva mentre, in mattinata, provava di fronte alle camere anche il gesto del dito alzato. Ieri mattina perfino la discreta Barbara Bush, che parlerà stasera, ha passato alcune ore sul palco per la prova di voce e di espressione. Un intervento sbagliato sono molti punti persi, non bisogna parlare troppo, bisogna parlare chiaro, nessuna battuta deve andare a vuoto. Naturalmente, Reagan, da vecchio professionista, non si era sottratto a questa necessaria schiavitù. Ma poi ha scherzato anche su questo. Parlando del tentativo dei democratici alla Bill Clinton di presentarsi oggi come neo-moderati, Reagan ha detto: «E poi chiamano me un attore».

«Sono nato nel 1911», è stato l'inizio dell'intervento di un uomo, che ha ricordato di aver vissuto «la nascita e la morte del comunismo», la «sanguinosa futilità di due guerre mondiali, della Corea, del Vietnam e del Golfo Persico», «la Germania unita, divisa e ancora riunita», le prime automobili e la prima passeggiata sulla Luna. Un secolo, secondo Reagan, che ha segnato il trionfo dell'America come «impero degli ideali». Ma, ha detto, «se ascoltate i democratici, non saprete mai che l'incubo di un annientamento nucleare è stato espulso dai nostri sonni, che il nostro livello di vita resta il più alto del mondo, che la nostra aria è più pulita oggi di 20 anni fa, che tutto il mondo guarda all'America per una guida». «Li ho sentiti dire - ha continuato - che "noi abbiamo vinto la guerra fredda" e non riesco a capire che cosa esattamente intendano dire con quel "noi", dal momento che hanno sempre dipinto la forza e la determinazione dell'America come un ostacolo alla pace». «Molto fumo è salito dal Madison Square Garden. Ma vi do un consiglio: fate come Clinton. Non inspirate», ha concluso, riferendosi alla confessione del candidato democratico di aver fumato una volta marijuana, ma senza respirarla.

Reagan, invocando i grandi padri storici e il sogno di un'America di eguali, ha fatto anche dimenticare, per una manciata di minuti, come molti che l'avevano seguito rivedano oggi criticamente i risultati dei suoi otto anni di regno. Ma il suo pervicace ottimismo ha colpito ancora una volta il bersaglio. E, in fondo, Reagan è stato sincero, quando, in una specie di testamento, ha detto: «Qualunque cosa la storia possa dire di me dopo che me ne sarò andato, spero resterà agli atti che io ho fatto appello alle vostre migliori speranze, non alle vostre peggiori paure, alla vostra fiducia più che ai vostri dubbi».

Quelle speranze e quella fiducia con le quali, invece, Bush non riesce a entrare in comunicazione. Mentre, su un altro versante, Buchanan, che si presenta come reaganiano puro, in un discorso di leale sostegno alla candidatura del Bush da lui avversato e sbertucciato fino a pochi mesi fa, ha fatto proprio l'appello alle «paure» e ai «dubbi». Buchanan ha dipinto a fosche tinte quell'inferno di droga, omosessualità e degradazione morale che diventerebbe l'America di «Clinton & Clinton», cioè Bill e Hillary. Un altro segno della spaccatura del partito. I moderati repubblicani deplorano la secca chiusura sull'aborto; i «conservatives» attaccano Bush per aver tradito, aumentando le tasse, il sogno reaganiano. Ma anche la destra conservatrice, pur appellandosi a Reagan, ne stravolge il messaggio, presentandosi come reazionaria invece che rivoluzionaria, isolazionista anziché internazionalista.

Bush, nel frattempo, si è imposto di indossare i guantoni della lotta e, ieri, quasi simbolicamente, si è recato con l'attore Chuck Norris a un'esibizione di «karatè». Clinton, cercando di schivare i colpi che gli arrivano da Houston, ha commentato ieri: «I repubblicani chiedono un quarto mandato consecutivo per "scoprire l'America". E' una specie di teoria politica alla Cristoforo Colombo».

Paolo Passarini

COLOMBO
DIARIO ELETTORALE

Le forche caudine della destra intransigente

La maggioranza dei delegati chiede un Presidente più duro

E' stato un inizio aspro, cattivo. E' stata la trovata di Pat Buchanan, a cui è toccato di essere il primo oratore della Convenzione repubblicana. Buchanan, nelle elezioni primarie repubblicane, è stato l'avversario di Bush. Lo ha chiamato «Re Giorgio», ne ha irriso la debolezza, ha cercato di presentarlo come un «traditore»: colui che aveva aumentato le tasse dopo avere giurato di non farlo.

Buchanan, battuto alle primarie, è venuto a Houston da vincitore. Il suo espediente è stato questo: ha giurato fedeltà, per sé e per le sue truppe, a «Re Giorgio». Ma lo ha fatto usando toni e argomenti durissimi contro «i nemici». Si capiva benissimo che i nemici non sono solo i democratici, ma tutti coloro che non accettano il manifesto conservatore.

I nuovi conservatori rappresentati da Buchanan sono mille volte più intransigenti di quelli che negli Anni Ottanta hanno votato per Ronald Reagan. Vogliono che l'aborto sia proibito, in tutti i casi e senza eccezioni, dalla Costituzione. Vogliono scuole private e religiose. Vogliono escludere gay e lesbiche da ogni ruolo nella vita sociale. Vogliono mettere al bando ecologia e ambientalisti. Definiscono «mob» (massa di banditi) i neri rivoltosi di Los Angeles. Invocano i soldati per mettere ordine. Definiscono Mario Cuomo, che potrebbe essere nominato da Clinton giudice della Corte suprema, «un pericolo per la famiglia».

Dopo il discorso «ugly» di Buchanan («brutto moralmente», così lo ha definito il commentatore della Cbs) è apparso sul palco Ronald Reagan e ci sono stati lunghi minuti di applausi commossi. Reagan ha svolto con immensa bravura il suo ruolo di grande anziano e ha commosso l'America dando al suo discorso un tono da ultimo saluto. «Era come ascoltare le vecchie care canzoni di un tempo», ha detto un delegato in una intervista.

Reagan ha fatto un grande servizio al suo partito, con un discorso benevolo, relativamente mite verso i nemici democratici, molto conciliante rispetto alle diverse anime del partito. Ha chiamato Nancy accanto a sé. Ha salutato a lungo col suo solito accattivante sorriso, in un delirio di affetto e di applausi.

Finita la sera, la prima sera dei repubblicani, i commentatori - e forse milioni di spettatori - si sono chiesti: qual è il partito di Bush? Quello conciliante ed ecumenico di Reagan, in cui, più o meno, tutti sono ammessi, purché credano nella libertà di impresa, o quello di Pat Buchanan, da cui tutti sono esclusi a meno che si battano per la proibizione assoluta dell'aborto, per la religione nelle scuole, per l'insegnamento privato, per l'eliminazione dalla vita pubblica dei gay?

Si dice: ma gli americani non voteranno su queste cose. Voteranno su lavoro, economia, esportazioni, inflazione, costo del danaro e delle case. E' vero. Ma il club dei conservatori pone una condizione in più, una condizione durissima che non potrà non creare imbarazzo verso Bush. Esigono che il Presidente dichiari di avere sbagliato accettando di aumentare le tasse. Esigono l'impegno solenne a una drastica riduzione fiscale che tutti gli esperti considerano impossibile.

Per capire la portata del rischio di Bush occorre chiedersi quale margine di libertà gli resta di fronte alla Convenzione. Non molto, perché si trova stretto in un paradosso. Ha vinto le elezioni primarie contro la destra del partito. Ma il programma che la «Convention» intende imporgli è quello di Buchanan, il leader della destra sconfitta. Controprova: il 62 per cento dei delegati, che pure sono stati eletti nelle «liste» di Bush, condividono quel programma. Anzi lo considerano una condizione indispensabile per sostenere il candidato.

Paternamente Reagan sembra avere voluto indicare a Bush la via d'uscita: essere appassionato, sentimentale, benevolo e generico, cattivo con gli avversari dell'altro partito, disattento rispetto alle controversie interne. Riuscirà Bush a seguire il modello di Reagan o sarà imprigionato dalla «piattaforma» di Buchanan? Se dovesse cedere, dove saranno gli elettori, quando il candidato alzerà lo sguardo dalla platea intransigente della Convenzione, in cerca di una America che è sempre stata infinitamente più tollerante?

Furio Colombo

George e Barbara Bush acclamati a Houston. Nella foto grande Ronald e Nancy Reagan [FOTO AP]

Clinton

Hanno voluto infangarmi

WASHINGTON. Ai virulenti attacchi lanciati contro di lui dal podio della Convention repubblicana, Bill Clinton ha replicato con fermezza: «Menzogne, solo sfacciate menzogne», ha commentato dal suo quartier generale di Little Rock, in Arkansas.

Il corrosivo Pat Buchanan, nell'intervento in cui l'altro ieri sera ha assicurato a Bush l'appoggio degli ultraconservatori, ha sparato a raffica contro il candidato democratico e la moglie Hillary, «convinta che i ragazzi di 12 anni debbano avere il diritto di far causa ai genitori e che il matrimonio sia uguale alla schiavitù».

«Quello di Buchanan - ha detto Clinton - è estremismo di destra, un rozzo tentativo di infangare le affermazioni e il curriculum di mia moglie. E' triste vedere a che livello sono scesi». «I repubblicani - ha aggiunto la sua portavoce - non fanno altro che parlare del passato: è lì che sono intrappolati». [Ansa]

Sfida a colpi di programmi

Gli 8 punti caldi dello scontro tra repubblicani e democratici

HOUSTON. Repubblicani contro democratici. Le piattaforme presentate alle rispettive Conventions di Houston e New York rivelano uno scontro a tutto campo, dai temi di politica interna a quella estera. Pubblichiamo qui i passi salienti dei programmi dei due partiti.

Gli Anni 80. Il punto di vista dei repubblicani: «Abbiamo dato il via a un'era di sviluppo e prosperità quale il mondo non ha mai visto. Durante gli Anni 80 e nell'attuale decennio, l'economia Usa è diventata ancora una volta il motore della crescita globale». Il punto di vista dei democratici: «Dobbiamo ricostruire l'America. E' sbagliato indebitarci e lasciare che siano i nostri figli a pagare i debiti».

L'economia. I repubblicani: «L'inflazione è scesa ai minimi degli ultimi 30 anni. La produttività è balzata in alto. L'export è esploso. Nonostante un calo nell'ultima parte del 1990, la crescita economica è ricominciata». I democratici: «L'America è sul binario sbagliato. Il sogno delle opportunità crescenti è svanito. Le famiglie della middle-class lavorano sodo, ma non ce la fanno a mantenere il loro status. La povertà dilaga».

La spesa militare. I repubblicani: «Vogliamo riduzioni graduali alla Difesa, non tagli indiscriminati. I democratici usano il budget della Difesa come un salvadanaio senza fondo per tentare di dilapidare il denaro pubblico». I democratici: «L'America è la maggiore potenza militare del mondo e dobbiamo continuare a esserlo. Ma una ristrutturazione post-Guerra Fredda delle forze americane permetterà risparmi sostanziali».

La Sanità. I repubblicani: «Riteniamo che il controllo governativo della Sanità sia inutile e inefficace». I democratici: «Tutti gli americani dovrebbero avere accesso incondizionato a una Sanità efficiente e a buon mercato».

L'ecologia. I repubblicani: «Abbiamo insegnato al mondo tre lezioni. Primo, i miglioramenti ambientali sono legati al progresso economico. Secondo, la crescita economica genera i capitali necessari a finanziare la salvaguardia dell'ambiente. Terzo, proprietà privata e libertà economica sono la migliore garanzia contro il degrado ambientale». I democratici: «Preserveremo le risorse più preziose del suolo, dell'acqua e dell'aria, ci opporremo a nuove ricerche petrolifere in mare e a quelle minerarie nelle zone naturalisticamente più pregevoli della nazione».

L'istruzione. I repubblicani: «Il Presidente ha dimostrato grande determinazione per un obiettivo fondamentale: aiutare le famiglie della middle-class e quelle a basso reddito ad avere la stessa possibilità di scelta della scuola - pubblica, privata o religiosa - che hanno le famiglie con risorse maggiori». I democratici: «Deploriamo gli sforzi dell'amministrazione Bush per distruggere il sistema delle scuole pubbliche a favore di quello delle scuole private».

L'aborto. I repubblicani: «Riteniamo che i bambini non nati abbiano un diritto fondamentale alla vita che non può essere cancellato. Riconfermiamo perciò il sostegno a un emendamento alla Costituzione a favore della vita». I democratici: «Riconosciamo il diritto di ogni donna di scegliere e siamo a favore di una legge che protegga quel diritto».

La politica estera. I repubblicani: «Mai in questo secolo gli Usa hanno goduto di una tale sicurezza come oggi. Con il Presidente Bush alla testa del mondo libero, l'impero sovietico è crollato. Gli arsenali nucleari sono stati ridotti drasticamente». I democratici: «Negli ultimi quattro anni, abbiamo visto l'effetto corrosivo di politiche estere che sono legate al passato. Dittatori come Saddam Hussein sono stati blanditi anziché tenuti a freno. L'aggressione del regime serbo contro i suoi vicini è stata affrontata da un'America indecisa, anziché determinata».

[e. st.]

IN **BREVE**

Quayle: non rifarò i vecchi errori

HOUSTON. Il vicepresidente Dan Quayle, intervistato dalla «Cnn», ha detto ieri di non voler ripetere gli errori del passato», riferendosi alla campagna dell'88, e di voler dire sempre e comunque le cose che pensa, «certo che gli americani apprezzeranno»: «Ora ho uno staff elettorale, cosa che non avevo nell'88, poi parlerò direttamente al popolo americano». [Ansa]

Attivisti anti-Aids caricano la polizia

HOUSTON. Sei attivisti del movimento «Act-up», che si batte per maggiori stanziamenti nelle ricerche per combattere l'Aids, sono stati arrestati lunedì davanti all'«Astrodome», sede della Convention, al termine di uno scontro con la polizia. Circa 500 attivisti anti-Aids avevano marciato verso lo stadio, bruciando bandiere Usa e immagini di Bush. [Ansa]

Il partito dei broccoli «Presidente, li provi»

HOUSTON. Tra i movimenti arrivati a Houston per pubblicizzare le loro idee c'è il «partito dei broccoli». I dirigenti nazionali dei coltivatori del vegetale più odiato da Bush girano per la città issando enormi broccoli sulle spalle e agitando cartelloni con la scritta: «Please Mr. President, just try it». «Cinque broccoli al giorno vi faranno sentire più sani e più felici», ha detto il leader del «partito», Steve Sherman. [Ansa]

Avanzi dei banchetti a tutti i senzatetto

HOUSTON. Buone notizie per i senzatetto di Houston: riceveranno tutti gli avanzi dei lauti banchetti organizzati in città durante la Convention. I volontari della «End hunger network», organizzazione che fornisce pasti ai poveri della città, faranno ogni giorno il giro dei grandi alberghi per raccogliere il cibo rimasto: montagne di avocados, tartine al caviale, gamberetti e pasticcini. [Ansa]

«Astrodome», sogno ispirato al Colosseo

HOUSTON. E' nata in Italia l'idea di costruire l'«Astrodome», lo stadio che ospita la Convention. Il complesso non sarebbe mai stato eretto se un miliardario texano, Roy Hofheinz, non fosse rimasto folgorato a Roma dal Colosseo. Al ritorno in patria, erano gli Anni 50, Hofheinz prese la decisione: avrebbe costruito a Houston una quasi-copia del Colosseo. [Ansa]

Le truppe di Shevardnadze occupano Sukhumi, almeno 50 morti e 200 feriti

E' guerra civile sul Mar Nero

L'Abkhazia voleva l'indipendenza dalla Georgia
Elicottero bombarda i civili, bimbi tra le vittime

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 13 di ieri le truppe di Eduard Shevardnadze sono entrate a Sukhumi, nella Repubblica di Abkhazia, occupando tutti gli edifici pubblici e innalzando la bandiera georgiana sull'edificio del Parlamento. La crisi - apertasi il 21 luglio scorso con la proclamazione, da parte del parlamento di Sukhumi, dell'indipendenza dell'Abkhazia dalla Georgia - ha ormai assunto l'aspetto di un conflitto armato. Secondo diverse fonti, dall'inizio delle ostilità, venerdì scorso, il numero dei morti ha ormai superato i 50 e i feriti sarebbero già oltre 200.

Ieri mattina il ministro della Difesa georgiano, Tenghiz Kitovani, aveva lanciato un ultimatum al presidente del Parlamento di Abkhazia, Ardzinba, invitandolo a dimettersi dalle sue funzioni. Subito dopo una lunga colonna di 65 carri armati, appoggiata, dall'alto, da 4 elicotteri e, dal mare, da alcune unità della Marina, è entrata a Sukhumi incontrando soltanto sporadiche resistenze. Ma si sono subito contati i primi morti: almeno 4 franchi tiratori uccisi - stando all'agenzia Interfax - alle porte della città e altri 6 morti, tra cui civili e bambini, nel bombardamento di un elicottero MI-24 sulla vicina cittadina di Gymista.

Il presidente georgiano Eduard Shevardnadze (FOTO AP)

Si sospetta anche l'intervento di un reggimento di parà russi con la scusa di difendere i turisti sulle celebri spiagge

Nel pomeriggio una riunione d'emergenza del Consiglio di Stato georgiano, presieduta da Shevardnadze, ha affrontato, a porte chiuse, l'esame della situazione che si presenta come estremamente drammatica. Infatti il gesto di Tbilisi ha provocato reazioni in vario grado negative in tutta la turbolenta regione del Caucaso. A Nalcik, capitale della Repubblica Kabardino-Balkarskaja (membro della Federazione Russa) il governo locale si è riunito ieri pomeriggio mentre migliaia di manifestanti inneggiavano alla libertà dell'Abkhazia, chiedendo una ferma denuncia dell'«aggressione» georgiana. Gelida reazione agli sviluppi militari è venuta da Vladikavkaz, capitale dell'Ossetia del Nord (Federazione Russa), che appare preoccupata della possibile fine della tregua tra georgiani e osseti del Sud. Furibonda la risposta della piazza a Grozno, capitale della Cecenia (Federazione Russa, ma proclamatasi indipendente), dove migliaia di dimostranti seguaci del presidente Dudaev hanno cominciato la raccolta dei volontari da inviare in Abkhazia per fronteggiare le truppe del governo di Tbilisi.

Incombe, in sostanza, il rischio di una «internazionalizzazione» del conflitto che potrebbe coinvolgere intere regioni del Caucaso. Ieri pomeriggio è giunta la notizia delle dimissioni di Ardzinba, mentre il gruppo di parlamentari abkhazi che lo avevano appoggiato a luglio si sarebbe rifugiato nella cittadina di Gudauta, a 45 chilometri da Sukhumi. Secondo l'ex ministro degli Interni di Abkhazia, Gheorghij Laminadze (cacciato da Ardzinba perché non aveva appoggiato la dichiarazione d'indipendenza), il parlamento abkhazo «si è praticamente autodisciolto» e i poteri sono passati nelle mani del comando militare. Nel frattempo febbrili negoziati erano in corso ieri tra «forze moderate» georgiane e abkhaze per la creazione di un «Comitato provvisorio» in grado di assumere i poteri, in attesa che la situazione ritorni a una qualche normalità.

Non è ancora chiaro il ruolo svolto dalle truppe russe di stanza in Georgia. Il ministero della Difesa di Russia ha proclamato la propria completa neutralità nella vicenda. Ma fonti abkhaze hanno accusato ieri le truppe della Comunità di Stati indipendenti (leggi truppe russe) di avere offerto «appoggio logistico» all'operazione militare di Tbilisi. In realtà i circoli militari della Russia - che ha inviato nella zona un reggimento di paracadutisti con la scusa ufficiale di difendere gli oltre 5000 cittadini russi che si trovano in vacanza sulle spiagge rinomate della costa di Sukhumi - sembrano estranei, se non ostili, alla linea adottata da Tbilisi. Ieri il quotidiano dell'esercito, Stella Rossa, ha pubblicato un commento fortemente critico, accusando Shevardnadze di seguire, con l'Abkhazia, la stessa strada che il suo predecessore Zviad Gamsakhurdia aveva adottato nei confronti dell'Ossetia del Sud.

Giulietto Chiesa

UN ANNO DOPO IL GOLPE

Un giorno di festa a Mosca

MOSCA. Centinaia di difensori della «Casa Bianca» (il Parlamento russo che dal 19 al 21 agosto del '91 rappresentò il cuore della resistenza ai golpisti) si sono riuniti ieri davanti al palazzo, dando così inizio alle celebrazioni che, fino a sabato, ricorderanno la «vittoria del popolo». Boris Eltsin, nella foto, è tornato ieri a Mosca dalle vacanze: oggi rivolgerà al Paese un messaggio tv. (FOTO ANSA)

UCRAINA

Agli stranieri

In affitto la dacia di Gorbaciov

MOSCA. «La dacia di Gorbaciov sarà data in affitto in valuta pregiata agli stranieri». Con l'obiettivo di sollevare lo Stato ucraino dalle forti spese di manutenzione e di ricavarne entrate, il presidente Leonid Kravciuk ha deciso ieri il futuro della ex residenza estivo dell'ex presidente sovietico, ora in stato di totale abbandono, a Foros, nel Sud della Crimea.

In una conferenza stampa il presidente ucraino ha spiegato che lo Stato non era in grado di sostenere gli alti costi di manutenzione che ammontano «a più di 600 mila dollari l'anno». «Soltanto le comunicazioni costano seimila dollari l'anno, per questo nessun dirigente andrà mai a riposarsi lì, e per questo la dacia sarà affittata in valuta pregiata a stranieri», ha spiegato Kravciuk.

Le altre residenze estive in Crimea, invece, diventeranno proprietà dello Stato - ha aggiunto Kravciuk - in base a un accordo con il presidente russo Boris Eltsin.

[Ansa-Afp]

EX JUGOSLAVIA

Londra invia in Bosnia 1800 soldati. I Paesi musulmani chiedono una seduta speciale dell'Assemblea Onu

Batterie serbe contro un Hercules inglese

Di nuovo chiuso l'aeroporto di Sarajevo, bloccati gli aiuti

ZAGABRIA. Mentre Londra annuncia l'invio di 1800 soldati per la protezione dei convogli dell'Onu, l'aeroporto di Sarajevo è stato ieri nuovamente chiuso ai voli dopo che un aereo militare britannico che stava decollando è stato sul punto di venire «centrato» da una postazione d'artiglieria. L'incidente è il più grave che si sia registrato da quando la scorsa settimana il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha autorizzato il ricorso alla forza per garantire la consegna di aiuti umanitari in Bosnia-Erzegovina. La sospensione del ponte-aereo da tempo in corso per trasportare a Sarajevo alimentari e medicinali, ha avuto luogo mentre un convoglio di bambini lasciava, la capitale sotto i colpi dei cecchini.

Per oggi, è in programma la partenza da Belgrado di un convoglio di aiuti diretto a Sarajevo e Gorazde. L'aereo militare britannico che è stato minacciato da una postazione d'artiglieria situata sulle colline vicine all'aeroporto, era un Hercules C-130, si è appreso di rimbalzo da Londra e dalle Nazioni Unite a New York.

Secondo fonti americane, una sofisticata apparecchiatura a bordo dell'Hercules avrebbe consentito di stabilire che l'aereo stava per essere attaccato da una postazione, pare serba, che aveva già azionato uno speciale radar. Non è confermato invece che contro l'aereo sia stata anche aperto il fuoco. Quanto alla possibilità di identificare chi ha sparato, di recente il comandante in capo dei Caschi Blu, gen. Satish Nambiar, ha detto - in una intervista rilasciata a Belgrado - che la forza di pace Ucraina di stanza all'aeroporto di Sarajevo era stata dotata di speciali strumenti per questo fine.

L'Hercules britannico ha rischiato di essere abbattuto mentre nel centro di Sarajevo si stava spegnendo un incendio protrattosi per tutta la notte e mentre dalla capitale bosniaca partiva un convoglio con a bordo 960 bambini e donne. L'incendio era cominciato l'altro ieri sera, quando una serie di proiettili di mortaio aveva colpito l'albergo Europa. Dall'Hotel è stato possibile evacuare circa 700 tra bambini e donne che vi erano rifugiati. Ma i proiettili e le fiamme - propagatesi per buona parte del quartiere musulmano di Basharsha - hanno causato cinque morti e parecchi feriti. Non tutti i profughi che alloggiavano nell'albergo lo hanno abbandonato, alcuni, che non sapevano dove andare, sono rimasti nell'edificio in rovina.

Il convoglio partito attorno a mezzogiorno (sette autobus e 17 automobili) è stato fatto segno ai colpi di cecchini che, stando all'agenzia dei nazionalisti serbi «Srna», avrebbero anche ferito una persona, un adulto. Gli evacuati, in maggioranza serbi e musulmani di famiglie miste, sono attesi per domani a Belgrado.

I 47 Paesi della Conferenza islamica vogliono che l'assemblea generale dei 179 membri dell'Onu dedichi una «sessione speciale» alla crisi in Bosnia-Erzegovina. Una intesa per una richiesta in tal senso è stata raggiunta l'altro ieri sera in una riunione fra gli ambasciatori all'Onu dei Paesi islamici.

[Ansa]

IL VECCHIO CAMPIONE

Mohamed Alì solidale coi musulmani

NEW YORK. Alla conferenza stampe tenuta all'Onu dal rappresentante della Bosnia Mohamed Sacerbey ha preso parte anche l'ex campione del mondo dei pesi massimi Mohamed Alì. L'ex pugile, da tempo sofferente di morbo di Parkinson, è entrato appoggiandosi al braccio di uno dei suoi accompagnatori e non ha parlato, ma il suo portavoce ha detto che ha voluto essere presente all'incontro con i giornalisti per manifestare la sua solidarietà con il popolo della Bosnia-Erzegovina. L'ambasciatore della Bosnia ha ricordato che quando nel '71 arrivo' negli Usa da Sarajevo incontrò il campione, che volle dargli un autografo in segno di amicizia per il «giovane islamico venuto dalla Jugoslavia». «Dopo 22 anni voglio ringraziarlo - ha detto il diplomatico - per quel gesto e per la sua presenza qui».

Sacerbey ha poi reso noto di avere partecipato a un colloquio fra i rappresentanti della comunità islamica degli Usa e il presidente dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. «Delusi della risoluzione del Consiglio di Sicurezza - ha detto - abbiamo voluto sollecitare una riunione straordinaria che discuta dei massacri nel mio Paese. Chiediamo di revocare l'embargo sulle armi alla Bosnia e di garantire l'unità e l'integrità territoriale della Repubblica», ha affermato.

[Agi]

DAL **MONDO**

Bulgaria, dieci morti nello scontro fra treni

SOFIA. E' di 10 morti e oltre 50 feriti il bilancio dell'incidente ferroviario avvenuto l'altra sera a Kazichane, vicino a Sofia. Un rapido affollato di turisti si è scontrato frontalmente con una locomotiva in manovra. Funzionari del governo hanno detto che il treno passeggeri aveva avuto il segnale di via libera, ma secondo un portavoce delle ferrovie ci sarebbe stato un difetto al sistema computerizzato di segnaletica. [Ansa-Reuter]

Usa: camerieri uccisi e chiusi in frigorifero

NEW YORK. I cadaveri di tre camerieri sono stati trovati dalla polizia nella cella frigorifera del ristorante di Tulsa (Oklahoma) dove lavoravano, mentre un quarto, gravemente ferito, è morto poco più tardi. Secondo la polizia, i 4 sono stati vittima di rapinatori che dopo aver derubato il locale li hanno portati nella cella per ucciderli con armi di grosso calibro. I camerieri - tre uomini e una donna madre di tre bambini - avevano dai 17 ai 23 anni. [Ansa]

Kenya, un tedesco rischia l'impiccagione

NAIROBI. Un tedesco accusato di aver aggredito e rapinato di 28.500 scellini keniani (poco più di un milione di lire) un cittadino giapponese rischia la pena di morte. L'uomo, Frank Schartz Muller si è dichiarato innocente e il presidente della Corte di Nairobi lo ha invitato a essere molto attento a quello che dice perché sta rischiando di essere impiccato». [Ansa]

L'arciere sbaglia mira Muore un musicista

PARIGI. Tragedia al circo: un trombettista polacco di 24 anni, Krysztof Baschuz, colpito in viso da una freccia lanciata da un arciere durante un'esibizione, è morto all'ospedale di Aubenas, in Francia. L'arciere, Tony Bertolazzi, stava cercando di colpire un palloncino a 9 metri di distanza. Bertolazzi, figlio del direttore del circo, non è stato arrestato. [Agi]

A chi si sposa in chiesa sconti sulla cerimonia

LONDRA. Un parroco anglicano, Ron Leatherbarrow, ha deciso di offrire matrimoni «in saldo» nella sua chiesa di Blackley per incoraggiare i fedeli che convivono a sposarsi in chiesa. Offre la cerimonia con fiori, luminarie e riscaldamento a 300 mila lire, contro il milione e 200 mila di altre chiese anglicane della zona. [Ansa]

GERMANIA

La protesta decisa dopo il «no» all'unione tra la figlia di un ex presidente e una presentatrice tv

I gay assaltano i municipi: vogliamo sposarci

Oggi centinaia di coppie presenteranno insieme richieste di nozze

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Gli impiegati degli uffici matrimoniali di numerosi Comuni tedeschi riceveranno oggi delle visite inusuali: le associazioni degli omosessuali partono all'attacco. Circa quattrocento coppiette lei-lei o lui-lui hanno deciso di presentarsi al Comune di residenza alla data convenuta, il 19 agosto, per inoltrare una domanda di matrimonio. «E' ovvio che le domande verranno respinte - dice Frank, un omosessuale trentenne di Bonn -, ma per lo meno viene dato un segnale e non è detto che non si porterà l'intera faccenda di fronte alla Corte costituzionale».

Il via lo ha dato a maggio una coppia lesbica celebre in Germania, Cornelia Scheel, bionda, timida, figlia di un ex presidente della Repubblica, e Hella von Sinne, anche lei bionda, vulcanica presentatrice televisiva, che con la sua verve incanta un vastissimo pubblico. Hella e Cornelia avevano presentato la loro richiesta al Comune di Colonia, ma è stata respinta e adesso proseguono la battaglia in tribunale. Il loro esempio però ha contagiato molti.

Michael e Peter, rispettivamente 34 e 29 anni, di Darmstadt, entrambi impiegati in banca, sono tra le coppie che oggi si presenteranno in Municipio. Vivono insieme già da otto anni in un rapporto armonico e avevano già pensato di «sposarsi» nella vicina Danimarca, dove il matrimonio omosessuale è consentito dal 1989. In un anno ci sono state più di mille unioni, i due terzi delle quali fra uomini. Per Michael e Peter è anche una questione di fede, sono entrambi molto religiosi e credono nella fedeltà reciproca.

Una posizione che non è condivisa da tanti altri omosessuali, che anzi condannano il matrimonio come una decadenza della società borghese. «Più che dire il fatidico "sì" - racconta Frank - per molti omosessuali quello che conta è riuscire ad essere giudicati al pari delle coppie eterosessuali di fronte alla legge».

Soprattutto la garanzia reciproca del partner è l'aspetto che sta più a cuore a molte coppie. L'eredità, le assicurazioni, le agevolazioni fiscali o semplicemente l'affitto di una casa, sono altrettanti esempi in cui la coppia omosessuale agli occhi della legge è considerata al pari di due individui singoli anche dopo lunghi anni di convivenza, come i due anziani signori di Hannover, che nel presentare la loro richiesta al Comune festeggeranno le «nozze d'argento».

L'arma delle associazioni omosessuali è la minaccia di una «valanga di processi». La legge tedesca non proibisce espressamente il matrimonio tra persone dello stesso sesso, a differenza della poligamia che è vietata. Semplicemente si dà per scontato che il matrimonio sia «l'istituto dell'unione fra un uomo e una donna in una comunione di vita», come risulta da un'interpretazione della Corte costituzionale. Per le unioni eterosessuali esiste anche la figura giuridica del «rapporto di tipo matrimoniale», che vale anche in assenza dello scambio degli anelli, per esempio agli occhi del fisco.

«Non credo proprio che il matrimonio omosessuale abbia possibilità di successo», ha dichiarato Sabine Leutheusser, giovane ministro della Giustizia, che allo stesso tempo ha voluto dare un segno di solidarietà alla protesta, dichiarandosi favorevole all'abolizione del paragrafo 175 del codice penale, che condanna il rapporto sessuale tra un maggiorenne con un sedicenne, ma non con una sedicenne.

Francesca Pedrazzi

COREA DEL SUD

Una setta: tornerà Gesù, dateci tutti i vostri beni

Il Giudizio Universale? «Sarà a Seul, a ottobre»

Attenti, il Giorno del Giudizio è vicino, molto più di quanto possiate pensare. Parola di Lee Jang Lim. Che fare, allora? Semplice: bisogna purificarsi, cioè liberarsi dei futili beni terreni per prepararsi alla chiamata. Lee Jang Lim è un pastore della chiesa Tami, un movimento religioso coreano che «prepara il futuro» per i propri seguaci. Ed è da questa setta che arriva il monito: a mezzanotte del 28 ottobre il mondo finirà, Gesù Cristo tornerà sulla Terra e radunerà 144 mila fedeli con i quali ascenderà in cielo, in Paradiso. Sembra anche deciso il luogo dove si manifesterà la Seconda Venuta: Seul, naturalmente.

Che sette religiose si lancino in annunci apocalittici non è una novità. Ciò che stupisce in questa occasione è la reazione dei coreani. Stando a quanto racconta l'Independent, infatti, con l'avvicinarsi della fatidica data un numero sempre maggiore di persone prende sul serio l'avvertimento. E il risulteto lo offrono quei coreani che si disfano dei loro beni terreni per «acquistare» un biglietto per il Paradiso. Si assiste a famiglie che si spezzano, a uomini d'affari che lasciano ambite poltrone e vendono le loro ricchezze. Ma gli eccessi vanno oltre, come dimostra il caso della donna intenzionata ad abortire temendo di essere troppo appesantita per l'ascesa in cielo. Forse sono spaventati dalle conseguenze. Perché i pastori avvertono: per chi non sarà fra gli eletti, saranno lamenti e sofferenze.

La Corea si è rivelata terreno fertile per molti movimenti religiosi. Così sono fiorite diverse sette che annunciano il Giudizio Universale. Hanno raccolto migliaia di seguaci ai quali, tutte, predicano un messaggio sorprendentemente simile: donate le ricchezze alla vostra chiesa, perché ciò sarà di grande aiuto quando vi verrà presentato il conto della vostra esistenza.

[l. u.]

Il sacerdote ripescato in un lago del Cadore. Si sarebbe suicidato, ma gli amici dubitano

Mistero bis nella famiglia Bisaglia

Fratello annega come il ministro

BELLUNO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo hanno trovato in un lago del Cadore, le tasche piene di sassi. Così è morto don Mario Bisaglia, fratello di Antonio, il leader doroteo scomparso il 24 giugno dell'84.

La prima ipotesi è quella del suicidio, ma resta il mistero sulla fine di questo vecchio sacerdote, a lungo tormentato dal dramma di Toni.

Nei mesi scorsi, concedendo un'intervista al periodico «Veneto Magazine», aveva riaperto il «caso Bisaglia», manifestando dubbi sulla tesi secondo la quale il parlamentare democristiano era caduto in mare dallo yacht, al largo di Portofino.

Don Mario avrebbe compiuto domani settantacinque anni. Veniva da Stanghella, nella campagna padovana, ed era stato parroco di Fiesso Umbertiano, poi andò per tre anni in Palestina, a fare il prete operaio.

Quando tornò scelse Rovigo, per il resto della sua vita. Forse anche per essere più vicino a Toni, al quale era molto legato: spesso, mentre il fratello si muoveva per le tortuose vie della politica, lui si premurava di dargli qualche consiglio, proponendogli anche questo o quel collaboratore. Si considerava, per Toni, una specie di maestro.

Negli ultimi tempi don Mario s'era ritirato nella Casa del Clero di Rovigo, e si dava ancora da fare andando a confortare i malati in una clinica, di cui era cappellano.

Ma dicono che era turbato, per le polemiche seguite alle sue dichiarazioni sulla morte del fratello. Quando rientrava alla casa del clero, se ne stava appartato, silenzioso, come se consumasse il suo tempo in una cupa meditazione.

Venerdì s'è alzato presto, verso le sei. E' andato a bussare alla porta della stanza del direttore, don Alessandro Cavallarin. «Guarda - gli ha detto - che oggi non torno per il pranzo. Adesso vado a dir Messa, poi ho altre cose da fare. Ciao».

Don Bisaglia ha preso la bicicletta, ha infilato la strada. Da quel momento non lo hanno più visto.

Sono andati a cercarlo per mezza città. E lunedì mattina la sorella Elvira s'è presentata in questura, a denunciarne la scomparsa.

L'altra sera, un gruppo di ragazzi passava lungo la riva del lago Centro Cadore, un bacino artificiale, nei pressi di Domegge: c'era un corpo affondato a pochi metri di distanza. I ragazzi sono corsi in paese e hanno dato l'allarme.

Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri, che hanno recuperato il cadavere e lo hanno trasportato nella cella mortuaria di Pieve di Cadore.

Chi era quel prete trovato nel lago con le pietre in tasca? Per ora è rimasto uno sconosciuto. Nemmeno il parroco di Domegge ha potuto identificarlo. «Mi hanno chiamato ieri sera, sono corso là. Ma io quel sacerdote non l'avevo mai visto».

Infine, lo ha riconosciuto il nipote, l'avvocato Mario Testa, giunto da Padova. Poi le prime indagini.

Gli inquirenti sono fermi, per il momento, all'ipotesi del suicidio: quelle pietre nelle tasche di don Mario non lascerebbero dubbi. Si faranno, comunque, altri accertamenti.

Com'è arrivato fin lassù, don Mario Bisaglia? La bicicletta deve averla lasciata da qualche parte. E ha continuato quel tragico viaggio, probabilmente in treno per un tratto, poi in pullman, o con qualche mezzo di fortuna.

S'è spinto fino a Domegge, non molto lontano da Lorenzago, dove il papa sta trascorrendo la sua vacanza. Lui c'era stato altre volte da quelle parti, perché amava la montagna, come suo fratello Toni.

In maglietta e calzoni neri, è passato per il paese, come un turista. E nessuno tra i villeggianti ha fatto caso a quell'ospite. Poi, la scoperta nel bacino artificiale.

Nella Casa del Clero di Rovigo sono piombati nello sgomento. Avevano denunciato la scomparsa di don Mario anche monsignor Giuseppe Di Stefani, vicario della diocesi di Rovigo, e don Alessandro Cavallarin, che avevano telefonato ai famigliari.

Intanto si sono ricostruiti gli ultimi momenti, prima che don Bisaglia lasciasse la città. Aveva celebrato la Messa nella casa di cura «Città di Rovigo». E quando s'era avviato verso l'uscita, aveva detto a una suora: «Ciao, vado a prendere il treno, parto per la montagna».

La suora non aveva fatto nemmeno in tempo a domandargli il motivo di quella improvvisa partenza, che lui era sparito.

Don Mario andammo a trovarlo a Rovigo il 12 febbraio scorso, poco dopo che aveva rilasciato quell'intervista al periodico veneto sulla morte di suo fratello. Per lui, la tragedia di Toni era come un'ossessione.

Ci ricevette nella penombra dello studio della Casa del Clero, di fronte ad un giardino rinsecchito. Pareva stanco, immalinconito, ma tornava battagliero quando parlava di Toni caduto dal «Rosalù» al largo di Portofino, per un «colpo di mare», stabilirono gli inquirenti.

Sul caso Bisaglia, don Mario inseguiva certe sue idee, più che altro sospetti, piuttosto confusi, dettati dalla passione di una personale ricerca della «verità».

Esitò un momento, nel colloquio, poi si lasciò andare. «Io non credo - ci disse - che mio fratello sia morto per una disgrazia». Ebbe un'altra pausa di riflessione ed aggiunse: «Forse nei suoi confronti c'era troppa invidia. Sapete, lui era molto forte a Roma, a quel tempo».

A distanza di quasi otto anni, don Bisaglia riapriva la ferita. «La verità - disse - la cercai anche subito dopo la morte di mio fratello, ma nessuno mi ascoltò. Mi dissero che era annegato».

Don Mario andò ai funerali, incontrò anche la vedova di Bisaglia, Romilda Bollati di Saint-Pierre, con la quale ebbe poi rapporti piuttosto tesi.

Durante l'intervista, tornò ostinatamente dubbioso sulle indagini sulla tragedia di Portofino: «Sul corpo di mio fratello non hanno fatto nemmeno l'autopsia e dopo tre ore la salma era a Roma. Era stato Cossiga a dire al medico di rilasciare il nulla osta».

Quando ci congedò, sulla porta della Casa del Clero, don Mario sussurrò che ultimamente aveva raccolto «una novità». Non disse quale. Era come se don Bisaglia inseguisse delle ombre.

Giuliano Marchesini

L'ALTRO CASO

I dubbi dal confessionale

ROMA. «Le rivelazioni secondo cui il fratello Toni non sarebbe morto accidentalmente, don Mario Bisaglia disse di averle ricevute in confessionale». Lo ha rivelato Adriano Madaro, direttore di «Veneto magazine», il mensile che nel febbraio scorso realizzò l'intervista con il fratello sacerdote del parlamentare scomparso e che suscitò grande clamore. Adriano Madaro ha ricordato come nacque quell'intervista: «Don Mario contattò il nostro collaboratore per raccontargli di aver ricevuto nel segreto del confessionale importanti novità sulla morte del fratello che, secondo la fonte anonima, non era stata casuale. Ormai quella morte inspiegabile era diventata un rovello continuo per il sacerdote. Ai familiari andava ripetendo che era un mistero e che in qualche maniera doveva liberarsi di quel segreto che teneva in cuore. A suo parere la magistratura doveva aprire una nuova inchiesta». [AdnKronos]

Don Mario Bisaglia (qui a fianco) e il fratello Antonio, leader dc (a sinistra). Sotto, il luogo dove è stato ritrovato il cadavere

Era scomparso venerdì scorso aveva detto: vado in montagna
Il cadavere è stato ritrovato da un gruppo di ragazzi
Aveva le tasche piene di sassi

«Era un uomo distrutto vittima di calunnie»

Romilda Bollati
«Ma non credo che si sia tolto la vita»

La vedova dell'onorevole, Romilda Bollati di Saint Pierre

Sul «Rosalù» la radio era accesa, ieri all'ora di colazione. All'ancora al largo di Capri, dov'è in vacanza in questi giorni, Romilda Bollati ha avuto dal Gr1 la notizia. Servizio stringato, niente dettagli: don Mario Bisaglia è morto, annegato, suicidio; era fratello di Antonio, il ministro democristiano scomparso nel giugno 1984. Signora Bollati, come ha reagito? «Ho pensato "poveretto". Poi ho detto un requiem. Umanamente, mi dispiace».

E dispiace alla vedova di Toni Bisaglia rivangare adesso, «ancora una volta», pettegolezzi e polemiche che definisce «dolorosi». Dice soltanto: «Don Mario mi aveva chiesto scusa per le orrende calunnie che la stampa gli aveva attribuito. Quella storia mi ha fatto molto soffrire, ma dopo la lettera l'ho perdonato. Forse è stato strumento nelle mani di qualcuno che aveva interesse a sollevare polveroni».

La lettera è datata 3 aprile 1992. Era arrivata a casa Bollati proprio mentre il «polverone» infuriava.

Ai primi di febbraio, il mensile «Veneto Magazine» era uscito con un'intervista esclusiva a don Mario Bisaglia. Il sacerdote, 75 anni, esprimeva dubbi ingiuriosi sulla morte del fratello Toni, vittima di un incidente sul «Rosalù» al largo di Santa Margherita Ligure il 24 giugno 1984, a due anni dal matrimonio con Romilda Bollati. Raccontava tra virgolette l'anziano prete che quel matrimonio, peraltro celebrato da lui, era stato «una vera sorpresa». E l'intervista proseguiva con illazioni sui rapporti tra i coniugi, sull'eredità del fratello, sulle circostanze dell'incidente. A metà febbraio era arrivata, forte e oltraggiosa, anche una dichiarazione di Flaminio Piccoli, presidente della democrazia cristiana nel 1984, per nulla stupito dai dubbi di don Mario Bisaglia.

Da Capri, Romilda Bollati ricorda adesso che tutto, «ingiurie, cattiverie, menzogne», è accaduto poco prima delle elezioni: «E' evidente che a qualcuno interessava sollevare la questione, qualcuno che voleva far del male a qualcun altro. Credo che il fratello di Toni sia stato manovrato. Mi dispiace che proprio lui abbia fatto questa brutta fine, avrei preferito la facesse chi lo ha istigato».

Che cosa le diceva don Mario, nella lettera del 3 aprile? «Si scusava per le interviste uscite sui giornali. Chiamava a testimone il nipote, Mario Testa, avvocato. Assicurava che i giornalisti avevano travisato le sue dichiarazioni. La lettera è in possesso del mio legale: anche lui si è stupito, il fratello di Toni sembrava sincero. E io non potevo prendermela ancora con lui, querelarlo, andare avanti in una brutta storia che era già stata fin troppo dolorosa, anche per la memoria di Toni: prima la perdita di mio marito, poi la nostra vita insieme sbattuta lì, tra mille perfidie. Volevo il silenzio. Per questo non ho mai reso pubblica la lettera del sacerdote».

Lei conosceva bene don Mario Bisaglia? «L'ho visto un'unica volta, nel 1982, il giorno del mio matrimonio. Non ho mai avuto rapporti stretti con la famiglia di Toni. Ma mi hanno descritto il fratello come una persona molto ammalata, con gravi problemi di salute che a volte gli impedivano persino di leggere e scrivere. Un uomo distrutto».

Crede si sia ucciso per questo, perché era ammalato? «Non credo che si possa essere certi del suicidio. Se stava così male, può essere accaduto qualcosa, forse ha perso l'equilibrio, forse nel lago è scivolato».

Eva Ferrero

Firenze, potrebbe aver creato indizi falsi per avallare l'ipotesi del rapimento, e spunta l'ombra di Gelli

Finisce in autostrada il giallo del manager

Scomparso da un mese, si era impiccato a un traliccio

Emilio Mannucci, il manager del quale è stato ritrovato il corpo senza vita, presumibilmente per un suicidio

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A trovarlo è stato il cane di un cacciatore che di primo mattino stava facendo una passeggiata nella campagna tra Incisa e Reggello. Emilio Mannucci, 46 anni, ragioniere commercialista, vicepresidente e consigliere di amministrazione dell'Etruria Leasing, giaceva alla base di un traliccio dell'Enel: morto. L'uomo era scomparso il 22 luglio scorso in circostanze misteriose dopo essere uscito dalla sua abitazione di Montelupo Fiorentino per una «cena di lavoro» che non è mai avvenuta. La polizia ha pochi dubbi sulle cause della morte.

Mannucci si sarebbe suicidato usando la cintura dei pantaloni per impiccarsi al traliccio dell'Enel. L'autopsia sul cadavere, già in avanzato stato di decomposizione, dovrebbe dare il responso definitivo. La tesi del suicidio, però, non elimina i dubbi dell'avvocato Gabriele Scarabottolo, che tutela gli interessi della famiglia (Mannucci lascia la moglie Anna e le figlie Simona, 20 anni, e Sara, 16). «Sono perplesso - ha detto il legale -. Emilio Mannucci era un uomo tranquillo e un cattolico fervente. Non ci sono i motivi per giustificarne il gesto».

Il ritrovamento del corpo del manager dell'Etruria Leasing, una finanziaria che fa capo alla Banca Popolare dell'Etruria del Lazio (dietro la quale, secondo voci, ci sarebbe l'ombra di Licio Gelli), dà una risposta solo all'ultimo quesito che la vicenda aveva posto: dove fosse finito Mannucci. Resta invece da chiarire cosa abbia portato l'uomo alla decisione di togliersi la vita (sempre che non abbia ragione l'avvocato Scarabottolo). La sera del 22 luglio Mannucci saluta la moglie. «Vado a cena con dei colleghi di lavoro», le dice. Appare tranquillo. A bordo della sua Croma imbocca l'autostrada per Viareggio. Si ferma all'area di servizio Versilia a bere qualcosa, la telecamera fissa all'interno dell'autogrill lo filma. Rimonta in auto e prosegue fino a Parma per poi prendere l'Autostrada del Sole e tornare verso Firenze. All'altezza di Barberino del Mugello ingaggia una serie di sorpassi azzardati con un camion che poi distanzia. E' lo stesso camionista che lo rivede, poco dopo Firenze, barcollare intorno alla sua auto che sembra avere avuto un testa-coda. Il camionista si accorge che l'uomo ha una ferita alla testa. Si ferma e offre il suo aiuto, ma Mannucci lo scaccia in malo modo. Il camionista arriva al casello, informa dell'accaduto la polizia stradale. Poco dopo, è ormai notte fonda, una pattuglia trova la Croma di Mannucci parcheggiata nell'area di servizio Reggello. Macchie di sangue sul parafango e sul sedile. Vetri aperti. Nessuna traccia dell'uomo. Cominciano le ricerche che si protraggono per alcuni giorni, inutilmente.

Si scava nella vita privata del ragioniere di Montelupo alla ricerca di qualche elemento che spieghi una lettera inviata a un amico il giorno della scomparsa. Nel biglietto si parla di minacce ricevute e si chiede di pensare ai propri figli.

Il perché dello strano percorso autostradale e i motivi che hanno portato il vicepresidente dell'Etruria Leasing alla morte restano tuttora avvolti nel mistero. La famiglia è convinta che Mannucci sia rimasto in qualche modo vittima di un raggiro finanziario proprio per la sua carica di dirigente dell'Etruria Leasing. Per questo hanno incaricato l'avvocato Scarabottolo di ricostruire minuziosamente gli ultimi sei mesi di vita del loro congiunto alla ricerca di una spiegazione per quanto è accaduto. Secondo la polizia, invece, Mannucci avrebbe portato a compimento il suo drammatico gesto a causa di un esaurimento nervoso che nelle ultime settimane gli aveva fatto perdere otto chili di peso. Esaurimento provocato dalla consapevolezza che l'incarico nell'Etruria Leasing non sarebbe stato rinnovato. Il biglietto all'amico e lo strano giro autostradale sarebbero stati una sorta di messinscena per far credere a una sparizione misteriosa e non apparire un suicida agli occhi della gente.

Francesco Matteini

I medici dell'ospedale finiscono sotto inchiesta

Agrigento, madre e figlia muoiono dopo il parto

AGRIGENTO. Il giorno atteso da mesi, per una coppia di Sciacca, un grosso paese a settanta chilometri da Agrigento, si è trasformato in tragedia per l'intera famiglia: Maria Steno, 39 anni, madre di tre figli, insegnante, è morta assieme alla neonata che aveva partorito nell'ospedale civile. E per i parenti al dolore si aggiunge la rabbia per una morte che forse si poteva evitare. E' quando dovrà ora accertare la magistratura. Sulla duplice morte nella sala parto dell'ospedale è stata avviata un'inchiesta dalla procura della Repubblica di Sciacca, affidata al sostituto procuratore Piazzi.

Il magistrato, come primo atto, ha disposto l'autopsia sui cadaveri della donna e della neonata ed il sequestro delle cartelle cliniche.

Il marito di Maria Steno, Andrea Bellanca, 41 anni, ha presentato querela contro i medici del reparto di ostetricia, accusandoli, in pratica, di negligenza e quindi di responsabilità nella morte della consorte.

I fatti. Ieri pomeriggio, poco dopo le 14 Maria Steno è stata colta dalle doglie. Il marito ha subito chiamato il medico di famiglia. Insieme hanno accompagnato la donna in ospedale dove è stata ricoverata. Qualche ora dopo Maria Steno ha dato alla luce una bambina che è nata morta e subito dopo ha cominciato a perdere molto sangue. Quando le condizioni dell'insegnante si sono ulteriormente aggravate i medici dell'ospedale di Sciacca hanno chiesto l'intervento dell'elisoccorso che ha trasferito Maria Steno nel reparto rianimazione del Policlinico di Palermo. Ma è stata una corsa inutile la donna ha cessato di respirare, probabilmente per le conseguenze di un'emorragia, poco dopo il ricovero. [f. a.]

Tangenti: arrestato Binasco e ricercato Gavio, big della Itinera (costruzioni)

E ora i signori delle autostrade

Avrebbero dato 300 milioni alla dc

MILANO. Concorso in corruzione aggravata per aver versato 300 milioni alla dc in vista delle ultime elezioni. E' questa l'accusa, sorretta dalla testimonianza dell'ex segretario lombardo della democrazia cristiana Gianstefano Frigerio, che ha portato ieri all'arresto di Bruno Binasco, presidente e amministratore delegato della Itinera di Tortona, una delle maggiori imprese private italiane nel campo delle costruzioni stradali con un fatturato di 300 miliardi circa. E l'Itinera, ventesima società italiana nel ramo costruzioni, è impegnata assieme alla Grassetto di Ligresti nella costruzione della terza corsia dell'autostrada Milano-Serravalle, commessa di almeno 500 miliardi.

Ma l'offensiva dei magistrati milanesi non si ferma qui: anche Marcellino Gavio, proprietario dell'Itinera, è stato colpito da un ordine di custodia cautelare per lo stesso reato. Ma i finanzieri, incaricati dell'arresto dai giudici di «Mani Pulite», non hanno rintracciato Gavio né nella villa di Castelnuovo Scrivia (che fiancheggia la stazione dei carabinieri), né nella sede romana, nei pressi di Trinità dei Monti.

Assai più facile è stato il fermo di Binasco. Il manager è stato arrestato ieri mattina presso la Guardia di Finanza di Milano. Binasco, infatti, era già stato sentito dai magistrati milanesi all'inizio di agosto e, in quell'occasione, già sarebbe stato emesso un ordine di custodia cautelare, subito sostituito dall'obbligo di firma. E ieri mattina Binasco, che ammette il pagamento di un contributo alla dc (ma di soli cento milioni) si era recato alla Guardia di Finanza proprio per ottemperare all'obbligo di firma. Di qui l'amara sorpresa e il trasferimento in tribunale, ove l'imprenditore è stato interrogato alla presenza dei suoi legali, Oreste Dominioni e Cesare Zaccone di Torino.

Nel mirino dei magistrati, insomma, entra a pieno titolo il capitolo delle autostrade (con un occhio di riguardo per l'appalto del ponte sul Po sulla Milano-Serravalle) e il tandem Gavio-Ligresti. Marcellino Gavio, 60 anni, due figli, è un personaggio tanto discreto quanto importante. Di lui, in realtà, si sa abbastanza poco. Solo pochi giorni fa il suo nome è comparso nelle cronache locali per il rogo di un rustico di sua proprietà nei pressi di Tortona, in località Ova, per Un danno di 120 milioni. Una semplice autocombustione, nessun dolo, semmai il segnale di un agosto iellato per il finanziere di Castelnuovo Scrivia, che aveva sempre saputo scansare la pubblicità, anche dopo l'alleanza con Ligresti.

Con don Salvatore l'Itinera ha grandi progetti, tra cui la partecipazione al consorzio Civ, la società che dovrà realizzare la linea ferroviaria ad alta velocità tra Milano e Genova. Niente male per uno che, come Gavio, a fine Anni Sessanta era un semplice autotrasportatore (socio de La Tortonese) e che ha iniziato la sua ascesa con l'acquisto di un frantoio.

La sua Itinera (controllata tramite fiduciarie) vanta un imponente portafoglio di commesse: due lotti della interconnessione dell'Autosole con la tangenziale est di Milano; il primo lotto della tangenziale di Milano; la dogana di Aosta e di Domodossola; la commessa per due lotti dell'autostrada del Fréjus.

Un'ascesa formidabile che ora incappa nei magistrati di «Mani Pulite», ben decisi a mantener sostenuto il ritmo dell'inchiesta. Ieri, infatti, Gherardo Colombo e Piercamillo Davigo hanno anche interrogato il costruttore Antonio Colombo (per la costruzione dell'ospedale di Lecco) e Mario Lodigiani (affare contestato, il passante ferroviario).

Oggi toccherà a Loris Zaffra, l'esponente socialista colpito da tre mandati di cattura. Ma è probabile che Zaffra si rifiuti di rispondere mentre il suo legale, Michele Saponara, ha annunciato il ricorso in Cassazione contro gli ordini di custodia cautelare.

Ugo Bertone

L'UOMO DI DE MICHELIS

Giorgio Casadei in libertà

VENEZIA. Giorgio Casadei, 42 anni, triestino residente a Roma e domiciliato a Mestre, ex braccio destro dell'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis, dopo una settimana di arresti domiciliari, è stato rimesso in libertà. Anche Franco Ferlin, collaboratore dell'ex ministro dei Trasporti Carlo Bernini, unico rimasto in carcere per l'inchiesta sulle tangenti nel Veneto, potrebbe ottenere gli arresti domiciliari dopo che ha cominciato a parlare. Ferlin è nelle carceri di Padova da oltre tre mesi. A Bergamo, invece, il giudice delle indagini preliminari, Maria Vittoria Azzollini, ha respinto la richiesta di libertà provvisoria all' ex vicepresidente del consiglio della Regione Lombardia, Farruccio Gusmini (dc). [Ansa]

Qui a fianco, Marcellino Gavio uno dei più importanti costruttori d'Italia. Sopra, Bruno Binasco amministratore della Itinera

Polemica di Pannella con l'Unità

«Sede di gran prestigio Quanto costa l'affitto?»

Il radicale attacca i «canoni di favore» Il giornale: «Tutto in regola, ecco i conti»

ROMA. L'Unità trasloca e Pannella non perde tempo nel rivolgersi, con un'interrogazione urgente, al presidente del Consiglio per chieder conto del tipo di contratto stipulato fra Ina e amministrazione del quotidiano del pds per l'affitto della nuova sede del giornale, nella centralissima via del Tritone. Poi, con un colpo anche alla botte, dopo quello al cerchio, domanda quando «sarà fatta luce sul rapporto» che esisterebbe fra l'Università di Roma e la dc per l'utilizzo della sede di piazza del Gesù.

Sul recentissimo trasferimento della sede del quotidiano fondato da Antonio Gramsci «nello stabile adiacente al collegio Nazareno, di fronte alla direzione generale dell'Ina» gli strali di Pannella sono durissimi: «In termini di mercato, l'immobile vale cifre iperboliche, inaccessibili anche per grandi aziende, dal floridissimo stato. Com'è possibile che l'Unità possa permettersi un affitto se non a condizioni di favore?».

Pronta la replica di Guido Alborghetti, presidente della Fipi, la finanziaria cui fa capo la società editrice del giornale del pds: «E' tutto in regola. La Fipi ha affittato i locali che già occupava Paese Sera, rilevandone il contratto di locazione e facendosi carico del pagamento all'Ina degli affitti non pagati per circa 800 milioni e della manutenzione straordinaria dell'immobile». Un contratto di locazione «assolutamente in linea con i valori di mercato». Alborghetti ha aggiunto che la Fipi lo depositerà presso la presidenza della Camera «perché tutti i deputati possano prenderne visione». Pannella non incassa, anzi: «Adesso sono ancora più curioso e preoccupato: subentrare nel contratto di Paese Sera potrebbe testimoniare proprio a favore della continuità piena con le pratiche consociative del regime partitocratico». Per lui le rassicurazioni di Alborghetti evocano canoni d'affitto «da Papuasia e non di Roma».

Non è finita qui, perché, dopo Alborghetti, è il direttore amministrativo dell'Unità, Amato Mattia ad affidare la sua controreplica alle agenzie aggiungendo che «l'Unità non solo si è fatta carico di un pesante debito che non le apparteneva, ma ha investito oltre 5 miliardi - anche questi documentati e per la simpatia che da sempre ci ispira, a disposizione dell'on. Pannella -, per risollevare l'immobile e l'intera galleria del Tritone dal gravissimo degrado edilizio, urbanistico ed ambientale che da anni li caratterizzavano. L'affitto in senso stretto tiene conto solo in piccola parte di queste non secondarie circostanze, essendo assolutamente in linea con i prezzi di mercato. Si tratta, dunque, di una polemica priva di fondamento». [r. i.]

INTERVISTA

FONTANA «CAMBIERO' GLI ATENEI»

ROMA

LA pantera. Gli studenti contro l'autonomia delle università. Il «pericolo» di finire nelle mani dell'industria.

Come suonano lontani questi concetti, chi se ne ricorda più? Non c'è posto per questi mesti pensieri nei progetti del ministro dell'Università Sandro Fontana (sul *Popolo* si firmava Bertoldo), che al sole di Sardegna pensa invece che la sua creatura (l'università e la ricerca) farà un balzo in avanti proprio grazie all'«autonomia» - che ormai un solo ramo del Parlamento deve approvare - e grazie alla collaborazione con le aziende.

«L'università deve essere l'università: una istituzione di didattica e di ricerca. E l'industria deve essere l'industria: un soggetto economico che produce beni per venderli. Ma se questi due soggetti - nel rispetto dei relativi ruoli - decidono di collaborare non vedo perché si debba parlare di sudditanza per uno di essi. Ha visto il caso, per esempio, del satellite "al guinzaglio"? E' il prodotto di una ricerca pura, ciò non toglie che possa avere una ricaduta economica. Insomma l'industria negli atenei non deve essere più un tabù. Ma lo Stato, comunque, non può lesinare finanziamenti alla ricerca universitaria, nemmeno in tempi grami come questi».

Ministro, lei, in quanto docente universitario, appartiene ad una lobby. C'è chi dice che un po' boiardi di Stato siete anche voi professori. Che, per esempio, vi spartite le cattedre secondo cordate e parrocchie e che per questo moltiplicate gli insegnamenti.

Una delle tendenze più tenaci è quella dello spirito di corpo. La corporazione dei docenti c'è, ma c'è anche in altre categorie. Non si tratta tanto di sopprimerla con interventi repressivi come fosse una mafia, ma di compaginare i suoi interessi - quando sono legittimi - con quelli dell'università in quanto tale.

A proposito di docenti, signor ministro, circola anche il sospetto che la preparazione di molti di loro non sia più stata verificata dai tempi del concorso. E poi troppi professori si dedicano a tutto fuorché agli studenti.

Io non dico che l'autonomia sia un toccasana, ma certamente molti problemi li può risolvere. Per esempio ogni università deve potersi scegliere i professori magari tra quelli che più si sono impegnati nelle attività di didattica e di ricerca, che hanno avuto un miglior rapporto con gli studenti, che sono più in linea con la vita e la storia dell'università stessa. Invece adesso i concorsi si fanno su base nazionale e molti professori, che magari si sono formati in grandi atenei, vengono sbattuti in sedi di provincia nelle quali tendono a stare il meno possibile, trascorrendo una esperienza da nomadi in attesa del trasferimento. Con l'autonomia degli atenei questo potrà essere evitato. Le università inoltre avranno una responsabilizzazione dei bilanci per cui prima di moltiplicare cattedre e contratti, di chiamare uno piuttosto che un altro, ci penseranno. Per questo bisognerà cambiare la legge sui concorsi e, in quella sede, bisognerà prevedere anche una modalità di controllo della preparazione scientifica e didattica dei docenti.

Parliamo invece della preparazione degli studenti. Nessuno è in grado di dire se siano preparati o no, perché nessuno li segue, dall'università uno può uscire genio o asino indifferentemente.

Questo è un problema serissimo, per il quale esiste peraltro una risposta largamente «testata» nei Paesi anglosassoni: il tutor. Già il ministro Ruberti presentò un disegno di legge per introdurre questa figura che affianchi lo studente nella sua attività di studio e di ricerca, perché ci sia non solo una verifica dell'apprendimento ma anche l'acquisizione di un metodo di lavoro scientifico.

L'introduzione dell'autonomia cambierà molte cose, dunque. Ma non evidenzierà anche gli squilibri della nostra università?

Certamente. Infatti il ministero, come organo centrale di governo dell'università, ha in questo momento quattro squilibri fondamentali da affrontare. Primo, quello territoriale sul piano delle istituzioni di ricerca soprattutto, che trascurano il Sud e si concentrano in poche aree del Paese; secondo, è quello disciplinare: il Paese ha bisogno di un riequilibrio tra discipline di area umanistica e tecnico-scientifica; poi, e siamo al terzo, c'è il grande tema del diritto allo studio: dal '55 a oggi gli studenti sono aumentati di sei volte, ma i laureati solo di quattro, abbiamo bisogno di una università maggiormente produttiva, che dia cioè più laureati e per fare questo gli studenti devono essere messi in grado di studiare potendo contare su tutta una serie di supporti e di servizi. Il quarto squilibrio, è quello dimensionale: non ci possono più essere mega-atenei come quelli di Roma, di Napoli e di Milano, tanto più che le università che meglio funzionano sono quelle piccole, vero paradigma dell'ateneo moderno.

Raffaello Masci

Autonomia e collaborazione con le aziende: l'industria che entra in aula «non deve far più paura a nessuno»

«Ecco la nuova Università libera di scegliersi i docenti»

TEMPO DI ISCRIZIONI

C'è il numero chiuso «strisciante»

ROMA. Il numero chiuso per le iscrizioni nelle università italiane non esiste. Da alcuni anni però i singoli atenei e soprattutto alcuni specifici corsi di laurea possono introdurre dei criteri di selezione per le immatricolazioni. Ormai la prassi si è consolidata, specie nelle università di recente istituzione, e si va di fatto verso una sorta di numero chiuso «strisciante». Secondo una rilevazione effettuata dal *Sole 24 ore*, circa duecento corsi universitari ammettono degli sbarramenti alle iscrizioni. Circa la metà di questi è costituita dalle scuole dirette a fini speciali per le quali il numero chiuso è istituzionale. Ma, secondo *Il Sole*, «lo sbarramento riguarda anche 34 corsi in medicina e chirurgia e 30 in odontoiatria; architettura e ingegneria ne contano insieme ben 43. Anche l'area letteraria e linguistica vede ingressi con il contagocce in 19 casi, seguita da quella economica con 18 casi. E il trend è in aumento. Salgono anche i corsi di laurea a numero chiuso e continuano le polemiche, sfociando nelle aule di tribunale. [r. mas.]

Qui a fianco il ministro dell'Università Sandro Fontana Il progetto di riforma sull'autonomia è già stato approvato da un ramo del Parlamento Sotto, l'ex ministro Ruberti: presentò un disegno di legge per introdurre la figura del tutor

Sfida semiseria dopo le polemiche sul possibile utilizzo del comico prima del notiziario delle 19

Il Tg3 a Chiambretti, vediamo chi è più bravo

E il direttore: non ci servono programmi «traina-spettatori»

ROMA. «Caro Piero, ovunque tu sia fatti sentire...» I giornalisti del Tg3 amano Piero Chiambretti. Soprattutto ci tengono tanto a farcelo sapere. Lo scarso entusiasmo con cui hanno accolto il possibile utilizzo del comico all'interno del loro telegiornale rischiava di farli passare per aguzzini: un mestiere del quale - e ogni telespettatore ne è buon testimone - essi posseggono forse il cipiglio, ombroso e grave, ma di certo non l'animo, che è invece gioviale e aperto a ogni esperienza. Per dissolvere i dubbi residui, il comitato di redazione ha deciso di inviare a Chiambretti un «accorato appello», attingendo a quelle riserve di ironia di cui anche i giornalisti del Tg3, pur così seri e impegnati, sono a volte capaci. A completare l'opera di riappacificazione pubblica, è poi intervenuta una dichiarazione del direttore Sandro Curzi, grondante simpatia e disponibilità nei confronti dell'ex-portalettere.

Il testo dell'appello, perché è da quello che intendiamo partire, è frutto della mente creativa di Maurizio Mannoni, un Santoro più giovane e lievemente più allegro, amatissimo dalle lettrici di «Cuore» benché la ripresa a mezzobusto non gli renda giustizia, essendo con il suo metro e novanta il più alto anchorman della televisione italiana. Mannoni si rivolge con toni disperati a Chiambretti: «Ovunque tu sia, fatti sentire! Incontriamoci in territorio neutro e risolviamo da gentiluomini la contesa. A te la scelta dell'arma, purché non sia il microfono, con il quale saresti troppo avvantaggiato». Segue regolare scommessa: se vince Chiambretti, «siamo disposti a ritirarci dal telegiornale e lasciarti campo libero». In caso contrario, Chiambretti dovrà scomparire dal video e accettare i più oscuri e ingrati lavori redazionali: «Controllare le agenzie, coprire i turni di notte e tagliare le interviste ai politici troppo lunghe e noiose». Che quindi, purtroppo, esistono anche al Tg3.

Qualche maligno potrebbe scorgere nell'ultima parte dell'appello una vena vagamente polemica, senza per questo mettere a repentaglio quei nobili sentimenti di «stima ed affetto» che il Tg3 nutre per Chiambretti e che «nessun articolo distorto di giornale potrà mai cancellare». Davanti a siffatte profferte d'amore, Chiambretti per ora tace. Parla invece, e anche per lui, il direttore del Tg3 Sandro Curzi. Per dire tre cose: innanzitutto che al Tg3, di avere un programma di Chiambretti subito prima del telegiornale delle 19 in funzione traina-spettatori, «non interessa niente».

La seconda è che una collaborazione fra le parti è già avviata, perché il Tg3 fornirà assistenza giornalistica (agenzie di stampa e materiale filmato) a «Telegiornale zero», il programma di Chiambretti che prenderà il posto del «Portalettere», beninteso dopo il tiggì. Quanto al nodo della questione - le temute incursioni di Chiambretti dentro il notiziario - Curzi non boccia il progetto, ma pone dei limiti difficilmente contestabili: «Un telegiornale deve contenere di tutto, così come i grandi quotidiani, dalla vignetta satirica al servizio sul varietà, ma senza diventare spettacolo». Insomma, il rischio è quello già individuato dai giornalisti: che con Chiambretti dentro il Tg, la gente finisca col non distinguere più la realtà dalla finzione. Impresa che, anche senza Chiambretti, risulta già adesso sempre più ardua.

Massimo Gramellini

IN **BREVE**

Siracusa, ispezione a palazzo di giustizia

SIRACUSA. La corte di appello di Catania ha disposto un'ispezione nella sezione penale del tribunale di Siracusa. Un ispettore ha esaminato i fascicoli dei processi nei quali sono a vario titolo coinvolti amministratori o esponenti politici locali. Sui risultati dell'ispezione viene mantenuto il riserbo, e così pure sulle ragioni che l'hanno determinata. Sarebbe stato il Consiglio superiore della magistratura a segnalarne l'opportunità, dopo una denuncia della Rete circa presunti sistematici rallentamenti, superata la fase istruttoria, nei procedimenti a carico di uomini politici. [AGI]

Mondadori: Panorama è il primo magazine

ROMA. Con una media di 245.408 mila copie vendute Panorama è «il primo news magazine italiano sia in edicola che in abbonamenti». A precisarlo è la Mondadori che in un comunicato, invita a «non tener conto delle notizie apparse ieri su un giornale economico» perché conterrebbero «un grossolano errore di valutazione dei dati di bilancio facilmente rilevabili». Secondo la Mondadori, «la voce ricavi è stata interpretata al lordo delle commissioni per distributori e rivenditori, mentre la cifra era chiaramente iscritta al netto». Il risultato è che il numero di copie mediamente vendute di Panorama «risulta essere di 100.000 mentre in realtà è di 245.408, come indicano i dati ADS». [Agi]

Osservatore: Gonella esempio per i politici

CITTA' DEL VATICANO. L'Osservatore Romano ha ricordato ieri, a dieci anni dalla scomparsa, la figura di Guido Gonella, uno dei padri della dc, segretario del partito dal 1950 al 1953, e più volte ministro. Oltre al ruolo di Gonella nella nascita della dc e della Costituzione, il quotidiano vaticano ha menzionato l'impegno dell'uomo politico nell'associazionismo cattolico e la collaborazione di Gonella allo stesso Osservatore, in cui, nel 1933, gli venne affidata la rubrica *Acta diurna*, destinata ai commenti degli avvenimenti della vita internazionale. E ha così concluso: «La densa e ricca biografia di Gonella non può non aiutarci a respirare un'aria antica, pulita, onesta, che sembra appartenere ai nostri anni lontani, ove l'attività politica era vissuta con serietà, competenza, con alle spalle un pensiero, un orizzonte culturale e ideale in grado di guidare un impegno interpretato come servizio reso al Paese». [Ansa]

Intervista del presidente del Consiglio all'Avanti: dobbiamo difendere il ruolo dei partiti

Amato: la porta del governo è aperta

Appello a pds e pri per varare la nuova legge elettorale

ROMA. Giuliano Amato come Topolino? Il presidente del Consiglio non rifiuta la caricatura che gli hanno messo addosso i vignettisti politici e di buon grado abbraccia il personaggio che, per lui, significa positivamente «quello che ciascuno di noi, nella nostra infanzia, ha immaginato fosse».

E' un Amato soddisfatto per quel che ha sinora fatto ma preoccupato per quel che c'è ancora da fare quello che emerge da una lunga intervista che pubblica oggi l'«Avanti!».

Il presidente del Consiglio dice del suo governo che meriterebbe come voto «otto o nove; guardate quante cose ha fatto in un mese. Eppure - aggiunge - io sento che merita sei perché, se non avesse fatto queste cose, sarebbe stato insufficiente». Comunque, la sufficienza è conquistata e ora Amato pensa ai duri esami di settembre e sembra che abbia qualche idea per la testa. Anzi, una in particolare: aprire veramente il dialogo col pds per concordare da subito la futura riforma elettorale.

Nel psi c'è ansia di fare, di riprendere l'iniziativa, di uscire dallo stordimento provocato dal ciclone della tangentopoli milanese e di non lasciarsi travolgere da una riforma elettorale in senso maggioritario. Ieri Bettino Craxi, sempre sull'«Avanti!», provava a riprendere il discorso col pds di Occhetto con un tono nuovo, accomodante, pieno di condizionali, pronto a mettere sullo stesso piano la sua «unità socialista» con «l'unità riformista» del segretario del pds, prospettive che prima sembravano inconciliabili. Oggi scende in campo il presidente del Consiglio per riprendere la proposta e andare avanti, come se fosse stata avviata una staffetta. E sempre, l'interlocutore principale è l'innominato Achille Occhetto forse perché da lui Craxi e Amato si aspettano orecchie più politicamente sensibili.

> «Il voto al mio esecutivo? Ha lavorato bene ma merita solo sei»

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato: la porta del governo è aperta

Amato, a differenza di Craxi che voleva parlarne dopo i referendum dell'anno prossimo, affronta subito il problema della riforma elettorale. Una riforma che non deve essere maggioritaria perché, in questo momento, distruggerebbe i partiti, spiega il presidente del Consiglio. «Non ci facciamo illusioni, al di fuori dei partiti restano i mass-media, resta il potere finanziario, restano i potentati di vario genere». Restano «i veleni che costituiscono ormai l'humus in cui si muovono la politica e la stampa italiana».

La difesa dello strumento partito, naturalmente autocorretto, trova ascolto sicuro in larga parte del pds e nella dc. Ma chi può sapere cosa sarà la democrazia cristiana da qui ad un paio di mesi, chi la guiderà, quali conti farà con Mario Segni? Se cade Arnaldo Forlani, cade l'interlocutore principale di Bettino Craxi nella dc e dopo tutto sarà più incerto. Cercare l'incontro a sinistra con Occhetto diventa inevitabile e ci sono appuntamenti che cadono a proposito. Il 15 settembre si riunisce a Berlino l'Internazionale socialista e Craxi pare pronto a dare il suo assenso all'ingresso del pds nell'organizzazione. In cambio, sembra ovvio che ci si metta d'accordo in Italia sui problemi che più assillano il psi.

Da parte sua, il partito del garofano mette ufficialmente da parte il progetto presidenzialista che tanti sospetti e ostilità ha provocato nel pds e nella dc. Lo annuncia lo stesso ideatore della riforma, proprio Giuliano Amato. «Le braghe alla storia non le puoi mettere», «la leva non la puoi scegliere tu, la sceglie la storia. Ed è avvenuto che, per una serie di ragioni, la leva è l'elezione diretta del sindaco anziché del Capo dello Stato. Non ne faccio una tragedia. L'importante è che si inneschi un processo».

Intanto, Amato tiene «la porta aperta» del suo governo in attesa di pri e pds e pensa a «diverse aggregazioni». Invece dei vecchi partiti pensa alla nascita di «un polo liberalsocialista, democratico» che con la nuova legge elettorale «possa presentarsi come futuro e non soltanto come passato». E anche in questo Amato va un po' più avanti di Craxi che ancora sembra pensare ad un rapporto esclusivo tra i partiti nati dal ceppo socialista.

Ma, al momento, nessuno pare voglia varcare la porta aperta di Palazzo Chigi. «Amato ha bisogno come il pane di un allargamento della maggioranza, ma questo presupporrebbe una capacità di impostare una politica che francamente non vedo» risponde gelido il segretario repubblicano Giorgio La Malfa. E per il pds, Gavino Angius invia un «no» ancora più secco all'uso del pds come «puntello dell'incerta maggioranza». Incontriamoci a settembre propone a Craxi ed Occhetto il segretario del psdi, Vizzini, cerchiamo proposte comuni e poi difendiamole stando tutti e tre al governo o tutti insieme all'opposizione.

Alberto Rapisarda

«Craxi vive nel passato»

Veltroni replica al leader psi «La sinistra oggi è un'altra cosa»

ROMA. Caro Craxi, apprezziamo il tuo gesto, ma sappi che il tuo modo di rilanciare la sinistra italiana è vecchio. Dopo 24 ore di silenzio, è Walter Veltroni il primo dei capi del pds a rispondere a Bettino Craxi.

Craxi ha «aperto» e «chiuso» a sinistra tante volte, ma stavolta offre un dialogo senza condizioni. Sembra una novità, o no?

E' vero, stavolta c'è un tono diverso e la proposta concreta di un programma comune. Ne ragioneremo. Ma la prima impressione è che nella sua argomentazione resti un retaggio del passato: Craxi immagina che il problema di oggi sia quello di unire i socialisti e invece la sinistra italiana ha problemi nuovi e più grandi. Il problema italiano non è unire i socialisti per condizionare meglio la dc, ma unire i democratici e i progressisti e farli diventare maggioranza.

Ma il segretario del psi arriva a parlare di programma comune, una formulazione che lui stesso avrebbe bollato come frontista fino a qualche settimana fa...

Walter Veltroni

E' cosa utile. Ma si deve sapere che psi e pds non sono divisi nel giudizio su Bernstein, ma su importanti questioni di programma. Di qui deve partire un lavoro serio, senza furbizie e aperto ad altre forze. Ci sono tra i progressisti «più cose in cielo e in terra» di quanto non ne rappresentino pds e psi. La cui convergenza è pur decisiva.

Qualsiasi cosa dica Craxi, avete sempre da eccepire: Veltroni dica la verità, se le stesse cose le avesse scritte Martelli da segretario del psi, il suo giudizio sarebbe stato lo stesso?

Non faccio distinzioni di questo tipo. Il segretario di un partito è il segretario di un partito. Certo, in Martelli ho sentito accenti più preoccupati sul tema del rinnovamento della sinistra, di una sinistra cioè non chiusa nei due partiti, psi e pds.

Messa così, sembra quasi che Craxi sia l'ultimo frontista...

In fondo, nella storia dell'autonomismo socialista c'è un legame con la tradizione dei fronti popolari. L'articolo di Craxi è un segnale positivo, ma anche la dimostrazione di una forte preoccupazione del psi. Ma il rischio è di una nuova risposta vecchia. Se noi oggi mettiamo assieme i pezzi solo della tradizione socialista, avremo sì una forza significativa, ma minoritaria che finirebbe per proporsi questo schema: mettiamoci insieme per trattare con la dc. Questa è l'ultima cosa da fare.

E invece?

Noi stiamo vivendo il tempo più difficile della storia repubblicana, il sistema è in crisi verticale. E' come se una mosca sbattesse contro il muro senza trovare una via d'uscita. Che è una sola: una riforma elettorale che permetta ai cittadini di scegliere il governo. A quel punto si porrà il problema dei due blocchi, da una parte i conservatori, dall'altra i democratici. Per facilitare questo processo, si deve far crescere fin da oggi un'intesa tra i progressisti, quella che io chiamo «Alleanza democratica».

Una nuova formula che significa cosa?

Io penso che tutti coloro che si dichiarano democratici e progressisti debbano ridurre gli elementi di diaspora, di impazzimento. Oggi ognuno è costretto a differenziarsi per dimostrare la ragione della propria esistenza. Perché i progressisti diventino maggioranza servono 3 condizioni: che la sinistra sia d'accordo sul principio fondamentale della riforma elettorale; che sul piano sociale abbandoni il minoritarismo e pensi ad unire classi medie e poveri; che la sinistra prenda atto che c'è molto più nuovo nel mondo dell'associazionismo, del volontariato, piuttosto che nelle vecchie formule della politica.

Il presidente del Consiglio torna a dire che la porta del governo è sempre aperta per voi e per il pri. Continuerete a tenerla chiusa?

Quello che dice Amato lo consideriamo un riconoscimento del fatto che il governo da solo non ce la fa. Credo comunque che di questa disponibilità dovremo parlare, col psi, con La Malfa, con Orlando, con Segni, con altri, per capire se esistano davvero le condizioni per un governo di diversa qualità.

Fabio Martini

INTERVISTA

IL LEADER DEI LUMBARD IN VACANZA

«Al Sud la patrimoniale non la pagano: a Gela l'80% delle case non è censito al catasto»

«Nord, preparati a fare le valigie»

Bossi: la mia strategia d'autunno contro le tasse

PONTE DI LEGNO (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

Alle tre di notte, fuori dall'Olimpic bar, la jeep dei carabinieri vigila nel buio. Dentro, al tavolino che sta accanto al calcetto, un Umberto Bossi pieno di cedrata, di caffè e parole, tira mattino con il senatore Francesco Tabladini e il deputato Antonio Magri. Idee, progetti, paure, voglie, comizi solitari sotto la luna e il passo del Tonale. Ma che vacanza è, Bossi?

«Mi faccio delle gran dormite». Di giorno, però: dalle nove alle cinque del pomeriggio. Si fa la barba alle otto di sera. Poi l'animale notturno esce. Cena da Tabladini, a mezzanotte al bar. Tornei di calcetto e autografi. In mezzo, come dice, «al mio popolo, alla mia gente».

Ed è qui, in queste notti all'Olimpic, che Bossi mette a punto il suo settembre. Grandi manovre in vista. «Cominciamo dalle tasse? Pagarle, come quest'ultima sulla casa, è criminale. Ho già preparato i manifesti: "Nord prepara la valigia!". Se riusciamo a convincere questo Nord di brava gente a non pagarle, allora sì che viene il bello. Al Sud non le paga nessuno, voglio vedere se la pagano a Gela, dove l'80% delle case non è censito al catasto. Oh!? E' una tassa che paga solo il Nord! Che mi arrestino, arrestino uno della Lega e qui è la rivoluzione. Mettano in galera Goria, piuttosto. O tutto quel Sud che non paga mai».

Bossi ha deciso, questa volta non sarà una delle sue sparate a salve. «Uno dei rischi della Lega è il velleitarismo, dire cose che poi non facciamo o non sono immediatamente realizzabili. Al nostro Miglio, che era e resta un indipendente, ho dato un lavoretto che è anche bibliografico: vedere cosa succede nel mondo, perché non pagare le tasse ingiuste è estremamente civile. Sennò diciamo che lo Stato può fare quello che vuole. No cari, col Kaiser. Eppoi, se io dico che pagare questa tassa è inutile, perché tanto l'amministrazione dello Stato è un colabrodo, giù battutacce. Ma se lo dicono gli americani di Moody's, zitti!».

Dalle tasse alle minacce di Mafia, e questa scorta che lo segue discreta. «Il messaggio è chiarissimo: Bossi, non rompere le palle più di tanto, sennò il Kalashnikov sì che te lo facciamo vedere noi. Ma qui parli a un popolo, se mi toccano il giorno dopo il Paese è spaccato! Questa minaccia della Mafia, mi dicono che dovrebbero farmi fuori a Roma o a Milano, la leggo così. Ma il Kalashnikov alla Mafia lo passano loro, la Cupola romana». Di notte, senza il suo popolo, Bossi appare freddo, pensa e parla, si domanda e si risponde: «Perché la classe politica del Sud è più preparata che al Nord? Perché è selezionata dalla Mafia».

Con Goria, uno dei suoi obiettivi è Salvo Andò, ministro socialista della Difesa. «I militari sono in Sicilia e Sardegna non solo per ordine pubblico, ma con fini coloniali». Su Andò, preso ad esempio del politico del Sud spara un colpo secco: «Proprio qui, a Ponte di Legno, siamo in un paese dove Andò bazzicava con un costruttore chiacchierato. Voleva investire, acquistare terreni, realizzare villaggi turistici con il progetto di un architetto di Cantù. Qui il paese è piccolo, e anche noi controlliamo il nostro territorio. Andò andava in giro con il maestro di sci e poi cercava la slitta per investire. Bloccato. Ma di chi erano i soldi?».

Annuncia il ritorno nelle piazze del Nord, Bossi. Più che a Roma, «mi scatenerò sul territorio». E si scoprirà un Bossi mafiologo, che ora se ne intende di cosche e famiglie. «I partiti di Roma temono che il Nord vada da una parte e il Sud dall'altra, con la Mafia, e loro restano in piazza del Parlamento con l'ombrello della Coca Cola in mano. La Mafia è la classe politica del Sud, in assenza di regole è lei che le detta e Roma l'ha comprata. Ma nel momento in cui non ci sono più i soldi, la Mafia si spacca. Ecco perché hanno appena mandato 33 mila miliardi con la legge 64, quella degli interventi straordinari per il Sud».

Tutto chiaro per Bossi, sotto questa luna. Ascoltare: «Ci sono due correnti nella Mafia. Una ancora legata ai partiti, l'altra che ci teme, pensa che dal Nord non arriveranno più le uova d'oro. I partiti spendono la loro parola, ma il salvadanaio è vuoto. Così l'esercito serve per ammonire gli uni, i 33 mila miliardi per rafforzare gli altri, quelli legati ai partiti. Poche balle: i soldi della manovra economica, i nostri soldi, servono per finanziare la Mafia! E da settembre toccherà al Nord chiudere i rubinetti. Ricordare i nostri primi manifesti, appunto quelli con la gallina lombarda e le uova d'oro? Fine, non ce n'è più per nessuno!».

> «Quei signori di Roma mi arrestino pure se lo faranno scoppierà la rivolta»

Mafia e Sicilia per un'ora. E la legge regionale sull'elezione diretta del sindaco? «Signori miei, è la Mafia che fa politica e addirittura dà l'esempio a tutta Italia, va più avanti di tutti. Ma come: tutti dicono che in Sicilia Cosa nostra ha il controllo sul territorio e passa una legge così? La verità è che questo Sistema, questa baracca, va bene per tutte le avventure. E' uno Stato che può essere, nello stesso momento, democratico parlamentare o burocratico e autoritario». E allora riforme, federalismo, autonomie. Tutte materie da Commissione Bicamerale: «La riunione è per il 12 settembre, li aspetto con il fucile puntato».

E a proposito di fucile puntato, come mai a Tangentopoli non si son sentiti spari leghisti? Come mai, su una vicenda così ghiotta, la Lega ha quasi taciuto? «No che non è così, Ho fatto perfino un comizio davanti al Palazzo di Giustizia. Però, questo sì, ho delle perplessità. Non capisco i giudici, ad esempio. Voglio vedere se, con le carte che hanno, vanno fino in fondo e picchiano duro; o se invece si fermano. Non saprei, non ho capito la proposta di condono del giudice Colombo. Ho come la sensazione che si rivolgano al sistema politico per sollecitare una via d'uscita. E poi non mi va che siano loro, i giudici, a far politica».

Con Tabladini e Magri, proprio angeli custodi, passa in rassegna i primi quattro mesi romani, il debutto degli 80 parlamentari leghisti, l'entrata nel Palazzo della quarta forza politica d'Italia. Errori? «Nessuno». Voti? «Abbastanza buoni per tutti, considerata l'inesperienza».

Alle quattro del mattino la jeep dei carabinieri è sempre lì, ma l'Olimpic bar chiude. Bossi va a casa, appartamento in un castello ristrutturato, ospite di un amico. «Dormo, ne ho bisogno con quel che ci aspetta». Un altro tour della Padania, a rincorrere le elezioni a Mantova, Monza, forse nella sua Varese e Brescia, poi a Pavia. «Altro che baluba, la Lega è pronta e andrà a governare. Non ci fermano più, altri due anni così ed è fatta...». Si ferma, la portiera dell'auto (blindata) aperta: «A meno che non facciano un golpe».

Giovanni Cerruti

IL CAPO DEL GOVERNO

La Lega? E' anche eversiva

ROMA. Nella lunga intervista concessa all'*Avanti!* il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha parlato anche della Lega: «E' un movimento ambivalente e perciò suscettibile di due sbocchi distinti: uno sbocco che la può integrare tra le forze politiche democratiche, con delle sue istanze particolarmente legate a motivi di autonomia e di tutela di certi interessi di piccoli imprenditori e lavoratori autonomi; dall'altro emerge un'anima più dura che arriva ad avere momenti anche eversivi. Di sicuro un'azione parlamentare di governo, efficace nel rimuovere le ragioni di fondo di una protesta che è venuta crescendo e che è spesso fondata su ragioni legittime, può concorrere a far prevalere l'animo integrabile tra le forze politiche democratiche. Sarebbe bene che Bossi tenesse presente che dall'anno prossimo i tributi, nei confronti dei quali ora protesta, saranno attribuiti agli Enti locali. Con il suo antifiscalismo si troverebbe a buttar via la bandiera in nome della quale ha organizzato la Lega». [Agi]

Qui a fianco Gianfranco Miglio. A sinistra: Giovanni Goria. Foto grande: Umberto Bossi

Vacanze in Cadore

Per il Papa 150 poliziotti in montagna

UDINE. Sono 150 tra poliziotti e carabinieri gli uomini che, divisi in 5 turni, vigilano sulle vacanze di Giovanni Paolo II in Cadore. Ad essi si aggiungono le guardie vaticane che seguono il Papa in tutti i suoi spostamenti. A Lorenzago ne sono venute una decina, agli ordini del loro comandante: Camillo Cibin che è veneto e montanaro, e dunque qui è di casa. A coordinare le forze dell'ordine è venuto invece il questore Enrico Marinelli, che dirige l'Ispettorato di ps presso il Vaticano. I due, che si rispettano molto, seguono un po' la stessa strategia: proteggono il Papa con efficacia ma non «militarizzano» le sue visite pastorali; i loro agenti sono sempre gentili e si comportano con discrezione; sorvegliano attentamente chi si avvicina a Giovanni Paolo II ma non impediscono alla gente di accostarsi.

Cibin e Marinelli sono un po' le «ombre» del Papa. [Agi]

Il salvatore di ebrei

Gli israeliani ai funerali di Perlasca

PADOVA. Giorgio Perlasca, l'uomo che salvò migliaia di ebrei da una morte sicura all'epoca dell'Olocausto, è stato seppellito a Padova alla presenza di rappresentanti dello Stato di Israele, di cui era cittadino onorario dal 1989.

«Nei tempi più bui della feroce oppressione nazista - si legge nel comunicato dell'ambasciata di Israele - Perlasca diede prova di un coraggio ed un'umanità straordinari. Egli dovrebbe essere un esempio per quanti credono nei più alti valori umani di solidarietà».

Ai funerali, erano presenti, in rappresentanza dello Stato di Israele, il Console generale a Milano, Daniel Gal, e il portavoce dell'ambasciata a Roma, Raphael Gamzou. Tra le lettere di cordoglio c'è quella del Presidente dello «Yad-Vashem» (l'Istituto per il Ricordo dei Martiri e degli Eroi dell'Olocausto). [Agi]

Per il comandante dell'operazione Sardegna non occorrono rinforzi dopo gli attentati

«Noi soldati ci difendiamo da soli»

Il generale sull'invio dei carabinieri

NUORO
DAL NOSTRO INVIATO

Una fucilata a pallini e il lancio di una bomba a mano da addestramento: certo sono stati gravi e preoccupanti gli atti ostili contro soldati di leva avvenuti a Lula e a Mamoiada. Ma il Comitato regionale di tutte le forze dell'ordine, riunito ieri pomeriggio in prefettura a Nuoro, non ne ha sopravvalutato le dimensioni. Perché da anni la Sardegna subisce una catena di attentati ben più clamorosi, di cui poco si parla e si scrive fuori dell'isola: quotidiane bombe e fucilate contro case private, caserme dei carabinieri, commissariati, municipi. E incendi dolosi e distruzioni di vetture. Una statistica degli ultimi sette mesi registra, soltanto in provincia di Nuoro, 39 attacchi notturni con esplosioni ai danni di stazioni dei carabinieri o di automezzi appartenenti ai carabinieri. Nello stesso periodo, bersaglio dei criminali rimasti sempre ignoti, sono state le case di 13 pubblici amministratori. Ieri si è dimessa la giunta comunale di Sarule, il cui vicesindaco ha subito l'esplosione di una bomba sotto casa. Qualche giorno fa sindaco e vicesindaco di Lula per analogo motivo - bombe sui portoni e fucilate alle finestre - avevano gettato la spugna rinunciando agli incarichi.

Risalendo nel tempo, ma con riferimento a fatti degli ultimi mesi e anni, in provincia di Nuoro hanno via via abbandonato le poltroncine da amministratori o consiglieri comunali decine di persone. Convinte a farlo, per esempio a Fonni, da 10 chili di tritolo stipati in una contenitore di birre, che esplodendo ha fatto venir giù il municipio. A Oniferi il Consiglio comunale si è sciolto dopo che è stata uccisa la moglie del sindaco. E il nuovo sindaco non ha fatto a tempo a insediarsi che gli hanno bucherellato a fucilate le finestre inducendolo a tornare subito a vita privata. Come un castello di carte che cade su se stesso, il nuovo edificio del commissariato di ps di Orgosolo è stato annullato da una grande carica esplosiva prima dell'inaugurazione. Con gli echi nelle orecchie di spaventose deflagrazioni dello stesso tipo, si sono dimessi sindaci e giunte e Consigli comunali di Orotelli, Arzana, Siniscola, Gavoi, Lavè, Teti, Ortueli, Orune, Lanusei, Orane, Ilbono, Mamoiada, Tonara, Gaio.

Rispetto a questa assai inquietante realtà sembrano quasi pittoresche, seppure isolatamente drammatiche, le due azioni contro i militari di leva accampati a Mamoiada e a Lula? Non lo dice ma forse lo pensa il generale Duilio Mambrini, che comanda la Regione militare Sardegna e perciò è responsabile della «Operazione Paris». Ieri durante una conferenza stampa Mambrini ha mosso un velato rimprovero ai giornali continentali per una certa enfasi e confusione interpretativa delle situazioni verificatesi nel Nuorese nelle ultime settimane: «Ahimè, la criminalità in queste zone non è di data recente, ha uno spessore che va capito bene, è quasi un fatto fisiologico. Anche se posso testimoniare che il 99,99% dei sardi sono persone per bene e rispettabili. E' solo con quello 0,1% di balordi che bisogna fare i conti».

A quali balordi si riferisce? A quelli che nei paesetti del Nuorese quasi ogni sera sparano impuniti ai lampioni e ai cartelli stradali e che ora potrebbero prendere a bersaglio i soldati di leva? «Non credo assolutamente a un'evenienza del genere. Ripeto che le situazioni vanno capite e analizzate senza indulgere alle esagerazioni. I cinquemila soldati dell'Operazione Paris, suddivisi in quindici campi, hanno ricevuto dappertutto un'accoglienza superiore alle nostre aspettative e nei loro confronti sta ulteriormente crescendo la simpatia».

Siamo lontani dunque dalle dichiarazioni di guerra, dai bracci di ferro. «C'è stata un po' di confusione anche su questo, ossia circa le reazioni dei nostri reparti a un'eventuale offesa. Io dico che se uno mi insulta, chiamo i carabinieri. Ma se uno mi spara addosso, per legittima difesa rispondo al fuoco. Non siamo boy-scout che facciamo i campeggi né collegiali in gita-premio. Altro discorso vale fuori dai campi, durante le libere uscite, quando i soldati sono disarmati. Lì sì che è necessaria una protezione. Ed è un servizio di polizia militare, al quale sono assegnati i carabinieri come compito istituzionale. Anche sull'arrivo dei nuovi 130 carabinieri in Sardegna, per svolgere questo compito, c'è stato un equivoco. Perché si tratta del contingente che era stato fissato ancor prima dell'inizio della Operazione Paris, non un rinforzo dovuto al precipitare degli avvenimenti come qualcuno ha voluto far credere».

A sinistra un gruppo di alpini perlustra la campagna attorno a Mamoiada. Accanto: un contingente di carabinieri poco dopo lo sbarco al porto di Olbia

Ma almeno qualche ironia può essere perdonata? Il quotidiano «L'Unione Sarda» pubblica una vignetta in cui si vede un pastore appollaiato su una rupe, che scruta il passaggio di soldati nella valle e pensa: «La polizia in azione di prevenzione anticrimine sul territorio, i soldati proteggono la polizia, i carabinieri proteggono i soldati che proteggono la polizia, gli agenti segreti proteggono i carabinieri che proteggono i soldati che proteggono la polizia...». Signor generale, anche lei ha sorriso come tutti i sardi nel vedere quella vignetta? Mambrini ammette: «L'ho trovata magnificamente spiritosa. Ma nella forma soltanto. Quanto alla sostanza, ho già spiegato come ci si difende, che nessuno ci difende. Ci difendiamo da soli se necessario».

Burla per burla, si potrebbe anche ipotizzare l'avvento dei caschi blu dell'Onu in Sardegna. Ma per ora basta l'appoggio, che pare serio, offerto alle autorità dai barracellari, vigilantes privati riuniti in cooperative, di cui si servono anche i pastori per scongiurare furti di bestiame. Dice Mambrini: «I caschi blu sono una boutade, non direi altrettanto per i barracellari. Il loro presidente, Giovanni Motzo, è venuto spontaneamente da me. E noi non rifiutiamo il concorso e l'apporto di nessuno che sia persona onesta e armata di buone intenzioni. Perciò vedremo che sviluppi avrà la cosa».

Franco Gilberto

«Si rischia un omicidio»

Sos del criminologo Marongiu «Daranno un segnale forte»

ROMA. «Temo che uccideranno qualche militare, come sapevo che avrebbero fatto qualcosa a Farouk per far capire che non scherzavano». L'allarme viene lanciato dal professor Pietro Marongiu, criminologo dell'Università di Cagliari, il primo studioso che in collaborazione con gli esperti degli Stati Uniti ha tracciato un quadro dei sequestri in Sardegna ed una mappa della criminalità organizzata. «Il motivo per cui prevedo l'omicidio - ha spiegato - è che questi criminali sono abituati a fare due ragionamenti: uno di tipo strategico e l'altro di tipo espressivo-culturale. Considerano infatti che la criminalità sarda costituisce un problema relativo per l'ordine pubblico nazionale e che l'esercito deve soddisfare più delle esigenze d'immagine, dopo il sequestro Farouk. Uccidendo anche un solo soldato, provocheranno le proteste delle associazioni di famigliari, con il probabile ritorno a casa dei militari. Il ragionamento culturale è basato sull'opposizione storica verso lo Stato centrale della gente di questa zona, tanto che alcuni, pur non condividendo i sistemi, giustificano la reazione ai soldati». [AdnKronos]

INTERVISTA

PARLA L'EX RE DI ORGOSOLO

E Mesina intima: via l'Esercito

«Quei giovani pagano per gli errori dei politici»

LA colpa è dei politici, non dei soldati, e nemmeno dei sardi». Graziano Mesina, ex re del Supramonte, ha deciso di dire la sua, dopo l'attentato di Lula in cui sono rimasti feriti sei soldati, dopo la bomba che ha fatto saltare in aria l'auto di un carabiniere di Arzana.

Finiti i giorni difficili del sequestro Kassam, con quella sua presunta opera di intermediario tra i rapitori e la famiglia di Farouk, da qualche giorno Mesina è in vacanza a Orgosolo, a casa della madre. Il tribunale di sorveglianza di Torino gli ha concesso un permesso-ferie, e lui ha lasciato Asti, dove risiede e lavora da quando ha ottenuto la libertà condizionale.

Le bombe contro i soldati. Lei cosa ne pensa?

Io il militare non l'ho mai fatto, non so nemmeno cosa significhi, per un giovane come quelli rimasti feriti, fare il soldato. Una cosa è certa: la colpa di quello che sta succedendo qui in Sardegna, non è certo loro. Questi giovani vengono sbattuti qua da un giorno all'altro, poi li spostano, gli fanno fare le esercitazioni, dicono. Ma non sanno nemmeno loro cosa ci sono venuti a fare, in Sardegna.

E allora, di chi è la colpa?

Di quelli che stanno sul continente, dei «romani». Lo sanno tutti, lo pensano tutti, qui da noi. La gente sarda è tranquilla, pensa a cose più importanti, come il lavoro. Qui è pieno di ragazzi senza lavoro, le fabbriche chiudono, e nessuno ci pensa, al futuro dei giovani.

Ma la gente ha paura. A Lula, ad Arzana, anche a Orgosolo.

Qui in paese va tutto bene, di soldati io non ne ho proprio visti. E poi io mi faccio i fatti miei: vado a visitare gli amici, ieri sono andato a vedere una corsa di cavalli, una specie di palio di Asti, in un paese qui vicino. Penso alla mia famiglia, a mia madre Caterina che ormai ha 94 anni, e vuole vivere tranquilla.

Anche i soldati vorrebbero stare tranquilli, senza rischiare di saltare in aria.

Io penso che tutto sia nato da una storia di donne, niente di più. Probabilmente è andata così: un soldato ha infastidito una ragazza di qui, il fidanzato e gli amici se la sono presa.

«Qualcuno deve dire cosa sono venuti a fare qui Ma di sicuro non possono nulla contro i delinquenti»

Graziano Mesina: «I sardi sono gente tranquilla»

Forse potevano risolverla a cazzotti, senza arrivare alle bombe...

Forse sì, forse no. Ma una cosa è certa, secondo me: questi soldati possono solo rompere le scatole. E allora qualcuno dei signori politici di Roma ce lo deve spiegare: perché li hanno mandati, e soprattutto a cosa fare. La loro presenza può solo peggiorare la situazione.

Una situazione di tensione, con la gente assediata da quelli di Roma?

Non ho problemi a dirlo: la tensione c'è, ma il tutto è anche ridicolo, mi creda.

Si spieghi meglio.

Se uno vuol fare davvero del male, i militari glielo possono forse impedire? Io non lo credo proprio.

Vuol dire che la Sardegna è sempre un feudo inespugnabile?

Questo io non lo voglio dire, ma evidentemente lo pensano i politici. Qui le cose si stanno aggravando, chi lo può negare?

Con chi se la prende, Graziano Mesina?

Con quelli che la Sardegna non la conoscono e non la capiscono. Con i politici, ma anche con chi li asseconda.

A chi si riferisce?

A tutti quelli che chiedono gli interventi di forza, e vanno sbraitando: «Mandate i militari, ci vogliono le Forze Armate». Poi succede quel che succede.

Gente sarda, o del continente?

Tutti e due, non salvo nessuno.

Tornerebbe a vivere a Orgosolo?

Certo, casa mia è qui. Non ad Asti, dove pure la gente mi vuole bene e mi rispetta. Ma per adesso devo restare sul continente.

Ci vorrebbe la grazia, per tornare per sempre in Sardegna...

Io non l'ho mai chiesta, loro lo sanno. Se vogliono darmela, se pensano che me la meriti, io non la rifiuto di certo.

Brunella Giovara

Gioia Tauro, durante una battuta un latitante fa fuoco sulle forze dell'ordine che arrestano due complici

Sparatoria sull'Aspromonte, 6 militi feriti

Ma il ricercato, nonostante sia stato colpito, riesce a fuggire

GIOIA TAURO. E' uno degli ultimi «lupi solitari», Giorgio Macrì, cinquant'anni, il latitante che ieri pomeriggio è riuscito a sfuggire per l'ennesima volta alla cattura sui primi contrafforti dell'Aspromonte e che, per aprirsi la fuga, non ha esitato a sparare contro una pattuglia dei carabinieri, ferendone sei, per fortuna in modo non grave.

Da ieri pomeriggio l'intera fascia aspromontana che sovrasta la Piana di Gioia Tauro è battuta dai carabinieri alla ricerca del pericoloso latitante.

I militari, comunque, un risultato l'hanno ottenuto, con la cattura di un cugino di Macrì, che accompagnava il congiunto forse facendogli da staffetta per evitare le operazioni che, ciclicamente, le forze dell'ordine attuano nella zona. Con lui è stato arrestato anche l'anziano padre del latitante, un uomo di 82 anni. E' accaduto tutto in contrada «Brandano», nelle campagne di Delianuova, una zona che spesso è stata teatro di gesta di latitanti.

I carabinieri stavano attraversando una zona impervia, tagliata da una strada sterrata, una delle tante realizzate dagli operai forestali per raggiungere i boschi da rinfoltire. I militari hanno visto, nascosta tra la vegetazione, una bassa costruzione, una baracca fatta con fogli di lamiera. Una di quelle costruzioni, insomma, usate dai pastori per ripararsi dal freddo dell'inverno, ma che sovente sono anche rifugio per chi cerca di sfuggire alla giustizia. Così, capopattuglia in testa, i carabinieri si sono avvicinati, salendo un leggero declivio. E' stato allora che dalla baracca hanno iniziato a sparare usando dei fucili caricati a pallini. La risposta dei militari è stata immediata.

Mentre continuava la sparatoria dalla baracca è uscito un uomo che ha continuato a far fuoco e a scappare nonostante fosse stato colpito ad una gamba. Nella baracca i carabinieri hanno trovato due uomini, il vecchio padre del latitante, Domenico, di 82 anni, ed un cugino, Antonio Macrì, di 22 anni. Tutti e due sono stati arrestati. Antonio (che avrebbe sparato contro i carabinieri) per tentato omicidio plurimo; Domenico per favoreggiamento personale nei confronti del figlio.

Nel conflitto a fuoco sono rimasti feriti sei carabinieri uno in modo più serio. Per lui i medici dell'ospedale di Palmi parlano di una prognosi di 15 giorni. I suoi colleghi sono stati soltanto medicati.

Giorgio Macrì è latitante da più di due anni, da quando, nel maggio del 1990, non ha fatto ritorno nella casa di lavoro di Sulmona, dove doveva scontare una pena accessoria. Si era rifugiato in Calabria dove già un paio di volte è riuscito a sfuggire alle forze dell'ordine. Come è accaduto qualche mese fa agli agenti della sezione di polizia di Gioia Tauro ai quali è sfuggito per un pelo a poca distanza da una coltivazione di canapa indiana.

La coltivazione della droga sembra essere diventata la sua principale occupazione, anche se si sospetta che non abbia abbandonato le attività del passato e i suoi legami con le mafie calabrese. Giorgio Macrì è ritenuto molto vicino alla cosca degli Alvaro, la famiglia che gli inquirenti indicano come la «dominante» del territorio compreso tra Sinopoli e Delianuova.

Diego Minuti

Mobilitati anche i servizi segreti, ma la prefettura di Livorno smentisce

Pianosa nel mirino della piovra

Si teme un blitz per liberare i boss reclusi nell'isola

LIVORNO. Un'incursione di commandos sull'isola-bunker di Pianosa allo scopo di liberare qualcuno dei boss mafiosi che recentemente vi sono stati rinchiusi o, forse, solo come atto di sfida allo Stato. Da quando l'isola di Pianosa, un tempo tranquillo penitenziario per reclusi prossimi alla scarcerazione, è diventata uno dei cardini della lotta alla mafia, automaticamente è entrata nel «mirino» della piovra.

Le voci su un piano per uno sbarco sull'isola-carcere stanno circolando insistentemente in questi ultimi giorni. Della vicenda si starebbero interessando i servizi segreti non solo italiani. Le indiscrezioni, rivelate dal quotidiano «La Nazione», vengono smentite ufficialmente dalla prefettura di Livorno che parla di notizie «destituite di ogni fondamento», ma non si può dimenticare che smentite di analogo tenore furono diffuse quando venne pubblicata la notizia che Pianosa sarebbe stata trasformata in un supercarcere per boss mafiosi. Cosa che si è puntualmente verificata. Troppe le voci, troppi i dettagli, troppo l'allarme sulla piccola isola dell'Arcipelago toscano per non avere alle spalle qualcosa di tremendamente serio. Il piano per un'incursione su Pianosa sarebbe frutto di una collaborazione fra le cosche di cosa nostra, i clan dei marsigliesi ed i nazionalisti corsi. E proprio questi ultimi avrebbero fornito la base logistica per la clamorosa operazione. Una strana, intensa, attività e il circolare di facce nuove sarebbero state notate nella zona della Ghisonaccia, una piccola località sulla costa Est della Corsica, proprio di fronte all'isola di Pianosa. Dalla fregata «Il carabiniere», che ha stazionato per alcune settimane davanti a Pianosa, ci sarebbe stato l'avvistamento di alcuni sub in avvicinamento all'isola-carcere. Vistisi scoperti gli uomini-rana si sarebbero dati alla fuga. Inutili le successive ricerche. Possibile che siano stati raccolti da un mezzo subacqueo tipo mini-sommergibile? L'unico dato certo è che i responsabili della sicurezza di Pianosa hanno chiesto che venga ripristinata la sorveglianza dello specchio di mare tra l'isola e la Corsica da parte di una fregata della marina militare. Le navi militari avevano infatti assicurato un «ombrello radar» su tutto il canale (circa 30 miglia), mentre gli strumenti delle motovedette hanno una portata assai più limitata. Forse proprio per studiare un piano per migliorare la sorveglianza e la difesa dell'isola-carcere che il giorno di Ferragosto, in gran segreto, è arrivato a Pianosa un generale dei carabinieri e, negli ultimi giorni, ci sarebbe stato un gran via vai degli uomini dei servizi segreti. [f. m.]

Il regista americano replica: odiosa la carta giocata dagli avvocati di Mia per strapparmi i nostri tre figli

Inchiesta su Woody Allen per abuso

La Farrow: ha molestato la figlia di sette anni

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Su Woody Allen si addensa un'accusa pesante: quella di essere un maniaco sessuale. A mettere alle corde il regista è la polizia del Connecticut. Gli investigatori di quello Stato hanno aperto un'inchiesta su di lui per un presunto caso di abuso ai danni di minori. Il regista sarebbe imputato di molestie sessuali nei confronti di una dei nove figli dell'ex compagna Mia Farrow: Dylan, di sette anni. Una conferma è arrivata da un'intervista alla Bbc dell'avvocato Alan Dershowitz, legale della Farrow.

All'inizio di agosto, l'attrice aveva chiesto che la bambina fosse visitata da un medico per una sospetta violenza carnale. Il dottore avrebbe accertato segni di «abusi» sulla piccola. E avrebbe informato la polizia. Il regista ora sarà interrogato, ma non ha scelto il riserbo. In serata una dura dichiarazione: «Un'accusa falsa. Questa è una carta odiosa giocata dagli avvocati di Mia per impedire l'affidamento dei tre figli come ho chiesto alla Corte Suprema. Per amore dei miei tre figli devo eliminare dei sospetti che possono procurare loro irrimediabili ferite». E ha rivelato che la vicenda sarebbe ancora più atroce perché alcuni giorni fa gli avvocati di Mia Farrow avrebbero chiamato i suoi dicendo che la pubblicità sul caso

L'indagine della polizia è scattata dopo una visita sulla piccola voluta dalla madre

Di fianco Woody Allen assieme all'ex moglie e ad alcuni dei loro figli. Prima a sinistra Soon-Yi, la ragazza adottata

A sinistra Woody Allen con la figlia Dylan. In alto assieme a Mia Farrow

da loro sollevato gli «avrebbe nuociuto persino se le accuse si fossero rivelate totalmente infondate». Allen ha poi sostenuto che i legali della Farrow gli hanno chiesto sette milioni di dollari (sette miliardi 700 milioni di lire circa) per lasciar cadere la cosa. «Inutile dire - ha proseguito - che io non ho accettato quell'offerta e ho incaricato i miei legali di cooperare pienamente all'inchiesta voluta da Mia Farrow. Se sono colpevole di qualcosa è di essermi innamorato della figlia maggiore di Mia Farrow».

La notizia dell'accusa al regista è arrivata come una bomba mentre ancora il mondo cinematografico commentava la clamorosa rivelazione sull'amore proibito tra Woody e Soon-Yi, la figlia adottiva di Mia Farrow. Era stato lo stesso regista, in un comunicato stampa, a svelare 24 ore prima la relazione segreta: «Riguardo al mio amore per Soon-Yi: sì, è reale e felicemente tutto vero. E' una donna attraente, intelligente e sensibile, che continua a trasformare la mia vita in maniera meravigliosamente positiva. Ciò non ha comunque niente a che vedere con la mia richiesta di custodia dei tre figli». E proseguiva: «L'ultima cosa che intendevo fare era andare in tribunale. Ho cercato in tutti i modi di rimediare privatamente, ma alla fine sono rimasto senza alternative. Ho parecchie altre cose da dire sull'argomento, ma preferirei non discuterle, se non davanti a un giudice, il più presto possibile, visto che la Corte ha riconosciuto la sensibilità del caso e sigillato le carte».

In campo era scesa anche la madre di Mia Farrow, l'ottantaduenne attrice Maureen O'Sullivan: «E' molto triste ciò che è successo a mia figlia. E c'è dell'altro, non ancora venuto alla luce, molto di più e perfino più strano». Quasi un preannuncio del colpo di scena di ieri.

Secondo il «New York Post» la relazione tra il regista e Soon-Yi sarebbe iniziata almeno sette mesi fa. Già il 23 gennaio 1990 Allen e la giovane coreana vennero fotografati insieme, mano nella mano, al Madison Square Garden. Nei documenti l'età dichiarata della donna è 21 anni, ma la Farrow avrebbe invece riferito ai suoi avvocati 19, e ieri sera il canale tv Channel 5 annunciava che il fratello della giovane, Fletcher Previn, parlava addirittura di 18 anni. Tra la Farrow e Allen tutto è finito quando l'attrice ha scoperto alcune fotografie a luci rosse scattate a Soon-Yi a letto. Immagini della ragazza nuda, riprese nell'alloggio di Woody.

L'avvocato che cura i divorzi delle star, Raoul Felder, osserva su Woody Allen: «Ci troviamo di fronte a qualcuno che è un degenerato, in un certo senso. Le sue possibilità di vincere la causa erano già quasi ridotte a zero all'inizio. Ora questa nuova rivelazione potrebbe precludergli anche le visite ai figli».

Giuseppe Ballaris

Così parlò

«Mi accoppio come i piccioni»

ROMA. Il sesso, l'amore, i figli: così parlò Woody Allen. Dai dialoghi dei film che ha diretto e interpretato come dalle pagine dei libri che ha scritto ecco una serie di aforismi fulminanti sull'anticonformismo in amore (e non solo) che vale la pena di leggere, anche solo per sorridere un po'.

● «Ho deciso di rompere il mio fidanzamento con W. Lei non capisce i miei scritti, e ieri sera ha detto che la mia "Critica della realtà metafisica" le ricordava "Grand Hotel". Abbiamo litigato e lei ha di nuovo tirato in ballo l'argomento dei bambini, ma io l'ho convinta che sarebbero troppo giovani».

● «Non ci vuole nessuna particolare abilità per fare figli. Qualunque pazzo può riuscirci».

● «Cosa è meglio, amare o essere amati? Nessuno dei due se il vostro tasso di colesterolo è più di seicento. L'amore a cui mi riferisco è, naturalmente, l'amore romantico - l'amore tra uomo e donna, piuttosto che quello tra donna e bambino, o tra un bambino e il suo cane, o tra due camerieri di tavola calda».

● «Tenete presente che per l'amante, l'amata è sempre la cosa più bella del mondo, anche se un estraneo non la distinguerebbe da un bidone di spazzatura».

● «Cara non è vero che la nostra vita sessuale sia tremenda: non abbiamo vita sessuale».

● «Io sono un tipo all'antica. Non credo alle relazioni extraconiugali. Credo che ci si dovrebbe accoppiare a vita come i piccioni e i cattolici».

● «Quando faccio l'amore spesso sogno di essere un calciatore. Ecco perché passo la nottata gridando: goal!».

● «Il sesso è una cosa molto bella fra due persone. In cinque è fantastica».

● «Il sesso allevia la tensione, l'amore la provoca».

● «Provo un intenso desiderio di rientrare nell'utero... Di chiunque».

● «Ho incontrato la mia ex moglie in un ristorante e, visto che sono un depravato, mi sono avvicinato e cautamente le ho detto: "Cosa ne diresti se provassimo ancora una volta a fare all'amore?". E lei: "Sul mio cadavere". Io: "Perché no? E' così che lo abbiamo sempre fatto"».

● «In breve, la cosa migliore è di comportarsi in modo consono alla propria età. Se siete sedicenni, evitate di diventare calvi. Ricordatevi, tutto è relativo, o dovrebbe esserlo. E se non lo è, dovremo ricominciare da capo».

● «Adoro le donne, ho sempre vissuto in mezzo a loro, da bambino giocavo con le bambole».

● «Ho sempre preferito le donne agli uomini. Quando Eva aveva deciso di mordere la mela sapeva cosa faceva, sapeva che donne e uomini si sarebbero vestiti presto. Questo rende lo svestirsi molto più interessante».

● «Chi è malvagio nel profondo del cuore probabilmente la sa lunga».

● «Chiunque ami la saggezza è un virtuoso, ma chiunque corteggi un pollo è bizzarro».

● «Morire è una delle poche cose che si possono fare facilmente stando sdraiati».

● «La morale è che tutti dobbiamo portare in spalla il nostro fardello, ma è meglio farlo quando non indossiamo il vestito della domenica».

● «Prima di salutarvi vorrei tanto lasciarvi un messaggio positivo. Ma non ce l'ho. Sono la stessa cosa due messaggi negativi?».

LE REAZIONI

PROCESSO A UN AMORE PROIBITO

Il pianeta-spettacolo lo condanna

Oreste Lionello: «Vorrei non doppiarlo mai più»

Gianni Boncompagni «Una storia stonata» E Franco Zeffirelli «Lasci perdere è troppo brutto» Ma Carmen Llera lo difende «Un atto di coraggio»

Sopra Boncompagni. A sinistra Oreste Lionello

Sotto l'attore e regista Dario Fo: Woody non ha plagiato nessuno

Carmen Llera: una storia normalissima

PROCESSO a Woody Allen e al suo amore proibito. Il mondo dello spettacolo spaccato a metà da una love story che seduce o fa gridare allo scandalo, che fa arrossire e intenerisce. Accusa e difesa si confrontano su di un palcoscenico smisurato, quello del cinema e della tv. Si alza il sipario: al centro ci sono il mitico Woody e Soon-Yi, il re della risata e delle nevrosi e la figlia adottiva di Mia Farrow, il brutto anatroccolo e la bella ragazza di 21 anni, l'ombra dell'incesto e le nebbie di una nuova storia ancora più scandalosa e tutta da decifrare: quell'accusa di violenza ad un'altra figlia adottiva, di sette anni. Attorno attori e registi, antropologi e scrittori.

L'ACCUSA. Le parole più forti arrivano da **Oreste Lionello**, la voce italiana di Woody. Lionello ha doppiato tutti i film di Allen, regalando alla maschera dell'attore una voce inconfondibile.

Dice, tutto serio: «Vorrei potermi rifiutare di doppiarlo ancora. Questa storia proprio non mi piace, è una storia squallida. Ho la tentazione di dire basta, di fare per protesta lo sciopero della voce. Poi cederò, a questo volto sono troppo affezionato. Ma sarà una violenza con me stesso. Speriamo almeno che nei prossimi film questa love story resti fuori, che l'amore di Woody con la figlia adottiva rimanga chiusa nella stanza delle cose private. Altrimenti...». Oreste Lionello insiste: «Amare una ragazzina e per giunta la figlia della propria ex moglie, la figlia adottiva, significa accendere un cerino senza pensare alle conseguenze dell'incendio. Al rogo su cui rischiano di salire entrambi e che sono sicuro avrà effetti devastanti. Ma nel mondo dello spettacolo succede anche questo. Per inorridire non è mai troppo tardi».

Solo inorridire? Lionello sveste i panni dell'accusatore e indossa quelli del comico: «In effetti la situazione che si è creata ha anche un risvolto ironico. Pensate: Woody Allen ha un flirt con la figlia della sua ex moglie. Se si sposano Mia Farrow diventa la suocera di Woody Allen. Che bella famiglia!».

La toga dell'accusa la indossa anche il regista **Franco Zeffirelli**. Fa una premessa: «Woody è un autore che non mi è mai andato a genio, che non ho mai amato. Ho visto tutti i suoi film ma non mi hanno mai fatto ridere». Aggiunge: «Mi sono sempre chiesto, senza avere una risposta, come un uomo così brutto potesse corteggiare donne così belle. Mi sono sempre chiesto come donne affascinanti potessero accettare di uscire con un tipo come Woody Allen. Per cui di fronte alla sua nuova, scandalosa relazione, di fronte a questo amore quasi proibito e gridato pubblicamente mi permetto un semplice consiglio: Woody è un uomo vecchio e brutto, si dia una calmata. Lasci perdere queste piazzate, si arrenda a se stesso e alla propria carta d'identità. Oltre che ai giudizi impietosi dello specchio».

Gianni Boncompagni affonda la spada. Il regista di «Non è la Rai», pigmalione (e da sempre cultore) di tante «fanciulle in fiore» non ci sta: «Se è vera l'accusa di violenza sulla piccola Dylan, non c'è avvocato che lo salvi: è un maniaco sessuale, da curare con uno psichiatra e mandare in galera. Ma fino a quando non ci saranno prove, inutile accusare. Quella con Soon-Yi, invece, è un'altra storia. Magari un po' stonata, che non si lega con il personaggio che di se stesso Allen ha costruito. Però non c'è nulla di scandalistico in questo amore, perché non esiste un rapporto di parentela tra i due. Manzoni diceva che l'animo è un tal guazzabuglio per cui non c'è da sorprenderci di nulla. Figuriamoci con un personaggio come Woody. Genio e sregolatezza, dotato di un forte senso di humor e innamorato della psicoanalisi. Proprio queste due caratteristiche possono averlo spinto a cercare nella realtà ciò che è sfumato in una sua pellicola. Ricordo «Manhattan» dove lui intellettuale di 42 anni tenta di sedurre una studentessa di 17 anni. Ma in fondo, in quel film, si prende in giro e alla fine il flirt dura poco».

LA DIFESA. **Carmen Llera**, scrittice e moglie di Moravia, è tutta dalla parte di Woody. «Perché stupirci, perché scandalizzarsi? Non ne vedo il motivo. Woody si è innamorato di una ragazzina? Non è la prima volta che accade al mondo e non c'è nulla di male. Anzi: è stato coraggioso, molto coraggioso a dichiararlo pubblicamente. Per questo lo ammiro».

Luciano De Crescenzo si allinea: «Io proprio non lo posso accusare, sono colpevole della stessa colpa che credo proprio non esista. Con la differenza che la mia partner ha qualche anno in più. Lo difendo, quindi. A spada tratta. Ma non solo io. Anche Plutarco assolve Woody Allen, ed è un giudizio al di sopra di ogni sospetto. «L'amore deve essere pedagogico», diceva lo scrittore greco. E spiegava che uno dei due partner deve essere per forza più anziano, per insegnare qualcosa all'altro. E l'eros è anche un insegnamento di vita».

E **Dario Fo**: «Difficile giudicare, i sentimenti sono troppo complessi per pensare di spiegarli con un semplice lancio di monetina: colpevole se viene testa, innocente se esce croce. Bisognerebbe semmai capire cosa c'è dietro una simile scelta, che cosa ha scatenato questa passione. E comunque credo che Woody non abbia plagiato nessuno. Noi siamo abituati sempre a trovare un colpevole, perché così ci ha insegnato la morale cattolica, ma è un atteggiamento superficiale».

Ida Magli, antropologa, non accetta questo genere di processi. «Anche perché - dice - la storia dell'incesto è una montatura, tra lui e la ragazza non c'è nessun legame di sangue. Capisco Woody Allen: è un affascinante esploratore del mondo dei sentimenti, della femminilità. Questa storia, probabilmente, serve per alimentare il suo sensibilissimo talento d'artista. Ha voluto anche scalare questa nuova, difficilissima vetta. E lo capisco». «Piuttosto - conclude - mi stupisce la ragazza: innamorarsi di un uomo così poco seducente, secondo i canoni classici».

Per il verdetto bisogna attendere che la lista delle accuse sia completa, e di questo passo ci vorrà ancora molto.

Pier Paolo Luciano
Luigi Sugliano

«In lei cerca la giovinezza perduta»

«Ma quella ragazza è definitivamente bruciata»

Aldo Carotenuto «L'attore vuole un risarcimento dalle sconfitte»

Lo psicanalista Aldo Carotenuto: un amore devastante

ROMA. «Insegue il mito dell'eterna giovinezza. Ma nella corsa verso questo obiettivo rischia di travolgere e di distruggere una ragazza. Lei sarà bruciata per sempre da questa passione».

L'amore di Woody Allen per la figlia adottiva sul lettino dello psicanalista. E il risultato dell'analisi fatta dal professor Aldo Carotenuto è un'implicita condanna per il regista e attore americano.

«Nella figlia - spiega Carotenuto - un padre cerca la giovinezza perduta, quell'età che è stata sepolta dagli anni. Woody Allen probabilmente non accetta l'idea che il tempo è passato anche per lui, non vuole arrendersi a questo stato di fatto. Ed ecco che scatta in lui il gesto estremo, violando tabù secolari, rovinando castelli su cui si è costruita la civiltà contemporanea. Si innamora di una ragazza più giovane di lui, molto più giovane. Che è anche sua figlia adottiva. Immaginiamo questa ragazza, consideriamo il suo rapporto con il padre, quello che è stato finora per lei Woody: la figura maschile, colui che l'ha aiutata a crescere, a maturare. Woody è stato la sua immagine guida. Improvvisamente il padre diventa il suo amante. Quindi le figure si sovrappongono, si accavallano, i ruoli cambiano».

Con che risultati? Il professor Carotenuto fa una distinzione. «La figlia è definitivamente bruciata, è come se nella sua vita sia entrata una bomba ad orologeria, che prima o poi esploderà. Con effetti devastanti nella sua crescita normale. Per lei, dopo questo amore con il padre adottivo non potrà esistere nessun altro, non ci sarà un qualcosa di più, di nuovo, di diverso. Di grande. Per questo la ragazza mi sembra la vittima di questa storia, l'anello più debole».

E lui? «Woody con questo gesto è tornato bambino. E' un gesto di egoismo, di autodifesa. In lui c'è un bisogno estremo di sconfiggere il tempo. Per cui ha cercato e trovato una medicina nella figlia, quasi fosse il suo elisir».

Ma Carotenuto legge nel comportamento di Woody un altro segno: il bisogno di riscatto. «Amare la propria figlia, dichiararlo pubblicamente che ha una relazione sentimentale e sessuale con la ragazza che ha adottato significa molto probabilmente per lui cercare un riscatto da una esistenza piena di problemi, piena di crisi, di sconfitte. Un'esistenza segnata anche da difficoltà somatiche: Woody è brutto, sgraziato. Ecco il suo colpo ad effetto, la rivincita portata alle estreme conseguenze. L'amore per una ragazza molto più giovane di lui, che addirittura è la figlia adottiva. Certo tutto questo agisce inconsciamente. Ma la realtà, gli effetti di questa realtà sono devastanti». [L. s.]

Articolo-denuncia sulla rivista cattolica: è una loggia di garanzia degli interessi americani

«La P2 ha fatto breccia nella Chiesa»

Il Sabato: e agisce nella Santa Sede

ROMA. Belzebù ha varcato il bronzeo portone del Vaticano. Belzabù, ossia il Venerabile Maestro Licio Gelli, capo della Loggia P2, instancabile tessitore di trame occulte e di intrighi internazionali. «Il pensiero piduista», denuncia infatti il settimanale cattolico *Il Sabato* in edicola domani, si è progressivamente imposto «all'interno stesso della Chiesa». «Una loggia di garanzia degli interessi americani» agirebbe indisturbata sin nelle stanze più segrete della Santa Sede. Approfittando per di più, rincara *Il Sabato*, delle «morti improvvise» dei due più accaniti avversari dell'infiltrazione massonica: l'arcivescovo di Firenze Benelli e quello di Bologna Manfredini.

Riesplode nell'estate dei veleni il bubbone P2 e un settimanale solitamente ben informato sulle complesse alchimie di potere all'interno delle stanze vaticane rivela che neanche la fortezza del mondo cattolico è riuscita a non farsi espugnare dall'invasore massonico. Invasione cruenta, che ha lasciato sul terreno morti eccellenti. E che in passato non ha esitato nemmeno a mettere in gioco persino la vita del Sommo Pontefice. «Quell'attentato a Giovanni Paolo II» del 13 maggio '81, ricorda infatti *Il Sabato*, fu «preannunciato come facile da realizzare da parte dei servizi segreti con due mesi d'anticipo da Licio Gelli».

MANCINO INSISTE

«Forti somme trasferite sui conti di Gelli»

ROMA. «Ho fatto solo il mio dovere di ministro. Ma come, tante migliaia di miliardi prima e tante centinaia di milioni oggi restano sotto l'inviolabile principio dell'eterno segreto istruttorio? Apriamo i libri di Gelli e accertiamo: che fa, quali sono i suoi redditi, come se li procura. Se è tutto regolare. Meglio per tutti. E se non è così...». Il ministro dell'Interno, Nicola Mancino torna, con un'intervista al quotidiano *Avvenire* sulle affermazioni riguardanti «il venerabile» rilasciate durante la visita di Ferragosto a Capo d'Orlando dove si è recato, dice, avendo dentro di sé «la forte impressione suscitata dall'intervista di Gelli».

Il ministro dell'Interno precisa di aver avuto «attraverso i servizi informativi del ministero» notizie sul fatto che «negli ultimi tempi, ingenti somme di denaro si sono trasferite sui conti correnti di Gelli». «A me ha fatto molta impressione questa facilità di movimento di denaro. E senza accusare nessuno (non si deve mai escludere un'attività lecita) ho chiesto di operare accertamenti. A chi? A chi può e deve: alla guardia di Finanza e al magistrato competente. Ho fatto rivelazioni? Via, non affezioniamoci ai cavilli».

Sull'attività di Gelli, il ministro dell'Interno sottolinea che «il capo della P2 non è una persona comune: il suo passato deve allertare anche sul suo presente». [Asca]

Ma è con la morte di Benelli (1982) e di Manfredini (1983), ambedue «improvvise» e dunque circondate da un alone di mistero, che la cultura massonica avrebbe avuto via libera, «come se il Signore avesse permesso che fossero eliminati punti reali di resistenza al successo di tale cultura».

Uno scenario fosco, con tanto di fruscii di tonache messe lì a coprire massonici grembiuli, di compassi branditi al posto degli aspersori, di figli di Maria nei cui petti batte in realtà un cuore da fratello muratore. Una disfatta culturale, una capitolazione contro un avversario che nella sua azione finalizzata a «scardinare l'unità» del mondo cattolico non ha avuto nessuno scrupolo.

Ma la denuncia del *Sabato* suscita già reazioni aspre. «Sono sorpreso e disorientato», reagisce per esempio il cardinale Silvio Oddi, che tiene a ricordare Benelli e Manfredini come due «creature splendide». E prosegue: «Mi sembra un'esagerazione gratuita. Chi asserisce cose di questa gravità avrebbe il dovere di fornire delle prove. Altrimenti si fa soltanto del sensazionalismo».

Ma al *Sabato* sostengono che le prove dell'«infiltrazione culturale» della massoneria nella Chiesa sono sotto gli occhi di tutti. Il mensile *30 Giorni*, legato a Comunione e Liberazione, aveva già denunciato nel suo ultimo fascicolo il perverso «intreccio tra servizi segreti, zucchetti cardinalizi, massoni, che spesso ha portato la Chiesa a farsi interprete di progetti altrui, a discapito della sua missione». E citava Marcinkus e lo Ior, e poi Sindona, Calvi, Ortolani. Avanguardie di quell'occulto «pensiero piduista» che oggi si sarebbe installato nei gangli vitali di Santa Romana Chiesa.

Un nervo scoperto, quello della massoneria, per i simpatizzanti di Comunione e Liberazione. Quando padre Pintus, più noto alle cronache come don Piccone, ebbe l'ardire di insinuare indebiti legami tra la massoneria e il presidente della Conferenza Episcopale Italiana Camillo Ruini, il *Sabato* fu in prima fila nel gridare allo scandalo: e don Piccone finì per essere allontanato dalla sua parrocchia. Oggi, mentre mass media, tribunali e ministri dedicano nuovamente attenzione alle gesta del Belzebù della P2, è la volta della denuncia del «pensiero piduista». E in che consiste il P2-pensiero? In primo luogo nell'«aggiornamento di quell'americanismo che il Magistero della Chiesa già aveva condannato».

Oltre all'americanismo, la Chiesa, da Clemente XII a Leone XIII, aveva già provveduto a condannare la massoneria. Ma ciò non ha impedito, secondo il *Sabato*, che rispetto alla Chiesa degli Anni Settanta, quando «bisognava essere tutti progressisti», il cattolico di oggi sia costretto a sottostare a una dittatura culturale ancor più odiosa: «oggi ci troviamo tutti piduisti». E qui fa capolino la politica: gli avvenimenti del '92 non sembrano «essere l'attuazione pratica del "piano di rinascita" piduista per "salvare" il Paese»? Ma oggi nemmeno la Chiesa piduizzata riuscirà a salvarci da questa risma di «salvatori».

Pierluigi Battista

Il capo della loggia P2, il «venerabile» Licio Gelli

Molti i ricorsi

Tv oscurate Da lunedì il black-out

ROMA. Da lunedì dovranno essere oscurate tutte le emittenti televisive private, nazionali o locali, non ammesse al rilascio delle concessioni decise il 13 agosto scorso dal Consiglio dei ministri. Al ministero delle Poste viene confermato che l'oscuramento riguarderà le centinaia di emittenti locali che non sono collocate in una posizione definita «utile» dal ministero nella graduatoria per il rilascio delle concessioni per le frequenze (831 assegnate in tutta Italia). Al ministero si sottolinea che un'équipe tecnica ha valutato attentamente le caratteristiche di ogni emittente in base ai requisiti previsti dalla Legge Mammì. Inoltre, alle emittenti «in posizione utile», anche se non hanno ancora presentato la documentazione necessaria, l'autorizzazione a trasmettere è stata prorogata per decreto al 28 febbraio 1993. Sempre entro il 28 febbraio del prossimo anno saranno valutati i ricorsi eventualmente presentati dalle emittenti locali che saranno oscurate dal 24 agosto. Rimane più di un dubbio, però, sulla situazione delle emittenti private nazionali. Le escluse dovrebbe essere oscurate, ma Odeon e Tivù-Italia sostengono che, operando in regime di circuito di emittenti locali ammesse alle concessioni, per poter continuare a trasmettere non sono soggette al rilascio delle concessioni per le reti nazionali. [Ansa]

IL CITTADINO

Proprietari attenti alla legge sull'esproprio

PROPRIETARI di terreni sotto esproprio, attenzione. Dopo ben 12 anni il Parlamento ha finalmente colmato il vuoto normativo che si era determinato a seguito delle clamorose sentenze con cui la Corte Costituzionale aveva cancellato la legge Bucalossi.

Il nuovo criterio per la determinazione dell'indennità di esproprio delle aree fabbricabili è di grande rilievo economico perché interessa tutte le espropriazioni attualmente in corso in Italia riguardanti opere pubbliche, costruzioni di strade, autostrade, aeroporti, impianti sportivi, acquedotti, impianti di depurazione, nonché l'istituzione di parchi e giardini pubblici.

Al testo del decretone fiscale dell'11 luglio scorso le Camere hanno, infatti, aggiunto l'articolo 5 bis che contiene una miniriforma della materia in attesa di un'organica regolamentazione di tutte le espropriazioni preordinate alla realizzazione di opere o di interventi da parte o per conto dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e degli altri enti pubblici o di diritto pubblico - territoriali e no - o, comunque, preordinate alla realizzazione di opere o di interventi dichiarati di pubblica utilità.

In base alla nuova legge (è la numero 359 dell'8 agosto scorso, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale numero 190 del 13 agosto), l'esproprio di aree può riguardare terreni edificabili o zone agricole. Per i terreni edificabili l'indennità sarà pari alla media tra il valore venale ed il reddito dominicale rivalutato. L'importo così ottenuto dovrà, poi, essere ridotto del 40 per cento. In pratica, è stato espressamente convalidato il criterio introdotto ben 107 anni fa dalla legge per il risanamento di Napoli (è la numero 2892 del 1885), ma con due correttivi: primo, il reddito dominicale, ricavabile dai dati del catasto terreni, deve essere sommato al valore venale, determinato in base alla libera contrattazione di mercato con riferimento ad aree che abbiano caratteristiche e superfici analoghe a quelle sotto esproprio. Il risultato va, poi, diviso per due; secondo, sull'importo così ottenuto scatta un'ulteriore riduzione del 40 per cento. Ma quest'ultima riduzione non si applica se il proprietario di un'area edificabile, prima che si sia concluso l'iter burocratico della procedura di esproprio, si accorda per la cessione volontaria del terreno. In questo caso, pertanto, il proprietario sotto esproprio otterrà un indennizzo più alto perché non perderà il 40 per cento del valore dell'area determinato con il nuovo metodo di stima.

L'articolo 5 bis della legge 359 precisa che per la valutazione della edificabilità delle aree si devono considerare le possibilità legali ed effettive di edificazione esistenti al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Di conseguenza per determinare il valore venale dell'area occorre tenere conto dell'edificabilità del terreno che spetti di diritto, cioè che risulti dal piano regolatore e sia documentata con un certificato di destinazione urbanistica, oppure di fatto, in base alla edificabilità potenziale della zona in cui si trovi l'area. I criteri ed i requisiti per la individuazione della edificabilità di fatto saranno, tuttavia, meglio definiti con un apposito regolamento che dovrà essere emanato dal ministro dei Lavori pubblici Merloni.

Per l'esproprio delle aree agricole e di quelle che non sono, comunque, classificabili come fabbricabili, la nuova legge stabilisce, invece, che continua ad applicarsi il criterio del valore agricolo introdotto dalla legge numero 865 del 1971 e successive modifiche, riconosciuto più volte perfettamente legittimo dalla Corte Costituzionale.

La nuova normativa si applica per fissare l'indennità di esproprio in tutti i procedimenti ancora in corso. Dovranno, quindi, essere rifatti i conti in tutte le migliaia di vertenze pendenti davanti alla magistratura.

Pierluigi Franz

Stato civile di Torino

16 AGOSTO 1992

MORTI — **Petrone** Maria Teresa v. Goss, di anni 92, nata a Torino, pens., abitante in v. Valgioie 60; **Bunda** Catterina v. Gamba, a. 93, Poirino, pens., v. Marentino 8; **Terranegra** Palma v. Traina, a. 85, Pietraperzia, pens., v. Cassini 14; **Grimaldi** Edda v. Torello, a. 83, Mombaruzzo, pens., v. Cassini 14; **Israel** Maria Matilde, v. Pettinelli, a. 80, Torino, pens., v. Elba 14; **Spronello** Ester v. Vian, a. 96, Mogliano Veneto, pens., v. Villa della Regina 21; **Pezzonnegara** Rosa Maria ved. Falcone, a. 92, Ascoli Satriano, pens., v. Don Grazioli 11.

Morti 39

17 AGOSTO 1992

NATI — **Casadei** Jennifer; **Napoli** Luca; **Isidoro** Lorenzo Maria; **Labronico** Fabio; **Vetrugno** Federico; **Occhipinti** Graziana; **Sourasiane** Yvonne; **Riccese** Emanuele; **Bonuti** Giorgia; **Guerriero** Giorgia; **Lauri** Matteo; **Laddomada** Valeria; **Testa** Alessio; **Pietrapiana** Mattia; **Raquedaz** Giulia; **Crepaldi** Gaia; **Francillo** Ambra Noemi; **D'Angelo** Erica; **Borra** Luca; **Orzano** Serena; **Mariello** Giada; **Frattallone** Valentina; **Caterino** Fabiana Stella; **Calcitto** Luca; **Menardi** Davide; **Albo** Donatella; **De Marzo** Davide; **Volpini** Federico; **Perrotti** Martina Maria Luna; **Sterari** Marco; **Pisano** Lorenzo; **Sancineto** Silvia; **Iavebigio** Agharegbonse; **Barralli** Alessandra; **Buonasso** Davide; **Scalletta** Arianna; **Frisina** Giada; **Bompan** Jessica; **Bellafiori** Manuela; **Camandone** Roberto; **Sassano** Michele; **Troia** Michele; **Martelli** Antonio Fabio.

MORTI — **Faure Ragani** Maria, di anni 92, nata a Torino, pensionata; corso Peschiera 150; **Daniel** Giovanni, a. 66, Bari, pens., via Monterosa 99; **Bogetto** Giovanni, a. 72, Asti, pens., c.so S. Maurizio 7; **Monteu** Rosa ved. Manassero, a. 88, Torino, pens., v. Principi d'Acaja 8; **Stries** Rosina in Sartoris, a. 85, Torino, pens., v. Germanasca 27; **Flora** Beatrice, a. 79, Torino, pens., v. Consolata 8.

Deceduti in ospedale: **Bertoli** Teresa, a. 88, Torino, pens. Cottolengo; **Gallarate** Danilo, a. 61, Torino, pens., c.so Moncalieri 403 Medicina Legale; **Zillio** Lea in Beraggia, a. 79, Pettorazza, pens., G. Bosco; **Moranzo** Elsa, a. 70, Torino, pens., S. Anna; **Iavelle** Teresa v. Ghioni, a. 86, Bosconero, pens., G. Bosco; **Ferrero** Maurizio, a. 81, Piscina (To), pens., Molinette; **Rialco** Lucia, a. 93, Palazzolo (Vc), pens., I. R. V.; **Callegari** Alba in Callegari, a. 69, Occhiobello, pens., Martini; **Calucci** Francesco, a. 48, Cerignola, operaio, Martini; **Masella** Carmelinda in De Chiara, a. 64, Castelnuovo Daunia, pens., Molinette; **Cogno** Vittoria, a. 90, Cuneo, pens., C. T. O.; **Musa** Aldo, a. 51, Torino, elettricista, Molinette; **Fiorina** Giulia, a. 92, Ivrea, pens., v. S. Marino 10; **Bellocchio** Agnese in Papi, a. 70, Mavena, pens., Molinette; **Pirani** Ermes, a. 82, Copparo V.se, pens., v. Basse di Dora 40; **Chiesa** Rosa Luigia, a. 82, Torino, religiosa, Cottolengo; **Voglino** Simona, a. 85, Polonghera, pens., G. Bosco; **Salocco** Giuseppe, a. 81, Torino, pens., Mauriziano; **Aldrighetti** Luigi, a. 79, Contarina, pens., Mauriziano; **Tarala** Luciano, a. 64, Copparo, pens., Molinette.

Nati 43 - Morti 26

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Javello ved. Davico
Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Renato** con la moglie **Maria** e parenti tutti. Funerali in Volpiano giovedì 20 corr. alle ore 9,30 nella Parrocchia S. Pietro e Paolo. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Volpiano**, 18 agosto 1992.

Direzione, Collaboratori Residenza «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Angiola e Annarosa Pastore partecipano vivamente al dolore di Renato e Maria Davico per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Antonio e Alessandro Cherio partecipano al dolore di Renato e Maria per la perdita della cara **MAMMA**.

Si uniscono al dolore di Renato e Maria per la scomparsa della cara **MAMMA** gli amici:
Mario e Olga Bernardi
Franco e Graziella Bernardi
Eugenio e Giuseppina Bernardi
Beppe e Marisa Chimenti
Alfredo e Ludy Occleppo
Gastone e Bianca Oria
Carlo e Marcella Ricci.

Ci ha lasciati
Francesco Ferraris
Uniti nel dolore lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Daniele** con **Mario** e il piccolo **Francesco**, **Marco** con **Franca** e il piccolo **Emanuele**, i cognati **Giulia** e **Cosimo**. Un ringraziamento particolare al dott. Antonio La Terra Maggiore che con tanta dedizione e umanità ha alleviato le sue sofferenze; ai medici, alla capo sala e al personale infermieristico tutto del reparto pensionanti chirurgia dell'ospedale Maggiore di Chieri per le attente e premurose cure. Funerali giovedì 20 partendo dall'ospedale di Chieri ore 8,30 e funzione nella parrocchia S. Pietro di Desana Vercellese ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1992.

Franco, Ugo ed Enrico Lanfranchi con le rispettive famiglie, addolorati partecipano al lutto della famiglia Ferraris.

Sandro e Ines Bigliani partecipano con affetto al grande dolore della famiglia Ferraris.

E' improvvisamente mancato
Gino Tedeschi
Con disperato dolore lo annuncia la moglie tanto amata **Luciana Ricotti**. Le sono accanto le cognate **Elsa**, **Giuliana**, **Annamaria** ed i diletti nipoti con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. I pronipoti suoi ultimi grandi affetti si stringono alla zia Luciana. I funerali avranno luogo giovedì 20 alle ore 9,15 dall'ospedale Mauriziano. La cara salma sarà tumulata al cimitero di Ivrea.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Manno, Mario e Paola hanno perso il loro caro **TED**.

Lara Benedetto Terracini Giola Montasani piangono il caro **GINO**.

I **Condomini**, **l'Amministratore** i **Custodi di corso Trieste 23** partecipano al dolore della famiglia Tedeschi.

Renato, Elvina Della Ferrera e figli ricordano il caro **GINO**.

Anna e Angelo sono con Luciana.

E' serenamente mancata
Andreina Vattani ved. Bozino
di anni 95
Lo annunciano i figli **Aurelio** con **Margherita**, **Annamaria** con **Marcello**, **Umberto** con **Anna**, i nipoti **Paola**, **Massimo**, **Luisa**, **Marco**, **Lucia**, **Daryoush**, **Chiara**, **Andrea**, **Martina**, **Laura**, **Elena**, **Alberto**, la sorella **Maria Pia**, il fratello **Andrea**, la cognata **Fernanda Rinaldi Bozino** e nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Sostegno il 20 corr. alle ore 10,45 nella chiesa di S. Lorenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 agosto 1992.

Luisa, Giorgio, Agnese e Beppe sono vicini ad Aurelio e Margherita.

Andreina e Aldo Ruspa commossi partecipano al dolore di Umberto e Anna.

Il 17 agosto 1992 ci ha lasciati cristianamente
Elisa Tosalli
figlia d'arte ed artista lei stessa. Crea un vuoto incolmabile nei cuori di coloro che ha conosciuto e amato. Ne danno annuncio **Alfonso Pezzetta** e i suoi amici più cari.
— **Torino**, 18 agosto 1992.

Carlo, Laura, Federica e famiglia ricordano con affetto **LISOTTI**.

Francesca, Alberto Lessona, Maria Grazia e Lionello Bottasso ricordano con affetto e rimpianto la cara **ELISA**.

La famiglia **Cotica** partecipa al dolore per la perdita della cara
Elisa Tosalli
— **Torino**, 18 agosto 1992.

Partecipano al lutto
Domenico Sciabica Meroli
Sandro e Gesa Caleri.

Improvvisamente è mancato
Antonio Gnerre
Addolorati lo annunciano la moglie **Albana**, le figlie **Stefania** e **Roberta**, parenti tutti. Funerali giovedì 20 agosto ore 14,30 parrocchia San Vincenzo Ferreri via Juglaris 5.
— **Moncalieri**, 19 agosto 1992.

Ha lasciato i suoi cari
Ettore Capoletti
anni 61
L'annunciano con immenso dolore la moglie, i figli, genero, nipotino, sorella e parenti tutti. Funerali oggi ore 16, chiesa parrocchiale. Non fiori ma offerte sulla ricerca contro i tumori.
— **San Gillio**, 19 agosto 1992.

Titolari, Maestranze, Officina Meccanica Fratelli Caudera partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Ettore Capoletti
per molti anni collaboratore affezionato.
— **Torino**, 18 agosto 1992.

Piercarlo Ferrerotti e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **ETTORE** le famiglie
Anna e Giuseppe Ambrosino
Miranda e Giorgio Bacco
Ada e Piero Bagnoli
Liliana e Enrico Barettini
Rita e Gino Barettini
Giuseppina e Antonio Dellerto
Anna e Elio Fonzo
Palmira e Giovanni Franco
Luigina e Sereaio Franco Carlevaro
Franca e Beppe Luttati
Maria e Aldo Marchiaro
Luciana e Giusto Martoglio
Marina e Nino Martorano
Liliana, Enzo e Sandro Mois
Piera e Bruno Nocera
Agnese e Attilio Scievaglione
Dorina e Luciano Sottini
Rosy e Luigi Vallarello
Luciana e Gianni Vernetti
Rosanna e Sergio Vernetti
Maddalena e Giuseppe Vezzoso
Paola e Angelo Vittone.
— **Locana**, 18 agosto 1992.

Partecipano al dolore **Marisa**, **Luigi Fornero**.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** e i **Soci tutti** del **Circolo Ricreativo Gurgo** partecipano con profondo cordoglio alla dipartita del loro presidente fondatore
Ettore Capoletti
— **Locana**, 18 agosto 1992.

La sorella **Paola** con il marito **Enzo** e le figlie **Laura** e **Claudia**, il fratello **Giorgio** con la moglie **Franca** e le figlie **Ludovica** e **Costanza** sono vicini alla sorella nel dolore.

Eugenio con **Luciana**, **Stefano** e **Riccardo** piange l'amico di sempre
Alberto Groppi
ed è vicino ai suoi cari.
— **Torino**, 18 agosto 1992.

Collaboratori e Impiegate dell'Ufficio Vidotto Assicurazioni partecipano affranti al grave lutto.

A funerali avvenuti i figli **Pierina** e **Franco** annunciano la scomparsa di
Antonio Monteu Cotto
Riposa nel cimitero di Ronco Canavese.
— **Ronco Canavese**, 18 agosto 1992.

E' mancato ai suoi cari
Felicino Dazzani
Commerciante vini
anni 65
Lo piangono la moglie **Lidia**, fratelli **Franco** con **Elsa**, **Romolo** con **Ida**, nipoti **Franca** con **Marco**, **Luigi**, **Giovanni**, cognato **Giuseppe** con **Antonietta**, **Patrizia** con **Mauro**, **Sergio**, suocera, parenti tutti. Funerali in Ivrea giovedì 20 ore 14,30 corso Vercelli 122 per chiesa S. Lorenzo, trasporto e benedizione ore 17,30 chiesa Cinaglio d'Asti, tumulazione tomba famiglia.
— **Ivrea, Cinaglio d'Asti**, 19 agosto 1992.

Dipendenti e Collaboratori della **Ditta Fratelli Dazzani Vini** di **Cocconato** e **Nuova Perlino di Asti** partecipano al dolore del presidente cav. Romolo Dazzani per la scomparsa del **FRATELLO**.

Catterina ed **Ettore Ferrero** e famiglia sono particolarmente vicini a Lidia e familiari tutti.

I cugini **Ercole** e **Casarina Dazzani** partecipano al dolore.

I cugini **Giorgio** e **Giulia Molino** e famiglia condividono il dolore.

La famiglia **Felice** e **Gianfranco Guillon** partecipano al dolore.

Brana Carlo e famiglia partecipano sentitamente al lutto della famiglia Dazzani.

E' mancato
Valentino Camoletto
anni 84
L'annunciano i suoi cari. Funerali mercoledì ore 16,30, dall'abitazione, corso Regina Margherita 8.
— **Volpiano**, 17 agosto 1992.

Cristianamente è mancata
Maria Carnevale ved. Garrone
L'annunciano: la nipote **Maria** e pronipoti.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

Amministratore, Condomini, Inquilini di **Via Pergolesi 80-84** partecipano per la scomparsa di
Giuseppe Benetton
— **Torino**, 19 agosto 1992.

Beppe e **Cristina Angelini** partecipano al dolore di Pippo per la perdita del padre
Giovanni Bogetto
— **Torino**, 19 agosto 1992.

La **Direttrice** e il **Personale** delle **Biblioteche Civiche** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Giuseppe Dondi
— **Torino**, 19 agosto 1992.

La nipote **Cristina Vigliano** con immenso dolore partecipa la dipartita della nonna
Cristina Davico Vigliano
— **Torino**, 19 agosto 1992.

E' mancata ai suoi cari
Natalina Dansero (Lina)
Ne danno l'annuncio la figlia **Maria Lucia**, le nipoti **Barbara**, **Paola** con **Mino** ed i piccoli **Mirko** e **Danny**. Funerali giovedì 20 ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

E' mancato ai suoi cari
Vincenzo Tretola
anni 72
Lo annunciano: la moglie **Anna**, le figlie **Marilena** con **Paolo**, **Rita** con **Leonardo**, le adorate nipoti **Patrizia**, **Stefania**; fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 parrocchia Michele Rua. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1992.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Graziano** commossa per la dimostrazione di affetto stima tributata al suo caro
Luigi
commossa ringrazia tutte le gentili persone che con scritti e la loro presenza hanno partecipato al suo dolore. Un particolare ringraziamento al prof. Brignolo alla sua équipe medica e paramedica dell'Ospedale Civile di Asti. Un grazie di cuore al prof. Schiffer e a tutta l'équipe medica e paramedica del rep. Neurologia 8. della Clinica universitaria delle Molinette.
— **Asti**, 16 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1991 19 agosto 1992
E' stato bello vivere insieme a te. Che il riposo ti sia dolce
Franco Garrone
Indimenticabile papà, le tue pulci **Chiara** e **Micaela** ti abbracciano forte.
— **Piobesi d'Alba**, 19 agosto 1992.

Oggi come sempre, nella tristezza di un vuoto incolmabile, la mamma ricorda l'amato figlio
Franco
S. Messe (ore 11): 23 agosto, Grana Monferrato e 30 agosto, Piobesi d'Alba.
— **Grana Monferrato**, 19 agosto 1992.

1978 1992
Adelaide Zangara ved. Cavanna
Sempre stringiamo alla tua incomparabile vita di Mamma.

1968 1992
Alfredo Noya
La moglie lo ricorda con affetto.
— **Torino**, 19 agosto 1992.

1986 1992
Giuseppe Vitali
Sempre nei nostri cuori con infinito rimpianto, Carla Simonetta Marisa.

1983 1992
dott. Rinaldo Carnino
Ci manchi sempre.

1988 1992
Luca Piovano
Luca, amore che non conosce confini. Dolore che non conosce fine. Papà mamma Lamberta.

1989 1992
Lydia Sardo
Incancellabile meraviglioso ricordo!

1990 1992
cav. Luciano Boeris
Grazie del bene che mi hai voluto. La tua Ines.

1989 1992
Dante Bertolotti
Dimenticarti è impossibile, Marialuisa.

1975 1992
Nicola Ruocci
Teodora Ruocci
Ci consola saperVi insieme.

Cinque persone su dieci rifiutano il trapianto a favore di uno straniero

«Non dò il cuore a un italiano»

Ondata nazionalista tra i donatori francesi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Precedenza ai francesi nei trapianti d'organi. Gli italiani e i numerosi altri stranieri in co[illegible] per reni o [illegible] «nuovi» a Parigi, Lione, Marsiglia si rassegnino: verrà [illegible] loro turno, ma solo quando le richieste interne lo permettano, ovvero l'emergenza sia totale. Lo [illegible] nuncia [illegible] professor Christian Cabrol, presidente di «France-Transplant», organismo pubblico con il monopolio nel settore.

E [illegible] lascia intravedere le ragioni: i donatori transalpini non gradiscono salvare la [illegible] ai forestieri, e il loro numero - di conseguenza - scema ogni mese. Per rassicurarli, occorre nazionalizzare il paziente. Jean-Marie Le [illegible] può ben rallegrarsi. Unità europea sì, ma non in sala operatoria.

E' una retromarcia drammatica, che spezzerà forse sul nascere troppi «viaggi della speranza» Oltralpe. Le domande in giacenza [illegible] centri specializzati [illegible] migliaia: [illegible] esaudirle sarà impossibile.

Cabrol ha esposto la [illegible] linea a margine d'un simposio specialistico in [illegible] nella capitale francese. Non è un burocrate sanitario. Fu lui che lanciò i trapianti in Francia, pioniere coraggioso e testardo. Da allora aveva sempre difeso [illegible] approccio clinico, non amministrativo, alla patologia. Solo nel giugno scorso si levò ancora veemente contro ogni interferenza.

«E' l'onore della medicina francese il curare i malati senza prenderne in considerazione la nazionalità». Autorevoli colleghi lo appoggiarono, spiegando che «distinguere buoni e cattivi può [illegible] le pratiche utilizzate [illegible] nazisti».

Era una battaglia persa. Il prof. Cabrol fa ammenda. «Usiamo "materiale" che non ci appartiene, frutto di una generosità [illegible] cui intenzioni bisogna rispettare». Dunque, se il donatore (o piuttosto la sua famiglia) vincola il prelievo a un destinatario francese, i medici debbono conformarsi. In caso contrario, si teme che l'ostilità verso questa pratica dilaghi ancor più.

Oggi, spiega France-Transplant, «ci rifiutano gli organi [illegible] 10. Solo qualche [illegible] fa il "no" concerneva appena un 20 per cento».

In verità la Francia - grazie alla sua eccellente macchina sanitaria - [illegible] un rifugio prezioso per chi ha bisogno di operazioni delicatissime, trapianti inclusi. Ma la sua [illegible] le procura afflussi incontrollabili. Alcune équipes chirurgiche, per esempio, lavorano all'80- [illegible] stranieri. E talora la lista d'attesa - complice qualche bustarella - vede retrocedere i pazienti francesi.

[illegible] mesi Parigi cerca il modo per correre ai ripari. L'Inspection générale des Affaires Sociales aveva adombrato, due mesi fa, una soglia percentuale non oltrepassabile dalle singole nazioni. Prime vittime, gli italiani, che superano - tra i forestieri - [illegible] 50%. Non se ne fece nulla, ma nel frattempo arrivò qualche altra misura disciplinatoria. Ad esempio, Parigi adesso esige una convenzione sanitaria bilaterale con il Paese del ricevente. [illegible] assenza, niente bisturi. Secondo: basta ribassi sul prezzo. La fattura esibirà il «prezzo reale» (midollo [illegible] - si mormora - [illegible] milioni, reni 70), [illegible] pietismi. Ultima clausola: l'Italia e gli altri "fornitori" di malati hanno da impegnarsi a sviluppare in proprio tecniche analoghe. Obiettivo, autosufficienza.

Le ulteriori restrizioni che Christian Cabrol fa intravedere strozzeranno gli accessi. Ma, prima, occorre vedere se e come la nuova «filosofia» dei trapianti verrà messa in pratica. Sembra improbabile che i criteri possano rimanere nella pura discrezionalità. Ci vorranno norme positive, testuali. La sentenza di fondo già esiste, ma il dibattito comincia solo ora.

Tuttavia gli italiani non possono che farne le spese. Parigi imporrà che [illegible] inoltrare i pazienti siano ospedali in cui ha fiducia - collettore obbligatorio - e una certificazione sull'urgenza.

E' inoltre necessario che Roma, Milano, Torino e gli altri nosocomi non possano offrire alternative. [illegible] «spintarella» o compiacenza sembrerebbe poter superare queste barriere. Ma il rigore francese ucciderà comunque la speranza in migliaia di famiglie oltreconfine.

Enrico Benedetto

[illegible]

A Ragusa l'esercito controllerà le coste

RAGUSA. Ventisette cittadini del Bangladesh sono [illegible] bloccati da polizia e carabinieri lungo il litorale ragusano subito dopo essersi lanciati in acqua [illegible] un motoscafo veloce, presumibilmente proveniente da Malta, ed [illegible] raggiunto [illegible] la riva. Lo sbarco dei clandestini è stato notato dai bagnanti che hanno informato la polizia. Gli extracomunitari [illegible] stati identificati, rifocillati ed hanno quindi ricevuto in questura notifica del decreto di espulsione.

Nei giorni scorsi altri venti extracomunitari [illegible] stati bloccati subito dopo lo sbarco sul litorale tra Gela e Ragusa ed espulsi. Le autorità italiane hanno già da tempo segnalato a quelle maltesi la probabile esistenza di un racket, tra La Valletta ed il Cairo, che [illegible] la disperazione di emigrati dei paesi del terzo mondo. Ad essi il racket assicura l'ingresso in Italia, incassando da ciascuna vittima, per l'attraversamento del Canale di Sicilia, somme varianti [illegible] uno ed 1,5 milioni. Così per [illegible] questo traffico verrà impiegato l'esercito. [illegible] potenziamento della vigilanza costiera nel Ragusano sarà richiesto al ministero dell'Interno e vi saranno impiegati anche gli alpini [illegible] brigata «Julia», già dislocati nella provincia per l'operazione antimafia «vespri siciliani». Intanto altri 11 albanesi clandestini sono stati scoperti e rimpatriati a Brindisi. [Ansa]

Di sera la spiaggia resta off limits

Forte dei Marmi vieta la festa dei 100 vip

Non è servita la raccolta di firme
Alle 20 i bagni dovranno chiudere

La spiaggia di Forte dei Marmi non è accessibile dopo le venti

FORTE DEI MARMI. Non [illegible] bastata la raccolta di oltre cento firme di «vip» (tra i quali il nipote del presidente francese Mitterrand, l'ambasciatore italiano a Londra Attolico, alcuni componenti della famiglia Sforza, la figlia di Susanna Agnelli) per smuovere gli amministratori di Forte dei Marmi, che hanno respinto la richiesta dei frequentatori del bagno «America», uno dei più esclusivi della Versilia, [illegible] utilizzarlo per fare una festa notturna in spiaggia.

L'episodio si inserisce in una [illegible] che dall'inizio dell'estate vede contrapposti i frequentatori dei bagni della Versilia e le amministrazioni comunali: i turisti chiedono di poter frequentare le spiagge, e creare occasioni di divertimento anche nel dopocena. In pratica, si chiedeva [illegible] revoca dell'ordinanza della Capitaneria di porto che ordina agli stabilimenti balneari l'apertura dalle 8 alle 20, e quella amministrativa per le licenze dei bar. Ma gli amministratori [illegible] sono [illegible] mostrati irremovibili. [Ansa]

[illegible]

IN [illegible]

Comune acquista [illegible]

TRENTO. E' singolare il punto all'ordine del giorno della seduta di oggi del Consiglio comunale di Storo, centro trentino della Valle del Chiese al confine con la provincia di Brescia: i consiglieri dovranno infatti ratificare l'acquisto di un'intera [illegible] tagna di 406 ettari di superficie. Si tratta del Monte Tognolo, che [illegible] Paese. [Ansa]

Tyson non [illegible] il processo [illegible]

INDIANAPOLIS. Non ci sarà un secondo processo a Mike Tyson. Lo ha stabilito oggi Patricia Gifford, il giudice che lo aveva incriminato per aver violentato la diciannovenne Desirée Washington, decretando che l'accordo preso dalla ragazza con il suo avvocato in merito all'entità di un probabile risarcimento non [illegible] «nuova prova». [Agi]

Guttuso rubati in casa Carapezza

[illegible] Quattro olii, due acquerelli e cinque disegni di Renato Guttuso sono stati rubati a Palermo nell'abitazione [illegible] Ginevra Carapezza, madre di Fabio, adottato dall'artista prima della sua morte, e vedova del professor Marcello Carapezza. Il furto risale al 2 agosto scorso. Il valore dei quadri è di oltre 200 milioni di lire. [Ansa]

«Non ho figli da Maradona»

ROMA. «A Capri non esiste al[illegible] figlio illegittimo [illegible] Diego Maradona». A smentire [illegible] notizia di un bambino del «Pibe de oro» nell'isola del Golfo di Napoli [illegible] Alessandra Gaeta, la ragazza caprese indicata quale presunta [illegible] del calciatore argentino. «Smentisco categoricamente tutto - ha detto -, mi sembra davvero uno scherzo di cattivo gusto. Non ho [illegible] avuto a che fare con Maradona, [illegible] flirt, né altro. Sono calunnie. E' vero che ho un bambino, ma il padre di questo bambino [illegible] è Maradona, ci mancherebbe altro. [illegible] padre [illegible] il ragazzo [illegible] avevo all'epoca, attualmente mio compagno». [AdnKronos]

[illegible] Versiliana

PIETRASANTA. E' quella mediterranea la dieta migliore. Lo hanno detto alla Versiliana Anna Maria Todi e Giuseppe Sangiorgi, autori di «Dieta per star bene». «Il segreto - hanno aggiunto - è in due ingredienti: la dieta dev'essere equilibrata e protettiva».

Dopo 7 anni la verità su un fatto di sangue che sconvolse Bolzano

Un volto per tre delitti

Il maniaco delle prostitute ha confessato ai giudici il terzo assassinio
Nel 1985 ammazzò con 26 coltellate una quindicenne sua vicina di casa

BOLZANO. Ora sono [illegible] gli omicidi sulla coscienza di Marco Bergamo, l'operaio bolzanino di 26 anni, arrestato il [illegible] agosto scorso poche ore dopo aver ammazzato a coltellate una giovanissima prostituta tossicodipendente [illegible] aver confessato l'uccisione [illegible] una seconda ragazza. Con l'ultima, terza confessione (e potrebbe anche [illegible] l'ultima), [illegible] parola «mostro» corre sempre più spesso sulla bocca della gente.

Ieri, messo [illegible] alle strette dal sostituto procuratore [illegible] della Repubblica Guido Rispoli, Marco Bergamo ha confessato quello che si può considerare il più orrendo, feroce [illegible] impressionante delitto degli ultimi venti anni a Bolzano: l'uccisione di Marcella Casagrande, [illegible] innocente studentessa [illegible] 15 anni, che frequentava le magistrali e che il [illegible] gennaio 1985 commise il solo errore di aprire la porta [illegible] ad un giovane [illegible] 19 anni del tutto insospettabile (tale era allora l'età di Marco Bergamo) conosciuto qualche giorno prima forse nel negozio [illegible] fotografo. Marcella Casagrande morì con la gola squarciata dopo [illegible] stata colpita con una ventina di coltellate.

Per [illegible] anni qu[illegible] delitto oscuro, inspiegabile, mai dimenticato, ha continuato a tur[illegible] la coscienza dei bolzanini alimentando ricorrenti paure. Ora lo spiraglio si è finalmente aperto lasciando sgomenta la città: la giovane studentessa [illegible] stata uccisa in una delle cir[illegible] più classiche ed agghiaccianti, dall'insospettabile ed irreprensibile «ragazzo [illegible] porta accanto».

Marco Bergamo e Marcella Casagrande abitavano infatti nella stessa strada, via della Visitazione, ma nessuno era mai riuscito a dimostrare che i due giovani si conoscessero. Anche per i genitori della vittima Marco Bergamo [illegible] uno sconosciuto. I carabinieri di Bolzano han[illegible] tenuto il massimo riserbo sulle prove che hanno inchiodato il pluriomicida del quale si sa soltanto che ha confessato fornendo una dettagliata ricostruzione di questo suo terzo delitto. Pare che l'elemento decisivo sia venuto comunque dall'obiettivo ed una macchina fotografica trovati [illegible] corpo della ragazza, nella sua abitazione, e risultati di proprietà della madre [illegible] ragazza stes[illegible]. Dell'omicida si sapeva un particolare, che era appassionato di fotografia [illegible] la studentessa. I d[illegible] sarebbero [illegible] nosciuti nello studio fotografico della vicina via Palermo, pochi giorni prima del delitto scambiandosi impressioni sulla loro comune passione. Con questo pretesto il 3 gennaio del 1985 [illegible] Bergamo si sarebbe presentato quindi alla p[illegible] di Marcella Casagrande che aprendo innocentemente, segnò la propria condanna a morte.

L'impressionante catena di delitti [illegible] stata [illegible] il 6 agosto scorso quando il pluriomicida fu sorpreso sulla sua Ibiza rossa ancora sporca del sangue di Marika Zorzi di 19 anni finita [illegible] 26 coltellate.

Giancarlo Angeloni

Roma, un funzionario delle assicurazioni strangolato in casa

Ucciso dopo un gioco erotico

Sospetti della polizia sul cameriere polacco, scomparso dopo il delitto
Esclusa la pista dell'omicidio per rapina: non sono stati rubati preziosi

ROMA. Una storia torbida, a sfondo omosessuale, dietro l'omicidio di un uomo di 64 anni trovato morto l'altro ieri mattina nella sua casa alle porte di Roma. La vittima, Emilio Mastino Del Rio, viveva solo con un cameriere polacco, fortemente indiziato, che adesso [illegible] sparito nel nulla. La polizia non lo ha ancora identificato e lo sta ricercando con l'aiuto di un identikit disegnato [illegible] familiari della vittima e dai vicini.

In [illegible] primo momento gli investigatori hanno seguito la pista dell'omicidio per rapina, [illegible] il contesto del delitto, i pochi preziosi spariti dall'abitazione e le abitudini omosessuali della vittima hanno subito cambiato l'indirizzo delle indagini.

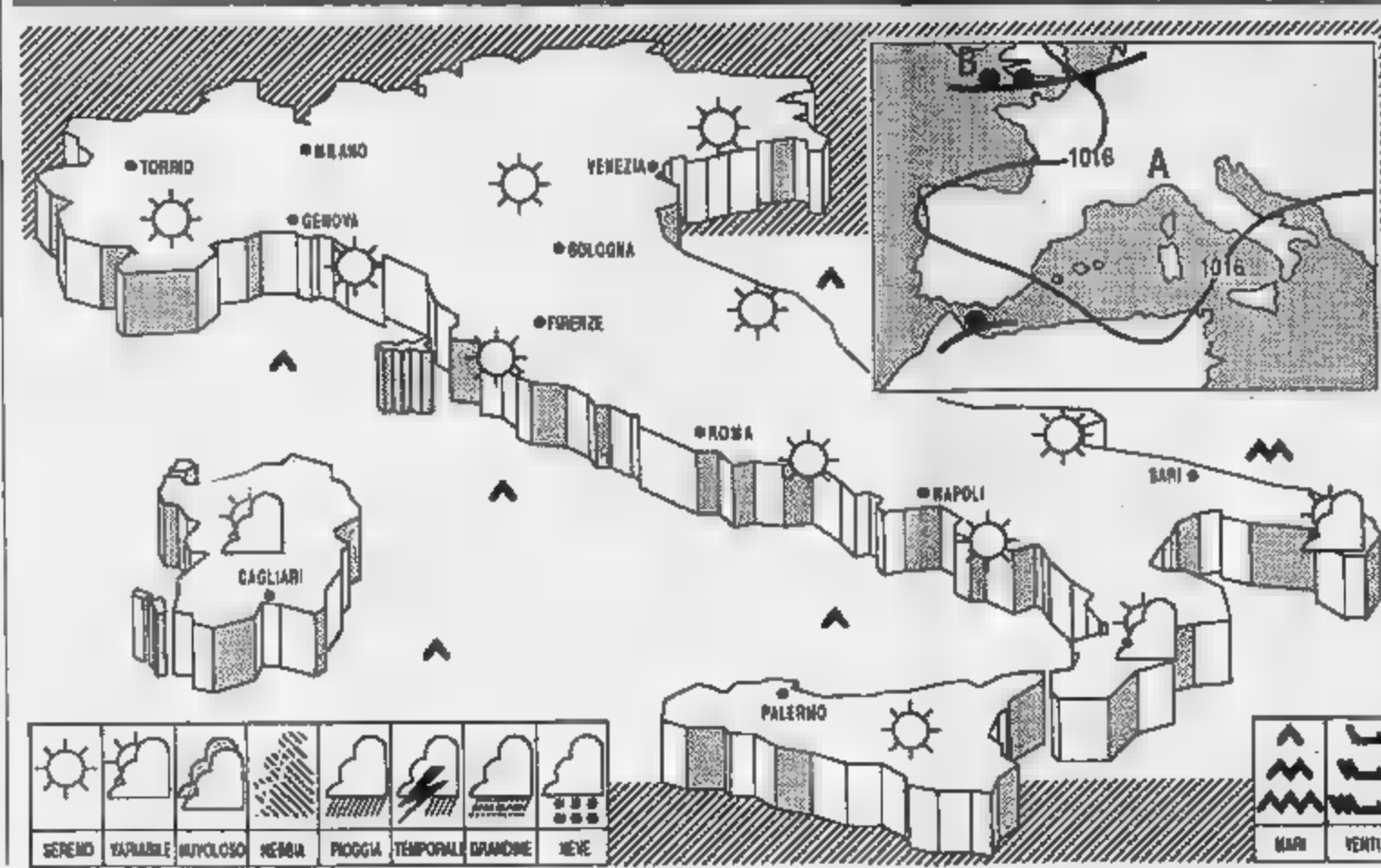
L'uomo, [illegible] ex funzionario della compagnia di assicurazioni Assitalia, è stato trovato dagli agenti della squadra mobile [illegible] le mani e i piedi legati da un filo elettrico. Giaceva riverso sul letto disfatto con addosso soltanto gli slip. Una maglietta di cotone bianco, forse usata per strangolarlo, gli stringeva il collo. Per terra, accanto al letto, c'era una bustina [illegible] un preservativo aperta.

La situazione in cui [illegible] trovato Del Rio, l'ordine perfetto nelle altre [illegible] della casa e l'assenza di segni di [illegible] alla porta e alle finestre hanno fatto ipotizzare agli inquirenti una morte incidentale: Del Rio sarebbe morto perché colpito da un attacco cardiaco durante un gioco di sesso. Il partner potrebbe essere il cameriere polacco che, spaventato dalla morte del datore di lavoro, dopo [illegible] aver preso con sé un po' di soldi e [illegible] orologio d'oro utili per la fuga, ha fatto la valigia ed è fuggito.

Del Rio era andato a vivere all'Infernetto, alla periferia sud della capitale, da pochi mesi. E' descritto dai vicini come un uomo tranquillo, solitario, un po' diffidente nel farsi [illegible] amicizie nel vicinato. Negli ultimi tempi viveva confinato in un esilio dorato nella [illegible] nuova, lussuosa villa a tre piani che si [illegible] costruito con l'impresa edilizia di cui era socio. Vi abitava da quando sei mesi fa si [illegible] separato dalla moglie. In questo periodo ha cambiato più volte i collaboratori domestici, forse a causa [illegible] «vizietto».

Della sua omosessualità non faceva mistero, ne erano al corrente sia i familiari sia gli amici. Se avesse o meno una relazione con il cameriere polacco no[illegible] sa con certezza. Il mistero lo potrebbe svelare solo il giovane, probabilmente l'unico testimone del fatto. La quarta sezione della squadra mobile [illegible] sta ricercando negli ambienti degli immigrati dell'est della capitale, sul litorale e nei porti. Su questo ragazzo polacco gli inquirenti fanno diverse ipotesi. Potrebbe essere l'assassino, il compagno di un gioco erotico finito male, un semplice testimone o, addirittura, un complice. Intanto la autopsia predisposta al Policlinico Gemelli chiarirà [illegible] Del [illegible] è morto per asfissia da strangolamento o incidentalmente per un attacco cardiaco.

Maria Corbi

IL TEMPO

SITUAZIONE: pressione alta e livellata sul Mediterraneo Centro-Occidentale. Residue condizioni di moderata instabilità interessano le zone ioniche.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni ioniche nuvolosità variabile in attenuazione. Sulle rimanenti zone prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti pomeridiani sulle zone interne. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-Occidentali. Foschie anche dense e locali banchi di nebbia nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto sulle pianure e lungo i litorali del Nord e del Centro.

[illegible]: in lieve ulteriore aumento, più sensibile sul medio e basso versante tirrenico; su valori ovunque superiori alla norma per il periodo.

VENTI: deboli variabili a prevalente regime di brezza; tendenti a provenire da Sud-Est sulle isole maggiori.

[illegible]: localmente mossi il basso Adriatico e lo Ionio settentrionale, quasi calmi o poco mossi i rimanenti mari.

PREVISIONI [illegible]: sulle regioni Nord-Occidentali nuvolosità irregolare, più intensa in prossimità dei rilievi, ove saranno possibili temporali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	34	Firenze	18	31	Bari	21	30
Verona	17	31	Pisa	17	29	Napoli	22	33
Trieste	21	29	Ancona	19	28	Potenza	18	34
Venezia	19	30	Perugia	15	31	S.M. Leuca	25	32
Milano	19	31	Pescara	20	30	R. Calabria	25	31
Torino	18	30	L'Aquila	12	32	Palermo	25	29
Cuneo	16	27	Roma Urbe	19	35	Catania	18	32
Genova	20	25	Roma Fium.	19	30	Alghero	17	30
Bologna	19	32	Campobasso	20	29	Cagliari	19	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	nuvoloso	Lisbona	21	37	nuvoloso
Atene	25	37	sereno	Londra	14	19	variabile
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	24	37	sereno
Berlino	13	24	nuvoloso	Madrid	21	38	variabile
Bruxelles	13	24	nuvoloso	Montreal	22	24	variabile
Buenos Aires	8	21	sereno	Mosca	16	23	nuvoloso
Copenaghen	13	20	variabile	New York	16	20	[illegible]
Dublino	9	21	sereno	Parigi	17	24	sereno
Francoforte	15	27	nuvoloso	Pechino	19	27	sereno
Gerusalemme	19	28	sereno	Rio de Janeiro	14	27	sereno
Ginevra	14	27	variabile	Sydney	12	16	sereno
Helsinki	13	19	pioggia	Tokyo	26	32	sereno
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	6	28	nuvoloso
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	18	33	sereno

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 126 NUMERO 226 13

LA STAMPA

MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1992

RACCONTI D'ESTATE

LE COPPIE. Lo scrittore e la moglie Grazia Marchianò rievocano la loro India: «Resta una luce abbagliante»

Gli alchimisti di Benares che «sposano» piante e metalli, la medicina ayurvedica, la «città perfetta» nella foresta

ZOLLA in viaggio con lo sciamano

MONTEPULCIANO
DAL NOSTRO [illegible]

«Il fine comune è identico: la quiete. [illegible] c'è nulla di strano [illegible] studiando in modo tranquillo [illegible] gli snobismi della [illegible] cui si appartiene», dice Grazia Marchianò, nel palazzotto [illegible] Montepulciano che da [illegible] anno [illegible] con Elemire Zolla. Sono sposati dall'81, vivono insieme [illegible] '78: e l'anno scorso, quando lo studioso [illegible] compiuto 65 anni e ha abbandonato l'insegnamento all'Università [illegible] Roma diventando «fuori ruolo», si sono trasferiti fra le [illegible]tiche pie[illegible] città del Poliziano, dopo una lunga ricerca fra i borghi to[illegible]. La scelta [illegible] tutta la parte «operativa» è toccata a lei, che insegna estetica ad Arezzo per l'Università di Siena.

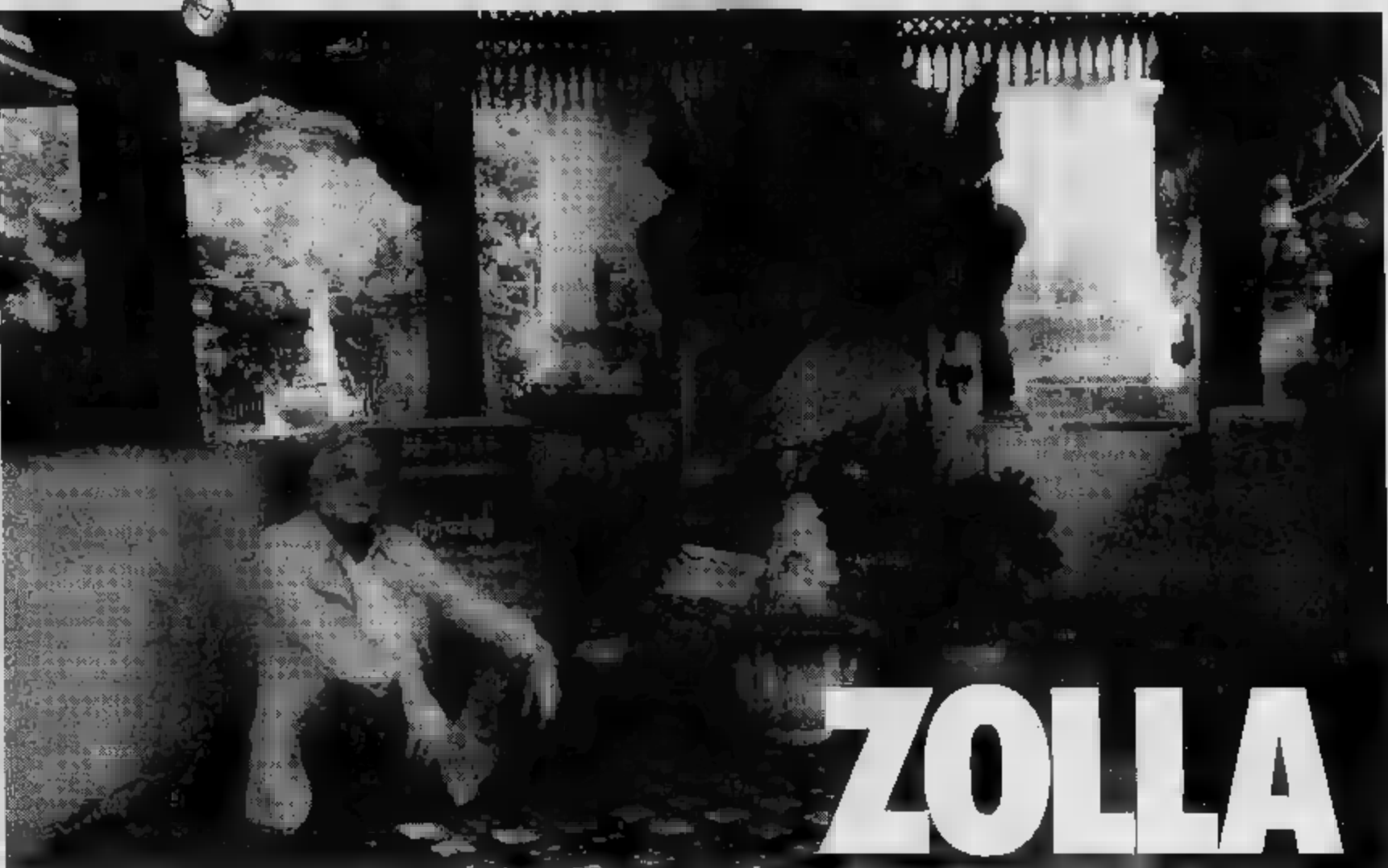
Zolla è stato d'accordo. Mi [illegible] gli affreschi [illegible] quella che in origine doveva essere una sala da musica, leggeri, gradevolissimi, eseguiti da un pittore pratese, il Castagnoli, che a fine Settecento insegnava a Firenze e si [illegible] trasferito a Montepulciano per decorare il teatro Polizia[illegible]. Fuori, infuria il caldo di un agosto rovente di cicale. Dentro, il fresco felpato dal silenzio; come in monastero? Elemire Zolla, l'uomo partito [illegible] scuola [illegible] Francoforte per grandi cammini esoterici, sulle tracce degli sciamani e dei santi zen, della magia e dell'alchimia, della mistica sufi [illegible] dei miti religiosi, ride distrattamente: «Non ho mai fatto i tre voti del monaco: povertà, obbedienza e castità».

Si va a tavola: riso allo yogurt, salmone con alghe giapponesi, tè verde. «Qui la dieta, il modo di vivere, [illegible] bisogno di silenzio fan[illegible] sistema - spiega Grazia Marchianò -. L'Oriente è stato vissuto [illegible] modo profondo. Quell'idea del mondo che viene [illegible] taoismo, [illegible] Vedanta, dal buddismo [illegible] diventata stile di vita. Senza ostentazione». Un esempio? [illegible] abbiamo bisogno di far sapere che non si mangia l'aglio». [illegible] [illegible] mangia perché è disgustoso!», chiosa Zolla.

Alla corte di Rajneesh

[illegible] non è solo questione di aglio o di diete, nella [illegible] di Montepulciano, dove aleggia, elaborata dallo scrittore in base alle sue esplorazioni buddiste, l'idea del «liberato in vita», colui che non ha nessun desiderio o nessun bisogno, agisce ma non [illegible] lascia toccare da nulla. E' una definizione affidata anche all'ultimo libro, *Uscite dal mondo* (Adelphi): il liberato in vita [illegible] al diritto» e «non rientra nemmeno nella sua famiglia». Già, ma allo[illegible] che cosa rappresenta per voi la vita [illegible] coppia? «Non saprei», risponde [illegible], vagamente enigmatico. «Non so che cos'è una vita [illegible] coppia perché [illegible] considera parte integrante di [illegible] stesso», aggiunge lei. «Due persone che vivono insieme... più in là non so andare», ritenta lui, in uno sforzo di cortesia.

Ma la coppia è [illegible] davvero [illegible] problema, all'inizio, proprio per il ruolo pubblico che Zolla non aveva cercato, e gli [illegible] stato cucito addosso: «Quando abbiamo cominciato a vivere insieme - racconta [illegible] Marchianò - è nata subito molta ostilità. Gruppi di persone che vedevano in lui un guru hanno cercato di respingere [illegible] persone che ora aveva accanto a sé». E come si fa [illegible] sottrarsi ai fedeli? [illegible] non spreca le parole: «Basta deriderli».

Per lui, questa è la terza unione, dopo il primo matrimonio e il rapporto [illegible] Cristina Campo; la [illegible] morte nel 1977. Per la Marchianò [illegible] la prima volta: «Ho abdicato a un principio di solitudine in cui mi trovavo a mio agio», spiega. Lei, dopo l'Università, era quasi «fuggita», il clima [illegible] [illegible] [illegible] piaceva, proprio come al [illegible] futuro marito. «Sono stata cinque anni in India, insegnando [illegible] incontrando [illegible] maestri che mi attraevano per la loro dottrina». Tra gli altri c'è [illegible] anche Rajneesh, il «maestro» dei Beatles poi travolto da una sequela di [illegible] finanziari e sessuali. «Aveva un desiderio divorante [illegible] diventare [illegible] guru mondiale, [illegible] si circondava di persone che volevano farsi incantare da lui. Quando partii, mi chiese se sarei tornata. Io ero molto incerta».

Passarono ancora anni prima che Zolla la incontrasse: tornata in Italia, Grazia Marchianò cominciò partendo dall'Università della Calabria la [illegible] carriera accademica, sfiorando a volte le città dove insegna Zolla. Poi l'in[illegible]ro: è il '78. Comincia [illegible] vita a due da studiosi viaggiatori.

«Lei mi ha portato l'India - racconta [illegible] [illegible] -. Prima [illegible] le estati in Persia, all'accademia filosofica di Teheran[illegible]. Erano [illegible] lui gli anni del sufismo, la accentuazione mistica - fino a sfiorare l'eresia - delle dottrine islamiche. «Non credo che avrei forse mai approfondito l'interesse per la filosofia indiana se [illegible] ci [illegible] andato con Grazia. Abbiamo fatto tre viaggi, straordinari». Straordinari perché? «Perché abbiamo incontrato esseri ammirevoli».

Una traccia è rimasta nei libri: in *Aure* Zolla parla [illegible] Muttakunan, il villaggio nel Kerala fondato da [illegible] [illegible] del luogo, un esempio di «città perfetta». La scoperta nacque da una [illegible] sazione casuale, nella foresta, con [illegible] direttore di un teatrino che spiegava l'uso delle erbe in funzione dei vari dei. Fu lui a consigliare ancora un po' di strada, se volevano davvero vedere un buon «katakali». E la strada portò i due a Muttakunan.

«Rimane [illegible] luce abbagliante - racconta Zolla, nel silenzio di Montepulciano -. E se si [illegible] a condividerla, resta ancora p[illegible] forte». Gli incontri si moltiplicano: un medico di Madras che parla della medicina ayurvedica, gli alchimisti di Benares che «sposano» piante e metalli e consentono a Zolla di aggiungere [illegible] altro anello alla catena della tradizione alchemica che lui ha studiato [illegible] partire dai Vangeli. «Scoprimmo la facoltà di alchimia, di cui non [illegible] mai sentito parlare, all'università hindu». E scoprirono i quadri di Roerich, il pittore russo che dopo aver disegnato i cartoni per la *Sagra della primavera* di Stravinskij, a Parigi, girò il [illegible]ndo fra avv[illegible]ture misteriose, colorate di politica e intrighi, per [illegible] i [illegible] giorni nel Tibet: quadri mitici [illegible] visionari, templi pagani che affiorano da laghi russi, una grazia solenne [illegible] incorporea, i vichinghi che navigano sul Volga.

Gli incontri sono sorpresa, producono coincidenze e appuntame[illegible] sul tavolo di Montepulciano c'è una lettera d'invito per [illegible] convegno [illegible] Alma-Ata, firmata dal presidente del Kazakistan: è dedicato [illegible] Roerich. «Ci andiamo?» Zolla sembra perplesso, al pensiero di grosse e importanti scomodità. I due girano il mondo senza fretta, senza avidità. Qualche volta, forse, si può anche lasciar perdere: l'importante è non restare troppo in Italia, un Paese «non d[illegible] tutto affidabile».

Sopra, Rajneesh. A lato, Zolla al banchetto di un indovino. Sotto, una maschera kathakali

Nella foto grande, in alto, Zolla in un tempietto thailandese e, a lato, Grazia Marchianò con un serpente al collo. Qui sotto Ioan Couliano

Il lavoro interiore

Lui nel '69 si sentiva molto più inglese, [illegible] la madre, e smise [illegible] di scrivere in italiano. I primi libri, soprattutto l'*Eclisse dell'intellettuale*, lo avevano fatto etichettare frettolosamente come uno studioso di destra. Accettò l'invito di Federico Codignola perché dirigesse, per La Nuova Italia, [illegible] rivista *Conoscenza religiosa*, ma preferiva pubblicare [illegible] Inghilterra. Alcuni libri sono stati tradotti in giapponese prima che nella nostra lingua. E Grazia Marchianò, nello [illegible] periodo, partiva per l'India, poco convinta che ne sarebbe [illegible]. «In India stavo benissimo. Quando [illegible] pose il problema di rientrare, lo risolsi dicendomi: vediamo se il lavoro interiore ha funzionato». Il [illegible] campo di studi fu da allora l'estetica «comparata», che mette a confronto le esperienze dell'arte occidentale e orientale, da *L'armonia estetica, lineamenti di una civiltà laotziana* (del '73) a *La cognizione estetica* [illegible] *Oriente e Occidente* (dell'87).

«Sì, mia moglie ha molti punti in [illegible] [illegible] me: [illegible] vivere in Italia e non sentirsi tanto italiana [illegible] uno di questi», osserva Zolla. Lui, ad esempio, frequenta solo biblioteche straniere, salvo quella dell'Università di Roma d[illegible] dopo tanti anni riesce a gi[illegible] indisturbato, o quasi. Gli bastano 15 giorni di intenso lavoro (l'ultima volta, in quella di Chicago) per raccogliere gli appunti di cui [illegible] bisogno. «Non poter andare nelle biblioteche italiane è un male vantaggioso», commenta soddisfatto.

Ma non è solo la lieve tendenza apolide [illegible] unire la coppia. Ci sono curiose corrispondenze: padri pittori e madri artiste (una musicista e inglese, l'altra scultrice [illegible] [illegible] [illegible] origini albanesi) per entrambi, infanzia in Piemonte (Zolla a Torino, la Marchianò a Novara). Differenti i segni zodiacali (Pesci lei, Cancro lui), analogo l'atteggiamento verso gli amici. «Facciamo molte conferenze in giro. A volte alcuni rispondono, nascono incontri interessanti», dice la Marchianò. E a Montepulciano ogni tanto si affaccia qualcuno: pochi, lontani dall'ambiente accademico e letterario. Mentre si discorre, [illegible] in arrivo il nuovo responsabile dell'Istituto giapponese di cultu[illegible], un altro punto di riferimento importante per entrambi.

Non solo dal Giappone provengono stimoli [illegible] visite. «[illegible] ho nel mio lavoro una fittissima vite [illegible] relazione», spiega [illegible] Marchianò, ma è come se si fermasse dove comincia il loro sodalizio, fatto di riservatezza e doni. L'ultimo è [illegible] libro, [illegible] lei ha realizzato per celebrare [illegible] ritiro di Zolla dall'Università (*La religione della terra*, ed. Red): una serie di saggi [illegible] suo onore scritti dagli studiosi a lui più vicini. E' stato un dono segreto: non gli disse nulla finché il volume non fu pronto. Lui, avutone sentore, aveva addirittura «proibito» che si facesse, anche se poi ne fu soddisfatto.

Nel libro ci sono [illegible] di studiosi in dialogo con Zolla. Uno di loro è [illegible] fra gli ultimi ospiti in Italia, [illegible] amico recente e [illegible] parso in maniera tragica. Lo si ricorda con commozione: è Ioan Couliano, il giovane studioso romeno - esule da molti [illegible], impegnato nell'opposizione a Ceausescu ma critico verso il nuovo regime postcomunista - assassinato misteriosamente l'anno scorso nell'Università di Chicago, dove insegnava. Il sospetto che si sia trattato d'un delitto politico è forte.

Couliano l'incant[illegible]tore

Erano insieme nelle [illegible] dell'89 [illegible] del [illegible] a volte l'ospite [illegible] disdegnava [illegible] leggere per loro i tarocchi. «Con me indovi[illegible] ogni cosa - ammette la Marchianò -, [illegible] [illegible] marito non [illegible] riusciva, preferiva rinunciare». Couliano, allievo di Mir[illegible] Eliade, [illegible] elaborato una lettura delle religioni come «programmi mentali», sistemi nati da pochi elementi sempre eguali [illegible] variamente combinati. Era una linea di ricerca non lontana da quella di Zolla. E' stata anche l'occasione di una grande amicizia, di quelle che [illegible] [illegible] «espressioni di libertà», come ricorda Grazia Marchianò. Loro frugali, Couliano ghiottissimo, amava [illegible] cibo [illegible] comprava continuamente regali per la [illegible] fidanzata; allegrissimo, [illegible] un misterioso potere incantatore.

Amici che se ne vanno, amici che vengono. Gli amici hanno un posto importante nella vita dei due studiosi, e non sempre sono umani. A Montepulciano non ci sono gatti, salvo qualche ospite passeggero: [illegible] nella storia [illegible] Zolla [illegible] [illegible] [illegible] ben sei, che [illegible] sono morti tranquillamente [illegible] vecchiaia. Nell'appartamento [illegible] Roma vivevano letteralmente accampati [illegible] di lui, e la gatta preferita gli dormiva sulla pancia mentre lui scriveva, disteso. Era un «satsang», [illegible] Grazia Marchianò nella prefazione a *La religione della terra*. Il «satsang» per i buddisti indica in senso stretto una comunità di monaci, ma in India, ricorda, il termine è usato per indicare una comunità di amici. [illegible] [illegible] verranno rimpiazzati. Forse perché non bisogna legarsi a niente?

Zolla suggerisce, nel [illegible] modo garbato e un po' elusivo, [illegible] e inafferrabile, che il motivo potrebbe essere un altro: in Italia è difficile avere dei gatti, la gente ha poco rispetto per gli animali: anche a Montepulciano, dove non c'è [illegible] un cinema e la vita pare avere modi e tempi più rilassati. E dove, nel palazzotto a ridosso di [illegible] bellissima chiesa rinascimentale, è stato bandito l'ingresso anche alla televisione. «A volte la guardiamo nella vetrina del negozio di elettrodomestici - scherza la Marchianò -. O all'estero, visto che quando si arriva in albergo l'oggetto [illegible] lì che ci aspetta, e viene usato perché è curioso, è [illegible] novità, un gioco».

Lo scrittore [illegible] disposto a am[illegible] che ci sono anche trasmissioni interessanti, qualche volta nel mondo. [illegible] Corea, per esempio. Anche in Cina. A Los Angeles vedevamo un programma di yoga, al mattino. Era ipnotizzante, tant'è vero che alla fine ci [illegible] ritrovava nelle posizioni yo[illegible] senza sapere perché». Altro [illegible] c'è nel mondo dei media elettronici, forse qualcosa trascorse sul piccolo schermo, tanti anni fa, in Inghilterra, ma è [illegible] ricordo lontano.

E poi, la televisione è già vecchia, candidata a [illegible] «Ora siamo in attesa delle realtà virtuali» promesse dalla tecnologia e già in fase di realizzazione sperimentale, ricorda Zolla. Quelle che consentono di vivere attraverso [illegible] serie di macchinari piazzati sul corpo (occhiali elettronici, bracciali, sensori) la realtà di un uccello in volo come di [illegible] rapporto erotico, di una guerra o di [illegible] diluvio, di tutte le albe e i tramonti possibili. Zolla ne è convinto, [illegible] uno strumento [illegible] liberazione. «E finalmente la gente non potrà più dire "in concreto", una parola odiosa».

Mario Baudino

Intervento [illegible] sorpresa, in Messico, dello scrittore che ha sempre sostenuto Castro

Amado, addio a Fidel «Sei diventato un dittatore»

J[illegible] Amado «rompe» con Castro. Il celebre scrittore brasiliano, da sempre uno dei massimi sostenitori del regime cubano, ha abbandonato il «lìder màximo». «La rivoluzione castrista cubana - ha denunciato in un'intervista al settimanale messicano *Progreso* - è sfociata [illegible] una dittatura», dove regna una «completa assenza di libertà politica».

Il cantore [illegible] Bahia, che ha da poco compiuto [illegible] anni, [illegible]ll'intervista [illegible] spinto anche oltre sulla via del ripensamento. «Uno scrittore - ha detto - deve lottare affinché il socialismo si abbini alla libertà, perché se si tenta di svilupparlo con le ideologie, che [illegible] tutto la stessa merda, si va fatalmente verso la dittatura. E le dittature di sinistra sono ancora peggiori di quelle di destra: contro queste si può almeno lottare a petto in fuori».

E ancora: «Castro deve aprirsi ad una rivoluzione democratica, [illegible] quella che Gorbaciov [illegible] dusse fino a un certo punto [illegible] Urss, anche se poi è intervenuta la reazione [illegible] sta succedendo quello che vediamo in questi giorni». Fra le ultime prese di posizione pubbliche c'era stato il prologo firmato da Amado a un'intervista concessa da Castro a Gianni Minà, che aveva suscitato polemiche per il tono parso [illegible] molti acriticamente favorevole. [illegible] tutto è cambiato.

«Il socialismo - prosegue - è la marcia in avanti dell'umanità, ma deve convivere con la democrazia, altrimenti è solo [illegible] mistificazione come quella vissuta dall'Unione Sovietica dopo l'epo[illegible] romantica e bella dell'inizio della rivoluzione». Per Amado, la rovina del castrismo è [illegible] l'alleanza [illegible] l'Urss, che avrebbe costretto L'Avana [illegible] «pagare con l'ideologia il prezzo del sostegno sovietico».

Lo scrittore si [illegible] già dichia[illegible] «deluso» dopo la prima visita a Cuba nel 1962, ma finora [illegible] suo sostegno [illegible] Castro [illegible] mai stato posto in discussione. Adesso spiega perché: «Ero fiducioso in un futuro democratico perché, in quanto latinoamericano e scrittore, [illegible] potevo [illegible]stamente negare le conquiste [illegible] la grandezza della rivoluzione cubana. Ma per l'uomo la libertà [illegible] tanto essenziale quanto il pane».

I pericoli per Cuba, aggiunge, non verrebbero più tanto dagli Stati Uniti quanto proprio «dall'interno dello stesso governo: quando la barca beccheggia - conclude Amado - emergono sempre gli ammutinati che tentano di sostituire chi è al potere».

[AdnKronos]

A lato, Gabriel García Márquez: è [illegible] solo lui a sostenere il dittatore cubano (nella foto sopra)

Jorge Amado: ripensamento a 80 anni

La delusione dell'ultimo alleato

Così è crollata una solidarietà continentale

E' la fine di un mito. La condanna di Amado, così forte, senza appello, significa che Castro ha veramente perso l'ultimo più tenace appoggio. Amado [illegible] è solo [illegible] dei più grandi scrittori latinoamericani, è l'emblema per eccellenza dello scrittore impegnato, che almeno nella prima parte della sua vita si [illegible] identificato completamente con gli ideali della giustizia sociale, per lui incarnati dal marxismo. Forse solamente il cileno [illegible] Neruda è riuscito [illegible] rappresentare così emblematicamente come Amado [illegible] modello dello scrittore marxista. E negli ultimi tempi sul fragile argine della difesa del castrismo erano rimasti veramente in pochi: Jorge Amado e Gabriel García Márquez.

Márquez è nato nel 1928 e non ha fatto parte della stagione mitica [illegible] militante, non ha soprattutto pagato di persona [illegible] Amado e anche Neruda. Amado, nato nel 1912, fu più volte incarcerato, nel [illegible] [illegible] 1937, per la sua posizione filomarxista. E' stato deputato comunista. Erano quelli gli anni intensi e irripetibili delle sue opere di forte impegno sociale ed epico-politico, da *Il paese del Carnevale* (del '31) a *Terra del finimondo* ('43).

Alla fine degli Anni 40 i libri di Amado sono bruciati al rogo, nel suo Paese, per decreto del dittatore brasiliano Getulio Vargas; nel [illegible] Amado è in esilio in Europa, prima a Parigi, poi, assieme a Neruda, in Cecoslovacchia. Nel '51 riceve il Premio Stalin, subito dopo rientra in Brasile e nel '55 rompe con il partito comunista. Il 26 luglio scorso, durante [illegible] mio ultimo [illegible] con lui nella sua casa parigina, lo scrittore ha rievocato gli anni della [illegible] crisi [illegible] il partito: «Sono stato stalinista, per me Stalin era dio: quando appresi della sua morte [illegible] in viaggio verso il Cile, vidi le locandine dei giornali a Buenos Aires, mi sentii [illegible] fosse morto mio padre. Poi [illegible] nero le rivelazioni dei suoi cri[illegible], ero distrutto, non dormivo più, sentivo dentro di me [illegible] crollo, avevo capito [illegible] [illegible] [illegible] scelto [illegible] trincea sbagliata e decisi di fare solo lo scrittore».

A questa crisi politica corrisponde un ribaltamento del modo di fare letteratura; si chiude un ciclo e si apre nel 1958 con *Gabriella garofano e cannella* il momento picaresco fatto [illegible] divertito folklorismo, di sfrenata sensualità, [illegible] esaltazione del tropicalism[illegible] della *joie de vivre*.

Ora le affermazioni di Amado rappresentano il ribaltamento di tutta una legittimazione che il castrismo si era guadagnato all'inizio della sua ascesa. Lo stesso strepitoso boom della letteratura latinoamericana alle soglie degli Anni 60 si nutrì del castrismo e lo nutrì a sua volta. La politica culturale [illegible] Castro fu, fin da allora, proiettata su una scala decisamente continentale: [illegible] la rivista «Casa de las Américas» dell'Avana iniziarono a collaborare i più [illegible] nomi del romanzo latinoamericano, da Fuentes [illegible] Vargas Llosa, [illegible] Lima, a Jorge Amado, a Gabriel García Márquez. Il castrismo divenne la cifra ideologica nella quale si unificavano le mete e i problemi dei vari romanzieri; il luogo culturale [illegible] si attuò una prima coesione continentale, l'abbozzo di una coscienza culturale, di un programma letterario, di una struttura ideologica comune.

La presa di distanza di Amado [illegible] il segno del definitivo crollo di questa legittimazione intellettuale: «Io non sono anticomunista - mi diceva a Parigi -, è il comunismo che non impersona più il socialismo democratico; io continuo [illegible] credere nella giustizia sociale». Amado è, in fondo, coerente con il [illegible] distacco dal partito realizzatosi già nel 1955. Ciò che appare sempre più patetico è l'irriducibilità di Castro che recita ormai una tragica farsa. La condanna [illegible] Amado [illegible] la sconfessione di un padre ed è la presa di distanza di un intero continente.

Giuliano Soria

E' la tesi d'un giudice americano

La rivoluzione sessuale? Elvis e Dylan non c'entrano tutto merito di Adam Smith

«IL sesso è una formula matematica. La morale e le emozioni servono [illegible] poco se si vuole veramente affrontare il problema». Secondo l'autore del best-seller americano [illegible] *e ragione*, il giudice Richard A. Posner, [illegible] si può interpretare correttamente l'evoluzione del costume se non si applicano le elementari leggi dell'economia. Insomma, ne sa più Adam Smith di tutti i sessuologi del [illegible] messi insieme.

Perché le prostitute forniscono [illegible] «servizi» bizzarri e personalizzati? «Semplice, devono battere [illegible] la concorrenza di mogli e fidanzate che si "prestano" gratis». Perché si demonizza la «vendita dei bambini» sul libero mercato, la cessione, in base alla legge della domanda e dell'offerta, di «certificati di paternità»? «Probabilmente perché la [illegible] concor[illegible] cancellerebbe con un colpo di spugna [illegible] speculazione delle agenzie specializzate». Perché [illegible] c'è più posto per la morale vittoriana nella società [illegible] «Oggi le donne sono economicamente indipendenti dagli uomini, quindi non devono più scambiare la loro castità con la protezione finanziaria. E' ridicolo pensare che la rivoluzione sessuale degli Anni 50, [illegible] e 70 [illegible] [illegible] che fare con [illegible] Presley, Bob Dylan e compagnia; è invece tutto strettamente collegato alla "mano invisibile" teorizzata da Adam Smith». E l'aborto? Il giudice Posner fornisce una misteriosa formula: «I vantaggi della messa al bando definitiva sono pari a V (il valore di un feto salvato) moltiplicato per 16 volte N, dove N è il numero medio di aborti che verrebbero ugualmente praticati ogni anno se non ci fosse la proibizione».

Posner ha una certezza: la Reaganomica è applicabile [illegible] tutto lo scibile umano. Fatte queste professione di fede, ammette che «nell'analisi subentrano variabili emotive che possono cambiare a seconda delle situazioni, anche se, certamente, esiste una forte componente razionale nelle decisioni personali che riguardano la sfera sessuale». [illegible] anche la matematica contempla le variabili.

Sesso e ragione non [illegible] comunque un libro «conservatore», anzi è nato con lo scopo [illegible] fornire più elasticità di giudizio ai magistrati americani «che spesso hanno conoscenze troppo superficiali del sesso per potersi pro[illegible] con competenza», spiega Posner. Il giudice [illegible] inoltre convinto che «la storia della con[illegible] è la storia della follia e della crudeltà». Lo [illegible] anche quando sentenziò l'inapplicabilità di una legge dell'Indiana [illegible] vietava di pubblicizzare in pubblico gli strip-tease con immagini troppo spinte. Invece di ispirarsi ai padri del diritto americano, Posner diede ragione al Kitty Kat Loundge (la parte sott'accusa) citando Platone [illegible] T. S. Eliot. In appello [illegible] smentito, ma [illegible] caso fu discusso [illegible] facoltà di Legge degli Stati Uniti: aveva raggiunto il suo scopo. E anche ora, mentre le critiche gli piovono addosso da ogni parte d'America, è convinto di aver fatto centro: «Finalmente si discutono con [illegible]zione di causa problemi come l'ammissione [illegible] meno nell'esercito degli omosessuali, senza partire da stupidi preconcetti accettati come assiomi».

[p. l. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Non bevete gli slogan delle rock-star; il Papa scomunichi i corrotti

Madonna crede forse di essere trasgressiva?

Finalmente leggo un bell'articolo di Gabriele Ferraris che esputtana un po' quella sacralità data da troppo tempo al mondo del rock, [illegible] è capitato «addirittura» ai tanto venerati «U2»... era ora! Ci voleva che qualcuno mettesse in mostra il lato più deleterio divistico e reazionario di questo ambiente, diventato ormai così [illegible]

E bene [illegible] Ferraris quando critica quelle frasi «multimediali» proiettate durante i loro concerti tipo «tutto ciò che [illegible] è sbagliato» [illegible] «il R. & R. è solo intrattenimento»... aggiungendo: [illegible] magari è vero per quel [illegible] li concerne»... bene, continuate così, anzi, che ne direste [illegible] cominciare una vera e propria «campagna» di sensibilizzazione che apra [illegible] po' gli occhi [illegible] tutte quelle masse [illegible] giovani (e io ho [illegible] anni) che si bevono (via [illegible] [illegible] in questo caso) tutte quelle infantilaggini che gli spacciano per «progressismi», così da giovani sono già [illegible] i loro nonni..., quanto male fa questo «rock»: così insensibile - in effetti - a tanti problemi che infestano il nostro sociale (tranne che per pochissime eccezioni). Ma vi rendete conto di quanto potere (reale) abbiano queste stars... ville, auto, lusso sfrenato, e non muovono [illegible] paglia, non [illegible] dito praticamente per nessun problema... non ne farò l'elenco, ma ne nominerò solo uno: la droga... che, [illegible] parole, dovrebbe interessarli molto da vicino, ma niente, [illegible] un concert(ino) per dire che le mafie ingrassano e prospera[illegible] [illegible] condizionano le Istituzioni democratiche grazie al proibizionismo sugli «spinelli»... e pensare che Madonna crede di esse[illegible] trasgressiva perché va [illegible] [illegible] [illegible] mostrare le [illegible] ghiandole mammarie (nel 2000?)... [illegible] che il Valium intossica e dà [illegible] suefazione come l'eroina, che gli stupefacenti sono un problema medico [illegible] non penale, e che chi vuole il proibizionismo selvaggio è perché ne ha interesse...

Tutte queste rock-stars piene di milioni di dollari, [illegible] che comprino una pagina di un quotidiano per poter diffondere un messaggio... No! regalano castelli alle loro amanti (con i soldi [illegible] loro sprovveduti fans - quando questi non sono in prigione per qualche spinello).

Ulisse Marasi
Viadana (Mantova)

Come Pac[illegible] negli Anni 50

Il neologismo «tangentatori» nel senso di attivi e passivi! Tutti! Papa Pacelli negli Anni 50 aveva scomunicato i comunisti di allora! Con quale effetto?

Non potrebbe oggi Papa Wojtyla fare altrettanto [illegible] i predetti personaggi? Sarà peccato professare ideologie contrarie al cattolicesimo, come allora, [illegible] la pratica della carità cristiana dispensata tangentata a miliardi non potrebbe pure esserlo? Tanto più che è pratica, che conta più dell'ideologia!

Probabilmente qualche partito, che ha qualche suo rappresentante in tale razza di umani, non vorrà proprio per carità... che è un gran pregio avere soprattutto in politica, soprattutto quando si dice che questa deve essere delle «mani pulite»!

E [illegible] ne potrebbero aggiungere di argomentazioni! Ma a cosa serve oggi una scomunica, se non a qualche cattolico più praticante anche dello scrivente.

Emilio [illegible]
Suna, Verbania (Novara)

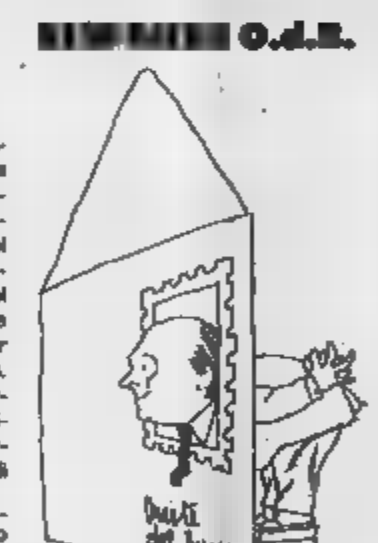
Perseguire chi [illegible] e non pagare [illegible] [illegible]

Temo che il termine [illegible] fatte all'italiana» diventi sempre più in voga. Da noi tutto è approssimativo e, per di più, ognuno agisce come gli pare. Si ritiene che [illegible] cosiddetta imposta sulla [illegible] sia ingiusta? Si invitano i cittadini a non pagarla. Inoltre le proteste sono amplificate proprio da coloro che si lagnano di sacrifici gra[illegible] sui più [illegible]. Per la prima casa vi è un'aliquo[illegible] minore e, inoltre, una franchigia. Comunque i proprietari di immobili, fors'anche colpiti non lievemente, non sono in [illegible] proletari. Ci si può domandare perché non si sia provveduto subito a diffondere ampiamente [illegible] metodo che permette di determinare [illegible] rendita catastale attuale, in base ai dati degli atti pubblici, senza bisogno di recar[illegible] negli uffici catastali, eventual[illegible] [illegible] affiggendo ampi manifesti davanti agli uffici medesimi. L'eventuale difficoltà nel determinare l'importo del tributo, la quale, oltre tutto, pare inesistente, non giustifica il rifiuto di pagarlo e l'istigazione ad agire in tal modo. [illegible] una legge appare ingiusta o illegittima costituzionalmente si cerchi di farla modificare dal Parlamento oppure si ricorra [illegible] Corte Costituzionale. Non capisco perché [illegible] si applichi la specifica [illegible] penale nei confronti di chi commette l'istigazione citata, semmai provvedendo contemporaneamente, con apposite norme legislative, a garantire il cittadino che, nell'ipotesi di dichiarazione di ill[illegible]ittimità costituzionale [illegible] disposizione di legge, venga restituito quanto già pagato e non si tenti di far valere, come negli Anni [illegible] il cosiddetto rapporto giuridico esaurito anche nell'ipotesi di mancato ricorso o causa civile.

Giovanni [illegible]
Rubiana (Torino)

[illegible] O.d.B.

Egregio signor Del Buono, la ringrazio, e mi scuso per il ritardo, della sua cortese risposta alla mia lettera relativa [illegible] al [illegible] sulla Stampa». Naturalmente, rimango nelle mie convinzioni e preferirei, al limite, «qualche chiazza bianca come negli ingloriosi giorni di censura badogliana», per usare le sue parole, o una pagina in meno pur di non leggere stupidità e volgarità. Proseguendo nel convincimento circa l'attuale caduta di qualità che quotidianamente rilevo nel «nostro» giornale, gradirei il suo pensiero circa gli errori grammaticali e di ortografia...

Mario Giordanengo, Torino

Quante sono le notizie da pubblicare

GENTILE signor Giordanengo, naturalmente non pensavo minimamente di farle cambiare opinione, ma neppure pensavo, le confesso, che lei preferisse la censura o addirittura la diminuzione delle informazioni. Insomma, lei dice (se non sbaglio nel ridurre la questione [illegible] poche parole): certe cose accadono [illegible] non c'è alcun bisogno di sapere che accadono, io non voglio che il «nostro» giornale le pubblichi. E' la sua, rispettabilissima, opinione, e qui la registro ufficialmente. Se altri lettori la pensano come lei, è giusto che lo scrivano. Chi fa un giornale ha il dovere di conoscere le idee del proprio pubblico. Non direi solo [illegible] dovere, ma direi anche, e soprattutto, il diritto. E questa è proprio una delle ragioni dell'esistenza di questa rubrica.

Vista la differenza tra le no[illegible] opinioni in materia di «sesso sulla *Stampa*», lei mi propone, anzi mi impone, gentile signor Giordanengo, di risponderle [illegible] proposito degli errori grammaticali e di ortografia che [illegible] di riscontrare da tempo in una serie di articoli [illegible] che «dimostrano», a suo avviso, «un superficiale (o assente?) controllo da chi preposto - anni addietro, se ricordo bene, [illegible] chiamava proto - che probabilmente deriva dall'assillo di dover riempire, a tutti i costi e giorno dopo giorno, 40/50 pagine. E' un'impresa non facile, ma è proprio indispensabile una così massiccia e variegata "produzione" di notizie a scapito, naturalmente, dell'esattezza e in tutti i sensi?...».

E' anche questo un argomento importante da discutere. Oggi lo spazio non mi basta. Mi limiterò, quindi, [illegible] una citazione da «Bustina di Minerva», la rubrica che Umberto Eco tiene settimanalmente sull'*Espresso*: «I quotidiani hanno troppe pagine. Ne hanno troppe perché debbono cattu[illegible] pubblicità, capisco il problema, ma rispetto alle [illegible] importanti che dovremmo sapere, ne hanno troppe...». O troppo poche? (continua [illegible] [illegible] prossima puntata).

Oreste del [illegible]

Povera cultura [illegible] all'estero

Per carenza di finanziamenti, la sezione italiana di studi storici in Barcellona chiude i battenti e trasferisce il [illegible] prezioso archi[illegible] all'Istituto [illegible] Cultura operante nella città catalana.

Fondata [illegible] circa un decennio dal compianto prof. Boscolo dell'Università [illegible] Cagliari, la sezio[illegible] ha svolto un'apprezzata ricerca, [illegible] attestano le numerose pubblicazioni, frutto di una fattiva e stimata collaborazione con Atenei spagnoli e circoli culturali, in specie catalani.

L'istituzione vanta, anche, numerosi reperti bibliografici di rilevante [illegible] storico (preziosi manuali, editti, pergamene ecc.) acquisiti per merito [illegible] prof. Olindo Musso, direttore sin dalla fondazione.

La chiusura della fondazione Boscolo è emblematica di una certa maniera di amministrare le istituzioni culturali italiane all'estero, sempre più afflitte dalla mancanza di finanziamenti, che risalgono a periodi che nulla hanno a che fare con la cri[illegible] economica del Paese.

Con una spesa non superiore ai cento milioni annui si può evitare la chiusura della sezione, [illegible] spesa irrilevante rispetto ai molti miliardi erogati dal ministero degli Esteri per il funzionamento degli Istituti [illegible] cultura.

Perché non accettare il contributo [illegible] Consiglio nazionale delle ricerche? Cosa ne pensa il ministro?

E' quello che si chiedono italiani e spagnoli che da un decennio hanno apprezzato l'attività della sezione di studi storici, usufruendo [illegible] suoi servizi [illegible] agli studiosi, ma anche a tutti coloro che hanno manifestato interesse per le pubblicazioni [illegible] alto valore scientifico e divulgativo, merito del suo direttore, prof. Musso, e delle sue collaboratrici.

Mario Dell'Uomo
[illegible] (Imperia)

La pena di morte sinonimo di vendetta

Il signor Emanuele Perotti con la sua lettera [illegible] *La Stampa* del 12 agosto si propone candidato a fare il boia «a gratis» (e già così [illegible] giustizia sommaria [illegible]lle lingue latina e italiana) in nome della gente che non ha voce: così dice lui. A me sembra che ignoranti, presuntuosi e forcaioli di voce in Italia [illegible] abbiano fin troppa: basta leggere certa stampa cosiddetta «popolare» per convincersene.

Chi invoca la pena [illegible] morte non chiede giustizia ma vendetta: la vendetta [illegible] un fatto privato, personale o di gruppo, che talvolta si può umanamente comprendere (in una visione pre-cristiana o non-cristiana della realtà) ma di cui lo [illegible] non deve mai farsi complice.

Altrimenti, sarebbe la fine del diritto e avremo davvero la «giustizia affidata alla gente», cosa che fa inorridire, con Curzio Maltese, anche me: non per snobismo o per disprezzo della volontà popolare, ma semplicemente perché la «giustizia della gente» diventa sempre (la storia lo prova) un groviglio sregolato di vendette di parte, una giungla dove alla fine vincono i forti e soccombono i deboli. E' questo che vogliamo?

Carlo Molinaro, Scopa (Vercelli)

Federico Zeri accusa: grandi opere d'arte manomesse e sequestrate a fini di bassa attrazione turistica

Pergola, i bronzi della vergogna

Esposti da 4 anni alla polvere e all'umidità

Piccoli intellettuali preti e un «boss» politico per mandare in fumo centinaia di milioni

VERSO la fine di giugno del 1946 in una zona desolata delle Marche, a Santa Lucia Calamello, presso Cartoceto, lungi da Pergola in provincia di Pesaro, alla luce, del tutto casualmente, circa nove quintali di frammenti bronzei, dorati. Per buona , Soprintendenza di Ancona subito avvertita, e i reperti, po soggiorno Museo Nazionale anconetano, furono trasferiti a Firenze. Qui, con paziente lavoro, i frammenti furono gran parte ricomposti, rivelando un grandioso gruppo composto numerose figure, alcune complete, altre sopravvissute solo in parte.

Da proveniva questo rarissimo insieme? Chi lo a nascosto dopo averlo fatto a pezzi? Si è detto che i bronzi facevano in origine parte un monumento pubblico di *Forum Sempronii*, l'odierna Fossombrone; altri ha ipotizzato che le statue furono rimosse dopo la *damnatio memoriae* di un Imperatore e fatte pezzi per riutilizzare il metallo.

Molto più verosimile l'asportazione dei bronzi una città romana dell'Italia centro-meridionale da parte di un invasore barbarico del V secolo (co- i Visigoti), che li ridusse in pezzi secondo un'usanza comune ai popoli migratori della tarda antichità, ai quali interessavano non le opere d'arte ma il metallo, i cui frammenti venivano distribuiti ai capi delle diverse tribù, o dei vari *clan*: come accadde alle splendide argenterie (oggi nel Museo Nazionale di Dublino) rapinate dagli abitanti dell'Irlanda durante le incursioni lungo le coste della Britannia o della Gallia settentrionale.

E' un'ipotesi questa che spiega la mancanza di molti pezzi del gruppo ritrovato a Cartoceto, pezzi che à stati distribuiti ad alcuni dignitari del popolo invasore. Quale che sia la verità, gli elementi ricomposti hanno fatto risorgere grande statua femminile drappeggiata, in cui si vuole riconoscere Livia, la moglie del primo Imperatore, Augusto, la parte inferiore di una seconda figura femminile, un gruppo equestre con cavallo e cavaliere, una testa di cavallo, oltre a frammenti un terzo (?) cavallo e di panneggi vari.

Si del più importante complesso in bronzo dorato di età dopo il Marco Aurelio di Roma, complesso infinitamente superiore ad altre sculture bronzo alla luce in varie parti dell'Impero (come il giovinetto del Museo Lubiana ed altri reperti minori).

Le sculture ricomposte furono sistemate nel Ancona il 1962 e il 1972, quando il venne danneggiato dal terremoto, e tutto il complesso trasferito nuovo Firenze affinché il restauro fosse ripreso secondo tecniche metodologie: cosa che il 1975 e il In quest'anno, tutto il gruppo fu esposto per qualche tempo a Firenze, e poi trasferito ad Ancona, dove, in occasione della riapertura del Museo, i bronzi sistemati in grandiosa teca di cristallo (costata, dice, 150 milioni), teca climatizzata, deumidificata, antisfondamento.

Dopo alcuni mesi, il paese di Pergola di poter esporre per una mostra temporanea nei locali di un ex convento i pezzi più notevoli del gruppo. La richiesta fu accordata (si dice su ispirazione di potenti politici marchigiani); ma quando la temporanea esposizione finì, e i bronzi dovevano venire definitivamente riportati in Ancona, scattò la trappola che, tutto fa pensare, era stata da tempo progettata e organizzata.

Durante una squallida, patetica cerimonia (cui parteciparono preti, bottegai, piccoli intellettuali luogo, contadini, oltre a parlamentari del pci e del msi), l'ex convento in cui chiusi i bronzi fu decorato da coccarde tricolori, striscioni, bandiere, mentre l'ingresso veniva murato; con og mattone firmato da chi voleva mettersi in mostra, in un attimo protago e di notorietà.

Non mancò neppure la *roulotte*, per ospitare i picchetti volti impedire il colpo di mano delle Autorità, con falò notturni e completa la sagra paesana, fondata a scapito di uno dei sommi monumenti della scultura dell'Impero Romano.

Siamo nel 1992, i bronzi ancora rinchiusi in locali tutto inadatti, alla polvere all'umidità. Nel frattempo, si moltiplicate interrogazioni parlamentari, proteste da parte della locale Soprintendenza, del Comune di Ancona, partiti politici, di Enti, Accademie: ma come le interrogazioni parlamentari sono restate senza risposta, tutte le altre proteste cadute nel vuoto. Sono state effettuate *visite di* *trollo* che, pare, hanno constatato danni ai bronzi; tanto che una lettera del 4 ottobre 1991, firmata dal ministro *ad interim* per i Beni Culturali, Giulio Andreotti, ordina il trasferi dei bronzi a Firenze, per rimediare ai nuovi guasti. M anche questa volta nulla *si è mosso*.

In questa scandalosa vicenda, la nota comica venne, tempo, dalla signora Vincenza Bono Parrino, allora ministro per i Beni Culturali, che propose di esporre i p reperti a turno, tra Ancona Pergola: proposta che ricorda il Giudizio di Re Salomone, riveduto *alla pendolare*.

così, le centinaia e centinaia di milioni spesi dallo Stato italia per restauro, per grandiosa teca Ancona, per i vari trasporti, vengono mandati in fumo. C'è chi sostiene che dietro l'inattività e l'impotenza dimostrata dalle Autorità si celi eminente *boss* politico delle Marche, che favorirebbe il paese di Pergola per motivi calcolo elettorale.

Può anche darsi, ma, se vera, questa spinta va vista in concomitanza con la progressiva paralisi dell'autorità statale, in un'Italia ammalata di lassismo, di malintesa indulgenza, di frammentazione regionale, provinciale, parrocchiale, in un'Italia dove il patrimonio artistico è caduto in mano a classe politica di paurosa ign nutrita dai settimanali a rotocalco, ciò che peggio mostra la nostra televisione, da un sempre più distaccarsi e allontanarsi da quel che, nel campo della cultura, sta avvenendo in Francia, Stati Uniti, Inghilterra, Germania e persino Spagna.

Ed è inaudito che lo Stato disattenda le proprie leggi, che si ostini a non rispondere alle interrogazioni parlamentari, che offenda chi, come i funzionari di Ancona, cerca di fare il proprio dovere, senza il minimo appoggio da parte di coloro che dovrebbero fornire ogni sostegno.

E' ora che la buffonesca *pochade* di Pergola chiuda definitivamente: è inammissibile che grandi opere vengano manomesse a fini di bassa attrazione turistica, che grande Museo venga disarticolato, che l'Italia venga giudicata oltre i confini come un luogo di arbitrio e di sconcio disordine campanilistico.

La di cavallo e la statua femminile che potrebbe ritrarre Livia, moglie di Augusto, del gruppo bronzeo parte ricostruito

---

Cristina Sánchez, vent'anni, è la prima torera spagnola: l'abbiamo intervistata

A Madrid c'è una donna nell'arena

E' stata un idolo femminile, ma ora i maschi la esaltano

Cristina Sánchez, la torera ventenne, in una delle sue smaglianti divise e, a destra, alle prese con il toro durante una corrida del luglio scorso

MADRID

LA donna spagnola scende finalmente nell'arena, l'unico luogo dove finora era stata soltanto spettatrice. Nasce un nuovo mito, la bella e giovane torera Cristina Sánchez. La critica specializzata la sottolineando il coraggio e la maestria il capote e la muleta. *El País* le ha dedicato pagina dal titolo «Stoccata ai pregiudizi» e il critico taurino del quotidiano spagnolo, l'esigentissimo Joaquín Vidal, ha scritto: «E' difficile donna e torero. Cristina, pertanto, coraggiosa due volte. è sulla buona strada per diventare una "figura"», cioè una star di primo piano.

Incontriamo la «matadora» a Parla, un paesino dell'hinterland madrileno, nella casa in cui vive insieme con i genitori ed altre tre sorelle. Il salotto è zeppo di trofei. Cristina, vent'anni, veste con spartana semplicità: pantaloncini corti, maglietta, scarpe da ginnastica. Non un filo trucco, né gioielli. Ha i capelli biondo scuro ed occhi grandi e dolci, una silhouette da modella. E' serissima quando parla della sua professione e molto sicura di sé. Solo il suo sguardo la tradisce, sia pure per brevissimi momenti. Una «mirada» assassina, da toro.

Come è nata la vocazione matador?

Mio padre banderillero (il personaggio della fiesta che trafigge con le banderillas il toro) fin da piccola mi portava sé alle corride. Vicino a c'è plaza de toros ed io andavo sp a vedere i ragazzi che si allenavano. Poi scesi anch'io nell'arena e a tredici anni, quando mi trovai per la prima volta davanti a torello, decisi che sarei diventata matador. Quando lo dissi ai miei genitori, stucco.

Si opposero?

Mio padre, che adesso è miei banderilleros e mi gia incondizionatamente, fece il possibile per scoraggiarmi, ricordandomi che corrida è un'arte difficilissima per un uomo. Figurarsi per una ragazzina. Mia madre si infuriò. Per loro dovevo continuare a fare monotono lavoro di allora, apprendista parrucchiera. mi diedi per vinta. Cambiai lavoro e riuscii a convincere mio padre: lui aveva sempre sognato di torero ma era senza soldi. Fa il banderillero ritagli di tempo che gli lascia il suo lavoro di pompiere. Il vero osso duro fu mia madre. anche lei cedette, così mi iscrissi, 17 anni, alla scuola tauromachia di Madrid, la più prestigiosa di Spagna.

Era la prima donna a tentare quella strada. Fu difficile?

sogno cominciò a diventare realtà. Ero l'unica donna in mezzo a moltissimi allievi. Ma, nonostante davvero difficile che una donna possa guadagnarsi il «respeto» questo mondo maschilista, il direttore Gregorio Sánchez (un famoso ex torero) e Juan Antonio Alcoba hanno pre appoggiato. Imparai. Poi venne il battesimo del fuoco, nell'inverno del '90, quando mi provarono con vitello per vedere se possedevo una delle doti fondamentali, il coraggio. Il di rimase si incominciai prima con torelli due (becerros, peso 0 chili), poi con novillos (tre anni, 350 chili). '91 fui la prima del mio corso, guadagnandomi, premio, una corrida nella prestigiosa «plaza de toros» colombiana Calì, dove trionfai. E da allora ho perso il conto delle orecchie che mi hanno dato.

Le orecchie dei massimi trofei concessi a un matador. Il segno del trionfo. Anche economico?

L'anno scorso ho fatto 41 corride, quest'anno, se le corna mi risparmiano, ne farò 70. guadagno poco. A parte le spese fisse per ogni «faena» (circa un milione e per «banderilleros» e «mozos de espada»), nel '91 incassato appena sette milioni di lire. Però non ho toreato gratis, invece capita ai miei coetanei, che pagano di tasca propria le spese pur di scendere nell'arena.

> *«I miei genitori non volevano, poi li ho convinti. Ora mio padre fa il banderillero nelle mie corride»*

Qual la differenza tra torero torera?

Nessuna, eccezion fatta per la superstizione: io odio il nero, i toreri il giallo. Il torero è un'arte l'artista può essere uomo donna. Vinta la paura, che sempre ti accompagna che è comune per i due sessi, la soddisfazione che procura una buona «faena», quando sei tutt'uno il toro, esattamente uguale ed indescrivibile. Certo che «mujer» comporta svantaggi, il primo dei quali è minore forza fisica. Per essere alla pari necessario allenarsi continuamente e io faccio almeno quattro di ginnastica tutti i giorni.

gli spettatori come reagiscono?

Ogni volta devo vincere il pregiudizio di una parte del pubblico maschile: se non mi conosce, pensa che non possa essere all'altezza di un uomo. poi, dopo la corrida, cambiano opinione. Le donne però mi appoggiano sempre con molto calore.

Lei rappresenta del resto grande rivincita femminile. Secondo psichiatra madrilena, corrida è un tipico sogno erotico delle spagnole. Ma chi è Cristina Sánchez quando non scende nell'arena?

Una donna come tante altre, con una professione che ti coinvolge sempre e ti lascia pochissimo tempo libero. Normalmente frequento gente mio mondo, che però è intriso di maschilismo che odio, femminismo. Quando esco ragazzi che non mi conoscono bene, evi accuratamente di re loro che sono torera perché ci scher su ed lo permetto. Mi piace leggere libri di tauromachia, ballare la sevillana, ascoltare musica spagnola tradizionale. ho ancora fidanzato. E certo essere donna comporta, in questa professione, una grande rinuncia: la maternità. Sarebbe impossibile recuperare forma dopo parto. E' una scelta dura, che però ho gi messo in conto.

Ultimamente ci sono state manifestazioni contro la tauromachia e la Adda (Associazione per la difesa degli animali) ha diffuso i dati di un sondaggio da cui risulta che la maggioranza degli spagnoli (l'82 per cento) snobba corrida, prattutto i giovani. cosa ne pensa?

Sarà, ma vedo le plaza de toros sempre esaurite piene giovani. Chi non so fiesta non la capisce e pensa solo alla sua presunta crudeltà. Invece è un'arte molto nobile e niente affatto crudele. «da lidia» non esisterebbe senza la corrida, nasce e viene allevato solo per la fiesta. L'Adda dovreb pensare alle balene ed alle pellicce. Chi vuole proibire la fiesta non conosce la Spagna. E soprattutto non conosce gli spagnoli e le spagnole.

Gian Antonio Orighi

ANCHE IN FRANCIA

Una parigina «stregata»

Per Marie Sara Bourseiller è stato colpo di fulmine. stregata dalla corrida quando ancora una ragazzina viziata dell'ottavo arrondissement parigino. Aveva quindici anni, come se non bastasse le facevano paura i cavalli. L'arena procurò «uno choc dell'anima». Lì non si poteva fingere: il sangue era vero, il pericolo era vero, come il dolore, la morte, il trionfo.

Oggi la fanciulla bionda esile ha cinquanta corride in programma quest'anno. Combatte a cavallo, sul modello della g de Conchita Cintrón, o Quando c'è lei, all'arena di Nîmes accorrono 20 mila spettatori. «Impecable», scrivono della sua arte i critici spagnoli. Per arrotondare, la torera francese ha aperto 5 boutique e ha brevettato marca di jeans con la propria griffe.

Balletto di per due animali donna. Per Marie Sara il toro è l'avversario da temere, da conoscere, da rispettare. «Non è un uomo, è un animale: è un toro», dice la piccola matadora dal volto e.

[m. c. b.]

Presenta a Venezia spezzoni del «Sogno della farfalla» cercando finanziatori

Bellocchio: assaggiate il mio film

Venti minuti di immagini con Fanny Ardant

ROMA. Alla Mostra del di Venezia Marco Bellocchio partecipa con una «prova di regia» che durerà meno di venti minuti sarà proiettata il 5 settembre nell'ambito della sezione intitolata «Finestra sulle immagini»: un modo, questo, anche per trovare i finanziamenti necessari a realizzare il film. avrà, attraverso questa breve proiezione, un primo assaggio de «Il sogno della farfalla», che l'autore si appresta a dirigere sulla base della sceneggiatura scritta dal suo analista, Massimo Fagioli.

Il progetto della opera, che sarà prodotta dalla neonata società di Bellocchio, la Film Albatros, con l'aiuto seconda rete Rai, ha già un anno di vita, ma la necessità di trovare altri partner produttivi rischia allungare ancora i tempi. Bellocchio, però, ha perso coraggio ed entusiasmo. Anzi: l'opportunità di girare solo un antipasto del film definitivo gli è parsa particolarmente utile e stimolante: un nuovo passo, insomma, in quel percorso di ricerca che è sempre stato il segno distintivo della produzione artistica.

Dice Marco Bellocchio: «C'era l'esigenza di trasformare in immagini le parole scritte altro, cioè dell'autore della storia; avevo bisogno "personalizzare" il testo, di capire se trovato per me entusiasmante l'approccio pratico alla sceneggiatura». Era anche importante verificare in che maniera gli avrebbero interpretato il senso molto metaforico della storia, superare concretamente la difficoltà di «entrare dentro il pione».

E tutto questo non perché sia prima volta che Bellocchio si cimenta con un testo non suo, ma piuttosto perché è la prima volta che egli racconta una storia rinunciando ad affidarsi al classico meccanismo dell'identificazione tra regista e protagonista del film. «La regola ancora regina della creazione artistica "Io parlo me" e attraverso me stesso parlo del mondo: ecco, io ho sentito che quest'approccio per esaurito, che venuto il momento di rapportarsi a un testo in modo del tutto diverso».

Se al dei film di Mar Bellocchio c'è sempre stata la figura di ribelle perdente e suicida» ne sogno della farfalla» si descrive, invece, storia di un rifiuto vincente. Dice l'autore: «Massimo, il protagonista, il ragazzo che non parla, si ribella semplicemente tacendo, cioè rifiutando prima tutto il linguaggio della ragione, proponendo linguaggio prima delle parole, linguaggio del neonato nei primi mesi di vita, espressione della vitalità e delle fantasie. Massimo non ha identificazioni, può . Non ha padri suicidi cui rendere . Non deve uccidere la madre, se separa. Egli rappresenta, quindi, quasi un assoluto di sanità e bellezza. E poiché la bellezza della sanità mentale non si può imitare, il regista è costretto ad essere "sano", a viverla la sanità, per poterla comunicare agli attori, parlo al protagonista».

la «prova di regia» in programma a Venezia ha fatto scoprire a Bellocchio molte altre importanti: «E' stata una verifica preziosissima: ho trovato attori e collaboratori generosi che si prestati gratuitamente; ho avuto un'idea concreta di quello che potrà la definitiva del film; ho capito che sarà possibile farlo costi più contenuti di quelli previsti in un primo tempo. una settimana abbiamo girato un quarto d'ora di film: si può lavorare bene anche in economia». Alla «prova» hanno partecipato Stefano Dionisi, nella parte del protagonista; Simona Cavallari in quella della sua fidanzata; Fanny Ardant in quella della madre di lui e poi Margaret Mazzantini e Stefano Pennarello.

Tre, importanti, le scene montate nella sequenza 17 minuti: «Nella prima - racconta il regista - la ragazza Anna va a trovare sua madre nella "Casa delle vecchie" e lì incontra lo zingaro che la seduce; nella seconda il protagonista e la ragazza sono in viaggio, diretti in Grecia dove troveranno il padre e la madre lui; durante il fanno tappa al "Villaggio degli sdancati" che è poi luogo dove si raccolgono gli sconfitti di una rivoluzione, i reduci di '68 e di un '77. Nella terza scena descritto l'incontro tra il ragazzo che non parla e sua madre». Bellocchio soddisfatto di questo esperimento di lavoro, e non si per nulla sminuito, come autore famoso, partecipare al Festival di Venezia solo con il contributo poche immagini. «Girarle è servito a convincermi ancor di più della possibilità di andare avanti: questa era risposta più importante che cercavo e comunque, anche quelle poche serviranno, spero, a comunicare delle sensazioni».

Fulvia Caprara

Qui accanto Stefano Dionisi Margaret Mazzantini e sotto ancora Mazzantini

Qui accanto, il regista Marco Bellocchio e sotto lo psicanalista Massimo Fagioli autore della sceneggiatura

La sceneggiatura dello psicanalista Fagioli E' la storia di un giovane che sceglie il mutismo

Fanny Ardant protagonista del film di Bellocchio: il regista ha trovato attori e collaboratori che si sono prestati gratuitamente. Qui sotto, Stefano Simona Cavallari

In cartellone

Dalla Georgia contro Stalin

Gillo Pontecorvo ha completato la lista dei film che parteciperanno in concorso alla Mostra cinema di Venezia. Ai venti titoli già annunciati si aggiungono ora walzer sulla Pechora» della georgiana Lana Gogoberidze e «Me and Veronica» dell'esordiente americano Don Scardino.

Il primo è un viaggio nella memoria con cui la regista rievoca i momenti della sua infanzia difficile durante lo stalinismo.

«Me and Veronica» è invece una storia di amicizia tra donne ambientata in un'America difficile e travagliata; fra le interpreti, Elizabeth McGovern.

STASERA

Giulio Brogi, Sir John Falstaff e le Allegre comari di Windsor

Teatro

Ultima replica, a Marina di Pietrasanta (Lucca), per la Versiliana di «Cirano di Bergerac», di Edmond Rostand. La regia è di Nucci Lacogana, tra gli interpreti Antonio Salines e Diana De Toni. Gubbio, al Teatro Romano, 21,15, si conclude la stagione di Spettacoli Classici. La Compagnia Cenci presenta Enzo rinei in «La commedia degli schiavi», da Plauto, regia di Silvio Giordani. Ad Altomonte (Cosenza), all'Anfiteatro, 21,15, Giulio Brogi e Paola Tedesco in «Falstaff e allegre di Windsor», da Shakespeare, Bruno Montefusco. A Taormina, Teatro Antico, «Dove esita l'immagine del mondo», Patrizia Bettini, Felice Casciano, Gustavo Frigerio che firma pure la regia. Ad Altino (Chieti), il Teatro Sociale Abruzzese in «Caro fiore unico mio», Bruno Boschi, Gino Bonaventura, regia di Danilo Oronzo. A enova, Villa Imperiale, 21,30, debutta «Klaus & Klaus», da Andersen, con Gino Balestrino e Mauro Pagan, regia di Boris Vecchio. A Lorica (Cosenza), alle 21,30, il Gruppo Sagapò presenta «L'imbarazzo della scelta». Termoli (Campobasso), in «Il magnifico cornuto» di Croommelynck, Nino Castelnuovo e Laura Lattuada, di Stelio Fiorenza.

Luca Barbarossa ad Avellino

Jazz

Alla Rocca Brancaleone Ra si inaugura la XIX edizione della rassegna jazz. Alle 21 la Bruno Tommaso & Orchestra musica che fanno da sottofondo alla proiezione di «Steamboat Junior», film di e Buster Keaton. Suonano, tra gli altri, Paolo Fresu, Mauri Giammarco, Danilo Terenzi.

Danza

A Verona, Teatro Romano, ore 21, debutta il Balletto dell'Arena Verona. Due coreografie di John Butler, «Carmina Burana» e «Catulli Carmina», musiche di Carl Orff. Solisti Maria Barrios, Lucia Colognato, Barbara Moore, Bruno Milo, Marco Pierin e Jay Brooker. Repliche fino al 22 agosto.

Opera

A Roma, Terme Caracalla, ore 21, si conclude il 2° Festival Musicale «Aida», di Giuseppe Verdi. Protagonisti Aprile Millo, Giuseppe Giacomini e Kristian Johansson. Dirige Daniel Oren, regia firmata da Silvia Cassini. A Rimini, per la 43ª edizione della Sagra Musicale Malatestiana che si gura oggi, alla Rocca, ore 21,15 recital del soprano Montserrat Caballé. Al pianoforte Manuel Burgueras, arie di Serrano, Chapí, Rossini, Vivaldi. All'Arena di Verona, 21, terza replica del «Nabucco» di Verdi, Piero Cappuccilli, Nunzio Todisco, Aldo Bottion. Dirige Anton Guadagno, regia di Gianfranco De Bosio. A Tagliacozzo (Aquila), piazza Obelisco, 21,15, per il Festival di Estate la Giovane Compagnia d'Operette in «Al cavallino bianco».

Musica

Lanciano (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, Duo Sicilia, con il violinista Salvato Greco e la pianista Mimma Bartellatti, in musiche di Franck, Schneider, Beethoven. A Fidenza (Parma), Auditorium, ore 21 Elisabetta Andreani in «Sequenza per Berio. Alle 21,30, l'Orchestra del Festival «Musica Città» diretta da Fausto Pedretti in opere di Rossini, Schubert, Respighi, Lecomte. Sorrento, Chiostro di San Francesco, ore 21, il soprano Monica Maria accompagnato dal pianista Mark Hastings in pezzi di Haendel, Albinoni, Verdi. A Castelfranco Veneto (Treviso), Teatro Accademico, 21, il violoncellista Daniel Shafran e il pianista Anton Ginsburg in un repertorio di Franck, Shostakovic e Brahms. A Fonte Cerreto, 18, Kammermusik Ensemble in composizioni di Dvorak, Rossini, Bottesini. A Salerno, atrio del Duomo, recital del pianista Maurizio Zanini in sonate Weber. A Gissi (Chieti), l'Orchestra da Camera Giovanile «E. D'Amico» in un concerto musica barocca. A Cordovado, si inaugura l'Estate Musicale Festival Internazionale Musica Camera. Nell'antico Duomo, alle 21, il Quintetto Nagual musiche di Reicha, Hindemith, Debussy, Françaix. A Lagonegro, 21,15, per il Festival Internazionale della Chitarra, il duo Castellano-Rivolta in opere Kagel, Cage, Boulez. A Moena (Trento), 21, primo concerto del gruppo Leixapren in un repertorio di musica spagnola.

Tournée

Mango a Lubrense apoli); Riccardo Cocciante ad Acropoli; Luca Barbarossa a San Martino Valle Caudina (Avellino); Grazia di Michele a Ospedaletto (Avellino); Alessandro Baldi e Francesca Alotta a Praia a Mare (Cosenza).

Incidente a Parma

sostituto alla

PARMA. Il direttore d'orchestra Cesare Alfieri, maestro sostituto alla Scala, è morto ieri mattina nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Parma, dove era stato ricoverato in seguito un grave incidente stradale.

Cesare Alfieri, che anni, stava trascorrendo qualche giorno di vacanza la famiglia nella sua villa di Cella Noceto. L'altro ieri pomeriggio mentre era alla guida della sua Honda 125, l'incidente.

L'artista, pur indossando il casco, nel cadere dalla motocicletta ha riportato gravissime lesioni alla testa ed è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Parma in condizioni disperate.

I medici hanno tentato un delicatissimo intervento chirurgico nella notte, ma si è subito compreso che il tentativo di salvarlo sarebbe stato vano. [Ansa]

Laurea ad Urbino

Riccardo Muti è in

URBINO. Laurea ad honorem per Riccardo Muti. Ieri ad Urbino dell'Università, senatore Carlo Bo, gli fa conferito l'ambito riconoscimento in Lettere. Nella motivazione di segna della laurea, il direttore d'orchestra è descritto come una «personalità di rilievo che onora altamente la cultura musicale italiana, da lui riportata a fasti cui non è facile un confronto».

Riccardo Muti ha alle polemiche il direttore artistico del Festival Salisburgo, : «Il discorso importante non è su fare teatro, oppure fare vecchio e nuovo, ma di cercare di fare un teatro vero. Su questo si basa il rapporto tra direzione d'orchestra e regia. Troppo spesso i registi dimenticano di studiare il testo in relazione musica, preoccupandosi troppo ciò che si vede». [Ansa]

Tempi duri per le emittenti commerciali, quelle che vivono sulla pubblicità, se discuterà anche al Congresso

Gli americani preferiscono Cable, a pagamento

Programmi differenziati e specialistici per un pubblico molto esigente e ricco

NEW YORK. Tempi duri per la tv «regolare» e vacche grasse per la Cable tv.

I primi sei del '92 si so concluso prosperamente per la tv a pagamento americana che ha raggiunto e superato l'audience della televisione finanziata dalla pubblicità.

Ora pare che si discuterà al Congresso la possibilità di dare un tetto di abbonati alle varie emittenti Cable tv e ridurre al minimo il flusso pubblicitario basando le risorse della tv a pagamento quasi esclusiva sugli introiti degli abbonamenti. Solo nel «prime time» regna la tv tradizionale ma non per molto, dicono le previsioni. Si stima che gli americani, nel corso del '92, arriveranno a spendere miliardi di dollari per passare 15 in più dinanzi ai programmi offerti dalla Cable tv rispetto alle altre reti.

L'identikit del 61% telutenti che nel '92 usufrui della «Basic Cable» gli Stati Uniti, quei network a pagamento che offrono la fruizione pacchetto emittenti tv, si colloca prevalentemente tra i giovani appartenenti alle classi ag con livelli alti di istruzione e di impiego. prevalenza sono laureati che guadagnano dai 76 mila dollari in su (circa milioni) all'anno, funzionari e dirigenti d'azienda e impiegati a tempo pieno che vedono la televisione in nuclei familiari con più tre persone. E' pure un fatto che i possessori di Cable tv siano videofili e grandi consumatori di programmi specifici che non sostano casualmente e acriticamente dinanzi al televisore cambiando stancamente il telecomando si affidano alla tv a pagamento per la specificità, qualità esclusività di certe trasmissioni.

Non è un caso infatti che le più importanti reti Basic Cable, che vantano attorno 59 milioni di abbonati, siano specializzate: la Espn è dedicata allo sport, Cnn alle notizie e la Usa trasmette in prevalenza cinema.

L'incrementi dell'audience complessi per la tv a pagamento è dovuto soprattutto all'aumento canali e alla vendita di abbonamenti; ciò significa che stesso pacchetto di emittenti ha la possibilità offrire molte più trasmissioni con lo per il consumatore g conforto della pubblicità. Un fatto che indica pure che le varie emittenti Cable ben presto si contenderanno abbonati e fette infinitesimali di pubblicità.

«Siamo molto vicini al punto - ha affermato il direttore della rete Ncn - in cui dallo stesso canale televisivo potranno mandare in onda differenti pubblicità nel tele sparsi per la casa. I pubblicitari potranno pensare creativamente ad uno spot differente nella dei bambini da quello per la stan pranzo». E i bambini, anche quelli tra i due e cinque anni, sono ti in gran conto dagli operatori di marketing della Cable tv perché i programmi per l'infanzia agguantano uno share 61% consentendo una penetrazione 74-76%.

I riscontri dell'ormai consolidata crescita pubblicitaria della tv a pagamento si ritro nella constatazione che la Pay-tv ha influito sui diversi consumi domestici: ovvero per quei prodotti di cui si è riscontrato aumento della spesa pubblicitaria e con su tutto il territorio nazionale, questo aumento è dovuto principalmente alla Pay-tv. Si rileva che gli americani preferiscono mettere parte i soldi per il «futuro» investendo in assicurazioni, nella compravendita di immobili o nell'attrezzatura lavoro computers o materiale ufficio, ma anche pensano più che in passato ai viaggi e agli svaghi tendendo, invece, a risparmiare in generi non salutaris come tabacco, liquori ed altri generi non di primissima necessità.

Intanto i pubblicitari si chiedono per quanto tempo ancora i loro affari si svilupperanno in questa direzione. «I teleutenti spenderanno sempre meno tempo dinanzi alla tv supportata dalla pubblicità», ha affermato Erica Gruen direttrice dell'agenzia pubblicitaria Saatchi atchi.

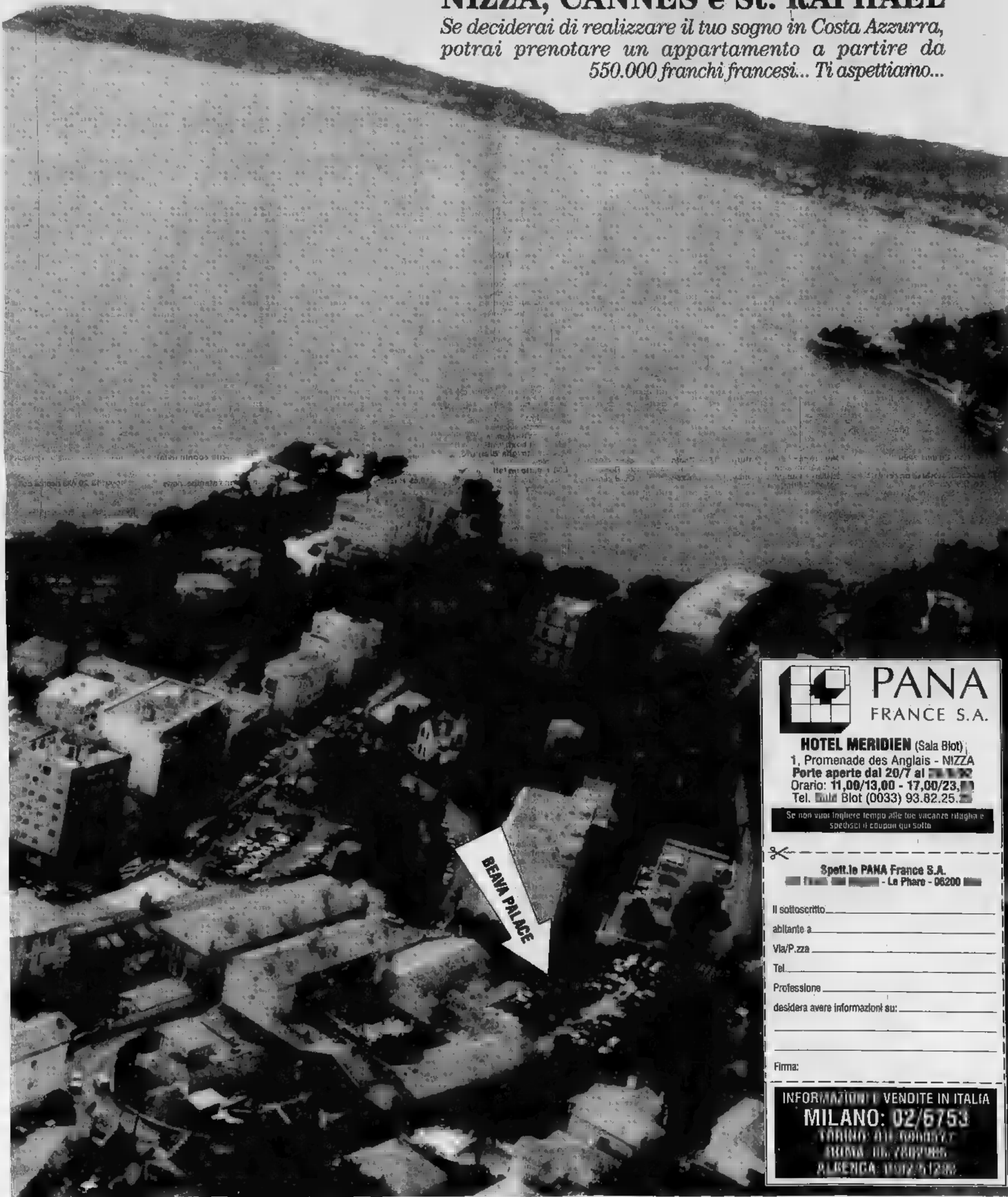
ia Bisogni

CAP D'AIL

versante ovest MONTECARLO

A 350 metri dalla celebre spiaggia della «Malà», stiamo iniziando la costruzione del nostro ultimo cantiere: il «BEAVA PALACE». Ti aspettiamo, per parlarne, all'Hotel Meridien di Nizza; sarà anche una occasione per bere un drink insieme o per parlare degli altri nostri cantieri a

NIZZA, CANNES e St. RAPHAEL

Se deciderai di realizzare il tuo sogno in Costa Azzurra, potrai prenotare un appartamento a partire da 550.000 franchi francesi... Ti aspettiamo...

TIVU' & TIVU'

Ma l'audience resta piatta anche se si parla di corna

DUNQUE Luca Barbareschi ha fatto scuola: la sua creatura da esportazione «C'eravamo tanto [illegible] sarà proposta in America, si sa, dove per tv becera non sono secondi a nessuno (però gli altri media lasciano che le stupidaggini [illegible] consumino nel loro brodo, non se ne occupano continuamente). Il nobile programma, denso di liti e di insulti tra coppie, esibizioniste più che in crisi, già molto imitato, ha ora un altro epigono in «Lui lei l'altro», condotto nel tardo pomeriggio su Rete [illegible] da Marco Balestri. [illegible] trasmissioni che trattavano tradimenti assortiti è stata piena la stagione televisiva: si capisce come nei momenti in cui occuparsi dei veri guai italiani [illegible] troppo [illegible] e complicato, [illegible] si rifugi nelle sciocchezze private. I «panem et circenses» di antica [illegible]ria. Chi partecipa appaga la propria vanità, nel passaggio televisivo [illegible] prove di esistenza. Chi assiste [illegible] probabilmente in [illegible] specie [illegible] meccanismo catartico, come nella tragedia greca: ai tempi dobbiamo il mezzo tecnico, il moderno anfiteatro. Naturalmente le passioni sono meno forti [illegible] meno nobili, in sintonia con la debolezza [illegible] L'altro giorno, sui divani di Balestri, sedevano [illegible] ex marito con la sua ex moglie e la nuova compagna di lui: facce e atteggiamenti, [illegible] tutto il rispetto, da arricchiti zoti-

Luca Barbareschi ha fatto scuola

ci. Si rinfacciavano, con qualche reticenza, colpe passate: tu non badavi alla casa, tu facevi il cascamorto in giro, tu mi tradivi sotto casa, tu uscivi con una ragazza conosciuta in un night e «protetta» da [illegible] misteriosi, tu non ti occupavi [illegible] bambina e non compravi il pane. Molte miserie, nessuna nobiltà. Luca Barbareschi, che sarà cinico [illegible] è stupido, ed è un bravo attore, riesce almeno ad animare con la sua verve le sterili dispute in famiglia. Marco Balestri si mostra invece imbarazzato, e non c'è niente di [illegible] di un conduttore che avrebbe bisogno di farsi condurre lui.

Che noia: quando la smetteranno, le reti, di occuparsi, vogliamo dirlo?, di corna? Parlando di corna, [illegible] che diverte è la conoscenza diretta di almeno una delle parti in causa. Oppure è la notorietà dei personaggi. Oppure ancora è la drammatizzazione dell'evento, è la sceneggiatura, è lo spettacolo. Se [illegible] si [illegible]nosce nessuno, e lo spettacolo lo fa chi non sa recitare, e neppure è persona nota, può appena esserci una partecipazione astratta e debole. Che, lo dimostrano i dati, non fa neppure audience.

Subito dopo i soliti triangoli, [illegible] Rete [illegible] arriva Corrado Tedeschi con «Il gioco delle coppie», versione estiva. Almeno si trat[illegible] di un gioco, dichiarato fin [illegible] titolo. Tedeschi pare annoiarsi lui prima di tutti, la sua «assistente» Ketty è molto cari[illegible] ma ha una [illegible] volgarissima. Il meccanismo è questo: tre ragazze davanti a un muretto. Dietro il muretto, un giovanotto che fa alcune domande alle concorrenti. In base alle risposte fornite, lui sceglierà quella che l'accompagnerà per una settimana in [illegible] villaggio [illegible] Poi i ruoli si [illegible]biano, una signorina fa le domande a tre signorini e opera la sua scelta. [illegible] tutto si svolge in riva al mare, con grandi accenti romagnoli di sottofondo. Che dire? Le agenzie matrimoniali possono avere mille travestimenti. E ormai mogli e mariti [illegible] in tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quel bovaro di Glenn Ford

LA [illegible] DEL PIU' FORTE

1958, alle 20,40 su Raiuno; dur. 115'

Diretto [illegible] George Marshall ecco un western d'epoca, buono, confezionato con stile tradizionaliste ma non troppo. Non mancano infatti i risvolti umoristici che rallegrano la vicenda e lo spettatore. Protagonista [illegible] Glenn Ford nel ruolo di un cowboy che arriva in un paesino del West [illegible] la [illegible] mandria di pecore (mille, troppe) e solleva [illegible] le proteste degli allevatori di bovini. Una questione di concorrenza. C'è anche chi tenta di fargli la pelle. [illegible] Glenn [illegible] un duro che non si [illegible] per vinto e risponde [illegible]po su colpo [illegible] nemici. [illegible] parte anche per Shirley MacLaine.

[illegible]

1956, alle 15,35 su Raiuno; [illegible] 95'

Commedia (celebre) di Richard Brooks, [illegible] Davis, [illegible] Borgnine, Debbie Reynolds, Barry Fitzgerald. Ecco la storia: la figlia di un tassista è fidanzata con un giovanotto piccolo borghese. I due decidono di sposarsi con una cerimonia [illegible]plice ma la madre [illegible] lei teme così che i vicini la giudichino [illegible] e povera. Impone così un matrimonio sfarzoso la cui organizzazione [illegible] immediatamente varie difficoltà [illegible] tutti. Infine, il capofamiglia troverà il modo per convincere la moglie a permettere ai due promessi sposi di scegliersi il modo più adatto alla loro condizione per sposarsi. Eccellenti attori per una commedia dolce-amara scritta da Paddy Chayefsky.

[illegible] A [illegible] - SUNSET

[illegible], alle 20,30 su Raidue; dur. 100'

Una commedia con la firma di Blake Edwards. Bella firma. Protagonista è [illegible] Willis, attore tra quelli [illegible] oggi del momento. Comprimario James Garner. Bella di turno Mariel Hemingway. Un losco produttore propone a un celebre attore (Willis) [illegible] interpretare [illegible] western nel quale verrà rievocata la figura del mitico sceriffo Wyatt Earp (Garner) che in persona farà da consulente durante la produzione del film. I due diventano amici e si troveranno alle prese [illegible] un oscuro omicidio...

Mariel Hemingway su Raidue [illegible] 20,30 per Blake Edwards

[illegible] NELLA LUNA

1958, alle 20,30 su Raitre; dur. 120'

Alla riscoperta [illegible] Totò giova anche questo filmetto del '58 diretto da Vanzina padre dove accanto al comico appaiono anche Ugo Tognazzi e Sylva Koscina. Fragile la [illegible] rianimata tuttavia dalla inesauribile verve del principe De Curtis.

CODICE MAGNUM

1986, alle 20,30 [illegible] Italia [illegible]; dur. 120'

Avventura con Arnold Schwarzenegger nel ruolo di un ex agente dell'Fbi che dalla provincia (dove fa lo sceriffo) viene convocato a Washington per sgominare una gang di balordi e conquistarsi così [illegible] decorosa e definitiva riammissione [illegible] servizio. Lotta senza esclusione [illegible] colpi. Vincerà il più forte...

COME VI PIACE

1936, alle 12 su Cinquestelle; dur. 120'

Con Laurence Olivier che, per la prima volta, traduce (con la regia [illegible] Czinner) il «suo» Shakespeare [illegible] teatro al cin[illegible]. Con lui appare Elizabeth Berguer, altra classica interprete.

OGGI SEGNALIAMO

IL SE[illegible] DEL [illegible]

Alle 20,30 [illegible] Canale 5

Con Elena Sofia Ricci e Robert Powell ecco il remake di un successo di vent'anni fa con la regia di Giulio Questi. Tratto da un romanzo di Giuseppe D'Agata [illegible] Flaminio Bollini, «Il segno del comando» ci immerge in [illegible] labirinto [illegible] avv[illegible] dove si alternano intrighi, [illegible] di reincarnazioni, fenomeni paranormali.

GRAND PRIX IAAF

Alle 20 [illegible] Tmc

Appuntamento in diretta da Zurigo con i campioni dell'atletica leggera. In programma il meeting Weltklasse, riunione prestigiosa con la partecipazione degli assi che hanno fatto festa e miracoli a Barcellona. Tra i passati vincitori della manifestazione appare anche Merlene Ottey.

LA ROTONDA

Alle 21,30 su Rete 4

Sesto appuntamento [illegible] Marco Predolin, [illegible] Boldi, Teo Teocoli e Red Ronnie che questa sera presentano i loro ospiti canterini: Enzo Jannacci, Nico[illegible] Arigliano, Orietta Berti, Gigliola Cinquetti, Don Backy, Wess, Nino Ferrer. Vedremo anche Boldi in una scenetta dove interpreta [illegible] modo suo il ruolo [illegible] Diabolik.

UTO PER LUDWIG VAN

Alle 14,25 [illegible] Raitre

Da oggi, per tre giorni, il grande Uto Ughi interpreta [illegible] grande Beethoven. Accompagnato dal pianista Tamas Vasary, il cele[illegible] violinista eseguirà alcune sonate.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,15; 24

- **6,55** - **[illegible] Unomattina estate.** Regia di C. Caldera
- **9,05** **Châteauvallon**, sceneggiato. Con Chantal Nobel, Luc Merenda
- **10,05** **Macario: storia di un comico.** Don Macario.
- **11,30** **Diciottanni - Versilia 1966.** *Ciak per un bacio.* Di Chicchi Canovel.
- **11,45** **Questa è Raiuno**

POMERIGGIO

- **12** — **Unofortuna.** Presenta Valerio Merola. [illegible] Mino Reitano. Regia di F. Lauretani
- **12,35** **La signora in giallo**, telefilm
- **13,55** **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- **14** — **Il grande seduttore** (1956). Film commedia. Regia John Berry. Con Fernandel, Carmen Sevilla
- **15,35** **Pranzo di nozze** (1956). Film commedia. Regia di Richard Brooks. Con Bette Davis, Ern[illegible] Borgnine, Debbie Reynolds
- **17,10** **Bigi Estate.**

[illegible]

- **18,[illegible]** **Atlante Doc.** A cura di Grazia Tavanti
- **19,40** **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
- **19,50** **Che tempo fa**
- **20,40** Far West, **[illegible] legge [illegible] forte** (1958). Film [illegible]. Regia di George Marshall. Con Glenn Ford, Shirley MacLaine, Leslie [illegible]
- **22,30** **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm, *Doppia immagine*
- **23** — **TG3 Mercoledì sport.** 1ª parte - Zurigo: [illegible] leggera: **Meeting internazionale**
- **0,30** [illegible] sport. 2ª parte. - **Ciclismo: 6 giorni di Bassano del Grappa**
- **1** — **Mezzanotte e dintorni**
- **1,25** **Fantasy** [illegible] Cartoni d'autore presentati da Maurizio Nichetti
- **1,50** **[illegible] quartiere** (1983). [illegible] di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono, Lino Troisi, Isabella Ferrari
- **3,20** **Telegiornale [illegible]** (r)
- **3,35** **Speciale Premio Rino Gaetano.** Presentano Paula Rose e Pino D'Angiò

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15

- **6,50** **Galatheus - La famiglia Ga[illegible]**
- **7-9,45** **Piccole e grandi storie - Nel regno [illegible]** doc. - **Simpatiche canaglie**, [illegible] - **Famiglia bionica**, cartoni - **Silverhawks**, cartoni - **L'albero azzurro - Tom [illegible] Jerry**, cartoni - **Lassie**
- **9,45** **Verdissimo**
- **10,05** **Anton, cuor d'oro**, film
- **11,35** **Lassie**, telefilm, *La paura di Kathy*
- **12,10** **Amore e ghiaccio**, telefilm
- **13,35** **Videocomic**, a cura di Nicoletta Leggeri
- **13,45-15,20** **Supersoap**
- **13,45** **La clinica [illegible] Foresta Nera**
- **14,35** **Santa Barbara**, serie tv
- **15,20** **Uno strano tipo**, film
- **17,15** **Ristorante Italia**
- **17,50** **Fa[illegible] l'investigatore**, telefilm
- **[illegible]** **Tg2 - Sportsera**
- **18,35** **Il commissario Kress**, telefilm
- **[illegible]** **[illegible]o 2**
- **20,15** **Tg2 - Lo sport**
- **[illegible]** **Intrigo a Hollywood - Sunset** (1988), film commedia
- **22,20** **Mixer**, Sopralluoghi della realtà
- **23,30** **Meteo 2**
- **23,35** **Omaggio a Mozart**
- **[illegible]** **Il cappello sulle 23.** Spettacolo della notte. Con Agostina Belli. 11ª puntata
- **1,05** Cinema di notte. **All'ultimo minuto** film (1969)
- **2,40** **Tg [illegible]** (r)
- **[illegible]** **Le Simplet**, film
- **4,20** **[illegible] nera per l'artista**, film
- **5,50** **La padroncina**
- **6,25** **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

- **7** — **Sat News**
- **7,30** **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **7,45** **Pagine di Televideo**
- **12** — **Paolo e Francesca** (1949). Film drammatico. Regia R. Matarazzo. Con Odile [illegible]
- **14,10** **Tg3 - Pomeriggio**
- **14,25-15,20** Raitre presenta. Dall'O[illegible] Gonfalone in Roma. **Uto Ughi e le Sonate per violino e pianoforte di Ludw[illegible] van [illegible]** Pianista Tamas Vasary
- **15,20** **Bocce: Campionato italiano**
- **15,50** **Ciclismo Coppa Bernocchi**
- **16,40** Cavalcade (cinema inglese tra gli anni '30 e '40). **Tutto [illegible]** (1948). Film dram[illegible]. Regia Anthony Asquith. Con Robert Donat, Margaret Leighton
- **[illegible]** **[illegible] Derby**
- **19,45** **Schegge**
- **20** — Zurigo. **Atletica leggera: Meeting internazionale**
- **20,30** Io piaciucchio. **Totò nella luna** (1958). Film comico. Regia di Stefano Vanzina. Con Totò, Ugo Tognazzi, Sylva Koscina
- **22,45** **Perry Mason** in *Il veleno dorato*, con Raymond Burr, Barbara Hale
- **[illegible]** **Stasera, che sera!** Di Maria Vittoria Fenu e Filippo Porcelli. *Alta pressione* (1985)
- **1** — **Proibito. L'etrusco uccide [illegible]** (1972). Film giallo. Regia [illegible] Armando Crispino. Con Alex Cord, Samantha Eggar
- **2,50** **Tg 3 - [illegible] giorno - [illegible]cola** (r)
- **3,10** **Stasera, [illegible]** (r)
- **4,05** **[illegible] Kay.** [illegible] Pedro A. Saura
- **[illegible]** **Tg 3 - Nuovo giorno Edicola** (r)
- **[illegible]** **Videobox**
- **5,15** **Schegge**
- **6** — **Sat News**
- **6,30** **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **[illegible]** **Schegge**

CANALE 5

- **[illegible]** **[illegible] pagina**, news
- **8,30** **Arnold**, telefilm
- **9** — **[illegible] Keaton**, telefilm
- **9,30** **Love boat**, telefilm
- **10,30** **La famiglia Bradford**, telefilm
- **11,30** **8 sotto un tetto**, telefilm
- **12** — **Il pranzo [illegible] servito**, gioco condotto da Davide Mengacci
- **13** — **Tg 5**, news diretto [illegible] Enrico Mentana
- **13,20** **Non è la Rai - Estate**, con Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- **14** — **Forum**, show, conduce Rita Dalla Chiesa
- **15** — **I Robinson**, telefilm
- **15,30** **Denise**, telefilm
- **16** — **Bim Bum Bam - Conte Dracula - Tutti in scena [illegible] - Cristoforo Colombo - E' quasi magia Johnny**, cartoni
- **18** — **OK il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- **19** — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- **20** — **Tg 5**, news diretto [illegible] Enrico Mentana
- **[illegible]** **Il Tg [illegible] vacanze**, news satiriche ideate e condotte da Gaspare e Zuzzurro
- **20,30** **Il segno del comando**, film [illegible] Elena Sofia Ricci, Paolo Bonicelli. Regia di Giulio Questi
- **22,30** **Il tg delle vacanze**
- **23** — **[illegible] Costanzo Show - Come eravamo**, talk-show. Condotto da Costanzo
- **24** — **Tg 5**
- **0,10** **Maurizio Costanzo Show - [illegible]o**, show
- **2** — **Tg 5 Edicola**, attualità
- **2,30** **Tg 5 - Dal mondo**, attualità
- **3** — **Tg 5 Edicola**, attualità
- **3,30** **Tg 5 - Dal mondo**, [illegible]
- **4** — **Tg 5 Edicola**, attualità
- **5** — **Tg 5 - Dal mondo**, attualità
- **5,30** **Tg 5 Edicola**, [illegible]
- **6** — **Tg 5 - Dal mondo**, attualità

ITALIA 1

- **6,20** **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- **6,40** **Ciao ciao [illegible] e cartoni animati**
- **9,05** **Il [illegible] Ricky**, telefilm
- **9,45** **La [illegible] prateria**, telefilm
- **[illegible]** **Hazzard**, telefilm
- **12** — **La donna bionica**, telefilm
- **13** — **I ragazzi della terza C**, telefilm
- **14** — **[illegible] aperto**, news
- **14,15** **Il bello, il brutto, il cretino**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Regia di Gianni Grimaldi
- **16,15** **Giustizieri della città**, telefilm. *Prove indiziarie*
- **17,20** **T. J. Hooker**, telefilm. *Una lama nel buio*
- **18,15** **Calcio «Olimpia Lubiana-[illegible] Tallin»**, sport
- **19** — **Studio aperto**, news
- **19,05** **Studio sport**, sport
- **19,15** **Calcio «Olimpia [illegible] Norma Tallin»**, sport
- **20** — **Mai [illegible] Tv**, show conduce la Gialappa's Band
- **20,30** **[illegible] Magnum**, film con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold. Regia di John Irvin. Usa, 1986, avv.
- **22,15** **Gran Galà de la Valle**, show
- **0,30** **Studio aperto**, news
- **0,40** **[illegible] stampa**, attualità
- **[illegible]** **[illegible] sport**, sport
- **1,05** **Il bello, il brutto, il cretino**, film (replica)
- **2,50** **[illegible] Serafino!**, [illegible] V.M. 14. Con [illegible] Pozzetto, Dalila di Lazzaro. Regia di [illegible] Lattuada
- **5,05** **La casa [illegible] prateria**, telefilm (replica)
- **6,05** **Il mio amico Ricky**, telefilm (replica)

RETE 4

- **7,30** **La signora e il fantasma**, telefilm
- **7,55** **Naturalmente bella**, rubrica (r)
- **8** — **Gioco [illegible] coppie [illegible]** (r)
- **[illegible]** **Tg4**, [illegible]
- **[illegible]** **Rassegna stampa**, [illegible]
- **9** — **[illegible] per amore**, telefilm
- **9,[illegible]** **La [illegible] e il professore**, telefilm
- **10** — **[illegible] Hospital**
- **[illegible]** **[illegible]**, telenovela
- **11** — **Ciao ciao**, cartoni animati
- **13** — **Sentieri**, [illegible] (1ª parte)
- **13,30** **T[illegible]**
- **13,55** **[illegible] pomeriggio**, rubrica [illegible] Patrizia Rossetti
- **14** — **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
- **14,30** **[illegible]**, telenovela
- **15,15** **Io non c[illegible] agli uomini**, telenovela
- **15,55** **Manuela**, telenovela (r)
- **16,25** **Ines, una segretaria [illegible] amare**, telenovela
- **17,30** **Tg4**, news
- **17,45** **Lui lei l'altro**, show, conduce Marco Balestri
- **18,20** **[illegible] delle coppie estate**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
- **19** — **Tg4**, news
- **19,25** **[illegible] bella**, rubrica, conduce [illegible] Rosati
- **19,30** **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- **[illegible]** **Cristal**, telenovela
- **21,30** **Una rotonda sul mare**, show condotto da Teo Teocoli, Massimo Boldi, Marco Predolin, [illegible] Ronnie
- **23,30** **Tg4**, news
- **23,45** **[illegible] sera**, varietà con Amanda Lear
- **0,50** **Lou Grant**, telefilm. *Il candidato*
- **1,45** **Hotel**, telefilm
- **2,35** **Sentieri**, teleromanzo
- **3,20** **Strega per amore**, telefilm
- **3,50** **Appassionatamente**, film
- **5,30** **Hotel**, telefilm
- **6,30** **Lou Grant**, telefilm

RADIO

RADIOUNO

G. Radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

9 Radio anch'io agosto; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; [illegible] Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** [illegible] ricerca dell'italiano perduto; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** GR 1 business; **1[illegible]** Un milione di anni a tavola; [illegible] Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga [illegible]; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Cantando, suonando, imparando; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,20** Audiobox; **20,20** Andrea Zanzotto; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** East West Coast; **21,01** Giallo sera; **21,35** Federico Confalonieri, sceneggiato; [illegible] RadioUnoclip; **22,15** La regina Vittoria; **22,49** RadioUnoclip; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,10 Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10** Gr 2 Estate; **10,29** L'estate in tasca; **12,07** Il '92 passerà; **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,37** Il '92 passerà; **15,40** Pomeriggio insieme; **17** DSE - Help; **18,32** Il '92 passerà; **18,35** Carissime note; **19,55** La valigia delle Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6,30 Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **8** Concerto del mattino (I parte); **10** Leggere il De[illegible]; **10,45** Concerto [illegible] mattino (II parte); **11,48** OperaFestival; **13,15** L'emozione e la regola; **14** Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17** Scatola sonora; **17,30** In viaggio [illegible] Mozart; [illegible] sonora; [illegible] Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **19,15** DSE - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,45** Scatola sonora (III parte); **21** Radiotre suite spectole musica estate; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto [illegible] sera; [illegible] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,45; 23,10

- **13,15** **Sport news**, tg sportivo
- **13,40** **[illegible] amica**
- **14,15** **Amici mostri**
- **15,15** **Autostop per il [illegible]**
- **[illegible]** **La piccola fuggitiva**
- **[illegible]** **Un campione per Tommy Jo**, film con Candy [illegible]
- **[illegible]** **Blue[illegible] Grand [illegible] leaf**
- **22,30** **L'appuntamento**, Alain Elkann intervista: Biagi
- **0,15** **Bikini e Bimini**, film [illegible] Denis Nelson, D. Robinson
- **2,10** **Cnn**, collegamento in diretta

[illegible] TV

- **13** — **[illegible] animati**
- **14** — **Heidi**, telefilm - **Galacti[illegible]** telefilm
- **15,30** **College/Henry [illegible] Kip**, **Quattro donne in carriera**, sit-com
- **16,30** **Masquerade**, telefilm
- **17,15** **[illegible]**, telenovela
- **18** — **Veronica, il volto del[illegible]**, telenovela
- **[illegible],30** **Albertone**, cartoni animati
- **20** — **[illegible] e Shirley**, telefilm
- **[illegible]** **Matrimonio a [illegible]** miniserie (2ª parte)
- **22,15** **[illegible]**, news
- **22,45** **Il nodo alla gola**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50

- **14,50** **Cuori senza età**, tf.
- **15,15** **Dossier ecologia**
- **15,40** **Videopostcards**
- **15,45** **Textvision**
- **15,50** **Non c'è pace tra [illegible] ulivi**, film
- **17,30** **Senza scrupoli**, novela
- **[illegible]** — **Disegni animati**
- **18,25** **Supersaper**
- **19** — **Itinerari in rampichino**
- **19,15** **Il Quotidiano**
- **20,25** **Attacco: piattaforma Jennifer**, film
- **22,05** **Sulle tracce america[illegible]** documentario
- **23,05** **Mercoledì sport**
- **23,55** **Textvision**

TELE +1

- **13,30** **Ragnatela d'inganni**
- **15,30** **[illegible] promessa [illegible]** film
- **17,20** **+1 News**
- **17,30** **Duello nell'Atlantico**
- **20,30** **L'[illegible] mille soli**
- **22,35** **Maledetta estate**, film
- **0,20** **Over the top**, film
- **2,10** **L'errore di vivere**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; [illegible] **Lo squadrone bianco**, con Fosco Giachetti, Fulvia Lanzi

TELE +2

- **13,30** **Calcio - Presentazione squadre serie A**, replica
- **15,30** **+2 news**
- **15,35** **Antologia dello sport.** Pugilato: Nelson-Fenech, Hearns-Barkley, Chavez-Hernandez, Jackson-Collins, Rosario-Irinake, Foreman-Stewart, Norris-Taylor, Moorer-Cooper, Holyfield-Holmes
- **20,15** **Calcio - [illegible]ne squadre serie A**
- **22,30** **Antologia dello sport**, replica

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- **8** — **Cinquestelle in regione**, attualità
- **12** — **Come vi piace**, film
- **14,30** **Pomeriggio insieme**
- **17** — **Ciao ragazzi! - Shirab - Ape Maia**, cartoni
- **18** — **Adderly**, telefilm, *L'abito non fa il monaco*
- **20,30** **Adderly**, telefilm
- **21,30** **Ciao Italia**, presentato da Maria Teresa Ruta e Sidney Rome
- **22** — **Incontri al caffè**, Romano Battaglia incontra...
- **22,[illegible]** **Cinquestelle in regione**, attualità

VIDEOMUSIC

- **7,30** **Corn Flakes - Morning Mix**
- **12** — **Super Hit summer**
- **13,30** **Radio Lab. On the Rocks - Mister Mix**
- **17,25** **Print - Arezzo Wave - Metropolis**
- **18,30** **Super Hit Italia - Telegiornale**
- **20** — **Radio Lab. - Print - On the air summer**
- **22** — **[illegible] Cope special**
- **[illegible]** **On the air summer - Telegiornale**
- **24** — **On the air summer - Blue night - Rock [illegible]**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 20; 20,15; 22,30

- **15,05** **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- **16** — **[illegible] Vidal**, teleromanzo
- **17,05** **[illegible] time**, cartoni animati
- **18,05** **Children time**, cartoni
- **19** — **[illegible]senia**, telenovela
- **[illegible]** **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- **21,15** **[illegible] Vidal**, [illegible] Gonzales, Salvador [illegible]
- **22** — **L'idolo**, con El Puma

Piazza Affari, blue chips giù

Seduta [illegible] storia ieri per la Borsa di Milano: scarsi gli spunti, pochi gli operatori presenti [illegible] minimo [illegible] volume di scambi [illegible] una riunione a carattere ancora ferragostano. Secondo le prime stime, il controvalore dei pezzi scambiati, dopo avere toccato [illegible] nella giornata precedente [illegible] minimo di 46 miliardi [illegible] lire, non dovrebbe avere superato i 50-60 miliardi. In un'atmosfera svogliata, [illegible] calo le blue chip. Fermi i fondi e i borsini. Tra le blue chip solo le Generali hanno mostrato una buona tenuta chiudendo a 26380 lire con un assestamento dello 0,17%. Negative le Fiat (-1,54% [illegible] 4145 lire), le Stet (-1,81% a 1576 lire), le Olivetti (-2,65% a 2317 lire), le Mediobanca (-0,71% a 11.190 lire) e le Montedison (-1,5%). Tra i bancari regressi hanno mostrato le Credit (-1,43% a 1313 lire) ma soprattutto le Banco di Roma (-2,29% a 1749 lire). Male anche le Rinascente (-3,98%) e le Ifi priv (-2,06% a [illegible] lire).

Il marco non frena la corsa

Il dollaro si è indebolito ieri sui mercati valutari. Sulla divisa americana continua [illegible] pesare relativamente il differenziale [illegible] tassi a favore del marco. Gli operatori non escludono che [illegible] Fed possa [illegible] ulteriormente i tassi mentre si allontana l'ipotesi di un ribasso dei [illegible] tedeschi. Ieri mattina infatti i tassi sul marco sono risaliti in attesa della riunione della Bundesbank di giovedì. Tra giovedì e venerdì inoltre [illegible] diffusi i dati sulla massa monetaria tedesca considerati molto importanti. Nello Sme la lira si è rafforzata leggermente nei confronti dell'ecu che è stato fissato a 1544,60 da 1544,75 e scam[illegible] per 55,6 milioni [illegible] leggermente sul marco. La lira è stata aiutata dai tassi in risalita segnalati anche dai pronti contro termine di Banca d'Italia, il cui tasso medio è salito al 14,78% [illegible] 14,14 precedente; [illegible] minimo a 14,60 da 14,05.

Il Fondo monetario dà l'allarme: si sono dimezzate in un anno le riserve valutarie

La difesa della lira sfianca Bankitalia

Ma Ciampi insiste: svalutare sarebbe stata una follia
[illegible] l'avessimo fatto ora avremmo una inflazione all'11%

MILANO. E' costata carissima la battaglia della Banca d'Italia a difesa della lira. In [illegible] le riserve valutarie, escluse quelle [illegible] aree, si [illegible] dimezzate. Lo conferma, nelle [illegible] ultime statistiche rese note ieri, [illegible] Fondo monetario internazionale: dal giugno 1991 al giugno 1992, documenta il Fmi, le riserve valutarie italiane [illegible] crollate da 41,[illegible] miliardi di diritti speciali di prelievo a 24,3 miliardi. [illegible] 73.[illegible]50 miliardi che quattordici mesi fa [illegible] a [illegible] forzieri di via Nazionale, lo scorso giugno ne erano rimasti soli 37.140 mentre gli altri 36.[illegible]10 [illegible] già finiti in altre mani, in altri forzieri, venduti sul [illegible] dagli uomini della Banca d'Italia impegnati a frenare [illegible] speculazione internazionale sulla lira.

[illegible]'emorragia. Continuata anche nelle settimane successive nei primi caldissimi giorni di luglio e poi ancora a metà luglio e all'inizio d'agosto quando la speculazione internazionale sembrava a un passo dal costringere alla resa la lira. Fatto sta, segnala il Fmi, che il ridimensionamento delle riserve italiane negli ultimi dodici mesi «è il più significativo nel club dei maggiori Paesi industrializzati». For[illegible] era prevedibile ma certo [illegible] impressione: il costo per mantenere la lira stabile in Europa [illegible] per essere coerenti allo spirito di Maastricht, vera e propria Bibbia del governatore Carlo Azeglio Ciampi e degli uomini della Banca d'Italia, è stato altissimo. Con esiti alterni; ieri, per esempio, il marco [illegible] è leggermente apprezzato (759,[illegible] contro 759,02 [illegible] stante il rialzo del pronti contro termine salito dopo giorni al 14,7[illegible]) sull'onda delle aspettative (da molti analisti ritenute infondate) di un aumento [illegible] Lombard che potrebbe essere deciso domani dalla Bundesbank [illegible] del contemporaneo indebolimento su tutte le piazze del dollaro. Valeva la pena svenarsi tanto? Inevitabile che adesso, dopo la doccia fredda di Moody's, le cifre [illegible] Fmi sulle riserve valutarie italiane facciano scalpore. E inevitabile il riemergere dell'antica polemica: non era meglio svalutare?

«Guai se l'avessimo fatto». Da Roma, dalla Banca d'Italia, la risposta non si è fatta attendere [illegible] contenuta nell'ultimo rapporto (curato da Fabrizio Barca [illegible] da Ignazio Visco dell'ufficio [illegible]di dell'istituto) dedicato all'economia italiana nella prospettiva europea. Una risposta secca. Ma anche qualcosa di più: [illegible] vera e propria proposta per tagliare la testa al drago inflazione, per tagliare di tre punti netti il differenziale che ci separa dall'Europa. Sarà possibile?

Si spiega Bankitalia, ma solo [illegible]do ferma [illegible] lira: perché se finora non fosse stato fatto ci troveremmo adesso [illegible] fronte a un'inflazione a due cifre. Non al 6% che si registra [illegible] in avanti (da quando cioè [illegible] iniziata la linea della fermezza nel cambio) ma sopra il [illegible] abbondante il differenziale tra Italia ed Europa - dimostrano in una simulazione gli uomini di Bankitalia - se la lira fosse stata abbandonata al [illegible] destino, avrebbe raggiunto p[illegible] insostenibili con un'inflazione che un anno fa avrebbe superato in Italia l'11%. [illegible] con un'inflazione all'11%, anziché al 6%, chiedono da via Nazionale, [illegible] rebbe [illegible] all'Italia, come sarebbe stato possibile correggere la f[illegible] pubblica?

Né, insiste Ciampi, la via del risanamento e dell'Europa pas[illegible] attraverso la [illegible] della lira. Ma nello stesso tempo, occorre applicare «in gran fretta» [illegible] ricetta dura, occorre abbattere in un sol colpo, con un'una tantum, la dinamica dei redditi nominali. Insomma, per dare il via a un'efficace politica dei redditi, [illegible] stringere di più la cinghia, frenare i consumi, raffreddare i redditi, per ottenere «una rapida convergen[illegible] con gli altri Paesi europei e recuperare i 3 punti percentuali d'inflazione che separano an[illegible] l'Italia dalla media Cee. Obiettivo: passare dal 6% al 3% nella crescita dei prezzi con un intervento definito [illegible] mezzi termini «eccezionale». Poi, raffreddata di [illegible] punti l'inflazione, toccherà rendere duratura la stretta [illegible] due modi. Con [illegible] riforma della contrattazione salariale che renda possibile una vera politica dei redditi. E [illegible] un taglio netto all'inefficienza attuale del sistema dei servizi pubblici che, così [illegible] insiste Bankitalia, producono inflazione e scaricano sul sistema privato costi e improduttività.

Armando Zeni

LA RINCORSA PREZZI-SALARI
[illegible]riazioni % annue delle retribuzioni per dipendente e dei prezzi al consumo)

CHI HA PIU' RISERVE

Paese	Giugno 1991	Giugno 1992
TAIWAN	54,9	60,4*
SPAGNA	43,6	50,3
GIAPPONE	53,8	49,3
STATI UNITI	48,6	46,1
GERMANIA	43,9	44,8
CINA	27,5	33,8*
REGNO UNITO	29,1	29,8
SINGAPORE	22,0	26,1*
ITALIA	41,4	24,3

* ultimo dato disponibile, aprile 1992

Il grafico [illegible] a confronto le disponibilità [illegible] (oro escluso) [illegible] maggiori paesi nel giugno 1991 e nel giugno 1992 sulla base dei dati del fondo monetario. I dati sono espressi in miliardi di diritti speciali di prelievo (un dsp equivaleva a 1772 lire a fine giugno '91 ed a 1652 lire 12 mesi dopo)

«I tassi possono scendere»

Amato: a patto che l'economia migliori

ROMA. Per la lira l'allarme suona di nuovo, l'effetto «Moody's» sembrava ormai superato e invece l'onda lunga [illegible] giudizio [illegible] cui la prestigiosa agenzia economico-finanziaria statunitense la [illegible] settimana ha declassato l'Italia [illegible] categoria «AA1» [illegible] quella «AA3», quasi una retrocessione in serie D, torna a premere sulla nostra moneta. Le novità non si sono limitate alla lira, anche il dollaro ha perso terreno, ritornando ai pericolosi livelli precedenti all'intervento delle banche centrali. Risale invece il marco.

C'è stato anche un «giallo», legato ad alcune voci che davano per morto il presidente francese Mitterrand; voci prontamente [illegible] (e probabilmente frutto [illegible] di un'azione [illegible] disturbo sul franco) ma che hanno fatto in tempo a causare uno scivolone, poi recuperato, della valuta francese e della lira.

Unico aspetto incoraggiante della giornata una dichiarazione del presidente del Consiglio, Amato, che [illegible] parlato di una possibile ulteriore riduzione del [illegible] di sconto, a patto che l'economia nazionale dia decisi segnali di miglioramento.

Lira. La nostra moneta resta debole, nonostante la fermezza [illegible] Bankitalia nel bloccare le recenti speculazioni. Dopo un'inizio di seduta che faceva ben sperare le cose sono andate peggiorando nei confronti del marco che, alla chiusura di Milano, è stato fissato a 759,15 lire, una quotazione vicina alle 759,20 registrate giovedì scorso, giorno della bocciatura [illegible] parte di «Moody's». Anche l'azione [illegible] rimorchio [illegible] dollaro, che lunedì [illegible] contribuito alla ripresa della lira, si è rivelata un sostegno ingannevole. La moneta Usa ha infatti perso pesantemente terreno (al fixing di Milano è stata [illegible] quotata 1106,9 lire contro le precedenti 1113,7) e il [illegible] futuro sembra sempre più legato agli umori dell'elettorato americano.

Tassi. Il fronte del costo del denaro lascia intravedere nuove schiarite. «E' possibile una nuova riduzione del tasso di sconto - ha detto Amato, in un'intervista [illegible] quotidiano del psi "Avanti!" - ma [illegible] dipende dal governo». La chiave dell'eventuale ribasso resta il miglioramento dell'economia nazionale. Commentando i recenti ritocchi [illegible] tasso ufficiale [illegible] di sconto (prima un punto in più, quindici giorni dopo [illegible] altro +0,75%, per arrivare al ribasso di mezzo punto) il presidente del Consiglio ha aggiunto: «Sugli aumenti del tasso di sconto [illegible] attenti a [illegible] valutarne poi l'onere per il bilancio dello Stato come [illegible] annuale, perché il tasso di sconto e i tassi di interesse salgono e scendono. Quindi, quando era stato detto che [illegible] dovuto fronteggiare l'1,75% in più di un anno è stata detta una cosa che [illegible] valsa una settimana, perché in ogni caso è già diventato 1,25 e, se le cose migliorano, è possibile un'ulteriore riduzione».

Vanni Cornero

A Tokyo la Borsa affonda (-4,2%)

Francoforte [illegible] minimi, Piazza Affari limita i danni

MILANO. La Borsa di Tokyo, con [illegible] perdita superiore al 4%, sprofonda ai livelli minimi dal 1986 e trascina al ribasso nella sua scia i principali mercati europei. Se Piazza Affari se la [illegible] lasciando sul campo solo lo 0,66% (indice Comit a quota 400,77), Francoforte registra uno scivolone dell'1,4% che porta l'indice al record negativo, inferiore a quello del 20 agosto 1991, giorno del tentato golpe [illegible]la ex Unione Sovietica. Pesanti anche Parigi (-1,17%) e Londra (-0,91).

[illegible] giornata nera è incominciata in Giappone, [illegible] ha [illegible] a fatica quota 14.000, in un clima di [illegible]escente pessimismo. [illegible] sfiducia degli operatori ha colpito in particolare le blue chips del comparto elettronico, Sony e Pioneer, i cui titoli sono stati liquidati in massa [illegible] attesa di una revisione in negativo dei bilanci. Altro colpo basso al mercato la notizia che la Nippon Credit Bank, la maggiore banca nipponica, [illegible] per tagliare i costi annuali [illegible] 10%, voce che ha fatto subito pensare a un possibile, prossimo fallimento.

La gravità della situazione e le speculazioni sulla Nippon Credit Bank, hanno portato il ministro delle Finanze, Tsutomu [illegible], a convocare i responsabili dei sistemi [illegible] finanziari [illegible] Paese. In quella sede il ministro Hata ha anticipato le misure che il governo si accinge a varare per frenare la caduta [illegible] della Borsa e alleviare le pressioni su istituzioni e società in vista dei loro bilanci fiscali attesi per la fine di settembre e che lasciano prevedere forti perdite. Un intervento potrebbe portare ad un a[illegible] della liquidità dei mercati finanziari, in particolare quelli immobiliari, attraverso emissioni [illegible] titoli legati alle attività e un cambiamento del sistema fiscale.

Ma il piano del governo, presieduto da Kiichi Miyazawa, non ha convinto gli operatori che parlano di «interventi cosmetici e deludenti». «Il Nikkei - ha affermato un'analista della Yamaichi Securities - [illegible] affondando sotto i 14.000 punti, e non possiamo prevedere quando sarà arrivato al fondo». La forte [illegible] giapponese [illegible] riflette anche nel continuo aumento degli investimenti in titoli [illegible] sulla piazza di Tokyo, che secondo l'associazione delle industrie quotate (Sia), hanno raggiunto, nel periodo g[illegible]naio-marzo '92, i 3,3 miliardi di dollari, a fronte di un calo pari al [illegible] dei prezzi [illegible] titoli nipponici.

Pessimismo diffuso, dunque, che ha trovato eco sul più diffuso quotidiano del Paese, lo Yomiuri: ieri ha aperto le pagine economiche con un editoriale sulla Borsa dal titolo «Rimane solo da sperare».

In Piazza Affari scarsi gli spunti, pochi gli operatori presenti a minimo il volume di scambi (controvalore pari a 50-60 miliardi di lire) in una riunione [illegible] clima ferragostano, svogliata. La quota ha perso parte del [illegible] guadagnato [illegible] vigilia per le vendite che [illegible] iniziate sulle blue chip e si sono poi allargate a tutto il listino. I fondi e i borsini sono rimasti fermi mentre la speculazione interna ha preferito vendere per [illegible] qualche marginale plusvalenza dopo il rimbalzo tecnico di lunedì.

Ad accrescere il malumore, oltre ai motivi ormai strutturali legati alla situazione economica generale, si sono aggiunti [illegible] crollo di Tokyo e le tensioni che sembrano [illegible] nuovo [illegible] tra Usa e Saddam Hussein. Timori sono venuti anche dalle previsioni di un rialzo del tasso Lombard [illegible] parte della Bundesbank il cui consiglio si terrà domani. Ad appesantire la situazione, a metà seduta, hanno contribuito le voci rimbalzate dalla Borsa di Londra sulla morte del presidente francese, François Mitterrand, per altro recisamente [illegible] dall'Eliseo.

In questo clima tutte [illegible] blue chip hanno chiuso in calo. [illegible] le Generali hanno mostrato una buona tenuta chiudendo a 26.380 lire con un assestamento dello 0,17%. Sul telematico hanno do[illegible]o i segni negativi, in particolare per le Cir (-2,5%), le Pirelli spa (-1,23%), le Comit (-1,18%) e le Fondiaria (-2,41%).

Intanto si torna a parlare [illegible] capital gain. Ieri il sottosegretario alle Finanze, De Luca, ha [illegible] che lo schema del decreto legge sui guadagni di Borsa presentato [illegible] ministro Goria «non è un santuario» per [illegible] «può [illegible] cambiato modificando l'attuale legge sui capital gain, s[illegible] comunque [illegible] all'eliminazione dell'imposta».

Francesco Bullo

Il premier giapponese Miyazawa alle prese con una pesante crisi dei mercati finanziari e azionari

Se il samurai chiude i rubinetti

SE l'economia continua [illegible] migliorare, spiega Amato, i tassi potranno scendere. [illegible] l'economia può migliorare per davvero? I segnali esterni, purtroppo, non sono tra i più incoraggianti. [illegible] Germania, innanzitutto, si parla semmai di nuovi ritocchi, [illegible] all'insù, [illegible] di mercato. E l'Italia, di fronte a questa politica, non può certo abbassare la guardia.

In Giappone, [illegible] ci si prep[illegible] a nuovi ribassi del costo del denaro. [illegible] questa notizia non si può trarre troppo conforto. A Tokyo si tenta [illegible] rianimare con iniezioni di denaro un'economia in frenata e, soprattutto, una Borsa in crisi tremenda. Tutto lascia prevedere che il colosso nipponico, in queste condizioni, [illegible] potrà tener fede alle promesse del G7 e cioè tornare ad [illegible] entro il '92, esportatore netto di capitali in Europa e negli Usa.

I giganti giapponesi dovranno, semmai, continuare a rimpatriare quattrini per puntellare [illegible] bilanci aziendali in frenata e tamponare la voragine dei fallimenti delle piccole e medie imprese. E se non arrivano gli yen, è difficile pensare ad [illegible] gione di denaro meno caro in Occidente. Anche perché dagli Usa giunge la richiesta di capitali per nuovi investimenti, soprattutto dal fronte democratico [illegible] di Bill Clinton.

Dovremo, perciò, cavarcela da soli. E Giuliano Amato, e con lui Ciampi, lo [illegible] bene. E così, a differenza dei suoi predecessori, non si limita ad augurarsi il calo dei tassi. Lui [illegible] bene che il costo del denaro non è una variabile indipendente, una sorta di yo-yo da piegare alle esigenze [illegible] del governo. I tassi scenderanno, dice, solo se l'economia darà nuovi segnali di miglioramento.

Ma questo, in parole povere, vuol dire salari che crescono meno della produttività, inflazione sotto controllo, anche a scapito del tenore [illegible] vita. Eppoi, conclude Amato, la leva [illegible] tassi [illegible] nelle mani della Banca d'Italia. Il governo, rappresentante di uno Stato tra i più indebitati, non è che uno degli attori, anche se il più importante, della battaglia del denaro.

E Bankitalia come la pensa? Ciampi ha appena vinto una nuova battaglia, forse la più difficile. Le ondate speculative [illegible] la lira sono state respinte, e non era facile. Ma le perdite [illegible] sono pesanti: tassi di interesse sproporzionati rispetto alla concorrenza internazionale, emorragia di riserve, la prospettiva di un inverno terribile sul fronte dell'industria e dell'occupazione.

Eppure, come sottolineano [illegible] via Nazionale, non [illegible] poteva fare altrimenti: la svalutazione della lira, favorita nei fatti dall'atteggiamento allegro della finanza pubblica lungo tutto [illegible] '91 e la prima parte del '92, avrebbe comportato un vero disastro sul fronte dell'inflazione. Adesso sono in molti, a partire da Amato, a pensarla nello [illegible] modo. Il quadro, in questo senso, è migliorato perché nessuno pensa più a scorciatoie pericolose. Ma la strada maestra sarà dura, inutile farsi illusioni.

Ugo [illegible]

Voci di «fuga» (ma la Bundesbank smentisce) per paura del capital gain

Germania addio, il marco se ne va

La [illegible] tassa sugli interessi spaventa i risparmiatori
Già quattro anni fa Kohl aveva dovuto cambiare rotta

BONN [illegible]
NOSTRO [illegible]

In Germania [illegible] moltiplicano le voci sulla fuga dei capitali [illegible] parte [illegible] vuole sfuggire alla nuova tassa sui redditi [illegible] capitale, che entrerà in vigore il primo gennaio prossimo. Per il momento non sembrerebbe ancora il replay di quanto avvenne quattro anni fa. Il primo gennaio dell'89 era già entrata in vigore una prima volta la «Quellensteuer», tassa alla fonte, [illegible] un'avventura di [illegible] durata.

Dopo [illegible] quattro mesi il precedente governo [illegible] aveva dovuto sopprimere il provvedimento, per il quale si era già creato un apposito apparato burocratico con 200 dipendenti. Da gennaio ad aprile ben 100 miliardi di marchi avevano lasciato [illegible] Germania per il Lussemburgo e il salasso non accennava a finire, [illegible] del [illegible] aveva profetizzato l'allora presidente della Bundesbank, Karl Otto Poehl.

Questa volta la banca centrale tedesca nega che si stia assistendo [illegible] effetto simile, anche [illegible] è stato proprio il rapporto mensile di giugno a far nascere i primi sospetti. Nel mese di giugno infatti la banca aveva registrato un'esportazione netta [illegible] capitale [illegible] 7,4 miliardi di marchi, rispetto ad appena 0,9 miliardi per il mese di maggio. La somma delle esportazioni, sarebbe do[illegible] all'acquisto di 9,6 miliardi [illegible] marchi in titoli stranieri da parte di investitori [illegible]. Niente di straordinario, secondo la Bundesbank, che richiama ad un confronto tra i primi sei mesi del '91 [illegible] lo stesso periodo del '92: su base semestrale, infatti, [illegible] esportazioni di capitale non sarebbero aumentate, bensì diminuite passando da 39,9 a 27,3 miliardi di marchi.

Di altra opinione sono gli esperti economici di quotati quotidiani [illegible] la «Welt» o la «Frankfurter Allgemeine». Lo spauracchio [illegible] «Zinssteuer», la tassa sugli interessi, com'è [illegible] battezzato l'impopolare provvedimento in questa sua se[illegible] edizione, ci sarebbe eccome. Colpiti dalla tassa sui redditi da capitale (30%) sono gli interessi superiori a 12.000 marchi l'anno per i coniugati e 6100 per i celibi.

Alcune banche, secondo il quotidiano «Die Welt», aiuterebbero i loro clienti [illegible] dei titoli [illegible] troppo addirittura con un servizio di trasporto valori a domicilio, un vero e proprio corriere che [illegible] direttamente a casa del cliente (il quale in precedenza si è premunito [illegible] ritirare il suo deposito), per portarlo, al sicuro da imposte e gabelle, [illegible] filiale lussemburghese della banca. Non può [illegible] un caso, fa notare il giornale, che una grande banca tedesca nel suo ultimo rapporto semestrale sottolinei la crescita delle provvigioni, in particolare quelle riguardanti le quote di investimento. Basta fare due più due per capire che esiste una correlazione con l'affermazione [illegible] Bundesbank che servizi finanziari [illegible] bancari tedeschi nel mese di giugno hanno comprato [illegible] miliardi di marchi [illegible] fondi [illegible] investimento stranieri, proprio la stessa somma che viene a mancare [illegible] fondi [illegible] investimento tedeschi. Importante notare però che il marco non risente della «fuga» perché la maggior parte degli investimenti esteri sono pur sempre nella valuta tedesca.

Oggi [illegible] riunisce il consiglio centrale della Bundesbank a Francoforte. Una riunione che verrà seguita con particolare attenzione, dopo che negli ultimi giorni due membri del direttorio della banca centrale tedesca [illegible] hanno escluso un rialzo del Lombard, attualmente al 9,75%, che nell'ultimo ritocco ai tassi di interessi era rimasto invariato, mentre il tasso di sconto era aumentato dall'8 all'8,75%. Secondo Lothar Mueller, presidente della banca regionale della Baviera, [illegible] ci vorranno molte riunioni del consiglio centrale prima che aumenti il Lombard».

Francesca Predazzi

SIEMENS-NIXDORF

Saltano altri 6000 posti

MONACO DI BAVIERA. La Siemens-Nixdorf (Sni), società informatica nata dalla fusione [illegible] Nixdorf con [illegible] divisione specializzata della Siemens, ha deciso un secondo pacchetto di misure per la riduzione dei costi che prevede altri 6 mila licenziamenti entro la fine dell'esercizio 1994/95 dopo i 3 mila tagli varati nel 1991 [illegible] completati negli ultimi 13 [illegible] con risparmi per [illegible] milioni [illegible] marchi, di cui 400 milioni già realizzati. Già preannunciato circa un [illegible] e annunciato ora dal presidente [illegible] Sni Hans-Dieter Wiedig in un'intervista [illegible] quotidiano Sueddeutsche Zeitung, il [illegible] programma [illegible] riduzione [illegible] comporterà risparmi aggiuntivi per [illegible] miliardo [illegible] marchi (760 miliardi [illegible] lire circa). Attualmente la Sni ha 49.200 dipendenti contro i 52.200 dell'estate '91, ed ha chiuso l'esercizio 1990/91 con perdite per 781 milioni di marchi.

Karl Otto Poehl
ex presidente Bundesbank

Il premier tedesco Helmut Kohl
Le tasse spaventano i risparmiatori

Crollano (quasi il 90%) gli utili della tedesca Mannesmann

Cellulare tedesco in crisi

Immediata ripercussione in Borsa: ieri il titolo ha perso trenta marchi
In Inghilterra ed in Usa joint venture nel campo delle telecomunicazioni

DUESSELDORF. Gli utili [illegible] Mannesmann sono [illegible] falcidiati dai telefoni cellulari. I profitti consolidati netti [illegible] primo [illegible] '92 [illegible] crollati dell'89%, piombando [illegible] 15 milioni di marchi contro i 134 milioni di un anno fa: tutta colpa [illegible] nuova rete di telefonini che è stata lanciata dalla Mannesmann [illegible] lo scorso giugno dopo mesi di ritardo.

Anche senza queste perdite, tuttavia, i ricavi sarebbero diminuiti del 27%, a 165 milioni di marchi contro 226 milioni, soprattutto a causa di un indebolimento congiunturale nel [illegible] della meccanica industriale, mentre [illegible] cresciuti del 53% gli investimenti industriali. Immediate [illegible] ripercussioni alla Borsa di Francoforte, peraltro già generalmente penalizzata da altre cause. Il titolo della società è crollato di quasi l'11%, passando dai 267,30 marchi di lunedì [illegible] 238,20 di ieri.

Per quanto riguarda ancora il primo semestre del '92, da rile[illegible] che [illegible] del 18 per cento le commesse in entrata a 15,1 miliardi di marchi da 12,7 miliardi e [illegible] 21% [illegible] fatturato esterno a 12,8 miliardi di marchi [illegible] 10,6 miliardi.

Nella divisione della [illegible]zione di macchinari industriali, le vendite del primo semestre '92 sono [illegible] a 4,8 miliardi di marchi contro 4,5 miliardi, mentre nel settore dei componenti per automobili il giro d'affari [illegible] a 3,5 miliardi di marchi da 1,8 miliardi.

Buono anche l'andamento del fatturato nel comparto elettrico ed elettronico, cresciuto [illegible] 913 milioni di marchi contro [illegible] milioni. La divisione tubi ha invece registrato un [illegible] delle vendite a 2,3 miliardi di marchi contro 2,6 miliardi.

In tema di telecomunicazioni si è appreso da Londra che la British Telecommunications (Bt) ha dato il via al suo programma di creazione [illegible] una rete informativa mondiale acquisendo il suo primo cliente, la Bp Chemicals, unità della British Petroleum. L'azienda delle comunicazioni inglese ha iniziato un progetto che permette alle multinazionali [illegible] avere voce, dati e [illegible] vizi [illegible] trasmissione in video: un'iniziativa di cui Bp Chemicals è primo destinatario, e che è concretamente attuata tramite [illegible] consociate Bt, la Syncordia, e tramite la sua rete di servizi informativi internazionali, la [illegible] Network Services (Gns).

Grazie all'accordo raggiunto con la Bt, la Bp Chemicals utilizzerà [illegible] Syncordia per collegare 11 uffici vendite con i centri di raffinazione e di trasformazione dislocati in sette Paesi europei. Utilizzando i servizi della Gns, inoltre, la Bp Chemicals collegherà alla rete Syncordia i [illegible] centri sparsi in 20 Paesi.

Da New York, infine, viene segnalata un'iniziativa analoga: la International Business Machines (Ibm) e la Sears hanno dato vita ad una joint venture per la produzione di servizi informativi internazionali. La joint venture [illegible] statunitense [illegible] chiamerà Advantis e offrirà [illegible] servizio che si rivolge ad un pubblico potenziale di 9000 clienti, con un'utenza stimata di circa un milione [illegible] operatori.

Dopo i lavoratori del rame, anche i minatori incrociano le braccia

Polonia sull'orlo della paralisi

Walesa non evita un'ora di sciopero generale

[illegible] L'ondata [illegible] scioperi che minaccia di paralizzare la Polonia (per venerdì ne è in programma uno nazionale di un'ora) mobilita il presidente Lech Walesa che è intervenuto per trovare [illegible] soluzione nella vicenda dello sciopero [illegible] lavoratori del bacino cuprifero Kghm di Lubin, in atto ormai da quattro settimane. Quasi contemporaneamente hanno incrociato le braccia i lavoratori delle miniere carbonifere. [illegible] iniziativa dei sindacati radicali e postcomunisti, in quattro miniere della Slesia è [illegible] proclamata «un'azione nazionale di protesta» contro la politica sociale del governo polacco. Dopo Czeczott, dove [illegible] sciopero è iniziato lunedì, ieri [illegible] la volta delle miniere di Piast e di Rozbarc.

Sempre ieri sono entrati in sciopero anche i minatori di Chwalowice, in seguito [illegible] meeting organizzato da Solidarietà [illegible] (l'ala radicale di Solidarnosc). Gli scioperanti chiedono aumenti salariali e, in qualche caso, le dimissioni dei direttori d'azienda.

Il presidente polacco, intanto, parlando [illegible] Radio Varsavia, ha lanciato un appello ai dirigenti sindacali affermando che essi «devono render conto alla società per le conseguenze delle loro azioni». Il presidente avrebbe anch[illegible] una lettera al comitato di sciopero del complesso cuprifero Kghm [illegible] Lubin nella quale verrebbe avanzata una proposta che metta fine allo sciopero. Non sono noti i dettagli della lettera, [illegible] fonti sindacali l'hanno definita «interessante», in quanto non [illegible]rebbe «alcuna precondizione».

L'altro ieri il ministro delle privatizzazioni Lewandowski aveva proposto la messa in liquidazione del complesso di Lubin [illegible] la sua trasformazione, a partire da novembre, [illegible] varie società controllate dal Tesoro. In una lettera indirizzata al comitato di sciopero, il ministro afferma che le agitazioni «hanno ritardato l'applicazione degli aumenti salariali» e «messo in grave pericolo la sopravvivenza dell'azienda».

Continua intanto l'occupazione dello stabilimento Fsm di Tichy (che produce la nuova Cinquecento Fiat) da parte dei lavoratori che sono in sciopero dallo scorso 22 luglio. I sindacati radicali (Mkkns) - che [illegible] prendono varie organizzazioni, tra cui quelle post-comuniste dei minatori (Fzzg [illegible] Opzz) e quella di Solidarietà [illegible] - hanno inviato al governo [illegible] di 21 rivendicazioni, chiedendo [illegible] fine immediata delle privatizzazioni caotiche», [illegible] maggiore protezione del [illegible] interno [illegible] dei produttori polacchi [illegible] capitale straniero, nonché l'avvio di una politica economica che blocchi la disoccupazione.

FLASH

La Fiat Ferroviaria replica a Prodi — Commesse estere, il 40% del fatturato

La Fiat Ferroviaria [illegible] attualmente [illegible] «importanti forniture di pendolini per il mercato tedesco e per quello finlandese, e di automotrici per il mercato turco, mentre proseguono trattative per la vendita di pendolini in diversi altri Paesi europei». Inoltre, sottolineano ancora alla Fiat, «sono in corso forniture di carrelli e vagoni destinati a trasportare automezzi per il tunnel sotto la Manica». Un'ulteriore annotazione da parte dell'azienda torinese è che il fatturato '92 della Fiat Ferroviaria sarà composto per circa il 40% da commesse destinate ai mercati esteri. [illegible] questa la replica della Fiat in merito ad alcune dichiarazioni rilasciate da Romano Prodi sulle privatizzazioni statali. In particolare, la precisazione dell'azienda torinese fa riferimento ad un passo dell'intervista del presidente di «Nomisma», pubblicata ieri [illegible] «Gazzetta [illegible] Reggio», in [illegible] si afferma: «Quando penso che Efim, Iri e Fiat producono treni ma non esportano un solo vagone, vuole dire che qualcosa non va».

L'India aprirà una Borsa valori [illegible] — Sarà un modello per i 16 mercati azionari

L'India intende aprire una Borsa valori nazionale che serva [illegible] mo[illegible] per i [illegible] mercati azionari esistenti. E' quanto ha dichiarato al Parlamento indiano il ministro delle Finanze Manmohan Singh. L'esponente dell'esecutivo indiano [illegible] ha fornito dettagli sull'iniziativa aggiungendo soltanto che la ripresa del mercato azionario [illegible] a cuore al governo dopo lo scandalo [illegible] 1,3 miliardi di dollari scoppiato nell'aprile scorso con le somme trasferite illegalmente in Borsa da banche e commissionarie.

Benetton, la [illegible] diventa Spa — e raddoppia il capitale a 4 miliardi

Il gruppo Benetton ha proceduto in questi giorni ad una «messa a punto» finanziaria e di status della Asolo, società acquisita interamente nel luglio scorso dalla finanziaria del gruppo, l'edizione holding. La Asolo ha infatti raddoppiato il capitale sociale, passando da 2 a 4 miliardi di lire, e si è trasformata [illegible] srl in spa.

Società cinese approda a Wall Street — E' la prima trattata all'estero

Tra due mesi a Wall Street sarà quotata la prima società cinese. Lo rivela il quotidiano di lingua inglese «China Daily», precisando che [illegible] joint-venture, la cui ragione sociale non è [illegible] però [illegible] nota, [illegible] la prima impresa cinese a [illegible] trattata su una piazza straniera. Il quotidiano aggiunge che altre società potranno fare il loro ingresso nella piazza di Hong Kong. La Cina cerca di penetrare nei mercati internazionali per ottenere i capitali necessari a rivitalizzare il settore industriale pubblico e per regolamentare a livello internazionale le Borse di Shanghai e Shenzen.

Accordo alla Volkswagen del Messico — la produzione ripartirà il 20 agosto

La Volkswagen de Mexico, controllata al 100% dal gruppo automobilistico tedesco, ha concluso un nuovo accordo salariale con i sindacati. Martin Josephi, il presidente [illegible] consiglio di gestione della controllata messicana, ha annunciato che le attività dell'impianto [illegible] Puebla riprenderanno il 20 agosto dopo che il conflitto sindacale, iniziato il 21 luglio, aveva provocato un'interruzione quasi completa della produzione.

Il Daily News all'australiano Black — Nuova tipografia a [illegible]

Terminata nel peggiore dei modi l'azione di salvataggio di Robert Maxwell. Il «Daily News» di New York punta ora tutto sull'australiano Conrad Black, proprietario di [illegible] centinaio [illegible] quotidiani sparsi per [illegible] mondo, tra cui il britannico «Daily Telegraph» e l'israeliano «Jerusalem Post». Il quotidiano statunitense, acquistato da captain Bob quindici mesi fa e in amministrazione controllata dallo scorso dicembre, ha trovato infatti [illegible] accordo di massima [illegible] Black che dovrebbe inoltre investire altri 200 milioni di dollari nella costruzione di una nuova tipografia giudicata vitale per la sopravvivenza della testata. L'accordo di acquisizione definitivo dovrà essere depositato [illegible] l'8 settembre. Dalla scomparsa di Maxwell a oggi il quotidiano ha infatti perso oltre 6 milioni di dollari. Una situazione, questa, che Black intende affrontare con il pugno di ferro: l'australiano ha infatti annunciato che intende ridurre di un terzo i dipendenti del giornale.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: MILANO, via G. Carducci 29, t. 8506 - Galleria Borella 3, t. 8598; TORINO, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; ARONA, v.le Baracca 49/a, t. 48002-41700; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 35341; ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; AOSTA, località Amérique 65 Quart, t. 765825; CUNEO, via Grandis 11, t. 600632-699839; ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110; BRA, via Verdi 7, t. 431003; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582580; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; BOLZANO, via Sernesi 34, t. 973323; TRENTO, via Cavour 39/41, t. 985280; ROVERETO, p.zza Rosmini 38, t. 432223; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234890; FIRENZE, via Gramsci 58, t. 523744; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 6400500 r.a.; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 581192-573868; ROMA, via Quintino Fontana 16, t. 4825847-4825804-4871497; NAPOLI, via Roma 329, t. 412200; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930856; CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; RAGUSA, via Carducci 139, t. 29111; SIRACUSA, via Tero 6, t. 24278; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724080-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CAGLIARI, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. [illegible]

[illegible]

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

5 Locali e negozi

offerte

[illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, [illegible]

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, [illegible]

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq. vend

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible]

50 Smarrimenti

[illegible]

52 Varie

[illegible]

Il governo riduce gli sgravi. C'è tempo fino a metà dicembre per denunciare i redditi da fabbricati

Il fisco non farà più sconti

E anche Scalfaro avrà le trattenute

Il ministro delle Finanze Goria i superispettori fiscali hanno ormai messo a punto il nuovo redditometro e lo schema per mettere fine alle agevolazioni

ROMA. Commercianti, agricoltori, parlamentari e persino il Presidente della Repubblica: al ministero delle Finanze hanno intenzione di non avere riguardi per nessuno e di cancellare le agevolazioni fiscali di cui gode buona parte degli italiani. Ma è sul [illegible] immobili che dovrebbero arrivare le sorprese peggiori per i contribuenti. Ieri il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, in una intervista all'Avanti!, si [illegible] detto favorevole [illegible] far pagare una parte dell'Isi, la patrimoniale sulla casa, anche dagli inquilini. Al dicastero è poi iniziato il conto alla rovescia per dare la possibilità a chi non [illegible] in regola [illegible] le denunce di redditi da fabbricati, di farlo. [illegible] termine è del 15 dicembre per presentare la dichiarazione integrativa [illegible] per versare le imposte dovute.

Agevolazioni. La commissione di tecnici costituita [illegible] il ministero ha presentato uno schema di decreto per il riordino dell'intera materia, in modo da a[illegible] nel 1993 ad [illegible] maggiore gettito di 6698 miliardi.

Viene innanzitutto segnalata la necessità di un meccanismo anti-erosione, con la proposta di introdurre un [illegible] percentuale (rispetto all'imposta) per le deduzioni che rimarranno in vigo[illegible]. Già questo garantirebbe al Fisco entrate di tutto rispetto: [illegible] poco meno di [illegible] e mille miliardi, secondo i calcoli della commissione, [illegible] seconda che la soglia sia del 10 [illegible] 30%.

LA SCURE DI GORIA

(ECCO LE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE PER ABOLIRE LE AGEVOLAZIONI)

CAPO DELLO STATO Abrogare l'esenzione prevista per l'assegno al Presidente [illegible] Repubblica

PARLAMENTARI Abrogare le [illegible] sull'indennità ai parlamentari

SANITA' Inserire i rimborsi [illegible] [illegible] sanitari nel reddito [illegible] lavoro rendendo impossibili i numerosi casi di illecito doppio rimborso finora richiesti

DEDUZIONI Introdurre un tetto percentuale rispetto all'imposta per le deduzioni che rimarranno in vigore

IVA Abrogare il [illegible] [illegible] iva per i produttori agricoli con volume d'affari inferiore ai 10 milioni

[illegible] Trasformare in crediti d'imposta le deduzioni sulla benzina agricola per evitare frodi

CREDITI D'IMPOSTA Abolire il credito d'imposta sui registratori di cassa di cui godono i commercianti

COOPERATIVE Abolire la riduzione di un quarto dell'aliquota Irpeg a favore delle cooperative

SCUOLE Introdurre [illegible] redditometro per ottenere [illegible] dispensa dalle tasse scolastiche

[illegible] Trasformare [illegible] crediti d'imposta l'esenzione decennale dei [illegible] di stabilimenti impiantati nel Meridione

CALAMITA' Sfoltire le agevolazioni introdotte per i territori del [illegible] colpiti da calamità naturali

Fra le proposte della commissione c'è l'abrogazione dell'esenzione prevista per l'assegno al Presidente della Repubblica e delle facilitazioni sull'indennità dei parlamentari. Dovrebbe diventare più difficile anche il trucco molto praticato fino ad oggi del doppio rimborso sulle spese sanitarie per le quali si è ottenuto un contributo dal datore di lavoro e poi vengono illecitamente dedotte sul 740.

[illegible] quel che riguarda l'agricoltura, [illegible] richiesta è di abrogare la detrazione forfettaria Iva per i produttori organizzati in società e l'esonero dagli adempimenti di fatturazione per i produttori con volume d'affari inferiore ai dieci milioni. Non dovrebbero [illegible] lunga vita nemmeno gli sconti sulla benzina agricola. Qualche sorpresa anche per i commercianti che potrebbero [illegible] godere più del credito d'imposta [illegible] registratori [illegible] cassa. La commissione propone poi anche la riduzione [illegible] tre anni del periodo di esenzione Ilor previsto in 25 e 15 anni per le case economiche e gli immobili popolari, anche se con l'introduzione dell'Ici l'agevolazione dovrebbe scomparire del tutto. Uno sguardo anche alla scuola, dove per ottenere la dispensa dalle [illegible] potrebbe essere introdotto un redditometro. Infine, [illegible] Sud: gli esperti chiedono, fra l'altro, la trasformazione in crediti d'imposta dell'esenzione decennale dei [illegible] di stabilimenti impiantati nel Meridione e tagli alle agevolazioni introdotte per i territori colpiti da [illegible] lamità naturali poiché, con il passare degli anni, non esistono «motivazioni sufficienti per il loro mantenimento».

L'Isi [illegible] [illegible] inquilini. L'Isi, ha spiegato Amato nell'intervista, per una parte «fa riferimento non alla [illegible] in quanto bene [illegible] proprietà, ma alla casa in [illegible]to luogo dal quale tu usufruisci di servizi del Comune. E, quindi, per una quota questa imposizione si configura come legata al godimento di servizi del Comune in cui abiti. Per questi motivi può capitare che una quota sia pagata dall'inquilino.

Ravvedimento operoso. Il Fisco punta sul mini-condono per recuperare [illegible] maniera incruenta [illegible] imposte (e relative soprattasse) riguardanti i redditi da fabbricati non denunciati fi[illegible] alla scadenza dell'11 luglio [illegible]. I contribuenti avranno tempo fino al 15 dicembre per presentare la dichiarazione integrativa e per mettersi [illegible] regola. Scaduto questo termine, l'amministrazione tributaria interverrà [illegible] controlli e sanzioni.

Flavia Amabile

Così colpirà il redditometro

Gli «007» fanno alcuni esempi Nel mirino auto, colf e barche

ROMA. Sul nuovo redditometro il fisco deciderà a settembre, ma per spiegare in concreto come funzionerà il meccanismo di calcolo del reddito presunto i superispettori del Secit hanno elaborato tre situazioni tipo. Ecco gli esempi.

■ **Reddito 27 milioni.** E' quello di un contribuente con l'abitazio[illegible] principale (100 metri quadrati) ubicata in Emilia Romagna, due auto [illegible] benzina (la prima di 1400 cc, immatricolata da [illegible] anni, [illegible] la seconda di 600 cc, immatricolata da 5 [illegible]) e un'utenza telefonica [illegible] [illegible] scatti. Gran parte [illegible] reddito presunto, in questo caso, è dovuto alla vettura [illegible] maggiore cilindrata (15 milioni 350 mila lire, calcolati moltiplicando per cinque le spese di manutenzione), poi all'abitazione principale (8 milioni 160 mila) E infine alla seconda automobile (3 milioni 313 mila). Nulla è stato calcolato per quanto riguarda l'utenza telefonica.

■ **Reddito 98 milioni.** E' calcolato per il contribuente [illegible] abitazione principale (130 mq) in Toscana, abitazione secondaria (100 mq) in Puglia, automobile a gasolio (2000 di cilindrata), imbarcazione [illegible] diporto di 8 metri (con motore di 150 cavalli), e utenza telefonica con 1400 scatti. Ad influire pesantemente sul reddito sarà in questo [illegible] l'imbarcazione (che con un moltiplicatore «7» lascia ipotizzare un reddito di 67 milioni 200 mila). Il telefono, invece, pur avendo un moltiplicatore «10», grazie ad alcuni contrappesi, «vale» nel redditometro un reddito presunto di 400 mila lire.

■ **Reddito 156 milioni.** Terzo [illegible]io: contribuente [illegible] due abitazioni (una di 150 mq in Lombardia e l'altra [illegible] 120 mq in Corsica) due autovetture benzina (la prima di 3000 [illegible], e la seconda di 1100 cc.), un'imbarcazione a vela di 15 metri, una collaboratrice familiare ad ore e un'utenza telefonica con 1600 scatti. Il reddito presunto è determinato in [illegible] parte dalla barca [illegible] vela (84 milioni) [illegible] solo in minima parte (800 mila lire) dall'utenza telefonica.

Un rapporto al Tesoro di Iri, Eni, Enel, Ina, Imi [illegible] Bnl. Amato: «Quello che non dobbiamo fare è un piccolo Monopoli italiano»

Niente mare, i boiardi al lavoro

Il governo: riaggregate gli enti per andare in Borsa

ROMA. Tutti [illegible] mare. O quasi. Le ferie sono tabù per i grandi enti pubblici trasformati in società per azioni. Ieri, sed[illegible] alla [illegible] scrivania, il presidente dell'Ina Lorenzo Palli[illegible] ha studiato il rapporto sullo stato [illegible] compagnia atteso [illegible] ministro del Tesoro Piero Barucci.

La [illegible] [illegible] punto [illegible] [illegible] analoga relazione [illegible] anche Franco Viezzoli, presidente dell'Enel. E in più Viezzoli deve sbrigare una formalità che gli altri enti hanno già alle spalle: domani alle 17 si riunisce per la prima volta [illegible] nuovo consiglio [illegible] amministrazione per nominare l'amministratore delegato, incarico dato al direttore generale Alfonso Limbruno, e affidargli le deleghe operative.

Come Ina [illegible] Enel, anche Iri e Eni (passati sotto il controllo del Tesoro) più Imi [illegible] Bnl (che già vi facevano capo) devono trasmettere in queste [illegible] [illegible] Barucci una relazione sui rispettivi conti, i dati patrimoniali, l'assetto organizzativo, le attività svolte. Tre settimane fa il ministro ha chiesto un'ampia documentazione sullo stato di salute dei sei gruppi. L'operazione [illegible] il punto [illegible] partenza per arrivare al riordino delle imprese pubbliche: il Parlamento ha dato 90 giorni al governo per [illegible] un piano di riassetto del sistema. L'obiettivo è accrescere l'economicità, eliminare sovrapposizioni e concorrenze tra aziende dello Stato, individuare i settori strategici e quelli cedibili. Se [illegible] piano sarà attuato, la rivoluzione sarà davvero completa.

Tutto è possibile. Giuseppe Guarino, ministro dc dell'Industria, non fa mistero che possono perfino scomparire l'Iri e l'Eni, [illegible] ipotizzato [illegible] luglio. Il governo vuole verificare le soluzioni migliori per riaggregare le aziende in gruppi omogenei. Scomponendo [illegible] ricomponendo le attività nell'industria, nei servizi, nel credito dovrebbe essere anche più facile arrivare in Borsa e chiedere il sostegno dei risparmiatori (aiutando il bilancio pubblico).

Che i vecchi enti vadanno rifatti lo sostiene il presidente del Consiglio Giuliano Amato, in un'intervista all'«Avanti!», il giornale del suo partito, il psi. Afferma Amato: «La strada delle privatizzazioni è, come diceva il programma di governo, in primo luogo la strada di un azionariato diffuso sul mercato finanziario italiano, [illegible] quello [illegible] e possibilmente mondiale, attra[illegible] la riaggregazione delle no[illegible] imprese pubbliche a partecipazione statale in agglomerati ad alta redditività che possano offrirsi [illegible] questo [illegible] introdurre linfa nuova in Italia, rafforzare allo stesso tempo il nostro sistema industriale e la nostra Borsa che ne ha [illegible] bisogno».

[illegible] presidente del Consiglio vuole evitare che l'affare privatizzazioni riguardi solo le grandi industrie: «Quello che non dobbiamo fare è [illegible] piccolo Monopoli italiano, dove [illegible] vendo viale della Vittoria a te e tu vendi il Parco delle Rimembranze al terzo e ultimo giocatore. Così rimarremmo sempre i soliti tre o quattro che hanno gli unici tre [illegible] quattro titoli della Borsa italia[illegible]. Il gioco [illegible] Monopoli è invece realizzabile preliminarmente nel [illegible] pubblico: per tre mesi si studiano scorpori e scambi tra i gruppi pubblici.

Fra l'altro l'Eni si è trovato avvantaggiato. Il nuovo amministratore delegato Franco Bernabè aveva predisposto, [illegible] direttore della pianificazione, tutte le carte per arrivare alla spa al 17 agosto come chiesto dal precedente governo. Avvenuta per decreto la trasformazione l'Eni dispone già della documentazione necessaria e oltretutto ha compilato una lista [illegible] 60 aziende cedibili ai privati.

Ora bisogna mettere sul tavolo tutte [illegible] sei le pratiche e vedere [illegible] rimescolare le attività. Gli interrogativi [illegible] molti.

Efim - Chi erediterà [illegible] aziende dell'ente in liquidazione? Guarino non ha dubbi che la Breda debba andare subito all'Iri e crede che anche l'Agusta possa seguirla: entrambe potrebbero essere collocate nella Finmeccanica che non sarebbe entusiasta di accollarsi anche i d[illegible] dell'Agusta così come l'Eni (che rischia di avere l'Alumix) meno riceve [illegible] meglio sta.

Banche - Continuerà la divisione? Oggi il Tesoro controlla direttamente la Bnl e l'Imi [illegible] solo tramite l'Iri anche la [illegible] commerciale [illegible] il Credito italiano. Per Guarino [illegible] un'ipotesi [illegible] valutare l'eventuale avvicina[illegible] dei quattro istituti che in teoria potrebbero essere riuniti senza il filtro dell'Iri.

I passaggi - L'Iri e l'Eni faranno scambi? Se sopravvivono, possono barattare alcune aziende, dall'informatica all'impiantistica. L'Ansaldo (Iri-Finmeccanica) produce turbine [illegible] la Nuovo Pignone (Eni).

I legami - Quali sinergie scaturiranno? Le opportunità [illegible] mancano: possono integrarsi l'Eni e l'Enel che producono energia; le banche possono sostenere l'industria.

Roberto Ippolito

Il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino non fa mistero che Iri e Eni possano anche scomparire

ANDREATTA

«Con questa manovra l'Inps può fallire»

ROMA. «Il governo non riuscirà a risanare la finanza pubblica con questi provvedimenti». Così l'economista [illegible] Andreatta commenta all'Adnkronos le recenti misure economiche varate dal governo. «Sono da considerare solo premesse nella direzione giusta», afferma Andreatta sostenendo che «il governo ha agito bene sulla scala mobile, ma sul piano finanziario l'azione [illegible] [illegible] contenuta. Produrrà sicuramente degli effetti, ma, ad esempio, la parte relativa alle pensioni [illegible] meglio evitarla». [illegible] stato meglio, dice, «che il governo non [illegible] fatto nulla». Secondo l'economista c'è il richio che in futuro l'Inps pos[illegible] fallire. «La manovra - spiega - sul piano quantitativo è al di fuori di ogni rapporto con la realtà dei conti dell'Inps, oggi come tra dieci anni. Così si ingannano i pensionati». Persa l'opportunità di varare misure efficaci, Andreatta sostiene la necessità di giungere entro i prossimi tre bilanci, '93 '94 '95 ad una sostanziale riduzione del deficit. La manovra potrebbe essere poi completata con un aumento delle tasse... «Come peso fiscale - afferma- siamo ai livelli della Germania, dobbiamo arrivare a quelli francesi».

Assemblee a settembre

I conti in rosso del pianeta ex Efim

ROMA. [illegible] preannuncia un settembre di fuoco per l'ex pianeta Efim ed in particolare per tutte le controllate che presentano i conti in «rosso». Dal prossimo mese, infatti, oltre [illegible] proseguimento [illegible] Londra del negoziato Tesoro-banche estere sui debiti dell'Ente in liquidazione (i creditori chiedono il rientro immediato di capitali e interessi sulle linee di credito di circa 3500 miliardi, contestando il prestito obbligazionario), partirà anche una raffica di assemblee per la riduzione dei capitali sociali a fronte delle perdite di gestione.

E' [illegible] lista destinata ad allungarsi nei prossimi giorni, come [illegible] emerso dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle convocazioni assembleari e dai relativi ordini del giorno.

Il «piatto forte» di questa tor[illegible] assembleare arriverà il 16 settembre con i conti della Alumix spa, la caposettore dell'alluminio, principale fonte di perdite per il gruppo sciolto dal governo e affidato alla gestione del commissario liquidatore Alberto Predieri. Secondo i dati resi noti dall'ex presidente Gaetano Mancini, alla fine di maggio, al settore alluminio era infatti attribuibile la maggiore parte delle perdite dell'Efim: quattrocentoquaranta miliardi contro i circa seicentosessanta miliardi dell'ente nel 1991.

Aprono questa prima serie (con riunione prevista per il 10 settembre) la «Safim Factor», società di factoring del gruppo Nuova Safim con cinque miliardi di capitale e duecentoquarantaquattro miliardi di giro d'affari nel 1990, e la Reggiane Omi (Officine meccaniche italiane) del gruppo Efimpianti, ventidue miliardi di capitale e circa novantuno miliardi di ricavi realizzati nel settore impianti off-shore [illegible] ferroviario. La prima, oltre alle nomine di amministratori, sottoporrà ai soci il ripiano delle perdite che ormai hanno ridotto di oltre un terzo il capitale sociale (nell'ordine del giorno dell'assemblea è infatti citato l'art. 2446 del Codice civile). Stesso programma per la Reggiane Omi che presenterà anche la propria «fotografia» patrimoniale ed [illegible]mica al 17 luglio 1992, ovvero al giorno del commissariamento dell'Efim.

[illegible] prosegue il giorno dopo con le adunanze [illegible] Efimpianti che ha visto scendere, a causa delle perdite, il proprio capitale di 65 miliardi sotto la soglia «minima» prevista per legge (duecento milioni) e rischia quindi lo scioglimento; di Ecosafe (quattrocento milioni di capitale e stessa possibile sorte) e di Breda progetti e costruzioni, 3,2 miliardi [illegible] capitale (ancora entro i limiti), anch'essa controllata da Efimpianti.

Qualche giorno più avanti toccherà alla «Bredafin Innovazione», che ha già visto scendere il [illegible] capitale da venti miliardi a duecentotré milioni ed ora ha convocato l'assemblea per «provvedimenti in ordine al capitale sociale». (r.e.s.)

[illegible] VOCE DI TUTTO IL CALCIO

Sarà Alfredo Provenzali (foto) a [illegible]durre «Tutto il calcio minuto per minuto» '92-93. Con Ciotti inviato fisso dal campo principale. Genovese, 56 anni, sposato e con una figlia, Provenzali succede a De Luca passato alla Fininvest per presenta[illegible] [illegible] Agroppi «L'appello del martedì».

TOUR FEMMINILE LONGO [illegible] [illegible]

TOLOSA. Jeannie Longo (foto) ha vinto la 5ª tappa (a cronometro) del Tour femminile disputata a Tolosa su un circuito di 10 km rafforzando di un soffio il [illegible] primato in classifica che vede la campionessa francese precedere di 3" l'olandese Van Moorsel. La Turcotto è ottava a 4'09".

OGGI IN TV

- **7,55 Calcio.** Trofeo Scirea categorie juniores — Italia 1
- 12,15 Sport News, tg sportivo — Tmc
- 12,30 **Calcio.** Speciale campionato di serie A, replica — Tele + 2
- 15,20 **Bocce.** Camp. italiano — Raitre
- 16,25 **Pugilato.** Antologia dello sport: i più bei campionati del mondo del 1992 — Tele + 2
- 16,50 **Ciclismo.** Da L[illegible]nano, Co[illegible]chi — [illegible]
- 18,15 **Calcio.** Olimpia Lubiana-Norma Tallinn, prequalific. Coppa Campioni — Italia 1
- 18,20 Sportsera, [illegible] sportivo — Raidue
- 18,20 Sportsera, tg sportivo — [illegible]
- 18,45 Derby, tg sportivo — [illegible]
- 18,45 Derby, tg sportivo — [illegible]
- 19,10 Studio sport, tg sportivo — Tele + 2
- 19,15 Quotidiano sport — [illegible]
- 20,00 **Atletica.** Meeting di Zurigo — Raitre-Tmc
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
- 20,15 **Calcio.** Speciale campionato di serie A, replica — Tele + 2
- [illegible] **Pugilato.** Antologia dello sport: i più bei campionati del mondo del 1992 — Tele + 2
- 23,05 Mercoledì sport — [illegible]
- 23,00 **Atletica.** Meeting inte[illegible]le di Zurigo — [illegible]
- 0,30 **Ciclismo.** Sei giorni di Bassano — [illegible]

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 19 Agosto 1992

Memorial Ghezzi all'Inter: a Cesena, 1-1 contro il Genoa e 2-0 ai rossoneri

Dal primo derby spunta Sosa

L'uruguaiano con due gol affonda il Milan

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Chissà se in campionato finirà [illegible] [illegible] modo. Certo il Milan ha trovato nell'Inter la rivale che [illegible] merita [illegible] subisca la prima dura sconfitta della stagione nel torneo Giorgio Ghezzi, [illegible] di quei triangolari da una botta (un tempo) [illegible] via, che piacciono alla gente e fanno comodo agli allenatori che in una serata possono alternare più giocatori. A Cesena, dopo il Memorial Paolo Valenti [illegible] [illegible] Juventus, [illegible] il torneo dedicato [illegible] portiere kamikaze degli Anni [illegible]. Mirata la scelta delle partecipanti: Milan, Inter [illegible] Genoa, [illegible] le tre squadre in cui [illegible] giocato [illegible] grande portiere.

Finiscono gli esperimenti e comincia il grande calcio. E il gioco [illegible] fa subito duro, anzi serio. Pronti via, tocca ad Inter e Genoa il primo match. Bagnoli risparmia qualche titolare e si affida ai guastatori Pancev [illegible] Fontolan. [illegible] ad una punta (Padovano) [illegible] debutto di Branco. Skuhravy è in Cecoslovacchia. Ventitremila facce abbronzate sugli spalti, fra le altre anche quelle di circostanza di Vicini [illegible] Sacchi. I genoani viaggiano [illegible] delle spie, ma Padovano [illegible] regolarmente nella difesa uomo-zona dell'Inter. Ci prova Branco con [illegible] solite [illegible] da fuori, ma Abate risponde per [illegible] rime. Per l'Inter [illegible] fumo ed anche un'occasione d'oro gettata la vento. Al 16' Collovati abbranca Pancev in area: rigore netto. Shalimov però esalta la doti di Tacconi che para. Il gol è rinviato al 22'. «Cobra» Pancev colpisce senza pietà: stop e girata di sinistro che non dà scampo a Tacconi ed esalta Sacchi.

Il copione non cambia, anzi, adesso il Genoa è ancora più furibondo e l'Inter [illegible] Montanari [illegible] Tramezzani annaspa rischiando il pareggio per due volte. [illegible] e ridai il gol è servito. Branco (38') batte il solito [illegible] maligno [illegible] cui si avventa Collovati di testa. Palla in gol secondo l'arbitro Sguizzato, incurante del fatto che Shalimov fosse riuscito [illegible] miracolo di [illegible] prima dell'attimo fatale. Tutto da rifare quindi e decisione rimandata ai rigori. L'Inter ne segna quattro, il Genoa due e si prepara [illegible] [illegible] con il [illegible].

Capello proclama finito il periodo [illegible] apprendistato e manda in campo l'unico, inconfondibile Dream Milan. Lentini sembra quasi aver ritrovato antichi splendori e domina la fascia destra cercando un dialogo brillante con Van [illegible] [illegible] Papin. Il resto [illegible] noia ovvero il remake [illegible] un film già visto decine di volte. Ma proprio questo specchi[illegible] nella propria bellezza, finisce per danneggiare il [illegible], che cincischia ed esalta la rabbia dei peones genoani.

Gente incredula: possibile che [illegible] tutto qui? Sì, fino al 33', quando Van Basten colpisce la base del palo. Poi altro black out fino al [illegible]2', quando Tacconi guarda una sventola [illegible] Simone schiantarsi sulla traversa.

Così visto che [illegible] partita non si sblocca, ci pensa l'arbitro Mughetti a darle una svolta. Lentini (43') incappa in Bortolazzi e ruzzola a terra in area. Rigore discutibile che Van [illegible] trasforma in maniera perfetta. E vai con il derby, antipasto del trofeo Berlusconi di sabato al Meazza.

[illegible] Papin per Savicevic, Zenga torna [illegible] i pali dopo l'infortunio, mentre nell'attacco nerazz[illegible] il valzer delle coppie prevede la presenza di Schillaci e Sosa. Proprio l'uruguiano al 10' manda alle stelle il tifo degli interisti, trasformando in gol, complice il portiere Antonioli, una punizione calciata [illegible] oltre venti metri. Ci siamo: clima e botte [illegible] già [illegible] campionato. Berti e Maldini si azzannano [illegible] giusto, la diga di Bagnoli regge bene e poi via di contropiede. Il Milan, invece, non cambia di una virgola il proprio credo, ma Savicevic dirottato sulla destra [illegible] quasi un corpo estraneo e lascia a De Agostini fette [illegible] campo enormi, fino al momento di lasciare [illegible] posto [illegible] Simone.

Per il mega Milan [illegible] dolori. Quella volpe [illegible] Bagnoli ha capito tutto, così l'Inter degli svolazz[illegible] orrichiani finisce in soffitta [illegible] volta per sempre. Al 30' sfiora il raddoppio con una bordata [illegible] Shalimov che centra il palo [illegible] al 34' manda i suoi tifosi in Paradiso. Errore milanista a centrocampo e [illegible] da centometrista di Sosa che batte [illegible]ra Antonioli.

Fabio Vergnano

Ruben Sosa (foto grande) mentre segna la sua seconda rete nel derby con il Milan. Van Basten (foto piccola) è andato in gol su rigore con il Genoa

1-1 A PALERMO

Napoli, che sofferenza

PALERMO. Soltanto [illegible] gol [illegible] punizione di Zola, al 67', ha permesso al Napoli di pareggiare l'amichevole della «Favorita» [illegible] di salvare la faccia contro i siciliani, sicuramente più brillanti nel primo tempo. Ranieri ha schierato all'inizio la formazione [illegible] tra una settimana dovrebbe scendere in campo nella prima partita di Coppa Italia cioè senza Thern, Fari e Crippa [illegible] centrocampo ma è chiaro che [illegible]ll'[illegible]a del primo impegno autentico della stagione dovrà rivedere ancora molte cose.

I rosanero [illegible] andati in vantaggio [illegible] 22' [illegible] un gol [illegible] testa di De Sensi che ha deviato un [illegible] dalla bandierina [illegible] Battaglia. Nella ripresa, riequilibrato il centrocampo, [illegible] Napoli [illegible] spinto [illegible] maggior convinzione sia pur faticando enormemente in zona-gol. Tuttavia, l'invenzione [illegible] Zola [illegible] una traiettoria alla Maradona ha permesso ai partenopei di chiudere [illegible] parità un match che ha [illegible] le ombre che già si erano notate nelle prime uscite della stagione. Un grave infortunio è occorso al palermitano Mucciarelli uscito in barella dopo uno scontro con Cornacchia.

[illegible]

Oggi: Vicenza-Torino (ore 20, [illegible] Alban); Roma-Atalanta (20,30, Collina); Parma A-Parma [illegible] (18 [illegible] Lagrimone); Ascoli-Cagliari (20,45, Rosica); Pescara-Monaco (20,30, Cinciripini); Brescia-Dinamo Zagabria (20,30, Cardona); Udinese-El Salvador (18 a Remanzacco); Avellino-Foggia (20, Genovese); Biagionazzaro-Ancona (16, a Chiaravalle); a Valencia trofeo Naranja con Sampdoria, Dinamo [illegible] [illegible] Valencia.
[illegible] Spal-Genoa (20,30, Conocchiari); Napoli-Nacional Montevideo (20,30, Fabricatore); Falconara-Ancona (20,45).
Venerdì: torneo Baretti di Saint-Vincent, Fiorentina-Usa (20,30); Lazio-Peñarol (20,30).
[illegible]ato: torneo Baretti di Saint-Vincent, Juventus-Csi (20,30 a Torino); trofeo Berlusconi, Milan-Inter (20,30); Parma-Palmeiras (20,30); Atalanta-Peñarol (20,30); Udinese-Messico (20,30); Crema-Brescia (20,30); Macerata-Ancona (20,30).
Domenica: Torino-Atletico Mineiro (20,30).
Lunedì: torneo Baretti, Fiorentina-Csi (17,30 ad Aosta) [illegible] Juve-Usa (20,30 a Saint-Vincent).

Dopo i trionfi ottenuti [illegible] Barcellona

Stangata miliardaria per il [illegible] ungherese

Il manager di Egerszegi [illegible] Darnyi sparisce con i soldi della squadra

BUDAPEST. Gyorgy Zempleny, il «mecenate» della Nazionale ungherese [illegible] [illegible] che ha contribuito in modo decisivo ai [illegible] degli atleti magiari nelle recenti Olimpiadi di Barcellona, è ricercato dalla polizia del suo Paese per aver fatto sparire qualcosa come sette miliardi di lire.

Sospettato di peculato, Zempleny [illegible] [illegible] fatto ritorno dalla Spagna, dove si era recato per seguire i «suoi» nuotatori impegnati ai Giochi, e secondo quanto scrive il quotidiano Nepszabadsag [illegible] Budapest è «uccel di bosco, attivamente ricercato dalla polizia [illegible]gherese che ha [illegible] in moto anche l'Interpol». Zempleny avrebbe con [illegible] una somma in denaro pari a 500 milioni di fiorini, all'incirca sette miliardi.

Già a Barcellona la figura e il ruolo di quello che era considerato il benefattore dei nuotatori ungheresi avevano destato non poca curiosità. Zempleny, che è anche il direttore dell'agenzia di viaggi organizzatrice della trasferta spagnola della squadra magia[illegible] è stato il personaggio determinante nel recente salto di qualità dei nuotatori ungheresi.

La sua sembra [illegible] storia d'altri tempi. Rientrato a Budapest dagli Stati Uniti, dove era emigrato ed aveva fatto fortuna grazie ad alcune indovinate attività imprenditoriali, Zempleny, appassionato [illegible] nuoto e [illegible] dall'allenatore nazionale Tamas Szechi, decide di diventare il manager-anfitrione dei nuotatori, alle prese [illegible] difficoltà finanziarie notevoli. Adotta ad esempio Norbert Rozsa, campione della rana, e suo fratello, che [illegible] orfani, poi [illegible] prende [illegible] anche della stella Krisztina Egerszegi, dando un lavoro al padre disoccupato.

Le trasferte della Nazionale di nuoto ungherese, spesso al limite dell'avventura, su pull[illegible] sgangherati [illegible] mezzi di fortuna, diventano improvvisamente lussuose [illegible] comode spedizioni con l'obiettivo preciso di mietere medaglie in tutto [illegible] mondo. Basta quindi con le pensioncine [illegible] conduzione familiare, ora [illegible] dorme in alberghi a quattro stelle, con Zempleny impegnato in prima per[illegible]a a curare tutti i particolari: camere orientate a occidente perché l'alba non disturbi il [illegible] degli atleti, letti con la testiera a Nord-Ovest, come [illegible] [illegible]mie delle piramidi egizie, per evitare l'incompatibilità con il campo magnetico terrestre, confort [illegible] optionals di ogni genere.

Le [illegible] si ripete anche [illegible] [illegible], dove i nuotatori magiari vivono non al villaggio olimpico, insieme con tutti (o quasi) gli altri atleti, ma in freschi e silenziosi hotel di lusso. La passione e i soldi di Zempleny contribuiscono così [illegible] successo olimpico del nuoto ungherese, che senza staffette e soltanto con poche ma grandi individualità [illegible] a cinque medaglie d'oro, una più di Seul (successi [illegible] Egerszegi [illegible] 400 misti, 100 e 200 dorso, di Darnyi nei 200 [illegible] [illegible] misti), [illegible] altre quattro medaglie (con Rozsa, Czene e la Szabo).

Adesso, però, [illegible] la misteriosa fuga dell'anfitrione Zempleny, che rischia di compromettere il futuro agonistico dei [illegible] ungheresi. Anche perché, [illegible] la stella Egerszegi potrà risplendere ancora per anni, il mitico Darnyi pare invece in fase calante. E intanto dagli altri Paesi la spinta sempre più forte [illegible] il professionismo affida agli sponsor un ruolo ormai decisivo. Che stavolta l'anfitrione abbia voluto beneficiare se stesso? [o. p.]

La Egerszegi, tra ori ai Giochi

BOSTON

Il ritiro [illegible] 35 anni

Se ne va Bird folletto bianco del basket Usa

BOSTON. Dopo aver vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi [illegible] Barcellona con il [illegible] Team statunitense, Larry Bird ha deciso [illegible] ritirarsi. Lo ha annunciato ieri [illegible] stesso giocatore in una conferenza stampa.

Il 35enne [illegible] [illegible] Boston Celtics, squadra nella quale ha giocato tutti i suoi 13 [illegible] da professionista, si è dunque arreso agli acciacchi degli anni, [illegible] particolare [illegible] mal di schiena che l'ha tormentato nelle ultime [illegible] stagioni. Nella sua carriera venne votato miglior giocatore di college nel 1979, quando militava nell'Indiana State University, poi miglior esordiente [illegible]lla Nba (i professionisti Usa) nel 1980, quindi miglior «pro» nel 1984, 1985 e 1986. Con i Celtics ha inoltre vinto tre titoli Nba, segnando in totale quasi 21 mila punti in poco [illegible] di [illegible] partite. Insieme a Magic Johnson è il simbolo del[illegible] americano degli Anni Ottanta.

[illegible]

La Lega chiede la copertura dei miliardi spesi sul mercato ma la società umbra non li trova

Addio [illegible], Terni riprende il [illegible]

Richiamati i giocatori di C, Maiellaro e Tovalieri [illegible] a [illegible]

TERNI
[illegible]TRO SERVIZIO

Cento giorni dopo, i ricordi [illegible] festa per la promozione in serie B sono già sbiaditi. Anche l'entusiasmo provocato dall'annuncio dei rinforzi di primissima scelta - Maiellaro e Tovalieri su tutti - si è affievolito. In tutti c'è la sensazione che da [illegible] momento all'altro il sogno finisca e che l'impatto [illegible] la realtà sia difficilmente gestibile anche se alla guida della squadra c'è un tecnico abile come Clagluna.

La società, che si identifica [illegible] un solo dirigente - Rinaldo Gelfusa, 64 anni, imprenditore romano che opera nel [illegible] dei servizi, [illegible] prevalenza in imprese di pulizia - [illegible] in grave crisi economica. Le cifre indicano un passivo globale di oltre venti miliardi, di cui 10 accumulati nell'ultima [illegible] acquisti tut[illegible] lustrini e paillettes: otto giocatori prelevati [illegible] società [illegible] [illegible] di B e [illegible] cessione, un mercato definito all'unanimità eccellente, addirittura formidabile per una neopromossa in serie [illegible] di provincia.

Ma ora il rischio [illegible] veder annullati tutti gli sforzi è consistente: entro sabato prossimo, vigilia dell'inizio della stagione ufficiale, la Lega professionisti pretende la copertura di quanto è stato speso, pena l'obbligo di ritornare i calciatori, già utilizzati nelle amichevoli, alle so[illegible] [illegible] provenienza. Già prima dell'ultimatum notificato la scorsa [illegible], il problema [illegible] era prospettato in tutta la sua gravità: la fidejussione richiesta ad un pool di banche era stata rifiutata perché la società [illegible] aveva fornito le garanzie necessarie. A lamentarsi della decisione era stato pubblicamente lo [illegible]sso Gelfusa: «Ho riportato la squadra in B al primo anno della [illegible] presidenza - aveva detto - e, come ringraziamento, tutti mi hanno voltato le spalle».

Un messaggio chiaro, raccolto dalla tifoseria frastornata dalle voci contrastanti, improvvisamente diventata diffidente anche nella corsa agli abbonamenti. «Via i nostri soldi dalla banca», [illegible] [illegible] la minacciosa [illegible] sullo striscione allo stadio. I cori contro Antonio Cassetta, esponente di spicco del psi umbro, [illegible] elezione a [illegible] [illegible] per una manciata di voti, non lasciavano dubbi: i tifosi [illegible]vano la locale Cassa di Risparmio, [illegible] cui Cassetta è presidente.

E oggi, nei capannelli di gente che si f[illegible] [illegible] corso Tacito, il salotto buono della città, le recriminazioni non risparmiano neppure i politici in carica: «Quando c'era [illegible] fare passerella, tutti erano allo stadio in prima fila, [illegible] il berretto e la [illegible]glietta rossoverde, ma adesso dove sono? Cosa fanno?».

A pochi giorni dal debutto in Coppa Italia, ospite del «Liberati» il Piacenza, le probabilità che si trovino i 5 miliardi e [illegible] necessari perché la Lega ratifichi gli acquisti, sono ridotte [illegible] lumicino. [illegible] la [illegible] fuoriserie già mostrata [illegible] tifosi rischia di [illegible] [illegible] e i pezzi restituiti ai vecchi proprietari: non manca soltanto il capitale per il suo acquisto, mancano anche i soldi per la manutenzione. [illegible] tornerà all'utilitaria.

Maiellaro e Tovalieri, ignari di tutto, [illegible]no accettato il declassamento in cambio di ingaggi pluriennali assai gratificanti. Poche settimane fa i problemi economici di Gelfusa non sembravano tanto pesanti: ma gli appalti bloccati hanno determinato problemi di liquidità alle sue aziende, e per questo il presidente ha chiesto comprensione [illegible] Fiorentina ed Ancona, proprietarie dei cartellini dei due giocatori, ottenendo però rifiuti stizziti. E così, mentre a Perugia i tifosi hanno già smaltito la tremenda delusione patita per la mancata promozione, ritrovando nuovi entusiasmi [illegible]po la campagna acquisti condotta in perfetto stile berlus[illegible] da Luciano Gaucci, a Terni si preparano a fare buon viso a [illegible] gioco, accettando di affidare ai giocatori della C i destini della squadra. Già oggi, nell'amichevole con lo Spoleto, [illegible] alcune facce viste l'anno scorso. [illegible] salvezza: mille lire per [illegible] Ternana, proponeva lo striscione esposto l'altra [illegible] al «Curi» dai perugini. Era la risposta [illegible] alle migliaia [illegible] manifestini stampati a Terni appena tre mesi [illegible] che sotto il faccione [illegible] Gaucci, proponevano la scritta: «Anche i ricchi piangono».

Mario Mariano

Roberto Clagluna (a fianco) allenatore della Ternana, neopromossa in [illegible] [illegible] La società umbra [illegible] reperire entro sabato [illegible] miliardi e mezzo per far fronte agli impegni della campagna acquisti

SPORTINERIA

Mentre a Barcellona fervono sempre con più insistenza le voci su [illegible] massiccio di clenbuterol, il doping della Krabbe, da parte di molti atleti che hanno partecipato ai Giochi, sono stati trovati 83 sorci morti sulla spiaggia del villaggio olimpico. Evidentemente [illegible] ha funzio[illegible] neppure [illegible] controllo antitoping.

Mansell parte all'attacco di Prost e Senna

Resto alla Williams o smetto di correre

Il destino di Mansell si deciderà in settimana dopo un incontro con Williams

DOUGLAS. Se non correrà per la Williams-Renault nella prossima stagione di Formula 1 Nigel Mansell, 38 anni, si ritirerà dalle corse. Lo ha dichiarato ieri il neocampione del mondo nel corso di un incontro con la stampa a Douglas, nell'isola di Man, [illegible] ha vissuto a lungo.

Nell'isola [illegible] pilota inglese [illegible] trascorrendo qualche giorno di vacanza con la famiglia. Mansell ha conquistato domenica il titolo di mondiale di Formula 1 arrivando secondo nel Gran Premio d'Ungheria [illegible] spalle di Ayrton Senna e della McLaren-Honda.

«Dovrei firmare [illegible] contratto con la Williams entro [illegible] prossi[illegible] 48-72 ore - ha detto Mansell -. S[illegible] che il mio cuore appartiene al mio Paese, conosco bene la Williams e i suoi meccanici. Non voglio lasciare quanto ho contribuito in questi anni a creare nella squadra e ricominciare daccapo in un'altra».

Mansell è stato categorico nel precisare [illegible] proprio pensiero a proposito del suo futuro in Formula 1. «Io - ha detto [illegible] estre[illegible] decisione - resto con Frank Williams o [illegible] di gareggiare. D'altronde, adesso mi sento tranquillo, ho finalmente vinto il campionato del mondo e non devo più dimostrare nulla».

Già nel 1990 il pilota inglese aveva deciso di ritirarsi: fu in luglio a Silverstone, quando correva per la Ferrari. Ma si trattò, allora, di una [illegible] strategica volta a sancire il divorzio con la Casa [illegible] Maranello (che, fra l'altro, sarebbe stata interessata a riaverlo in squadra [illegible] prossi[illegible] stagione).

Ha continuato Mansell: «Domani (ndr: oggi) ho in programma un incontro con i dirigenti della Williams, team con il quale voglio continuare [illegible] vincere. Quest'anno abbiamo fatto insieme [illegible] meravigliose, ed altrettanto potremmo fare in futuro. Sono convinto che arriveremo a una soluzione valida per loro e per me».

Il pilota ha [illegible] che [illegible] voci di un possibile arrivo nel team [illegible] Senna e del francese Alain Prost non sono altro che «supposizioni giornalistiche, in particolare dell'ex campione del mondo James Hunt, che adesso fa [illegible] commentatore televisivo». «Comunque, Senna e Prost rifiu[illegible] a [illegible] tempo di correre per [illegible] Williams. Facile presentarsi adesso, dopo che io e Patrese [illegible] lavorato con impe[illegible] ha anche [illegible] Mansell. «Con [illegible] Ferrari [illegible] fu un anno bellissimo, poi arrivò qualcuno che rovinò la situazione. Sapete com'è finita». L'accenno a Prost è evidente.

Da parte della Renault, partner della Williams, cui fornisce i motori, per il momento è arri[illegible] soltanto la conferma [illegible] la Casa francese rimarrà in Formula 1 almeno per altri [illegible] anni e che entro pochi giorni sarà deciso a chi verranno affidate [illegible] [illegible]liams nella stagione '93. Il presidente di Renault Sport, Patrick Faure, in un'intervista al quotidiano «La Tribune de l'expansion» ha anzi definito «plausibile» la scelta [illegible] Alain Prost. Secondo fonti [illegible] Renault, Prost, come anticipato dal resto da più parti, dovrebbe affiancare il nuovo campione del mondo, sostituendo Riccardo [illegible].

«Stiamo negoziando e stavolta siamo noi [illegible] carte in mano perché tutti i più grandi piloti vogliono venire da noi» ha affermato Faure, sottolineando [illegible] essere «in pieno accordo [illegible] Frank Williams». Il team anglo-francese punta ora a vincere [illegible] titolo mondiale dei costruttori [illegible] Il Gran Premio del Giappone, che si correrà il 25 ottobre a Suzuka. «Battere la Honda in casa, sul loro circuito a Honda City, non sarebbe [illegible] per l'immagine [illegible] Francia in Giappone» ha concluso [illegible] [r. s.]

PROVE A [illegible]

MONZA. Da oggi a venerdì (9-12,30 e 14,30-18) Formula 1 a Monza per le prove libere in vi[illegible] [illegible] G. P. d'Italia (13 settembre). Arrows, Jordan, Benetton e la Scuderia Italia avranno [illegible] sola vettura che sarà guidata, a turno, dai p[illegible] ufficiali mentre per la Williams ci sarà [illegible] collaudatore [illegible] Hill. La Ferrari collauderà la nuova monoposto F92A/T, evoluzione dell'attuale vettura: [illegible] trasversale e sospensioni modifica[illegible] Al volante sarà Jean Alesi. Per domani è stato convocato anche Ivan Capelli che dovrebbe [illegible] [illegible] F92A. Per la McLaren, con Senna e Berger, debutto della MP4/7 a sospensioni attive.

Oggi la Coppa Bernocchi, test mondiale per il ct Martini

Chiappucci, Bugno e Chioccioli (a fianco da sinistra) i tre leader della squadra [illegible] per i Mondiali in programma tra 20 giorni in [illegible] Indurain; a [illegible] è [illegible] ancora assegnato [illegible] ruolo di capitano

L'eroe del Tour non sarà in gara [illegible] si presenterà solo venerdì a Lissone; Bugno in crescendo

«Mai visto un Chiappucci in forma [illegible] adesso»

LEGNANO. Fra nemmeno [illegible] giorni [illegible] [illegible]rre, in casa di Indurain, il Mondiale [illegible] professionisti, quasi un'appendice di quei Giochi di Barcellona nei quali i nostri dilettanti [illegible] sfrecciati vittoriosi a ripetizione. Alfredo Martini, ct alla diciottesima esperienza iridata (6 medaglie d'oro, 6 d'argento e 5 di bronzo) dovrà consegnare martedì 25 la lista dei 14 azzurri (12 titolari [illegible] [illegible] riserve) che si affiancheranno a Gianni Bugno, iscritto d'ufficio in quanto detentore del titolo.

Oggi, sui taboga dell'Alto Varesotto, si [illegible] la Coppa Bernocchi, destinata a sciogliere qualche dubbio sulla composizione della squadra per Benidorm. A differenza del passato, grazie alla massiccia presenza italiana al Tour, [illegible] situazione [illegible] già delineata: a parte Bugno, uomini come Chiappucci, Argentin, Fondriest e Cassani n[illegible] [illegible] mettono in discussione ma a questi vanno aggiunti il Ghirotto e [illegible] Cenghialta primo e terzo nella Wincanton Classic di Coppa [illegible] Mondo, mentre [illegible] Chioccioli e il campione d'Italia Giovannetti sono fuori [illegible] ogni discussione.

[illegible] siamo così a quota otto, sul conto dei quali Martini si espri[illegible] questi termini: «Chiappucci è... Chiappucci, mai forte come oggi, e non solo per quanto ci ha offerto al Tour, [illegible] per la continuità di rendimento anche in prove importanti come quelle di San Sebastiano e di Leeds in Coppa del Mondo. Sulla strada della forma migliore è anche Argentin, mentre alle [illegible] Cassani e Cenghialta si è aggiunto Ghirotto. La vittoria in Inghilterra gli ha fatto bene in tutti i sensi, confermandomi, fra l'altro, che in seguito alla lunga interruzione [illegible] quale [illegible] stato [illegible] lo [illegible] anno, ha fatto il pieno delle energie. Anche lui è un uomo-squadra, [illegible] Cassani, con [illegible] vocazione di essere utile ed all'occorrenza anche di vincere. Giovannetti e Chioccioli sono pure in crescendo e, indipendentemente dalla vittoria al suo paese (dove non mi era piaciuto più di tanto), [illegible] di avere al meglio Fondriest».

Il ct azzurro non lesina due parole anche su Bugno: «Dopo la [illegible] di Cles ha trascorso una settimana di relax, in montagna, allenandosi. Approvo che non sia andato in Inghilterra: [illegible] seguendo un programma di lavoro sul quale sono d'accordo. In Spagna lo avremo [illegible] piena forma».

Ma siamo sempre agli otto (più Bugno) [illegible] prima. Ne mancano quattro, più le due riserve. Sull'agenda del ct i nomi [illegible] tanti, ma a noi pare di sbirciare, con un certo rilievo, quelli di Furlan, [illegible] Perini, di Guido Bontempi (Martini: «Cosa non ha fatto l'anno [illegible] in Germania!») [illegible] Vona, Faresin, Elli. Martini, però, non si sbilancia: «A questo punto [illegible] si può più giocare a nascondino» e da quanto ci [illegible] dato di capire [illegible] faccenda riguarda anche Franco Ballerini e Massimiliano Lelli, finora latitanti. Due ragazzi che in passato avevano formulato più di [illegible] promessa. Martini, [illegible] siamo certi, li ha [illegible] cuore, ma guarda la realtà come si conviene alla sua correttezza professionale. Solo una prestazione di rilievo e possibilmente qualche vittoria potrebbero incidere a loro favore.

Oggi, all'appello (ore 11,30) mancheranno Chiappucci, Ghirotto, [illegible] oltre a Sciandri (caduto in Inghilterra) e Rebellin (ammalato). Li vedremo all'opera venerdì a Lissone e domenica [illegible] Campionato di Zurigo, prima dell'esame (senza appello) della Tre Valli Varesine.

Mario Brunelli

IL PERCORSO

Un circuito da fare 9 volte

LEGNANO. La Coppa Bernocchi, giunta alla sua 74ª edizione, è da sempre [illegible] dei test decisivi per la formazione azzurra [illegible] inviare ai campionati mondiali. E' il primo appuntamento del trittico lombardo che proseguirà venerdì con la Coppa Agostoni a Lissone e martedì prossimo con la Tre Valli Varesine. Quattro [illegible] dodici (più due riserve) le maglie azzurre ancora da assegnare. La gara prende il via (11,30) da viale Toselli procedendo [illegible] Castellanza, Busto Arsizio, Solbiate Olona, Fagnano Olona, Cairate, Lonate Ceppino, Gornate Olona. Di qui seguirà la ripetizione per nove volte di [illegible] circuito e quindi, [illegible] Lonate Ceppino, altra volata fino a Legnano. Complessivi 208 chilometri, [illegible] previsto fra le 16,20 e le 16,45. La gara sarà trasmessa [illegible] Raitre [illegible] 16,10 alle 16,50.

[illegible]

Nel meeting di Zurigo sessanta stelle olimpiche

Lewis all'assalto [illegible] 100 Benvenuti, altre magie?

ZURIGO. In quattro ore si condensa [illegible] a Zurigo [illegible] piccola Olimpiade, per molti [illegible] rivincita di Barcellona. Siamo alla quart'ultima tappa del Grand Prix Iaaf Mobil di atletica leggera, che si concluderà a Torino il [illegible] settembre. In tribuna [illegible] commentatori televisivi e 300 giornalisti, in pista una sessantina di medaglie olimpiche. Da record anche il budget: si parla di due miliardi e [illegible] di lire.

Il palcoscenico per questa passerella di campioni è il Letzigrund, [illegible] stadio fatto apposta per l'atletica. Può ospitare [illegible] mila persone e [illegible] [illegible] [illegible] biglietto è aperta almeno da un [illegible] Essere presenti a questa riunione è c[illegible] trovarsi all'apertura della Scala di Milano [illegible] 7 dicembre. Il fascino [illegible] immutato da sempre e non c'è meeting [illegible] Zurigo che non termini con un primato mondiale.

La pista sembra davvero [illegible]gica e qui tutti si danno appuntamento, a cominciare dagli sprinters. Stasera ci sarà il grande assente della velocità [illegible] Barcellona, il figlio del vento, al se[illegible] Carl Lewis. Sui 100 metri l'americano, che ha vinto otto medaglie d'oro in tre Olimpiadi in prove diverse, troverà tutti i grandi rivali salvo il re di Barcellona, Christie. Il britannico ha preferito defilarsi per l'occasio[illegible] consapevole di non essere in buone condizioni di forma. Le[illegible] [illegible] atteso sotto i 10 secondi.

Il mondiale è in pericolo nei 1500 metri per opera del marocchino Morceli, uscito a pezzi dallo stadio del Montjuic. In questa gara il campione del mondo ha buone probabilità di [illegible] il primato.

Un exploit che nella più difficile prova dei 3000 siepi può raggiungere il keniano Moses Kiptanui, altro grande [illegible] dei Giochi (ebbe la sfortuna di classificarsi quarto nelle selezioni del Kenia). Kiptanui può ottenere il record a scendere, primo [illegible] [illegible] mondo, [illegible] gli [illegible] minuti. Ricordiamo che domenica a Colonia ha conquistato [illegible] [illegible]diale nei [illegible] piani.

L'Italia non starà a guarda[illegible]. Nove sono gli atleti che scende[illegible] [illegible] pista e in questo momento il più gettonato è Andrea Benvenuti, [illegible] ventitreenne perito chimico di Affi, sul Lago di Garda, alle porte di Verona. Sugli 800 metri Benvenuti nell'attuale stagione si è migliorato di ben [illegible] secondi, ai Giochi è stato quinto e due giorni dopo a Montecarlo ha battuto tutti correndo in 1'43"92. Un tempo vicinissimo a quel primato italiano (e allora [illegible] mondo) che vent'anni fa ottenne Marcello Fiasconaro (1'43"7).

Benvenuti è l'uomo nuovo dell'atletica italiana. E' in testa alla classifica di specialità del Grand Prix. Ha vinto a Roma, a Helsinki e a Montecarlo e lo vogliono anche a Berlino fra due giorni, a Bruxelles e a Torino (ci sarà di certo) prima di partecipare, rappresentante per l'Europa, alla Coppa del Mondo in programma tra un [illegible] a Cuba.

Il veneto rischia [illegible] offuscare stasera a Zurigo l'impegno di Antibo [illegible] 5000, [illegible] Di Napoli nei 1500, [illegible] Lambruschini nel 3000 siepi, [illegible] Laurent Ottoz sugli ostacoli e della giovanissima emergente mezzofondista piemontese Trabaldo nei 1500. Andrei e Zerbini saranno impegnati nel peso. [illegible]tile dire che il team azzurro dovrà sfidare i migliori dei Giochi e del momento al mondo. Per tutti un impegno difficilissimo.

Altre stelle da non trascurare sono Bubka nell'asta, la Drechsler nel lungo, Watts nei 400, Young nei [illegible] ostacoli. Diretta [illegible] dalle 20,30 su Telemontecarlo e sintesi su [illegible] nel corso [illegible] Mercoledì Sport alle 22,30.

Attilio Monetti

SPORT FLASH

CALCIO
[illegible] Rubata a Rozzi [illegible] betoniera... dell'Ascoli

ANCONA. Un'autobetoniera nuova di zecca, dipinta a strisce bianconere (i colori dell'Ascoli) e pronta per [illegible] [illegible] nel cantiere del nuovo stadio di Ancona, è stata rubata la notte [illegible] [illegible] proprietario, il presidente dell'Ascoli Rozzi, è titolare dell'impresa che lavora per la realizzazione dell'impianto. Rozzi spera che l'automezzo, del valore di circa [illegible] milioni, ricompaia dipinto in biancorosso, uno smacco per i tifosi ascolani retrocessi in B nell'anno della promozione dell'Ancona in A.

[illegible]
[illegible] Baffi [illegible] [illegible] nel [illegible] d'Olanda

Il belga Wielfrid Nelissen ha vinto [illegible] prima tappa del Giro d'Olanda, da Nijkeerk a Vendaam di 203 km. La classifica generale è guidata dall'olandese Jelle Nijdam, vincitore del prologo a cronometro. L'italiano Adriano Baffi è sesto a 16" da Nijdam. Il francese Eric Boyer si [illegible] [illegible] imposto nella prima tappa del Giro [illegible] Limousin, da St. Yrieix a St. Yrieix, di 157 km. Infine la transalpina Jeannie Longo ha fatto segnare il [illegible]lior tempo nella quinta tappa, a cronometro, del Tour de France femminile. La Longo [illegible] leader della classifica, Maria Paola Turcotto è ottava a 38".

[illegible]
[illegible] Bene [illegible] azzurrini [illegible] Europei

SZOLNOK. In Ungheria, nel secondo incontro [illegible] campionato europeo juniores, l'Italia ha battuto la Germania 88-73 (37-34). Migliori realizzatori: Brambilla 24, [illegible] [illegible] [illegible] 14, Uberti 19. Nell'altro incontro del girone B, Francia-Finlandia 87-62.

[illegible]
[illegible] A Spoleto [illegible] Piccolini e Perfetti

SPOLETO. Nel torneo internazionale femminile Città di Spoleto, Trofeo Neutro Roberts (75 mila dollari), la campionessa italiana Katia Piccolini (n. 8) è stata costretta [illegible] terzo [illegible] [illegible] Elena Savoldi. Successo anche per Flora Perfetti (n. 7), battuta invece la Farina. Risultati: Wasserman-Pizzichini 6-2, 7-5; Reinstadler-Farina 6-2, 3-6, 6-4; Piccolini-Savoldi 6-2, 4-6, 6-2; Perfetti-Emmons 6-3, 7-5; Bottini-Ruano 6-4, 7-6 (7-5); Grossi-Torrens 6-3, 6-2.

FOOTBALL [illegible]
[illegible] I Giaguari [illegible] gloria all'Eurobowl

[illegible] La formazione torinese dei Giaguari, campione d'Italia nel 1991, è partita ieri per Uppsala (in Svezia) dove parteciperà alla Final Four valida per l'Eurobowl 1992, ovvero la Coppa dei Campioni [illegible] football americano. Domani pomeriggio (alle [illegible] i Giaguari affronte[illegible] la prima partita, contro i padroni di casa dell'Uppsala 86ers.

PALLAVOLO
[illegible] [illegible] ritrovano [illegible] tricolori [illegible] Latte [illegible]

MATERA. Le pallavoliste [illegible] Latte Rugiada di Matera, squadra campione d'Italia, hanno cominciato ieri nella loro città la preparazione in vista della prossima stagione agonistica, che vedrà la squadra impegnata anche nella Coppa dei Campioni. Con l'allenatore Giorgio Barbieri c'erano anche i tre nuovi acquisti Laura Campanale, Francesca Vannini e Giuseppina Di Fonzo. [illegible] campionato comincerà il prossimo 27 settembre.

LA STAMPA
TORINO

Da ieri pomeriggio all'Intendenza di Finanza

I nuovi estimi esposti al pubblico

Una mano ai «dannati» del fisco, come [illegible] bicchiere d'acqua nel deserto. Da ieri pomeriggio all'Intendenza di Finanza in [illegible] Vinzaglio 8 sono esposte al pubblico [illegible] tariffe delle rendite [illegible] di Torino e provincia con [illegible] sorta di guida per un agevole e rapido consulto. L'iniziativa - prima in Italia - è stata intrapresa per consentire [illegible] gente [illegible] non sottoporsi [illegible] cranti code e poter calcolare, nella maniera più semplice possibile, il valore dell'immobile in base ai nuovi estimi.

Come calcolarlo questo valore? Le indicazioni spiegano che «per calcolare [illegible] valore fiscale dell'immobile occorre che l'immobile [illegible] già censito, individuare [illegible] città dove è ubicato, trovare la [illegible] censuaria, individuare la categoria e la classe. A questo punto si è [illegible] possesso del dato che occorre: la tariffa in lire. Il [illegible]nteggio per il calcolo del valore delle unità immobilia[illegible] censite [illegible] categorie da A1 [illegible] A11 si effettua moltiplicando la tariffa trovata per [illegible] numero dei vani (che dà la rendita catastale) e poi [illegible]. Gli uffici sono aperti dalle 8 alle 14.

I primi contribuenti osservano le tabelle esposte davanti al Catasto

Sciagura a Pesaro: le vittime sono due coniugi e la suocera

Tamponamento, tre morti

Ferite le 4 figlie nel furgone caduto in [illegible] scarpata
Erano di Trofarello [illegible] tornavano da Bari in autostrada

Tre vittime, tutte residenti a Trofarello [illegible] Moncalieri, in un incidente avvenuto nella notte di lunedì sulla A-14 all'altezza di Pesaro. Il Ford Transit su cui viaggiava la famiglia Dessi, sette persone in tutto, ha saltato [illegible] guard-rail e si è schiantato in una strada sterrata che [illegible] sotto l'autostrada. Sono morti il conducente del furgone, la moglie [illegible] la suocera, che [illegible] nella cabina di guida. Ferite in modo leggero le quattro figlie della coppia, che dormivano nella parte posteriore del mezzo.

[illegible] famiglia Dessi, tutti appartenenti ai Testimoni di Geo[illegible] rientrando in Piemonte dopo aver fatto visita [illegible] alcuni confratelli residenti [illegible] Bari. Arialdo Dessi, [illegible] anni, deco[illegible] origine sarda, [illegible] moglie Margherita Accastello, 36 anni, casalinga, e i figli abitavano [illegible] una decina di anni a Trofarello, [illegible] case [illegible] schiera di via Belvedere 56. La nonna Carmela Di Quarto, 67 anni, pensionata, abitava [illegible] Moncalieri in via Cavour 1. Anche lei morta, pochi minuti dopo il terribile volo che il Ford Transit ha compiuto dopo aver sfondato il guard-rail.

Con loro viaggiavano le due figlie adolescenti Chiara, 16 anni, Manuela, 14 anni, e [illegible] due più piccole Sara e Giordana, di 5 e 10 anni. Non c'era invece Davide, il primogenito, 17 anni, che quest'anno [illegible] preferito il [illegible] della Sardegna, ospite della [illegible] paterna.

L'incidente [illegible] avvenuto alle 23,20, sulla corsia Nord, a due chilometri dal casello di Pesaro. Secondo la ricostruzione della polizia stradale [illegible] Fano, il furgone stava marciando sulla sua corsia, in un tratto rettilineo, quando è stato tamponato [illegible] Citroën [illegible] 2000 condotta da Alessandro Serlini, [illegible] anni, residente a Monticelli Brusati (Brescia). Dessi [illegible] riuscito [illegible] controllare il Transit, che ha sbandato bruscamente, sfondando la protezione metallica, [illegible] è schiantato nella scarpata, capovolgendosi.

I soccorsi [illegible] stati immediati. Dessi e la moglie sono stati trasportati all'ospedale di Pesaro; lei è morta poco dopo mezzanotte, lui due ore più tardi. Nessuna speranza per la suocera, deceduta durante il trasporto. Le figlie sono state [illegible] e ricoverate: gu[illegible]ranno in [illegible] giorni, [illegible] più piccola in dieci. I soccorritori le [illegible] trovate nella scarpata, a po[illegible] distanza dai loro genitori. Atterrite, sporche di sangue, sotto choc, [illegible] nel buio.

Le tre vittime Ari[illegible] [illegible] la moglie Margherita Accastello (sopra) e la suocera Carmela Di Quarto, tutti Testimoni [illegible] Geova

Appena appresa la notizia della sciagura, Davide Dessi e la nonna paterna sono immediatamente partiti per raggiungere le quattro ragazze in ospedale. Appena i medici lo permetteranno rientreranno a Trofarello, dove forse già domani giungeranno le [illegible] dei genitori e della nonna.

Un «trompe-l'oeil» ideato dal Comune restituisce immagini scomparse da tempo

La chiesa di S. Tommaso dipinta in via Monte di Pietà e il barocco in via Barbaroux. Sotto: F. Garrone, «Antiche case di Torino», 1897

E sui muri di via Tasso rivive via Conte Verde

Un miraggio del passato: via conte Verde e piazza IV Marzo ancora intatte, [illegible] le loro belle [illegible] quattrocentesche, [illegible] m'erano prima che un bombardamento [illegible] devastasse durante l'ultima guerra mondiale. [illegible] evocare questo frammento di memoria sarà una illusione ottica: un «trompe-d'oeil» ideato dall'ufficio all'Arredo Urbano del Comune.

Si progetta un affresco da tracciare su una facciata disadorna all'angolo di via Tasso. Restituirà l'immagine delle botteghe e delle «Antiche case» che il torinese Francesco Garrone nel 1897 salvò dall'oblio, ritraendole su un olio ora [illegible]nservato alla Galleria d'Arte moderna.

«Siamo i primi in Europa a proporre questo genere di recuperi, in bilico fra arte e storia» spiega l'architetto Germa[illegible] Tagliasacchi, che segue l'iniziativa e i contatti con la proprietà dell'immobile interessato. «E' un tentativo per valorizzare elementi architettonici torinesi ormai scomparsi, affinché i contemporanei non rischino [illegible] perderne il ricordo».

Un'opera analoga, appena finita, si può già ammirare in via Monte di Pietà, in quel

tratto stretto quasi all'angolo con via XX Settembre. Riproduce [illegible] linee della vicina chiesa di San Tommaso e quasi restituisce la parte di tempio che [illegible] amputata nel 1895 per lasciare spazio alla «diagonale» [illegible] via Pietro Micca.

Un altro esempio [illegible] in via Barbaroux 11, dove è stato ricreato il prospetto [illegible] facciata barocca. «Abbiamo [illegible] individuato parecchi scenari» prosegue Tagliasacchi. «Uno è in via Stampatori, dirimpetto all'ingresso di Palazzo Scaglia di Verrua. Qui pensiamo di comporre [illegible] di facciate auliche, scelte fra quelle [illegible] zona. C'è un'idea anche per via Monferrato [illegible]: sul risvolto di alcune case che sovrastano piazza Gran Madre ipotizziamo architetture dalle linee neoclassiche».

Esistono esperienze analoghe in altre città. A Parigi, a pochi passi dal Centre Pompidou, il fianco di un palazzo [illegible] stato arricchito con uno scorcio dedicato alle atmosfere perdute delle «Halles», lo storico mercato di Parigi. A Londra, nel quartiere sorto sui vecchi [illegible] in riva al Tamigi, più architetti si sbizzarriscono mescolando soluzioni avveniristiche [illegible] «trompe-l'oeil» a soggetto retrò.

«Ciò che realizziamo a Torino - insiste Tagliasacchi - è però veramente unico. Non proponiamo alla città angoli immaginari, [illegible] autentiche testimonianze [illegible] storia».

Ne vale [illegible] pena? «Mi pare che i risultati estetici [illegible] evidenti» sottolinea Bepi Dondona, l'assessore all'Arredo urbano. «Restituiamo spicco [illegible] ritagli di centro, [illegible] affreschi in grado di durare anche decine d'anni». Le spese sembrano contenute. «Il trompe-l'oeil a San Tommaso - precisa Tagliasacchi - [illegible] costato dieci milioni. Sono stati messi [illegible] disposizione [illegible] commercianti della vicina Contrada del Gambero. Il progetto grafico l'abbiamo fornito noi, gratuitamente». «E' un servizio - aggiunge Dondona - che [illegible] lieti di offrire ancora, a chiunque sia disponibile a progettare il recupero esterno della propria [illegible] con opere che gratifichino anche l'arredo della città».

Maurizio Lupo

Disperato perché l'amica lo ha lasciato, inventa una campagna

Cento manifesti: ti amo

Tappezzati gli spazi delle affissioni intorno all'abitazione della donna

Il manifesto con cui Silvano [illegible] di riconquistare la donna del cuore

Il nostro Anniversario 21 Agosto 1992
Amore non è la parola giusta.
Non basta. Non è che una piccola parte
come una goccia in un fiume, una foglia
su un'albero.
E' tanto di più.........

Per ricordare l'anniversario [illegible] primo incontro e far pace [illegible] l'amata, un dipendente Fiat [illegible] facendo tappezzare Torino e Grugliasco [illegible] manifesti. [illegible] ha fatti stampare un centinaio, formato regolamentare, e si [illegible] rivolto al servizio affissioni: «Ho pagato i diritti per essere [illegible] regola - [illegible] Silvano, che vuole segreto il [illegible] cognome - e perché restino attaccati [illegible] settimana in[illegible] alle case [illegible] Angela, dei [illegible] genitori e delle sue amiche».

Angela campeggia in alto, per tutta [illegible] larghezza [illegible] manifesto, foto bianco e nero di lei che manda [illegible] bacio. Sotto, il [illegible]saggio: «Il nostro anniversario, 21 agosto [illegible]. Amore è la parola giusta. Non basta. Non è che una piccol[illegible] parte». [illegible] crescendo, [illegible] la passione travolge persino [illegible] grammatica: «Come una goccia in [illegible] fiume, [illegible] foglia [illegible] un'albero. E' tanto [illegible] più...». Un apostrofo [illegible] troppo, e [illegible] firma, naturalmente: Angela capirà di sicuro.

Scusi Silvano, [illegible] ha paura che lei la prenda male? Può non far piacere vedere la propria faccia sui muri della città, anche dietro un paio [illegible] provvidenziali occhiali scuri. Se la denunciasse per molestie? «No, sono certo che sarà contenta. Mi telefonerà subito, [illegible] almeno lo spero. Spero anche che perdonerà l'uso della [illegible] fotografia».

Innamorato pazzo, Silvano racconta [illegible] giornale quel che non [illegible] sul manifesto. Lui ha 40 anni, lei 30. La storia [illegible] incominciata 8 anni fa, davanti [illegible] una cabina telefonica in piazza Omero. Angela era [illegible] le bambine, che adesso hanno 14 e 12 anni, [illegible] una di loro si era fatta male: «Mi [illegible] fermato con l'auto per aiutarla, ed [illegible] stato colpo di fulmine».

Angela lascia il marito e tro[illegible] [illegible] lavoro, Silvano lascia la sua compagna. Vivono felici e contenti. Finché... «Finché negli ultimi tempi qualcosa è andato storto. [illegible] io [illegible] detto cose che non [illegible] voluto dire: la situazione mi [illegible] sfuggita di mano. Ho sbagliato, ho proprio sbagliato, me ne rendo conto. Vorrei che mi perdonasse. Vorrei che uscendo [illegible] leggesse [illegible] manifesto, mi chiamasse e fa[illegible] pace». Auguri.

Agli assessori: meno egoismi e un accordo sulle priorità

Il sindaco impugna la [illegible]

«Una giunta per rifare il bilancio»

Dopo i tagli dello Stato che ci fa[illegible] rinunciare a parcheggi e alla [illegible] edifici, si intravedono quelli del Comune. Le prime a rischiare sono [illegible] classi a tempo pieno. Il dottor Ferrarotti, dirigente dell'assessorato all'Istruzione, ha rifatto i conti delle insegnanti a disposizione, ne mancano duecento per garantire le materne e gli asili nido di quest'anno. Molte maestre [illegible] in pensione, se i vuoti degli organici non saranno coperti, bisognerà r[illegible] personale dalla scuola pomeridiana.

Michele Vietti, a [illegible] del gruppo dc, dice che «tra [illegible] priorità va considerata anche quella richiamata dalla Curia per l'insegnamento della religione nelle materne, il Comune non può sottrarsi all'obbligo giuridico previsto da Concordato e leggi: non si può dire genericamente mancano i soldi, i compiti istituzionali del Comune vanno rispettati».

[illegible] grave problema - [illegible]menta il sindaco Giovanna Cattaneo, rientrata a Palazzo Civico -. In questi giorni lascerò [illegible] delega all'assessore Matteoli per occuparmi del bilancio».

Tutto discende [illegible] coltà economiche del Comune: non si può assu[illegible] non [illegible] sono risorse per salvaguardare le attività cui ci eravamo abituati. Allora, sindaco, salta la [illegible] a tempo pieno?

Asili nido e materne: prima cercheremo di verificare [illegible] c'è [illegible] personale da [illegible] questi servizi, diversamente bisognerà intaccare la scuola a tempo pieno, almeno in alcune zone.

C'è [illegible] sconforto nelle sue riflessioni.

La città è stata mal amministrata per tanti anni. Quando aveva disponibilità economiche, si è costruito poco, in ogni campo. Penso al metrò: i [illegible] c'erano ma non lo si è voluto per scelta. E faccio [illegible] un al[illegible] esempio che apparentemente può apparire minore, quello dell'archivio [illegible]: giace ancora sotto venti centimetri di polvere, accumulatasi in decenni, nell'82 si era deciso di riordinarlo e di collocarlo in un'unica sede, al posto dell'anagrafe di via Barbaroux, furono previsti 9 miliardi, ma nessuno si è mai preoccupato di reperire i fondi e spenderli per quel progetto.

Lei è critica, in particolare, verso la giunta che governò dall'80 all'85. Ce l'ha con gli eredi del pci, il pds: forse, perché si parla di un suo ingresso in maggioranza?

Non basta un pds in più o [illegible] meno [illegible] giunta - osserva Giovanna Cattaneo, repubblicana -. Torino si è dimostrata globalmente impreparata, non [illegible] saputo organizzarsi in vista di una crisi che io giudico la più difficile [illegible] dopoguerra. E ora ha pochi mezzi per affrontarla, [illegible] di là della volontà politica.

E ora che cosa propone?

Concordiamo un elenco di priorità, eliminiamo gli sprechi. Non [illegible] incontri tra assessore al bilancio e singolo amministratore. E' chiaro che ciascun assessore [illegible] a rappresentare le esigenze del settore e ad avere la somma dell'anno precedente. Esamineremo [illegible] bilancio in una riunione plenaria della giunta.

Un sindaco disposto a rendersi impopolare?

Non faccio il sindaco per essere popolare. Un accordo sulle priorità è indispensabile.

Luciano Borghesan

> «Per asili [illegible] materne vedremo [illegible] si trova personale. Altrimenti dovremo tagliare il tempo pieno»

Il sindaco Giovanna Cattaneo «Torino è stata male [illegible] quando i soldi c'erano»

Sinodo, in arrivo 180 delegati - Torre Pellice

Da domenica a venerdì il Sinodo che si aprirà, come sempre, con il culto religioso. Quest'anno saranno consacrati al ministero pastorale tre uomini e due donne

I Valdesi: la mafia uccide la democrazia

Fra i temi la richiesta dell'8 per mille e l'ecumenismo. Un ex sacerdote consacrato pastore

Torre Pellice, piccola grande patria valdese, unico luogo in Italia con metà popolazione di fede non cattolica, si appresta a [illegible] l'annuale Sinodo.

Da domenica a venerdì prossimi 180 delegati in rappresentanza delle comunità valdesi e metodiste si riuniranno per discutere temi di religione e di pragmatica gestione dei problemi interni ed esterni.

Come sempre l'appuntamento si aprirà con il culto religio[illegible] e [illegible] consacrazione [illegible] ministero pastorale di tre uomini e due donne. Tra i nuovi pastori anche un [illegible] sacerdote cattolico, Domenico Mazzarella, napoletano, che ha lasciato il sacerdozio per abbracciare [illegible] nuova fedeltà alla Bibbia.

[illegible] crisi [illegible] riflessione e la difficile accettazione [illegible] modello gerarchico [illegible] ha portato il neo pastore Mazzarella alla soglia del Tempio di Torre Pellice per continuare, seppure [illegible] veste diversa, la sua vocazione di propagatore [illegible] parola del Signore.

Poi i delegati, divisi in gruppi, affronteranno argomenti di varia [illegible] impostando [illegible] direttive per il prossimo anno. Il Sinodo è infatti il governo [illegible] chiesa. Durante la sessione sinodale [illegible] Tavola Valdese, che rappresenta anche i metodisti, cessa dall'esercizio dei suoi poteri e i suoi atti sono posti al vaglio dell'assemblea.

Il Sinodo delibera sulle questioni [illegible] fede e [illegible] dottrina, emana le norme ecclesiastiche, [illegible] sui ricorsi disciplinari, rinnova i mandati [illegible]tivi dei vari organi collegiali che non possono durare più di [illegible] con un massimo di sette anni consecutivi. Regola che vale anche per il moderatore ed i sei membri della Tavola.

Gli argomenti più caldi sui quali il Sinodo si appresta a confrontarsi sono stati indicati [illegible] moderatore [illegible] Tavola, Franco Giampiccoli: «La relazione al Sinodo si apre con un paragrafo dedicato al rapporto [illegible] chiesa e democrazia. [illegible] ad una svolta per la storia eu[illegible] e l'assemblea delle chiese protestanti che si [illegible] a Budapest ha lanciato un appello per la partecipazione di tutti alla costruzione dell'Europa. Noi riproponiamo questo [illegible] in un momento delicato della vita italiana. L'esito elettorale, le stragi in Sicilia indicano che la democrazia nel [illegible] attraversa una crisi profonda. [illegible] qui la richiesta di una mobilitazione a tutti i livelli di responsabilità».

Altro tema, l'ecumenismo. Giampiccoli ritiene che il dialogo con le altre chiese e le differenti religioni stia traversando [illegible] di stagnazione o meglio «una fase contrassegna[illegible] contraddizioni: irrigidimenti al vertice e impazien[illegible] base». Nelle parole del moderatore si coglie molta amarezza poiché egli scorge [illegible] questo versante segni di riflusso dai quali traspare «il timore di stemperare la propria identità e la propria fede in un brodo religioso diluito».

Aperta la questione della gestione [illegible] attività sociali, [illegible]nitarie, scolastiche. [illegible] commissione sarà nominata per riorganizzare i servizi perché la comunità è in continua crescita e quindi [illegible] passare, sono parole di Giampiccoli, «dal dilettantismo [illegible] specializzazione».

Una novità, a sottolineare la dinamicità [illegible] questa minoranza religiosa è la presentazione del primo [illegible] nale «Riforma» che raccoglierà [illegible] voci delle tre comunità evangeliche, ossia [illegible] battisti, [illegible] valdesi e dei metodisti. Il giornale uscirà [illegible]golarmente a partire dal prossimo anno.

Infine i problemi amministrativi. C'è da ridefinire l'In[illegible] il governo italiano a riprendere le trattative sulla fruizione dell'8 per mille del gettito Irpef. Com'è [illegible] il Sinodo dello [illegible] anno aveva deciso di usufruire [illegible] percentuale che la maggioranza dei cittadini già devolve alla chiese di appartenenza. La materia dev'essere però ridiscussa con il governo italiano e la Tavola Valdese ha nominato una commissione composta da Franco Becchino, Paolo Ricca, Piero Trotta e Giorgio Spini. I lavori avviati sotto la presidenza Andreotti si sono arenati. Da qui la necessità di riattivare i contatti con il nuovo governo.

Pier [illegible]

Il moderatore della Tavola, Franco Giampiccoli: l'assemblea delle Chiese protestanti ha lanciato un appello per la partecipazione [illegible] dell'Europa

Il magistrato dell'inchiesta tangenti: «Ecco quanto costavano gli intermediari»

Usl, sprecati centinaia di milioni

Tutte le forniture dalle stesse quattro aziende
Carta igienica e asciugamani pagati a peso d'oro

«Le Usl avrebbero risparmiato centinaia di milioni [illegible] per gli acquisti di materiale negli ospedali si fossero rivolte direttamente alle ditte produttrici [illegible] passare dagli intermediari». L'amara constatazione è del pubblico ministero Vittorio Corsi, che da mesi [illegible] indagando sull'Usl 4-Maria Vittoria e su altre unità sanitarie. Le prove di questo sperpero di denaro pubblico durato anni e anni sono raccolte nella massa [illegible] documenti sequestrati [illegible] magistrato e nelle deposizioni di decine di persone più o meno coinvolte, sentite come indagate o testimoni al primo piano di via Tasso.

Le Usl sulle quali è concen[illegible] l'attenzione [illegible] dottor Corsi [illegible], oltre alla 4, la [illegible] (ospedale Martini), la [illegible] (ospedali Cto, Sant'Anna e Infantile) e la 34 (ospedale di Orbassano). Finora il pm ha avviato 30 procedimenti con una media di [illegible] imputati, alcuni [illegible] quali compaiono [illegible] più processi. Il totale degli indagati [illegible] circa 60 e rispondono [illegible] interesse privato, turbativa d'asta, corruzione.

Magistrato scrupoloso e attento, il pm Corsi sta mettendo a nudo una ragnatela di abusi, di complicità, di intrallazzi che hanno come centro gli ospedali: «E' il [illegible] dire che le sorprese non finiscono mai. Ogni giorno si scoprono [illegible]ovi, strani legami tra funzionari delle Usl e i fornitori». Personaggi legati dagli affari ma [illegible]e da rapporti più profondi: tutti sono stati, per periodi più o [illegible] lunghi, iscritti alla massoneria.

[illegible] prima sorpresa in questa indagine riguarda i fornitori: «La maggior parte del materiale alle quattro Usl sotto inchiesta è assicurata [illegible] quattro ditte, sempre le stesse, onnipresenti in ogni gara d'appalto. Tutti gli acquisti ospedalieri girano attorno ai soliti nomi». Alle gare partecipavano [illegible] ditte e si sapeva già in anticipo [illegible] si [illegible] assicurato [illegible] commessa. Altri imprenditori, almeno una trentina, facevano solo [illegible] di presenze, servivano cioè a far [illegible] per dare un minimo [illegible] regolarità formale all'appalto.

Le gare «visionate» del pm sono una quarantina: riguardano forniture di carta igienica, [illegible] asciugamani [illegible] contenitori di rifiuti, di materiale [illegible] cancelleria, di materassi, di lenzuola. Materiale che l'ospedale pagava a peso d'oro, il doppio, il triplo del valore. Nessu[illegible] si preoccupava [illegible] controllare i prezzi, o chi doveva farlo era spesso disposto a chiudere gli occhi.

Naturalmente dietro compenso. Attorno alle [illegible] si [illegible] una ragnatela [illegible] complicità che per anni ha assicurato l'impunità agli intrallazzatori. Che agivano senza alcuna paura al punto di vendere lo stesso prodotto a prezzi diversi alle varie Usl. «I contenitori di rifiuti alla [illegible] 4 [illegible] un prezzo, alla 3 un altro, e alla 9 un altro ancora».

Nino Pietropinto

Pulizie in un ospedale. Secondo il pm Corsi il materiale acquistato attraverso intermediari veniva a costare anche tre volte il prezzo normale

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 19 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco [illegible]. Dalla serata aumento della nuvolosità. Temperatura stazionaria. [illegible]: deboli [illegible].

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	32,0
MINIMA	[illegible]
MEDIA	25,0

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
[illegible]	[illegible]	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	[illegible] agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	n.r.	[illegible]	n.r.

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	32	[illegible]	17,5
[illegible] (ore 20)			[illegible]
UMIDITA' (ore 20)			70%

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	[illegible]
Media (1961-1990)	67,1
Totale di questo anno	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; [illegible] alle ore [illegible] 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 39 minuti; cala domani alle ore 13 e 51 minuti.

[illegible]: rintracciabile come piccola stella giallo-arancione al mattino ad Est.

VENERE: a 241 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.

MARTE: appare proiettato tra le «corna» [illegible] costellazione del Toro.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest 50 minuti dopo il Sole.

[illegible] [illegible] un disco ampio quanto una moneta da 500 lire a 288 metri.

[illegible] stanotte sono visibili le meteore delle Kappa Cygnidi, che appaiono scaturire tra il Cigno e il Drago.

- Primo [illegible] 5 agosto ore [illegible]
- Luna piena 13 agosto ore [illegible]
- Ultimo quarto 21 agosto ore 12
- Luna nuova [illegible] agosto ore [illegible]

Specchio dei tempi

«Ma il direttore didattico [illegible] può gestire il periodo [illegible]» - «Isola pedonale: sì per l'Università, no per l'ospedale» - «Un balzello che non vogliamo» - «Chissà dov'è finita la pensione della nonna!»

[illegible] lettore ci scrive:

«L'auspicio del collega Attilio Costantino ("La scuola non può abbandonare i ragazzi per tre mesi") è illusorio. Si sa, infatti, che il direttore didattico non ha competenza in tale materia. Naturalmente il problema dell'evitare alle famiglie l'onere sovente troppo gravoso delle lezioni private pro esami [illegible] riparazione [illegible] superato per la scuola dell'obbligo in [illegible]guenza delle modifiche [illegible] normativa che ne regola il funzionamento per le quali - com'è a tutti noto - sono stati aboliti.

«Ciò non toglie, è vero, che il lungo periodo di inattività degli alunni possa risultare pregiudizievole per il loro profitto scolastico.

«Durante il periodo estivo [illegible] consentito, neppure a un direttore didattico - peraltro [illegible] ne ha competenza nemmeno il Collegio dei docenti -, organizzare lib[illegible] attività [illegible]plementari (ad esempio, di giornalismo scolastico, foto-cinematografiche o teatrali, scientifiche, musicali o artistiche, tecnologiche, o ginnico-sportive).

«Il direttore didattico dovrebbe pure essere, a dar retta alla normativa che gli attribuisce competenze e, quindi, responsabilità di varia natura, un pluritecnico, un igienista, un esperto di diritto civile e penale; dovrebbe, naturalmente, [illegible] per coniugare differenti competenze o una variegata cultura senza azzardare commistioni laboriose e indulgere a semplicistici eclettismi. Ma n[illegible] gli compete promuovere "un intervento della scuola" nel periodo di chiusura della scuola».

Giulio Lunardi

Un lettore ci scrive:

«[illegible] sono d'accordo circa la disponibilità anche finanziaria della giunta comunale per la creazione attorno a Palazzo Nuovo di un'isola pedonale.

«Indispensabile certo per la tranquillità degli studenti essendo [illegible] zona dell'Università calda e trafficata, alla stregua del povero centro chiuso dove l'assessore sarebbe ben disposto [illegible] ad investire anche 10-15 miliardi l'anno.

«L'oggetto d[illegible] disappunto si riferisce ai vari assessori succedutisi [illegible] viabilità che hanno sempre fatto orecchie da [illegible]cante - frapponendo promesse e motivazioni tecniche e finanziarie - [illegible] sollecitazioni all'attuazione dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale nel febbraio '91 su: "Costituzione zona a traffico limitato (Ztl) - Zona di rispetto per l'ospedale Martini" avvolto, come tutta la zona, nel gran caos prodotto dall'insediamento dell'ipermercato Continente [illegible] corso Montecucco».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«Le 200.000 lire che si progetta di carpire ai residenti [illegible] Torino centro possessori d'auto non potranno certo moltiplicare i posti: la favola [illegible] garage sotterranei (a pagamento!?) ha lo stesso prologo della leggenda "Il metrò [illegible] Torino". Né si può ipotizzare che in molti venderanno l'auto per non dover pagare quel balzello che ci fa rivivere un po' di Medioevo.

«Nemmeno si eviteranno le multe per divieto [illegible]: talvolta ci si deve spostare... e le pulizie stradali meccanizzate notturne (si sa soltanto il mattino quali vie [illegible] interessate) non permetteranno di lasciare per più giorni l'auto nello [illegible] posto. Un risultato è garantito: aumenteranno i prezzi dei posti macchina nei garage».

Roberto [illegible]

Un lettore ci scrive:

«In data [illegible] marzo 1989 mia nonna Salza Giuseppa spedisce all'Inps il modello Aps/89 in cui specifica di non possedere altro reddito oltre quello della pensione sociale. Tale modello, non si sa [illegible] colpa di chi, non è giunto mai agli sportelli dell'Inps.

«Da quel giorno si è però iniziata un'interminabile vicenda costellata di vari modelli Aps/89 replicanti del primo e p[illegible] personalmente all'Inps, ricorsi diretti a [illegible] patronato, solleciti regolarmente evasi [illegible] solerti impiegati con il classico: "E' tutto a posto, tra qualche mese le arriverà la pensione ripristinata [illegible] dovute maggiorazione".

«In data 14 febbraio '92 decido [illegible] effettuare [illegible] ultimo tentativo andando a parlare direttamente col direttore di To-Lingotto il qu[illegible] si prende una quindicina di giorni per esaminare la pratica ed il 28 febbraio '92 mi comunica p[illegible] telefono che hanno deciso di rifare una nuova pensione e che quindi arriverà un nuovo libretto entro il mese di marzo.

«Ad oggi agosto '92 nulla si è ancora visto e pertanto scrivo a te "Specchio dei tempi" per [illegible] almeno [illegible] soddisfazione morale [illegible] portare alla conoscenza del pubblico queste vicende tanto tristi [illegible] ordinaria burocrazia».

Mauro Serafino

Dopo aver soffocato la moglie da tempo malata di cancro si era avvelenato

E' morto anche l'uxoricida

La fine nel giorno del compleanno
Non voleva più vederla soffrire

Una lunga agonia, durata quasi trenta . E alla fine è morto anche lui, Felice Aimar, il pensionato che la notte domenica e lunedì ha ucciso la moglie, Flora Di Mizio, malata di cancro, e poi ha deciso di uccidersi con due sorsate di acido muriatico che gli hanno spappolato la bocca, l'esofago, lo stomaco.

Sarà un caso, ma per uccidere e per morire ha scelto il giorno suo compleanno, e a Rivoli conosceva la famiglia Aimar adesso si chiede perché quell'uomo mite voluto chiudere i conti proprio quel giorno, e abbia aspettato che il figlio fosse in ferie, lontano centinaia di chilometri. Aveva deciso tutto da tempo, forse da quando il medico gli aveva detto che per la moglie non c'erano più speranze. «Non ha lasciato nulla per spiegarmi», dice il figlio Walter, 29 anni. Nessuna lettera addio, nessun messaggio. Ha mai detto qualcosa, che facesse intuire la sua decisione? figlio di ricordare: «No, si è mai lasciato sfuggire niente».

Felice Aimar è morto ieri mattina nella Rianimazione dell'o di Rivoli. Qui era arrivato lunedì pomeriggio, si appena costituito. Gravissimo, le lesioni provocate dall'acido erano così profonde che si era deci di trasferirlo Molinette. Rianimazione non aveva letti , in serata è stato riportato a Rivoli. Alle 9,50 ha ces respirare.

Il sostituto procuratore Giuseppe ha ordinato l'autopsia, che verrà eseguita stamane, forse dallo medico, il dottor Torre, che ieri ha eseguito l'esame cadavere la moglie. Sì, la donna è stata soffocata. E la storia Felice Aimar e Flora Di Mizio finisce così. Un caso di eutanasia. Lei, 66 anni, malata di cancro ai reni da 17 mesi, e gli ultimi erano stati di sofferenze atroci, cure quasi inutili, pianti, angoscia. Lui, 57 anni, operaio alla Fiat di Rivalta da 17 mesi in pensione, la cura giorno e notte. «Usciva di casa e andava a sedersi sulle panchine lì sotto - racconta un vicino del condominio di via Lipari - e dopo cena, quando lei riusci addormentarsi». Era anda giù, il signor r: smagrito, pallido, eppure tirava avanti giorno dopo giorno, vita e quella della moglie.

Domenica notte l'ha soffocata con il cuscino. Ha ricomposto cadavere. Voleva morire anche lui, ha preso dalla cucina la bottiglia dell'acido muriatico, è sce in strada, ha citofonato a un vicino, Nazzareno Muri, gli ha urlato: «C'è una donna morta, chiamate i carabinieri». Poi girato tutta notte nei campi, con quella bottiglia di veleno tasca. mattino l'ha bevuto. Un dolore atroce, come quello pativa moglie. E' riuscito a trascinarsi fino alla dei carabinieri. Al maresciallo Imbesi che se l'è visto arrivare davanti ha solo detto: «Ho ammazzato mia moglie».

Il figlio Walter «Nessuno aveva intuito la sua tragica decisione»

Felice Aimar ha di uccidersi ingerando acido muriatico

Flora Di Mizio, 66 anni, era malata di cancro da 17 mesi ed era costretta a sofferenze atroci

Amore e disperazione

Così nasce il «suicidio allargato»

L'omicidio, poi il suicidio, con una morte orribile. Una scelta d'amore, pietà, disperazione. Scelta emotiva, ma anche stoica e razionale di chi soccombe al dolore, proprio e persona amata. Lo chiamano «suicidio allargato», la casistica ampia. E dicono gli psichiatri che non sempre è necessario ricor alla patologia per spiegazione.

Non era pazza l'anziana Jole Giaccherio Richelmy quando uccise il marito e poi si tolse la vita, nel febbraio '91. Non pazzo Alfonso Lo Piano, anni, quando un mese fa in casa di riposo di Lanzo soffocò la moglie Margherita e subito dopo tentò di svenarsi. Fu arrestato, l'uomo, per «proteggerlo» da se stesso più che per punirlo. Felice Aimar, l'altro ieri, non è lasciato scampo.

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, parla «determinazione», «grande sofferenza» e «grande amore». si può soffrire molto non si ama molto, dice il professor Zanalda, e spiega che in drammi co questo inaccettabile è l'idea del dolore di chi si : «L'idea di dolore addirittura più grave del dolore in sé. La medicina oggi è in grado di controllare il dolore fisico. Ma per chi sta vicino a chi soffre questo dolore uno spettro, e non sempre crede che farmaco davvero possa eliminarlo». Eutanasia, omicidio «altruistico». E il suicidio, professore? «Spesso è dettato dall'impossibilità di affrontare la vita dopo, di concepirla senza la persona che si ama. Per qualcuno la solitudine inaccettabile. Solitudine che forse si sente anche prima, anche durante decorso della malattia inguaribile di una per cara».

Inguaribile. Ma nella nostra cultura la medicina è vissuta come onnipotente: il fallimento non è contemplato, la morte difficile da accettare. Lo spiega chi si occupa da anni dei malati terminali e delle loro famiglie. Oscar Bertetto e Mario Clerico, oncologi, tra i fondatori della Fondazione Faro per le ricerche oncologiche, nel settembre hanno istituito l'ospedalizzazione gratuita a domicilio per i di cancro. Con la Faro lavorano 5 medici, 4 infermieri, 2 psicologi, 2 fisioterapiste e alcuni specialisti convenzionati, oltre ai volontari dell'Anapaca che si occupano dell'assistenza domiciliare. La Fondazione assiste oggi a Torino - e soltanto a Torino, i ghi ridotti non consentono di passare i confini città - una quarantina di pazienti.

Dicono Clerico e Bertetto: «Di fronte a questa malattia che non si nomina c'è la paura del peggio. La solitudine dei pazienti e dei l non è soltanto tipo psicologico e affettivo. E' anche solitudine clinica. Con il "disinteresse" di ospedale che dimette il malato perché "tanto non c'è niente da fare", la famiglia si trova nell'angoscia della perdita e del doverla gestire, con i medici di base che a volte osteggiano le terapie palliative. Il per chi vive, in casa, accanto a un malato terminale può diventare intollerabile». [e. fer.]

Condannate due sorelle zingare per il furto in una cascina

In galera per 9 tazze rubate

La pena: sedici mesi senza condizionale. Proteste dei famigliari in aula
Un'imputata «delinquente abituale» sconterà anche 2 anni di di lavoro

anno e quattro mesi senza condizionale per il furto di 9 tazze di ceramica. E' la condanna inflitta ieri mattina dal pretore Giampaolo Peyron a due sorelle zingare, Maddalena e Paola Colombi, 30 e 25 anni. La sentenza è stata accolta da commenti di disapprovazione e proteste dei numerosi famigliari imputate giunti in numero da Giaveno, dove in questo periodo. Maddalena De Colombi - una lunga lista di precedenti alle spalle, sempre per furto in alloggio - è stata dichiarata delinquente abituale e condannata a scontare anche due anni di casa di lavoro.

Le due sorelle erano sorprese l'altra mattina le 11 nel cortile di una cascina ristrutturata in via Nino Costa 13 a Piossasco. I proprietari, i fratelli Gino, che hanno un'officina ad Orbassano, erano al lavoro. Qualcuno notato le due donne vicino alla cascina e avvertito i carabinieri. Le tazzine erano in uno straccio, gli arbusti vicino al cancelletto. Accanto c'erano le chiavi false usate per entrare in All'arrivo dei carabinieri un'auto si allontanata a tutta velocità forse complice.

«Non sappiamo nulla del furto - hanno le due sorelle in aula - qualcuno l'ha fatto prima di noi e ha nascosto la refurtiva». «E voi che cosa facevate là?», ha domandato il pm Amisano. «Volevamo vendere degli stracci, è il nostro lavoro. Non abbiamo trovato nessuno in casa e ci stavamo allontanando». Una versione che non ha convinto nessuno. I precedenti delle due sorelle deponevano a loro favore.

Il derubato Mario Gino ha : «Quelle tazze nella credenza cucina. Erano di mia madre, ma non so di preciso quanto possano valere. porta di casa non era forzata, il ladro ha usato chiavi false».

Il pretore Peyron ha convalidato l'arresto e disposto la detenzione: «E' grave, esso da persone dedite ai furti e senza un'occupazione. C'è il concreto pericolo che p commettere altri reati». Il difensore Gioacchino Gemelli ha chiesto il rito abbreviato che assicura lo sconto di terzo della pena.

Il pm Amisano aveva chiesto due anni e 4 mesi carcere: «Per furto aggravato si va da un minimo di 3 ad un massimo di 8 anni. Le imputate non ritano le attenuanti generiche, ma solo lo sconto per il rito abbreviato. La sorella maggiore deve essere dichiarata delinquente abituale e condannata alla casa di lavoro». Disperato il compito del difensore Gemelli, che ha sostenuto: «Le ta hanno un gran valore, si possono trovare in qu grande magazzino. Chiedo l'attenuante del danno lieve e le generiche». Il pretore ha concesso solo le generiche. [n. pie.]

Innocente il taxista

Aveva soltanto accompagnato il prestasoldi

Si è del tutto chiarita la posizione di Marco Vittino, il taxista di Saint-Vincent che domenica mattina ha accompagnato con la Lancia Thema a Torino il prestasoldi Michele Mariano per ritirare milioni in contanti da Michele Bocco, giunto al volante di una Mercedes 500 SE insieme con un parente, Massimo Cintori, 30 anni, croupier al casinò.

«Mariano - ha spiegato Vittino - mi ha chiesto passaggio perché appuntamento: rimasto senza contanti perché la sera precedente c'era blitz al casinò, alcuni prestasoldi erano stati identificati, la polizia va requisito assegni e contanti. Il pacchetto con i milioni l'ho visto soltanto all'ultimo momento. Prima di allora non mai visto così tanti soldi. Ma io sono pulito, ho precedenti penali».

Si attendono le decisioni della magistratura sul denaro e Mercedes sequestrata.

Parla il sismologo di Montalenghe: «Non è ancora finita»

In col

Dall'inizio estate 12 scosse in Piemonte

Giovanni Ferrero nel suo Osservatorio sismologico a Montalenghe: «Dobbiamo imparare a convivere i terremoti, del Piemonte a rischio sismico»

E' l'estate dei terremoti. Ma Giovanni Ferrero, che anni li registra nel suo «Osservatorio sismologico canavesano» a Montalenghe, non sembra per niente preoccupato: «Dobbiamo imparare a convivere con i terremoti, senza illuderci che in questa o quella zona Piemonte i rischi sismisci siano inferiori rispetto ad altre d'Italia e d'Europa». Dall'inizio dell'estate, i sismografi ne hanno registrato dozzina: due di una discreta intensità (fra il 2,4 e il 3,6 gradi della scala Richter) a cavallo di Ferragosto.

«Fra sabato e domenica i pennini del sismografo sembravano impazziti: - racconta Ferrero - a Ferragosto le s in Valsusa epicentro a Salbertrand, ventiquattr'ore dopo il terremoto in alta Valpellice e nel Cuneese: e sono tutte le premesse che non sia ancora finita». Forse per questo, Ferrero ha fatto rifornimento di sismografi e soprattutto d'inchiostro per i pennini: «La mia cancelleria - dice sorridendo - ogni giorno mi costa parecchie migliaia di lire, così come i rotoli di che utilizzo per i telex spediti in mezzo mondo con notizie sulla radiopropagazione e informazioni di climatologia».

Il sismologo, Giovanni Ferrero, per hobby, anche se i raccolti a Montalenghe - una bella fetta della sua casa è diven un efficientissimo centro ricerche - sono ri dagli esperti «attendibili estremamente importanti per la ricerca». E soprattutto tempestivi. Neppure le notturne sfuggono al controllo: un sistema di luci e allarmi lo avverte infatti se i pennini si muovono anche quando è a letto. «Qui non d'ufficio - aggiunge Ferrero pensando ai "professionisti" del settore - poche volte che assente, mi sostituisce mia moglie, poi c'è un gruppo di volontari che al centro, senza nessun compenso, sia chiaro». A pagare ci pensa lui: «Ogni mese, spendo quasi mezzo milione fra telefono e luce, per non parlare del costo delle apparecchiature e loro manutenzione - dice ra il sismologo -; per fortuna Olivetti e Honeywell mi danno una mano, fornendomi gratuitamente materiale elettronico destinato alla rottamazione».

I soldi della liquidazione, Ferrero, dopo 37 anni di lavoro all'Iveco, finiti nell'acquisto sismografi e materiale per lo studio della radiopropagazioni: 67 anni, non ho figli, il mio mondo è tutto qui. Perché lo faccia non lo so neanch'io: però, quando ricevo telefonate dalle persone più svariate, ogni angolo d'Italia, che mi chiedono spiegazioni sui terremoti e sui fenomeni legati alle onde radio».

E aggiunge con un pizzico di orgoglio: «Spesso riesco ad anticipare i dati del centro sismologico nazionale Roma, successo per il terremoto della Turchia di alcuni mesi fa». Ma guai a parlare di concorrenza: «Loro hanno mezzi finanziari cospicui e strumentazioni all'avanguardia». A Giovanni Ferrero nessuno ha mai dato niente: «Nonostante le promesse di tanti politici a visitare l'osservatorio».

A lui pagare la comunale sull'energia elettrica: «Sarebbe un bel risparmio sulla bolletta e un piccolo per mio lavoro».

Guido Novaria

Coro di proteste e minaccia di occupare «Il Fortino»

Le band [illegible] quartiere [illegible] [illegible] una sala prova: [illegible] minacciano di occupare [illegible] Fortino», [illegible] brutto edificio di proprietà comunale in via [illegible] Bruno [illegible]. Da tempo l'associazione «Anteo 91» tempesta di richieste [illegible] circoscrizione

Proibito fare rock

Duemila kids senza sale-prova

«Il rock'n'roll mi ha salvato la vita». L'ha detto Springsteen. Meglio rockettari che sbandati, [illegible] converranno anche le [illegible] antirock». [illegible] a Torino [illegible] difficile salvarsi la [illegible] [illegible] il rock'n'roll: ci sono centinaia [illegible] band, [illegible] scarseggiano le «sale-prova», gli spazi dove incontrarsi e [illegible]nare.

Questa è una piccola storia in una grande città che ai giovani offre poco: coprifuoco [illegible] mezzanotte e solitudine. Le band del quartiere [illegible] [illegible] tempo chiedono una sala prova: e adesso minacciano di occupare «Il Fortino», un brutto edificio [illegible] in via Giordano Bruno 148. E' proprietà del Comune, che lo ha [illegible] [illegible] Cngei, un gruppo scout. Però [illegible] zona è [illegible] dei troppi Bronx di Torino, atti [illegible] vandalismo e [illegible] vai di tossicomani e balordi: gli scout hanno chiesto una sede più sicura per bambini e bambine. Invece i ragazzi del rock, riuniti nell'associazione Anteo 91, si accontenterebbe[illegible] [illegible] Fortino: e tempestano gli amministratori [illegible] circoscrizione.

Gli Stacuto, fra i gruppi [illegible] più quotati della scena torinese

Petizioni, proteste, sit in. All'ultima manifestazione, durante una seduta del Consiglio, [illegible] presidente Cosimo Giardi[illegible] (psi) e il [illegible] vice Fazio Bello (dc) hanno chiamato i carabinieri. Lo riferisce Giovanni Spada dell'Anteo 91 e accu[illegible] «Giardinazzo si rifiuta di discutere la questione». In realtà, spiegano i funzionari della circoscrizione 9, «Il Fortino è del Comune, non dipende da noi».

Il braccio di ferro tra i gruppi rock e l'amministrazione nasce [illegible] [illegible] chiusura della «Jaco Pastorius», una sala prova in viale [illegible] affidata fino all'anno scorso alla cooperativa Il Mutamento (da cui [illegible] poi nato l'Anteo): quando la circoscrizione decise [illegible] gestirla direttamente, saltarono fuori problemi di sicurezza dei locali. La riapertura è stata rinviata. Ma i [illegible] dell'Anteo scalpitano, vogliono una sede. Subito. A costo [illegible] occuparla.

Il problema non riguarda soltanto il quartiere 9. A Torino, i «kids» che militano nelle band di base (quelle che una volta si chiamavano «complessini») sono almeno duemila. E aumentano, mentre gli spazi [illegible] riducono: sembra tramontato il vecchio progetto di aprire sale-prova in ogni quartiere e le strutture esistenti stentano a sopravvivere, fra pastoie burocratiche e mancanza di fondi. Ne restano sei: tre (via Cigna, via Foligno e strada antica di Collegno) affidate ad ani[illegible] comunali; una, in [illegible] Siracusa, curata dall'associazione L'Altramusica; e due (corso Ferrucci e viale dei Mughetti) gestite da musicisti della zona.

All'assessorato alla Gioventù sono preoccupati. Le sale-prova hanno un ruolo cruciale nella battaglia contro quelle che vengono eufemisticamente definite «devianze giovanili»: suonare è pur sempre un'alternativa all'eroina. «Ma ogni circoscrizione [illegible] autonoma: alcune sostengono le sale-prova, altre sembrano meno interessate», commenta, amaro, un dirigente dell'asses[illegible] Intanto, per i giovani dei quartieri a rischio le alter[illegible] alla strada diminuiscono giorno dopo giorno.

Gabriele Ferraris

Gli anziani del centro d'incontro: «Perché i vigili non intervengono?»

I mini-vandali [illegible] Parco Rignon

[illegible] arrabbiati gli anziani del centro di incontro «Parco Rignon». Ce l'hanno con la maleducazione imperante, con i ragazzi che giocano a pallone sul prato soffocando l'erba, con chi mette i piedi sulle panchine, con chi le manomette, con i tarzan in erba che si appendono ai rami bassi degli alberi antichi, con chi sfreccia in bici [illegible] [illegible] lungo il viale ombroso.

Ma soprattutto sono arrabbiati con vigili e Comune. Spiegano: «Passano i vigili in auto; vedono che nel giardino regna il caos. Ma non fanno nulla: [illegible] una sgridata, né una multa». Aggiungono: «Così quando noi vecchi andiamo dai ragazzi a spiegare che [illegible] [illegible] [illegible] giocare a pallone sull'erba quelli ci guardano, ridono e continuano come prima».

Gli anziani amano il parco; si sforzano [illegible] vigilare sul patrimonio verde, soffrono per i vandalismi piccoli e grandi, si indignano per la tracotanza [illegible] troppi frequentatori. Da due anni [illegible] preoccupano anche di tenere aperti e puliti gli unici servizi igienici del parco e di distribuire bibite e caffè.

Dice l'animatore [illegible] gruppo Francesco Bernardini: [illegible] il Comune sta provvedendo [illegible] [illegible] panchine nuove al posto [illegible] quelle danneggiate e a collocare cartelli con i divieti; ma è tutto inutile se poi nessuno fa rispettare le norme». [illegible] anziani lamentano anche alcuni problemi alle due palazzine in cui si riuniscono collocate a fianco dell'ingresso del parco: «Ci piove dentro, le tegole sono [illegible] ma nessuno le ripara».

Jolanda Baldini [illegible] parco [illegible] [illegible] abituale frequentatrice: «Vengo ogni giorno [illegible] e in[illegible]o; ma mi si stringe il cuore a vederlo degradare così. [illegible] volta in [illegible] ai prati c'erano belle aiuole fiorite; [illegible] i fiori venivano rubati o distrutti così hanno smesso di metterli». Tut[illegible] chiedono [illegible] vigilanza e la chiusura del pa[illegible] la notte. Dice Jolanda Baldini: «Sarei disposta a pagare 500 lire ogni volta che [illegible] pur di rivedere il giardino in ordine [illegible] [illegible] un tempo».

Gli anziani amano il parco, vigilano sul patrimonio verde, ma sono troppo soli

Saturata in un anno, vi si smaltivano rifiuti provenienti dalla Lombardia

Tetti Francesi, chiusa la discarica

Verrà trasformata in area verde o minipista

E' [illegible] chiusa la contestata discarica del Consorzio Torino Sud a Orbassano, situata in località Tetti Francesi di Beinasco. Ancora incerto il futuro dell'area una volta ricoperta da [illegible] [illegible] strato di terra: zona verde, con tanti alberi, oppure minipista per automobiline radiocomandate.

Nessuno smaltitore potrà più [illegible] materiale, [illegible] momento che è stato anche smantellato l'impianto di pesatura dei [illegible]. Anzi, la società Smc, che possiede [illegible] analogo impianto a Chivasso, ha iniziato a portare via i rifiuti in eccesso. A protestare erano stati gli abitanti [illegible] zona e il comitato degli ambientalisti: [illegible] discarica cresce oltre la concessione data dalla Provincia, [illegible] livello delle immondizie supera abbondantemente i [illegible] metri [illegible] suolo».

«In passato - spiega l'ingegnere Francesco Polidoro, direttore dei lavori della discarica e responsabile della gestione, in pratica il controllore dell'impianto - avevo diffidato la società [illegible]ria, [illegible] non rispettava i termini del [illegible] Ma i controlli erano difficili perché c'è stato un deposito temporaneo di materiale che in seguito è stato trasferito a un'altra discarica». Adesso si sono iniziati i lavori di sistemazione delle aree circostanti, con il riporto della terra sulla montagna di rifiuti.

La discarica, secondo le previsioni, avrebbe dovuto servire per due anni, invece è già colma. In pratica è durata soltanto 12 mesi, il che si traduce in un problema per [illegible] aziende di Orbassano e dell'in[illegible] [illegible] provincia, che adesso non [illegible] dove smaltire i loro scarti [illegible] lavorazione, materiale non nocivo simile ai rifiuti urbani, inerte co[illegible] mattoni, legno o gomme.

Nello [illegible] [illegible] gli agenti dell'assessorato all'Ecologia della Provincia hanno effettuato alcuni controlli [illegible] prendo (in barba alla legge della Regione che vieta l'importazione di immondizie da altre regioni) che nella discarica di Orbassano finivano rifiuti provenienti dalla Lombardia. In che modo? Il pattume giungeva [illegible] autotreni a un'impresa [illegible] Beinasco, che effettuava una cernita in modo da recuperare tutto [illegible] materiale riciclabile. Dopo l'operazione i rifiuti diventavano, [illegible] [illegible] semplice emissione [illegible] una bolla, di proprietà [illegible] società (e quindi piemontesi) e potevano proseguire per la discarica di Orbas[illegible]

(g. dol.)

In due denunciano

[illegible] i senegalesi l'albergo [illegible] [illegible] completo

Due giovani senegalesi, Mbongue Sareigne, di 32 anni, e Sow Hebrain, di 26, residenti a Torino, hanno dovuto far ricorso a vigili urbani e carabinieri per ottenere due camere in albergo a Alghero.

I due hanno raccontato di essersi presentati all'albergo Tarragona, alla periferia della città, chiedendo una [illegible] a testa. Il portiere avrebbe risposto che l'albergo era al completo, ma i senegalesi, sospettando una discriminazione razziale nei loro confronti, hanno chie[illegible] l'intervento dei vigili urbani e dei carabinieri i quali, dopo un controllo nei registri, hanno appurato che c'erano diverse [illegible] libere.

Due camere sono [illegible] [illegible]gnate ai turisti stranieri, mentre i vigili urbani hanno chiesto al sindaco la chiusura dell'albergo per quindici giorni.

Ripresa politica carica di tensioni

L'incognita repubblicana pesa sul futuro della giunta di Ivrea

Autunno caldo per la giunta di Ivrea. La ripresa dell'attività amministrativa dopo la [illegible] estiva potrebbe riservare non poche sorprese all'esecutivo guidato dal socialista Roberto Fogu. Sul tappeto ci [illegible] infatti, i problemi di una convivenza sempre più diffi[illegible] i partiti di maggioranza. Il gruppo repubblicano, concluso l'iter del progetto per l'[illegible] Montefibre, intende adesso ridiscutere la sua posizione all'interno della giunta. Da sempre critico con il gruppo [illegible]rde (in maggioranza con un consigliere e un assessore) l'edera chiederà di contare di più, proponendo un [illegible] candidato alla poltrona di assessore lasciata libera dal socialista Sabino Sfrecola, travolto dalle polemiche sulla gestione del Consorzio acquedotto.

Anche per il pds è tempo di discussioni. Lo aveva annunciato il segretario, Federico Bellono, durante l'ultimo Consiglio prima della pausa estiva: «Bisogna dare dei segnali di cambiamento nella vita amministrativa - aveva detto [illegible]ndo un'ancora alla minoranza -. La dc si è già dimostrata disponibile a trattare, ne riparleremo».

Ed è proprio dal gruppo scudocrociato che arrivano le bordate alla maggioranza: «Siamo estremamente vicini alla crisi di questa giunta: non c'è più nes[illegible] accordo tra i partiti; ognuno corre per [illegible] - [illegible] Rodolfo Bust - una nuova maggioranza, per ora, non è ancora ipotizzabile. Esistono però, dei segnali che [illegible] possono [illegible] trascurati da [illegible]no». Diametralmente differente la posizione del primo cittadino che nega, con forza, ogni difficoltà: «Va tutto bene; da settembre riprenderemo a lavorare a pieno ritmo» dice Fogu rientrado dalle vacanze in Sardegna. Ma le annunciate dimissioni dell'assessore [illegible] finanze Aldo Cecone, e una collaborazione sempre più «critica» del gruppo verde potrebbero [illegible]mente segnare la fine della maggioranza rossa-verde.

Per il sindaco socialista Roberto Fogu nessuna difficoltà all'orizzonte: «Abbiamo una serie d'importanti progetti da realizzare»

Salvatore Zagami l'esponente repubblicano escluso dal Consiglio nel '90 ma sempre più deciso a far sentire la sua influenza all'interno del partito

Otto uomini controllano il territorio dal Moncenisio alle Levanne

Soccorso giallo ad alta quota

Superlavoro per la Finanza di Bardonecchia

Eiko è un bel pastore tedesco di 4 anni. Qualche giorno fa, sulle montagne sopra Bardonecchia, ha ritrovato un alpinista rimasto bloccato dal maltempo. Lo ha individuato dopo alcune [illegible] di ricerca, seguendo [illegible] traccia non ancora cancellate dalla pioggia. E dopo averlo trovato è corso a valle ad avvisare i [illegible] del soccorso alpino della Guardia di Finanza. «E' la nostra mascotte, un [illegible] eccezionale. [illegible] stato addestrato per la ricerca di dispersi sotto la neve, ma è [illegible] aiuto indispensabile anche in montagna per ritrovare alpinisti in difficoltà» dicono le Fiamme gialle della tenenza di Bardonecchia. Per Eiko e gli otto uomini del Sagf, il gruppo di soccorso alpino della Guardia di Finanza di Bardonecchia, è questo il periodo di massima attività. «Tutta la zona è intensamente battuta dai turisti - dicono -: ogni estate ci sono decine di incidenti in parete e noi siamo i primi a intervenire». In alta Val [illegible] Susa, infatti, il primo [illegible] è affidato proprio alle Fiamme gialle. Il socco[illegible] alpino del Cai funziona come supporto alla loro attività. Tutte le richieste di aiuto che arrivano al centralino di carabinieri e polizia vengono immediatamente deviate al Sagf [illegible] Finanza che interviene nell'arco [illegible] pochi minuti. «Siamo tutti esperti sciatori e rocciatori - spiegano -. Per noi lavorare in montagna è una scelta di vita, non soltanto una specializzazione acquisita dopo esserci arruolati nelle Fiamme gialle».

Una scelta che significa vivere in costante stato di allarme, con lo zaino e l'attrezzatura da montagna sempre pronti nel bagagliaio dell'auto, essere reperibili 24 ore su 24 e in grado di intervenire nel giro di pochissimi minuti. Per la squadra del Sagf, otto uomini in tutto tra graduati e finanzieri, l'impegno è enorme e il territorio su cui hanno competenza ancora di più. A loro, infatti, è affidato tutto il territorio della provincia di Torino: dal Moncenisio alle Levanne, su fino al confine con la Valle d'Aosta. Nei primi sei [illegible] di quest'anno hanno già portato a termine oltre 170 interventi e, prima della fine dell'anno, si supereranno ampiamente i 500. E da ottobre riprenderanno pure i servizi di controllo normali. «Quest'anno con gli esperti dell'Istituto geografico militare ispezioniamo i confini di Stato - dicono ancora al Sagf -. Un lavoro di un mese che impegnerà a tempo pieno un graduato».

Ludovico Poletto

Eiko non è solo la mascotta dei finanzieri: «E' indispensabile nei salvataggi»

Guide alpine

Dalla Regione arriva un aiuto

«Valorizzare e promuovere la professione di guida alpina quale elemento del sistema turistico e naturalistico del Piemonte». E' questo l'obiettivo della proposta di legge, messa a punto dal liberale Sergio Marchini, che prevede uno stanziamento di 50 milioni destinati ad incrementare «l'attività nel campo del turismo montano in generale e dell'escursionismo, dell'alpinismo e dello sci-alpinismo in particolare e diffondere l'immagine della guida alpina in modo più moderno».

La Regione Piemonte è stata la prima ad attuare la legge nazionale che ha messo ordine nella professione di guida: è nato così il «Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo» con tanto di albo professionale. Osserva Marchini: «Non è possibile oggi limitare la professione di guida a chi accompagna in cordata il cliente: deve essere anche intesa come il tramite tra il turista e [illegible]. Di qui la necessità di coordinare e preparare meglio questi professionisti della montagna».

PROVINCIA **FLASH**

Novaca, appaltati lavori dei paravalanghe

Cominceranno a fine agosto i lavori di costruzione del vallo antifrane ai piedi di punta Ambrelia. L'intervento che sarà portato a termine da un'impresa alessandrina costerà oltre 300 milioni. Per il primo lotto di lavori la Regione ha stanziato un contributo di [illegible] milioni.

Coazze, minaccia i carabinieri

Condannato agli arresti domiciliari a Coazze è stato arrestato dai carabinieri per minacce. Protagonista della vicenda Franco Scadone, 30 anni, residente in borgata Buà 6, che stava scontando una pena per l'accusa di furto.

Caluso, contributi per Erbaluce e [illegible]

L'amministrazione comunale ha stanziato un contributo per ogni barbatella di vitigno Erbaluce impiantata nell'annata in corso nei vigneti iscritti all'albo doc. Il contributo, che [illegible] da un minimo di mille a un massimo di [illegible] lire per barbatella, viene erogato per incrementare la produzione dei vini Erbaluce e Passito. [illegible] interessati dovranno fare richiesta [illegible] il 7 settembre.

Valprato, risparmi[illegible] la corrente elettrica

Il sindaco Danilo Crosasso ha lanciato un appello a residenti e villeggianti per ridurre il consumo di energia elettrica che nella stagione estiva, con l'arrivo dei villeggianti, [illegible] in maniera vertiginosa mettendo [illegible] crisi le linee.

L'incidente sopra Condove: la guidatrice sbalzata fuori dall'auto

In fuoristrada nel burrone

Era in vacanza con la famiglia, aveva deciso di fare alcune compere
L'elisoccorso non ha potuto atterrare, è stata portata a braccia più a valle

Era in villeggiatura con la famiglia in località Reno Superiore di Mocchie, una borgata [illegible] Condove. Ieri nel primo pomeriggio ha deciso di scendere a valle per fare alcuni acquisti. [illegible] Nuti, 42 anni, residente a Collegno in via Villani 10, è salita su un fuoristrada Suzuki e ha imboccato la discesa [illegible] Frassinere.

Nell'abbordare [illegible] curva a sinistra l'auto ha sbandato a destra uscendo di strada: è finita nel precipizio [illegible] il torrente Gravio, superando alcuni terrazzini. La Suzuki [illegible] acquistato velocità, si è ribaltata e ha cominciato a rotolare. Dopo una cinquantina di metri Rita N[illegible] [illegible] è più riuscita a tenersi, è stata sbalzata fuori dall'abitacolo e scagliata a terra. Ha battuto con violenza la testa e la schiena.

La gente di passaggio ha dato l'allarme e sul posto sono giunti un'ambulanza [illegible] Centro soccorso, l'elisoccorso e i carabinieri di Condove. Impossibile per l'elicottero atterrare in quella [illegible] impervia e ricca di alberi. I barellieri del Centro soccorso hanno recuperato Rita Nuti [illegible] una barella a cucchiaio, l'hanno caricata sulla lettiga e [illegible] a valle in [illegible]ibile. Finalmente l'elicottero [illegible] potuto accoglierla a bordo, e portarla velocemente [illegible] Centro traumatologico di Torino dove è stata ricoverata per gravi lesioni alla colonna vertebrale e trauma cranico.

Non è neppure esclusa la possibilità che abbia riportato lesioni interne.

L'elicottero ha appena trasportato Rita Nuti al Cto: le sue condizioni sono gravi

In ferie a Sanremo

Si uccide precipitando dalle scale

Tragica fine per un pensionato di Moncalieri in vacanza sulla Riviera ligure. Giorgio Guglierminotti, [illegible], residente a Moncalieri, è morto ieri mattina, per un tragico incidente avvenuto a Sanremo nella palazzina dove possiede da anni [illegible] [illegible]oggio.

L'intera famiglia [illegible] in va[illegible] nella città dei fiori. L'alloggio è al terzo piano [illegible] via Padre Semeria 103. Il pensionato era appena uscito [illegible] casa per andare a spostare la macchina: per scendere nel cortile [illegible] chiamato l'ascensore. In attesa dell'arrivo della c[illegible]a, si è appoggiato alla ringhiera delle scale: forse è stato colto da un improvviso giramento di testa ed è caduto nel vano [illegible]le compiendo un volo di 12 metri.

Immediati i soccorsi per Giorgio Guglierminotti: è stata la portinaia a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dell'ambulanza della Croce Verde.

Per il pensionato di Moncalieri [illegible] c'è stato nulla [illegible] fa[illegible] [illegible] sul colpo.

Consorzio addio

Po-Sangone in ritardo le nomine

Mentre scompare per legge il Consorzio Po-Sangone, che depura le acque [illegible] Torino e di 25 comuni della cintura, non riesce a decollare la nuova [illegible] dirigenziale (Consorzio azienda Po-Sangone), perché i nuovi am[illegible] non [illegible] stati nominati.

L'attuale dirigenza del megadepuratore è composta dalla Commissione amministratrice e dal Consiglio direttivo. Quest'ultimo sparirà e sarà sostituito dall'Assemblea del Consorzio formata [illegible] sindaci dei Comuni interessati: avrà compiti di vigilanza sul bilancio e sulle tariffe. Per l'ente [illegible] tratterà di avere maggior autonomia.

Ma dopo due anni sono 8 i Comuni (Torino, Settimo, San Mauro, Rivalta, Nichelino, Moncalieri, Grugliasco e Druento) che non hanno ancora nominato i rappresentanti nell'assemblea del consorzio. Perché questo ritardo? Una cosa è certa. La vicenda finirà davanti al prefetto, che dovrà così imporre la nomina ai Comuni ritardatari.

Troppi «buchi» nel bilancio della Fiera

All'Expo Pinerolo non tornano i conti

Si [illegible] quasi conclusi i lavori di sistemazione dell'Expo Fenulli [illegible] Pinerolo che, a partire [illegible] 29 agosto, diventerà la vetrina per l'artigianato [illegible] circa cinquanta centri del comprensorio. Anche questa volta gli interventi si limitano a semplici rappezzi ma il Comune non può fare di più. «Anzi - precisa l'assessore Giuseppe Barti - a pochi giorni dall'apertura [illegible] parecchi soldi per completare il bilancio di 250 milioni e, nonostante tutto, ancora aspettiamo i contributi di Provincia e Regione».

Incalza Ezio Giai, coordinatore della manifestazione: «In 16 edizioni è cresciuto enormemente l'impegno organizzativo. Abbiamo portato alla ribalta quasi tutte le aziende artigiane locali di un certo livello assumendo rilevanza regionale; inoltre, con un cartellone fitto di iniziative collaterali (musica, spettacolo, [illegible], sport, folclore, mostre e spunti culturali) l'anno [illegible] [illegible] sono sfiorati i 200 mila visitatori. In questi anni uguale è rimasto soltanto il budget che, per un autentico salto di qualità, an[illegible] [illegible] raddoppiato».

[illegible] frattempo si lavora alacremente per allestire le numerose manifestazioni corollario alla rassegna. Dice Andrea Gaspari della [illegible] storica pinerolese: «Presenteremo la carrellata storico-didattica "Treni, tram, binari". E' già pronto un volumetto sulle antiche ferrovie e tramvie di Pinerolo e il materiale e [illegible] [illegible] riordinato». Con questa, un'altra decina di mostre (tra le quali, «Gli Alinari, fotografi in Firenze» e «La donna nella [illegible] contadina, dalla culla al matrimonio») sono annunciate nei diversi musei cittadini.

Il «piano spettacoli» prevede, nei nove giorni della rassegna, [illegible] commedie brillanti, oltre alla danza (classica e moderna) e alla musica (dal revival degli ultimi trent'anni [illegible] Quartetto Italiano a [illegible] Carena). L'ingresso è libero sia alla [illegible] dall'artigianato, sia agli spettacoli [illegible] programma, [illegible] ai musei e alle mostre.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1992

QUARTIERE 1

CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
piazza Statuto 18, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 58
via C. d'Appolo 16, (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 32
via Cernaia 42
p. N. Nazro 19
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 50
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
via Barbaroux 5
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 28 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
[illegible] Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 96
corso Vittorio 58 (via Lagrange)
corso V. Emanuele [illegible] C[illegible]
via Mazzini 48
piazza Madonna degli Angeli 2
piazza C. Felice (Hotel Ligure)
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2

SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Nizza 65
via Ormea 36
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 116
via Nizza 106

QUARTIERE 3

CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 65
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 21
corso Turati 53
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4

SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Rosselli 168
corso Peschiera 189

QUARTIERE 5

CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 5
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6

[illegible] DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita [illegible]
via San Donato 32
via San Donato 41
corso Svizzera 26
corso Francia 8 (Staz. filobus)

QUARTIERE 7

AURORA
corso Novara 8
via A. Cecchi 72
[illegible] Cesare 87
via Cigna 48
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 8 (M. Au[illegible])
[illegible] Regio Parco 26
[illegible] XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Mameli 11
corso Principe Oddone 75

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 81
corso Belgio 36
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Genova 177
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Tesoriera 21
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10

LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 81
corso Traiano 108
via Onorato Vigliani 33
via Teodoreto 1

QUARTIERE 11

SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 184
via Gessi 8
via Gorizia 45
via Tripoli 40/2
via Tripoli 39
corso Sebastopoli 255
via Barletta 35
via Tripoli 116
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102
corso Cosenza/via B. Alvea

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD
via Veglia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue 8/bis
via Galdano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 365

QUARTIERE 13

POZZO STRADA
corso Monte cucco/corso Francia
corso Francia 306
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 61/8
via De Sanctis 68
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 86
corso Montecucco 64
via Monginevro 182

QUARTIERE 14

PARELLA
via Lessona 49/A
corso Francia 362
corso Lecce 33
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Balbertand 69
via Ghemme 9
via Cappelli 35
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
corso Francia 57/B
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Rieti (Grugliasco)

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via delle Primule 38/D
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 75
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
c. Toscana/c. Cincinnato

QUARTIERE 16

CAMPAGNA LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 306
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Lulli 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 89
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
[illegible] Chiesa della Salute 12
via Chiesa Salute/via Scarpello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18

BARRIERA MILANO
via Valprato 28
via Martorelli 61
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 64
via Bologna 88

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Ozzola
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 16
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20

REGIO PARCO BERTOLLA
[illegible], Mauro [illegible] (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 246
via Pergolesi 74

[illegible] 21

MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

[illegible] 22

CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32 (piazza Gran [illegible])
[illegible]
[illegible] Moncalieri 69
[illegible]

[illegible] 23

[illegible]
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via [illegible]
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 592

[illegible] S. PIETRO
via [illegible]a 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri [illegible]

AGOSTO in CITTA'

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o per una serata con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati segnalati dagli stessi proprietari. E' tuttavia opportuno verificare se il locale scelto è aperto.

APERTI

Zona Centro

Primo Piano, v. Po 20, t. 832.892. Al 24, v. Montebello 24, t. 831.712. Al 27, v. S. F. d'Assisi 27, t. 562.1003. Caval 'd Brons, p. S. Carlo 157, t. 543.810. Cit Turin, v. Arsenale 44, t. 557.6154. Dadais, v. Bogino 4, t. 839.6813. Da Giuseppe, S. Massimo 34, t. 812.2090. Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 534.068. Della Rocca, v. della Rocca 22/b, t. 831.814. Delle Indie, v. Verdi 10, t. 839.7441. Esperia, v. Assietta 5, t. 535.723. Filo di Marianna, v. P. Tommaso 2/b, t. 669.2365. renzo, v. S. F. da Paola 41, t. 839.5808. Il Gabbiano Rosso, v. Quartieri 2, t. 436.6800. Il Pittore, v. Camerana 8, t. 532.724. La Campana, v. XX Settembre 79, t. 521.4011. La Capannina, v. Donati 1, t. 545.405. La Pergola Rosa, v. XX Settembre 18, t. 537.562. Mamma Licia, v. Mazzini t. Marinella, v. Verdi 33, t. 831.525. Maxipiatto, v. Passalacqua 4, t. 537.376. Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 871.631. Nuovo Regio, p. Castello 117, t. 562.1770. Pam-Pam, Vittorio 45, t. 655.437. Plinio, S. Martino 10, t. 540.364. Porto di Savona, piazza Vittorio 2, t. 831.453. dez-Vous, c. Vittorio 38, t. 839.6961. Mole, Montebello 9, t. 832.201. Spada Reale, v. P. Amedeo 53, t. 832.835. Taverna Fiorentina, v. P. di Città 6/b, t. 537.289. Torino, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), t. 521.3086. Vazza, c. XI Febbraio 6, t. 521.4746. c. Re Umberto 21, t. 537.047. Vertigo, v. S. Francesco da Paola 29/b, t. 882.630 (solo sera). A DOMICILIO: Pizza Day, v. S. Antonio da Padova 10, t. 561.35.13. CINESI: Du-Cheng, v. XX Settembre 62, t. 546.159. Nuova Fenice, c. S. Martino 5, t. 553.087. La Pagoda, v. Gioia 2, t. 539.897. Nanchino, c. Beccaria 2, t. 521.4060. Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 545.177. Panda, Vittorio 29, t. 669.8102. Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 696.7357. Hua-Tali, v. S. Quintino 1/b, t. 562.7974. Kuoji, v. S. Massimo 4, t. 830.979. Shangai, Porta Palatina 8, t. 518.433.

Crocetta Secondo

Aladino, v. Cassini 4, t. 568.2862. A Vecchia Napule, Mediterraneo 70, t. 596.276. Da Giovanni, v. Gioberti 24, t. 539.842. Gennargentu, c. Lepanto 4, t. 319.7622. Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 500.098.

«Il ladro di bambini» di Amelio al Forum King Kong e «La leggenda del pescatore» di Terry Gilliam al Cortile Stradella

Quel comico-demenziale che batte il record d'incassi

Anteprima d'eccezione all'Arena Metropolis: «Fusi di testa» di Penelope Spheeris

principale sorpresa dell'estate cinematografica americana approda questa sera in anteprima all'Arena Metropolis in viale Boiardo al Valentino.

S'intitola «Fusi di e si accinge a bissare nel nostro Paese il successo ottenuto in Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti dove, con circa 130 milioni di dollari d'incasso (ne è costato soltanto 14) è inferiore ai botteghini soltanto a due film-evento quali «Batman - il ritorno» e «Arma letale 3».

trama è semplice: due giovani amici, musicalmente «metallari» incalliti, animano dal seminterrato di una casa dell'Illinois un canale televisivo trasmettendo un programma comico intriso di battute demenziali che hanno conquistato i giovanissimi americani ed europei. I mattatori sono Dana Carvey e Mike Myers. Girato in poco più di un mese dalla talentuosa Penelope Spheeris, in precedenza regista d'impegno come dimostra il violento «I ragazzi della porta accanto», «Wayne's World», questo il titolo originale, vanta una colonna sonora che, all'iniziale «Bohemian Rhapsody» dei Queen, aggiunge brani firmati da Eric Clapton, Jimi Hendrix, Black Sabbath, Red Hot Chili Peppers. Proiezione alle 22, ingresso a 10 mila lire.

A mezzanotte, l'Arena propone «Querelle» di Rainer Werner Fassbinder.

Film sotto le stelle anche al Forum King Kong in viale Luzio Giardini Reali. Nel nuovo «punto cinema» del è previsto l'acclamato «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, precedenza dei sottovalutati «I ragazzi di via Panisperna» e «Porte aperte». Gran premio della giuria al festival di Cannes, descrive il viaggio nella Penisola di un carabiniere a cui sono stati affidati due ragazzini. Gli interpreti sono Enrico Lo Verso («Le amiche del cuore») e i debuttanti Valentina Scalici e Giuseppe Ieracitano. Appuntamento alle 21,30, biglietti a 6 mila.

Robin Williams, il professor Keating de «L'attimo fuggente», e Jeff Bridges, virtuoso pianista «I favolosi Baker», sono i protagonisti «La leggenda del re pescatore» - alle 22 al Cortile Stradella, via Stradella 192/d, assistere costa 7 mila lire - dell'ex Monty Phython Terry Gilliam («Brazil»). Interpretano rispettivamente un folle barbone ed un dj in disgrazia nella New York degli emarginati. Al loro fianco, la bella Mercedes Ruehl, premio Oscar per questa performance. Da segnalare la scena del ballo in stazione.

Al Drive In di via Sansovino, è in programma «Fermati o mamma spara» di Spottiswoode, con Silvester Stallone (ore 22 e 24, mila lire). Al parco Generale Dalla Chiesa di Orbassano, «Hudson Hawk, il mago furto», di Lehmann, con Bruce Willis (ore 21,45, mila). Per la rassegna Rivoli Sera, al parco Salvemini corso Susa 130, a Rivoli, tenera canaglia» di John Hughes, con James Belushi (ore 21,45, 5 mila). All'Arena Cinecittà di Chivasso, alle 21,30, «Mississippi Masala» della regista indiana Mira Nair («Salaam Bombay»), Ciak d'oro come miglior film alla Mostra del Cinema a Venezia (6 mila lire).

Daniele Cavalla

Silvester Stallone è protagonista di «Fermati o spara» al Drive In

I mattatori di «Fusi di testa» sono Dana Carvey e Mike Myers, le cui battute hanno conquistato i giovanissimi americani ed europei

Pigafetta, v. Pigafetta 14, t. 595.680. Trattoria Reggio, v. Montevecchio 10, t. 510.274. CINESI: Perla d'Oriente, v. Torricelli 51, t. 581.651.

San Salvario Valentino

Batik, p. M. Cristina 1/a, t. 669.23.57 (solo pranzo). Crêperie, v. Saluzzo 77, t. 650.7610. Da Felice, v. Saluzzo 5, t. 650.5430. Da Zia Amelia, v. Nizza 31, t. 669.9472. Due Mondi, v. Saluzzo 3, t. 669.2056. Il Giaguaro, v. Nizza 83, t. 669.8935. Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 657362. La Barca Genna, c. G. Galilei, fiume Po, fronte n. 24, t. 696.3556. Fiorentina, v. Saluzzo 6, t. 669.2341. Lampione Blu, v. Saluzzo 23, t. 669.96.46. La Rotonda, c. M. d'Azeglio, 11, t. 689.833. La Sacrestia, v. Giacosa 2/bis, t. L'Idrovolante, v.le Virgilio 106, t. 687.602. Mellow, v. Nizza 3, t. 669.9174. Ogliastra, v. Galliari 8, t. 669.9006. Raffaello, Raffaello 5, t. 650.5168. CINESI: Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, t. 650.5877. Kata Radja, c. Bra- 53/b, t. 696.3461. darin, v. Saluzzo 3, t. 669.8134. Take Away, v. M. Cristina 32/d, t. 669.2416.

- Cit Pozzo Strada

Al Solito Posto, v. Asiago 53, t. 411.4945. Baricentro, v. Sant'Ambrogio 25, t. 726.767. Caligola, Campanella 26, t. 720.470. Cappero, Vittorio 217, t. 771.4669. Il Gambero, c. Francia 448, t. 779.0034. Domenico, str. della Pronda 16, t. 701.674. Ventaglio, c. Francia 219, t. 793.265. CINESI: Di Yanga, Brunelleschi 99, t. 706.464. Yin Fa, Inghilterra 29, t. 447.2952. Ying Bing, c. Francia 456, t. 710.301. Hang Zhou, c. Francia 278, t. 790.997. La Fontana, v. Vigone 30/f, t. 447.4343.

Campidoglio Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, t. 489.763. Al Covone, v. Cibrario 41, t. 437.6255. Au Lapin Agile, v. Ghemme 1, t. 749.6124. Il Melo, v. 2, t. 850.483. Il Talismano, str. Ghiacciaie 1, t. 740.441. Grupia, v. Rocciamelone 17, t. 771.40.51. L'Osteria Capricornio, v. Ceva 41, t. 471.217. Marmilla, v. S. Donato 20, t. 488.882. Masino, c. Grappa 29, t. 758.277. Nobel, Monte Cucco 58, t. 724.838. CINESI: Capitol, c. Svizzera 58, t. 740.140. Hua Li Do, v. S. Donato 7, t. 487.717. Nuovo Drago, Umbria 20, t.

San

Da Mido, v. Cesana 54, t. 447.1784. I Forchettoni, v. S. Paolo 52, t. 385.5163. La Greuja, Monginevro 75, t. 331.589. La Sella, v. S. Paolo 5/5, t. 331142. Mignon, v. Boggiani 6, t. 385.4090. Rosa, v. Chiomonte 22, t. 331.851. CINESI: Bambù, c. Peschiera 157, t. 315.2484. Drago e Fenice, c. Rosselli 86, t. 583.191. King Hua, c. Racconigi 30/b, t. 331.967. Porta d'Oro, v. Monginevro 9, t. 315.2058.

- Valdocco Vanchiglia

Al Pramzam, v. Beinasco 5, t. 859.323. Campus, c. S. Maurizio 41, t. 835.143. Tiziana, c. Belgio 96, t. 890.717. Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 831.716. Il Bagatto, Tarino 3, t. 812.2284. Il Delfino e la Sirena, Tortona 2, t. 831.369. Il Rubino, c. S. Maurizio 61, t. 877.485. La di Francia, v. S. Giulia 67, t. 830.076. La Gaia Scienza, v. Guastalla 22, t. 812.3821 (solo sera). CINESI: Canton, c. Palermo 125, t. 2. Dong Hua, c. Maurizio 25, t. 830.733. Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 882.711. Wu Wei Huo, c. R. Parco 24, t. 233.917.

Barriera di M. Campagna - Barca

Cantuccio, v. Vittoria 14, t. 212.641. Ciclope, str. Cuorgnè 112, t. 262.2068. Colonnello, c. Vercelli 21, t. 280.368. Da Mauro, c. Brescia 13, t. 248.1103. Da Pietro, c. Vigevano 4, t. 248.1285. Flunch, Romania 460, t. 262.5069. Her- Regio Parco 20, t. 850.183. Il Faraone 2, v. Valdellatorre 77, t. 731.710. Ippocampo, c. Novara 5, t. 857.165. La Pergola, v. Mondrone 9, t. 290.626. Lo Fuori Mano, v. Vistrorio 92, t. 205.2490. Lo Squalo, c. G. Cesare 83, t. 851.438. Mazza, c. G. Cesare 53, t. 851.430. La Pala d'oro, c. Vercelli 8, t. 850.346. Ripa Gagliarda, v. Giachino 16, t. 216.8489. Saro, v. Leinì 19, t. 851.756. Su Fogu, v. Martorelli 5, t. Vecchio Aratro, c. Potenza 167, t. 731.671. Vittoriano, c. Grosseto 81/83, t. 216.8413. CINESI: Mei Li Hua, largo 29, t. 216.1735.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, t. 819.0613. Alberoni, c. Moncalieri 288, t. 661.5433. Bastian Contrario, Moncalvo 102, t. 696.83.88. Bellavista, st. Margherita 163, t. 819.5128. Birilli, st. Val S. Martino 6, t. 819.0567. Cafasso, st. Val Salice 178, t. 660.1495. Cit Cavoret, st. ai Ronchi 14, t. 661.2848. Cucco, c. Casale 89, t. 83.0416. Escargot, ai Ronchi 73, t. 661.2830. Fontana dei Francesi, st. Pecetto 123, t. 861.0397. Garden, st. Valsalice 2, t. 660.3943, solo Gran Corona, c. Moncalieri 502, t. 661.0100. Gran Madre, Monferrato 2, t. 819.2868. I Sapori, c. Moncalieri 466, t. 661.0750. Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 660.2060. Italia, st.a Superga 45, t. 890.139. La Beccaccia, st. Vetta 20, t. 861.0485. La Cloche, st. Traforo del 106, t. La Contea, C. Q. Sella 132/b, t. 819.0569. Dentera, c. Casale 321, t. 898.7108. La Griglia, st. Ronchi Cunioli Alti 7, t. 661.2920. La Topia del Bogin, c. Moncalieri 478, t. 661.0435 (solo sera). Mayerling, p. Freguglia 5, t. 661.2665. Ponte Sassi, p. Pasini 3, t. 890.371. Saltinciolo, st. Superga 3, t. 890.835. Trattoria del Peso, p.Gran Madre 5, t. 819.0083. Villa Somis, str. Val Pattonera 138, t. 661.30.86. CINESI: La Giunca, c. Moncalieri 29, t. 660.47.70.

S. - Lingotto

Geste, c. Unità d'Italia 89, t. 673.494. Città Giardino, v. G. 171, t. 311.4580. Da Gino, v. Piava 62, t. 347.2326. Delfino Blu, c. Orbassano 277, t. 311.5080. Entremetier, v. Nizza 216, t. 667.05.03. Fri Flo, Galimberti 13, t. 319.8828. Gattopardo, v. Rismondo 10, t. 606.8350. Il Griso, p. Bozzolo t. 637.017 (solo sera). Il Pomodoro, v. Caprera 25, t. 351.572. La Goulette, v. Genova 4, t. 664.7916. La Lupa, Tepice t. 696.3355. La Perla Nera, v. Spano 16, t. 318.0865. Smarrita, c. U. Sovietica 244, t. 317.9191. Lilibeo, c. U. Sovietica 359, telefono 613.772. Nuovo Torino, p. Galimberti 13, 319.8828. Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, telefono 352.620.

GLI

Il gruppo napoletano Xangô e i suoi ritmi mediterranei è di scena, alle 22, a Fuori Orario Estate, ritrovo ai Giardini Ginzburg di corso Moncalieri. Nell'area-giochi, alle 21, torneo individuale di «Original Memory». Intrattenimenti all'Ippopotamo, all'ex zoo, ma all'insegna del nuovo slogan «Rumore, grazie: l'Ippopotamo si muove dolcezza». Video, basket (con campo illuminato) e escursioni sul fiume, alla Terrazza sul Po, ore 12-0,30. Organizzano gli Amici del Fiume. Ritrovo, dalle 21,30, anche attorno al laghetto artificiale di Italia 61 per «Luci e musica sull'acqua». Teatro della Terza Età alla Cascina Giaione, via Guido Reni 114: ogni mercoledì dalle 15,30 alle 17,30 dizione, mimica, recitazione di scene teatrali. Iscriversi 10 mila lire, tel. 011/308.14.44. Nel pomeriggio all'Aiuola Balbo, gara di bocce, per gli incontri del circolo pensionati Torino Centro (via dei Mille 21). Musica «soft» Claudia & Tierry, nell'aia della Cascina so Regina Margherita 371. Serata musicale con Mauro Romagnoli e «La Cave», Pombe 7. Dalle 22, «Contrasto tra heavy metal e liscio».

Alla Mole, «L'amore, dall'Olimpo all'Alcova», itinerario figurativo Giulio Macchi, visitabile nei giorni feriali dalle 9 alle 18. A Villa Gualino, continuano i «giochi» Experimenta: i visitatori possono provare apparecchiature e prototipi dalle alle 24. Arte contemporanea al Castello di Rivoli, tutti i giorni, 10-19. Al Castello di Rivara, fotografie di August Sander, lizzate tra la fine del secolo scorso e la metà degli Anni (informazioni: 011/562.60.67). «Vetrina dell'artigianato dell'alta Valle di Susa» e «Sci & sci» sono le mostre al Forte di Exilles, tutti i giorni (ore 14-19). Prosegue, alla stazione di Bardonecchia, la mostra itinerante su treno speciale, dedicata a Sebastiano Grandis e alle sue opere ingegneristiche (orario: 10,30-12,30; 16-19). «Rivoli: nei boschi della Costa grande» è la gita proposta da Natura sabato 22 agosto. Le iscrizioni, aperte sino alle venerdì, si ricevono allo 011/562.27.89. Festa del Tubo ad Avigliana: alle 14, Trofeo dei Borghi con gara di mountain-bike. Concerto d'organo alla chiesa parrocchiale San Luigi IX Re di Francia di Fenestrelle. Alle 21, Luciano Fornero esegue musiche organistiche di autori italiani, francesi, tedeschi, spagnoli. Nella Sala Consiliare via Repubblica, a Torre Pellice, Enrico Rambaldi, dell'Università Statale di Milano, in «America 1492-1992: Giuliano Gliozzi, interprete delle ideologie colonialistiche». A Sansicario festeggiamenti patronali di San Giovanni; gita Cai «Monte Tabor», a Sauze d'Oulx. **[g. p.]**

ALTRI

Notturne: Ore 19,30-9: Maffei, p. Massaua 1; Pescarmona, Nizza 65. Serali: ore 19,30-22,30: Mirafiori, v. Sanremo 37; Policlinico, c. Sempione 112; Porta Susa, c. Francia 1/B.

Ottici

Bisa, v. San Tommaso 2; Chiadò, v. C. Colombo 57/e; Regis, c. Vittorio 36/a.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25064; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Idraulici

Morlino, c. Orbassano 269; Cesare Michele, v. Gulli 28; Cafiero, v. Cantoira ; Lepera, v. Stradella 168; Sperti, v. De Martiis 53; Centro 2000, c. Potenza 82; D'Antoni, v. Baracca 34; Matzuzzi, v. Sansovino 63; Astorino, v. Calvi 16; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, str. ai Ronchi 79; Garrone, v. Spotorno 50; Renato, v. Podgora 22; Bassi, c. Traiano 150; Lorusso, v. Rismondo 21; De Paoli, c. Agnelli ; Teknoprofil, c. Svizzera 149; D'Antoni, p. Clotilde 80; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti 34; Chiavirano, v. 169/bis; Zigolillo, v. Stelvio 4.

Fabbri

Giacometti, v. Pollenzo 10; Asse, v. Carena 11.

Brugiafredo, v. Juvarra 26/C; Pilone, v. Monginevro 86/2.

Falegnami

Altavilla, v. A. Vespucci 61; Mobil Arte, v. Ferrere 3; Ortu, v. Rivalta 33; Ezio Arredamenti, v. Carena 10; De Marzio, v. Giachino 24; Vip Falegnameria, c. Lombardia 194; Ar. Vl., v. La Salle 16; Rigal, v. Nietzsche 171; Petruccelli, C. Massaia 30/4.

Tintorie

Aurora, v. San Francesco d'Assisi 27; Imperiale, v. Mazzini 39; Laghezza, v. Gaidano 101; Rosa, c. Sebastopoli 287; Lo Porto, v. Boston 101/d; Bisacco, v. Fréjus 129; Al 101, c. Racconigi 101/a; Adrì, v. Saccarelli 11/e; Delle Alpi, str. Lanzo 185; Centrosec, c. G. Cesare 85; Stella, c. G. Cesare 161; Bellin, str. del Cascinotto 107; Bonavita, v. Aosta 16/b; Alberti, v. Baretti 14; Claverio e Berutto, v. Marochetti 17; Alan, v. G. Bruno 164; Lina, v. Cercenasco 23; Rapido Fanny, v. Buenos Aires 32; Prestige, Gradisca 80/f; Zorzato, v. Vigone 56.

Elettrodomestici (riparazioni)

A.S.T.E., v. Lima 1; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; S.A.E., v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; Crea- Pampinella, Regina Margherita 247; Cae&Ater, Breglio 29/bis; Giaccone, v. Coni Zugna 2/10.

Radio-Tv (riparaz.)

Falsone, v. Pertinace 29; La Gattuta, v. Mombasiglio 28; Bersano, v. Venalzio 18; C.A.E.E.A.Ter, v. Breglio 28/bis; Tecnocolor, Luini 160; T.E.R., v. Cuniberti 58; Brach Prever, v. Palestrina 29/A; Telexpress, v. P.Tommaso ; Cate, v. Bajardi 2/f.

Zomer, c. Orbassano 260; Saccone, v. Monfalcone 17/a; Chiarenza, v. Monfalcone 129; Sospello, v. Sospello 8; Metrò del pneumatico, v. Leinì 26; Masafrà, c. Vercelli 13/a; Sommeiller, c. Sommeiller 17.

Valle, v. Tonivelli 3; Bosso, v. Massafra 24; Pace, p. N. Sauro 16; Passuello, v. Brandizzo 4; Gramigna, v. Brandizzo 89; Caimotto, p. Modena 4; Gulluni, c. Palermo 75; Di Scipio, v. Montevideo 50/a; Tringolo, v. O. Vigliani 65/l; Orlandello, v. O. Vigliani 14.

Lombardo, v. Ventimiglia 202; Il Sagittario, v. Bologna

Bancomat centro

Banca Comunicazioni: Porta Nuova. Banca Nazionale del Lavoro: v. XX Settembre 40. Banca Popolare di Intra: Matteotti 17. Banco Napoli: v. Garibaldi 13. Banco : c. Vinzaglio 27. Istituto Bancario San Paolo di Torino: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, Porta Nuova, c. Vittorio 50. Monte dei Paschi di Siena: p. San Carlo 216. Banco di Roma: v. Alfieri 9/11, V. Po 36, p. Repubblica 18. Banca Commerciale Italiana: v. Roma 343, v. S. Teresa 9. Credito Italiano: v. Arsenale 23. Nuovo Ambrosiano: v. Arcivescovado 14, v. XX Settembre 37. Banca Sella: p. Castello 139. Banca Nazionale Agricoltura: v. P. Micca 14, v. Bogino 31. Credito Romagnolo: v. Botero 18. Istituto Bancario Italiano: . Banca Popolare di Milano: c. Matteotti Cariplo: v. Viotti 4. C. R. Biella: v. Cavour 26. C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c. Cassa di Risparmio di Torino: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4, v. S. Teresa 26. Se vi rubano il Bancomat telefonate al 1678/22066.

Ricevitorie Totip

Via A. Doria 15; p. Statuto 18; p. V. Veneto 21; c. V. Emanuele c. V. Emanuele 37; v. Arsenale 43 ang. c. V. Emanuele; v. Saluzzo 19/A; via Tolmino 3; c. Racconigi 22; c. Racconigi 225; v. G. Reni 29/E; v. S. Donato 6 bis; c. G. Cesare 9; v. Nizza 393; v. Cortemilia 29/A; c. Siracusa 139; c. Agnelli 40; v. Tripoli 37; c. Agnelli 80; v. S. Marino 108; v. Exilles 48; Francia 203; c. Francia 381; c. Francia 266; v. M. Lessona 101; v. Foglizzo 1/B; v. Valdellatorre; v. Gattico 2/B; v. Foglizzo 28; l.go Giachino 110; v. Chiesa della Salute 3; v. Sospello 164; v. M. Coppino 131; v. Monterosa 139; v. Sesia 35/F; c. Vercelli 71; c. Vercelli 237; v. Pergolesi 13; c. R. Parco 166 ang. v. Willermin; v. Damiano Chiesa 75; Casale 397; c. Casale 86/C; c. Casale 40; c. U. Sovietica 623; c. Traiano 6; c. Traiano 89; c. Orbassano 278.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 a 21.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky.
CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Gli Artisti Dei Tempi.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Edo Puma.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064): Musica anni 60-70 orch. Triangolo.
LE ROI GIARDINO: [illegible]. Noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.069.

•FIDAS•

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE

CALENDARIO PRELIEVI

[illegible] DI AGOSTO 1992

Località	Orario
MERCOLEDI' [illegible] AGOSTO	
Rivara	h. 8,30 - 11,30
Vigone	h. 8,30 - 11,30
GIOVEDI' [illegible] AGOSTO	
Gassino	h. 16 - 20
[illegible] 21 AGOSTO	
Chivasso	h. [illegible] - 11,30
Pino Torinese	h. [illegible] - 11,30
Rivarolo	h. 8 - 11,30
[illegible] AGOSTO	
Trino Vercellese	h. 8,30 - 12
Montanaro	h. 16,30 - 19,30
DOMENICA 23 AGOSTO	
Baldissero d'Alba	h. 8 - 12
Buttigliera d'Asti	h. 8 - [illegible]
Olcenengo	h. 8,30 - 12
Tonco d'Asti	h. 8,30 - 12,30
Fontanetto Po	h. 9 - [illegible]
Palazzolo Vercellese	h. [illegible] - 12
Canelli	h. 9 - 12,30
LUNEDI' [illegible] AGOSTO	
Lombardore	h. 8 - 11
MARTEDI' 25 AGOSTO	
Almese	h. 8 - 11
Castiglione Torinese	h. 8 - 11,30
Villardora	h. [illegible] - 11,30
MERCOLEDI' 26 [illegible]	
Nichelino	h. 8 - 10
S. Vittoria d'Alba	h. 15,30 - 19,30
Rivara	h. 16,30 - 20
GIOVEDI' [illegible] AGOSTO	
Almese	h. 16,30 - 19,30
Chieri	h. 16,30 - 19,45
Benevagienna	h. 18 - 20
VENERDI' [illegible] AGOSTO	
Gassino	h. 8 - 11,30
Carmagnola	h. 8,30 - 11,30
DOMENICA 30 AGOSTO	
Montaldo Roero	h. 8 - 12
Front Canavese	h. 8,30 - 12
Calosso	h. 8,45 - 12
Bruino	h. 9 - 12,15

Prelievi presso la Sede Regionale (TORINO - Via Ponza 2) TUTTI I VENERDI' DALLE ORE 9 ALLE ORE 12

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67, T. 856.521. Ore 19,20/21/22,40. Ing. 10.000 - rid. 6000
Tokio Decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' — Drammatico

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67, T. 856.521. Ore 20,30/22,30. Ing. 10.000 - rid. 6000
Passioni violente — di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, le crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' — Commedia

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Ingresso 7000
Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Ing. 10.000 - 7000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 24, Tel. 54[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Ing. 10.000 / Alace 6000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0[illegible]. Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Goito 6, Tel. 650.7100. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gram[illegible], Tel. 542.422. Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Grande *
p. Sabotino, Tel. 447.5241. Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Blu *
p. Sabotino, Tel. 447.5241. Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo Rosso *
p. Sabotino, Tel. [illegible]. Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ing. 10.000 - rid. 7000
Turné — di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]

Erba *
c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER F[illegible]

[illegible]
(Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30, Tel. 83.22.14. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57, Tel. 335.2057. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con [illegible] Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 27' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7802. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000; Alace 6000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Lilliput *
v. XX Settem[illegible], Tel. 537.100. Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Lux
[illegible] S. Federico, Tel. 541.283. Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1 *
v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40. Ing. 10.000, rid. 6000
Tokio Decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiyama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' [illegible]

Nazionale 2 *
v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 6000
House IV - Presenze impalpabili — di Lewis Abernethy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Una giovane vedova con figlioletta paralizzata rinchiusa in una casa maledetta tra soffitte, porte cigolanti; spiriti che non hanno pace. N.V. 1h 45' — Horror

Nuovo Odeon
v. Venaria 8, Tel. 749.2282. Ing. 10.000 / rid. 7000
[illegible]SO PER FERIE

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Kgb, ultimo atto — di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' — Thriller

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Ostinato destino — di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulle loro [illegible] due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Ing. 10.000 / rid. 7000
[illegible]

Romano
Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Ing. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

Selene
c. Belgio 53, Tel. 874.171. Or.: 20,15/22,30. Ing. 8000 / Alace 6000
Donne sull'orlo di una crisi di nervi — di Pedro Almodóvar con C. Maura, J. Serrano, R. de Palma (Spagna) — Disavventura amorosa di quattro donne narrate con pungente ironia da chi dice che le ragazze tradite non conoscono pudore. N. V. 1h 34' [illegible]

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ing. 10.000 / Alace 6000
Latino Bar — di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91) — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con le [illegible] al Latino Bar, un locale sudamericano che si [illegible]. V. 14 1h 25' [illegible]

Vittoria
v. Roma 356, Tel. 562.1789. Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Zeta
v. Colleasca 12, T. 749.2907. Or.: 20,30/22,30. Ing. 10.000 - rid. 7000
[illegible] fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [illegible]

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Santovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Fermati o mamma spara** di R. Spottiswoode con S. Stallone. Or.: 22; 24; 02. Ing. 8000, ridotto 6000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — CHIUSO PER FERIE

Lantieri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — RIPOSO

Massaia Borghiano — v. C. Massaia 104, Tel. 257.081 — Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — [illegible]

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — [illegible] La biglietteria riapre martedì 25 agosto. **Stagione d'opera 1992/93.** Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

Adua — corso G. Cesare 67 — **Il Gruppo della Rocca** dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7671.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni con M. Bruza, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rossico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello** - 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; [illegible]

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle [illegible] del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.345 - 489.876.

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.986 — **Stagione 1992-93.** Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.6248.

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.[illegible], Tram 16-9-18/Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 6 spett. di operette, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 16-22.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 582.3706 — Stagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Ceronetti e Mario Cavaliero, V. Mirandola, L. Loris e G. Albert, I Donati e Olesen, La Suburbe e S. Gamberotta, L. Malatesta, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Paladini, A. Santagata.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **2ª Stagione con i Fiocchi 1992/'93.** 7 grandi spettacoli in abbonamento: Barboni, Scaccia, Ducci, Benvenuti, Arena, Marchini, Micheli. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — [illegible] **regionale di danza.** Corsi professionali, scuola di danza classica, moderna e jazz. Segreteria e [illegible] dal 24/8. Orari 9/13 - [illegible].

Teatro Macario — (Bomboniera) via S. Teresa 10, Tel. 561.38.94 — [illegible] spettacoli in abbonamento. [illegible] Teatro dal lunedì al venerdì or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Spettacolo d'apertura: [illegible] Antonio. Esperto in matrimonio. Comp. [illegible] Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di Torino — P.za Massaua 9, Tel. 795.803 — Finale Ligure - [illegible] internazionale di Danza. Classico: [illegible] Wang (Opera di Pechino) 18-22; **Marc du Bouvas** (Opera di Parigi) 23-[illegible] - Jazz: **Kathrine Campbell** (U.S.A.) 18-22; Afro: **Katina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473.0189 - (019) 600.108.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Tel. 650.32.03 — Ore 22: Anteprima.

Stadio Comunale — Corso Sebastopoli 123 — [illegible]

Cort. Alma Mater — Via Norberto Rosa 13/a — RIPOSO

Cortile [illegible] — Via Stradella 192/d — Ore 22 proiezione del film: **La leggenda del re pescatore**, di Terry Gilliam (Usa 1991), con Robin Williams e Jeff Bridges.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7802 — Ore 22 proiezione del film: **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio (Italia 1991) con Enrico Lo Verso e Giuseppe Ieracitano.

Giard. di v. Pieve — Via Pieve 88 — RIPOSO

C. Marchesa — C. Regina Margherita 371 — Ore 21,30 **Chi cammina da tre... è a metà dell'opera**, [illegible] Italia.

Fuori Orario Est. — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri — Ore 21 area giochi: [illegible] **Original Memory**. Ore 21,30 [illegible], D.J. Tullio. Ore 22 **Xangò** in concerto (etno beat mediterraneo).

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Apertura ore 22.

Cascina Gialone — [illegible] Reni 114 — RIPOSO

Parco Rignon — Corso Orbassano 200, Tel. 5765.3740

Valentino Follies — C.so R. Margherita 371 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — CHIUSO

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — CHIUSO

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Ogni volta di più** con Gabriel Pontello, B. Lattante. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. [illegible] Oddone 31, tel. 484.621. [illegible] con Marina Lotar, Sandy Samuel. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, telefono 521.2385. **La ninfomane del porno shop** con Jill Redman, Rey Stew. Colori. Vietato 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Marina tremendamente Jojami** con Marina Lotar, Ashely Quinn. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **La signora dietro la porta**, Paul Motta, M. Ferran. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, telefono 650.5470. Chiuso per ferie.

REGINA c. R. Margherita 123, telefono 436.00.92. **Le provocazioni di Emanuele** con Eveline Bugren. Col. Viet. 18. Apertura 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Bocca a bocca**, con Solange Darel. Col. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **La zia in calore** con Lady Godiva, Kriss Kiark. Col. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
[illegible] Paura d'amare
[illegible]
[illegible]: chiuso per ferie
[illegible]OLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
[illegible]A TORINESE
[illegible] SICARIO: Mediterraneo
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Mississippi Masala
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: domani [illegible] Louise
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: Nodeam Howa [illegible]
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per [illegible]
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Oltre il proibito
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Doppio inganno
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Fermati o mamma spara
SESTRIERE
FRAITEVE: Il ladro di bambini
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: The Doors
TORRE PELLICE
TRENTO: Mediterraneo
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 La sconosciuta del 3° piano, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Tom Sawyer, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 Ape Maia
18 — Adderly, telefilm
20,30 Dottori a spasso, film
22,30 Pomeriggio insieme

Videogruppo
19,30 Viaggio con l'avventura
20 — Skyways, telefilm
20,30 Naumachos, sceneggiato
22,30 Trentaminuti
24 — Derby thrilling, telefilm

Telecity
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Terrore al luna park, film
22,15 Jory, film
0,05 Le altre notti, varietà

Primantenna Supersix
19 — Super Kid, cartoon
19,10 TGC special
20,30 L'ultimo comand, telefilm
[illegible] Provaci ancora Lenny, sit com
[illegible] — Catch the catch

Quarta Rete Tv
20,25 Tg 4 cronaca flash
[illegible] F.B.I. oggi, telefilm
21,30 [illegible] dell'[illegible], telefilm
[illegible] [illegible] sera
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,50 Notti magiche
0,55 Tg 4 Economia
[illegible] Dolce notte
1,15 Frutto proibito

Quinta Rete
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Il sig. e la sig. Smith, film
0,30 Seigon missione Vietnam, film

[illegible]
18,30 Tg Stella
20 — Solletico estate
20,20 Parliamoci d'amore, talk show
21,50 Video top
22,30 Tg [illegible]
23 — Reality
24 — Tg Stella

Rete 9 Tai
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Il grande amore, film
22,55 La lunga ricerca EF, telefilm
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 I pirati della Malesia, film
21,45 Il fantasma e la signora Muir, film
23,30 L'antologia del Cetra
24 — La matadora, film
1,45 Ti amo ancora, film

Rete Canavese
18 — L'uomo dell'Uncle, telefilm
19 — I superglobetrotter, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 Fermo con le mani, film
22,30 Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — La storia della salvezza
19,25 Domani celebriamo
19,30 Agorà, il cristiano e la settimana
20,30 Lo sparviero del mare, telefilm
22,30 Speciale Telesu: 60 anni [illegible] piombo
23 — Acqua di sorgente, documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito, film
22,40 Informa 7
23 — Cambiano far bene l'amore
24 — Il melograno
1 — Informa 7
1,15 Equipaggio tutto matto, telefilm
1,45 Varietà
2,30 Nero Wolfe, telefilm

Telestudio
8 — Cyborg, cartoni animati
9,30 Good times, telefilm
12,30 Cyborg, cartoni
19,30 Albertone, cartoni
1,30 Film non stop

Videouno
17,10 Fiabe dal mondo, cartoni animati
18 — Natura selvaggia, documentario
19 — Monkey, cartoni animati
20,30 I figli del divorzio, film
23,20 L'albero delle mele, telefilm
0,30 Nasell, telefilm

Tiefie 9
20 — TG regionale
20,30 Crime story, telefilm
[illegible] [illegible], telefilm
22 — [illegible], telefilm
22,45 Tg regionale
[illegible] [illegible]

[illegible]
18,30 Tele sera
19,30 Pomeriggio poetico, replica
22,10 Il segno di Zorro, film
[illegible] Telesera, replica

Sesta Rete
[illegible] Good times, telefilm
20,30 Piemonte in piazza
23,30 La riva delle tre giunche, film

Teletime
19 — [illegible] speciale
20,30 I maghi del terrore, film
22,15 Mondo cultura, documentari
23,30 Notizie dalle aziende
0,30 Teletime by night

Erreuno TV
20 — Telegiornale
20,25 Remake
[illegible] Sulle tracce americane
[illegible] TG sera
23,05 Mercoledì sport
23,55 Erreuno Tg

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 8,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, [illegible] 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,20. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 689.9372): da martedì a sabato 9,30-17; [illegible] 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a [illegible] 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, [illegible]. 83.29.74): [illegible] «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, [illegible] 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. È aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia [illegible] - Pessione di [illegible] (tel. [illegible].191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. [illegible].

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

[illegible] VOCE DI TUTTO IL CALCIO

Sarà Alfredo Provenzali (foto) a condurre «Tutto il calcio minuto per minuto» '92-93. Con Ciotti inviato fisso dal campo principale. Genovese, 56 anni, sposato e con [illegible] figlie, Provenzali succede a De Luca passato alla Fininvest per presentare con Agroppi «L'appello del martedì».

TOUR FEMMINILE LONGO IN GIALLO

TOLOSA. Jeannie Longo (foto) ha vinto la 5ª tappa [illegible] del Tour femminile disputata a Tolosa su un circuito di 10 km rafforzando di un soffio il suo primato in classifica che vede la campionessa francese precedere di 3'' l'olandese Van Moorsel. La Turcotto è ottava a 4'09''.

OGGI IN TV

- 7,45 **Calcio.** Trofeo Seirea categoria juniores — Italia 1
- 13,1[illegible] Sport News, tg sportivo — Tmc
- 13,30 **Calcio.** Speciale campionato di serie A, replica — Tele+2
- 1[illegible],20 **Bocce.** Camp. italiano — Raitre
- 15,35 **Pugilato.** Antologia dello sport: i più bei campionati del mondo del 1982 — Tele+2
- 15,50 **Ciclismo.** Da Legnano, Coppa Bernocchi — Raitre
- 18,15 **Calcio.** Olimpia Lubiana-Norma Tallinn, prequalific. Coppa Campioni — Italia 1
- 1[illegible],20 Sportsera, tg sportivo — [illegible]
- 18,20 Sportsera, tg sportivo — Raidue
- 18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
- [illegible] Derby, tg sportivo — [illegible]
- [illegible] Studio sport, tg [illegible] — [illegible]
- 1[illegible] Quotidiano sport — Svizzera
- 20,00 **Atletica.** Meeting di Zurigo — Rai[illegible]
- 20,15 Lo sport, tg sportivo — [illegible]
- [illegible] **Calcio.** Speciale campionato di serie A, replica — Tele+2
- 22,30 **Pugilato.** Antologia dello sport: i più bei campionati del mondo del 1992 — Tele+2
- 22,05 Mercoledì sport — Svizzera
- 23,00 **Atletica.** Meeting internazionale di Zurigo — Raiuno
- 0,30 **Ciclismo.** Sei giorni di Bassano — Raiuno

Nel Memorial Ghezzi a Cesena, Inter e Milan si impongono dal dischetto

Il Genoa affondato dai rigori

Pancev e Van Basten giustizieri di Tacconi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' il momento dei tornei triangolari, quelli [illegible] (un tempo) e via, come piace alla g[illegible] e come è comodo agli allenatori che in una serata possono alternare più giocatori. Cesena è [illegible] la capitale del calcio mordi e fuggi. Dopo il torneo dedicato a Paolo Valenti e vinto [illegible] Juventus, questa volta si commemora Giorgio Ghezzi. Mirata la scelta delle partecipanti: Milan, Inter e Genoa, ovvero le tre squadre in cui aveva giocato il portiere degli Anni 50.

Ancora squilli di grande calcio quindi, con [illegible] derby milanese da scintille, il primo assaggio in attesa del piatto forte servito sabato a Milano nel [illegible] Berlusconi. Ma per tutti, ad otto giorni dal via in Coppa Italia, si tratta di una verifica importante. A Cesena finiscono gli esperimenti e si tirano le somme.

E il gioco si fa subito duro, anzi serio. Pronti via, tocca ad Inter e Genoa il primo match. Novità: Bagnoli risparmia qualche titolare e [illegible] da ai guastatori Pancev e Fontolan. Rossoblù ad una punta (Padovano) e debutto di Branco. Skuhravy è in Cecoslovacchia. Ventimila facce abbronzate sugli spalti, fra le altre anche quelle di Vicini e Sacchi. Quelli del Genoa viaggiano [illegible] spie, ma Padovano annega regolarmente nella difesa [illegible] dell'Inter. Ci prova Branco con le solite «bombe» [illegible] fuori, ma Abate risponde per [illegible] rime. Per l'Inter tanto fumo ed anche un'occasione d'oro gettata [illegible] vento. Al 16' Collovati abbranca Pancev in [illegible]: rigore netto. Shalimov però esalta [illegible] doti di Tacconi che para. E Pancev? Ci si accorge [illegible] lui soltanto al 22', [illegible] sceglie l'occasione giusta. Il «cobra» colpisce alla prima occasione: stop e girata di sinistro che non dà scampo a Tacconi.

[illegible] copione non cambia, anzi, adesso il Genoa è ancora più fu[illegible] e l'Inter [illegible] Montanari e Tramezzani annaspa rischiando il pareggio per due [illegible] su conclusioni di Branco e Ruotolo.

Darko Pancev (foto grande) ha [illegible] su azione e poi il rigore decisivo con il Genoa; Donadoni (foto piccola) abbandona il campo in Milan-Genoa

Dai e ridai il pareggio è cosa fatta. Branco (38') batte il solito corner maligno su cui si avventa Collovati di testa. Palla in gol secondo l'arbitro Sguizzato, incurante del fatto che Shalimov fosse riuscito [illegible] miracolo di respingere prima dell'attimo fatale. Tutto da rifare quindi e decisione rimandata ai rigori. L'Inter ne segna quattro, il Genoa due e si prepara alla sfida con il Milan.

Capello proclama finito il periodo di apprendistato e manda in campo l'unico, inconfondibile [illegible] Milan. Non c'è Gullit, infortunato, ma probabilmente non ci sarà posto per lui neppure in futuro. Lentini [illegible]mbra quasi aver ritrovato antichi splendori e domina la fascia destra cercando un dialogo brillante [illegible] Van [illegible] e Papin. Il resto è noia, ovvero il remake di un film già visto. Ma proprio questo specchiarsi nella propria bellezza, finisce per danneggiare il Milan, che cincischia ed esalta la [illegible] dei peones genoani, [illegible] e brillanti nonostante che Giorgi abbia dato via libera alle seconde linee.

Al 13' la squadra di Capello si concede finalmente all'applauso della folla con una giocata tutta [illegible] prima che [illegible] Albertini in grado di pescare Van [illegible]. Il centravanti colpisce di testa con grande facilità, ma trova [illegible] Tacconi vecchia maniera, pronto a respingere. Gente incredula: possibile che sia tutto qui? Se lo [illegible] forse anche Capello che [illegible] in [illegible] terza punta, Simone (esce Donadoni) e cerca di rimediare con Eranio alle mollezze del baby Albertini.

Al 33' Van Basten colpisce la base del palo ed a quel punto Papin decide che è ora di dare un [illegible] almeno parziale, [illegible] sua serata. Come sempre sceglie il modo più difficile e spettacolare: [illegible] girata acrobatica [illegible] volo e Tacconi si allunga ancora a deviare. Aveva detto Stefano poco prima della partita: «Vi farò divertire». [illegible] è fatto. Si ripete al 41', respingendo una botta di Rijkaard, [illegible] minuto do[illegible] guarda una sventola di Simone schiantarsi sulla traversa.

Così visto che la partita non si sblocca, ci pensa l'arbitro Mughetti a darle una svolta. Lentini (43') incappa in Bortolazzi e ruzzola a terra in [illegible]. Rigore [illegible] che Van Basten trasforma in maniera perfetta.

Fabio Vergnano

1-1 A PALERMO

Napoli, che sofferenza

PALERMO. Soltanto un gol su punizione [illegible] Zola, [illegible] 67', ha per[illegible] al Napoli di pareggiare l'amichevole della «Favorita» e [illegible] salvare la faccia contro i siciliani, sicuramente più brillanti [illegible] primo tempo. Ranieri ha schierato all'inizio [illegible] formazione che [illegible] una settimana dovrebbe scendere in campo nella prima partita [illegible] Coppa Italia cioè senza Thern, Pari e Crippa a centrocampo ma è chiaro che nell'imminenza del primo impegno autentico della stagione dovrà rivedere ancora molte cose.

I rosanero [illegible] andati in vantaggio al 22' con un gol [illegible] di De Sensi che ha deviato un [illegible] dalla bandierina [illegible] Battaglia. Nella ripresa, riequilibrato il centrocampo, il Napoli ha spinto con maggior convinzione sia pur faticando enormemente in zona-gol. Tuttavia, l'invenzione [illegible] con una traiettoria alla Maradona ha permesso ai partenopei di chiudere in parità un match che ha evidenziato le ombre che già si erano notate [illegible] prime uscite della stagione. Un grave infortunio è occorso al palermitano Muccierelli uscito in barella dopo uno scontro con Cornacchia.

LE AMICHEVOLI

Oggi: Vicenza-Torino (ore 20, arbitro Albani); Roma-Atalanta (20,30, Collina); Parma A-Parma B (18 a Lagrimone); Ascoli-Cagliari (20,45, Rosica); Pescara-Monaco (20,30, Cinciripini); Brescia-Dinamo Zagabria (20,30, Cardona); Udinese-El Salvador (18 a Remanzacco); Avellino-Foggia (20, Genovese); Biagionazzaro-Ancona (16, a Chiaravalle); a Valencia trofeo Naranja con Sampdoria, Dinamo Mosca e Valencia.

Domani: Spal-Genoa (20,30, Conocchiari); Napoli-Nacional Montevideo (20,30, Fabricatore); Falconara-Ancona (20,45).

Venerdì: [illegible] Baretti di Saint-Vincent, Fiorentina-Usa (20,30); Lazio-Peñarol (20,30).

[illegible] torneo Baretti di Saint-Vincent, Juventus-Csi (20,30 a Torino); trofeo Berlusconi, Milan-Inter (20,30); Parma-Palmeiras (20,30); Atalanta-Peñarol (20,30); Udinese-Messico (20,30); Crema-Brescia (20,30); Macerata-Ancona (20,30).

Domenica: Torino-Atletico Mineiro (20,30).

Lunedì: torneo Baretti, Fiorentina-Csi (17,30 [illegible] Aosta) e Juve-Usa (20,30 a Saint-Vincent).

Dopo i trionfi ottenuti a Barcellona

Stangata miliardaria per il nuoto ungherese

Il manager di Egerszegi e Darnyi sparisce con i soldi della squadra

BUDAPEST. Gyorgy Zempleny, il «mecenate» della Nazionale ungh[illegible] [illegible] nuoto che ha contribuito in modo decisivo al [illegible] degli atleti magiari nelle recenti Olimpiadi di Barcellona, è ricercato dalla polizia del suo Paese per aver fatto sparire qualcosa come sette miliardi di lire.

Sospettato di peculato, Zempleny non ha fatto ritorno dalla Spagna, dove [illegible] recato per seguire i «suoi» nuotatori impegnati ai Giochi, e secondo quanto scrive [illegible] quotidiano Nepszabadsag di Budapest [illegible] «uccel di bosco», attivamente ricercato [illegible] polizia [illegible] ungherese che ha messo in moto anche l'Interpol. Zempleny avrebbe [illegible] una [illegible] in denaro pari a 500 milioni di fiorini, all'incirca sette miliardi.

Già a Barcellona [illegible] figura e [illegible] ruolo di quello che era considerato il benefattore dei nuotatori ungheresi avevano destato non poca curiosità. Zempleny, che è anche il direttore dell'agenzia di viaggi organizzatrice della trasferta spagnola della squadra magiara, è stato il personaggio determinante nel recente salto di qualità dei nuotatori ungheresi.

La [illegible] storia d'altri tempi. Rientrato a Budapest dagli Stati [illegible]ti, dove [illegible] emigrato ed aveva fatto fortuna grazie [illegible] alcune indovinate attività imprenditoriali, Zempleny, appassionato di nuoto e amico dell'allenatore nazionale Tamas Szechi, decide di diventare il manager-anfitrione dei nuotatori, alle prese con [illegible]coltà finanziarie notevoli. Adotta ad esempio Norbert Ro[illegible] della [illegible] e suo fratello, che [illegible] orfani, poi si prende cura anche [illegible] stella Ksistina Egerszegi, dando un lavoro al padre disoccupato.

Le [illegible] della Nazionale di nuoto ungherese, spesso al limite dell'avventura, su pullman sgangherati e mezzi di fortuna, diventano improvvisamente lussuose e comode spedizioni [illegible] l'obiettivo preciso [illegible] mietere medaglie in tutto il mondo. Basta quindi [illegible] le pensioncine a conduzione familiare, [illegible] dorme in alberghi a quattro stelle, con Zempleny impegnato in prima per[illegible] a curare tutti i particolari: [illegible] orientate a occidente perché l'alba [illegible] disturbi il [illegible] degli atleti, letti [illegible] le testiera a Nord-Ovest, [illegible] le mummie delle piramidi egizie, per evitare l'incompatibilità con il campo magnetico terrestre, confort e optionals di ogni genere.

La cosa si ripete anche a Barcellona, dove i nuotatori magiari vivono non al villaggio olimpico, insieme [illegible] tutti (o quasi) gli altri atleti, [illegible] freschi e silenziosi hotel di lusso. La passione e i soldi di Zempleny contribuiscono [illegible] al successo olimpico [illegible] nuoto ungherese, [illegible] staffette e soltanto con poche ma grandi individualità arriva a cinque medaglie d'oro, una più di Seul (successi della Egerszegi nei 400 misti, 100 e 200 dorso, di Darnyi nei 200 e 400 misti), e altre quattro medaglie (con Rozsa, Czene e la Szabo).

Adesso, però, [illegible] misteriosa fuga dell'anfitrione Zempleny, [illegible] rischia di compromettere il futuro agonistico dei nuotatori ungheresi. Anche perché, se la stella Egerszegi potrà risplendere ancora per anni, il mitico Darnyi pare invece in fase calante. E intanto dagli altri Paesi la spinta sempre più forte [illegible] il professionismo [illegible] agli sponsor un ruolo ormai decisivo. Che stavolta l'anfitrione abbia voluto beneficiare se stesso? [c. p.]

La Egerszegi, tre ori ai Giochi

Si ritira a 35 anni

L'addio di Bird folletto bianco del basket Usa

BOSTON. Dopo [illegible] vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Barcellona [illegible] Team statunitense, Larry Bird ha deciso di ritirarsi. Lo ha annunciato ieri lo stesso giocatore in una conferenza stampa.

Il 35enne asso dei Boston Celtics, squadra nella quale ha giocato tutti i suoi 13 anni [illegible] professionista, [illegible] è dunque arreso agli acciacchi degli anni, in particolare al mal di schiena che l'ha tormentato nelle ultime stagioni. [illegible] carriera venne votato miglior giocatore di college nel 1979, quando militava nell'Indiana State University, poi miglior esord[illegible] della Nba (i professionisti Usa) nel 1980, quindi miglior «pro» nel 1984, 1985 e 1986. Con i Celtics ha inoltre vinto [illegible] titoli [illegible], segnando in totale quasi 21 mila punti in poco [illegible] di [illegible] partite. Insieme a [illegible] Johnson è il simbolo del basket americano degli Anni Ottanta.

IN BOLLETTA

La Lega chiede la copertura dei miliardi spesi sul [illegible] ma la società umbra non li trova

Addio Rolls-Royce, Terni riprende il tram

Richiamati i giocatori di C, Maiellaro e Tovalieri vanno a casa

TERNI
NOSTRO SERVIZIO

Cento giorni dopo, i ricordi della festa per la promozione in serie B sono già sbiaditi. Anche l'entusiasmo provocato dall'annuncio [illegible] rinforzi di primissima scelta - Maiellaro e Tovalieri [illegible] tutti - si è affievolito. In tutti c'è la sensazione che da un momento all'altro il sogno finisca e che l'impatto [illegible] la realtà sia difficilmente gestibile anche [illegible] alla guida della squadra c'è un tecnico abile come Clagluna.

La società, che si identifica in un solo dirigente - Rinaldo Gelfusa, 64 anni, imprenditore romano che opera nel settore dei servizi, con prevalenza in imprese di pulizia - è in grave crisi economica. Le cifre indicano un passivo globale di oltre venti miliardi, di [illegible] 10 accumulati nell'ultima [illegible] acquisti tutta lustrini e paillettes: otto giocatori prelevati da società di A e [illegible] B e nessuna cessione, [illegible] mercato definito all'unanimità eccellente, addirittura formidabile per una neopromossa in serie B e di provincia.

Ma ora il rischio di veder annullati tutti gli sforzi è consistente: entro sabato prossimo, vigilia dell'inizio [illegible] stagione ufficiale, la Lega professionisti pretende la copertura di quanto è [illegible] speso, pena l'obbligo di [illegible] i calciatori, già utilizzati nelle amichevoli, alle [illegible] di provenienza. [illegible] prima dell'ultimatum notificato la scorsa [illegible], il problema si era prospettato in tutta la sua gravità: la fidejussione richiesta ad un pool di banche era stata rifiutata perché la società [illegible] aveva fornito le garanzie [illegible]sarie. A lamentarsi della decisione era [illegible] pubblicamente lo stesso Gelfusa: «Ho riportato la squadra in B al primo anno della [illegible] presidenza - aveva detto - e, come ringraziamento, tutti mi hanno voltato le spalle».

Un messaggio chiaro, raccolto dalla tifoseria frastornata dalle voci contrastanti, improvvisamente diventata diffidente anche nella corsa agli abbonamenti. «Via i [illegible] soldi [illegible] banca», è stata la minacciosa scritta sullo striscione [illegible] stadio. I cori contro Antonio [illegible], esponente di spicco del psi umbro, una elezione a senatore [illegible] per una manciata di voti, non lasciavano dubbi: i tifosi contestavano la [illegible] Cassa di Risparmio, di cui Cassetta è presidente.

E oggi, nei capannelli di gente che [illegible] formano in [illegible] Tacito, il salotto buono della città, le recriminazioni non risparmiano neppure i politici in carica: «Quando c'era da fare passerella, tutti [illegible] allo stadio in prima fila, [illegible] il berretto e la maglietta rossoverde, ma adesso dove sono? Cosa fanno?».

A pochi giorni dal debutto in Coppa Italia, ospite del «Liberati» il Piacenza, le probabilità che si trovino i [illegible] miliardi e mezzo necessari perché la Lega ratifichi gli acquisti, [illegible] ridotte al lumicino. Così la bella fuoriserie [illegible] mostrata ai [illegible] rischia di essere smontata e i pezzi restituiti ai vecchi proprietari: non [illegible] soltanto il capitale per il suo acquisto, [illegible] anche i soldi per la manutenzione. [illegible] tornerà all'utilitaria.

Maiellaro e Tovalieri, ignari di tutto, avevano accettato il declassamento in cambio di ingaggi pluriennali assai gratificanti. Poche [illegible] fa i problemi economici di Gelfusa non sembravano tanto pesanti: ma gli appalti bloccati hanno determinato problemi di liquidità alle [illegible] aziende, e per questo il presidente ha chiesto comprensione a Fiorentina ed Ancona, proprietarie dei cartellini dei due gi[illegible]tori, ottenendo però rifiuti stizziti. E così, mentre a Perugia i tifosi hanno già smaltito la tremenda delusione patita per la mancata promozione, ritrovando nuovi entusiasmi dopo la campagna acquisti condotta in perfetto stile berlusconiano da Luciano Gaucci, a Terni si preparano a fare buon viso a cattivo gioco, accettando di affidare ai giocatori della C i destini della squadra. Già oggi, nell'amichevole con lo Spoleto, [illegible] alcune [illegible] viste l'anno [illegible]. «Missione salvezza: mille lire per la Ternana», proponeva lo striscione esposto l'altra sera al «Curi» dai perugini. Era la risposta alle migliaia di manifestini stampati a Terni appena tre mesi fa che [illegible] il faccione di Gaucci, proponevano la scritta: «Anche i ricchi piangono».

Mario Mariano

[illegible] Clagluna (a fianco) allenatore della Ternana, neopromossa in serie B. La società umbra [illegible] reperire [illegible] sabato 8 miliardi e [illegible] per far fronte agli impegni della campagna acquisti

SPORT[illegible]

Mentre a Barcellona fervono sempre con più insistenza le voci su uso massiccio di clenbuterol, il doping della Krabbe, da parte di molti atleti che hanno partecipato ai Giochi, [illegible] stati trovati 83 sorci morti sulla spiaggia del villaggio olimpico. Evidentemente [illegible] ha funzio[illegible] neppure il controllo antidoping.

Mansell parte all'attacco di Prost e Senna

Resto alla Williams o smetto di correre

DOUGLAS. Se non correrà per la Williams-Renault nella prossima stagione di Formula 1 Nigel Mansell, 38 anni, si ritirerà dalle corse. Lo ha dichiarato ieri il neocampione del mondo nel corso di un incontro con la stampa a Douglas, nell'isola di Man, dove ha vissuto a lungo.

Nell'isola il pilota inglese sta trascorrendo qualche giorno di vacanza con la famiglia. Mansell ha conquistato domenica il titolo di mondiale di Formula 1 arrivando secondo nel Gran Premio d'Ungheria alle spalle di Ayrton Senna e della McLaren-Honda.

«Dovrei firmare il contratto con la Williams entro le prossime 48-72 ore - ha detto Mansell -. Sento che il mio cuore appartiene al mio Paese, conosco bene la Williams e i suoi meccanici. Non voglio buttare quanto ho contribuito in questi anni a creare nella squadra e ricominciare daccapo in un'altra».

Mansell è stato categorico nel precisare il proprio pensiero a proposito del suo futuro in Formula 1. «Io - ha detto - estrema decisione - resto con Frank Williams o smetto di gareggiare. D'altronde, adesso mi sento tranquillo, ho finalmente vinto il campionato del mondo e non devo più dimostrare nulla».

Già nel 1990 il pilota inglese aveva deciso di ritirarsi: fu in luglio a Silverstone, quando correva per la Ferrari. Ma si trattò, allora, di una mossa strategica volta a sancire il divorzio con la scuderia di Maranello (che, fra l'altro, sarebbe stata disposta a riaverlo in squadra nella prossima stagione).

Ha continuato Mansell: «Domani (ndr: oggi) ho in programma un incontro con i dirigenti della Williams, team con il quale voglio continuare a correre e vincere. Quest'anno abbiamo fatto insieme cose meravigliose, ed altrettanto potremmo fare in futuro. Sono convinto che arriveremo a una soluzione valida per loro e per me».

Il pilota ha smentito che le voci di un possibile arrivo nel team di Senna o del francese Alain Prost sono altro che «supposizioni giornalistiche, in particolare dell'ex campione del mondo James Hunt, che adesso fa il commentatore televisivo». «Comunque, Senna e Prost rifiutarono a suo tempo di correre per la Williams. Facile presentarsi adesso, dopo che io e Patrese abbiamo lavorato con impegno» ha anche detto Mansell. «Con la Ferrari l'89 fu un anno bellissimo, poi arrivò qualcuno che rovinò la situazione. Sapete com'è finita». L'accenno a Prost è evidente.

Il destino di Mansell si deciderà in settimana dopo un incontro con Williams

Da parte della Renault, parlando della Williams, cui fornisce i motori, per il momento è arrivata soltanto la conferma che la Casa francese rimarrà in Formula 1 almeno per altri due anni e che entro pochi giorni sarà deciso a chi verranno affidate le Williams nella stagione '93. Il presidente di Renault Sport, Patrick Faure, in un'intervista al quotidiano L'Equipe, Tribune de l'expansion» ha anzi definito «plausibile» la scelta di Alain Prost. Secondo fonti vicine alla Renault, Prost, come anticipato da più parti, dovrebbe affiancare il nuovo campione del mondo, sostituendo Riccardo Patrese.

«Stiamo negoziando e stavolta siamo noi ad avere le carte in mano perché tutti i più grandi piloti vogliono venire da noi» ha affermato Faure, sottolineando «in pieno accordo con Frank Williams». Il gruppo anglo-francese punta a vincere il titolo mondiale dei costruttori e il Gran Premio del Giappone, che si correrà il 25 ottobre a Suzuka. «Battere le Honda in casa, sul loro circuito a Honda City, non sarebbe male per l'immagine della Francia in Giappone» ha concluso Faure. [r. s.]

PROVE A MONZA

MONZA. Da oggi a venerdì (9-12,30 e 14,30-18) Formula 1 a Monza per le prove libere in vista del G. P. d'Italia (13 settembre). Arrows, Jordan, Benetton e la Scuderia Italia avranno una sola vettura che sarà guidata, a turno, dai piloti ufficiali mentre per la Williams ci sarà solo il collaudatore Damon Hill. La Ferrari collauderà la nuova monoposto F92A/T, evoluzione dell'attuale vettura: cambio trasversale e sospensioni modificate. Al volante sarà Jean Alesi. Per domani è stato convocato anche Ivan Capelli che dovrebbe guidare la F92A. Per la McLaren, Senna e Berger, debutto della MP4/7 a sospensioni attive.

Oggi la Coppa Bernocchi, test mondiale per il ct Martini

Chiappucci, Bugno e Chioccioli (a fianco da sinistra) i tre leader della squadra per i Mondiali in programma tra 20 giorni in casa di Indurain; a nessuno è stato ancora assegnato il ruolo di capitano

L'eroe del Tour non sarà in gara e si presenterà solo venerdì a Lissone; Bugno in crescendo

«Mai visto un Chiappucci in forma come adesso»

LEGNANO. Fra nemmeno venti giorni si corre, in casa di Indurain, il Mondiale dei professionisti, quasi un'appendice di quei Giochi di Barcellona nei quali i nostri dilettanti hanno sfrecciato vittoriosi a ripetizione. Alfredo Martini, ct alla diciottesima esperienza iridata (5 medaglie d'oro, 8 d'argento e 5 di bronzo) dovrà consegnare martedì 25 la lista dei 14 azzurri (12 titolari e due riserve) che si affiancheranno a Gianni Bugno, iscritto d'ufficio in quanto detentore del titolo.

Oggi, sul taboga dell'Alto Varesotto, si corre la Coppa Bernocchi, destinata a sciogliere qualche dubbio sulla composizione della squadra per Benidorm. A differenza del passato, grazie alla massiccia presenza italiana al Tour, la situazione è già delineata: a parte Bugno, uomini come Chiappucci, Argentin, Fondriest e Cassani non si mettono in discussione ma a questi vanno aggiunti il Ghirotto e il Cenghialta primo e terzo nella Wincanton Classic di Coppa del Mondo, mentre anche Chioccioli e il campione d'Italia Giovannetti sono fuori da ogni discussione.

E siamo così a quota otto, sul conto dei quali Martini si esprime in questi termini: «Chiappucci è... Chiappucci, mai forte come oggi, e non solo per quanto ci ha offerto al Tour, ma per la continuità di rendimento anche in prove importanti come quelle di San Sebastiano e di Leeds in Coppa del Mondo. Sulla strada della forma migliore è anche Argentin, mentre alle «sicurezze» Cassani e Cenghialta si è aggiunto Ghirotto. La vittoria in Inghilterra gli ha fatto bene in tutti i sensi, confermandomi, fra l'altro, che in seguito ad una lunga interruzione quale è stata quella di un anno, ha fatto il pieno delle energie. Anche lui è un uomo-squadra, come Cassani, con la vocazione di rendersi utile all'occorrenza anche in vincere. Giovannetti e Chioccioli sono invece in crescendo e indipendentemente dalla vittoria al suo paese (dove non mi era piaciuto più di tanto), conto di avere al meglio Fondriest».

Il ct azzurro non lesina due parole anche su Bugno: «Dopo la corsa di Cles ha trascorso una settimana di relax, in montagna, allenandosi. Approvo che non sia andato in Inghilterra. Sta seguendo un programma di lavoro sul quale sono d'accordo. In Spagna lo avremo in piena forma».

Ma siamo sempre agli otto (più Bugno) di prima. Ne mancano quattro, più le due riserve. Sull'agenda del ct i nomi sono tanti, ma a noi pare di sbirciare, con un certo rilievo, quelli di Furlan, di Perini, di Guido Bontempi (Martini: «Cosa ha fatto l'anno scorso in Germania!») di Vona, Fezesin, Elli. Martini, però, non si sbilancia: «A questo punto non si può più giocare a nascondino» e quanto ci è dato di capire la faccenda riguarda anche Franco Ballerini e Massimiliano Lelli, finora latitanti. Due ragazzi che in passato avevano formulato più di una promessa. Martini, ne siamo certi, li ha nel cuore, ma guarda la realtà come si conviene alla sua correttezza professionale. Solo una prestazione di rilievo e possibilmente qualche vittoria potrebbero indurre a loro favore.

Oggi, all'appello (ore 11,30) mancheranno Chiappucci, Ghirotto, Cassani oltre a Sciandri (caduto in Inghilterra) e Rebellin (ammalato). Li vedremo all'opera venerdì a Lissone e domenica al Campionato di Zurigo, prima dell'esame (senza appello) della Tre Valli Varesine.

Mario Brunelli

IL PERCORSO

Un circuito da fare 9 volte

LEGNANO. La Coppa Bernocchi, giunta alla sua 74ª edizione, è da sempre uno dei test decisivi per la formazione azzurra da inviare ai campionati mondiali. E' il primo appuntamento del trittico lombardo che proseguirà venerdì con la Coppa Agostoni a Lissone e martedì prossimo con la Tre Valli Varesine. Quattro su dodici (più due riserve) le maglie azzurre ancora da assegnare. La gara prende il via (11,30) da viale Toselli procedendo per Castellanza, Busto Arsizio, Solbiate Olona, Fagnano Olona, Cairate, Lonate Ceppino, Gornate Olona. Di qui seguirà la ripetizione per nove volte di un circuito e quindi, da Lonate Ceppino, altra volata fino a Legnano. Complessivi 205 chilometri, arrivo previsto fra le 16,20 e le 16,45. La gara sarà trasmessa su Raitre dalle 16,10 alle 16,50.

ATLETICA

Nel meeting di Zurigo sessanta stelle olimpiche

Lewis all'assalto nei 100 Benvenuti, altre magie?

ZURIGO. In quattro ore si condensa stasera a Zurigo una piccola Olimpiade, per molti rivincita di Barcellona. Siamo alla quart'ultima tappa del Grand Prix Iaaf Mobil di atletica leggera che si concluderà a Torino il 4 settembre. In tribuna 52 commentatori televisivi e 300 giornalisti, in pista una sessantina di medaglie olimpiche. Da record anche il budget: si parla di due miliardi e mezzo di lire.

Il palcoscenico per questa passerella di campioni è il Letzigrund, uno stadio fatto apposta per l'atletica. Può ospitare 25 mila persone e la caccia al biglietto è aperta almeno da un anno. Essere presenti a questa riunione è come partecipare all'apertura della Scala di Milano il 7 dicembre. Il fascino è immutato da sempre e non c'è meeting di Zurigo che non registri almeno un primato mondiale.

La pista sembra davvero magica e qui tutti si danno appuntamento, a cominciare dagli sprinters. Stasera ci sarà il grande assente della velocità di Barcellona, il figlio del vento, al secolo Carl Lewis. Sui 100 metri l'americano, che ha vinto otto medaglie d'oro in tre Olimpiadi in prove diverse, troverà tutti i grandi rivali salvo il re di Barcellona Christie. Il britannico ha preferito defilarsi per l'occasione, consapevole di non essere in buone condizioni di forma. Lewis è atteso sotto il 10 secondi.

Il mondiale è in pericolo nei 1500 metri per opera del marocchino Morceli, uscito a pezzi dallo stadio del Montjuic. In questa gara il campione del mondo ha buone probabilità di centrare il primato.

Un exploit che nella più difficile prova dei 3000 siepi può raggiungere il keniano Moses Kiptanui, altro grande assente dei Giochi (ebbe la sfortuna di classificarsi quarto nelle selezioni Kenia). Kiptanui può ottenere il record e scendere, primo uomo al mondo, sotto gli 8 minuti. Ricordiamo che domenica a Colonia ha conquistato il mondiale nei 3000 piani.

L'Italia non starà a guardare. Sono gli atleti che scenderanno in pista e in questo momento il più gettonato è Andrea Benvenuti, il ventitreenne periti chimico di Nago, sul Lago di Garda, alle porte di Verona. Negli 800 metri Benvenuti nell'attuale stagione si è migliorato di ben 3 secondi, ai Giochi è stato quinto e due giorni dopo a Montecarlo ha battuto tutti correndo in 1'43"92. Un tempo vicinissimo a quel primato italiano (e alora del mondo) che vent'anni fa ottenne Marcello Fiasconaro (1'43"7).

Benvenuti è l'uomo nuovo dell'atletica italiana. E' in testa alla classifica di specialità del Grand Prix. Ha vinto a Roma, a Helsinki e a Montecarlo e vogliono anche a Berlino fra due giorni, a Bruxelles e a Torino (ci sarà di certo) prima di partecipare, rappresentante per l'Europa, alla Coppa del Mondo in programma tra un mese a Cuba.

Il veneto rischia di offuscare stasera a Zurigo l'impegno di Antibo sui 5000, di Di Napoli nei 1500, di Lambruschini nei 3000 siepi, di Laurent Ottoz sugli ostacoli e della giovanissima emergente mezzofondista piemontese Trabaldo nei 1500. Andrei e Zerbini saranno impegnati nel peso. Inutile dire che il team azzurro dovrà vedersela con i migliori dei Giochi e del momento nel mondo. Per tutti sarà un impegno difficilissimo.

Altre stelle da non trascurare sono Bubka nell'asta, la Drechsler nel lungo, Watts nei 400, Young nei 400 ostacoli. Diretta tv dalle 20,30 su Telemontecarlo e sintesi su Raiuno nel corso di Mercoledì Sport alle 22,30.

Attilio Monetti

SPORT FLASH

CALCIO

Rubata a Rozzi la betoniera... bianconera

ASCOLI. Un'autobetoniera nuova di zecca, dipinta a strisce bianconere (i colori dell'Ascoli) e pronta per essere usata nel cantiere del nuovo stadio di Ancona, è stata rubata la scorsa notte. Il proprietario, il presidente dell'Ascoli Rozzi, è titolare dell'impresa che lavora per la realizzazione dell'impianto. Rozzi spera che l'automezzo, del valore di circa 130 milioni, ricompaia dipinto in biancorosso, uno smacco per i tifosi ascolani retrocessi in B nell'anno della promozione dell'Ancona in A.

TENNIS

A Spoleto vincono Piccolini e Perfetti

SPOLETO. Ha preso il via al Circolo tennis di Spoleto il torneo internazionale di tennis femminile Città di Spoleto, Trofeo Neutro Roberts, dotato di 75 mila dollari. La campionessa italiana Katia Piccolini (testa di serie numero 6) è stata costretta al terzo set da Elena Savoldi. Successo anche per la faentina Flora Perfetti (numero 7), battuta invece la Farina. Risultati: Wasserman-Pizzichini 6-2, 7-5; Ercegovic-Novak 6-4, 6-2; Fauche-Noix Chateau 7-5, 6-0; Reinstadler-Farina 6-2, 3-6, 6-4; Piccolini-Savoldi 6-2, 4-6, 6-2; Perfetti-Emmons 6-3, 7-5; Kschwendt-Parkhomenko 6-1, 6-1; Bottini-Ruano 6-4, 7-6 (7-5); Grossi-Torrens 6-3, 6-2.

BEACH VOLLEY

Brasiliani protagonisti a Roma

ROMA. Si sono giocate ieri le qualificazioni per accedere al tabellone ufficiale del campionato mondiale World Series, dotato di un montepremi di 100 mila dollari (oltre 110 milioni). Vi partecipano 36 coppie di atleti provenienti da 13 nazioni. Le squadre che hanno passato il turno sono entrambe brasiliane: Andrè-Guilherme non hanno mai perso nelle quattro partite disputate, mentre Aloisio-Loyola sono riusciti ad eliminare i superfavoriti russi Sapega-Tchermomisov. Sfortunata la coppia italiana formata da Marco Solustri e Nicola Grigolo, sconfitti al secondo match contro Aloisio-Loyola per 16-14. Le due coppie carioca prenderanno parte da oggi al torneo vero e proprio con le altre squadre già in tabellone. Gli italiani Lequaglie-Ghiurghi e Marchiori-Giordani entreranno in gara domani.

FOOTBALL AMERICANO

I Giaguari cercano gloria all'Eurobowl

TORINO. La formazione torinese dei Giaguari, campione d'Italia nel 1991, è partita ieri per Uppsala (in Svezia) dove parteciperà alla Final Four valida per l'Eurobowl 1992, ovvero la Coppa dei Campioni di football americano. Domani pomeriggio (alle 18) i Giaguari affronteranno la prima partita, contro i padroni di casa dell'Uppsala 86ers.

PALLAVOLO

Si ritrovano le ragazze del Latte Rugiada

MATERA. Le pallavoliste del Latte Rugiada di Matera, squadra campione d'Italia, hanno cominciato ieri nella loro città la preparazione in vista della prossima stagione agonistica, che vedrà la squadra impegnata anche nella Coppa dei Campioni. Con l'allenatore Giorgio Barbieri c'erano anche i tre nuovi acquisti Laura Campanale, Francesca Vannini e Giuseppina Fonzo. Il campionato comincerà il prossimo 27 settembre.

LE TV PRIVATE

[illegible]

16,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Buck Rogers**, [illegible]
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20 — **Taxi**, telefilm
[illegible] **Lo sconosciuto del 3° piano**
22 — **Fiore selvaggio**, telenovela
22,50 **Buck Rogers**, telefilm
23,45 **Taxi**, telefilm
0,15 **Vendite commerciali**

[illegible] Messina

14,30 **Don Camillo e l'onorevole Peppone**, film
17 — [illegible], cartoni animati
17,30 **Ape Maia**, cartoni animati
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 **Una pianta al giorno**
20,10 **Rip giornale**
20,30 **Adderly**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**
22 — **Incontri al caffè**
23 **Don Camillo Monsignore ma non troppo**, film

Sesta [illegible]

12,40 **Cartoni animati**
14 — [illegible]
16,10 **Parliamo di...**
17,45 [illegible]
20,30 **Tiggì**
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1 — **Parliamo di...**
1,40 **Non stop films**

Teleregione PA

13 — **TRS commerciale**
14,30 **Film**
17,35 **TRS commerciale**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Film**
23 — [illegible]

Teleregione

17,30 **Tuttocronaca flash**
17,35 **Film**
19 — **Fotogramma**
19,05 **Cartoni animati**
19,30 **Matù**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca**, (2ª ed.)
20,30 **Viviana**, telefilm
21 — **Asta Video [illegible]0**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Film**

[illegible]

8,20 **Crime story**, telefilm
9,10 **I Ryan's**, teleromanzo
9,30 **Uomo**, film
11 — **Viviana**, telenovela
11,45 **Veronica, il volto dell'amore**
12,30 **Laverne e Shirley**, [illegible]

Telejonica

14 — **Cuore di pietra**, telenovela
14,50 **Geltz e l'amore souvenir**
16,50 **Scatola magica**
17,20 **In viaggio con l'avventura**
18,15 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
18,45 **Cuore di pietra**, telenovela
19,20 **Innamorarsi**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tutta la città ne parla**, film
— **La voce della Sicilia**
22,45 **I cavalieri del cielo**, film
— **Doppio [illegible]**, film

TV 8

14,15 **Tvoltoggi**
14,45 **Cinerubrica**
15,10 **Film**
16,30 **Il romanticismo**, telefilm
17,05 **Cartoni animati**
19,05 **Dancing days**, telenovela
20,15 **Tvoltoggi**
20,45 **Reportage**
22,30 **Tvoltoggi**
22,55 **Uppercut**, sport
24 — **Film**

Tele Scirocco TP

13,25 **TSI flash**
13,30 **Gli appuntamenti**
13,55 **TSI - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **TSI - Sport**
19,30 **TSI - Telegiornale**
20 — **Motor news**, rubrica
20,30 **Adderly**, telefilm
0,30 **Programmi non stop**

Antenna 1

10,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Pronto? [illegible] Lenny**, [illegible]
22 — **Catch the Catch**
0,05 **Prima pagina**, [illegible]

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
[illegible] — **Telenovela**
16 — **Bazar**
18,40 **Vietato ai maggiori**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
23 — **Videogiornale**
[illegible]

TGS [illegible] 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,45 [illegible] **il cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Usa Today**, rubrica
14,40 **Il tempo della nostra vita**
15,25 **Vendite commerciali**
17,30 **Sotto in allegria**, cartoni
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa today**, rubrica
19,15 **Dottori con le ali**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Terrore [illegible] park**, film
22,15 **Notiziario**, 4ª edizione
22,[illegible] **Le altre notti**, show
23,20 [illegible]**ario** (r.)
23,30 **Incontro con...**
24 — **Jory**, film

RTP MESSINA

Doppio Peppone e Don Camillo

Doppio appuntamento con Fernandel e Gino Cervi, indimenticabili protagonisti della saga [illegible] Peppone e Don Camillo: alle 14,30 in «Don Camillo e l'onorevole Peppone» e [illegible] con «Don Camillo Monsignore, [illegible] troppo»

V3 - Telecolor

13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Ercole contro i tiranni del sole**, film
16 — **Vendite commerciali**
18,15 **Redazionale**
18,30 [illegible] **dolce Kioko**, [illegible]
19 — **Ken il guerriero**, cartone
19,30 **Tg flash**
[illegible] **Redazionale**
20 — **Ape Magà**, cartone
20,25 **Tg flash**
20,30 **Superandy il [illegible] più brutto di Superman**, film
22,30 **Ogginotte**
23 **Fantasilandia**, telefilm
24 — **Prima pagina**
0,30 **Incontro con...**

Sicilia 1

[illegible] **[illegible]ppello e cilindro**, film
15 — **Dragnet**, telefilm
[illegible]
18 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
18,30 [illegible] **Rogers**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — [illegible]
20,30 **Lo [illegible] del 3° piano**, film
22 — **Dragnet**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Film no stop**

TRM [illegible]

15 — **Quattro donne in carriera**, t
15,30 **Masquerade**, telefilm
17,15 **Viviana**, telenovela
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Alberione**, cartoni
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Matrimonio a rischio**, sceneggiato (2ª puntata)
22,15 **Telefacts**
22,45 **Il nodo alla gola**, film
1 — **Vendite commerciali**

Telerent-Tivuitalia

[illegible] — [illegible], telefilm
14,50 [illegible]
15 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Telerent [illegible]**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 **Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Il melograno**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm

LE TV PRIVATE

0,30 **Telerent [illegible]**
1 — [illegible]

T.R.M.

14,30 **Da qui all'eternità**
16,20 **Il mistero del castello nero**, film
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Equipaggio tutto matto**, telefilm
19,30 **Taxi**, telefilm
20,30 **Hai sbagliato... dovevi [illegible]mi subito**, film
22,30 **Telegiornale**
22,50 **Il melograno**, rubrica

Italia 7

14 — **Aspettando il domani**, [illegible]
14,30 **Ogginotizie**
15 — **Commerciale**
17,15 **Sotto in allegria**, cartoni animati
18,50 **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Terrore al luna park**, film
22,20 **Jory**, film
0,05 **Le altre notti**, show
0,45 **Commerciale**
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm

Vuelle [illegible]

16 — **Libraria**, rubrica
16,30 **Una pianta al giorno**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Una pianta al giorno**
18,30 **Adderly**, telefilm
19 — **Film**
20,30 **Adderly**, telefilm
21 — **Ciao Italia**
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
23,30 **Sabato sette**

Teleacras AG

14,30 [illegible]
17,15 **VG pomeriggio**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,10 [illegible] **Anteprima**
19,15 **Taxi**, telefilm
20,10 **VG Sera**
20,40 **Hai sbagliato e non uccidermi**
22,15 **Telefilm**
23,25 **Taxi**, telefilm

Telemontecarlo

8,30 **B[illegible]**, telefilm
9 — **Snack**, [illegible]
9,30 **Ottovolante**, gioco
10 — **Snack**, cartoni animati
10,30 **Truck Driver**, [illegible]
11,30 **Doris Day show**, telefilm
12 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm
13 — **Tmc news**
13,15 **Sport news**
13,40 **Natura amica**, documentario
14,15 **Amici mostri**
15,15 **Autostop per il cielo**, telefilm
16,15 **La piccola fuggitiva**, film
18 — **Un campione per Tommy Jo**, film
19,45 **Tmc news**
20 — **Atletica: G.P. IAAF**, sport
23,10 **Tmc news**
23,30 **L'appuntamento**
0,15 **Bikini a Rimini**, film
2,10 **Cnn**, in diretta

Telespazio

8 — **Promozionali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Teleromanzo**
15,15 **Documentario**
15,40 **Cartoni animati**
16,05 **Promozionali**
18,40 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Teleromanzo**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**
2,30 **Telefilm**
3,30 **Film**

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**, 1ª ed. pom.
14,30 **Viaggio attraverso i Comuni della provincia di Agrigento**, rubrica
17 — **Notiziario**, 2ª ed. pom.
17,20 **Cartoni animati**
19,20 **Supermusic Studio Rock**
20,05 **Notiziario**, 1ª ed. ser.
20,35 **Samurai**, telefilm
22,10 **Notiziario**, 2ª ed. ser.
22,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
0,45 **Samurai**, telefilm

TSB-T. Sound Bro.

8 — **Avviì**
8,15 **Sara gioielli**
8,45 **Documentario**
11 — **Trazzieri 2**, sceneggiato (r.)
13 — **Il punto**
13,30 **Documentario**
14 — **T.S.B. - Videogiornale**
14,20 **Vendite commerciali**
16 — **Cartoni animati**
18 — **Rubrica religiosa**
19 — **T.S.B. - Videogiornale**
19,30 **Sara gioielli**
20,30 **Trazzieri**, sceneggiato
23,30 **T.S.B. - Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

Antenna Sicilia

7 — **Proposte commerciali**
12 — **Come vi piace**, film
14,30 **Sicilissimo**
15 — **Rosa de lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Shirab**, cartone animato
17,30 **Ape Maia**, cartone animato
17,55 **Adderly**, telefilm
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **The world music award**
22,15 **Sicilissera**
22,35 [illegible]
0,15 **Sicilianotte**

[illegible] **Errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive** [illegible]

SPETTACOLI SICILIA E CALABRIA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vit. Emanuele 10, Tel. 25.688 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18,20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — s. Dante Alighieri 4, Or.: — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760. Or.: 20,20/22,30, Ingresso L. 5000
La famiglia Addams di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina — v. Vanasco 10, Spett. unico ore 20,15, Ing. 4000/rid. 3000
Zitti e mosca di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' — Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 17,45/21 — CHIUSURA

Capitol — s. 16, Tel. 506.471, Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.693, Or.: 17 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49, Or.: 17/18,45/20,45/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210. Or.: 17, 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — s. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 17; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — LOCALE RISERVATO

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470. Or.: 17, 18.45/20,30/22.30

Sciara — p. 15, Tel 417.084 Dom. sp., Or.: 18/20,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17.30/19.30/21,30 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Largo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 17/20/22.30 — CHIUSURA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 715.039, Or.: 18/20,20/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Ritorno al futuro parte III di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e sinistri. N. V. 1h 59' — Fantastico

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.67.98. Dom. sp.: 15, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — s. Peculio Frumentario, Tel. 717,348. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — s. Emerico Amari, Tel. 329.248, Or.: 16/20,10/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 18.30/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16.30, 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Arena [illegible] — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub 92. Ing. 6000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — Commedia

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.10.88. Or.: 16, 17,35/19.10/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30, 18,30/20.30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Arena Favorita — (Pallavicino), Or.: 21/23,15
Vite sospese di D. Salzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — Thriller

Arena Odeon — (Mondello), Or.: 21,15/23,15
Papà, ho trovato un amico di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' — Commedia

Lux — v. F. P. di Blasi 31, Tel. 302.361, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.86.32, Or.: 17,30/20/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 589.290. Or.: 17, 18,45/20,30/22,30 — CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.299. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 32, Tel. 625.52.77, Or.: 15/17,30/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — Tel. 46.711, Or.: 17,30/19,15/21/23 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052. Or.: 17,30, 19,15/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 811.22, Or.: 18/19,30/21/22,30 — ESTIVA

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 388.23, Or.: 18/19,30/21/22,30 — CHIUSURA ESTIVE

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel., Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inform. tel. 88.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 581.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ALCAMESE MUSICA JAZZ THE GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chi-** tenuto Umberto Fiorentino. Informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENEE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Mede[illegible]baldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philarmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, Mendelssohn, Sostakovic. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokofiev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: Francesca Benedetti, Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz**. Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — via XX Settembre 19, Tel. 725.954, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno — via Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 20.650, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Raimondi — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 899.188, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — corso Garibaldi 336, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000 — Film per

VIBO VALENTIA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.182, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Da fine mese scattano i controlli sulle strade periferiche e nelle frazioni

A Casale ritorna l'Autovelox

Dopo [illegible] guasto alla «vecchia» apparecchiatura, il Comune [illegible] ha acquistata un'altra
Verrà utilizzata dai vigili urbani. Sono molto severe le multe: fino a 250 mila lire

CASALE. Sulle strade casalesi ritorna l'Autovelox. I vigili urbani ricominceranno a utilizzarlo, forse già a partire dalle prossime settimane.

Quasi tutti gli automobilisti sanno che l'Autovelox è una sofisticata apparecchiatura che, sistemata al margine di una strada, è in grado di fotografare le automobili, registrandone targa e velocità.

Il Comune di Casale ne possedeva già uno, da [illegible] decina di anni, ma da un po' di tempo non era più utilizzato dai vigili, in seguito a un guasto di carattere tecnico.

Il Comune aveva così deciso [illegible] acquistarne un altro che, proprio in questi giorni, è arrivato al comando dei vigili [illegible]lesi. Le prime pattuglie antivelocità potrebbero già [illegible] in servizio entro la fine del mese di agosto.

Il nuovo Autovelox costa circa [illegible] milioni. [illegible] impiegato soprattutto lungo le strade [illegible] periferia e nelle frazioni. [illegible] queste infatti le vie su cui più facilmente gli automobilisti accelerano, senza considerare i pericoli notevoli, ai quali sono sottoposti [illegible] soltanto i pedoni. «E' un'apparecchiatura sofisticata, che risulterà certamente [illegible] utile come dissuasore. Prevedo che automobilisti e [illegible]sti pur di [illegible] incorrere in una severa multa ridurranno notevolmente la velocità - dice [illegible] sindaco, Riccardo Coppo -. Quindi, l'Autovelox consentirà di rendere più [illegible] le strade [illegible] nostro Comune».

Piuttosto elevate saranno le contravvenzioni: da 50 mila lire per chi supera [illegible] poco la velocità consentita, sino alle [illegible] mila previste per chi viaggia a oltre 10 chilometri orari sopra il limite.

Le targhe di auto, camion e [illegible] troppo veloci saranno fotografate dall'Autovelox, senza che i vigili fermino chi guida. Saranno poi gli agenti di polizia municipale a risalire al proprietario, tramite i registri nazionali [illegible] riportano le immatricolazioni.

Una volta individuato il proprietario, gli sarà inviato per posta e [illegible] in poche settimane, il verbale di contravvenzione. Naturalmente, la multa raggiungerà gli automobilisti in qualsiasi [illegible] del territorio nazionale abbiano la residenza.

L'Autovelox [illegible] un'apparecchiatura molto conosciuta dagli automobilisti monferrini: sono infatti numerosi i Comuni collinari che lo utilizzano sul loro territorio per reprimere le violazioni ai limiti [illegible] velocità.

Il [illegible] utilizzo ha spesso [illegible] che alimentato polemiche: al[illegible]ni, infatti, lo ritengono [illegible] metodo troppo rigoroso per assicurare il rispetto del limite di velocità, anche perché spesso [illegible] contravvenzione non viene comminata, mentre si registra la violazione.

Tra le apparecchiature in dotazione ai vigili urbani di Casale Monferrato c'è anche l'opacimetro, che viene utilizzato periodicamente.

Consente di misurare il grado [illegible] inquinamento provocato dai gas di [illegible] delle auto diesel, ed è in dotazione da due anni ai vigili urbani.

Tino [illegible]

Saranno di nuovo fotografate le targhe di auto, camion e moto troppo veloci

A Moncalvo

Novanta multe al mese

MONCALVO. Ad otto [illegible] dall'entrata in funzione dell'Autovelox l'effetto deterrente ha dato ottimi risultati. Sono, infatti, diminuite [illegible] oltre un quarto le contravvenzioni per eccesso di velocità, elevate grazie ai rilevamenti [illegible]'apparecchiatura. Tra gli amministratori comunali c'è soddisfazione per l'iniziativa: «La nostra preoccupazione [illegible] è quella di salvaguardare l'incolumità dei moncalvesi. In certi punti a rischio del centro abitato, dove fino a poco tempo fa gli automezzi transitavano ad alta velocità, ora i pedoni possono attraversare la strada senza correre il rischi di essere investiti».

Durante [illegible] prime «sedute» dell'Autovelox, nelle [illegible] a rischio, corso XXV Aprile, via Stazione, via Gavello, venivano «pizzicati», mediamente ogni volta, 120-140 autoveicoli; ora le contravvenzioni sono scese a non più di 30 per seduta. «Ciò significa che gli automobilisti, specialmente gli habitué di questi percorsi si sono autodisciplinati», dicono in Comune. L'Autovelox [illegible] in funzione [illegible] media due [illegible] volte [illegible] mese; il [illegible]etro resterà in servizio fino a dicembre. La contravvenzione per eccesso di velocità va da un minimo di 200 mila lire ad un massimo di 800 mila; le multe può essere ridotta a 50 mila se il limite dei cinquanta chilometri orari non viene superato di oltre [illegible] chilometri. **(bru. m.)**

Casale, lascia l'incarico il maggiore Gasparetto

Cambio della guardia al comando carabinieri

CASALE. Il maggiore Giuseppe Gasparetto lascia il comando della compagnia carabinieri, dopo aver svolto questo incarico per sei anni.

Era arrivato a Casale nel settembre '86, quando [illegible] appena [illegible] superata la fase cruciale dell'emergenza idrica. Ma i problemi connessi all'inquinamento dell'acquedotto erano in pieno fervore e già fin da allora il giovane capitano, al suo primo incarico di comando, aveva dimostrato quelle qualità di «rigore, sensibilità e cultura della legalità» che il [illegible] Riccardo Coppo, nel saluto di addio, ieri pomeriggio in sala giunta, ha riconosciuto all'ufficiale.

A lui Coppo ha espresso gratitudine [illegible] nome dell'amministrazione, ma anche e soprattutto della città. Non è solto un saluto formale, ma è [illegible] riconoscimento [illegible] a [illegible] uomo che, giorno per giorno, ha dedicato impegno e attenzione ai problemi dei cittadini. Ha agito con discrezione, rigore e attenzione alla difesa delle regole, [illegible] sono la base della convivenza civile e democratica».

Il maggiore Gasparetto, 37 anni, sposato e padre di due figli, a Casale si è f[illegible] voler bene dalla gente. «[illegible] cercato di fare in modo che i cittadini trovassero nei carabinieri un punto [illegible] riferimento - ha detto l'ufficiale -. L'ho fatto col cuore».

E l'ha detto col cuore. Nel suo saluto al sindaco e ad altri esponenti della giunta (presenti gli assessori Luigi Merlo e Salvatore Sanzone) traspariva il tono commosso. «E' per me un momento di grande emozione - ha ammesso Gasparetto - a conclusione [illegible] un'esperienza significativa [illegible] esaltante, che mi ha segnato profondamente. Ho [illegible] modo di incontrare molto persone, che mi hanno arricchi[illegible] [illegible] punto di vista [illegible] e professionale. Insieme abbiamo collaborato, ciascuno [illegible]condo la propria responsabilità, nel rispetto reciproco dei ruoli, senza interferenze».

Con questo spirito Gasparetto ha affrontato, oltre a quella dell'inquinamento idrico, anche altre emergenze (ultima quella degli albanesi) e ha firmato importanti inchieste. Ora [illegible] ne va, «ringraziando tutti [illegible] loro che mi sono stati vicini in questi anni», per [illegible] l'importante incarico di aiutan[illegible] maggiore alla Scuola allievi carabinieri [illegible] Campobasso.

Ad assumere il comando del[illegible] Compagnia [illegible] Casale sarà il capitano Arcangioli, toscano, proveniente da un reparto speciale del Nucleo radiomobile di Palermo. **[s. m.]**

Il magg. Gasparetto in alta uniforme

IN BREVE

CASALE

Raccolta differenziata dei rifiuti in plastica

S'iniziano il 24 agosto a [illegible] i lavori per la preparazione [illegible] primo punto di raccolta differenziata preparato dall'assessorato all'Ambiente. In viale Montebello sarà costruita entro la prima settimana [illegible] settembre [illegible] strutture che ospiterà campane per la raccolta [illegible] ve[illegible] carta, pile, lattine. Per la prima volta [illegible] tenterà anche la raccolta della plastica.

[illegible]

Si è concluso [illegible] «raid» [illegible] le [illegible] d'epoca

[illegible] previsto per oggi il ritorno dei dieci equipaggi del Club Auto d'Epoca Reporter di Castelletto Monferrato, che si sono recati in Danimarca sulle loro auto Anni Sessanta. [illegible] viaggio [illegible] stato [illegible] 3500 chilometri. I monferrini [illegible] stati ospitati [illegible] antichi castelli dall'Ente turismo danese.

[illegible]

Aperte le iscrizioni alla mega gara bocciofila

Prenderà il via mercoledì 26 agosto [illegible] 21, la prima «mega gara bocciofila» intitolata Imperial Metal Company, organizzata da Beppe Maccagno di Moncalvo. La manifestazione si svolgerà sui campi di Cerrina Valle, Ozzano, Montiglio, Pozzo, Odalengo Piccolo, e Castelletto Merli. Il montepremi [illegible] 30 milioni. L'iscrizione costa 100 mila lire a terne [illegible] lunedì 24. Tel. 0142/943465.

A S. Salvatore lo spettacolo del duo torinese Gommaflex

In piscina [illegible] si ride

Una galleria di personaggi demenziali [illegible] quotidiani presentati secondo una originale formula che mescola musica [illegible] cabaret

S. SALVATORE. I Gommaflex alle Piscine, per concludere la [illegible] organizzata in collaborazione [illegible] Teatro [illegible] Rimbalzo che nel dehors dell'impianto ha portato alla ribalta, in queste calde serate estive, musicisti, cabarettisti e [illegible] Il [illegible] agosto si era riso molto con Alberto Patrucco, ora, passato Ferragosto, l'ultimo appuntamento è con un duo che è stato tra [illegible]li antesignani di quella comicità piemontese, arguta e surreale, fiorita nei locali «alternativi» [illegible] Torino e poi esportata a Milano e riscoperta [illegible]lle reti berlusconiane.

Fabio [illegible] e Furio Busignani, coadiuvati per quanto riguarda testi e regia [illegible] Mauro Moretti, ex componente degli «Scostumisti», gruppo storico del cabaret torinese, hanno for[illegible] diverse, di impronta più teatrale il primo, più musicale il secondo, che contribuiscono a caratterizzare in modo originale i loro spettacoli.

Dopo gli inizi, nell'87, i Gommaflex hanno seguito la [illegible] sueta trafila [illegible] chi cerca di sfondere [illegible] non facile mondo del cabaret: prima le tv locali, per riuscire poi a comparire [illegible] Odeon Tv e [illegible] «Star '90», prima le rassegne minori [illegible] poi le affermazioni a manifestazioni di prestigio come «Professione comico», ideata da Giorgio Gaber e il festival nazionale «Loano Cabaret».

Al loro attivo hanno due proposte - il loro cavallo di battaglia, «Scusate, [illegible] visto i Gommaflex?», e il nuovo spettacolo, [illegible] almeno... pagateci l'Iva», ancora in via di perfezionamento - e una fama in ascesa. Perché sono bravi i Gommaflex nel mescolare musica e battute, quotidianità [illegible] divagazioni demenziali.

Dall'osservazione del reale [illegible] personaggi insieme improbabili e verosimili, un direttore d'orchestra tedesco, [illegible] santone creolo, un industriale brianzolo, o una coppia di gangster impegnati a progettare [illegible] «rapina del secolo» [illegible] salumificio.

Gli ingredienti della loro [illegible]micità so[illegible] l'improvvisazione, non si sa mai quanto vera e quanto abilmente costruita, la velocità, appresa dalle trasmissioni televisive frequentate negli anni dell'apprendistato, da «Drive In», a «Emilio», a «Casa Vianello» e la grande capacità espressiva e mimica, in grado [illegible] strappare una risata anche allo spettatore più cupo.

Fabio Ferronato e Furio Busignani, in arte Gommaflex, sono sulle scene dall'87

Carla Reschia

Curiosa gara di bellezza ad Acqui

«Mister bagnino» è del Liechtenstein

Si chiama Chris Cristian, è un giocatore di pallavolo, ha 28 anni e arriva dal Liechtenstein. E' lui «Mister bagnino '92», scelto tra 18 [illegible] al Kursaal di Acqui. Tra i premi assegnatigli c'è un abbonamento per la stagione alle piscine acquesi. Ma Chris non ne potrà usufruire: si tratterrà in provincia pochi giorni

ACQUI TERME. Anche per i concorsi per i «più belli» vincono le bellezze nordiche. E' stato infatti un ventottenne giocatore di pallavolo, Chris Cristian, del Liechtestein ad aggiudicarsi la fascia di «Mister bagnino '92». E come accade per le miss, anche il mister è stato affiancato [illegible] da due «damigelli»: Franco Michelon di 26 anni, che esercita la professione di bagnino alla piscina comunale [illegible] Alessandria, e Edis Gulisano, deejay ventitreenne.

Teatro della selezione degli aspiranti [illegible], la discoteca Kursaal dove una giuria tutta al femminile ha sele[illegible] diciotto concorrenti. Tra questi anche presenze internazionali, infatti quattro giovanotti erano stranieri, originari della Svezia e del Liechtestein.

Rituale sfilata per i prescelti a gareggiare per [illegible] fascia di «mister bagnino», [illegible] dopo l'elezione, il più bello è stato premiato anche con una [illegible] d'alloro.

[illegible] d'abitudine l'estate è tempo di miss [illegible] in provincia [illegible] selezionare le bellezze locali è il concorso un «Volto per il turismo», che nei giorni scorsi ha proclamato due [illegible] miss: Alessandra Alisi, 23 anni, di Acqui Terme, e la coetanea Sandra Arata di Silvano D'Orba, vincitrici delle selezioni che hanno fatto tappa ad Alice Bel Colle e a Silvano D'Orba.

Damigelle di Alessandra sono state elette la diciottenne Raffaella Giganti di Novi Ligure e Laura Torte, 17 anni, di Alice Bel Colle. Ad accompagnare Sandra sul podio della più bella, due genovesi: Stefania Scopellitti di 2[illegible] anni e Raffaella Bernardi di 19. Il premio simpaty è stato assegnato a Paola Viotti di Alice Bel Colle e a Milena Andreoli, 21 anni, di Novi.

E la gara continua: per il fine settimana [illegible] Costa Vescovato [illegible] in programma la 13ª tappa di un «Volto per il turismo», cornice alle aspiranti miss la tradizionale «Festa del vino». Sabato sera durante l' inaugurazione della festa del paese, [illegible] selezionate le concorrenti ed elette le vincitrici.

Ogni tappa del concorso ha visto selezionate una vincitrice due damigelle [illegible] una «miss simpaty»: [illegible] il 20 settembre si ritroveranno al Master di Bosco Marengo per [illegible] sfilata finale [illegible] la proclamazione della ragazza «Volto per il turismo» '92.

[illegible] Mariotti

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Alessandrino Tel. 0131/252.644	[illegible]
Ambra Tel. 252.079 Orario: 22 Lire 6000 posto unico	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico	[illegible] ESTIVA
[illegible] Tel. 56.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 [illegible] 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Lire 7000/6000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	[illegible] VIETATO AI MINORI DI ANNI [illegible]
[illegible] Moderno Tel. 0142/452.616 Orario: 15,30 Lire 9000/7000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [illegible] (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**
[illegible] Tel. 452[illegible] Or.: 22 Lire [illegible]	**Prova schiacciante** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] Tel. 452.081	[illegible] PER [illegible]
[illegible] Moderno Tel. 0143/76.280 Orari: 20/22,15 [illegible] posto unico	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
OVADA Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20,05/22,15 Lire 6000 posto unico	**Tacchi a spillo** *di [illegible] Almodóvar con Victoria Abril, [illegible] Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito [illegible] madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
[illegible] Villa Caffarena T. 0143/62.898 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Hook - Cap[illegible] Uncino** *di [illegible] Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato [illegible] spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è [illegible] Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] [illegible] Or.: 20/22,30. Lire 6000 (5000 iscr. Circ. Cinema)	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — [illegible] celebre [illegible] di [illegible] con Spencer [illegible]cy: le disavventure di un padre [illegible] per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
VALENZA [illegible] Carducci Tel. [illegible] Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**Doppio inganno** *di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92)* — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**
[illegible] Arlecchino Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

SAGRE

Videodiscoteca e grigliata

Proseguono i festeggiamenti del Ferragosto caminese. Stasera si balla in piazza con la [illegible]deodiscoteca Music system. Per i buongustai: grigliata mista. A Ciglione di Ponzone stasera alle 21 grande gara di Cirulla. Stand gastronomici e degustazione di piatti a base di carne di asino stasera all'ex oratorio della frazione Castelferro di Predosa. Giochi, danze e gastronomia [illegible] Melazzo, dalle 20.

[illegible]

I thriller [illegible] rivedere

A Casale, al giardino all'aperto [illegible] palazzo Cova, stasera alle 21,45 viene proiettato il film «Prova schiacciante» con Greta Scacchi e Bob Hoskins. Il biglietto costa [illegible] mila lire. «Doppio inganno» di Damian Harris è il film che viene proposto stasera alle 21,45 all'Arena Carducci di Valenza per la [illegible] cinematografica [illegible] del Centro comunale [illegible] cultura. E' un thrilling emozionante, che vede una vedova alle prese con i nemici dell'ex marito.

POLENTIADI

Cani in campo oggi [illegible] Molare

Stasera, con inizio alle 20,30 al campo sportivo [illegible] Molare, ultimo appuntamento con i giochi burleschi «Le Polentiadi», in onore della Sagra del Polentone che si svolgerà domenica. Nell'intervallo è previsto un divertentissimo spettacolo, con [illegible] mini-partita di calcio giocata dai [illegible] Si [illegible] del numero che ha ottenuto recentemente notevole successo a «Stasera mi butto» di Rai 2. Presenta Mario Pellicano di «Canale 5».

LE MOSTRE

Arte locale e in trasferta

Al Castello di Sartirana Lomellina sono aperte le mostre d'ar[illegible] «Sette giovani artisti», «Jean Gaudaire Thor, dipinti 1987 - 91», «Giulio Greco, Opere recenti», «Giovane arte contemporanea», «St'art» (quest'ulti[illegible] dedicata ai giovani designer argentieri). Alla Loggia di San Sebastiano di Ovada, fino al [illegible] agosto, espone [illegible] pittore Nello Borromeo. Resta aperta fino al 31 agosto a Gignese (Novara) al museo dell'ombrello la mostra [illegible] contemporanea organizzata dalla galleria Ariete di Casale. So[illegible] esposte opere di molti artisti alessandrini come [illegible] Angeleri e Elisa Figini. Poi opere di Alessandri, Brindisi, Bueno, Ralli. La galleria Ariete presenta i propri artisti anche [illegible] Celle Ligure alla [illegible] mostra di pittura. A Gavi [illegible] aperta una mostra di dipinti e ceramiche, allestita presso la cantina dei Produttori del Gavi. Espone fino [illegible] 23 agosto, ogni giorno dalle 17 alle 22,30, il pittore De Vignola. E infine ad Acqui Terme, al liceo «Saracco», prosegue l'antologica dedicata ad Ardengo Soffici e intitolata «La pittura di una vita».

A Casale il film «Prova schiacciante»

FOTOGRAFIA

Un'immagine per la Val Borbera

La Pro loco [illegible] Vignole Borbera in collaborazione con la biblioteca comunale, promuove [illegible] concorso fotografico sul [illegible] «Val Borbera: paesaggio, natura, volti e folklore». La tassa [illegible] iscrizione [illegible] mila lire: [illegible] possono presentare [illegible] massimo [illegible] cinque foto, in bianco e nero o a colori. Le opere (sul retro occorre segnare il nome dell'autore) dovranno essere [illegible] segnate agli organizzatori entro il 28 agosto. [illegible] settembre, nei locali della biblioteca, [illegible] aprirà la mostra fotografica a cui seguirà la premiazione [illegible] ciascuna categoria. Una classifica speciale raccoglierà le foto d'epoca.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokio decadence**, di R. Murakami con M. Nikaido, S. Moskawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. [illegible]. Col. non vietato. [illegible]: 16,30; [illegible],30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA [illegible] C. delle Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.180. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
[illegible] v. C[illegible] 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE [illegible] V. Vanelo 5. **Turné** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Sentvoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). [illegible] per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; [illegible] 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** [illegible]. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dorel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Tokio deca[illegible]** di R. Murakami, [illegible] M. [illegible] 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Vietato 18. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di L. Abernathy, con T. T. Scott, W. Katt. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
[illegible] 2 v. [illegible] 3. **Ostinato destino** [illegible] Albano con M. Safucci e A. Gassman. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di P. Almodovar con C. Maura, A. Banderas. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**, di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa. Col Viet. 14. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colossea 12. **Così fan tutte**, di T. [illegible] con C. Koll, P. Lanza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO [illegible] g. Castello 215, t. 88.1[illegible]. [illegible] La bigl. riapre Martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti [illegible] tutti gli spettacoli dal 12 novembre
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**: 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 [illegible] cassa del [illegible]. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Lo sconosciuto del 3° piano**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **[illegible]iamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Tom Sawyer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape Maia**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Dottori e sposse**, film
22,30 **Pomeriggio insieme**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Naumachos**, sceneggi[illegible]
22,30 **Trentaminuti**
[illegible] — **Derby thrilling**, [illegible]

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Terrore al luna park**, film
22,15 **Jory**, film
[illegible] **Le altre notti**, [illegible]

[illegible] Supersix
18,30 **Force Super**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **TGC special**
[illegible] **L'ultimo samurai**, telefilm

21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
[illegible] **Notti magiche**
[illegible] **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Frutto proibito**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Il sig. e la sig. Smith**, film
0,30 **Saigon missione Vietnam**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Parliamoci d'amore**, talk show.
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Relaity**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **I pirati della Malesia**, film
21.45 **Il fantasma e la signora Muir**, film
22,30 **L'antologia del Cetra**
24 — **L[illegible]**, [illegible]
1,45 **Ti amo ancora**, film

[illegible] 9 Tai
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Il grande amore**, film
[illegible] **La lunga ricerca EP**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
[illegible] **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
18 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **La auto della settimana**
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,30 **La moto della [illegible]**

Telesubalpina
19 — **La storia della salvezza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Agorà, il cristiano e la sofferenza**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lo sparviero del mare**, telefilm
22,30 **Speciale [illegible] Gli anni [illegible] piombo**
23 — **Acqua di sorgente**, doc.

Rete 7 Piemonte
20,20 **Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Il melograno**
1 — **Informa 7**
1,15 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
1,45 **Varietà**
2,30 **Nero Wolfe**, telefilm

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

L'Alessandria impegnata in trasferta a Novara, il Casale ospita al Palli (ore 20,30) lo Spezia

Coppa Italia, è giunta l'ora [illegible] verità

Con la nuova formula vietato concedersi distrazioni

ALESSANDRIA. [illegible] fase di aggregazione e amalgama è finita. Lo è almeno sulla carta, visto che stasera s'inizia ufficialmente la stagione con l'[illegible] della Coppa Italia. In realtà per la stragrande maggioranza delle 90 formazioni iscritte a questa [illegible] ventunesima edizione della manifestazione riservata a compagini di serie [illegible] non è [illegible]. In [illegible] alessandrina Sabadini [illegible] che dovrà lavorare [illegible] molto per [illegible] una compagine competiva. In termini percen[illegible]ali la squadra è al 65-70 per cento. La difesa ha bisogno di giocare molto p[illegible] assimiliare i meccanismi della zona. Spiega il tecnico: «C'è chi raggiunge la condizione in quattro [illegible] quattr'otto e chi invece ha bisogno di parecchie settimane. L'importante sarà arrivare ad un livello accettabile l'inizio di campionato».

Anche il centrocampo [illegible] trovare equilibrio. Sabato e Didonè hanno dimostrato [illegible] convivere alla perfezione, [illegible] occorre dare consistenza alla [illegible]diana. Gargioni in questi primi incontri ha convinto solo in parte, per Zanuttig il tecnico non ha ancora deciso l'esatta collocazione, mentre molti consensi sta riscuotendo il giovane [illegible] che può giocare sia nei panni di mediano sia in quelli di terzino. Il giovane giocatore

Sabadini cerca il «colpaccio» a Novara

piace al tecnico. [illegible] anche al[illegible] ragazzi della Primavera aggregati alla [illegible] durante il ritiro hanno impressionato favorevolmente. Bene soprattutto i due doriani Caricari e Zaniolo.

Prosegue Sabadini. «L'impegno di [illegible] con il Novara sarà indicativo, dopo la sfilza di amichevoli disputate in queste ultime due settimane. A parte [illegible] 3 a 1, peraltro scontato [illegible] il Genoa, non abbiamo rimediato altre sconfitte. Non fa [illegible] 4 a 2 [illegible] finalissima del torneo del "Centenario" proprio con i novaresi. Le partite che finiscono [illegible] al dischetto [illegible] vore e proprie lotterie».

[illegible] c'è già chi tra i tifosi mormora che la squadra costruisca molto, ma riesca a realizzare poco. [illegible] 7 gol in 6 partite, [illegible] cui ben 5 giocate contro squa[illegible] [illegible] categorie inferiore. Prosegue l'allenatore: «Un conto sono le gare ufficiali, dove [illegible] gioca solo per la p[illegible] in palio, [illegible] altro le amichevoli dove si studia e si fanno esperimenti».

Il tecnico [illegible] rimasto soddisfatto della prove della [illegible]mana scorsa con il Lecco. Conclude: «E' finita 0 a 0, ma nel primo tempo abbiamo dominato il gioco e [illegible] potuto anche segnare tre gol».

Nella gara di stasera darà forfait Sabato bloccato da [illegible] leggero risentimento muscola[illegible]. Sarà invece in campo Zanuttig che sconterà la sua giornata di squalifica in campionato. Queste le formazioni. **NOVARA: Pozzati, Castiglioni, Schillaci, Ponti, Paladin, Dianda, Guatteo, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi. ALESSANDRIA: Battistini, Bonadei, Mezzetti, Gargioni, Tonini, Chiappino, Maddè, Zanuttig, Serioli, Didonè, Alfano.**

Piero Abrate

CASALE. Attesa [illegible] tensione a poche ore dall'incontro di Coppa Italia, [illegible] lo Spezia, questa sera al campo Natal Palli con inizio alle 20,30.

Gianni Bui ha comunque la situazione sotto controllo. Negli allenamenti [illegible] questi giorni allo stadio di via [illegible] ha avuto modo, più che durante il ritiro al lago Maggiore, di verificare la forza uomini a [illegible] disposizione. Più eloquente sarà [illegible] si[illegible] il campo, questa sera, nel primo confronto di rilievo in cui la nuova compagine nerostella[illegible] [illegible] impegnata [illegible] dare prova di sè davanti al proprio pubblico.

Nella rosa dei sedici giocatori no[illegible] entra, questa volta, Troise per motivi burocratici legati alla firma [illegible] contratto [illegible] se[illegible] per il ritorno contro lo Spezia). Al suo posto, con [illegible] numero 16, andrà in panchina il giovanissimo Costa, leva 1975, attinto alla categoria Boretti. Franzin in questi giorni, come sottolinea Bui, è stato l'«osservato speciale». Il tecnico preferisce tenerlo precauzionalmente in panchina (ancora soffre d'un piccolo risentimento muscolare), mentre in attacco giocheranno Wefford e Brunetti.

[illegible] gli allenamenti sono stati principalmente incentrati sulla preparazione atletica e tecnica, Gianni Bui ha comunque inten-

Gianni Bui: «Niente regali allo Spezia»

zione di riservare un momento particolare alla riflessione: «Qualche ora prima della gara ci prenderemo [illegible] tè. Sarà l'occasione per comunicare il messaggio che, fino [illegible] ora, ho trasmesso in modo meno esplicito. Si tratta dell'obiettivo che mi sono prefisso, quello di creare entusiasmo: nei giocatori e, insieme ai giocatori, nel pubblico. E' lo scopo principale di questa stagione, ancor prima che vincere. E' importante che si crei un legame [illegible] tra i tifosi e i giocatori. I ragazzi stanno cominciando [illegible] sentire l'importanza di suscitare un atteggiamento di simpatia nei confronti [illegible] squadra, che si era andato un po' perdendo per una somma di circostanze».

Quindi [illegible] riflessione di oggi pomeriggio [illegible] sarà tanto [illegible] centrata sull'ultimatum [illegible] vinciamo o moriamo», quanto piuttosto orientata a sollecitare [illegible] voglia dei ragazzi di fare bene, lasciando già intravedere la potenzialità che dovrà manifestarsi appieno durante il campionato».

[illegible] i nerostellati scenderanno in campo [illegible] particolare acredine [illegible] confronti degli spezzini, nonostante il presunto «compromesso» della passata fine stagione, quando [illegible] Spezia [illegible] dato partita al Pro Sesto costringendo praticamente il Casale allo spareggio che ne aveva decretato la retrocessione. La formazione, in parte rinnovata, non [illegible] nutrire risentimento.

Queste le formazioni. **CASA[illegible] Rubini; Paolini, Picco; Luxoro, Butti, Malgeri; Calemme, Col, Wefford; Visca, Brunetti. [illegible]: Melegari (Antompaoli), Bonadio, Scognamiglio; Bergamaschi, Torchio, Amarotti; Tatti, [illegible]la, Faccini; Perinelli, Lorenzi.**

Silvana Mossano

Le ambizioni dopo il cambio della guardia di presidente e mister

Ovada, è lecito attendersi una stagione [illegible] primato

OVADA. Nasce all'insegna del giglio l'annata sportiva dell'Ovada Calcio: una combinazione fortunata ha fatto [illegible] che la Fiorentina abbia scelto la località dell'Alto Monferrato [illegible] sede di ritiro e il destino ha voluto che il giorno [illegible] raduno dell'Ovada coincidesse con quello dell'arrivo del manipolo guidato dall'inflessibile Radice. Così la prima uscita ufficiale della formazione ovadese è contro una squadra di serie A. Difficile pensare ad un inizio più beneaugurante. D'altro canto, nell'anno in cui festeggiano i 45 anni [illegible] fondazione, i bi[illegible] si sembrano aver imboccato la strada che conduce a traguardi prestigiosi: un nuovo presidente, un [illegible] mister, un nuovo medico sociale (Massimo Cerruti), una [illegible] [illegible] giocatori rinnovata e tanto entusiasmo da mettere sulla bilancia del campionato d'Eccellenza.

I tifosi l'hanno capito [illegible] i commenti sono significativi: «L'allenatore è da Interregionale, la squadra è nettamente p[illegible] forte dello scorso [illegible] vedre[illegible] grandi cose». E la prima promessa di Gianfranco Stoppino, mister dalla carica irresistibile, [illegible] di offrire un calcio spettacolo: «Quest'anno chi ci seguirà, avrà modo di divertirsi - assicura - giocheremo per vincere ma anche e soprattutto per appassionare». Le premesse ci [illegible] [illegible]: i dirigenti ovadesi, spinti dal nuovo presidente Alberto Cecconi, imprenditore genovese, hanno cambiato i sei [illegible]simi [illegible] squadra e l'hanno affidata ad un mister di serie superiore. Stoppino infatti, lo [illegible] anno allenava la Sammargheritese, che [illegible] è classificata all'ottavo posto dell'Interregionale (girone D).

Perché ha scelto Ovada?

«Ritengo che società e squadra possano occupare [illegible] gradino più alto e sono qui per provarci».

Via subito con il grande salto?

«Quest'anno non ci poniamo traguardi particolari prepareremo il terreno per il futuro, [illegible] [illegible] pronti, all'occorrenza, ad approfittare dell'occasione». In [illegible], il nuovo mister mostra già il suo carattere: non [illegible] butta all'arrembaggio ma ha la stoccata pronta e può sempre colpire. I fedelissimi lo ricordano per l'ottimo lavoro svolto alla guida dell'Acqui e si [illegible] a lui con fiducia. E l'ossatura della nuova squadra riscuote già consensi. A sostituire [illegible] portiere Benso, passato al Derthona, è giunto Ugo Vassallo, un elemento di grande esperienza che Stoppino conosce bene. Per il settore più nevralgico, il [illegible]trocampo, gli acquisti sono [illegible] dirittura quattro: dal Rapallo, è [illegible] prelevato l'esperto Luca Monteforte; dall'Acqui, il vali[illegible] Enrico Tanganelli; dall'Imolacalcio, il ventenne [illegible] Pastorino; dalla Primavera della Sampdoria, il diciannovenne Gian Nicola Patrone. La politica dei giovani [illegible] proseguita con l'ingaggio [illegible] un altro ventenne, il difensore Stefano Dalgè, dal Coalma (Promozione).

Un'occhiata al torneo. Ne parla Claudio Sciutto, che divide la carica di vicepresidente con Domenico Gaggero: «L'incognita viene soprattutto dalle formazioni novaresi. Avremo bisogno dell'incoraggiamento continuo dei tifosi per potenziare il nostro rendimento». E mister Stoppino, a [illegible] i panni difensivi stanno stretti, aggiunge: «Voglio [illegible] [illegible] punta da affiancare a Barletto, poi faremo paura [illegible] qualunque rivale».

Il rinnovo del [illegible] di sponsorizzazione con la Policoop sembra dare vigore all'ipotesi dell'ultimo grande acquisto. Intanto, dopo la passerella con la Fiorentina e le amichevoli con Sestri Ponente e Finale (rispettivamente il 22 e il [illegible] agosto), incombe già [illegible] [illegible] di Coppa Italia con il Canelli, in programma il 30 agosto.

Rodolfo Castellaro

[illegible] [illegible] dei biancorossi

ALLIA GIUSEPPE	1969	difensore	confermato
BARDELLI [illegible]	1971	punta esterna	confermato
[illegible] ALESSANDRO	1971	punta	confermato
CARBONE OMAR	[illegible]	ala destra	confermato
CHIAPPINO FABIO	1975	difensore	confermato
DALGE' STEFANO	1972	difensore	Coalma
FERRANDO STEFANO	[illegible]	[illegible]	confermato
FERRETTI MARIO	1964	libero	confermato
FORNO FABIO	1973	centravanti	confermato
[illegible] LUCA	1963	centrocampista	Rapallo
OTTONELLO ANDREA	1973	centrocampista	confermato
PASTORINO [illegible]	[illegible]	centrocampista	Imola
PATRONE G. NICOLA	1973	centrocampista	Sampdoria
PERUZZO FABIO	1974	centrocampista	confermato
PORCIELLO ROBERTO	[illegible]	portiere	confermato
RICCI MARCO	1969	centrocampista	confermato
SCIUTTO ANDREA	1974	punta	confermato
[illegible] ENRICO	[illegible]	centrocampista	Acqui
[illegible]	1966	terz. fluid.	confermato
VASSALLO UGO	1960	portiere	Lavagnese

Ciclismo a Guazzora

[illegible] sprint Radaelli [illegible] i «fuggitivi»

GUAZZORA. Ben 148 corridori hanno preso parte al «74° circuito guazzorese», quarta prova del trofeo ciclistico della ba[illegible] Valle Scrivia riservato [illegible] dilettanti di prima e seconda serie. Al termine dei 122 chilometri si è imposto Mauro Radaelli, [illegible] portacolori [illegible] Panor di Bergamo che l'anno scorso s'era aggiudicato il trofeo della Valle Scrivia.

Radaelli ha preceduto i compagni di fuga Alessandro Baronti (Bottegone); Mauriz[illegible] Scaccabarozzi (Latte Bessi), Stefano Tomasoni (Brescialat) e Stefano Fuastini (Panor). Il quinteto ha preso il largo dopo le prime battute della corsa.

[s. r.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 19 Agosto 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Freydoz parla dell'azienda venduta

«Tutti sapevano della crisi»

Bruno Freydoz titolare del gruppo di aziende dalle quali sono state licenziate 172 persone

AOSTA. «La cessione del mio è avvenuta in maniera corretta, gli acquirenti erano a tutte le informazioni necessarie per procedere all'acquisizione». Bruno Freydoz, titolare del gruppo di aziende che licenziato 172 persone, vuole precisare alcuni punti vicenda.

La brusca riduzione personale, licenziati nella di Champdepraz e 120 nella consociata Scav di Morgex, continua a far discutere. Sindacati e Regione considerano «anomala» la situazione del gruppo, che stava lavorando alla costruzione dell'autostrada per il Monte Bianco.

L'assessore regionale ai Lavori Pubblici Franco Vallet disse: «L'impresa lavorando, gli appalti continuano a essere assegnati da parte nostra, non c'è un calo di lavoro nel settore edile». La imprese provenienti dalle altre regioni potrebbe aver qualche problema alle ditte valdostane.

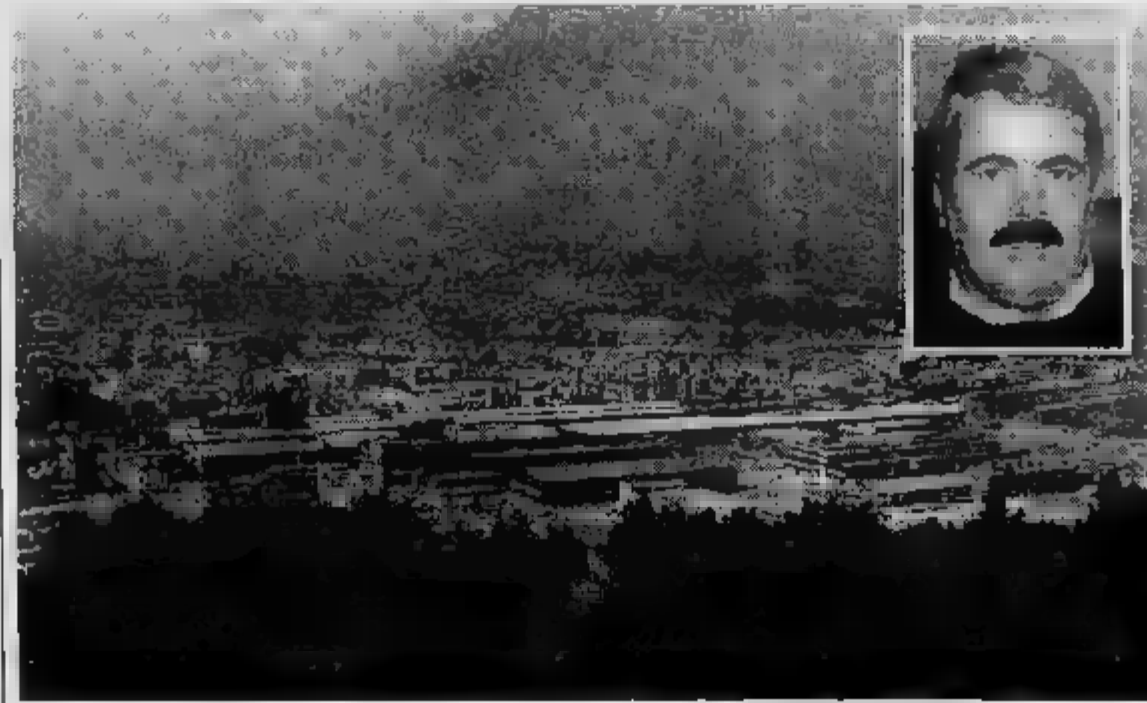
Il gruppo Freydoz ceduto qualche fa una società di Torino. Il «pool» di imattraversava momento difficile, che si acuì dopo lo scandalo degli appalti truccati. Bruno Freydoz spiega: «La situazione finanziaria del gruppo, momento della cessione, era critica, risanabile con un consistente intervento dei soci che le fornissero la liquidità necessaria rilanciarla, in attesa che si sbloccassero i crediti i finanziamenti congelati novembre in seguito alla nota vicenda giudiziaria che mi ha coinvolto. Ciò che dico confermato grande interesse suscitato tempo diverse imprese interessate all'acquisto del gruppo».

L'ingegner Freydoz prosegue: «La scelta degli acquirenti è stata fatta sulla base di informazioni ricevute da più parti sulla loro solidità finanziaria e serietà professionale. I nuovi titolari hanno gestito le varie società dal 20 marzo al 15 maggio 1992, giorno di passaggio delle quote e delle azioni, avvedopo l'ottenimento delle opportune autorizzazioni degli enti finanziatori del.

«Inoltre - continua Freydoz - gli acquirenti soci e gestil'impresa Garetto, facente parte della Scav dall'inizio lavori autostradali e quindi conoscevano fin dalle origini i problemi della società consortile che esegue i lotti 6 7 dell'autostrada Sarre-Morgex». Perché l'azienda è in crisi? «I motivi no da ricercare altrove - dice Freydoz - e mi auguro che di fronte a un problema occupazionale di tale portata vengano fatti tutti gli sforzi necessari da parte della nuova proprietà e delle forze politiche regionali. Io mi impegnerò con ogni mezzo affinché i miei collaboratori e dipendenti dell'azienda possano salvaguardare il loro posto di lavoro». [s. ser.]

Pochi segni di ripresa per una fabbrica che soffre della crisi della siderurgia a livello mondiale

Ilva Cogne, il sindacato vede nero

I sindacati espongono ai vertici dell'azienda problemi del prepensionamento del futuro dello stabilimento
La Flm: «Tutto dipende dall'incontro tra azienda e Regione. Per quei mille lavoratori non ci sono alternative»

Una vista dall'alto dei lunghi capannoni dello stabilimento Cogne. Nel riquadro, il sindacalista della Flm Pierino Donà

Con stabilimento Cogne ancora parzialmente inattivo per le ferie estive (ma il reparto del a filo» sfruttato l'occasione per fai collaudi) alla Federazione lavoratori metalmeccanici mettono a punto strategie per la ripresa settembrina.

I problemi più gravi sul tappeto sono i soliti: prepensionamenti e futuro dell'azienda. «Ci aspetta un settembre nero» in coro Pierino Donà e Ferraris. «Pur senza voler drammatizzare più del dovuto - aggiunge Ferraris - è evidente che la situazione economica Paese è delle migliori. La crisi, oltre alla siderurgia, ha ormai altri settori importanti come l'edilizia e l'elettronica. E la Valle d'Aosta purtroppo non fa eccezione, non l'isola felice di cui si favoleggiava un tempo».

In questo panorama buio la Cogne come si colloca? «Per fortuna - dice Ferraris - l'azienda dà segni di ripresa. Anche se presto fare un bilancio, perché bisognerà asp gli ultimi quattro mesi dell'anno, i segnali positivi». Le basi per un rilancio ci sono? «Tutto dipenderà da come sciolti i due grossi nodi del prepensionamento e dello sviluppo futuro dello stabilimento aostano».

A dirlo Pierino Donà, che aggiunge: «Per i prepensionamenti forse abbiamo imboccato la strada buona». Alla Cogne gli «esuberi» denunciati dall'Ilva stati 572, i prepensionamenti richiesti Donà dice ancora: «Prima le quote che avevamo chiesto sono dicalmente ridotte, poi la mancata conversione del decreto fatto temere anche per i prepensionamenti che sembravano sicuri, dopo le assicurazioni del Governo sulla ripredel decreto».

E ancora: «Pensiamo che i 200 prepensionamenti stabiliti per il 1992 andranno a buon fine, anche se qualche ritarsulla tabella di marcia. Temporaneamente quindi il dei integrati, e degli operai in "affiancamento" per trasferire le loro professionalità a chi è destinato a restare».

E per gli altri? «Bisognerà riprendere a trattare per ottenere nuove quote di prepensionamenti. Altrimenti - dice Pierino Donà - rischia di saltare l'accordo sottoscritto con Ilva e Cogne. In questo protocollo d'intesa la gestione delle eccedenze era basata soprattutto sui prepensionamenti». Prepensionamenti in dirittura d'arrivo, dunque, che dimezzati e qualche punto interrogativo.

E il futuro stabilimento Cogne? «Qui la partita - Ferraris e Donà - la devono giosoprattutto i vertici Ilva e Regione». aggiungono: «Nell'incontro del 20 luglio le parti hanno assunto l'impegno di costituire gruppi tecnici di lavoro per individuare punti di accor iniziative da intraprendere nei settori del rilancio industriale, dell'occupazione, dell'ambiente, dell'energia e delle centrali, aree Cogne e del territorio, dell'informatica della ricerca». Ancora: «Settembre sarà il mese cruciale. Dall'esito del confronto tra Ilva e Regione sui risultati dei gruppi di lavoro uscirà il futuro dello stabilimento». Alla Flm concludono così: «Trovare in Valle alternative per il migliaio lavoratori Cogne non è possibile».

La Thuile, proteste della popolazione e dei turisti per la puzza che proviene dalla Dora del Verney

Fogne rifatte, ma il cattivo odore aumenta

Le fosse settiche non sono sufficienti a smaltire i liquami

La Dora del Verney, dove finiscono gli scarichi non depurati di La Thuile

LA THUILE. Nella valle Ruitor si respira puzza di fogna. I turisti e gli abitanti del centro ai confini con la Francia stufi di una situazione insopportabile. Aspettano da si qualche provvedimento giunta comunale. Da molti anni la minoranza consiliare presenta interrogazioni per conoscere cause terribile odore che le fogne del p sprigionano. Poco prima del complesso Planibel, dotato di depuratore autonomo, c'è forte odore che sale dalla Dora di Verney.

Nel condominio San Nicola abita Anna Bartolini, presidendell'Unione italiana difesa dei consumatori: «La gente ferma per strada per chiedermi di fare qualcosa - dice -. La situazione è vergognosa, in mezzo al storico bisogna camminare chiudendosi il na Le fogne sono inadeguate per le esigenze di La Thuile. Inoltre - continua la donna - c'è in costruzione il depuratore della Valdigne, abbiamo saputo che La Thuile non entrerà in questo consorzio. situazione resterà invariata chissà per quanto tempo».

Un'altra inquilina del condominio Nicola, dietro alla chiesa del paese, spiega: «Dobbiamo aprire le finestre perché sale la puzza fogna dai bagni. In strada n resiste, cattivo odore c'è dappertutto». Gli impianti fognari La Thuile erano stati rifatti nella passata legislatura, dal 1985 al '90. L'ex consigliere di mino Eligio Milano dice: «E' un problema che si trascina da molti anni, ho sempre chiesto controlli sulle fogne. Ma dopo il rifacimento degli impianti di scarico, la puzza anziché diminuire è aumentata. Io non sono un tecnico - aggiunge Milano - ma ogni volta che qualche progetto finisce in mano a certe persone ci sono sempre problemi. Credo che i lavori di costruzione e manutenzione delle fogne siano stati seguiti dalla direzione lavori. Quando ero consigliere comunale ho fatto almeno interrogazioni, la giunta rispose sempre che tutto funzionava, puzza non dipendeva dai lavori eseguiti dal Comune. Gli scarichi continuano ad avere strane colorazioni, ma io mi ricordo che anni fa non c'era nes odore a La Thuile».

Un consigliere dell'attuale minoranza, Giuseppe Alliod, afferma: «Il complesso Planibel ha un depuratore, ma la gna non è depurata. Gli scarichi vanno nelle fosse settiche e lì nelle fogne, che scaricano nella Dora del Verney. Vogliaspingere l'attuale amministrazione collegarsi con il depuratore della Valdigne. Questo problema risale ad almeno due anni fa, forse hanno fatto male le fogne, oppure non sono finite. Inoltre la puzza arriva anche dagli scarichi piovani. Noi abbiamo presentato molte interrogazioni, ci rispondono che tutto funziona». [s. ser.]

Continuano le indagini sul giovane aostano trovato ferito in via Festaz

Alla ricerca dell'auto investitrice

Cesare Collé non ricorda nulla dell'accaduto

Cesare Collé, ferito alla schiena

AOSTA. Cesare Collé, il giovane di 28 anni di Aosta operato alla schiena dopo il misterioso incidente avvenuto sabato notte, sta meglio. I medici del reparto di ortopedia del di Torino, dove Collé è ricoverato, però, non hanno ancora sciolto prognosi: preferiscono aspettare qualche giorno prima di valutare il risultato dell'intervento.

Alla squadra mobile della questura Aosta aperte le indagini per scoprire cosa sia accaduto al giovane aostano, trovato da un automobilista su un lato della strada in via Festaz. Della vicenda si sta occupando anche la procura del tribunale.

«Abbiamo raccolto una serie di indizi - dicono in questura -, dobbiamo ultimare alcuni accertamenti». Sembra che sia stata esclusa l'ipotesi che Cesare Collé sia stato investito un'auto pirata, però gli inquirenti preferiscono tacere particolari dell'incidente.

Forse il giovane stato picchiato e lasciato in Festaz qualche ora dopo: Collé ricorda di essere rimasto ferito poco dopo la mezzanotte, ha saputo spiegare Il ragazzo è stato trovato da un automobilista alle 6,30: se fosse sempre stato lì, in via Festaz, qualcuno lo avrebbe visto.

Non è da escludere che «l'incidente» sia avvenuto in altro posto, e che qualcuno possa aver portato Collé più tardi. Il giovane potrebbe aver perso dopo l'urto subito alla schiena (che gli ha grave frattura vertebrale): forse è per questo che non ricorda accaduto.

Se Collé fosse investito un'auto pirata, qualcuno avrebbe sentito una frenata, l'urto, ma sembra non ci testimoni. I medici, d'altro canto, sostengono che il tipo frattura che ha riportato Collé indica un probabile incidente stradale.

La polizia ricostruendo le ore che hanno preceduto il mi incidente: sta cercando le persone con le quali in contrato Collé in serata, quella che lo visto per ultimo: ai suoi genitori il giovane aveva detto che usciva di casa «per fare un giro». [m. t. z.]

INCHIESTA TRA I TURISTI IN VACANZA COURMAYEUR

«La località è bella ma i prezzi sono alti»

Continua l'indagine riguardante l'opinione dei turisti sulle principali località vacanza della Valle d'Aosta. A Courmayeur (nella foto) i villeggianti sono in genere soddisfatti dell'offerta. Gli unici nei riguardano i prezzi, giudicati alti, e i divertimenti per i giovani: «Le discoteche chiudono troppo presto».

A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Cielo o nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani. Foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto in pianura. in lieve aumento. **VENTI.** Deboli variabili. **DEL** Nuvolosità irregolare addensamenti intensi in prossimità rilievi ove possibili temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 27; min: 16; media: 21

UN ANNO
Max: 31; min: 13; media:

IN PI
Torino Asti 27; 30; 27; Cuneo 29,1; Vercelli 28

Modificate le partenze di 4 convogli nella tratta ferroviaria dell'Alta Valle

Nuovi orari per i treni di Aosta

I cambiamenti, in vigore da fine settembre, sono stati stabiliti dalle Ferrovie in base alle richieste di studenti e lavoratori. La decisione è [illegible] presa tenendo conto anche degli orari dei pullman

AOSTA. Nuove modifiche all'orario dei [illegible] in servizio sulla tratta ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier. Alla tabella oraria, entrata in vigore a giugno e concordata tra i responsabili della Savda, la società che gestisce il trasporto extra-urbano, e la direzione compartimentale delle Ferrovie [illegible] Torino, sono stati apportati cambiamenti negli arrivi e partenze di quattro convogli. Le modifiche entreranno in vigore dal 27 settembre.

Una revisione diventata necessaria in seguito alle richieste inoltrate alla direzione torinese dell'ente da parte di numerosi studenti e lavoratori residenti in Alta Valle.

[illegible] treno in partenza da Aosta alle 13,18 [illegible] anticipato alle 13,05. E' stato ripristinato l'orario precedente, [illegible] 17,20, per il treno in partenza da Aosta che con [illegible] ordine di servizio parte alle 17,10. Per il tragitto da Pré-Saint-Didier ad Aosta è stata modificata la partenza [illegible] altri due treni: quello delle 11,67 partirà alle 11,46, mentre il convoglio delle 18,03 posticiperà la partenza alle 18,13.

I passeggeri diretti a Torino avranno [illegible] margine [illegible] tempo di [illegible] minuti per prendere la coincidenza del convoglio delle 19,30. I cambiamenti decisi [illegible] no stati fatti in sintonia con gli orari di servizio delle linee dei pullman.

La stazione di Aosta. Le Ferrovie hanno modificato l'orario di partenza di [illegible] treni

La direzione compartimentale ha esaudito anche la proposta degli studenti di Verrès, concedendo l'opportunità di anticipare [illegible] partenza dalle 13,32 alle 13,05 di un [illegible] da Ivrea. L'arrivo a Verrès alle 13,40 consente [illegible] scendere alla stazione di Aosta alle 14,38, con un recupero considerevole di 25 minuti.

«L'esame delle richieste - sottolinea Salvatore Grasso, [illegible] sponsabile del progetto orario della Direzione compartimentale di Torino - [illegible] evidenziato l'urgenza di arrivare a un accordo rispondente [illegible] aspettative dei viaggiatori».

«La predisposizione degli orari - aggiunge Salvatore Grasso - è basata [illegible] disponibilità di mezzi e di uomini. Non solo. Interpelliamo anche i comitati utenti per avere [illegible] panoramica dettagliata [illegible] da cui provengono le domande».

I responsabili dell'ufficio trasporto locale stanno elaborando la realizzazione dell'orario estivo per il 1993, integrato con il servizio di autocorse da Aosta a Courmayeur.

«Rispondiamo con solerzia a tutte le istanze recapitate in questo settore - precisa Salvatore Grasso -. Dobbiamo, in ogni caso, privilegiare il tragitto ferroviario con un concreto afflusso di gente».

Lo impongono i costi di gestione di un [illegible] rilanciato da un'operazione miliardaria, che la direzione di Roma ha sempre definito «manageriale». Sono stati dodici i miliardi investiti per il ripristino delle strutture e per l'automatizzazione [illegible] passaggi a livello nel tratto dell'Alta Valle. [illegible] risultati incerti, contestati anche da molti operatori.

Sandra [illegible]

I PULLMAN

Venticinque corse

Tra Aosta e Pré-Saint-Didier transitano venticinque pullman: tredici in partenza da Aosta e dodici da Pré-Saint-Didier. Un servizio giornaliero da Aosta è assicurato da undici autobus, con [illegible] feriale e una festiva. Lo stesso numero di pullman giornalieri parte da Pré-Saint-Didier con [illegible] feriale. Cinquanta minuti [illegible] media di percorrenza [illegible] un tragitto, la strada statale numero 26, penalizzato a qualunque ora del giorno [illegible] un traffico caotico di auto e Tir. «Sovente - dicono gli autisti - dobbiamo rallentare l'andatura per gli intasamenti che incontriamo sulla superstrada». Questi gli orari dei pullman in partenza da Aosta: 6,20; 7,45; 9 (feriale); 9,40; 10 (festivo); 11,30; 12,15; 14,25; 16,45; 17,46; 18,40; 19,30; 22,15. In partenza da Pré-Saint-Didier: 4,55; 7,10; 8,10; 9,10; 10,50; 12,45; 13,55; 16,10; 16,40 (feriale); 17,10; 18,40; 20,45. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

[illegible] dei lavoratori elettrici [illegible] Cgil

I lavoratori elettrici valdostani aderenti al sindacato Cgil di categoria contestano il protocollo sulla politica [illegible] redditi, la lotta all'inflazione e il costo del lavoro sottoscritto da Governo e sindacati nazionali [illegible] 31 luglio. [illegible] segreteria [illegible] Fnle/Cgil «dissente dall'accordo», rifiuta [illegible] «decisionalità adottata dai vertici confederali» e chiede «il ritiro della firma di tale accordo [illegible] parte della Cgil».

[illegible]

Incontro su orticoltura e apicoltura

Il servizio assistenza tecnica economica e sociale dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali, terrà sabato al Centro agricolo dimostrativo [illegible] Saint-Marcel, una giornata a carattere divulgativo. L'incontro, che comincerà [illegible] 9, è destinato a operatori e [illegible] dei settori orticoltura, erbe officinali e apicoltura.

VERTOSAN

[illegible] Zardon e Bimba le «reines» qualificate

Le due bovine qualificate in [illegible] categoria nella Bataille de reines di Vertosan [illegible] «Zardon» di [illegible] Bianquin di Charvensod e «Bimba» di Pierina Damarino di Quart. «Reinon» e «Zardon» di Sergio Jacquemod di Quart si [illegible] piazzate al terzo posto e [illegible] possono per ora partecipare alla finale.

AYAS

Si frattura [illegible] femore durante la passeggiata

Un turista di Biella ha riportato la frattura del femore destro per [illegible] caduto durante un'escursione in [illegible]tagna. Italo Tullia Galoppo, 55 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Aosta. L'incidente è avvenuto poco distante dal colle Portola, ad Ayas: il biellese stava camminando [illegible] un sentiero, quando si è inciampato ed è caduto a terra. I primo [illegible] hanno avvertito i carabinieri di Saint-Vincent, che hanno chiamato la protezione civile: un elicottero ha portato il turista ferito fino a valle, dove lo attendeva un'ambulanza per il trasporto in ospedale.

[illegible]

Un salone sugli articoli [illegible] la montagna

Verrà inaugurato sabato 12 settembre, per restare aperto fino a lunedì 14, «Cham '92», salone [illegible] degli sport e degli articoli di montagna. La manifestazione, oltre a dedicare uno spazio agli affari, prevede dibattiti sui temi della montagna e prove pratiche di scalata, di parapendio, di camminate nella foresta. Il salone «Cham '92» è aperto esclusivamente ai professionisti [illegible] gna, agli specialisti dell'informazione di montagna, ai consiglieri tecnici [illegible] distributori di attrezzi per la montagna.

All'hotel Turin

Quattro clienti scappano senza pagare

AOSTA. I gestori dell'hotel «Turin» di [illegible] hanno querelato quattro clienti, che sono scappati dall'albergo senza pagare il conto. Il primo caso riguarda «un distinto [illegible] d'affari», Gustavo Rouena, [illegible] anni, sudamericano [illegible] residenza in Gran Bretagna: Rouena deve saldare [illegible] conto di oltre un milione e mezzo. L'uomo è rimasto in albergo una settimana: «la sp[illegible] più grossa è quella del telefono» dicono all'hotel «Turin». Nel secondo episodio sono coinvolti tre giovani residenti in provincia di Milano, Francesco Cassarà, 26 anni, e le sorelle Tamara e Caterina Molino, 25 e [illegible] anni. «Hanno prenotato una [illegible] per tre notti - dicono all'albergo -, [illegible] dopo la seconda sono spariti: ci devono 300 mila lire, buona parte di consumazioni [illegible] bar». I quattro «clienti» dell'albergo sembrano scom[illegible]: i gestori si [illegible] rivolti in questura, dove hanno sporto querela, fornendo indicazioni dei debitori. Il fascicolo è stato inviato alla procura presso la pretura di Aosta. [m. t. z.]

Trovato in casa

E' morto il medico di La Thuile

LA SALLE. Il medico dell'Usl di La Thuile, Tito Spina [illegible] anni, è stato trovato morto ieri pomeriggio nel bagno [illegible] abitazione, in frazione Villaret di Derby. L'uomo, di origine siciliana, era arrivato in Valle da quasi due anni ed esercitava la [illegible] professione nell'alta valle [illegible] Piccolo San Bernardo.

Due anni fa Tito Spina sostituì il dottor Barzagli, che morì in un incidente stradale a Montbardon, [illegible] Pré-Saint-Didier e Morgex. Ieri pomeriggio una vicina di [illegible] del medico, che non [illegible] sposato e viveva solo, si è insospettita perché [illegible] vedeva da venerdì. Ha avvertito i carabinieri di Morgex, che [illegible] arrivati poco dopo e sono entrati nell'alloggio.

Spina era riverso sulla vasca da bagno. Il corpo non aveva al[illegible] segno di violenza. Dalle prime indagini sembra che la morte risalga a tre giorni fa. E' probabile che l'uomo [illegible] stato stroncato da [illegible] malore. Il procuratore Luigi Schiavone deciderà se sarà necessaria l'autopsia. [s. ser.]

Le previsioni degli esperti di viticoltura sulla prossima vendemmia nelle principali zone di produzione

«Meno uva, ma la qualità è migliorata»

Buoni risultati della lotta chimica ai parassiti della frutta

AOSTA. «La produzione di frutta non è stata danneggiata dalla presenza [illegible] parassiti - dice Frédéric Bondaz, capo del servizio fitosanitario dell'amministrazione regionale -. L'unica eccezione è rappresentata dalla "Monilia fructigena", causa principale del marciume [illegible] mele e della frutta in generale. Per il [illegible] esistono mezzi chimici validi per combattere [illegible] efficacia questo parassita».

La campagna antiparassitaria, cominciata a marzo e conclusa in questi giorni, è stata condizionata da temperature superiori alla media degli ultimi 25 anni. Questo ha causato un inevitabile ritardo nell'applicazione degli antiparassitari [illegible] parte [illegible] frutticoltori, favorendo una proliferazione anticipata di parassiti.

«A una presenza normale [illegible] Tignola e Tignoletta nelle viti - informa Ezio Junod, esperto viticolo - [illegible] contrappone un attacco massiccio di Cicalina nei vigneti della [illegible] Valle, in particolare nelle zone tra Donnas, Arnad e Issogne. A Morgex è stata segnalata la presenza di questo parassita. Le piogge di giugno hanno inoltre incrementato lo sviluppo della Peronospora, un fungo molto aggressivo nei periodi piovosi. Le previsioni per le prossime [illegible]demmie sono, in ogni caso, ottimistiche: [illegible] quantità [illegible] compensata da una qualità superiore rispetto all'annata precedente».

Vigneti della zona di Arvier. Malgrado la Peronospora, la produzione sarà buona

I responsabili del servizio fitosanitario regionale provvedono all'invio settimanale [illegible] comunicati alla Cave [illegible] Onze Communes di Aymavilles e agli uffici preposti di [illegible] per aggiornare frutticoltori e viticoltori sulle [illegible] di impiego dei trattamenti.

«Una "lotta integrata" - aggiunge Frédéric Bondaz - che si sviluppa in [illegible] fasi: la fondamentale salvaguardia degli organismi utili, come i funghi, [illegible] insetti e gli artropodi; l'utilizzo di antiparassitari selettivi e innocui per la vita di questi organismi e l'individuazione dei giorni favorevoli ad aumentare l'efficacia dell'intervento».

Per realizzare questa operazione, i tecnici regionali usano «trappole sessuali» e «trappole cromatiche», idonee a verificare l'evoluzione del verme delle mele, del pidocchio di San José, [illegible] Tignola e Tignoletta della vite. Bondaz spiega: «Si [illegible] di fogli [illegible] cartoncino, con tettuccio di protezione, ricoperti di vischio sintetico resistente alla pioggia. All'interno viene introdotto un diffusore di profumo sessuale per attirare i maschi. In [illegible] ai conteggi degli insetti intrappolati [illegible] le curve di sviluppo del parassita per individuare i momenti più opportuni all'impiego di antiparassitari e consigliarli ai frutticoltori».

Le trappole cromatiche, [illegible]toncini gialli e blu, vengono sistemate per il controllo del verme delle ciliegie, della mosca della frutta, della Cicalina della vite e [illegible] Tripide. Quest'anno, confermano gli esperti fitosanitari, la produzione [illegible] mele e pere è superiore rispetto all'anno [illegible]. [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il presidente [illegible] ha poteri limitati

Vorrei precisare alcuni concetti non [illegible] tutto esatti riportati nell'articolo «Il presidente è un dittatore, ci dimettiamo» pubblicato il 31 luglio 1992. Nel te[illegible] si parla di [illegible] consiglieri che hanno aderito alla protesta: anche se è ininfluente e nel resto dell'articolo viene ridimensionato a nove, [illegible] mi risulta esatto. Poi le firme sembra siano soltanto 7.

Non è esatto che il presidente locale dell'Anmil, e in questo [illegible] il sottoscritto, abbia il potere di assumere o licenziare il personale dipendente, essendo esclusiva potestà [illegible] Comitato esecutivo centrale esercitare tale potere, nel rispetto delle norme legislative vigenti e dei contratti collettivi di lavoro.

Il dipendente Laurino Rean ha chiesto la rescissione del rapporto di lavoro con l'Anmil, (così come risulta dai nostri documenti amministrativi) che siamo in grado [illegible] dimostrare in qualsiasi momento.

Giovanni Zoppo, reggente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro

Tanti ringraziamenti per la col[illegible]

Nel ringraziare «La Stampa» e Paolo Conte per le belle parole [illegible] nostri riguardi, riteniamo doveroso dare a Cesare quello che è di Cesare.

L'organizzazione del Club de Musique si è avvalsa dell'indispensabile aiuto del Comune e dell'Azienda [illegible] soggiorno; della collaborazione, oltre che del traforo Monte Bianco e [illegible] Banco valdostano, della [illegible] Assicurazioni e non della Rav (società autostradale).

La Ras, per volontà dell'agente Stefano De Andrea, ha coperto tutti i rischi comuni alla manifestazione e ad [illegible] nostra gratitudine.

Vorremmo ringraziare, inoltre, quei ragazzi, di Courmayeur e non, che con la loro opera volontaria, ci hanno per[illegible] di ricevere parole di ringraziamento [illegible] parte del signor Conte e [illegible] tutti gli spettatori: anche al loro contributo si deve la riuscita di questa manifestazione.

Gianni Passino, Courmayeur

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto[illegible]: 304.258/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Soc[illegible] alpino* 34.983; *Centro Emergenza* [illegible]
[illegible] (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires [illegible]* (0166) [illegible]
[illegible] *Volontari* [illegible] (0166) [illegible]
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] min. dalla chiamata)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 agosto
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Stand); *Tamoil*, via Clavalité; *Monteshell*, via Parravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St. Martin
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 82054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]
[illegible] Ursida; Annie [illegible] Simone Di Nardo; Beatrice Calabrese; [illegible] Pinet; Yari Pellissier, Lucas Viau.
[illegible] Salvatore Lisnicchia, 78 anni, pensionato, Milano; Girolamo Marisotto, 64 anni, pensionato, Aosta; Anna Maria Baldassarre, [illegible] anni, pensionato, Saint-Vincent; Luigi Pramaggiore, 87 anni, pensionato, Aosta; Ermanno Jorriez, [illegible] anni, pensionato, Introd; [illegible] Tamone, 73 anni, pensionata, Aosta.
[illegible]
[illegible] Andrea Vicenzi.
[illegible] Francesco Pannofino [illegible] Luciani.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. L'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali ha organizzato per sabato, a partire [illegible] 9, nel centro agricolo dimostrativo di Saint-Marcel, un in[illegible] operatori e tecnici interessati a tematiche inerenti l'apicoltura, le erbe officinali e l'orticoltura. Il programma della giornata prevede alle 9 [illegible] presentazione delle attività svol[illegible] in questi settori. [illegible] parlerà poi specificatamente [illegible] orticoltura (ore 9,15), [illegible] erbe officinali (ore 9,45), di apicoltura (ore 11). Alle 12,30 la conclusione dell'incontro, che è aperto a tutti gli interessati.

GLI APPUNTAMENTI

LA THUILE

Presentazione del libro

Oggi alle [illegible] nella piazzetta del Planibel si terrà la presentazione [illegible] del professor Giorgio Cosmacini dal titolo «Una dinastia di Medici. [illegible] saga dei Covacciuti-Morozzi». In caso [illegible] maltempo la manifestazione si svolgerà all'interno dell'albergo.

VALTOURNENCHE

Gita al Gran Tournalin

L'azienda di soggiorno [illegible] Valtournenche e le guide del Cervino organizzano per domani [illegible]tina un'escursione, con pranzo al sacco, [illegible] Gran Tournalin, a 3379 metri di quota. Il ritrovo è [illegible] fissato davanti all'azienda di soggiorno per le 7.

SAINT-VINCENT

Giro turistico

Anche per questa mattina il programma delle manifestazioni estive prevede un giro turistico [illegible] Saint-Vincent e dintorni. La quota di partecipazione è di 2500 lire. Per informazioni rivolgersi all'azienda [illegible] soggiorno. La partenza [illegible] davanti all'azienda.

[illegible]

Escursione nel Parco

Una gita ai casolari Pousset [illegible]periore, a 2584 metri di quota, nel parco nazionale del Gran Paradiso, è stata organizzata per domani dall'azienda di soggiorno e dall'associazione accompagnatori [illegible] natura di Cogne. La partenza dell'escursione, di tre ore e mezzo, è stata fissata per le 8 sulla piazza.

[illegible]

Torneo [illegible]

Prenderà il via questo pomeriggio alle 16 la terza edizione del «Trofeo [illegible] Valle del Cervino», il torneo di calcio riservato alla categoria pulcini (anni 1981-82-83-84).

[illegible]

Tiro con l'arco

Ricca [illegible] appuntamenti la gior[illegible] oggi ad [illegible]. Alle 7 partenza per [illegible] gita, con guida alpina, al rifugio Quintino Sella. Alle 10 torneo di calcetto al miniclub del bar Alpino. Alle 19 partenza per l'escursione not[illegible] al rifugio Ferraro.

Seconda puntata dell'inchiesta sul turismo in Valle d'Aosta

«Vita cara a Courmayeur»

Le uniche lamentele dei villeggianti nella località ai piedi del Monte Bianco riguardano i prezzi [illegible] i divertimenti. «Le discoteche chiudono troppo presto»

COURMAYEUR. Colonne di auto e pullman, parcheggi al completo, fa[illegible] arrossate dal [illegible]le, dialoghi in ogni lingua europea. Courmayeur [illegible] al completo, il Ferragosto ha portato nel centro ai piedi del Monte Bianco migliaia di turisti. Tutti soddisfatti, c'è [illegible] scenario naturale che lascia i villeggianti estasiati, anche quelli che frequentano Courmayeur [illegible] vent'anni.

«Vedo migliorare il paese an[illegible] dopo anno - dice Giovanni di Genova, 59 anni - non degrada mai. Lo testimonia il pienone di turisti che c'è ogni anno». Qual[illegible] si lamenta perchè dice che qui costa troppo: «Non è [illegible] - di[illegible] il turista -, il rapporto prezzo-qualità [illegible] ottimo. Certo, la roba bella costa ovunque». [illegible] molte persone Courmayeur è considerata una località d'élite. «Dipende [illegible] periodi - conti[illegible] Giovanni -. Adesso mi sembra [illegible] centro per [illegible] turismo [illegible] massa, ma nel resto dell'anno c'è una certa classe che altrove non si trova, anche perchè le altre località non lavorano negli altri mesi».

Due giovani [illegible]peggiatori di Brescia stanno telefonando a casa. Nicola di 19 [illegible] e Stefania di 18 sono contenti: «Siamo qui da dieci giorni - spiegano -. E' davvero bello, il campeggio non [illegible] caro, al contrario dei bar dove [illegible] consumazioni hanno dei prezzi esagerati». Un giovane arriva nel piazzale Monte Bian[illegible] con una «Volvo» fiammante. Alessio, 24 anni, arriva da Senigallia [illegible] ha un alloggio in paese: «Trovo che [illegible] vita sia un po' cara - spiega -. Inoltre per i giovani non c'è molta possibilità [illegible] divertirsi».

E' un'opinione diffusa tra i ragazzi che frequentano Courmayeur. Giorgio, 20 anni, torinese, dice: «Dieci anni fa sembrava di essere [illegible] Riccione, adesso ci sono due o tre discoteche che chiudono alle 2,30. E' [illegible] orario assurdo. Inoltre quei pochi locali per i giovani hanno prezzi [illegible] capogiro. Credo che sia causa di una cattiva gestio[illegible] del settore. Il [illegible] [illegible] stupendo, il paese è molto curato an[illegible] se non pe[illegible] che ci sia un turismo d'élite. I "ricchi", se ci sono, non si fanno vedere. Al di là dei difetti che possono esserci, resta [illegible] località molto bella. Cervinia non regge il confronto [illegible] queste vallate».

Marta, 18 anni, [illegible] Milano, annuisce: «Ci tornerò senz'altro, anche se qualche volta i turisti li trattano in maniera sgarbata. Non trovo che sia più caro che [illegible] altre località di villeggiatura». Pochi metri più [illegible] là, vicino alle cabine telefoniche, Marco, 21 anni di Saronno, ribatte: «Vengo qui [illegible] dodici anni e penso che Courmayeur non sia certo economica. Ci sono pochi giovani, ma vorrei aggiungere che trovo assurdo chiudere le discoteche alle 2,30. Siamo già in pochi, se ci chiudono i locali presto [illegible] [illegible] facciamo?». Vicino a lui c'è Guido, [illegible] anni di Milano: «Ci sono prezzi da capogiro, vado al mare a Portofino e costa meno che qui. Inoltre mancano alcuni servizi importanti, il Bancomat è rotto da quattro giorni. Si può migliorare qualche servizio nella stagione invernale. Una volta c'erano molti appassionati di montagna, adesso Courmayeur [illegible] diventata d'élite, comprano [illegible] [illegible] perchè [illegible] di moda».

Turisti soddisfatti con qualche riserva sui prezzi troppo elevati. [illegible] commissario dell'azienda di soggiorno Edy Vaglio spiega: «Alcuni settori possono avere prezzi alti, ma credo che anche la qualità offerta sia molto elevata». Courmayeur è comunque presa d'assalto dai turisti: «E' tutto [illegible] almeno fino a domenica. Ma a giugno negli alberghi abbiamo [illegible] [illegible] calo [illegible] 36 per cento [illegible] a luglio dell'11 per cento. [illegible] sono state molte partenze in quel periodo, anche perchè ci sono stati 46 giorni di pioggia. Bisogna te[illegible] presente che c'è [illegible] certa crisi economica in Italia, [illegible] influisce anche sul turismo. [illegible] sono accorto che è cambiato molto l'afflusso giornaliero dei turisti, che fanno più attenzione a spendere i soldi».

Ma [illegible] si può ancora migliorare a Courmayeur? «Il territorio, dobbiamo creare un'alternativa all'uso indiscriminato delle auto, creando più servizi alternativi. Inoltre bisogna sforzarsi di mantenere inalte[illegible] la [illegible] che ci circonda. Credo che a Courmayeur finora [illegible] sia costruito bene, le [illegible]se sono pregiate e ci vengono invidiate anche dai francesi». I ragazzi si lamentano per l'assenza di divertimenti notturni. «Un giovane a Courmayeur trova ogni tipo di svago - continua Edy Vaglio -. Forse non [illegible]iamo in programma certe iniziative proprio perchè offriamo molte alternative».

Stefano Sergi

Turisti a Courmayeur durante [illegible] momento di riposo. I villeggianti sono generalmente soddisfatti, a parte i prezzi

LE [illegible] IN VALLE

[illegible]

[illegible] sculture in [illegible] e [illegible]

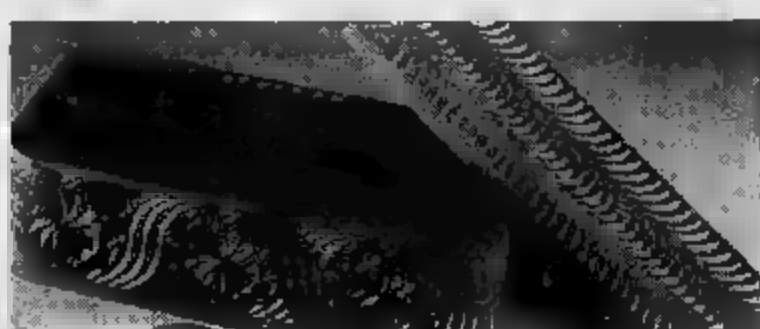
L'esposizione delle [illegible] e [illegible] bronzi realizzati da Lino Agnini continua fino al 30 agosto, nei locali [illegible] hôtel «Ange», in via Roma [illegible] a Courmayeur. La mostra, intitolata «La realtà dall'espressionismo», è presentata da «Forme d'arte». Lino Agnini, pugliese di orgine, [illegible] frequentato l'accademia di Lecce. Da [illegible] trent'anni vive in Veneto.

[illegible]

Dipinti [illegible] seta

I lavori su seta realizzati da «Wal» restano esposti fino al [illegible] agosto, dalle 8 alle 12,30, nelle terme di Saint-Vincent.

AOSTA

L'artigianato [illegible] nella decorazione [illegible] intaglio

«Decorazione a intaglio e ad alto [illegible] [illegible] rilievo - Simbolismo, funzionalità, estetica. Attualità e considerazioni per una ricerca in Valle d'Aosta». [illegible] il titolo e il sottotitolo della mostra che si tiene nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo. L'esposizione è [illegible] [illegible] di Gherardo Priuli. All'origine della fenomenologia artistica nell'artigianato di tradizione, si colloca la decorazione dei manufatti espressi da questo tipo di artigianato: decorazione che sui materiali principi della montagna - legno e pietra - avviene perlopiù a intaglio e ad alto e basso rilievo. «Compito di questa mostra - viene spiegato nel completo catalogo edito dalla Priuli e Verlucca - è l'esaminarne brevemente il passato, genericamente nell'arco alpino, specificatamente in Valle d'Aosta, individuarne storicità e valenze - tra simbolismo, funzionalità ed estetica - tentando di verificarne l'eventuale attualità, con considerazioni [illegible] una ricerca approfondita in Valle d'Aosta».

AOSTA

Capolavori [illegible] grandi maestri [illegible]

Il Centro Saint-Benin di Aosta ospita l'esposizione [illegible] disegni [illegible] stampe del museo Puskin di Mosca dal titolo «Uomini santi e draghi». La mostra raccoglie opere di grandi maestri italiani dalla fine del XV secolo alla fine del XVIII. [illegible]li autori [illegible] 100 disegni sono 67. I mezzi grafici impiegati dai maestri [illegible] molteplici [illegible] variano a seconda delle proprie esigenze: dalla matita alla penna ad inchio[illegible] di china, dalla grafite al carboncino. Per il 1500 sono esposti, tra l'altro, i lavori di Francesco Mazzola detto il Parmigianino e quelli di Rosso Fiorentino. Per il 1600 figurano le opere dei cugini Annibale, Agostino e Ludovico Carracci, mentre tra i lavori del XVIII secolo spiccano due paesaggi inediti di Piranesi.

Dopo il blitz davanti [illegible] Casinò in cui sono stati annotati i codici di 400 milioni in banconote

Soldi sospetti, i carabinieri controllano

Due «cambisti» denunciati per possesso ingiustificato di valori

Il capitano Claudio Pelella

SAINT-VINCENT. «La situazione sia all'interno che all'esterno del Casinò è tranquilla da parecchio tempo». Lo dice Giuseppe De Fazio, procuratore Sitav, all'indomani dei controlli che i [illegible]rabinieri hanno svolto all'interno della sala [illegible] gioco. [illegible] clienti si sono dimostrati soddisfatti del servizio di prevenzione - continua De Fazio -. Questi controlli rappresentano una garanzia nei loro confronti».

De Fazio conclude affermando che da tempo la [illegible] da gioco non ha più problemi con i prestasoldi: «Restano fuori dall'atrio ed entrano poche volte, soltanto quando devono entrare al night, che [illegible] [illegible] locale pubblico».

Il comandante dei carabinieri di Saint-Vincent, capitano Claudio Pelella, assicura che «servizi [illegible] questo tipo sono già stati svolti nel passato, e ne saranno fatti [illegible].

Il denaro in possesso ai prestasoldi, 400 milioni in tutto, è subito stato restituito [illegible] possessori: i carabinieri, però, hanno preso il numero di matrice e stanno ultimando i controlli per verificare la provenienza delle banconote.

La somma di cui erano [illegible] possesso i 20 «cambisti» rientra nella norma: tutti hanno detto che il denaro era loro e la cifra, [illegible] modesta, dimostrato la loro teoria. Diverso l'episodio che ha coinvolto [illegible] prestasoldi di Saint-Vincent denunciati l'altro giorno a Torino. Michele Bocco, 53 anni, e Michele Mariano, 52, sono stati accusati [illegible] «possesso ingiustificato di valori»: avevano 150 milioni in banconote da 100 mila lire, una so[illegible] [illegible]ppo alta anche per un prestasoldi.

Il denaro è [illegible] loro sequestrato, come l'auto su cui viaggiavano (una «Mercedes» inte[illegible]e a una società di leasing) e i loro orologi d'oro.

«I nostri controlli - spiega ancora Pelella - sono stati preventivi, per controllare se all'inter[illegible] del Casinò erano presenti pregiudicati (molti sono appassionati al "tavolo verde") oppure se il denaro in possesso ai "cambisti" fosse [illegible] provenienza lecita. L'anno scorso, durante un controllo [illegible] questo tipo, [illegible] state trovate banconote che provenivano dal riscatto di [illegible] sequestrato. Nel caso in cui dovessimo riscontrare episodi illeciti, informeremo subito [illegible] magistratura». [m. t. z.]

Fuoco a una bacheca

Denunciati i turisti piromani di Courmayeur

[illegible] Sono stati denunciati alla magistratura i due giovani che hanno appiccato il fuoco alla bacheca affissa fuori dalla caserma dei vigili urbani [illegible] Courmayeur. Sono Carlo Donelli, 18 anni, di Legnano, in ferie a La Thuile, e il suo amico Luciano Pietrolucci, 19, di Gallarate, in vacanza a Morgex.

I due [illegible] stati fermati da un vigile mentre viaggiavano «pericolosamente» [illegible] [illegible] moto. Il vigile ha consigliato loro di smetterla, altrimenti li avrebbe multati. Da qui è nata [illegible] lite [illegible] il pubblico ufficiale: per vendicarsi, i due giovani turisti [illegible] andati alla caserma [illegible] hanno dato fuoco alla [illegible]ca. Sono stati visti [illegible] [illegible] guar[illegible] giurata che ha chiamato i carabinieri; i due sono stati rintracciati dopo pochi minuti. I carabinieri hanno denunciato Donelli e Pietrolucci per danneggiamento aggravato e principio d'incendio. [m. t. z.]

L'alpinista altoatesino Kammerlander tenta oggi l'impresa sul Cervino

Un giorno per scalare 4 volte

Salirà le creste di Furggen, Leone, Zmutt e Hörnli

[illegible] Hans Kammerlander, 36 anni, tenta oggi un'impresa mai realizzata prima: scalare in 24 [illegible] le 4 creste del Cervino (Furggen, Leone, Zmutt e Hörnli), per complessivi 7[illegible] metri di dislivello. L'alpinista altoatesino, partito allo scoccare della mezzanotte, salirà [illegible] cresta Zmutt (1250 metri di dislivello, pendenza media 37 per cento e difficoltà terzo grado superiore). Giunto in vetta scenderà lungo la cresta dell'Hörnli fino all'omonimo rifugio.

Attraversato il ghiacciaio del Cervino sotto la p[illegible]te Est, l'alpinista scalerà la più difficile delle quattro creste: la Furggen (1700 metri di lunghezza, 43,6 per cento di pendenza media, 1150 metri [illegible] dislivello e difficoltà tra [illegible] quarto e il sesto grado). Scenderà poi lungo la cresta del Leone (la via normale italiana) fino ai 3830 metri della capanna Carrel, per risalirla fino in vetta (648 metri [illegible] dislivello [illegible] difficoltà di secondo e [illegible] grado). Infine scenderà lungo la cresta dell'Hörnli.

Hans Kammerlander conta [illegible] compiere questa impresa entro la mezzanotte di oggi, cioè in [illegible] ore complessive. Ci sono due precedenti analoghi, [illegible]pre [illegible] Cervino, compiuti da due guide di Zermatt e da Marco Barmasse, [illegible] guida di Valtournenche in partenza per l'Everest con la spedizione organizzata da Ardito Desio.

René Arnold [illegible] Joseph Graven, [illegible] 28 settembre 1986, salirono in vetta lungo le creste di Furggen [illegible] Zmutt e scesero lungo quelle dell'Hörnli e del Leone in 19 ore [illegible] mezzo, evitando però i [illegible] strapiombi [illegible] Furggen. La stessa impresa realizzò in solitaria la guida di Valtournenche l'11 settembre 1985, in sole 15 ore, scalando anche i famosi strapiombi.

Hans Kammerlander [illegible] questa imprese vuole aggiungere anche le due scalate delle creste dell'Hörnli e del Leone. L'alpinista altoatesino, nato ad Acereto il 5 dicembre 1956, [illegible] uno dei più grandi scalatori viventi. Hans, figlio di contadini e orfano di madre a 8 anni, sentì giovanissimo un'irresistibile attrazione per la montagna. Compì le prime scalate con il fratello Luis e, terminata la scuola dell'obbligo, dopo un breve periodo trascorso a fare il muratore, lasciò la famiglia per dedicarsi alla sua grande passione, l'alpinismo. Ha compiuto 1300 ascensioni in tutte le montagne [illegible] mondo, fra cui 20 vie nuove [illegible] 50 in solitaria, [illegible] otto volte ha scalato gli ottomila. Alcune importanti ascensioni o tentativi (come la prima invernale al Cho Oyu, fallita per il maltempo) le ha fatte con Reinhold Messner.

Luigi Castellarin

PUBBLICITA'
P
PROGRESSO

La stagione dei tartufi è alle porte: i trifolau e i fidi compagni sono ormai pronti. I buongustai attendono l'esito della «caccia»

Per i tartufi il '92 sembra un'annata buona

Il maestro Trifolao ritorna nei boschi

ALBA. Da [illegible] notti i trifolao astigiani e alessandrini possono [illegible] attraversare colline e campagne «[illegible] di torcia e zappetta, in compagnia del loro cane, alla ricerca di tartufi. Gli albesi invece dovranno attendere ancora un [illegible] prima [illegible] iniziare a battere i boschi di Langhe e Roero, per scoprire [illegible] prezioso fungo.

Da anni infatti la data di inizio della stagione della ricerca dei tartufi non è uguale per tutte [illegible] zone del Piemonte [illegible] così, mentre nel Monferrato e nella Langa astigiana si può iniziare la ricerca già dopo Ferragosto, in provincia [illegible] Cuneo si deve attendere la metà [illegible] settembre, anche [illegible] nell'Albese gli esperti sono concordi nell'affermare che il periodo migliore [illegible] ancora più avanti, da metà ottobre a novembre inoltrato.

«La differenza di data per l'inizio della stagione di ricerca dei tartufi è dovuta alla diversa natura del terreno. Nelle [illegible]stre zone e nell'Alessandrino ad agosto la terra può già dare un prodotto valido, mentre nell'Albese [illegible] composizione del terreno è tale da far [illegible] più avanti il tartufo - commenta il segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini, Angelo Cordera -. In que[illegible] periodo da noi il tartufo non è neppure commestibile. Per avere prodotti validi [illegible] dovrà attendere almeno un mese; per questo motivo ad Alba [illegible] data [illegible] inizio raccolta è spostata a metà settembre ed [illegible] una soluzione che trova d'accordo gran parte dei nostri trifolao» aggiunge l'albese Teresio Vaschetto, presidente dell'unione delle associazioni tartufai piemontesi.

Nelle province di Asti e Alessandria la stagione si è aperta [illegible] 16 agosto, mentre nell'Albese la data di inizio della ricerca sarà fissata probabilmente per il 15 settembre, [illegible] avviene da alcuni anni.

Le prospettive per [illegible] stagione '92 sono incoraggianti, ma è sempre difficile fare previsioni sulla quantità e sulla qualità [illegible] un prodotto che [illegible] spontaneamente [illegible] e non viene coltivato.

«L'intensa pioggia registrata nei mesi di maggio, giugno e luglio ha inumidito il terreno in profondità dopo la siccità degli anni scorsi - o[illegible] Vaschetto - per cui c'è la possibilità [illegible] av[illegible] una buona stagione sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualititivo, anche [illegible] forse in questi giorni fa troppo caldo e ciò potrebbe [illegible] dannoso».

[illegible] anche se resta difficile far previsioni dovremmo avere una stagione positiva e già in questo periodo è possibile trovare tartufi nell'Astigiano e nel Monferrato - sottolinea Cordera -. C'è purtroppo da registrare il problema della diminuzione di piante tartufigene: molte sono [illegible] abbattute. Ora fortunatamente [illegible] di rimediare offrendo indennizzi a chi mantiene questi alberi o ne pianta altri della stessa specie. Inoltre [illegible] anche stato fatto nel corso degli anni un [illegible] troppo massiccio di diserbanti, e ciò ha finito per danneggiare la terra, contribuendo a una diminuzione della quantità di tartufi».

Attorno alla data di inizio della stagione dei tartufi ci furono alcune polemiche negli anni scorsi e si cercò anche di uniformare la situazione stabilendo una data identica per tutti; [illegible] l'esperimento [illegible] funzionò e dopo qualche contrasto tra albesi e astigiani si ritornò a stabilire date diverse tra le varie [illegible].

In ogni caso, anche se in alcune province del Piemonte si possono già sguinzagliare i cani in cerca d... «Tuber Magnatum Pico», i trifolao sono concordi nel ribadire che il mese di agosto non è ancora il periodo migliore per la ricerca del tartufo.

«Più avanti si raccoglie e meglio è - sottolinea Cordera - poiché [illegible] prodotto si presenta organoletticamente più valido».

«Raccogliere più tardi i tartufi è un vantaggio sia per i trifolao che per gli acquirenti, poiché il prodotto è senz'altro migliore - aggiunge Vaschetto -. Purtroppo molti [illegible]ercianti non la pensano così e pur di [illegible] la primizia da esibire nelle vetrine dei negozi di Torino, Milano e Roma espongono tartufi raccolti fuori stagione a scapito della qualità, finendo per danneggiare l'immagine dei trifolao seri».

Quest'anno ad Alba, in occa[illegible] della sessantaduesima Fiera del Tartufo, è [illegible] annunciata una curiosa iniziativa che permetterà a piccoli gruppi di turisti di accompagnare [illegible] trifolao durante la [illegible] ricerca, e osservare così «dal vivo» il momento in cui il tartufo viene [illegible] dalla terra.

Corrado Olocco

Ma è invitata, la pace è stata fatta da tempo

«Spalloni» in festa e arriva la Finanza

MACUGNAGA. «Nel 1944 in Svizzera c'era il campionato di calcio [illegible] non i palloni poiché il cuoio [illegible] un prodotto razionato e prezioso. In Italia non si giocava [illegible] ufficialmente non c'era. Un ticinese che rifornivo di riso mi chiese di portargli qualche pallone. Erano quelli che si gonfiavano con le pompe delle biciclette. Così feci una bricolla di riso, e di palloni che avevo trovato. Ma i doganieri elvetici mi presero e mi seque[illegible] tutto».

Il vecchio ex «spallone» ossolano si scioglie al sole [illegible]el Rosa, tra Macugnaga e la valle di Saas Fee dove si [illegible] celebrata la festa dei contrabbandieri, manifestazione forse unica al [illegible]. E' dal 1973 che gli «sfrusitt» della Valle Anzasca si ritrovano al Passo Mondelli, a [illegible] metri, per iniziativa [illegible] Rinaldo Botti di Pieve Vergonte, che [illegible] alcuni amici ha costruito una piccola cappella a ricordo [illegible] 11 «spalloni» morti. Valanghe, bufere, sfinimento, cadute. Qualcuno sparato.

In realtà la prima [illegible]razione (clandestina) risale al 1965. Poi l'appuntamento [illegible] assunto un carattere pubblico con l'appoggio del [illegible] di Macugnaga per mantenere vivo [illegible] ricordo. Quest'anno c'erano 200 alpinisti a ricordare le storie che si sono chiuse quando il turis[illegible] la rivalutazione del franco svizzero hanno modificato l'assetto eco[illegible] dei paesi [illegible] confine.

Gli ossolani contrabbandavano sia nel Vallese sia in Ticino. «Erano [illegible] estenuanti, sempre di notte per evitare la Finanza. La bricolla la si sudava davvero. [illegible] una sigaretta accesa incautamente nel buio per essere scoperti e farci fregare. I valichi erano quelli più sperduti. Tra le valli di Campo e d'Isorno un tempo si passava dai Tramalitt, dove c'era una cengia sconosciuta alla Finanza. Poi una rag[illegible] che filava con un "canarino", un finanziere, fece la spia e [illegible] necessario [illegible] altri itinerari».

[illegible] Anni 40 hanno segnato i traffici più intensi. Le donne ossolane scendevano in pianura ad acquistare il riso che poi veniva portato in Svizzera per rientrare con sigarette, caffè, zucchero. Un doppio contrabbando. Gli «spalloni» trafficavano di tutto: biciclette, fisarmoniche e macchine per [illegible]. Dal Passo Mondelli sono transitati ebrei e fuggiaschi di ogni genere. La guida Colombo ne portò in salvo ben 239.

Da qualche [illegible] alla festa partecipano anche i finanzieri del [illegible] alpino, da Martigny salgono i doganieri vallesani. La guerra con gli «spalloni» [illegible] ricordo lontano. Alla fine Botti ha distribuito mazzetti di stelle alpine e artemisia glacialis, per fare [illegible] genepì. Fiori pro[illegible]. Ma ha precisato: «Nessun problema, li ho raccolti nel Val[illegible] quindi [illegible] fiori di contrabbando. Siamo alla festa dei contrabbandieri, no?».

Teresio Valsesia

Un'immagine storica di contrabbandieri ossolani con le caratteristiche «bricolle»

Stresa: con Maazel e la Pittsburgh Orchestra

Settimane musicali domenica si parte

STRESA. La grande musica ritorna nella «perla» del Lago Maggiore: domenica [illegible] 23 agosto si apriranno le Settimane Musicali. L'inaugurazione [illegible] dedicata a Wagner, con la Pittsburg Symphony Orchestra. Dirige Lorin Maazel, a Stresa per la terza volta. Interpreterà pagine dal «Tannhäuser» e una sintesi dall'«Anello».

L'edizione '92 prevede [illegible] ciclo di 20 serate, quattro destinate ai giovani vincitori di concorsi internazionali. Conclusione il 15 settembre con l'«Orchestre Nationale du Capitol» [illegible] Tolosa e il violinista Uto Ughi. Si va [illegible] il tutto esaurito, così come per il concerto della Filarmonica di San Pietroburgo (direttore Yuri Temirkanov) che suonerà [illegible] programma tutto russo (Tchaykowsky e i «Quadri» di Musorgskji nella trascrizione di Ravel) [illegible]ledì sera 2 settembre.

Sono da registrare alcuni grandi ritorni: dalla pianista Martha Argerich (in duo con Alexander Rabinovith, lunedì 24), al pianista Alexis Weissemberg, che con Nikita Magaloff (rispettivamente il [illegible] e il 7 settembre) è un ospite quasi fisso.

Quest'anno sono attesi poi [illegible] molto interesse, l'Orche[illegible] da camera di Padova e del Veneto (25 agosto); il Cleveland Quartet (29); la Israel Chaber Orchestra [illegible] 30); l'Ensemble Strumentale Scaligero e la Camerata Academica [illegible] Mozarteum di Salisburgo (rispettivamente [illegible] 6 e l'otto settembre).

Il pianista Mario Delli Ponti, lunedì 14 nella Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio di Baveno, proporrà le tre ultime Sonate di Beethoven.

Il 9 settembre si esibirà il mezzosoprano Teresa Berganza, [illegible] pagine [illegible] Rossini, all'Isola Bella.

Sono da segnalare all'Isola Madre, il 27 agosto, [illegible] Budapest Wind Ensemble; e alla Chiesa di Sant'Ambrogio l'organista Victor Lukas, il 10 settembre.

Al Palacongressi sono attesi invece i recital dei giovani vincitori di concorsi internazionali.

[m. b.]

Vino, tartufi, barche: nella terra di Pavese e Fenoglio si costruiscono anche auto superveloci

Adesso in Langa è nato un siluro da corsa

Gianni Mozzone di Barolo presenta la sua Gmg da 200 all'ora

Il pilota-costruttore Gianni Mozzone

BAROLO
DAL NOSTRO INVIATO

Vino, tartufi, itinerari storici e artistici, grandi ristoranti per grandi appetiti. Ma [illegible] Langa si costruiscono anche le barche della Mondo Marine e adesso, forse per concludere, nascono le [illegible] da [illegible]. Una terra incredibile, che non manca mai di stupire. Pensate a quando la Mondo Rubber decise di aprire la sezione marina. In Langa? E qualcuno rispose di sì, come milioni di anni fa quando la Riviera era a Roreto e Diano e Bossolasco erano belle isole.

[illegible] questa volta parliamo di Gianni Mozzone, 53 anni, che è il creatore, con Gian Pasquale De Micheli, della Gmg Sport, una vettura prototipo che sicuramente avrà un ruolo di primo piano nelle gare del campionato di salita. Dopo aver lavorato per mesi nella sua officina di Barolo, proprio di fronte allo splendido castello medioevale, Gianni Mozzone ha dovuto alzare le braccia al cielo e inveire contro il triste destino: la bella, stupenda e [illegible] Gmg non passava dalla porta dell'officina. Così come nel [illegible] quando la prima Lancia della storia è pronta. E' una bella macchina a 4 cilindri, bassa e si presume scattante, ma al momento di farla uscire dalle officine di via Ormea a Torino, la vettura non passa attraverso la porta. [illegible] Vincenzo Lancia, ex capo collaudatore della Fiat e [illegible] di maggioranza della «Lancia [illegible] C», non s'arrende e con alcuni colpi di piccone apre un [illegible] alla macchina che finalmente raggiunge la strada.

Gianni Mozzone non ha dovuto faticare come Vincenzo Lancia, ma l'analogia fra i due costruttori è singolare e se vogliamo anche curiosa. Il meccanico langarolo p[illegible] però parlare della sua «creatura»: «Il prototipo potrà essere [illegible] nelle cronoscalate e negli slalom in salita. Ma non sarà solo. Stiamo lavorando su altri telai con soluzioni tecnologiche che riteniamo importanti».

La Gmg Sport [illegible] un motore da 1998 [illegible]. derivato da quello della Fiat Tipo 16 valvole. Ha [illegible] potenza di 240 [illegible]valli a 8200 giri. La velocità massima, con il cambio montato [illegible] i rapporti da slalom, è di circa 165 chilometri all'ora. Modificando i rapporti, quindi usandola per gare di sprint, [illegible] velocità supera abbondantemente i 200 chilometri all'ora. La carrozzeria [illegible] in fibra di vetro e kevlar, telaio tubolare con pannelli in alluminio e freni a disco. Il cambio è a cinque marce a innesti frontali e i cerchi in lega montano pneumatici Avon. Accensione elettronica con le Weber Marelli.

Fiorenzo Panero

Un primo piano della Gmg Sport che esordirà in settembre: la foto è stata scattata davanti al castello di Barolo

Conclusa la prima selezione per la rassegna dei gruppi musicali di base

I quattro «assi» del rock

Ammessi alla finale di Châtillon gli «Avatara», i «Celtica», i «The Sun» e i «T con zero»
La band vincitrice, a fine settembre, rappresenterà la Valle al concorso nazionale

AOSTA. [illegible] «Avatara», i «Celtica», i «The Sun» e i «T con zero» [illegible] i finalisti della selezione regionale per la rassegna nazionale di gruppi musicali di base, proposta anche quest'anno dall'«Anagrumba» e che per l'edizione 1992 prende il titolo di «Rainbow bridge - Suoni in libertà». Il «Progetto giovani» di Aosta e l'associazione «L'impronta» di Châtillon [illegible] i curatori valdostani della manifestazione, non essendoci in Valle una [illegible] dell'Anagrumba.

I partecipanti alla rassegna erano nove: tra questi la giuria, formata da personaggi valdostani del mondo della cultura, ha scelto i quattro finalisti, che si esibiranno il [illegible] agosto nel salone della biblioteca di Châtillon. La giuria voterà, quindi, il [illegible] della selezione valdostana del «Rainbow bridge - Suoni in libertà», che parteciperà alla finale nazionale, a Fa[illegible] e a Sestola (Modena), [illegible] 25 al [illegible] settembre.

Diverse le caratteristiche dei quattro gruppi selezionati per la finale valdostana di «Suoni in libertà». Punk-rock melodico italiano per gli «Avatara», la band formata da Gianluca Rossi, [illegible] tastiera; Christian Rossi, alla batteria; Gino Paoletti, alla chitarra ritmica e basso, e Gianni Viveldo, alla chitarra e voce. Giovanissimi, gli «Avatara» si sono costituiti come gruppo a marzo e hanno partecipato a «Tuttarte».

Di recente formazione anche i «Ti con [illegible]» (Tempo zero), che compongono un rock aggressivo con testi altrettanto «graffianti»: Umberto Rivolin e Romeo Sandri, alla chitarra; Salvatore Leo, al basso, e Giorgio Manella, alla batteria, si sono uniti per divertirsi e l'idea di «musica come sfogo» emerge dai loro brani.

Rock melodico italiano per i «The Sun». Giorgio Cannatà (basso), Paolo Fiori (chitarra), Stefania Verna (voce), [illegible] Colosimo (chitarra), Ivan Colosimo (tastiera) e Guido Taraglio (batteria) hanno partecipato anche [illegible] della rassegna, nel 1990, vinta dai «Carisma».

Tra i finalisti anche i «Celtica», i più conosciuti dei quattro gruppi, che hanno al loro attivo un mini lp dal titolo «L'altro rock». Davide Mancini (voce), Patrick Passuello (chitarra), Eddy Passuello (basso) e An[illegible] Ansaldo (batteria), accompagnati nelle loro esibizioni anche da Massimiliano Volpi (tastiere), si sono inoltre classificati tra gli [illegible] vincitori del concorso nazionale «Senza fi[illegible]».

Sandro Bovo

I «Carisma» che hanno rappresentato la Valle d'Aosta all'edizione 1990 della rassegna nazionale di gruppi musicali di base

Oggi e domani

La «corrida» in piazza a Verrès

VERRES. «La grande corrida» prenderà il via questa sera alle 21 in piazza Fiorin per continuare domani, come previsto dal programma delle manifestazioni organizzate per il periodo estivo. Due serate di musica, cabaret e [illegible] animate da «dilettanti allo sbaraglio e ruota libera» e proposte dal Comune e dalla Pro loco di Verrès.

Lo spettacolo proposto in Bassa Valle ricalca quello che il popolare presentatore Corrado conduce su «Canale 5».

Gli «artisti» saliranno sul palco della piazza Fiorin per cimentarsi in prove di recitazione, canto e danza: ognuno avrà a disposizione tre minuti per «convincere» il pubblico delle sue capacità. Spetterà, infatti, agli spettatori delle due [illegible] designare finalisti e vincitori.

Questa [illegible] e domani, sempre dalle 21, si esibiranno una decina di «dilet[illegible]i allo sbaraglio». Per domani è prevista anche la finale di questa «grande corrida» di Verrès: in ogni categoria vi sarà un vincitore.

Le due serate [illegible] accompagnate da un'orchestra-spettacolo e riprese dal «Centro produzione video» di Verrès.

Il prossimo spettacolo dell'«Estate '92» è «Magia sotto le stelle», che si terrà sabato sera, sempre in piazza Fiorin: attrazioni internazionali, tra cui gli illusionisti Valey e Anna e il fantasista [illegible] Cremona, presentate dal mago Smith e dalla [illegible] partner. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 362.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 17/20/22 — Lire 8000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[illegible] Des Guides — Tel. (0166) [illegible] — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Il [illegible]
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly W[illegible] (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — OGGI CHIUSO

[illegible] DEL CANAVESE

[illegible] Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15 — [illegible]

[illegible] — [illegible] Arborio — [illegible]. (0125) 425.060 — Or.: 20/22,15 — CHIUSO PE[illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Coro in concerto

Il [illegible] «Ludovico da Viadana del Fogolar Furlan» di Latina, diretto [illegible] Francesco Belli, si esibirà in concerto questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Cogne. Per domani sera il programma delle manifestazioni estive del paese prevede lo spettacolo del [illegible] folcloristico ucraino «Iunost» di Uzgorod. L'appuntamento è per le 21 sul palco della veillà in frazione Sonveulla.

[illegible]
Animazione per ragazzi

L'Azienda di soggiorno organizza per oggi, a partire dalle 15, un pomeriggio di giochi e divertimenti con animatore, per bambini e ragazzi. Il ritrovo è nell'area del parco giochi.

SAINT-VINCENT
Serata danzante con orchestra

Il programma di «Saint-Vincent Estate '92» continua questa sera alle [illegible] il «Café Chantant»: musica e danze proposte dall'orchestra «I principi». L'appuntamento è in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

[illegible]
Proiezioni di diapositive

E' stata organizzata per oggi alle [illegible] a Gressoney-La-Trinité [illegible] proiezione di diapositive di Domenico Ramires dal titolo «Ambiente Valle d'Aosta».

AOSTA
Spettacolo teatrale per bambini

[illegible] spettacoli dedicati ai bambini in piazza Chanoux continuano domani pomeriggio con il «Teatro dell'Es». La compagnia teatrale porterà in [illegible] alle 17, «Un mondo di colori».

[illegible]
Rassegna «Cinéma d'été»

Nell'ambito della [illegible] «Cinéma d'été» la Pro loco di Etroubles propone per domani [illegible] alle 21 «Mean Street» (Usa, 1976), un film di Martin Scorsese con Harvey Keitel e Robert De Niro. La mini-rassegna cinematografica si concluderà giovedì con il film di Ewing M. Brown «Pussy la balena».

Film, documentari e sport oggi sulle televisioni svizzera e francese

Ritratto di donna in onda su Tsr

E su Antenne 2 un meeting di atletica leggera

Due grandi film e qualche reportage su Tsr, sport su Antenne 2: questo il meglio della giornata sulle televisioni francofone.

Alle 14,20 Tsr trasmette *«L'accident»* (GB, 1967, 100'), un film di Joseph Losey con Dirk Bogarde e Michael York. E' la storia di una feroce rivalità, nascosta sotto un'apparenza di civiltà e di cultura: ne sono coinvolti due professori di Oxford, che vedranno infine esplodere la tensione latente fra loro e [illegible] giovane allieva. Un affresco perfetto dell'ambiente accademico inglese, fra atmosfere rarefatte e improvvisi scoppi di [illegible]ergia.

Alle 20,05 l'obiettivo di Tsr rimane puntato sull'Inghilterra, con *«Dossier justice»*, che [illegible] procedimento giudiziario accaduto a Birmingham nel 1974. A seguito di due sanguinosi attentati dell'Ira, la polizia, che brancolava nel buio, designò sei possibili colpevoli, che furono arrestati, processati e condannati all'ergastolo. I sei hanno passato [illegible]ci anni in prigione prima di essere riconosciuti del tutto innocenti.

Il regista Michelangelo Antonioni

Alle 20,30, sempre su Tsr, va in onda la seconda parte di *«Les otages vers l'enfer»*, un film poliziesco televisivo di John Po[illegible]. Subito dopo Tsr presenta la terza e ultima puntata di *«Otages du soleil»*, un documentario che [illegible] i rapporti di ogni essere vivente [illegible] le [illegible] primarie di energia.

Alle 22,10 Antenne 2 trasmette le [illegible] salienti del *«Grand Prix Iaaf-Mobil»*, meeting internazionale di atletica leggera a Zurigo.

Alle 23,05 Tsr propone, infine, *«Identification d'une femme»* (Italia, 1982, 125'), un film di Michelangelo Antonioni con Tomas Milian e Christine Boisson. E' il racconto delle vicende esistenziali di un regista alla ricerca dell'attrice per il suo prossimo film. Nel frattempo le due donne della sua vita lo abbandonano. Una fotografia dei sentimenti nello stile del maestro italiano. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokio decadence**, di R. Murakami con M. Nikaido, S. [illegible]. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente** [illegible] Schlöndorff con S. Shepard, B. Sîlkova. Col. non [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate al Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeil[illegible] 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. [illegible]: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
[illegible] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dare. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**, di R. Murakami, con M. Nikaido, S. Maskuwa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. [illegible] 18. Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 [illegible] Pomba 7. **Horse IV - Presente impalpabili** di L. Abernathy, con T. T. Scott, W. Kat. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. V[illegible] 5. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di P. Almodovar con C. Maura, A. Banderas. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**, di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La Bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] all'occhiello. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni tor. ore 9-13; 15-19.
[illegible]. [illegible] Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal [illegible] or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible].

RADIO E TELEVISIONE

Raitre
14; 18,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; [illegible] La voix de la [illegible]

Tv Suisse Romande
8,15 Pinocchio
9 — Top [illegible]
9,20 Poivre et [illegible]
11,50 Tous en selle
12,45 [illegible]
12,50 M[illegible] et Sophie
13,15 Le [illegible]
13,35 [illegible] oiseaux se cachent pour mourir
17,35 Mamie casse-cou
18 — La petite maison dans la prairie
18,50 Top [illegible]
19,30 Tj-soir
[illegible] Tj-nuit

Tele [illegible]
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 [illegible]
[illegible] Tf
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

Tele Alpi
7,30 Joe Forrester, telefilm
8 — Redazionale
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; 22 Alpitime, notiziario
13 — Joe Forrester, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Are you being served?, film
17 — Documentario
18 — Agente Pepper, telefilm
[illegible],30 Scimmia sulla spalla film
[illegible] — Cento serenate, film

Top [illegible] Radio
9,30 Mattino Tr
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tr news
18,20 Pomeriggio Tr, con G. Aiello
23 — Night life, a cura di Lorenzo Pieba

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
9 — L'occasione
19,05 [illegible] stop e [illegible] di [illegible] Attucci

[illegible] Valle d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101 [illegible] prima pagina
10,15 [illegible] gioco spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cul[illegible]
11,30 Top '50
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Santini
18,30 [illegible] box, dischi a richiesta

Radio Delta
8,30 L'oroscopo di S[illegible]
8,45 Vai col liscio con Ivan
9,50 Compro, vendo, [illegible]
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 Le ricette
11,40 Deltamagazine di F. Favre e L. Tonino
17 — Italia cocktail con Alex Grasse
19 — Vai col liscio
20 — Delta music

[illegible]
14,15 [illegible]
14,30 Classica club
15 — [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — [illegible]
[illegible] Jovanotti
20 — Gran sera Deejay

[illegible] St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible]
7,40 Tempo & traffico
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Filo del telefono con l'on. Caveri
13 — Monterosa news
18,30 Liscio in allegria

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dopo aver soffocato la moglie da tempo malata di cancro si era avvelenato

E' morto anche l'uxoricida

La fine nel giorno del compleanno
Non voleva più vederla soffrire

Una lunga agonia, durata quasi [illegible] ore. E alla fine [illegible] anche lui, Felice Aimar, il pensionato che la notte [illegible] domenica e lunedì ha ucciso la moglie, Flora Di Mizio, malata di cancro, e poi ha deciso di uccidersi con due sorsate di acido muriatico che gli hanno spappolato la bocca, l'esofago, lo [illegible].

Sarà un caso, ma per uccidere e per morire ha scelto il giorno del [illegible] compleanno, e chi a Rivoli [illegible] la famiglia Aimar adesso si [illegible] perché quell'uomo mite abbia voluto chiudere i [illegible] proprio quel giorno, e abbia aspettato che il figlio fosse in ferie, lontano centinaia di chilometri. Aveva deciso tutto da tempo, forse da quando il medico gli aveva detto che per la moglie non [illegible] più speranze. «Non ha lasciato nulla per spiegarmi», dice il figlio Walter, 28 anni. Nessuna lettera di addio, nessun messaggio. Ha mai detto qualcosa, che facesse intuire la sua decisione? Il figlio cerca di ricordare: «No, non si è [illegible] lasciato sfuggire niente».

Felice Aimar è morto ieri mattina nella Rianimazione dell'ospedale di Rivoli. [illegible] era arrivato lunedì pomeriggio, si era appena costituito. Gravissimo, le lesioni provocate dall'acido erano [illegible] profonde che si era deciso di trasferirlo alle Molinette. [illegible] la Rianimazione [illegible] letti liberi, in serata è stato riportato a Rivoli. Alle 9,50 ha cessato di respirare.

Il sostituto procuratore Giuseppe Riccaboni [illegible] ordinato l'autopsia, che verrà eseguita [illegible] forse dallo [illegible] medico, il dottor Torre, che ieri ha eseguito l'esame [illegible] cadavere della moglie. Sì, la donna è stata soffocata. E la storia di Felice Aimar e Flora Di Mizio finisce così. Un caso di eutanasia. Lei, 66 anni, malata di cancro ai reni da 17 mesi, e gli ultimi erano stati [illegible] sofferenze atroci, cure quasi inutili, pianti, angoscia. Lui, 57 anni, operaio alla Fiat di Rivalta [illegible] 17 mesi in pensione, la curava giorno e notte. «Usciva di casa e andava a [illegible] sulla panchina il [illegible] - racconta un vicino del condominio di via Lipari 2 - e dopo cena, quando lei riusciva ad addormentarsi». Era andato giù, il signor Aimar: smagrito, pallido, eppure tirava avanti giorno dopo giorno, la [illegible] e quella della moglie.

Domenica notte l'ha soffocata con il cuscino. Ha ricomposto il cadavere. Voleva morire anche lui, ha preso [illegible] cucina la bottiglia dell'acido muriatico, è sceso in strada, ha citofonato a un vicino, Nazzareno De Muri, gli ha urlato: «C'è una donna mo[illegible] chiamate i carabinieri». Poi ha girato tutta la notte nei campi, [illegible] quella bottiglia di veleno in [illegible]. Al mattino l'ha bevuto. Un dolore atroce, come quello che pativa la moglie. E' riuscito a trascinarsi fino alla caserma dei carabinieri. [illegible] maresciallo Imbesi che se l'è visto arrivare davanti ha solo detto: [illegible] ammazzato mia moglie».

Brunella Giovara

Il figlio Walter «Nessuno aveva intuito la sua tragica decisione»

Felice Aimar ha deciso di uccidersi ingerendo acido muriatico

[illegible] Mizio, 66 anni, [illegible] il cancro da 17 mesi [illegible] costretta a sofferenze [illegible]

Amore e disperazione

Così nasce il «suicidio allargato»

L'omicidio, poi il suicidio, con una morte orribile. Una scelta d'amore, pietà, disperazione. Scelta emotiva, [illegible] anche stoica e razionale di chi soccombe al dolore, proprio e della persona amata. Lo chiamano «suicidio allargato», la casistica è ampia. E dicono gli psichiatri che [illegible] sempre è necessario ricorrere alla patologia per trovarne spiegazione.

Non era pazza l'anziana Jole Giaccherio Richelmy quando [illegible] il marito e poi si tolse la vita, nel febbraio '91. Non era pazzo Alfonso Lo Piano, [illegible] anni, quando un mese fa in una [illegible] riposo di Lanzo soffocò la moglie Margherita e [illegible] dopo tentò di svenarsi. Fu arrestato, l'uomo, per «proteggerlo» da se stesso più che per punirlo. Felice Aimar, l'altro ieri, non si è lasciato scampo.

Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, parla di «determinazione», «grande sofferenza» e «grande amore». Non si può soffrire molto se non si ama molto, dice il professor Zanalda, e spiega che in drammi come questo inaccettabile è l'idea del dolore di chi si [illegible]: «L'idea del dolore è addirittura più grave del dolore in sé. La medicina oggi è in grado di controllare il dolore fisico. [illegible] per chi sta vicino a chi soffre questo dolore è [illegible] spettro, e non sempre si crede che un farmaco davvero possa eliminarlo». Eutanasia, omicidio «altruistico». E il suicidio, professore? «Spesso è dettato dall'impossibilità di affrontare la vita dopo, di concepirla senza la persona che si ama. Per qualcuno la solitudine è inaccettabile. Solitudine che forse si sente anche prima, [illegible] che durante il decorso della malattia inguaribile di una per[illegible].

Inguaribile. Ma nella nostra cultura la medicina è vissuta [illegible] rimedio onnipotente: il fallimento [illegible] è contemplato, la sconfitta della morte difficile da [illegible]. Lo spiega chi si occupa da anni dei malati terminali e [illegible] loro famiglie. Oscar Bertetto e Mario Clerico, oncologi, tra i fondatori della Fondazione Faro per le ricerche oncologiche, nel settembre [illegible] hanno istituito l'ospedalizzazione gratuita a domicilio per i malati di cancro. Con la Faro lavorano 5 medici, 4 infermieri, 2 psicologi, 2 fisioterapiste e alcuni specialisti convenzionati, oltre ai volontari dell'Anapaca che si occupano dell'assistenza domiciliare. La Fondazione assiste oggi a Torino - e soltanto a Torino, i ranghi ridotti non consentono di passare i confini della città - una quarantina di pazienti.

Dicono Clerico e Bertetto: «Di fronte a questa malattia che non si nomina c'è sempre la paura del peggio. La solitudine dei pazienti e dei loro familiari non è soltanto di tipo psicologico e affettivo. E' anche una [illegible] clinica. Con il "disinteresse" di un ospedale che dimette il malato perché "tanto non c'è niente da fare", la famiglia si trova nell'angoscia [illegible] perdita e del doverla gestire, con i medici di base che a volte osteggiano le terapie palliative. Il carico di [illegible] per chi vive, in [illegible] accanto a un malato terminale può diventare intollerabile».

[e. fer.]

Condannate due sorelle zingare per il furto in una cascina

In galera per 9 tazze rubate

La pena: sedici mesi senza condizionale. Proteste dei famigliari in aula
Un'imputata «delinquente abituale» sconterà anche 2 anni di casa di lavoro

Un anno e quattro [illegible] di carcere senza condizionale per il furto [illegible] di ceramica. E' la condanna inflitta ieri mattina dal pretore Giampaolo Peyron e due sorelle zingare, Maddalena e Paola De Colombi, di 30 e 26 anni. La sentenza è stata accolta da commenti di disapprovazione e proteste dei numerosi famigliari delle imputate giunti in [illegible] numero da Giaveno, dove vivono in questo periodo. Maddalena De Colombi - una lunga lista di precedenti alle spalle, sempre per furto in alloggio - è stata dichiarata delinquente abituale e condannata a [illegible] anche due anni di casa di lavoro.

Le due sorelle erano state sorprese l'altra mattina verso le 11 nel cortile di una cascina ristrutturata in [illegible] Nino Costa 13 a Piossasco. I proprietari, i fratelli Gino, che hanno un'officina ad Orbassano, erano al lavoro. Qualcuno [illegible] le due donne vicino alla cascina e [illegible] avvertito i carabinieri.

Le tazzine erano in [illegible] sotto gli arbusti vicino al cancelletto. Accanto c'erano le chiavi false usate per entrare in [illegible]. All'arrivo dei carabinieri un'auto si era allontanata a tutta velocità [illegible] forse il terzo complice.

«Non sappiamo nulla del furto - hanno raccontato le due sorelle in aula - qualcuno l'ha fatto prima di noi e ha nascosto la refurtiva». «E voi che cosa facevate là?», ha domandato il pm Mauro Amisano. «Volevamo vendere degli stracci, è il [illegible] lavoro. Non abbiamo trovato nessuno in casa e ci stavamo allontanando». Una versione che non ha convinto nessuno. I precedenti delle due sorelle [illegible] deponevano a loro favore.

Il derubato Mario [illegible] ha raccontato: «Quelle tazze erano nella credenza della cucina. Erano di mia madre, [illegible] non [illegible] di preciso quanto possano valere. La porta di casa non era forzata, il ladro ha [illegible] chiavi false».

Il pretore Peyron [illegible] convalidato l'arresto e disposto la detenzione: «E' un fa[illegible] gra[illegible], commesso da persone dedite ai furti e senza un'occupazione. C'è il concreto pericolo che pos[illegible] altri [illegible]». Il difensore Gioacchino Gemelli ha chiesto il rito abbreviato che assicura lo sconto [illegible] terzo della pena.

Il [illegible] Amisano [illegible] chiesto due anni e 4 mesi [illegible]: «Per il furto aggravat[illegible] si va da un [illegible] di 3 ad un massimo [illegible] anni. Le imputate non meritano le attenuanti generiche, ma solo lo [illegible] per il rito abbreviato. La sorella maggiore deve essere dichiarata delinquente abituale e condannata alla [illegible] di lavoro». Disperato il compito del [illegible] Gemelli, che ha sostenuto: «Le tazze non hanno un gran valore, si possono trovare in qualsiasi grande magazzino. Chiedo l'attenuan[illegible] del danno lieve e le generiche». Il pretore ha concesso solo le generiche.

[n. pie.]

Innocente il taxista

[illegible] soltanto accompagnato il prestasoldi

Si è del tutto chiarita la posizione di Marco Vittino, il taxista [illegible] Saint-Vincent che domenica mattina ha accompagnato [illegible] la [illegible] Lancia Thema a Torino il prestasoldi [illegible]ele Mariano per ritirare 150 milioni in contanti da Michele Bocco, giunto [illegible] volante [illegible] una Mercedes 500 SE insieme con un parente, Massimo Cintori, [illegible] anni, croupier al casinò.

«Mariano - ha spiegato Vittino - mi ha chiesto un passaggio perché aveva un appuntamento: era rimasto senza contanti perché la [illegible] precedente c'era [illegible] un blitz [illegible] casinò, alcuni prestasoldi [illegible] stati identificati, la polizia aveva requisito assegni e contanti. Il pacchetto con i milioni l'ho visto soltanto all'ultimo momento. Prima di allora [illegible] avevo mai visto così tanti soldi. Ma [illegible] pulito, non ho neppure precedenti penali».

Si attendono ora [illegible] decisioni [illegible] magistratura sul denaro e sulla Mercedes sequestrata.

Giovanni Ferrero nel suo Osservatorio sismologico canavesano a Montalenghe: «Dobbiamo imparare a convivere con i terremoti, molte zone del Piemonte sono a rischio sismico»

Parla il sismologo di Montalenghe: «Non è ancora finita»

In vacanza col terremoto

Dall'inizio estate 12 scosse in Piemonte

E' l'estate dei terremoti. Ma Giovanni Ferrero, che da anni li registra nel suo «Osservatorio sismologico canavesano» a Montalenghe, non sembra per niente preoccupato: «Dobbiamo imparare a [illegible] con i terremoti, senza illuderci che in questa o quella zona del Piemonte i rischi sismici siano inferiori rispetto ad altre [illegible] d'Italia o d'Europa». Dall'inizio dell'estate, i [illegible] sismografi ne hanno registrato una dozzina: due di una discreta intensità (fra il 2,4 e il 3,6 gradi della [illegible] Richter) a cavallo di Ferragosto.

«Fra sabato e domenica i pennini del sismografo sembravano impazziti: - [illegible] Ferrero - a Ferragosto le scosse in Valsusa con epicentro a Salbertrand, ventiquattr'ore dopo il terremoto in alta Valpellice e nel Cuneese: e ci [illegible] tutte le premesse che non sia ancora finita». Forse per questo, Ferrero ha fatto rifornimento di carta da sismografi e soprattutto d'inchiostro per i pennini: «La mia cancelleria - dice sorridendo - ogni giorno mi costa parecchie migliaia di lire, così come i rotoli di carta che utilizzo per i telex spediti in mezzo mondo [illegible] notizie sulla radiopropagazione o informazioni di climatologia».

Il sismologo, Giovanni Ferrero, lo fa per hobby, anche se i dati raccolti a Montalenghe - una bella fetta della sua casa è diventata [illegible] efficientissimo centro ricerche - [illegible] ritenuti dagli esperti «attendibili ed [illegible] importanti per la ricerca». E soprattutto tempestivi. Neppure le scosse [illegible] sfuggono al suo controllo: [illegible] sistema di luci e allarmi lo avverte infatti se i pennini si muovono anche quando è a letto. «Qui [illegible] orario d'ufficio - aggiunge Ferrero p[illegible] ai "professionisti" del settore - le poche volte che [illegible] assente, mi sostituisce mia moglie, poi c'è un gruppo di volontari che operano al centro, senza nessun compenso, sia chiaro». A pagare ci pensa lui: «Ogni mese, spendo quasi mezzo milione fra telefono e lu[illegible] parlare del costo delle apparecchiature e della loro manutenzione - dice ancora il sismologo -; per fortuna Olivetti e Honeywell mi danno una mano, fornendomi gratuitamente materiale elettronico destinato alla rottamazione».

I soldi della liquidazione, Giovanni Ferrero, dopo 37 anni [illegible] lavoro all'Iveco, [illegible] finiti nell'acquisto di sismografi e materiale per lo studio delle radiopropagazioni: «Ho 67 anni, non ho figli, il mio mondo è tutto qui. Perché lo faccia [illegible] lo so neanch'io: sono contento però, quando ricevo telefonate delle persone più svariate, da ogni angolo d'Italia, che mi chiedono spiegazioni sui terremoti o sui fenomeni legati alle onde radio».

E aggiunge con un pizzico di orgoglio: «Spesso riesco ad anticipare i dati del centro sismologico nazionale di Roma, ora [illegible] per il terremoto della Turchia di alcuni mesi fa». Ma guai a parlare di concorrenza: «Loro hanno mezzi finanziari cospicui e strumentazioni all'avanguardia». A Giovanni Ferrero [illegible] ha [illegible] dato niente: «Nonostante le promesse di tanti politici venuti a visitare l'osservatorio».

A lui basterebbe [illegible] pagare la sovrattassa comunale sull'energia elettrica: «Sarebbe un bel risparmio sulla bolletta e un piccolo riconoscimento per il mio lavoro».

Guido Novaria

INDIRIZZI UTILI

LA STAMPA
"[illegible]"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì [illegible] Agosto 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

In quindici giorni, in città, due segnalazioni dell'Usl alla magistratura

Inchiesta sui centri di estetica

Contestato l'uso di macchinari per la [illegible] della cellulite [illegible] la presenza fissa di un medico
Chiesto il sequestro dell'apparecchiatura. Gli istituti interessati ribattono: «E' tutto regolare»

ASTI. [illegible] altro centro di estetica [illegible] astigiano è stato segnalato dall'Usl alla magistratura per esercizio abusivo della professione sanitaria e apertura di ambulatorio medico non autorizzato.

E' il secondo caso in quindici giorni: prima era toccato al centro «Figurella», aperto [illegible] in corso alla Vittoria [illegible]; ora ad essere coinvolto [illegible] l'istituto computerizzato «Mithos» di piazza Astesano 5, uno dei più recenti in città.

[illegible] entrambe le strutture [illegible] servizio di Igiene pubblica dell'Usl contesta l'uso di macchinari per [illegible] del corpo (dimagrimento [illegible] cura della cellulite) senza la presenza fissa di personale medico durante i vari trattamenti.

Un'accusa che l'istituto «Mithos» però respinge: «Il nostro apparecchio - sostiene Claudia Quaglia, estetista - viene usato sempre in presenza [illegible] medico, Gianluca Massobrio». Durante i controlli, nei [illegible] scorsi, dell'Usl l'apparecchiatura [illegible] era [illegible] funzione. La versione sul suo utilizzo fornita agli ispettori, tuttavia, non ha convinto il responsabile [illegible] servizio [illegible] Igiene pubblica, Corrado Rendo.

[illegible] giorni scorsi il dirigente, anche sulla base di [illegible] consulenza del primario del reparto di fisiatria e riabilitazione dell'ospedale, Maria Pia Truscello, [illegible] solo ha segnalato alla magistratura la titolare dell'istituto, Rosaria Martucci, [illegible] ha pure chiesto al giudice di valutare la possibilità di porre sotto sequestro l'apparecchiatura incriminata, l'«E.L.L. 12» [illegible] per l'elettrolipolisi (servirebbe a combattere la cellulite).

E' stato anche proposto di sequestrare l'attrezzatura, in commercio sembra da circa [illegible] [illegible] tutto [illegible] territorio nazionale.

«La ditta torinese che [illegible] produce, non informerebbe adeguatamente che deve essere [illegible] controllo medico - spiega Rendo - invece si tratta [illegible] un apparecchio dotato di aghi elettrodi applicati sotto cute che presenta [illegible] l'altro precise controindicazioni [illegible] soggetti diabetici, portatori di peace-maker o in possesso di protesi metalliche».

All'istituto «Mithos» insistono tuttavia che l'«E.L.L. 12», introdotta nei primi [illegible] del '92 nel Centro, [illegible] unicamente sotto controllo medico» (le sedute durano [illegible] minuti). «E' tutto in regola - ribadisce il dottor Gianluca Massobrio, residente a San Damiano - l'apparecchiatura viene usata solo in [illegible] presenza».

Ieri Rendo ha precisato: «I controlli al 'Mithos' rientrano in un'indagine più [illegible] promossa contro l'abusivismo [illegible] nitario. Fino a oggi, [illegible] numerosi nostri solleciti e una [illegible] firmata dall'assessore alla Polizia urbana del Comune, Piero D'Adda, [illegible] il [illegible] estetica né Massobrio hanno dichiarato ufficialmente che quell'attrezzatura [illegible] usata [illegible] la diretta gestione del medico a tutela della salute della clientela».

Nei giorni scorsi Massobrio avrebbe presentato domanda di autorizzazione al sindaco Giorgio Galvagno per l'apertura di un [illegible] medico all'interno [illegible] «Mithos».

Laura Nosenzo

Il Centro [illegible] estetica in piazza Astesano sotto inchiesta dell'Usl 68 per l'utilizzo di alcuni macchinari. I responsabili dell'istituto assicurano invece che è tutto regolare

CACCIA
LE NOVITA'

«Decimati» dalla tassa

L'Ufficio Caccia della Provincia ha rilasciato 41 tesserini contro i mille del '91. Colpa della nuova tassa, di cui si attende la riduzione.

SERVIZIO A PAG. 33

I LAVORI
ALL'ALFIERI

Un cantiere fermo da anni

[illegible] cantiere del teatro Alfieri, in via [illegible] Grandi, appare spoglio [illegible] deserto. [illegible] I lavori per la riapertura dovrebbero riprendere in ottobre.

SERVIZIO A PAGINA 32

Era entrato in un alloggio scalando un balcone

Bloccato ad Asti un ladro acrobata

ASTI. [illegible] scalato il balcone [illegible] un alloggio al primo piano in corso Casale e stava facendo razzia di oro e gioielli nell'appartamento quando sono arrivati gli agenti di squadra mobile [illegible] e volante: allora ha cercato scampo su [illegible] balcone vicino ma è [illegible] bloccato da un poliziotto improvvisatosi [illegible] volta acrobata.

Protagonista [illegible] vicenda Salvatore Palmisciano, [illegible] anni, [illegible], via Monferrato 25, una vecchia conoscenza di qu[illegible] e carabinieri. Secondo gli inquirenti è [illegible] autentico «specialista» [illegible] (nel giugno scor[illegible] [illegible] già stato [illegible]to per [illegible] fatto analogo) di furti in appartamento. Anziché grimaldello e cacciavite Palmisciano sembra sfruttare soprattutto la propria agilità per compiere incursioni negli alloggi a caccia di refurtiva.

Questa volta però qualcosa non ha funzionato. E' stato visto mentre si arrampicava agil[illegible] da una grondaia fino al balcone dell'alloggio di Filomena Chinelli, [illegible] anni, in quel momento [illegible]te. Pochi secondi ed è arrivata una volante della polizia. Ormai il ladro era in trappola. Gli agenti [illegible] saliti nel condominio, al [illegible] civico 14 di corso Casale, ma la porta [illegible] chiusa dell'interno. Un agente della mobile ha allora deciso [illegible] scalare [illegible] volta il balcone proprio mentre Palmisciano cercava scampo in un alloggio vicino. Ma tutto è stato inutile: è [illegible] ammanettato e portato in questura.

[f. b.]

Salvatore Palmisciano 23 anni è stato arrestato dalla polizia

Castelnuovo Calcea, l'operazione dei carabinieri porta alla ribalta una squallida vicenda

Arrestata a 16 anni per spaccio

Nella cascina dove abita, sequestrati 20 grammi di eroina e un bilancino. La ragazza accusata di rifornire di droga alcuni tossicodipendenti della zona. Un'infanzia difficile in una famiglia con molti problemi

CASTELNUOVO CALCEA. Angela ha soltanto 16 anni. I carabinieri di Canelli l'hanno arrestata lunedì pomeriggio con l'accusa di detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti. Nella vecchia cascina alle porte del paese, dove la ragazza vive [illegible] i genitori e quattro fratelli, i militari hanno sequestrato [illegible] venti grammi di eroina, un bilancino e 500 mila lire.

Angela sembra più giovane della sua età. Eppure, [illegible] base agli elementi raccolti dai [illegible]binieri di Canelli al comando [illegible] tenente Leonardo Nucera, riforniva un buon numero [illegible] tossicodipendenti [illegible] Nizza, Canelli, Incisa. Da [illegible] la [illegible]trollavano. Da quando [illegible] ragazza era stata bloccata a Canelli con [illegible] grammi di eroina nascosti nel reggiseno, Angela [illegible] stata pedinata a lungo, han[illegible] annotato ogni [illegible] spostamento. Carabinieri appostati per giorni nei pressi della cascina hanno registrato l'andirivieni sospetto di auto e moto.

Lunedì [illegible] intervenuti. Due militari in borghese hanno raggiunto la cascina in [illegible] Si sono finti clienti. La ragazza non [illegible] è insospettita: è [illegible] in [illegible] e ha preso quattro dosi di eroina. A quel punto è stata bloccata. Messa alle strette ha confessato dove aveva messo l'altra droga. I venti grammi di eroina erano [illegible] in [illegible] torcia elettrica nell'incavo delle pile, già divisi in bustine e pronti per la vendita. Pare che la ragazza [illegible] procurasse la droga [illegible] a Torino, dove andava in autostop, qualche volta in treno. Angela è stata arrestata e portata in caserma a Canelli. Ma dopo l'interrogatorio i carabinieri l'hanno accompagnata a Castelnuovo Calcea: [illegible] mi[illegible] [illegible] può attendere a casa il processo.

Angela è la penultima [illegible] cinque figli: due ragazze e tre [illegible]schi. Il padre è invalido civile, la madre lavora [illegible] bracciante agricola. I tre fratelli sono tossicodipendenti: il maggiore [illegible] attualmente in car[illegible] per spaccio. La famiglia, seguita dai servizi socio-assistenziali del Comune [illegible] Nizza, vive a Castelnuovo Calcea da circa quindici anni. Abitano in una vecchia [illegible]ina in affitto, tra incuria e sporcizia.

Un'esistenza difficile, quella di Angela, segnata dalla povertà e dall'ignoranza. Una storia per molti aspetti sintomatica di un mondo di emarginazione e di disagio in cui si trovano molti giovani.

[a. t.]

ASTI

E' morto per infarto

Alberto Vitale, [illegible] anni, residente ad [illegible] in viale Partigiani 115, trovato senza vita, domenica pomeriggio, in un giardinetto alla periferia di Asti, è [illegible] stroncato da un infarto. Questo l'esito dell'autopsia disposta ieri [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato. Vitale, ormai allo stremo, era [illegible] soccorso in un vialetto dei giardini [illegible] via Trieste, periferia sud della città, tra i corsi Venezia e Savona, dopo che una telefonata anonima [illegible] al «113» che [illegible] richiesto l'intervento urgente della polizia. Inutile la [illegible] all'ospedale: Alberto Vitale è morto durante il trasporto. L'uomo, originario di Caltagirone (Catania) da tempo viveva praticamente solo, [illegible] po' allo sbando, senza occupazione. La polizia ha anche riferito che spesso era [illegible] visto dormire in macchina, in punti diversi della città, arrangiandosi per sopravvivere. Una vita grama, conclusasi tragicamente.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] nuvoloso, [illegible] addensamenti pomeridiani. Foschie e banchi [illegible] dopo il tramonto in pianura. **TEMPERATURE** [illegible] in lieve ulteriore aumento. **VENTI.** Deboli [illegible]riabili. **TENDENZA** [illegible] **TEMPO.** Nuvolosità irregolare con addensamenti intensi in prossimità dei rilievi ove saranno possibili temporali.

[illegible]
DI [illegible] AD [illegible]
Max: 27; min: 22; [illegible] 24

UN ANNO [illegible]
Max: 30; min: 26; [illegible] 29

[illegible] IN [illegible]
Torino 28; [illegible] 27; [illegible] [illegible] 27; Cuneo 29,1; Vercelli 28

Da domenica 23 agosto al 16 settembre ritorna il concorso fotografico della «Stampa» dedicato al Palio di Asti

Si sta per abbassare il canapo per «Scopri il tuo borgo»

Ventuno tagliandi con un particolare misterioso. Un cavallo al primo estratto

ASTI. Ritorna «Scopri il [illegible] borgo». Anche quest'anno, come è ormai tradizione, il quiz fotografico dedicato al Palio da [illegible] Stampa» edizione Asti e provincia, accompagnerà i lettori nei giorni che precedono la storica cor[illegible] delle [illegible] domenica di settembre.

La formula del gioco è invariata. Sulle pagine di asti, compariranno 21 tagliandi, uno per ogni borgo e Comune partecipante al Palio, con un dettaglio fotografico da indovinare. Ai lettori il compito di aguzzare [illegible] vista e [illegible] individuare dove [illegible] trova il particolare fotografato. I particolari saranno facilmente individuabili dalla strada, anche se potranno apparire «invisibili» ai distratti.

Le fotografie sono state scattate [illegible] borghi: San Secondo, San Martino San Rocco, Santa Caterina, Torretta, San Silvestro, Viatosto, Tre T, Cattedrale, San Lazzaro, San Paolo, San[illegible] [illegible] Nuova, San Pietro, Don Bosco, S. Marzanotto, e nei Comuni S. Damiano, Montechiaro, Canelli, Moncalvo, Nizza, Baldichieri, Castell'Alfero.

Il montepremi è come [illegible]pre interessante, [illegible] la novità di un primo premio sorprendente: un cavallo (o il valore equivalente [illegible] [illegible] milioni in gettoni d'oro). In palio ci saranno anche [illegible]iaggi, buoni acquisto e cene per due persone nei ristoranti dell'Astigiano.

La pubblicazione dei taglian[illegible] si inizierà domenica [illegible] e [illegible] concluderà il 16 settembre. Tra tutti i tagliandi, anche quelli che [illegible] riportino la soluzione esatta, pervenuti entro il 16 settembre, ne saranno estratti a sorte 25 a cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribune per assistere al Palio. I premi, tra cui il cavallo, saranno invece assegnati con la grande estrazione finale cui parteciperanno tutti coloro che avranno fornito la risposta esatta. Sponsor del concorso è la Coop, che a settembre aprirà [illegible] supermercato ad Asti.

La partenza al canapo di cavalli e fantini [illegible] dei momenti più appassionanti [illegible] Palio di Asti

Ancora fermi i lavori di ristrutturazione nel cantiere presente da anni

Tutto tace al teatro Alfieri

Attrezzature abbandonate e polvere dovunque. Il progetto conclusivo è [illegible] all'esame della Sovrintendenza. I restauri riprenderanno in autunno e dureranno oltre due anni

ASTI. E' tutto fermo al teatro Alfieri. E' così da [illegible] paio d'anni, all'incirca da quando è stata inaugurata la sala Pastrone. Eppure il cantiere resta. Nella stretta via Grandi, da anni troneggia una gru, protetta dalla staccionata profilata con sagome di attori e pubblico, ma il legno con cui è stata costruita mostra i segni [illegible] [illegible]po, in alcuni punti sta marcendo.

Sono quasi tredici anni che attorno al teatro Alfieri si nota il cantiere. E l'impresa «Ruscella Renato», cui sono affidati i lavori, ha ancora una linea telefonica intestata «cantiere teatro Alfieri», anche se inutilizzata, poiché tutto è fermo.

Dalla [illegible] settimana, inoltre le pratiche riguardanti i lavori [illegible] [illegible] sono al vaglio della procura della Repubblica. Il sostituto procuratore Ercole Armato [illegible] esaminando il ponderoso incartamento relativo al teatro Alfieri, documenti, delibere, che segnano il ritmo degli interventi all'edificio.

In via Grandi il cantiere si è trasformato in una sorta di [illegible] con una rigogliosa vegetazione selvatica, che sta superando in altezza la staccionata. Sbirciando tra le assi [illegible] può notare anche [illegible] carta quantità di pattume, lasciato forse da passanti che hanno scambiato [illegible] luogo per [illegible] sorta di discarica. Unica «pa[illegible]» dell'oasi è la gru, arrugginita [illegible] dall'aria dimessa.

I finestroni ad [illegible] [illegible] fiancate del teatro dovrebbero [illegible] protetti da teloni di nylon, [illegible] basta alzare gli occhi per vedere che le protezioni so[illegible] tutte lacere e sbandierano appena si alza un po' di vento.

L'interno è [illegible] praticamente immutato da quando lo si vide in occasione dello spettacolo «Hanging the president» di Michele Celeste, presentato ad Astiteatro 12, nell'autunno del '90. All'epoca era stato sfruttato [illegible] grande cantiere per rappresentare un [illegible] lo si vedeva dall'ingresso, mentre il pubblico [illegible] stipato nel foyer, inaugurato da pochi mesi. Nella [illegible]ne finale, che rappresentava un'impiccagione, i condannati [illegible] condotti sul palcoscenico spoglio. Il [illegible] [illegible] il [illegible] dell'edificio, gli uffici, il ridotto [illegible] la sala Pastrone, tutto marmi lucidi, è forte.

E spoglio [illegible] salone dell'Alfieri [illegible] [illegible] tuttora, senza poltrone, muri da intonacare, cavi ancora scoperti, disseminato [illegible] attrezzature [illegible] materiali abbandonati e coperti da uno strato di polvere. E' deserto, visitato sporadicamente dai tecnici del Comune o dagli architetti incaricati [illegible] elaborare il progetto finale, che dovrebbe portare [illegible] nuovi splendori il teatro.

Il progetto c'è, è stato presentato all'inizio dell'inverno scorso. La ditta ha [illegible] [illegible] concessi[illegible] di progettazione per completare il lavoro, ma i tempi [illegible]no inesorabilmente lunghi. «Solo un mese fa - ricorda l'ingegnere Gianfranco Zolla dell'ufficio tecnico del Comune - la Sovrintendenza [illegible] beni architettonici ha chiesto una modifica piuttosto importante [illegible] proposito dell'esterno [illegible] teatro. Il lavoro è stato svolto velo[illegible] [illegible] e ora, dall'inizio di agosto, è nuovamente all'esame della Sovrintendenza. [illegible] prevede che ritorni all'Amministrazione comunale verso la metà [illegible] settembre». E aggiunge: «Dopo il normale iter burocratico, i lavori potrebbero essere avviati, ma non prima di ottobre».

Una volta avviati, i lavori dovrebbero durare circa due anni e mezzo. Ma ora all'Alfieri tutto tace.

Carlo Francesco Conti

Il teatro Alfieri come appare oggi. Nella foto in alto, il boccascena con la passerella che porta in platea, da cui sono state tolte le poltrone; addobbi e poltrone mancano anche dai loggioni. Attrezzi e materiali sono disseminati un po' dovunque. Di fianco, l'interno della palizzata che delimita il cantiere in via Leone Grandi, la vegetazione cresce rigogliosa attorno alla gru, ferma da anni. Sotto, attrezzature e assi abbandonate in uno dei corridoi accanto alla sala principale.

Quell'inaugurazione del 1860 dopo appena due anni di lavori

ASTI. Alla lentezza dei lavori di oggi corrisponde una velocità quasi [illegible] record nella costruzione del teatro Alfieri. L'edificio fu inaugurato nel 1860, dopo due anni [illegible] lavori, avviati [illegible] banchiere ebreo Zaccaria Ottolenghi, che [illegible] voluto un t[illegible] pubblico in quanto gli era vietato l'ingresso in quello dei nobili, che sorgeva in piazza Roma.

La vicenda del teatro Alfieri [illegible] [illegible] in una delle pagine più gustose del romanzo «I giorni d[illegible] mondo» di Guido Artom. Il sindaco di allora, [illegible] Artom, era incredulo [illegible] scommise che avrebbe mangiato il gradino di pietra dell'ingresso se il [illegible] fosse stato davvero [illegible]struito. Artom scrive: «Tutto fu pronto nei termini stabiliti, grazie all'onestà degli imprenditori, ma anche grazie alla costante sorveglianza di [illegible], che non consentiva pigrizia [illegible] rinvii».

Più oltre Artom racconta: «Ottolenghi [illegible] tempo [illegible] dato ordine di tener pronta una lastra di pietra identica [illegible] primo scalino dell'ingresso: la mattina dell'inaugurazione la fece decorare con nastri tricolori e incaricò due garzoni [illegible] consegnarla al sindaco con un cartello che diceva: da parte del signor Zaccaria, [illegible] auguri di buon appetito». Al rinfresco dopo lo spettacolo serale, per completare l'opera, Ottolenghi offrì da bere al sindaco. Chiese: «Desidera forse un digestivo?».

Continua la pubblicazione dei nuovi parametri catastali

Come pagare l'Isi

La tassa nei paesi dell'Astigiano

Prosegue la pubblicazione dei nuovi parametri catastali, su cui si calcolerà l'ammontare dell'imposta Isi.

MONGARDINO. Zona censuaria Unica. [illegible] territ. D. A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, [illegible] mila. A/4, cl.1 56 mila, cl.2 [illegible] mila. A/6, [illegible] mila. A/7, 125 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 17.400 lire, cl.2 20.300 lire, cl.3 23.700 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, 4.600 lire. C/6, 3.300 lire. C/7, [illegible] lire.

MONTABONE. Zona censuaria Unica. [illegible] territ. C. A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila. A/3, 33 mila. A/4, cl.1 28 mila, cl.2 33 mila. A/6, 21 mila. A/7, 105 mila. A/10 180 mila.

C/1, cl.1 [illegible] lire, cl.2 11.400 lire. C/2, 1.300 lire. C/3, 1.500 lire. C/6, 1.800 lire. C/7, 900 lire.

[illegible] Zona [illegible] Unica. Zona territoriale D. A/1, 110 mila. A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 56 mila, cl.2 66 mila. A/6, cl.1 [illegible] mila, cl.2 30 mila. A/7, 125 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 [illegible] lire, cl.2 23.700 lire. C/2, 2.600 lire. C/3, [illegible] lire. C/6, 3.300 lire. C/7, 990 lire.

MONTALDO SCARAMPI. Zona cens. Unica. Zona territ. D. A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 48 mila, cl.2 56 mila, cl.3 66 mila. A/6, 30 mila. A/7 125 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 20.100 lire, cl.2 23.400 lire, cl.3 27.300 lire. C/2, 3.000 lire. C/3, 5.300 lire. C/6, 3.600 lire. C/7, 1.100 lire.

MONTECHIARO. Zona censuaria Unica. [illegible] territ. D. A/2, cl.1 [illegible] mila, cl.2 98 mila, cl.3 115 mila. A/3, 68 mila. A/4, cl.1 52 mila, cl.2 61 mila, cl.3 71 mila, cl.4 [illegible] mila. A/6, cl.1 32 mila, cl.2 38 mila. A/7, 155 mila. A/10, [illegible] mila.

C/1, cl.1 16.300 lire, cl.2 19.000 lire, cl.3 22.200 lire, cl.4 [illegible] lire. C/2, cl.1 2.400 lire, cl.2. 2.800 lire. C/3, 5.000 lire. C/6, 3.600 lire. C/7, cl.1 [illegible] lire, cl.5 1.000 lire.

MONTEGROSSO. Zona censuaria Unica. Zona territ. D. A/2, cl.1 94 mila, cl.2 110 mila, cl.3 130 mila. A/3, 76 mila. A/4, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 92 mila. A/6, 42 mila. A/7, cl.1 150 mila, cl.2 175 mila. A/10, 255 mila.

C/1, cl.1 18.200 lire, cl.2 21.200 lire, cl.3 24.700 lire, cl.4 28.800 lire. C/2, cl.1 2.300 lire, cl.2 2.700 lire, cl.3 3.200 lire. C/3, cl.1 4.100 lire, cl.2 4.800 lire, cl.3 5.600 lire. C/6, 4.000 lire. C/7, 1.200 lire.

MONTEMAGNO. [illegible] censuaria Unica. Zona territ. D. A/2, cl.1 73 mila, cl.2 86 mila. [illegible].3 100 mila. A/3, 59 mila. A/4, cl.1 61 mila, cl.2 72 mila. A/6, cl.1 28 mila, cl.2 33 mila. A/7, 135 mila. A/9, 76 mila. A/10, [illegible] mila.

C/1, cl.1 13.600 lire, cl.2 15.900 lire, cl.3 18.500 lire, cl.4 21.600 lire. C/2, cl.1 2.000 lire, cl.2 2.400 lire. C/3, cl.1 3.600 lire, cl.2 4.200 lire. C/4, 3.000 lire. C/6, cl.1 1.800 lire, cl.3 2.500 lire, cl.4 3.000 lire. C/7, 900 lire.

[illegible] Zona censuaria Unica. Zona territoriale D. A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 48 mila, cl.2 56 mila, cl.3 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, cl.1 [illegible] mila, cl.2 125 mila. A/9, 70 mila. A/10 180 mila.

C/1, cl.1 18.500 lire, cl.2 21.600 lire, cl.3 25.200 lire. C/2, cl.1 2.400 lire, cl.2 2.800 lire. C/3, cl.1 4.200 lire, cl.2 4.900 lire. C/4, 3.500 lire. C/6, cl.1 3.000 lire, cl.2 3.500 lire. C/7, 1.000 lire.

MORANSENGO. Zona censuaria Unica. Zona territ. D. A/1, 100 mila. A/2, cl.1 73 mila, cl.2 86 mila. A/3, 50 mila. A/4, cl.1 44 mila, cl.2 52 mila, cl.3 61 mila. A/6, 28 mila. A/7, 115 mila. A/9, 65 mila. A/10, 170 mila.

C/1 14.400 lire. C/2, 1.600 lire. C/3, 2.800 lire. C/6, 2.000 lire. C/7, 600 lire.

[illegible] [illegible] Zona censuaria Unica. Zona territ. C. A/2, cl.1 65 mila, cl.2 76 mila. A/3, 32 mila. A/4, cl.1 27 mila, cl.2 32 mila. A/6, 21 mila. A/7, 100 mila. A/10, 175 mila.

C/1, 9.600 lire. C/2, 1.100 lire. C/3, 1.300 lire. C/6, 1.600 lire. C/7, 760 lire.

PASSERANO M. Zona censuaria Unica. Zona territ. D. A/1, 100 mila. A/2, cl.1 62 mila, cl.2 73 mila, cl.3 [illegible] mila. A/3, 50 mila. A/4, cl.1 52 mila, cl.2 61 mila. A/6, 28 mila. A/7, 115 mila. A/9, [illegible] mila. A/10, 170 mila.

C/1, cl.1 16.600 lire, cl.2 19.400 lire. C/2, 2.100 lire. C/3, [illegible] lire. C/6, 2.700 lire. C/7, 810 lire.

FENANGO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D. A/2, cl.1 73 mila, cl.3 100 mila. A/3, [illegible] mila. A/4, cl.1 61 mila, cl.2 72 mila. A/6, 33 [illegible]. A/7, 135 mila. A/10, [illegible] mila.

C/1, cl.1 15.900 lire, cl.3 21.600 lire. C/2, 2.400 lire. C/3, 4.200 lire. C/6, 3.000 lire. C/7, 900 lire.

PIEA. Zona censuaria Unica. Zona territoriale D. A/2, [illegible].1 54 mila, cl.2 63 mila, cl.3 74 mila. A/3, 43 mila. A/4, cl.1 44 mila, cl.2 52 mila. A/6, 24 mila. A/7, 100 mila. A/9, 55 mila. A/10, 145 mila.

C/1, cl.1 [illegible] lire, cl.2 17.200 lire, cl. 20.100 lire. C/2, 2.200 lire. C/3, 3.900 lire. C/6, 2.800 lire. C/7, 840 lire.

PINO. Zona censuaria Unica. Zona territoriale [illegible] A/2, cl.1 62 mila, cl.2 73 mila, cl.3 86 mila. A/3, 50 mila. A/4, cl.1 44 mila, cl.2 52 mila, cl.3 61 mila. A/6, cl.1 24 mila, cl.2 28 mila. A/7, 115 mila. A/10, 170 mila.

C/1, cl.1 16.600 lire, cl.2 19.400 lire. C/2, 2.100 lire. C/3, 3.700 lire. C/6, 2.700 lire. C/7, 810 lire.

PIOVA' [illegible] Zona censuaria Unica. Zona territoriale D. A/2, cl.1 [illegible] mila, cl.2 61 mila, cl.3 71 mila. A/3, 41 mila. A/4, cl.1 43 mila, cl.2 50 mila. A/6, cl.1 19 mila, cl.2 23 mila. A/7, 96 mila. A/10, 140 mila.

C/1, cl.1 10.500 lire, cl.2 12.300 lire, cl.3 14.400 lire. C/2, 1.600 lire. C/3, 2.800 lire. C/6, 2.000 lire lire. C/7, 600 lire.

PORTACOMARO. Zona cen[illegible]ria Unica. Zona territ. D. A/1, 110 mila. A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1, [illegible] mila, cl.2 56 mila, cl.3 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, cl.1 105 mila, cl.2 125 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 18.200 lire, cl.2 21.200 lire, cl.3 24.700 lire, cl.4 28.800 lire. C/2, cl.1 2.700 lire, cl.2 3.200 lire. C/3, 5.600 lire. C/4, 4.000 lire. C/6, 4.000 lire. C/7, 1.200 lire.

[illegible] [illegible] censuaria Unica. Zona territoriale C. A/2, cl.1 67 mila, cl.2 [illegible] mila. A/3, 33 mila. A/4, cl.1 28 mila, cl.2 33 mila. A/6, 21 mila. A/7, 105 mila. A/10, 180 mila.

C/1, 9.600 lire. C/2, 1.100 lire. C/3, 1.300 lire. C/6, 1.500 lire. C/7, 760 lire.

REFRANCORE. Zona censuaria Unica. Zona territ. D. A/2, cl.1 67 mila, cl.2 79 mila, cl.3 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 48 mila, cl.2 56 mila, cl.3 66 mila. A/6, [illegible] mila. A/7, 125 mila. A/10, 180 mila.

C/1, cl.1 21.200 lire, cl.2 24.700 lire, cl.3 28.800 lire. C/2, 3.200 lire. C/3, cl.1 4.800 lire, cl.2 5.600 lire. C/4, 4.000 lire. C/6, 4.000 lire. C/7, 1.200 lire.

REVIGLIASCO. Zona censuaria Unica. Zona territ. D. A/2, cl.1 79 mila, cl.2 93 mila. A/3, 54 mila. A/4, cl.1 56 mila, cl.2 66 mila. A/6, 30 mila. A/7, [illegible] [illegible]a. A/10 [illegible] mila.

C/1, cl.1 18.200 lire, cl.3 24.700 lire, cl.4 28.800 lire. C/2, 3.200 lire. C/3, 5.600 lire. C/6, 4.000 lire. C/7, 1.200 lire.

(continua)

Dopo la fuga di gas

Chiuso laboratorio pulitura pelli

ASTI. Accogliendo la richiesta dell'Usl, il sindaco Giorgio Galvagno ha decretato [illegible] chiusura temporanea del laboratorio [illegible] pulizia di pelle e pellicce «Europelle» di [illegible] Alfieri 98.

Da lì, nei giorni scorsi, era fuoriuscito per due volte [illegible] percloetilene, gas utilizzato per sterilizzare gli indumenti e nocivo alle vie respiratorie. Erano stati numerosi gli abitanti della zona che [illegible] avvertito principi [illegible] asfissia [illegible] nausea.

Secondo l'Usl, intervenuta sul posto insieme ai vigili del fuoco, il macchinario (usato per il riciclo del cloro) da cui erano fuoriuscite le emissioni sarebbe inadeguato.

Oltre [illegible] segnalare l'accaduto [illegible] magistratura, nei giorni scorsi era perciò anche stata proposta la chiusura provvisoria dell'esercizio [illegible] sindaco, in attesa che il laboratorio ripristinasse le condizioni di sicu[illegible] [illegible] macchinario.

Ieri mattina Galvagno ha confermato [illegible] aver disposto l'ordinanza di chiusura. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Acna, intervenga [illegible] Camera»

Il problema Acna-Valle Bormida fu affrontato il 30/1/90 dalla Camera dei Deputati, che si espresse [illegible] una risoluzio[illegible] che tra l'altro recitava: «impegna il Governo, preso atto della situazione ambientale della Valle Bormida, a non consentire la realizzazione dell'impianto Re-Sol e/o trattamenti termici per smaltimento affini in Acna e in Valle Bormida ed a determinare, quindi, una localizzazione alternativa sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Ambiente».

Tale risoluzione non ha mai trovato applicazione, [illegible] l'azienda [illegible] operato [illegible] fine di installare l'impianto Re-Sol a Cengio in Valle Bormida.

La Regione Piemonte si è tro[illegible] costretta [illegible] chiedere [illegible] tar di Genova [illegible] pronunciarsi contro l'autorizzazione che la Regione Liguria [illegible] accordato all'Acna per la ricostruzione dell'impianto.

Il 18 giugno scorso il Tar ligure ha riconosciuto le buone ragioni della Regione Piemonte ed ha annullato l'autorizzazio[illegible] concessa.

Confortato [illegible] parere unanime dei Presidenti di tutti i Gruppi consiliari piemontesi chiedo al Presidente della Camera, Giorgio Napolitano, di investire la Camera dei Deputati del problema e di farsi po[illegible]voce presso il Governo della posizione espressa il 30/1/90.

Gian Paolo Brizio,
Presidente
Regione Piemonte

Anche a [illegible] acqua «fantasma»

[illegible] visto la lettera della signora [illegible] Castiglione che si lamentava del fatto che [illegible] ha l'acqua. Lei, signora si lamenta, ma abita in aperta campagna. Che do[illegible] dire io, [illegible] molti altri nicesi che come [illegible] pur abitando in centro l'acqua la vedono [illegible]dere col gontagocce dal rubinetto e la doccia la possono fare solo dopo che, a proprie spese, si sono installate un'autoclave?

L'acqua la paghiamo [illegible] potabile, ma è consigliabile non berla. Eppure la bolletta mi arriva regol[illegible]

Lettera firmata

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la far[illegible] *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.805; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baroncani*, piazza S. Secondo 12, tel. 54.300.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pertl 4.

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
[illegible] (0144) [illegible]
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA [illegible] intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

STATO CIVILE

ASTI

SI [illegible]NO: Giancarlo Musso, impiegato, con Mirca Zanco, collaboratrice domestica; Giacinto Provenzano, impiegato tecnico, con Angelina Di Marco, addetta allo stampaggio; Michele Garibaldi, impiegato tecnico, [illegible] Manuela Borgo, commessa [illegible] negozio; Paolo Boeris, commerciante, con Thassanee Nambunta, casalinga; [illegible]no Sassone, impiegato, con Ornella Stillo, impiegata; Pier Paolo Baldi, agricoltore, Giancarla Calano, centralinista; Paolo Vaccaneo, ingegnere, Maria Scaletta, studentessa; Luigi Carelli, pensionato, con Alda Garello, pensionata; Danilo Gallo, operaiometalmeccanico, con Patrizia Torino, casalinga; Simone Cerralo, commerciante, con Alessandra Longo, insegnante.

COSTIGLIOLE

MORTI: Giuseppe Ghiazza, 85 anni; Giovanni Torchio, 78; Luigia Borio, 98; Angela Spertino, 88.
MATRIMONI: Giovanni Corino, agricoltore, con Tiziana Cravenzola, commerciante.

VILLANOVA

[illegible]TI: Giuseppe Giovanetti, 90 anni; Aldo Venturello 83.
[illegible] [illegible] Marco Guidotti, operaio, [illegible] [illegible] Angelo, casalinga; Giovanni Porla, impiegato, [illegible] Filomena Carozzino, casalinga.

CONCORSI

[illegible] Usl 68 di Asti. Scuola per infermieri professionali. Iscrizione al primo anno di corso triennale [illegible] '94/'95; limite [illegible] età: minimo 16 anni; titolo di studio: idoneità [illegible] terza media superiore; scadenza: 31 agosto 1992.

[illegible] Scuola per tecnici sanitari [illegible] [illegible]diologia [illegible]. Iscrizione al [illegible] triennale 1992/'93-'94/'95; limite d'età: data di [illegible] non successiva al 31 dicembre 1975; titolo di studio: diploma [illegible] scuola media di II grado; scadenza: [illegible] agosto [illegible]

● [illegible] 69 di Nizza-Canelli. Scuola per infermieri professionali. Iscrizione al primo anno di corso triennale 1992/'93-'94/'95; limite di età: mini[illegible] 16 anni; titolo di studio: idoneità alla [illegible] media superiore; scadenza: 11 settembre [illegible].

● [illegible] 70 di Alessandria. Scuola per infermieri professionali. Iscrizione al primo anno di corso triennale 1992/'93-'94/'95; li[illegible] di età: minimo 16 anni; titolo di studio: idoneità alla terza media superiore; scaden[illegible] 11 settembre 1992.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Nizza. 25 posti di infermiere professionale; limite [illegible] età: 18-40; [illegible] di studio: diploma [illegible] infermiere professionale; scadenza: [illegible] definire.

APPUNTAMENTI

ASTI

Esami per ragionieri e periti

Dovranno essere presentate entro il 20 ottobre le domande per partecipare all'esame di abilitazione alla professione di [illegible]gioniere e perito commerciale. [illegible] prove si terranno il [illegible] novembre all'Istituto Nostra Signora [illegible] Purificazione. Le domande vanno consegnate alla sede del Collegio dei ragionieri e periti commerciali, in [illegible] Bigatti 14 (tel. 50.232).

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte: Via Morando 22; corso Alba 18; [illegible] Savona 101; p.za Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni 35; via delle Quaglie 8; viale Vittoria 35; via D'Acquisto 19; largo Martiri della Liberazione 7; corso Alfieri 150; p.za Statuto 35; via Lessona 4; via Benzi 7; via Orfanotrofio 9; p.za Lugano 5; corso Alfieri 368; via Petrarca 69; piazza Torino 1; strada Fortino 64; corso Casale 175; piazza 1 Maggio 24; [illegible] Galileo Ferraris 1; viale Pilone 256; via Cavour 138.

Da fine mese scattano i controlli sulle strade periferiche e nelle frazioni

A Casale ritorna l'Autovelox

Dopo un guasto alla «vecchia» apparecchiatura, il Comune ne ha acquistata un'altra Verrà utilizzata dai vigili urbani. Sono molto severe le multe: fino a 250 mila lire

[illegible] Sulle strade casalesi ritorna l'Autovelox. I vigili urbani ricominceranno a utilizzarlo, forse già a partire dalle prossime settimane.

Quasi tutti gli automobilisti sanno che l'Autovelox è una sofisticata apparecchiatura che, sistemata al margine [illegible] strada, è in grado di fotografare le automobili, registrandone targa e velocità.

Il Comune di Casale [illegible] possedeva già uno, da una decina di [illegible] un po' [illegible] tempo non [illegible] più utilizzato [illegible] vigili, [illegible] seguito a [illegible] guasto [illegible] carattere tecnico.

Il Comune [illegible] così deciso di acquistarne un altro che, proprio in questi giorni, è arrivato al comando dei vigili casalesi. Le prime pattuglie antivelocità potrebbero già essere [illegible] servizio entro la f[illegible] del [illegible] di agosto.

Il nuovo Autovelox [illegible] circa 25 milioni. Sarà impiegato soprattutto lungo le stra[illegible] di periferia e nelle frazioni. Sono queste infatti le vie su [illegible] più facilmente gli automobilisti accelerano, [illegible] considerare i pericoli notevoli, [illegible] quali sono sottoposti [illegible] soltanto i pedoni. «E' un'apparecchiatura sofisticata, che risulterà certamente utile come dissuasore. Prevedo che automobilisti e camionisti pur di [illegible] incorrere in una severa multa ridurranno notevolmente la velocità - dice il sindaco, Riccardo Coppo -. Quindi, l'Autovelox consentirà di rendere più sicure le strade del nostro Comune».

Piuttosto elevate saranno [illegible] contravvenzioni: da [illegible] mila [illegible] per chi supera [illegible] poco la velocità consentita, sino alle [illegible] previste per chi viaggia [illegible] oltre 10 chilometri orari sopra il limite.

Le targhe di auto, camion e moto troppo veloci saranno fotografate dall'Autovelox, senza che i vigili fermino chi guida. Saranno poi gli agenti di polizia municipale a risalire al proprietario, tramite i registri nazionali [illegible] riportano le immatricolazioni.

[illegible] volta individuato [illegible] proprietario, gli sarà inviato per posta [illegible] casa, in poche settimane, [illegible] verbale di contravvenzione. Naturalmente, le multe raggiungerà gli automobilisti in qualsiasi [illegible] territorio nazionale abbiano la residenza.

L'Autovelox [illegible] un'apparecchiatura molto conosciuta dagli automobilisti monferrini: [illegible] infatti numerosi i Comuni collinari che [illegible] utilizzano [illegible] loro territorio per reprimere le violazioni ai limiti di velocità.

Il suo utilizzo ha spesso anche alimentato polemiche: alcuni, infatti, lo ritengono un metodo troppo rigoroso per assicurare il rispetto del limite di velocità, anche perché spesso [illegible] contravvenzione non viene comminata, mentre [illegible] registra [illegible] violazione.

Tra le apparecchiature in dotazione ai vigili urbani di Casale Monferrato c'è anche l'opacimetro, che viene utilizzato periodicamente.

Consente di misurare il grado di inquinamento provocato dai [illegible] di scarico delle auto diesel, [illegible] in dotazione da due anni ai vigili urbani.

Tino [illegible]

Saranno di nuovo fotografate le targhe di auto, camion e moto troppo veloci

[illegible]

A Moncalvo

Novanta multe al mese

MONCALVO. Ad [illegible] dall'entrata in funzione dell'Autovelox l'effetto deterrente [illegible] dato ottimi risultati. Sono, infatti, diminuite [illegible] oltre [illegible] quarto le contravvenzi[illegible] per eccesso di velocità, elevate grazie ai rilevamenti dell'apparecchiatura. Tra gli amministratori comunali c'è [illegible] per [illegible]: «La nostra preoccupazione era ed è quella di salvaguardare l'incolumità dei moncalvesi. In certi punti a rischio del centro abitato, dove fino a poco tempo fa gli automezzi transitavano ad alta velocità, ora i pedoni possono at[illegible] la strada senza correre il rischi di essere investiti».

Durante le prime «sedute» dell'Autovelox, nelle zone a rischio, corso XXV Aprile, via Stazione, [illegible] Gavello, venivano «pizzicati», mediamente ogni volta, 120-[illegible] autoveicoli; ora le contravvenzioni sono scese [illegible] non più di 30 per seduta. «Ciò significa che gli automobilisti, specialmente gli habitué di questi percorsi si sono autodisciplinati», dicono in Comune. L'Autovelox viene [illegible] in funzione [illegible] media due o tre volte al [illegible]; il velocime[illegible] resterà in servizio fino a dicembre. La contravvenzione per eccesso di velocità va da un minimo di 200 mila lire ad un massimo di 800 mila; la multa può essere ridotta a 50 mila se il limite dei cinquanta [illegible] viene superato [illegible] 10 [illegible].

[bru. m.]

Casale, lascia l'incarico il maggiore Gasparetto

Cambio della guardia al comando carabinieri

CASALE. Il maggiore Giuseppe Gasparet[illegible] lascia il comando della compagnia carabinieri, dopo aver [illegible] questo incarico per sei anni.

Era arrivato a Casale nel settembre '86, quando era appena stata superata la fase cruciale dell'emergenza idrica. Ma i problemi connessi all'inquinamento dell'acquedotto erano in pieno fervore e già fin da allora il giovane capitano, al suo primo incarico di comando, aveva dimostrato quelle qualità di «rigore, sensibilità e cultura della legalità» che il sindaco Riccardo Coppo, nel saluto di addio, ieri pomeriggio in sala giunta, ha riconosciuto all'ufficiale.

A lui Coppo ha espresso gratitudine «a [illegible] dell'amministrazione, [illegible] anche [illegible] soprat[illegible] della città. [illegible] solto un saluto formale, ma è il riconoscimento sincero a un uomo che, giorno per giorno, ha dedicato impegno e attenzione ai problemi dei cittadini. Ha agito con discrezione, rigore e atten[illegible] delle regole, che sono la base [illegible] convi[illegible] civile e democratica».

Il maggiore Gasparetto, 37 anni, sposato e padre di due figli, a Casale si è fatto voler bene dalla gente. «Ho cercato di fare in modo che i cittadini trovassero nei carabinieri un punto di riferimento - ha detto l'ufficiale -. L'ho fatto col cuore».

E l'ha detto col cuore. Nel suo saluto al sindaco e ad altri esponenti della giunta (presenti gli assessori Luigi Merlo e Salvatore Sanzone) traspariva il tono [illegible] «E' per me un momento di grande emozione - ha ammesso Gasparetto - e conclusione di un'esperienza significativa ed esaltante, che mi ha segnato profondamente. Ho [illegible]odo di incontrare molte persone, che mi hanno arricchito [illegible] punto di vista umano e professionale. Insieme [illegible]amo collaborato, ciascuno secondo la propria responsabilità, nel rispetto reciproco dei ruoli, senza interferenze».

Con questo spirito Gasparetto ha affrontato, oltre a quella dell'inquinamento idrico, anche altre emergenze (ultima quella degli albanesi) e ha firmato importanti inchieste. Ora se ne va, «ringraziando tutti coloro che mi sono stati vicini in questi [illegible]nni», per a[illegible] l'importante incarico di [illegible]te maggiore alla Scuola allievi carabinieri di Campobasso.

Ad [illegible] il comando della Compagnia di Casale sarà il capitano Arcangioli, toscano, proveniente da un reparto speciale del Nucleo radiomobile di Palermo.

[a. m.]

Il magg. Gasparetto in alta uniforme

CASALE

Raccolta differenziata dei rifiuti in plastica

S'iniziano il 24 agosto a Casale i lavori per la preparazione del primo punto di raccolta [illegible]renziata preparato dall'assessorato all'Ambie[illegible]. In viale Montebello sarà costruita entro la prima settimana di settembre una struttura che ospiterà campane per la [illegible]lte di vetro, carta, pile, lattine. Per la prima volta si tenterà anche la raccolta della plastica.

[illegible] MONF.

Si è concluso il «raid» con le auto d'epoca

E' previsto per oggi il ritorno dei dieci equipaggi del Club Au[illegible] d'Epoca Reporter di Castelletto Monferrato, che si sono recati in Danimarca sulle loro auto Anni Sessanta. Il viaggio è stato di 3500 chilometri. I monferrini sono stati ospitati in antichi castelli dall'Ente turismo danese.

[illegible]

Aperte le iscrizioni alla mega gara bocciofila

Prenderà il via mercoledì [illegible] agosto [illegible] 21, [illegible] prima «mega gara bocciofila» intitolata Imperial Metal Company, organizzata da Beppe Maccagno di Moncalvo. La manifestazione si svolgerà [illegible] campi [illegible] Cerrina Valle, Ozzano, Montiglio, Pozzo, Odalengo Piccolo, e Castelletto Merli. Il [illegible]epremi è di 30 milioni. L'iscrizione costa 100 mila lire [illegible] lunedì 24. Tel. 0142/943465.

La stagione dei tartufi è alle porte: i trifolau e i fidi compagni sono ormai pronti, i buongustai attendono l'esito della «caccia»

Per i tartufi il '92 sembra un'annata buona

Il maestro Trifolao ritorna nei boschi

[illegible] notti i trifolao astigiani e alessandrini possono attraversare colline e [illegible] pagne «armati» di torcia e zappetta, in compagnia [illegible] loro cane, alla ricerca di tartufi. Gli albesi i[illegible] dovranno attendere ancora un mese prima [illegible] iniziare a battere i boschi [illegible] Langhe e Roero, per scoprire [illegible] prezioso fungo.

Da anni infatti la data di inizio della stagione della ricerca dei tartufi non è uguale per tutte le [illegible] del Piemonte e così, mentre nel Monferrato e nella Langa astigiana si può iniziare la ricerca già dopo Ferragosto, [illegible] provincia di Cuneo si deve attendere la metà di settembre, anche se nell'Albese gli esperti [illegible] concordi nell'affermare che il periodo migliore è ancora più avanti, da metà ottobre a novembre inoltrato.

«La differenza di date per l'inizio della stagione di ricerca dei tartufi è dovuta alla diversa natura del terreno. Nelle nostre zone e nell'Alessandrino ad agosto la terra può già dare un prodotto valido, mentre nell'Albese [illegible] composizione del terreno è tale da far maturare più avanti il tartufo - commenta il segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini, Angelo Cordera -. In questo periodo da noi il tartufo [illegible] è neppure commestibile. Per avere prodotti validi si dovrà attendere almeno [illegible] mese; per questo motivo ad Al[illegible] la data [illegible] inizio raccolta è spostata a metà settembre ed [illegible] una soluzione che [illegible] d'accordo gran parte dei nostri trifolao» aggiunge l'albese Teresio Vaschetto, presidente dell'unione delle associazioni tartufai piemontesi.

Nelle province di Asti e Alessandria la stagione si è aperta [illegible] 15 agosto, mentre nell'Albese la data di inizio della ricerca sarà fissata probabilmente [illegible] il 15 settembre, come avviene da alcuni anni.

Le prospettive per la stagione '92 [illegible] incoraggianti, ma è sempre difficile fare previsioni sulla quantità e sulla qualità di [illegible] prodotto che nasce spontaneo sottoterra e non viene coltivato.

«L'intensa pioggia registrata nei mesi di [illegible] giugno e luglio ha inumidito il terreno in profondità dopo la siccità degli anni [illegible] - osserva Vaschetto - per [illegible] c'è la possibilità [illegible] avere una buona stagione [illegible]a dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo, anche se forse in questi giorni fa troppo caldo e ciò potrebbe [illegible] d[illegible]

«Ma anche [illegible] resta difficile far previsioni dovremmo avere una stagione positiva e già [illegible] questo periodo è possibile trovare tartufi nell'Astigiano e nel Monferrato - sottolinea Cordera -. C'è purtroppo [illegible] registrare il problema della diminuzione [illegible] piante tartufigene: molte sono state abbattute. Ora fortunatamente si cerca di rime[illegible] offrendo [illegible] a chi mantiene questi alberi e [illegible] pianta altri della stessa specie. Inoltre è anche stato fatto nel corso degli anni un [illegible] troppo massiccio di diserbanti, e ciò ha finito per danneggiare la terra, contribuendo a una diminuzione della quantità di tartufi».

Attorno alla data di inizio della stagione dei tartufi ci furono alcune polemiche negli anni scorsi e si cercò anche di uniformare [illegible] situazione stabilendo una data identica per tutti, [illegible] l'esperimento [illegible] funzionò e dopo qualche contrasto tra albesi e astigiani si ritornò a stabilire date diverse [illegible] le varie [illegible]

In ogni caso, anche [illegible] in alcune province del Piemonte si possono già sguinzagliare i cani in cerca del «Tuber Magnatum Pico», i trifolao s[illegible] concordi nel ribadire che il mese di agosto non è ancora il periodo migliore per la ricerca del tartufo.

«Più avanti si raccoglie e meglio è - sottolinea Cordera - poiché il prodotto [illegible] presenta organoletticamente più valido».

«Raccogliere più tardi i tartufi è un vantaggio sia per i trifolao che per gli acquirenti, poiché il prodotto è senz'altro migliore - aggiunge Vaschetto -. Purtroppo molti commercianti non la pensano così e pur di avere [illegible] primizia [illegible] esibire nelle vetrine dei negozi di Torino, Milano o Roma espongono tartufi raccolti fuori stagione a scapito della qualità, finendo per danneggiare l'immagine dei trifolao seri».

Quest'anno [illegible] Alba, in [illegible]sione [illegible] sessantaduesima Fiera del Tartufo, è stata annunciata [illegible] curiosa iniziativa che permetterà a piccoli gruppi di turisti di accompagnare un trifolao durante la sua ricerca, e osservare così «dal vivo» il momento in cui il tartufo viene [illegible] dalla terra.

Corrado Giocco

Ma è invitata, la pace è stata fatta da tempo

«Spalloni» in festa e arriva la Finanza

Un'immagine storica di contrabbandieri ossolani con le caratteristiche «bricolle»

MACUGNAGA. «Nel 1944 in Svizzera c'era il campionato di calcio ma non i palloni poiché [illegible] cuoio era un prodotto razionato e prezioso. In Italia non si gi[illegible]va [illegible] ufficialmente non c'era. Un ticinese che rifornivo di riso mi chiese di portargli qualche pallone. Erano quelli che si gonfiavano [illegible] le pompe [illegible] biciclette. Così feci [illegible] bricolla di riso, e [illegible] palloni che avevo trovato. Ma i doganieri elvetici mi presero e [illegible] sequestrarono tutto».

Il vecchio [illegible] «spallone» ossolano [illegible] scioglie al sole del Rosa, tra Macugnaga e la valle di Saas Fee dove [illegible] è celebrata [illegible] festa dei contrabbandieri, manifestazione forse unica al mondo. E' dal 1973 che gli «sfrusitt» della Valle Anzasca si ritrovano [illegible] Passo Mondelli, a [illegible] metri, per iniziativa [illegible] Rinaldo Botti di Pieve Vergonte, che con alcuni amici ha costruito una piccola cappella a ricordo di 11 «spalloni» [illegible]. Valanghe, bufere, sfinimento, cadute. Qualcuno [illegible]rato.

In realtà [illegible] prima commemorazione (clandestina) risale [illegible] 1965. Poi l'appuntamento ha as[illegible] un [illegible]re pubblico con l'appoggio del Cai di Macugnaga per mantenere vivo [illegible] ricordo. Quest'anno c'erano 200 alpinisti a ricordare le storie che [illegible] sono chiuse quando il turismo e la rivalutazione del franco svizzero hanno modificato l'ass[illegible]nomico dei paesi di confine.

Gli ossolani contrabbandavano sia nel [illegible] in Ticino. «Erano [illegible]rce estenuanti, [illegible] pre di notte per evitare la Finanza. La bricolla la si sudava davvero. Bastava una sigaretta accesa incautamente nel buio per essere scoperti e farci fregare. I valichi erano quelli più sperduti. Tra le valli di Campo e d'Isorno [illegible] tempo si pass[illegible] dai Tramalitt, dove c'era una cengia sconosciuta alla Finanza. Poi una ragazza che filava con [illegible] "canarino", un finanziere, fece la spia e fu necessario cercare altri itinerari».

Gli Anni 40 hanno segnato i traffici più intensi. Le donne ossolane scendevano in pianura ad acquistare il riso che poi veniva portato in Svizzera per rientrare con sigarette, caffè, zucchero. [illegible] doppio contrabbando. Gli «spalloni» trafficavano di tutto: biciclette, fisarmoniche e macchine per scrivere. Dal Passo Mondelli sono transitati ebrei e fuggiaschi di ogni genere. La guida Colombo [illegible] portò in salvo be[illegible] 239.

[illegible] qualche anno alla festa partecipano anche i finanzieri del soccorso alpino, da Martigny salgono i doganieri vallesani. La guerra con gli «spalloni» è un ricordo lontano. Alla fine Botti ha distribuito mazzetti di stelle alpine e artemisia glacialis, per fare [illegible] genepì. Fiori protetti. [illegible] ha precisato: «Nessun problema, li ho raccolti nel Vallese, quindi sono fiori di contrabbando. Siamo alla festa [illegible] contrabbandieri, no?».

Teresio Valsesia

Stresa: con Maazel [illegible] la Pittsburgh Orchestra

Settimane musicali domenica si parte

STRESA. La grande musica ritorna nella «perla» del Lago Maggiore: domenica [illegible] 23 agosto si apriranno le Settima[illegible] Musicali. L'inaugurazione è dedicata a Wagner, con la Pittsburg Symphony Orchestra. Dirige Lorin Maazel, a Stresa per la terza volta. Interpreterà pagine dal «Tannhäuser» e una sintesi dall'«Anello».

L'edizione '92 prevede un [illegible]clo di 20 serate, quattro destinate ai giovani vincitori di con[illegible] internazionali. Conclusio[illegible] il 15 settembre con l'«Orche[illegible] Nationale du Capitol» [illegible] Tolosa e il violinista Uto Ughi. Si va verso il tutto esaurito, così [illegible] per il concerto della Filarmonica di San Pietroburgo (direttore Yuri Temirkanov) che suonerà un programma tutto russo (Tchaykowsky e i «Quadri» di Musorgskji nella trascrizione di Ravel) mercoledì sera 2 settembre.

Sono da registrare alcuni grandi ritorni: dalla pianista Martha Argerich (in duo con Alexander Rabinovith, lunedì 24), al pianista Alexis Weissemberg, che [illegible] Nikita Magaloff (rispettivamente il 3 e il 7 settembre) è un ospite quasi fisso.

Quest'anno sono attesi poi con molto interesse, l'Orchestre da camera [illegible] Padova e del Veneto (25 agosto); il Cleveland Quartet (29); la Israel Chaber Orchestra (il 30); l'Ensemble Strumentale Scaligero e la Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo (rispettivamente il 6 e l'otto settembre).

Il pianista Mario Delli Ponti, lunedì 14 nella Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio di Baveno, proporrà le tre ultime Sonate di Beethoven.

Il 9 settembre si esibirà [illegible] mezzosoprano Teresa Berganza, [illegible] pagine di Rossini, all'Isola Bella.

Sono [illegible] segnalare all'Isola Madre, il 27 agosto, il Budapest Wind Ensemble, e alla Chiesa di Sant'Ambrogio l'organista Victor Lukas, il [illegible] settembre.

Al Palacongressi sono attesi invece i recital [illegible] giovani vincitori di concorsi internazionali.

[m. b.]

Vino, tartufi, barche: nella terra di Pavese e Fenoglio si costruiscono anche auto superveloci

Adesso in Langa è nato un siluro da corsa

Gianni Mozzone di Barolo presenta la [illegible] Gmg da 200 all'ora

Il pilota-costruttore Gianni Mozzone

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Vino, tartufi, itinerari storici e artistici, grandi ristoranti per grandi appetiti. [illegible] in Langa [illegible] costruiscono anche le barche [illegible] Mondo Marine e adesso, forse per concludere, nascono [illegible] auto [illegible] corsa. Una terra incredibile, che non manca mai di stupire. Pensate a quando la Mondo Rubber decise di aprire la sezione marina. In Langa? E qualcuno rispose [illegible] sì, come milioni di anni fa quando la Riviera [illegible] a Roreto e Diano e Bossolasco erano belle isole.

Ma questa volta parliamo di Gianni Mozzone, 53 anni, che è il creatore, con Gian Pasquale De Micheli, della Gmg Sport, [illegible] vettura prototipo che sicu[illegible]nte avrà un ruolo di primo piano nelle gare del campionato [illegible] salita. Dopo [illegible] lavorato per me[illegible] nella [illegible] di Barolo, proprio di fronte allo splendido castello medioevale, Gianni Mozzone ha dovuto alzare [illegible] braccia al cielo e inveire contro il triste destino: la bella, stupenda e sinuosa Gmg non passava dalla porta dell'officina. Così [illegible] nel [illegible] quando [illegible] prima Lancia della storia è pronta. E' una bella macchina a 4 cilindri, bassa e si presume scattante, ma al momento di farla [illegible] dalle officine di via Ormea a Torino, la vettura [illegible] passa [illegible] la porta. [illegible] Vincenzo Lancia, ex capo collaudatore della Fiat e socio di maggioranza [illegible] «Lancia [illegible] C», non s'arrende e con alcuni colpi di piccone apre un varco alla macchina che finalmente raggiunge la strada.

Gianni Mozzone [illegible] ha dovuto faticare [illegible] Vincenzo Lancia, ma l'analogia fra i due costruttori è singola[illegible] e [illegible] vogliamo anche curiosa. Il meccanico langarolo preferisce però parlare della sua «creatura»: «Il prototipo potrà essere usato nelle cronoscalate e negli slalom in salita. [illegible] solo. Stiamo lavorando su altri telai con soluzioni tecnologiche che riteniamo importanti».

La Gmg Sport monta [illegible] motore da 1998 cc. derivato da quello della Fiat Tipo 16 valvole. [illegible] potenza di 240 cavalli a 8200 giri. La velocità [illegible] con il [illegible] montato con i rapporti da slalom, è di circa 165 chilometri all'ora. Modificando i rapporti, quindi usandola per gare [illegible] sprint, [illegible] velocità supera abbondantemente i 200 chilometri all'ora. La [illegible] in [illegible] vetro e kevlar, telaio tubolare con pannelli in alluminio e freni a disco. Il cambio è a cinque marce a innesti frontali e i cerchi in lega montano pneumatici Avon. Accensione elettronica con la Weber Marelli.

Florenzo Panero

Un primo piano della Gmg Sport che esordirà in settembre: la foto è stata scattata davanti al castello di Barolo

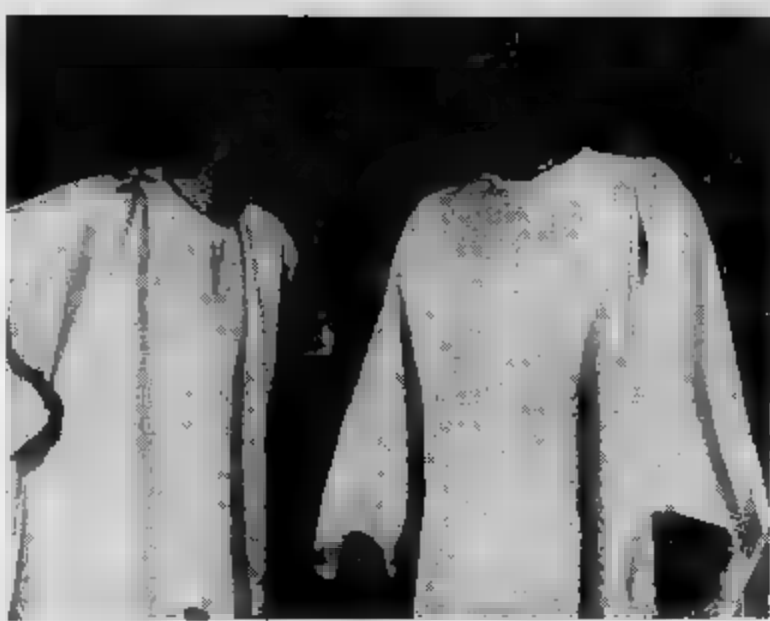
Prosegue stasera a Viale la rassegna «E... state ■ teatro»

Fantasmi per ridere

Recita la compagnia della «Baudetta» con la farsa «Per colpa toa»
Sabato ■ Piea sono di scena ■ «Gavasagrin» con i loro siparietti

[illegible] E' un successo che dura da anni. Un caso piuttosto unico nel panorama delle compagnie amatoriali astigiane, che pure dimostra vitalità e trova pur sempre un pubblico numeroso. E' «Per colpa toa», farsa che ha permesso [illegible] compagnia della «Baudetta» di farsi [illegible] e apprezzare, seminando divertimento ■ [illegible] e raccogliendo applausi. E' [illegible]eso senza esagerazioni, poiché il testo ha avuto un numero impressionante di repliche e viene proposto [illegible] lo [illegible] effetto dirompente con cui [illegible] presentato per la prima volta in una lontana edizione della rassegna invernale «Teatro per amore».

Stasera «Per colpa toa» sarà portato in scena a partire dalle 21 a Viale, per la rassegna «E... state ■ teatro» organizzata [illegible]l'assessorato alla Cultura della Provincia. La manifestazione sta incontrando anche quest'anno, [illegible] sesta edizione, un [illegible]de f[illegible] di pubblico. L'ingresso è libero.

La compagnia, [illegible] nove anni fa, [illegible] una volta darà vita alle avventure di due sfortunati contadini, incappati [illegible] un residuato bellico durante l'aratura di un campo. I due, spediti [illegible] compliment all'altro mondo, vengono però inviati nuovamente sulla terra, sebbene nella nuova [illegible] di fantasmi, dotati di piccoli poteri per [illegible] ordine [illegible] situazione familiare, lasciata [illegible] po' in disordine alla loro dipartita. C'è [illegible] corteggia la giovane vedove, ■ chi vorrebbe la mano [illegible] figlia, anche [illegible] la [illegible] identità non è del tutto chiara. E i due fantasmi hanno anche l'occasione di ripagare qualche dispetto subito in passato.

Giulio Berruquier ■ sinistra) ed Elio Leotardi, attori, registi e autori di testi

L'intreccio funziona con la precisione di [illegible] ingranaggio svizzero, il cui ritmo è scandito dalle battute irresistibili e [illegible] evoluzioni in scena dei fantasmi. Autori sono Elio Leotardi e Giulio Berruquier, anche registi e attori, che tuttavia lasciano ampio spazio all'improvvisazione collettiva. In scena, [illegible] parte dei fantasmi padre e figlio ci [illegible] Leotardi e Berruquier (che fa anche la parte di Beppe); Franca Ramello ■ la moglie Ghitin e Anna Mondo ■ la figlia Roseta; Cinzia Bianchi ■ la vicina Ginota (ruolo che le ha fruttato un premio) e Mauro Bello è Evaristo, il mugnaio.

[illegible] «E... state e teatro» si sposterà a Piea, dove i «Gavasagrin» di Asti si [illegible]ranno in «Dui sod ad bon imur».

[c. f. c.]

[illegible]

Le inquietudini di Stecca veterinario e pittore

SI [illegible] Alessandro Stecca, ha 27 anni, ■ laureato in veterinaria, cura cani, gatti ■ altri animaletti. Gli piace il suo lavoro, perché a volte è meglio avere a che fare con gli animali piuttosto [illegible] con gli uomini, ma con l'umanità ha un rapporto di dialogo costruttivo. La sua [illegible] al comunicare la esprime attraverso la pittura, a [illegible] ■ [illegible] profonda dedizione nei confronti dei suoi simili. Almeno dal punto di vista psicologico.

Alessandro Stecca, veterinario pittore

Alessandro è nato in provincia di Torino, a Banchette di Ivrea, ma i suoi genitori l'hanno portato ad Asti quando frequentava la quarta elementare. Ad Asti ha compiuto gli studi fino alla media superiore, poi a Parma ha frequentato l'università. Da qualche anno abita a Castello d'Annone e fa il pendolare [illegible] Asti, dove esercita la professione.

«[illegible] mio grande dilemma è sempre stato sulla scelta tra arte ■ professione - dice -. [illegible] perché ho cominciato ■ dipingere da quando facevo le elementari. Ho scelto la professio[illegible] ma la pittura ■ rimasta il mio grande amore». Creatività e prassi scientifica per Alessandro Stecca marciano di pari passo, [illegible] [illegible] riempire positivamente la vita di una persona. Tanto più [illegible] gli studi scientifici favoriscono le sue doti [illegible]: la [illegible]za dell'anatomia animale lo facilita [illegible] disegno. Il mondo pittorico di Stecca si ispira a quello delle favole, anche se ■ visione del [illegible] [illegible] esprime nelle [illegible] opere ■ tendenzialmente pessimista.

«E' il temperamento - spiega -. Ma si [illegible] anche ■ come è [illegible] il mondo: non ■ misura d'uomo». ■ allora [illegible] che le tele di Alessandro si animano di atmosfere surrealiste, che trasmettono inquietudine: creature mitologiche, animali imbizzarriti, elementi naturalistici che creano ambienti ostili. In qualche quadro c'è anche un cielo stellato, nebulose e pianeti che si rincorrono: i momenti in cui nell'animo di Alessandro, il turbinio dell'irrequietezza esistenziale lascia il posto [illegible] una quieta malinconia.

[illegible]

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema cinema» ■ Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema [illegible] organizzata dal [illegible] Alfieri. Stasera sarà proiettato il film d'animazione giapponese «Aki[illegible] ■ K. Otomo. La biglietteria apre alle 21,20, [illegible] ■ proiezione avrà inizio [illegible]. Ingressi ■ [illegible] lire.

ROBELLA

Serata [illegible] al «Belvedere»

Proseguono le serate ■ «Caffè [illegible] al «Terrazzo Belvedere» di Robella. Stasera [illegible]nerà l'orchestra-spettacolo ■ Vito Valente. Nella serata ci saranno anche cabaret e giochi per il pubblico, presentati da Meo Cavaliero. Ingresso 10 mila lire.

MONCALVO

Concerto ■ musica barocca

Si terrà venerdì alle 21 ■ teatro comunale ■ Moncalvo il terzo concerto della rassegna «Moncalvomusica», organizzata dal centro civico «Montanaris» e dal Comune [illegible] la direzione artistica della pianista Antonella [illegible]. La [illegible] [illegible] dedicata [illegible] musica barocca con Lorenzo Grodo al flauto dolce, Maria Chiara Coppo al violino barocco ■ Beatrice Sterna al clavicembalo. Ingresso 10 mila.

[illegible]

Spettacolo teatrale ■ piazza

Prosegue venerdì [illegible] la prima rassegna teatrale all'aperto di Monastero Bormida. [illegible] piazza del paese, alle 21, la compagnia dei «Tramentrà» di Vesime porterà in scena la commedia ■ piemontese «La locanda dei tre merli», ■ Carlo Gallo. Ingresso libero.

ASTI

Esposizione alla Provincia

Sarà inaugurata sabato 22 agosto [illegible] 17,30 [illegible] sala d'arte del palazzo della provincia una collettiva organizzata dalla So[illegible] promotrice delle belle arti di Asti con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Provincia. La mostra ospiterà opere di pittura, scultura e ceramica [illegible] temi come Asti, le sue colline e i suoi costumi.

Manifestazioni ■ Santo Stefano Belbo ■ a Canelli dedicate allo scrittore

Due giorni per ricordare Pavese

Una mostra, premi letterari e falò sulle colline

SANTO STEFANO B[illegible] Ritorna [illegible] ogni anno a rinver[illegible] un mito che non muore. Nel ricordo ■ Cesare Pavese, il Cepam (Centro produttori e amici [illegible] Moscato) organizza sabato 29 e domenica 30 agosto l'ormai tradizionale «Due giorni pavesiane», in occasione del concorso letterario dedicato all'autore de «La luna e i falò».

Un'anteprima è costituita dal premio nazionale ■ pittura «Luoghi, personaggi e miti pavesiani», giunta alla terza edizione, [illegible] una mostra allestita nella [illegible] natale dello scrittore. Inaugurata il 2 agosto, la mo[illegible] resterà aperta fino al 27 settembre, giorno [illegible] premiazione dei pittori. Quaranta le opere in gara, [illegible] un unico filo conduttore: ripercorrere il tragitto delle esperienze dell'auto[illegible] santostefanese.

Tra luoghi e [illegible] agli autori è stato richiesto di riportare sulla tela le suggestioni [illegible] Pavese migliore: quello delle colline «spelacchiate», [illegible] cani mansueti, di Nuto e della Tori[illegible] dei pomeriggi d'estate, vuote di gente e di cose da fare.

Lo scrittore Cesare Pavese

Gli organizzatori [illegible] reso noto il programma delle [illegible] giorni tra langa e Monferrato». Il [illegible] agosto, dopo l'arrivo [illegible]gli ospiti e la sistemazione in albergo, alle 17 è prevista la visita guidata a Canelli con sosta all'Enoteca regionale.

Nella casa natale di Pavese, alle 21, il complesso da camera dei «Solisti di Asti» terrà un concerto «Dal barocco ■ contemporaneo» [illegible] brani per chitarra e flauto.

Domenica 30 [illegible] 10 avverrà la cerimonia di premiazione del [illegible] letterario. Alle 13 ■ la volta dell'«Agape dell'amicizia», al ristorante dell'Angelo.

A fare da contorno, la sera del ■ ci [illegible] l'iniziativa [illegible]nizzata dal Comune, nell'ambi[illegible] del «Progetto Canelli» per creare il «luogo ideale nella ci[illegible] del vino». Per tutta la notte le colline saranno illuminate [illegible] falò accesi, [illegible] saranno visibili da tutta la valle Belbo.

[m. t.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Cinema	Programma
Lux T. 54.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 50.086	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.088 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Sala Pastrone Inf. al 353.988-355.723	CHIUSO
[illegible] Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	*di Katsuhiro Otomo (Giappone '88)* — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, *vittime di una mutazione genetica.* N. V. [illegible]
[illegible] Salbo Tel. 824.689 Fer. e fest. 20,30/22,15 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 6000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.768	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 701.459 [illegible] L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 875.018 Feriali: 20,30/22,[illegible] Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., [illegible] pl.	[illegible]
Splendor Fer.: [illegible] Fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokio decadence**, di R. Murakami con M. Nikaido, S. Madama. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Vict. 18. Or.: 18; [illegible] 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. [illegible] **violento.** [illegible] Schlöndorff con S. Shepard, ■ [illegible] Col. non [illegible]. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sera d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] 58.17.190. Chiuso per ferie.
[illegible] S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gollo 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. S[illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Tornè di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: [illegible] 17,15; 18; 20,45, 22,30.
ERBA c. [illegible]. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** [illegible]. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dent. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 v. [illegible] 7. **To[illegible] [illegible]dence**, di R. Murakami, con M. [illegible] S. [illegible] 1° Premio per la regia Festival di [illegible] '92. [illegible] 18; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 7. **House II - Presenze impalpabili** di L. Abernathy, con T. T. Scott, W. Katt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 3. **KGB ultimo atto** di E. Seraten con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. [illegible] 3. **Ostinato destino** di G. [illegible] con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di P. Almodovar con C. [illegible]ra, A. Banderas. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**, di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa. Col. Vict. 14. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto [illegible]. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e [illegible] dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
[illegible] v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Il richiamo degli abissi, telefilm
[illegible] Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
[illegible] [illegible] sconosciuto [illegible] piano, [illegible]
[illegible] Antologia del Cetra, varietà
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm
20,30 Taxi, telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Tom Sawyer, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 Ape Maia
18 — Adderly, telefilm
20,30 Dottori a spasso, film
22,30 Pomeriggio insieme

Videogruppo
[illegible] — Pomeriggio MTV
18 — [illegible]
19,30 Viaggio con l'avventura, doc.
20 — Skyways, telefilm
20,30 Naumachea, sceneggiato
22,30 Trentaminuti
24 — Derby thrilling, telefilm

Telecity
[illegible] Sette in[illegible]
18 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Terrore al luna park, film
22,15 Jory, film
0,05 Le altre notti, varietà

[illegible] Supersix
[illegible] Forza Super, cartoon
19 — Super Kid, cartoon
19,10 TGC special
20,30 [illegible], telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, sit com
[illegible] — Catch the catch

Quarta Rete Tv
[illegible] F.B.I. oggi, telefilm
[illegible] [illegible] della frontiera, telefilm
22,30 Rosso di sera
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche
0,35 Tg 4 Economia
0,45 Dolce notte
1,15 Frutto proibito

Quinta Rete
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19,30 Fiore selv[illegible], novela
20,30 Il sig. e la sig. Smith, film
0,30 Saigon missione Vietnam, film

[illegible]
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,20 Parliamoci d'amore, talk show
21,30 Video top
22,30 Tg Biella
23 — Rolality
24 — Tg Biella

G.R.P.
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 I pirati della Malesia, film
21,45 Il fantasma e la signora [illegible] film
23,30 L'antologia del Cetra
24 — La matadora, film
1,45 Ti amo ancora, film

[illegible] 9 Tel
20,18 Il giardino dei ciliegi
[illegible] Tg 9
20,55 Il grande amore, film
[illegible] La lunga ricerca EP, telefilm
[illegible] Tg 9
23,52 Sette ali della poesia

Tv7 [illegible]
20 — Telefilm
20,20 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

Rete Canavese
19 — I superglobetrotter, cartoni
[illegible] Le auto della setti[illegible]
20,30 Fermo con le mani, film
22,30 Le auto della [illegible]

Telesubalpina
19 — La storia della salvezza
19,25 Domani celebriamo
19,30 Agorà, il cristiano e la sofferenza
20 — Cartoni animati
20,30 Lo sparviero del mare, telefilm
22,30 Speciale Telesu: Gli anni del piombo
23 — Acqua di sorgente, doc.

Rete 7 Piemonte
20,20 Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Il melograno
1 — Informa 7
1,15 Equipaggio tutto matto, telefilm
1,45 Varietà
2,30 Nero Wolfe, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La finale del torneo [illegible] muro [illegible] Montemagno ha messo in evidenza talenti emergenti

Tambass, Giovani alla ribalta

Alessio Monzeglio (Vignale), 16 anni [illegible] Stefano [illegible] (Montechiaro), 21 anni, le promesse di uno sport in crisi [illegible] nuovi campioni. Speranze [illegible] progetti. L'albo d'oro della manifestazione

MONTEMAGNO. Stefano Panzini (Montechiaro), 21 anni, ed Alessio Monzeglio (Vignale), 16 anni, [illegible] due rivelazioni [illegible] torneo a muro, edizione '92, hanno riacceso gli animi dei tifosi e le speranze dei dirigenti del «tambass» che vedono in loro il futuro di questa disciplina che non è soltanto sport ma [illegible] che tradizione popolare.

Questi [illegible] giovani tamburellisti [illegible] venuti alla ribalta in questo [illegible] di campionato, in cui hanno dimostrato di essere fattore portante delle proprie formazioni; di fronte nella finale a [illegible]agno, tre giorni fa, per difendere i colori delle rispettive squadre, Montechiaro e Vignale, hanno giocato il tutto per tutto, guadagnandosi [illegible] plausi a «scena aperta» e peccando, soltanto raramente, di qual[illegible] di gioventù.

Il rimettitore Panzini, classe 1971, sul campo di Montemagno si è aggiudicato, tra gli applausi del pubblico, il trofeo per il miglior giocatore [illegible] «finalissima». «Davvero [illegible] me lo [illegible]o - ha commentato soddisfatto -; per me [illegible] un onore grandissimo, perchè [illegible] con questo trofeo vengono premiati soltanto i campioni, i giocatori affermati». Lo scorso an[illegible] infatti, il premio [illegible] andato ad uno dei big del tambass, Giancarlo Marostica (Montemagno). Ha aggiunto Panzini: «Sapere che il "testimone" mi viene passato proprio da Marostica, non fa altro che rendere ancora più gradito questo riconoscimento; spero mi porti fortuna».

Il rimettitore montechiarese, che solo da d[illegible] anni milita nel torneo a muro, proviene dalla formazioni giovanili del suo paese. [illegible] alla [illegible] tamburellistica di un suo illustre concittadino, Beppe Bonanate (capitano del Castelferro), di cui dice di essere un «grande ammiratore». [illegible] stagione 87/88 ha giocato nel torneo interserie piemontese [illegible] nell'89/90, in serie B, sempre con il Montechiaro, ottenendo, [illegible] allora, buoni risultati di squadra. Può vantare ottimi piazzamenti (un primo posto [illegible] due secondi) anche nelle finali nazionali giovanili e la medaglia d'oro ai Giochi [illegible] gioventù dell'85.

Anche l'altra rivelazione del torneo a muro, il vignalese Alessio Monzeglio, battitore-spalla, è allievo [illegible] Bonanate e fino [illegible] scorso anno ha militato [illegible] formazioni giovanili montechiaresi, che si stanno rivelando una [illegible] di alta qualità. Monzeglio, che pure vanta una medaglia d'oro ai Giochi della gioventù nel tamburello, ha an[illegible] vinto [illegible] campionato italiano della categoria «Pulcini», [illegible]pre con il Montechiaro, con cui, lo scorso anno, ha pure [illegible] il campionato provinciale di serie C. «Bonanate - ha detto Alessio - [illegible] voluto portarmi con sè nel Castelferro, per incominciare [illegible] inserirmi, ma io vado a scuola e quindi non posso permettermi trasferte lunghissime». «Questa primavera - [illegible]tinua - [illegible] andato ad allenarmi qualche volta [illegible] campo di Vignale; Medesani mi ha visto giocare e mi ha voluto in squadra; ed ora eccomi qui tra i campio[illegible] sembra incredibile».

Il capitano del Montechiaro, Giuseppe Tirone, non riesce a nascondere la delusione per la sconfitta con il Vignale

Alessio Monzeglio viene portato in trionfo dai sostenitori del Vignale; nel riquadro Stefano Panzini (Montechiaro), altro grande protagonista della finalissima

Albo d'oro [illegible] 5 vittorie: Grazzano (1976-'77-'85-'86-'87); quattro vittorie: Grana ('80-'81-'82-'83); due successi Portacomaro ('78-'79); Vignale ('84-'92); Moncalvo ('88-'90); Montemagno ('89-'91). [bru. m.]

L'atleta canellese sarà impegnato nei 200 rana

Palumbo domani in gara agli Italiani di nuoto

ASTI. Giuseppe Palumbo, 18 anni, [illegible] dell'Asti Nuoto Carispo, studente al liceo scientifico di Nizza, gareggerà domani mattina ai campionati [illegible]ni Assoluti in programma a Pesaro nella sua specialità, i 200 rana.

Palumbo, agli ultimi campionati italiani di categoria disputati a Roma, ha f[illegible] segnare il tempo che gli ha permesso di partecipare agli Assoluti, 2' 29" 21 (il record italiano [illegible] 2' 15" [illegible] Postiglione).

L'astigiano [illegible] era classificato al sesto posto nei 200 rana, migliorandosi [illegible] secondi rispetto al suo precedente. «Ho già raggiunto il mio obiettivo - dice l'atleta astigiano -. La partecipazione agli Assoluti per me è un buon risultato. So che davanti ci [illegible] nuotatori del calibro di Postiglione e Cecchi, reduci da Barcellona. A pesaro voglio migliorare il mio tempo [illegible]».

Giuseppe Palumbo è il primo nuotatore, cresciuto nell'Asti Nuoto Carispo, a qualificarsi ai campionati italiani assoluti. Il [illegible] astigiano maschile, dopo Andrea Santi, ha registrato un lungo periodo di sonnolenza. A differenza del nuoto femminile infatti quello maschile non [illegible] vissuto momenti [illegible] gloria.

Palumbo ha iniziato a nuota[illegible] anni; «I miei genitori - [illegible] - mi hanno portato [illegible] piscina perché il nuoto è uno sport che [illegible] bene. Così, da quando [illegible] bambino, [illegible] in vasca e continuo adesso, con lo ste[illegible] entusiasmo di una volta». Ha scelto la rana, lo stile che più gli si adatta: «[illegible]pre riesco a scivolare di più sull'acqua nuotando a rana - dice Giuseppe - Ho continuato e sono arrivato a questo livello».

Giuseppe Palumbo, [illegible] anni

Ricorda [illegible] qualche [illegible] squadra fosse più unita: «C'erano più rag[illegible] e ragazze [illegible] età che nuotevano - [illegible] Giuseppe -. Poi tanti hanno smesso e tra qu[illegible] molte nuotatrici forti. Abbiamo cambiato allenatore e si [illegible] appianati tanti problemi che c'erano in società. Il cambio [illegible] tecnico è stato positivo. E' partito Antonucci ed [illegible] arrivato il [illegible] Arnd Ginter. Con [illegible] abbiamo diminuito la quantità ed aumentato la qualità degli allenamenti. Mi trovo bene; [illegible] sono sceso di otto secondi al di [illegible] del mio personale».

La filosofia del tecnico tedesco punta ad un programma a lunga scadenza per i suoi atleti: Ginter è contrario ad una preparazione troppo intensa in giovane età. «I [illegible] - so[illegible] Ginter - [illegible] devono esplodere in giovane età, altri[illegible] scoppiano. P[illegible] gli atleti che riescono a dare il meglio [illegible] durante la loro carriera: sono più longevi».

Il nuoto occupa una fetta importante [illegible] vita e della sua giornata, scandita da orari [illegible] precisi: «D'estate mi [illegible] mattino e pomeriggio - racconta Palumbo -. D'inverno invece non si nuota al mattino [illegible] al pomeriggio. Conciliare scuola a piscina non [illegible] facile. Questa è un'attività molto dura: richiede costanza a tanto sacrificio. Dopo un pò di giorni che [illegible] mi alleno ho voglia [illegible] piscina. Non ho intenzione di abbandonare l'attività agonistica anche se ho 18 anni: mi ritirerò solo tra quattro anni. Con Ginter questo si può fare».

Ad ottobre [illegible] svolgerà il Meeting [illegible] Saluzzo: un altro appuntamento al quale il nuo[illegible] astigiano non potrà mancare. Nuotando i 100 e 200 rana. [d. cot.]

Al via sabato il quadrangolare di tambass

[illegible] a Portacomaro c'è anche «Cerot»

Aldo «Cerot» Marello è la vedette del torneo di Portacomaro che s'inizia sabato

[illegible] E' [illegible] dei classici tornei dell'estate tamburellistica. Il quadrangolare di Portacomaro, in programma da [illegible] a lunedì, riunirà alcuni tra i migliori giocatori [illegible] «muro» e quest'anno sarà arricchito da una presenza prestigiosa, [illegible] grande «firma» [illegible] questo sport dalle radici paesane: Aldo «Cerot» Marello, 43 anni, [illegible] volte campione d'Italia, [illegible] il capitano della formazione locale. Cerot si è [illegible] l'altro imposto domenica per la quarta volta nel prestigioso torneo di Dossena (Bergamo). Con lui giocheranno il cerrese Osvaldo Megliotti, mezzovolo con «Cerot» nel Camerano dominatore della serie B Figt e i portacomaresi Mauro Balliano, Piero Bonzano e Francesco Durando. [illegible] formazioni in lizza: Vignale (neo campione del torneo a muro), Montechiaro e una selezione monferrina.

S'inizierà sabato (alle 16,30) con la sfida tra Portacomaro e Montechiaro; domenica (stessa ora) Vignale contro la selezione monferrina. Lunedì la finale.

Martedì [illegible] programma in[illegible] la sfida decisiva [illegible] quadrangolare del torneo del paese (con giocatori locali) intitolato all'indimenticato «mancino» Carlin Verrua, due volte campione del Monferrato con il Portacomaro. Al [illegible] partecipano le squadre della «Latteria» (capitano Mario Ravizza), «Bar Sport» (Paolo Bonzano), «Dopolavoro» (Fabrizio Stella) e «Ferramenta Gino» (Francesco Durando). [d. cot.]

TUTTI IN [illegible]

[illegible] di Carlo Liso

CELLE E.

Vince Joffrain

Scalatori protagonisti a [illegible] Enomondo, sul circuito organizzato dalla Polisportiva Cellese in collaborazione con l'Acsi di Asti. Nella terza serie, giovani, Mario Joffrain della [illegible] Prima Visione [illegible] imposto davanti a Roberto Nettini (Edilcren Cicli Aries), Antonio Dicarlo, Fabrizio Raverdino, Giuseppe Cavalli, tutti della Sc Villarese. Seguono: Domenico Lamartina (Cicli Giorgio), Cla[illegible] Merlo (SS Vaira), Giovanni Sarra (Alfieri 90), Mario [illegible] (Sca Le Belve). Tra i veterani e gentlemen [illegible]dro Ribet (Villarese) ha preceduto l'intramontabile Elio Dezani (De Nadai), autore [illegible] una splendida performance, Domenico Bertolotto (Alpina), Renato Fauzia (Cedas), Franco Valentini (Mobili Nota), [illegible] (Ergon), [illegible] Alberto (Cicli Capello), Luigi Marando (Villarese) [illegible] invece colto il successo nella seconda serie, giovani, battendo il compagno di squadra Franco Deschino, [illegible]avide Crosio (Repetti), Piero [illegible] (Atala), Armando Milanese (Pedale Canellese), Sandro [illegible] (Alpini Ilfa), [illegible] Musso (Crat), Walter Mottura (Canellese), Marcello Petito (Alfieri 90), Giu[illegible]ppe Sacchetto (Acli Torrazzo). Nella seconda fascia, vittoria di Dionisio [illegible] Secondo) su Romano Visentin (Repetti), Sergio Gaiotto (Crat), Piero Sacchetto (Acli Torrazzo), Carlo Gavazza (Invex), Umbe[illegible] e Silvano Bocca (San Giorgio), Flavio Spalla (Atala), Gian [illegible] Ferrero e [illegible] (Crat).

[illegible]

Cren protagonista

Luigi [illegible] Gs Sannino ha confermato il suo splendido momento di forma andando a vincere a S. Stefano Belbo, la 27ª edizione [illegible] Circuito Santostefanese, gara ciclistica su [illegible] organizzata dall'Ente Comunale [illegible] il Turismo a [illegible] collaborazione con l'Udace di Asti. Ha preceduto, tra i corridori della seconda fascia, il compagno di fuga Luciano Brignolo (Bay). Alle loro spalle Giuseppe Ziano (Sc Madonna di Campagna), Giovanni Turello a Piercarlo Sacchetto (Sannino), Piero Gallarato, Vittorio Gioppo, [illegible] Rabbione (Bay), Giuseppe Bolla (Garage Terme), Sergio Gaiotto (Crat). Tra i giovani Ezio Soro (Baro Sport) ha [illegible] la meglio su [illegible] Monchiero (Carrero Mtb), Roberto Cartosio (Cicli Cartosio), Piergiorgio Comba (Cindit), Dario Rossino (Crescentinese), Roberto Rivetti (Mondialpol), Flavio [illegible] (Edilcren Cicli Aries). La classi[illegible] della seconda serie vede, tra i giovani, la vittoria di Paolo Paglieri (Barigazzi) davanti a Lorenzo Gola (Pedale Nicese), Pierangelo [illegible] (Edilcren Cicli Aries), Luigino Ballone (Pedale Canellese), Piero Musso (Crat). Tra i veterani e gentlemen Roberto Crosio (Christian Sport) ha preceduto Carlo Bullano (Coben), Franco Valentini (Mobili Nota), Gianfranco [illegible]ro (Crat), Mauro Garello (Malvasia di Casorzo). Nella terza [illegible] arrivo solitario di Roberto Nettini (Edilcren Cicli Aries). Alle sue spalle [illegible] gruppo è stato regolato in volata da Roberto Olivieri (Nicese) davanti a Domenico Borberis (Montaldese), [illegible] Valenzano (Piemontesina), Domenico Lamartina (Cicli Giorgio), Gay Marco (Montaldese), Giovanni Sarra (Alfieri 90).

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 19 Agosto 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Fiere e feste a Savigliano e Cuneo

Mondovì invasa dagli artigiani

Nella «Granda» è l'ora delle fiere. In piazza d'Armi, a Cuneo, squadre di operai stanno lavorando intensamente per allestire la rassegna «Provincia Granda»; centinaia di turisti hanno Mondovì per la Mostra dell'artigianato; fino a domani Savigliano ospita i festeggiamenti della Sanità.

La più importante manifestazione commerciale s'inaugura sabato 29. Da quella data piazza d'Armi sarà quotidianamente piena di visitatori. La Fiera conta oltre mille «stand», cinquecento espositori (cinquanta in più rispetto allo scorso anno), insistono su un'area di quasi 70 metri quadrati.

Al del quartiere fieristico, gli operai stanno allestendo un «salotto per gli spettacoli», che riproduce piazza Galimberti con portici, palazzi e Nel «salotto» saranno organizzate esibizioni di saltimbanchi, mangiafuoco, cantanti e ballerine. Nel '91 si registrarono oltre duecentomila visitatori, ma per questa edizione gli organizzatori vogliono battere ogni record.

La Fiera di Cuneo vuole essere pure un trampolino di lancio per tutta la «Granda»; una parte dell'esposizione sarà dedicata alla promozione del turismo. L'appuntamento è organizzato da Amministrazione provinciale, Camera di Commercio e dipartimento della Costa Azzurra e Nizza.

la manifestazione che il 29 nel capoluogo si propone di lanciare l' della provincia, la ventiquat edizione dell'artigianato è l'appuntamento più prestigioso dell'estate monregalese.

Inaugurata sabato 8 e allestita dall'Associazione «Amici di Piazza», la rassegna si svolge nella parte alta di Mondovì. Su strade e piazze principali è stata istituita l'isola pedonale.

Gli abitanti del rione hanno messo a disposizione i locali al pian terreno degli edifici di Vico, dove sono stati allestiti «stand» di maestri artigiani esperti lavorazione cuoio, ferro, legno, vetro e altri materiali. Molti degli oggetti vengono confezionati sotto gli occhi dei turisti che ogni giorno affollano la Mostra.

Gli «Amici di Piazza» hanno preparato esposizioni di pitture negli edifici storici del rione. L'Antico palazzo di città ospita una rassegna di ceramiche della tradizione monregalese a fianco di tabelloni che illustrano tecniche lavorazione, mentre nella chiesa della Missione è invece allestito uno studio sul lavoro di architetti e artigiani nel delle opere d'arte in provincia di Cuneo. Quotidianamente è anche possibile compiere visite guidate dei monumenti storici del rione.

Si concludono domani a Savigliano i festeggiamenti della Madonna della Sanità, patrona della città. Un ritrovo tradizionale, che ieri ha vissuto uno dei momenti più interessanti con il mercato delle pulci, che ha coinvolto un centinaio di espositori e quasi un migliaio di visitatori.

Gli organizzatori del circolo Acli, che ogni anno si occupano della manifestazione, hanno preparato anche molti altri appuntamenti: mostre; danzanti; degustazioni gastronomiche e giochi riservati ai bambini.

Luca Ferrua

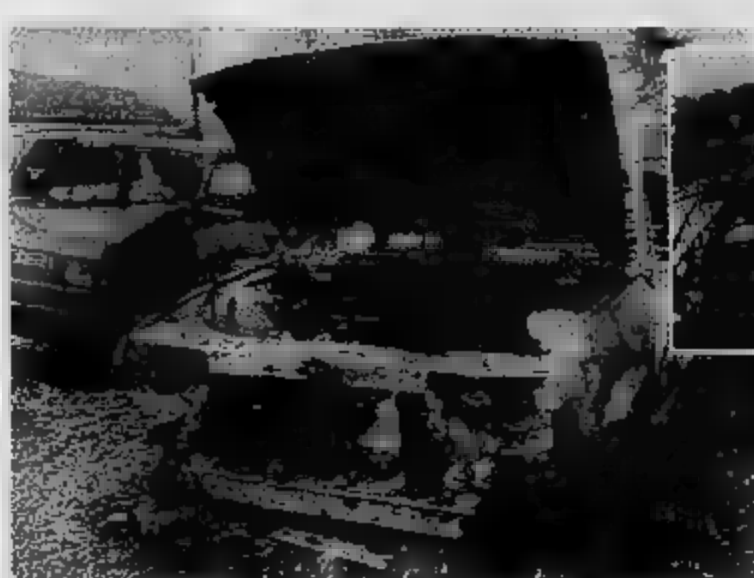
Le fiamme hanno danneggiato quattro vetture esposte da «All Cars» di Sommariva Bosco

Piromani di notte in un autosalone

Un secondo incendio doloso nella frazione Moglia di Cherasco. In una settimana tre roghi hanno rovinato 800 quintali di paglia. Dall'inizio dell'anno sono oltre quaranta i mezzi (anche camion e pullman) distrutti

BOSCO. I piromani sono tornati a colpire. La scorsa in un recinto dell'autosalone «All Cars», sulla strada tra Sommariva e Carmagnola, auto una «126» e una «Ritmo» sono state distrutte fiamme; altre due (una «Regata» ed una «Panda») hanno subito danni ingenti.

Pierfranco Milano e Gianfranco Burdese, titolari dell'«All Cars» non hanno dubbi: «Senza l'immediato intervento dei vigili del fuoco, il bilancio sarebbe assai più grave. Le fiamme avrebbero potuto rapidamente estendersi ad altre decine di auto ed notevoli danni».

Un paio d'ore più tardi è nuovamente scattato l'allarme. Sul piazzale bar spaghetteria «Speedy», in frazione Moglia Cherasco, è stato appiccato il fuoco alla «Uno» di Caterina Perugia, 26 anni. L'acre di fumo ha anche invaso gli appartamenti dello stabile adia Immediato l'intervento dei vigili del fuoco.

Due immagini dell'incendio appiccato alle auto esposte nel recinto dell'autosalone sulla strada tra Sommariva e Carmagnola (TELEFOTO)

Ancora una notte di paura dunque nel Braidese dove l'emergenza incendi assume toni sempre più preoccupanti. Dei 225 interventi fatti dai vigili del fuoco di Bra, nel 30% dei casi la matrice dolosa è certa o quantomeno probabile. Cresce anche la paura per l'interminabile serie di roghi ed i pompieri della caserma di via Monte Grappa sono costantemente allertati. In meno di una settimana, a di Cherasco e nei pressi di Narzole (Fondovalle Tanaro), tre roghi hanno distrutto circa 800 quintali di paglia.

Dall'inizio dell'anno a ieri sono più di quaranta (tra auto, furgoni, camion e persino un pullman) gli automezzi distrutti e comunque danneggiati incendi dolosi. Crescono intanto i timori della popolazione e la caccia ai piromani si fa sempre più difficile. **[r. a.]**

Sfasciate vetrine

MONDOVI'. Teppisti all'assalto in città e nei paesi della zona: hanno danneggiato auto in sosta, spac i vetri finestre di case, uffici e fabbri. «armi» utilizzate per le «operazioni» sempre le : biglie d'acciaio o di vetro lanciate probabilmente con fionda.

Ai carabinieri arrivando segnalazioni un po' tutti i centri e anche dalle località turistiche delle vallate. Una banda potrebbe essere all'opera nel Monregalese. L'ultima denuncia è stata presentata ditta «Roikmil», un'azienda che produce detersivi in località Sciolli, alla periferia Mondovì, lungo la statale per Vicoforte. L' mattina il titolare ha scoperto molti vetri rotti e ha trovato a terra le biglie vetro abbandonate dai vandali. Nella stessa notte si sono registrate incursioni analoghe a Roburent.

Nei giorni precedenti si erano rivolti ai carabinieri anche alcuni commercianti di Mondovì: avevano trovato le vetrine dei loro negozi spaccate. Altri operatori del settore avevano presentato denunce per i danni alle auto parcheggiate sotto casa o fuori da locali pubblici.

Il comandante stazione monregalese, che in questo periodo è responsabile della compagnia, sta coordinando le indagini per stabilire se si tratta della stessa banda, oppure se gli episodi non sono collegati.

C'è anche chi avanza l'ipotesi del racket. Gli atti di vandalismo potrebbero essere fatti a scopo intimidatorio, per costringere commercianti, artigiani o industriali a sare ingenti somme di denaro, ma non ci sono ancora state segnalazioni in merito.

Per arginare il fenomeno i carabinieri hanno disposto maggiori controlli. Sono impegnate le pattuglie del nucleo operativo e radiomobile, le auto delle stazioni.

anche la collaborazione dei cittadini è importante per impedire che gli atti di vandalismo si estendano e per consentire l'identificazione dei responsabili. **[l. f.]**

Dall'inizio dell'anno ai primi di agosto già 130 interventi nelle vallate cuneesi

Salvati con l'elicottero in montagna

Slogature, morsicature di vipere, cadute con gli sci, da deltaplani e parapendii sono le segnalazioni più frequenti che arrivano al «116». Il presidio di medici e volontari del Soccorso alpino. Il servizio è gratuito

Gino Ghiazza, vicepresidente del Soccorso Alpino piemontese ogni fine settimana è impegnato negli interventi di elisoccorso

Con gli ultimi interventi di Ferragosto, sale a 130 il numero delle operazioni svolte sulle montagne del Cuneese dall'Elisoccorso. In questi mesi del '92 l'elicottero si è al in volo da Savigliano 45 volte in gennaio, febbraio e sulle piste sci, in aprile, maggio e giugno; 31 in luglio e 18 in agosto.

Spiega Gino Ghiazza, vice presidente Soccorso Alpino piemontese: «Rispetto all'anno scorso non registrato un aumento di incidenti, anche perché in giugno il maltempo ha limitato le gite in montagna. Le segnalazioni che arrivano al centralino del 116 le più svariate, si va dalla distorsione procurata mentre percorrendo il sentiero, alla morsicatura vipera; malore sato dall'altitudine, all'emorragia; fino agli incidenti più gravi, quelli che si verificano in parete e che richiedono tecniche di recupero più impegnative, quello che si verificato domenica sul Corno Stella in Alta Valle Gesso».

Quali sono le zone dove si verificano più spesso incidenti? montagna del Monviso - continua Ghiazza - e il gruppo dell'Argentera, dove ogni fine settimana si registra un notevole afflusso escursionisti e alpinisti. Negli ultimi tempi, sono aumentati anche gli incidenti di chi pratica il parapendio e il deltaplano».

E' sempre necessario l'intervento dell'Elisoccorso oppure c'è chi ne abusa? «Vorrei sottolineare innanzitutto - dice Ghiazza - che il servizio dell'Elisoccorso è gratuito; molti non lo sanno e non ci chiamano. Abusi? Non direi. Anche una semplice slogatura può creare dei problemi perché impedisce alla persona di muoversi e scendere a valle».

«In questi ultimi tre anni - spiega il medico Danilo Bono, responsabile sanitario del Soccorso Alpino e aiuto anestesista all'ospedale di Savigliano - tra ospedali, Elisoccorso e ambulanze si è una perfetta collaborazione che permette di coordinare meglio gli interventi. Purtroppo esistono ancora zone d'ombra, da dove non arrivano segnalazioni, come quella cebana che continua a gravitare sulla Liguria. Secondo le direttive regionali, tra un anno, dovrebbe iniziare la collaborazione con il "118", un altro servizio di emergenza che ci permetterà interventi ancora più mirati. Il "118" che entrerà in funzione sperimentale a Giaveno (Torino), avrà inoltre a Cuneo il centro operativo provinciale».

Intanto l'Elisoccorso continua a garantire ogni giorno, dalle 8 alle 20, un servizio sicuro ed efficiente in collaborazione gli ospedali di Cuneo, Mondovì, Savigliano e Alba. «Il Santa Croce - conclude Bono - è quello più perché dotato del reparto di neurochirurgia». **[r. s.]**

ALBA

Sulla tangenziale

Traffico bloccato per due ore

ALBA. Traffico to per oltre due ore ieri pomeriggio sulla tangenziale che collega il capoluogo Langhe con Bra. Un autoarticolato condotto Enrico Andreoli, 42 anni, abitante a Samolaco (provincia di Sondrio), s'è ribaltato vicino ad una in località piana Biglini, tratto dove la tangenziale di Alba si unisce statale per Bra, all'altezza del comune di Monticello.

Il camion, adibito a trasporto di frutta, era diretto a Bagnasco per caricare alcuni quintali di pesche; improvvisamente ha sbandato più volte, s'è ribaltato su un fianco, occupando la carreggiata.

L'incidente è accaduto pochi minuti dopo le 15,15. Immediato è l'allarme dato alcuni automobilisti. Sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri di Alba e Bra.

Per spostare il pesante mezzo è stata utilizzata anche una gru di un'azienda privata. Illeso il camionista. **[r. c.]**

Un agricoltore conserva gelosamente raccolta pietre levigate del periodo neolitico

Tesoro archeologico nascosto a Piage di Mango

Le «pietre del tuono» in Langa sono considerate portafortuna

NELLE Langhe i documenti importanti della storia millenaria delle colline non riposano soltanto nei musei, se ne infatti trovare dappertutto, anche in angolo garage dove sono riposti gli attrezzi agricoli.

Succede nei pressi di località Piage, ai confini tra la San Donato di Mango il comune di Rocchetta Belbo, a casa di un giovane agricoltore vuole mantenere l'anonimato per rischiare che qualche funzionario della Soprintendenza Archeologica possa portargli via la preziosa raccolta pietre levigate del neolitico.

Alcuni esemplari della preziosa collezione «pietre del tuono» FOTO MURIALDO

Piage non è un posto qualunque della Langa. Il nome stesso lo qualifica come luogo deputato al pagamento del pedaggio testimonianze orali della gente, ha sempre goduto la fama di antico insediamento. L'ospedale del rivo Piage, citato attivo nel XII secolo, era destinato prevalentemente all'alloggio dei pellegrini e dei viandanti e sorgeva lungo il tracciato via maestra delle Langhe.

La scoperta archeologica più importante che caratterizzato questa zona risale 1984, quando sono stati rinvenuti in terreno sconvolto operazioni di scasso, materiali di epoca romana attribuibili a corredi funerari appartenenti al tipo codificato dalle urne albesi, la cui cronologia rimanda al II secolo d.C.

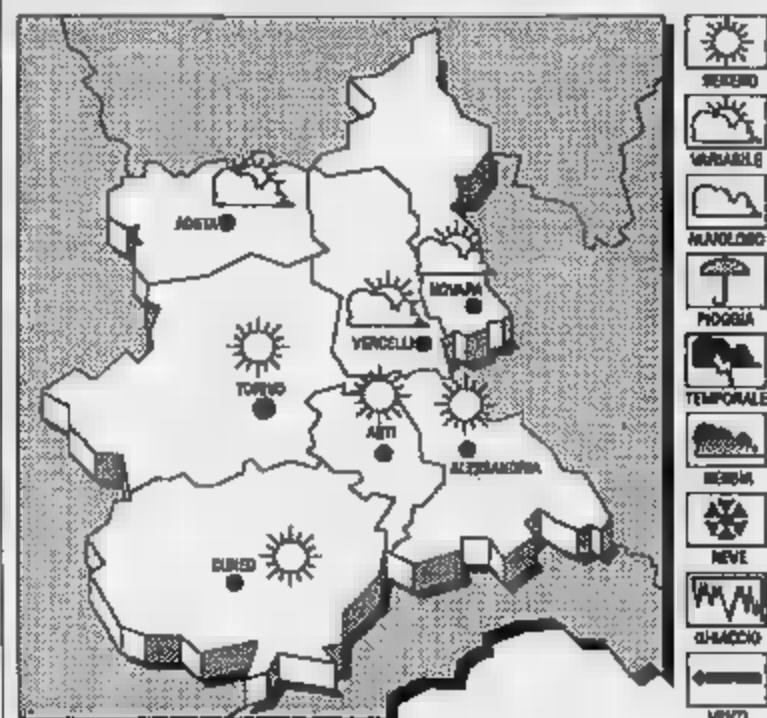
La scoperta della necropoli romana provò ufficialmente l'esistenza di un «sistema insediativo a nuclei sparsi sulle colline», e fecero capire che c' del vero nelle parole del giornalista Gigi Marsico il quale nel volume della collana «Langa Documenti», intitolato «La pietra», aveva raccontato che i contadini sanno che «sopra lo marne, nella terra dove si pianta la meliga e il grano, affiorano di tanto in tanto, per un colpo di zappa dato gramigna o lo fatto per togliere il gelso, quelle curiose e affilate pietre verdi, simili a un che in Langa chiamano "pere del tron", "pietre del tuono"». Alle proprietà magiche delle pietre del tuono, che la tradizione vuole nate dalla punta fulmine quando si conficca nella terra durante i temporali, i contadini Piage non credono più anche se tempo usavano come portafortuna. Tuttavia amano farne raccolta e conservarle testimonianza di lontano passato.

Donato Bosca

DA SETTEMBRE A CUNEO

Donne a scuola di computer

Il corso di specializzazione è riservato alle disoccupate. Quattrocento ore di lezioni gratuite. Seminario in tecnologie alimentari.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani. Foschie e banchi di nebbia dopo il in pianura. **TEMPERATURE:** in lieve ulteriore aumento. **VENTI.** Deboli variabili. Nuvolosità irregolare addensamenti intensi in prossimità dei ove saranno possibili temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 29,1; min: 16,4; media: 20,1

UN ANNO FA
Max: 28,4; min: 16,8; media: 22,8

TEMPERATURE IN
Torino 29; Aosta 27; Alessandria Novara 27; Asti 27; Vercelli 28

Cuneo, organizzato corso di specializzazione in computer per disoccupate

Scuola riservata alle donne

Quattrocento ore di lezione gratuite [illegible] automazione d'ufficio, commercio internazionale, analista e operatrice turistica. Seminario in tecnologie alimentari. Accademia sperimentale delle Belle Arti

CUNEO. La Regione investe sulle donne e organizza nel capoluogo un corso per operatore contabile su computer. E' l'iniziativa che scatterà in autunno alla nuova sede del centro di formazione professionale, al secondo piano di via Santa Cro[illegible] 6/a.

Le lezioni, completamente gratuite, sono riservate [illegible] disoccupate con età compresa tra i 25 e i 45 anni, in possesso [illegible] diploma di scuola media inferiore. «Il progetto - dicono gli organizzatori - intende favorire le aspirazioni di molte donne che, avendo dovuto rinunciare al lavoro perché impegnate nel ruolo [illegible] madri o mogli, si propongono di rientrare nel mondo del lavoro [illegible] una qualifica che permetta una valida professionalità e competitività sul mercato dell'occupazione».

L'orario delle lezioni terrà conto delle esigenze dell'utenza. Il corso, che è di 400 ore, prevede l'obbligo della frequenza e un esame finale per l'ottenimento della qualifica. Per le iscrizioni (è previsto il numero chiuso) rivolgersi alla segreteria del centro, [illegible] Santa Croce 6/a, 0171/693760.

La Regione, intanto, per il nuovo [illegible] scolastico, ha in programma l'organizzazione di dieci corsi: della qualifica di operatore [illegible] abbigliamento [illegible] confezionista su misura ai corsi di specializzazione nel settore

I corsi s'inizieranno a settembre

[illegible] terziario (elaborazione dati, esperto in [illegible] d'ufficio, addetto al controllo di documenti contabili e [illegible] [illegible] bilanci).

Sono previste anche lezioni per esperto in servizi turistici e operatore in c[illegible] internazionale; i piani [illegible] studio vengono aggiornati in prospettiva dell'unificazione europea [illegible] dalle possibilità [illegible] scambi di lavoratori fra Stati.

La Provincia, intanto, ha indetto il secondo corso di specializzazione in tecnologie [illegible]mentari. Il corso, che prevede una durata [illegible] 1200 ore, è indirizzato alla formazione di tecnici, che potranno trovare occupazione in pastifici, industrie dolciarie o conserviere.

Sono previste qualifiche in capo reparto, responsabile dei controlli di qualità e di linea di fabbricazione, tecnico di laboratorio. La sede della scuola [illegible] a Moretta, in piazza Carlo Alberto 82, mentre [illegible] segreteria è in via [illegible] settembre [illegible] a Cuneo, negli uffici del centro di formazione professionale.

Sempre a Cuneo dal 16 novembre s'inizierà il primo anno dell'Accademia sperimentale delle Belle Arti con indirizzo grafico. I corsi, riservati a venti studenti in possesso [illegible] diploma di scuola media superiore, si svolgeranno nel ristrutturato palazzo di via Savigliano 6/B.

Le materie: progettazione grafica; tecnica della [illegible]lizzazione; illustrazione; [illegible] [illegible] artistica; disegno; storia dell'arte; teoria e metodo dei mass-media; psicologia delle forme e visione; design.

Non mancano docenti [illegible]nieri; fra loro [illegible] sono un tedesco e un americano. [illegible] previ[illegible] [illegible] ore settimanali [illegible] laboratori di tecniche grafiche, fotografia, «stage» [illegible] aziende [illegible] scambi culturali con altre [illegible]demie.

Gianpaolo Marro

Le nuove tariffe dei bus per gli studenti cuneesi

CUNEO. Dal primo settembre entreranno in vigore le nuove tariffe per [illegible] trasporto alunni. Il provvedimento, disposto dall'assessorato ai Servizi pubblici in concessione, prevede tessere [illegible] per studenti e ragazzi che frequentano Elementari [illegible] Medie cittadine; le tariffe saranno valide fino al [illegible] giugno del '93.

Sono state organizzate due fasce. La prima, a prezzo intero, prevede tessere di prezzo variabile tra le 77 e le 210 mila lire rispetto al giorno del rilascio (77 mila dal 16 [illegible] [illegible] 30 giugno '93; 143 mila per gli abbonamenti rilasciati dal 16 dicembre al 15 marzo '93; 210 mila per le tessere valide dal primo settembre al 16 dicembre).

La seconda fascia riguarda le quote ridotte, diverse in [illegible]porto al numero di figli che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico municipale. La prima categoria, «Due figli» prevede tariffe di 315 mila lire (dal primo settembre [illegible] [illegible] dicembre), 206 mila (dal 16 dicembre al 15 marzo) e 114 mila (dal 16 [illegible] al 30 giugno '93).

Gli utenti della fascia «Tre figli» dovranno versare rispettivamente 156, 285, 420 mila lire a seconda del periodo d'abbonamento.

L'ultima categoria «Quattro o più figli trasportati» è [illegible] definita [illegible] quote variabili fra le 196, 366 e 525 mila lire.

«Il piano di trasporto - dice l'assessore Sergio Giraudo -, non coinvolge gli studenti che frequentano le scuole medie superiori per i quali è [illegible] definito un diverso tariffario [illegible] servizio [illegible] trasporto urbano».

Le tessere [illegible] rilasciate dal primo settembre agli uffici dei servizi pubblici in concessione, [illegible] secondo [illegible] di piazza Virginio 9.

Gli utenti dovranno presentare i bollettini di pagamento e una foto dell'alunno che usufruirà del servizio. Per informazioni occorre telefonare allo 0171/444620. Sono previste esenzioni ai ragazzi portatori di handicap che frequentano centri di inserimento scolastico. [r. s.]

GRANDE CUNEO

SIP

Nessun sovrapprezzo a [illegible] usa la [illegible] di credito

La Sip comunica che fino alla fine dell'anno agli utenti della carta di credito telefonica non sarà applicato il costo supplementare [illegible] 250 lire per ogni comunicazione urbana o interurbana. L'iniziativa intende incentivare l'uso [illegible] questo sistema di pagamento.

[illegible]

Interrogazione al ministro sul traforo del Tenda

Il [illegible] Giacomo Paire ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici per chiedere chiarimenti sul miglioramento della rete viaria della valle Vermenagna e in particolare la costruzione di una [illegible] galleria del Tenda. Paire sottolinea la «necessità [illegible] [illegible] traforo alternativo, in sostituzione dell'attuale tunnel che necessita [illegible] continui lavori di manutenzione».

[illegible]

La Camera di Commercio alla fiera di Colonia

Si è conclusa a Colonia, in Germania, la fiera internazionale del turismo, alla quale hanno aderito [illegible] Camera di commercio [illegible] [illegible] [illegible]sorzio degli imprenditori turistici di Cuneo. E' [illegible] allestito uno stand di promozione del turismo [illegible] prodotti tipici della «Granda».

COLDIRETTI

Nuove tariffe per la raccolta della frutta

La Coldiretti di Cuneo comunica che [illegible] stato raggiunto l'accordo sulla retribuzione oraria per la raccolta della frutta. Le tariffe variano tra 7400 [illegible] 8522 lire.

CARAGLIO

Vietato bagnare [illegible] [illegible] giardini

[illegible] sindaco ha emesso un'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua potabile a scopo irriguo dalle 6 alle 21. Il provvedimento resterà in vigore fino [illegible] 15 settembre.

GAIOLA

Fotografie [illegible] poesie in [illegible]

Continua nel salone [illegible] municipio la mostra di fotografie e poesia «Gaiola: ier, l'aute ie, 'n coi». Sono presentate immagini storiche del paese. L'iniziativa è stata organizzata dalla Pro Loco.

[illegible]

Mostra sullo sci di fondo [illegible] [illegible] Stura

Prosegue al centro documentazione della Valle Stura l'esposizione «Orme sulla neve: lo sci di fondo». L'orario di visita [illegible] dalle [illegible] alle 18,30, escluso il lunedì.

BOVES

All'ex Jugoslavia

[illegible] appello [illegible] [illegible] ai profughi

BOVES. Prosegue fino a venerdì sera la raccolta di fondi da inviare a profughi e senzatetto nell'ex Jugoslavia. L'iniziativa è dell'associazione «La Casa» di Boves che consegnerà i fondi e il materiale raccolto (eventuali tende e sacchi a pelo) ai volontari della Comunità Papa Giovanni che domenica partiranno alla volta di Zara, centro che si affaccia sull'Adriatico, nell'ex Jugoslavia.

Per raccogliere materiale (ma principalmente denaro per le difficoltà di trasporto) l'associazione bovesana terrà aperto, dalle [illegible] alle 18 di oggi, domani e venerdì, la sede del «Centro di ascolto» al piano terreno [illegible] piazza Borelli 5.

Per ulteriori informazioni è possibile telefonare [illegible] Flavio Becchis (0171-387.565) [illegible] Luisa Martini (0171-387.542). Per ogni somma versata sarà rila[illegible] una ricevuta dell'associazione «La Casa» che renderà successivamente noto l'esatto utilizzo dei fondi inviati in Jugoslavia. [r. s.]

[illegible]

Da oggi [illegible] venerdì

Le «[illegible] di pace» in piazza

CANOSIO. Scattano stamattina sulla piazza del Municipio le «Manovre [illegible] pace». L'iniziativa [illegible] organizzata dalle Acli di Cuneo in collaborazione con il «Coordinamento Pace».

Alle 14,30 sarà illustrato l'itinerario storico-culturale in valle «Almeno la memoria». Seguirà (ore 18) la presentazione del libro di Diego Crestani «Anciule [illegible] Cavie 'd Val Mairo».

Domani alle 18 si terrà il con[illegible] «Obiettori nelle valli». Alle 20,30 la compagnia Melarancio si esibirà nello spettacolo «La battaglia dei cuscini».

Le «Manovre di pace» si concluderanno venerdì alle 20,30 [illegible] il dibattito «Emigrazione, diversità, pace» al quale parteciperà Beppe Marasso, responsabile del Movimento internazionale riconciliazione. In serata ci sarà [illegible] spettacolo di musiche e danze africane.

Per informazioni sul programma della manifestazione [illegible]li interessati possono rivolgersi alla sede delle Acli [illegible] Cuneo in piazza Virginio, telefono 0171/692.677. [c. g.]

Una fase dei restauri alle pareti esterne della chiesa di San Rocco [TELEFOTO]

Nella chiesa della frazione di Cuneo S. Rocco Castagnaretta

Lavori [illegible] dopo 60 anni

Le difficoltà a reperire i fondi necessari. Ora antichi blocchi d'argilla formano quattro coppie di lesene. Completate le nicchie con uno sfondo bianco

CUNEO. Dopo sessant'anni dalla posa della prima pietra, la chiesa parrocchiale di [illegible] Rocco Castagnaretta ha la facciata definitiva. Con la disposizione di alcuni mattoni antichi si so[illegible] conclusi [illegible] pochi giorni i lavori di rifinitura artistica del lato principale dell'edificio religioso.

E' stata un'impresa [illegible] Peveragno a sistemare i blocchi in argilla rossiccia per formare quattro coppie di l[illegible] piatte che sormontano i quattro piedistalli addossati sulla base della facciata; al centro, vicino alla grande lunetta con vetrate sopra il portale, è stata allestita una coppia di elementi decorativi.

«Le lesene - dice il parroco don Giuseppe Pellegrino -, [illegible] formate da una base, [illegible] plinto [illegible] [illegible] capitelli che presentano richiami stilistici dell'interno della chiesa. Le due nicchie della facciata, con sfondo bianco, [illegible] [illegible] completate con un arricciato [illegible] cemento che si lega alla definizione della parte laterale dell'edificio».

Alcuni mesi fa si erano conclusi i restauri delle altre pareti esterne alla chiesa (laterali [illegible] posteriore) con la chiusura dei fori lasciati nelle murature durante la costruzione dell'edificio, che risale al 1932. In quell'anno l'arciprete, don Marro, acquistò il terreno per la costruzione della parrocchia [illegible] frazione di San Rocco. Le opere, che cominciarono nel 1937, vennero interrotte all'inizio [illegible] seconda guerra mondiale.

L'apertura alle funzioni reli[illegible] risale al 19 agosto del '56. L'anno dopo fu abbattuta la vecchia chiesa, che si trovava vicino al semaforo di [illegible] Francia, dove rimane ancora il campanile.

La nuova torre religiosa è stata costruita tra gli anni 1962 e '63. «Nel frattempo - aggiunge don Pellegrino -, diventarono [illegible] più anacronistici e irrealizzabili per ragioni [illegible]miche i progetti di intonacatura della volta e delle pareti, la costruzione di altari nelle cappelle laterali, [illegible] pilastri e rivestimenti in marmo delle lesene e la creazione di stucchi e dorature dei cornicioni».

[illegible] '75 l'attuale parroco ha «ereditato» l'impegno [illegible] completare la chiesa con la chiusura dei matronei ai lati del presbiterio, lasciando sufficienti [illegible] di luce al luogo riservato alla preghiera.

Il progetto prevedeva anche la sistemazione del nuovo tabernacolo [illegible] delle cappelle laterali, dedicate una alla Madonna, l'altra al Battistero. Negli Anni Ottanta la chiesa parrocchiale s'è arricchita di un pannello centrale, opera dello scultore Giovanni Ceccarelli.

«In autunno - conclude don Pellegrino -, saranno sistemate due tavole realizzate dal pittore [illegible] Marco Gas: raffigurano il battesimo [illegible] Cristo e la Pentecoste. Le due tele s[illegible] poste nelle cappelle laterali al centro del locale.

La chiesa parrocchiale di San Rocco Castagnaretta si trova al fondo del viale perpendicolare [illegible] [illegible] Francia, al [illegible] della frazione, che conta oltre cinquemila abitanti. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Un'altra storiella tutta cuneese

La città conosciuta dagli italiani, quasi esclusivamente per la battuta di Totò, «ho fatto il militare a Cuneo» torna alla ribalta per l'ordinanza del sindaco che vieta agli autobus extraurbani l'accesso al centro della città perché troppo inquinato.

Tale tentativo è controtendenza rispetto al resto d'Italia e d'Europa dove si incentiva il trasporto pubblico. Chi è costretto [illegible] usare il mezzo pubblico vede aggravato il disagio. Ai pendolari toccherà o alzarsi prima o [illegible] l'auto aumentando l'inquinamento [illegible] riempiendo quel monumento all'orrido che è il parcheggio di piazza Boves. Questa però è un'altra storiella sulla quale [illegible] è distinta, ancora una volta, la classe politica cuneese.

Cesare Ballatore
Gianpiero Facelli
Cesare Soria, Fisac Cgil, Cuneo

[illegible] per l'odontotecnico

In riferimento all'articolo pubblicato giorni fa, preciso che la visita dei Nas al mio studio è stata fatta più di tre mesi [illegible]; non c'è stata denuncia a mio [illegible] per esercizio abusivo della professione medica, tanto più che [illegible] presente nello studio anche [illegible] medico. [illegible] ho mai fatto estrazioni, limitando il mio intervento alla consulenza tecnico-dentale.

Nessun titolo medico era esposto: [illegible] invito degli agenti ho fatto vedere [illegible] certificato di abilitazione odontotecnica conseguito in Germania. La validità dello stesso, in Italia, sarà stabilita dal competente organo.

G. Luigi Zanier, Canale

Chianale, il cimitero [illegible]

In visita al cimitero [illegible] Chianale [illegible] ho [illegible] la trascuratezza: l'erba non tagliata ricopriva [illegible] tombe; non c'era un sentiero segnato, per cui è stato difficile arrivare alla tomba dei miei cari. Ritengo sia necessario prendere provvedimenti.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa, [illegible] [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 698.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 958.126

[illegible] DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a [illegible] aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertasso*, via Caraglio 4, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 44.09.70.
Bra: *Fides*, via Piumati 21, tel. [illegible].
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.
Mondovì: *Carassone*, via [illegible] [illegible] 11, tel. 42.743.
Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl [illegible] Cuneo 692.4[illegible]
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
[illegible] [illegible] Bra [illegible]
Usl [illegible] Ceva 70[illegible]
Usl [illegible] Dronero 917.676
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.118; **Da autostrada To-Svn** (0172) 495.600.

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Bruno Guglielmo (Cuneo); Veneziani Santonio [illegible] (Cuneo); Gandino Patrick (Cuneo); Pani Veronica (Cuneo); Gabutti Pietro (Cuneo); Barale Jussara (Cuneo); Martina Danilo (Cuneo); Mila Alessandra (Cuneo); Bonavia Alessandro (Cuneo); Reynaudo Andrea (Cuneo).

[illegible] Pagani Flaminio; 63 anni (residente a Genova), docente universitario; Mongero Franco, 49 anni (residente a Torino); Chiapello Marco, 84 anni (residente a Cuneo), agricoltore; Becchis Silvio, 69 anni (residente a Cuneo), impiegato; Borio Michele, [illegible] anni, (residente a Cuneo), pensionato; Vichi Amerigo, 85 anni (residente a Cuneo), pensionato; Girardi Aldo, 71 anni (residente a Cuneo), pensionato; Fanlini Andrea, 68 anni (residente a Cuneo), pensionato; Desseaux Georges Louis Auguste, 67 anni, (residente a Cuneo) pensionato; Ghinamo Mario, 54 anni (residente a Beinette), pensionato; Giraudo Giovanni (residente a Roa[illegible]hile), pensionato, 77 anni, Manzio Caterina, 91 anni (residente a San Damiano Macra), pensionata; Fechino Emma, [illegible] anni (residente a Gaiola), assistente domiciliare; Mar[illegible] Giovanna, [illegible] [illegible] (residente a Genova), centralinista; Pongetto Margherita, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bruno Maria, [illegible] anni (residente a Bernezzo), pensionata; Chiapello Luigia, 63 anni, (resi[illegible] a Cuneo), pensionata; Ricci Teresa, 76 anni (residente a Cuneo), pensionata; Olivero Te[illegible] Maria, 81 anni (residente a Cuneo), religiosa; Fratta Lelia, 71 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bruno Pierina, 65 anni (residente a Elva), pensionata.

MATRIMONI. Rignon Maurizio Gabriele (residente a Castelmagno), impiegato con Zanda Giovanna (residente a Cuneo), impiegata; Fattoruso Carmine (residente a Vignolo), pizzaiolo [illegible] Dutto Monia Giovanna (residente a Cuneo); Sansoldo Sergio (residente a Cuneo), tecnico [illegible] Tallone Vanda (residente a Busca), commerciante; Capulo Marco (residente a Boves), operaio con Mureddu Rita Paola (Boves), collaboratrice domestica; Favelli Claudio Roberto (Borgo San Dalmazzo), artigiano con Pepino Serena [illegible]stiana (Borgo San Dalmazzo), impiegata; Galliano Gianpaolo (Cuneo), impiegato con Mina Paola Giovanna (Cuneo), tecnico radiologico; Favelli Claudio Roberto (Bor[illegible] San Dalmazzo), artigiano con Pepino Serena Cristiana (Borgo San Dalmazzo), impiegata.

[illegible]

ENTRACQUE

«Catre pass [illegible] la scur»

Sono aperte le iscrizioni alla «Catre pass a la scur», corsa podistica non competitiva che si svolgerà sabato per le vie del paese. Per informazioni rivolgersi alla Pro Loco [illegible] Entracque, in piazza Giustizia [illegible] Libertà, 0171/978108

[illegible]

Anziani [illegible] valle delle Meraviglie

L'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Cuneo organizza per oggi una gita alla valle delle Meraviglie, riservata alle per[illegible] della terza età. La partenza è prevista alle 8,30. Per informazioni rivolgersi agli [illegible] di via Roma 2, telefono 0171/[illegible].

[illegible]

Visita guidata al Palanfrè

«Alla scoperta del Palanfrè» è l'iniziativa in programma oggi alle 9, organizzata dalla Riser[illegible] del bosco e dei laghi del Palanfrè di Vernante. Per informazioni telefonare allo 0171/920220.

Dopo la crisi di luglio il mercato è avviato verso un'importante ripresa

Le pesche ■■■■ in Arabia

Ordinazioni da Kuwait, Emirati ■ Paesi europei. Esportati 10 mila quintali di prodotto
Ogni giorno partono sessanta container. Prezzi più remunerativi. Vicino il record del '90

CUNEO. Dalla «Granda» in Arabia per confermare il rilancio. Il mercato delle pesche ■ chiari segnali di ripresa, la crisi ■ luglio sembre ■ soltanto un amaro ricordo.

«Dalle grandi città ■ le ordinazioni - sostiene Giancarlo Laratore, direttore dell'Asprofrut Piemonte -, pure le esportazioni ■ I prezzi sono più remunerativi: 8-9 mila lire al chilogrammo per il prodotto confezionato, qualche centinaio ■ lire in più rispetto a quindici giorni fa. E sono sensibilmente calati i ritiri di merce dal mercato da parte dell'Aima».

«Dal Cuneese partono quoti■ almeno ■ Tir - dice Emilio Di Nardo, di■ dell'Istituto per il commercio estero -: sono diretti verso i mercati tedeschi, inglesi, francesi, spagnoli, Paesi scandinavi, dove la frutta della "Granda" è molto rinomata. Vengono esportati oltre diecimila quintali di pesche, si arriva ■ sfiorare i livelli record raggiunti nel '90».

Due anni ■ furono inviati all'estero ■ ■ quintali di pesche e 255 ■ quintali ■ nettarine. Nel '91, con un raccolto ridotto a ■ ■ maltempo, vennero esportati 221 mila quintali di pesche e 147 mila di nettarine. La campagna '92, l'ultima prima del mercato unico europeo, è in pieno svolgimento, si concluderà soltanto fra ■ mese. I ■ sull'export sono quindi provvisori, ma, secondo gli esperti, dovrebbero avvicinarci alle cifre primato del '90.

Il direttore dell'Asprofrut Laratore

Le pesche cuneesi ■ molto ricercate in Arabia, Emirati e Kuwait: non grossi quantitativi, spedizioni in container di qualche centinaio ■ quintali, una presenza comunque significativa sul mercato.

Salgono anche ■ esportazioni verso i ■ produttori: Spagna; Portogallo; Isole Canarie; Grecia. Aggiunge Laratore: «Nella raccolta delle pesche sono impegnate 3 mila aziende sparse nell'area che, con una profondità di venti chilometri, ■ dalla periferia di Cu■ a Cavour, ■ epicentro ■ Lagnasco. Gli stagionali occupati sono quasi ■ mila: fra loro ■ sono anche extracomunitari, ■ cui rendimento ■ buono».

La maggioranza ■ pesche che vengono confezionate nei magazzini del Saluzzese partono dalle industrie nei contenitori ■ il ■ marchio dell'Asprofrut, l'ombrello azzurro, che è garanzia di qualità.

■ D■

A Saluzzo: ■ titolari erano partiti per le vacanze

Vigili liberano un gatto dimenticato in negozio

SALUZZO. E' rimasto imprigionato in un negozio chiuso per ferie, per fare ■ i suoi disperati miagolii e liberarlo ■ ■ ■ l'■ delle forze dell'ordine. Lo sfortunato protagonista della vicenda è un gatto; carabinieri, vigili del fuoco e gli addetti della Protezione animali ■ i suoi salvatori.

L'episodio è accaduto l'altra mattina. Dai locali della «Bottega del timbro» di proprietà di Luciano Morra, in corso Piemonte 44, alcuni vicini hanno udito i lamenti della piccola bestia, che era rimasta intrappolata all'interno del laboratorio artigiano.

Subito è scattato l'allarme. I primi ad essere avvisati sono stati i vigili ■el fuoco di Saluzzo; questi ultimi, a loro volta, hanno contattato anche i carabinieri. Militari ■ pompieri, infine, hanno chiesto l'intervento ■ Protezione animali: soltanto dopo l'arrivo del rappresentante dell'ente, si sono iniziate le operazioni di ■.

I vigili del fuoco, con la collaborazione dei carabinieri, hanno spostato ■ piccola ■ posta dietro la finestra del locale, che ■ il passaggio. In questo modo il gatto ■ avuto la ■ completamente aperta ■ ha riconquistato la libertà.

Vigili del fuoco impegnati a soccorrere una persona chiusa in un appartamento

Le forze dell'ordine hanno compiuto ■ rapido sopralluogo all'interno della bottega per verificare che l'animale non ■ commesso danni. Quelle per la composizione di targhe e timbri, infatti, sono strutture molto delicate, che avrebbero potuto facilmente essere messe fuori servizio. Fortunatamente per il proprietario, però, il gatto s'è comportato bene: ha pure «ringraziato» i suoi salvatori con ■ beffardo miagolio di soddisfazione. [g. ne.]

■ DALLA GRANDA

■ ■

■ ■ che amministrerà il Comune

In ■ della ricostituzione degli ordinari organi ■ l'amministrazione del Comune ■ stata affidata ■ Bruno d'Alfonso, nominato commissario prefettizio. ■ consiglio comunale in seguito alle dimissioni ■ nove consiglieri ha perduto infatti la metà dei propri componenti.

■

Concorso della Cassa per «formazione lavoro»

La Cassa di Risparmio ■ Savigliano ha bandito ■ concorso per l'assunzione di personale impiegatizio con contratto ■ formazione e lavoro. Le domande devono pervenire alla sede di piazza del Popolo entro il 14 settembre.

VIC■

Fuoristrada si ribalta sulla Torino-Savona

Un fuoristrada condotto dal ge■ Roberto Camiciottoli, 46 anni, si è ribaltato sull'autostrada ■-Sv all'altezza del casello di Vicoforte. L'uomo è sta■ ■ in ambulanza all'ospedale di Mondovì. Nell'incidente non sono stati coinvolti altri mezzi.

■

■ storico ■ illuminazione

Ancora ■ buio via Sauli. Dopo il corto circuito, provocato dal maltempo la ■ ■ Ferragosto, la strada del centro storico è da cinque giorni completa■ priva ■lla pubblica illuminazione.

SAVI■

Approvato il bilancio ■ Cooperativa

E' stato approvato il bilancio ■ per l'anno ■ della cooperativa «La Lavoratori». All'assemblea hanno preso parte oltre 300 soci ■ Savigliano, Racconigi, Bra, Alba e Saluzzo.

■

Arieti e pecore di ■ alla mostra nazionale

Il 27 agosto prende il via ■ XII mostra interprovinciale arieti e pecore ■ ■ delle Langhe iscritte al libro genealogico nazionale. Il programma prevede alle ■ la sistemazione degli animali nei recinti; alle ■ si riunirà la giuria.

Consegnati a tutte le famiglie ■ Levaldigi

■ «questionari» per il metanodotto

LEVALDIGI. La rete di tubazioni per distribuire ■ gas metano potrebbe ■sere estesa anche a Levaldigi di Savigliano. Gli abitanti della più popolosa frazione, che con i suoi ottocento abitanti vanta dimensioni di gran lunga ■iori a tanti altri Comuni ■ Cuneese, hanno ricevuto un doppio questionario. Un primo foglio, elaborato dall'Italgas, la ditta che ha la gestione ■ distribuzione del metano sul territorio ■ Savi■ano, con una serie di domande ■ alle quali i levaldigesi erano chiamati a rispondere: innanzitutto dovevano dichiarare ■ erano o no favorevoli all'ipotesi di allacciamento alla nuova rete. Quindi, in caso di risposta positiva, dovevano indicare a quali usi intendono destinare la nuova fonte energetica: se al riscaldamento, per ■ o per entrambi. Nel foglio l'Italgas avvertiva anche che il ■ dell'allacciamento «sarà di un milione di lire più Iva», comprendendo in tale spesa solo il collegamento fino al contatore: ognuno dovrà poi provvedere autonomamente al resto dell'impianto, affrontando una serie di spese ■ a seconda delle caratteristiche del ■ della struttura.

In un secondo foglio, inviato dall'amministrazione comunale ■ saviglianese, gli abitanti di Levaldigi dovevano invece dichiarare il loro impegno, ■ volta risposto positivamente al precedente questionario, a dare poi corso alla pratica. ■ ■ venisse a verificarsi una situazione analoga a quanto accaduto per l'acquedotto, quando la maggioranza della popolazione rifiutò ■ allacciarsi a ■ dei costi troppo elevati. «L'invio del questionario - afferma l'assessore ai problemi frazionali, Piero Fruttero - ci è sembrato un discorso serio: l'e■ della ■ del metano comporta costi per il Comune, per cui è necessario che chi è intenzionato ad allacciarsi sottoscriva un impegno ■ quale non deve poi venir meno in seguito. Le condizioni sono chia■ per cui ■ ci sono altri particolari da chiarire». [p. b.]

Appello della biblioteca di Savigliano per evitare sprechi e migliorare il servizio

«Non gettate vecchi libri ■ riviste»

I responsabili del centro di lettura ■ in particolare testi storici e periodici locali, ■ anche romanzi e altri volumi. «Un patrimonio che finisce nei sacchi della spazzatura». La raccolta differenziata della ■

SAVIGLIANO. Salvare i libri già letti dal macero per poterli riutilizzare ■ vantaggio di tutti. E' questa la particolare proposta che viene dalla biblioteca civica di Savigliano ■ che tende ad impedire che materiale librario e riviste interessanti si trasformino in carta straccia o, peggio ancora, si mescolino alle altre immondizie, divenendo così del tutto inutili e non riciclabili.

Da circa un anno il Comune di Savigliano, ■ della raccolta differenziata dei rifiuti, ha avviato ■ ■ ■ sensibilizzazione per il riciclaggio della carta, per la quale esistono, in diversi punti della città, numerosi cassoni. ■ ■ del primo anno stanno ad indicare come fra i saviglianesi stia aumentando il numero di quanti si sforzano di «ordinare» i rifiuti prodotti e li smaltiscono in ■do differenziato, compresa la carta.

■li oggetti che vengono trovati ■ maggior frequ■ negli appositi contenitori so■ libri, giornali e riviste: sembra infatti sempre meno diffusa l'abitudine della famiglie ■ creare un archivio, una biblioteca nella quale conservare volumi e giornali già letti.

Libri e periodici di storia locale sono particolarmente consultati a Savigliano

■ è ■ ■ considerazione che si inserisce la proposta della biblioteca civica: «Non buttate via i libri, ■ consegnateli a noi». Già ■ggi sono numerosi gli appassionati che, ■mente, anziché disfarsi dei testi già letti li donano alla biblioteca: questi vengono attentamente valutati per capire quale interesse ■ avere presso i frequentatori, se sono in cattive condizioni vengono «restaurati» e quindi messi ■ disposizione di tutti.

In questo modo diventa inol■ possibile per la struttura pubblica entrare in possesso di testi e raccolte ormai non più in commercio e quindi di difficile reperibilità: «Ci ■ in particolare completare le raccolte storiche saviglianesi - dice la direttrice della biblioteca civica, Elda ■ -. Molti volumi usciti in passato non sono purtroppo presenti nel nostro schedario. Soprattutto i periodici ■ ■ molto consultati e il più delle volte è insufficiente l'una ■ le due raccolte ■he possediamo».

Aggiungono alla biblioteca: «E' un'opportunità per dare un contributo ■ crescita culturale di tutta la collettività ed un modo utile e sbrigativo ■ smaltire libri e riviste inutilizza■».

Piero Bertoglio

Ancora polemiche tra il Comune e l'Associazione venatoria per il poligono vicino al Maira

L'area del tiro ■ volo diventa ■ fluviale

Ma i cacciatori di Racconigi fanno ricorso alla magistratura

A Racconigi sono numerosi gli appassionati ■ tiro a volo (TELEFOTO CUNEO)

RACCONIGI. La vicenda ■ poligono ■ tiro chiuso nel marzo scorso dopo un'ordinanza del sindaco continua ■ alimentare polemiche tra l'Associazione cacciatori, responsabile dell'a■ sulle rive del ■ Maira, e il Comune. Nell'ordinanza si segnalavano i rischi per i cittadini che ■ lungo le rive del ■ provvedimento duramente contestato dai cacciatori.

Ora ■ disputa tra il sindaco, Bartolo Bonino, e ■ presidente dei cacciatori, Franco Perrone, si è accentuata. Dice Bonino: «Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze dei "tiratori" ■ proposte concrete, ma ■ si è raggiunto nessun accordo». Il Comune vuole utiliz■ l'area del tiro a volo come parco fluviale, il progetto è già stato approvato dal Consiglio. Nei mesi scorsi la vicenda ave■ scatenato aspre polemiche sia nel Comune, sia ■ i cittadini. Non ■ mancati esposti, querele e denunce. E le «querel■ ■ finita sul tavolo del pro■ della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti.

Commenta il presidente dei cacciatori Perrone: «Nonostante le commissioni d'indagine sulla idoneità ■ poligono ci abbiano dato il nulla osta per proseguire l'attività, non è cambiato nulla. Ci sentiamo presi in giro dal Comune che ha impedito il normale svolgimento delle manifestazioni agonistiche ■ programma in questi mesi».

L'ultimo atto del contenzioso è stato la riapertura al pubblico della strada che costeggia l'area «incriminata». ■ particolare, i cacciatori contestano l'uso pubblico della zona. L'intendenza ■ finanza di Cuneo ■ recentemente consentito l'accesso ed ■ transito a pedoni e biciclette, dopo ■ prima interdizione totale, ed in futuro, come si legge in un documento recapitato ■e due parti in causa, potrebbe essere consentito il passaggio ■he alle auto.

«I provvedimenti che riguardano ■ Comune ■ Racconigi - spiega l'intendente Bisogno - sono stati adottati a causa del potenziale pericolo per la pubblica incolumità». I cacciatori hanno chiesto un ■ intervento della magistratura perché la questione, secondo Perrone, sembra «pilotata» contro l'Associazione.

■ l'unico sodalizio sportivo cittadino ■ essere discriminato così, eppure non abbiamo mai chiesto ■ lira al Comune». [m. b.]

CASTELMAGNO ■

Oggi c'è la festa

Il patrono ha la ■ divisa

■ Abbandonati i panni del soldato romano con il ■ benedettino, San Magno si presenta con una diversa divisa, dopo sette secoli. Oggi al santuario, in occasione della fe■ patronale, ■ visibile per la prima volta la nuova versione ■ statua. ■ sfilare nella processione di stamattina (ore 10) ■ però il vecchio simbolo: non ■ ancora pronta, infatti, la portantina in grado di sorreggere i 120 chili della struttura in legno rovere.

Il corteo, scortato dalla baja di San Magno e preceduto dalla banda musicale di Castelletto Busca, sarà seguito da alcune autorità, fra le quali il commissario prefettizio Irma Ribero, il presidente d■ Co■ità montana Roberto Massa e quello della Provincia ■ Quaglia.

La modifica di immagine del ■ nella statua ha suscitato vivaci discussioni fra gli abitanti. Castelmagno s'è divisa ■ favorevoli e contrari. Oggi tutti ■ l'opportunità di confrontare la doppia versione. Anche i pellegrini di Bernezzo e Celle ■ - questi ultimi ■dotti da don Graziano Einaudi -, ■ hanno marciato di notte per ■ mancare l'appuntamento con la festa. [g. d. m.]

SALUZZO ■

Settecento pagine

«Combattere l'inquinamento» in una guida

■ Le ■ antinquinamento, una guida giuridica pratica alle disposizioni legislative - nazionali e regionali - nel settore ambientale. E' il contenuto ■ quarto volume di una pubblicazione curata da Eros Silano, coordinatore amministrativo dell'Usl ■ di Saluzzo. L'opera, completata da ■ serie di immagini ed annotazioni inedite, costituisce un testo unico in materia ecologica, nella lotta contro lo smog e gli altri nemici della natura.

«Il lavoro - dice Silano -, vuole essere uno strumento utile per tutti gli operatori interessati, sia pubblici sia privati, che abb■ necessità - per studio o ■plice cultura personale - di studiare le problematiche ambientali».

L'aspetto legale del problema sullo smaltimento dei rifiuti so■ urbani, che ■ questi ultimi tempi ■ diventato di estrema attualità per le amministrazioni, è toccato nel dettaglio: il libro raccoglie tutte le disposizioni in materia ecologica.

La serie completa della guida di Silano, comprensiva dei precedenti tre volumi, conta già oltre 1800 pagine. L'attuale volume, che riguarda ■ normativa emessa tra maggio ■ e aprile '92 ne ha settecento. [g. ne.]

Bra, gli abitanti del centro chiedono maggiore severità

Guerra ai fracassoni

Spericolati centauri invadono le strade della città anche di notte «Le multe non bastano, sequestrate gli scooter troppo rumorosi»

BRA. Rombanti moto di [illegible] cilindrata lanciate a tutta velocità per [illegible] strade [illegible] centro; scoppiettanti ciclomotori «truccati» perché vadano più forte e facciano più rumore; ragazzini impegnati in gare [illegible] surde [illegible] in pericolose esibizioni «da circo» [illegible] i loro motorini. E' il tormento di ogni estate, un fenomeno seguito [illegible] apprен[illegible] da chi ha figli adolescenti e con rabbia da [illegible] ne è disturbato.

«Non c'è più un momento di [illegible]ace - dice una pensionata che [illegible] in [illegible] Marconi -. Sotto le mie finestre c'è traffico ad ogni ora del giorno e della notte: ma un conto è il normale flusso dei veicoli, tutt'altro il fragore [illegible] auto e moto guidate da gente che non ha [illegible] minimo riguardo per [illegible] prossimo. Mi pare che almeno di [illegible] [illegible] dovrebbe poter riposare, invece, soprattutto [illegible] anziani che abbiamo il sonno leggero, proprio non [illegible] riusciamo».

«Io di notte lavoro, [illegible] posso testimoniare che le strade della città sono rumorose anche nelle ore che dovrebbero essere dedicate al riposo - conferma un panettiere di [illegible] Vittorio Emanuele -. Il guaio peggiore sono le moto: ne passano quasi ininterrottamente e i piloti, specie quando viaggiano in gruppo, "sparano" rombi da jet. Eppure, tra vigilantes e carabinieri, [illegible] [illegible] può dire che manchi la sorveglianza».

Lamentele analoghe vengono dalla periferia, specie dalle strade della collina ritenute adatte a far da «pista di prova» e [illegible] luoghi abituali di ritrovo dei ragazzi in motorino, [illegible] prossimità delle case popolari e dei bar più frequentati dai giovani.

I vicini, esasperati, propongono soluzioni drastiche, compreso il sequestro del mezzo di disturbo, «visto che le multe, che pure vigili urbani e carabinieri fanno, non bastano [illegible] arginare il fenomeno».

Ma è possibile sequestrare una moto o un'auto troppo rumorosa? Pare [illegible] no. [illegible]ni fa, l'allora pretore di Bra, Giorgio Martinco, aveva [illegible] un'ordinanza per il sequestro dei ciclomotori truccati, [illegible] però con ragioni di sicurezza che escludevano le norme con[illegible] l'«inquinamento acustico», di competenza dell'autorità amministrativa.

In ogni caso l'ordinanza non [illegible] stata rinnovata, anche perché l'espediente di «ritoccare» il motore per [illegible] [illegible] potenza non sembra più di moda come qualche anno fa.

Contro il [illegible] - a parte l'ipotesi [illegible] reato di [illegible] della quiete pubblica - il principale strumento [illegible] [illegible] è il codice della strada, che impone di guidare in modo il più possibile «silenzioso», di tenere in buone condizioni di efficienza [illegible] marmitta e di non alterarla.

A carico di chi viola queste disposizioni sono previste am[illegible] che i vigili urbani (in servizio di giorno e, con una [illegible]la pattuglia, la sera fino a poco dopo la mezzanotte) distribuiscono in buon numero, specie in questa stagione.

Ma l'importo della multa è considerato evidentemente «sopportabile» dai disturbatori [illegible] meglio - poiché la maggior parte [illegible] loro è costituita da ragazzini - dalle loro famiglie.

Grazia Novellini

Motorini «truccati» attraversano spesso il centro a tutta velocità [FEL]

Nessun contributo pubblico per gestire i locali

Seimila turisti all'anno in casa di Cesare Pavese

SANTO STEFANO BELBO. «Pavese [illegible] [illegible] turisti»? Chi si occupa della gestione [illegible] luoghi e dei locali legati all'opera del grande scrittore santostefanese respinge le accuse di [illegible]nti, in questi giorni, hanno trovato [illegible] sbarrate e cartelli [illegible] «chiuso per riposo». Negano di avere avuto «scarsa sensibilità» nei confronti dei turisti che raggiungono il comune della Valle Belbo per inseguire ricordi ed emozioni legati all'opera pavesiana, anche se c'è chi ammette che si potrebbe fare di più in questo settore.

Sul problema del Centro studi chiuso per ferie [illegible] Ferragosto il sindaco Giovanni Franco Caretto ribatte: «E' sufficiente chiedere in Comune e la biblioteca viene aperta anche [illegible] questo periodo, nonostante il personale sia in ferie. Per quanto riguarda gli [illegible], [illegible] Centro studi durante l'anno il sabato po[illegible] è sempre aperto, [illegible] mi pare si tratti di un servizio importante». Anche sull'impossibilità di visitare alcuni luoghi pavesiani il sindaco precisa: «La Mora è oggi una proprietà privata [illegible] non possiamo obbligare la gente [illegible] aprire la casa agli estranei. In compenso in [illegible] verrà aperta al pubblico la casa di Nuto, che sarà trasformata in museo. Stiamo completando la schedatura del materiale, poi la struttura sarà a disposizione dei visitatori».

Lo scorso week-end era invece aperta la [illegible]sa natale dello scrittore, gestita dagli Amici del moscato. Spiega il presidente dell'Associazione, Giovanni Bosco: «Sono otto anni che la teniamo aperta nei giorni festivi e su richiesta durante la settimana; da noi passano circa seimila turisti all'anno. Dobbiamo però far fronte alle spese di affitto e ai costi per l'organizzazione di iniziative [illegible] ci dobbiamo affidare unicamente alle offerte dei visitatori e ai nostri fondi poiché non abbiamo contributi pubblici e francamente [illegible] sappiamo fino a quando potremo andare avanti». «Organizziamo ogni anno un premio letterario internazionale dedicato a Pavese e una mostra di pittura sui luoghi ed i personaggi pavesiani. Ritengo comunque che si possa valorizzare meglio questa [illegible] nel [illegible] di Pavese. Un passo importante potrebbe essere un'iniziativa per [illegible] [illegible] riportare la salma dello scrittore in paese. Spesso arrivano da noi visitatori che cercano la sua tomba nel cimitero di Santo Stefano», osserva il responsabile culturale degli Amici del moscato, Luigi Gatti.

Pavese dunque nella [illegible] [illegible] ancora discutere [illegible] nella capitale del moscato si accendono spesso polemiche attorno al [illegible] nome e [illegible] luoghi descritti nei suoi racconti. Qualche [illegible] fa [illegible] discusse a lungo attorno alla gestione della [illegible] [illegible] natale, poi nell'agosto del [illegible], a quarant'anni dalla sua morte, ci furono in paese due manifestazioni distinte nello stesso giorno (il premio letterario [illegible] un convegno sullo scrittore), mentre nei mesi scorsi l'abbattimento dei tigli di Piazza Umberto I innescò nuove discussioni perché da una parte si sosteneva che si trattasse della «lea» citata [illegible] Pavese nel [illegible] capolavoro «La luna e i falò», [illegible] altri che la vera «lea» pavesiana fosse al[illegible].

Corrado Olocco

Il cartello con gli orari di visita [illegible] Centro [illegible] Cesare Pavese. [MURATORE]

IN BREVE

DIANO

Rubati una vecchia madia e capi d'abbigliamento

Furto nella casa di Caterina Davico, in via Rinaldi. I ladri hanno portato via una vecchia madia e capi d'abbigliamento. La proprietaria risiede ad Alba e si è accorta della «visita» dei ladri soltanto alcuni giorni dopo il colpo.

GOVONE

Tamponamento fra auto ferito un uomo di 57 [illegible]

Ilario Bottallo, 57 anni, frazio[illegible] Canove, [illegible] rimasto ferito sulla statale Alba-Asti nel tamponamento [illegible] due auto. L'uomo ha riportato contusioni al capo. Dopo [illegible] prime cure all'ospedale di Alba è stato dimesso. La prognosi è di dieci giorni.

BRA

Assicuratore eletto nell'«Ascom» [illegible]

I coordinatori dei «comitati di via» dei commercianti hanno eletto loro rappresentante nell'Ascom l'assicuratore Luigi Purcaro, che succede a Evaldo Porro, nominato presidente provinciale dell'Associazione titolari di farmacie. Vice di Pur[illegible] sarà Luciana Alessandria.

[illegible]

La Pro loco pubblicherà storia [illegible]

La Pro loco pubblicherà la storia della Parrocchiale del paese. Il libro, che uscirà a dicembre, può essere prenotato a 30.000 lire telefonando [illegible] Virgilio Blardone (0173/619197) o [illegible] Arturo Rosa (0173/619589).

[illegible]

Sarà sistem[illegible] il tetto del centro «Arpino»

La giunta comunale ha incaricato l'ingegner Fulvio Quattroccolo di progettare e dirigere i lavori [illegible] isolamento [illegible] tetto del cinema-auditorium ricavato nell'ex caserma Cavalli, oggi Centro culturale «Arpino».

La stagione dei tartufi è alle porte: i trifolau e i fidi compagni sono ormai pronti, i buongustai attendono l'esito della «caccia»

Per i tartufi il '92 sembra un'annata buona

Il maestro Trifolao ritorna nei boschi

ALBA. Da tre notti i trifolao astigiani e alessandrini posso[illegible] attraversare colline e campagne [illegible] torcia e zappetta, in compagnia [illegible] loro sa[illegible], alla ricerca di tartufi. Gli albesi invece dovranno [illegible]ndere ancora un mese prima di iniziare a battere i boschi [illegible] Langhe e Roero, per scoprire il prezioso fungo.

Da anni infatti la [illegible] inizio della stagione della ricerca dei tartufi non è uguale per tutte le [illegible] del Piemonte e così, mentre nel Monferrato e nella Langa astigiana si può iniziare la ricerca già dopo Ferragosto, in provincia di Cuneo si deve attendere la metà di settembre, anche se nell'Albese gli esperti sono concordi nell'affermare che il periodo migliore [illegible] ancora più avanti, da metà ottobre a novembre inoltrato.

«La differenza di data per l'inizio della stagione di ricerca [illegible] tartufi è dovuta alla diversa natura del terreno. Nelle nostre [illegible] e nell'Alessandrino ad agosto la terra può già dare un prodotto valido, [illegible] nell'Albese la composizione del terreno è tale da far maturare più [illegible]nti il tartufo - commenta il segretario dell'Associazio[illegible] tartufai astigiani e monferrini, Angelo Cordera -. In questo periodo da [illegible] il tartufo non [illegible] neppure commestibile. [illegible] prodotti validi si dovrà attendere almeno un mese: per questo motivo ad Alba la data di inizio raccolta [illegible] spostata a metà settembre ed [illegible] una soluzione che trova d'accordo [illegible] parte [illegible] nostri trifolao» aggiunge l'albese Tere[illegible] Vaschetto, presidente dell'unione delle associazioni tartufai piemontesi.

Nelle province di Asti e Alessandria la stagione si è aperta [illegible] 16 agosto, mentre nell'Albese la data di inizio della ricerca sarà fissata probabilmente per il 15 settembre, come avviene [illegible] alcuni anni.

Le prospettive per [illegible] stagione '92 [illegible] incoraggianti, ma è sempre difficile fare previsioni sulla quantità e sulla qualità di [illegible] prodotto che nasce spontaneo sottoterra e non viene coltivato.

«L'intensa pioggia registrata nei [illegible] maggio, giugno e luglio ha inumidito il terreno in profondità dopo la siccità degli anni scorsi - [illegible] Vaschetto - per cui c'è la possibilità di [illegible] una buona stagione sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualititivo, anche se forse in questi giorni fa troppo caldo e ciò potrebbe essere dannoso».

«Ma anche se resta difficile far previsioni dovremmo avere [illegible] stagione positiva e già in questo periodo [illegible] possibile tro[illegible] tartufi nell'Astigiano e nel Monferrato - sottolinea Cordera -. C'è purtroppo da registrare il problema della diminuzio[illegible] di piante tartufigene: molte [illegible] state abbattute. Ora fortunatamente [illegible] rimediare offrendo indennizzi a chi mantiene questi alberi o ne pianta altri della stessa specie. Inoltre è anche stato fatto nel [illegible] degli anni un [illegible] troppo massiccio di diserbanti, e ciò ha finito per danneggiare la terra, contribuendo a una diminuzione delle quantità [illegible] tartufi».

Attorno alla data di inizio della stagione dei tartufi ci furono alcune polemiche negli anni scorsi e si cercò anche di uniformare la situazione stabilendo [illegible] data identica per tutti, [illegible] l'esperimento non funzionò e dopo qualche con[illegible] tra [illegible] e astigiani si ritornò a stabilire date diverse tra [illegible] varie zone.

In ogni caso, anche se in alcune province del Piemonte si possono già sguinzagliare i cani in cerca del «Tuber Magnatum Pico», i trifolao s[illegible] concordi nel ribadire che il mese di agosto non è ancora il periodo migliore per la ricerca del tartufo.

«Più avanti si raccoglie e meglio è - sottolinea Cordera - poiché il prodotto si presenta organoletticamente più valido».

«Raccogliere più tardi i tartufi [illegible] vantaggio [illegible] per i trifolao che per gli acquirenti, poiché il prodotto è senz'altro migliore - aggiunge Vaschetto -. Purtroppo molti commercianti non la pensano così e pur di avere la primizia da esibire nelle vetrine dei negozi di Torino, Milano o Roma espongono tartufi raccolti fuori stagione a scapito della qualità, finendo per danneggiare l'immagine del trifolao serio».

Quest'anno ad Alba, in occasione della sessantaduesima Fiera del Tartufo, è stata annunciata una curiosa iniziativa che permetterà a piccoli gruppi di turisti di accompagnare [illegible] trifolao durante la sua ricerca, e [illegible]re così «dal [illegible] il momento in cui il tartufo viene estratto [illegible].

Corrado Olocco

Ma è invitata, la pace è stata fatta da tempo

«Spalloni» in festa e arriva la Finanza

Un'immagine storica di contrabbandieri ossolani con le caratteristiche «bricolle»

MACUGNAGA. «Nel 1944 in Svizzera c'era il campionato di calcio ma [illegible] i palloni poiché il cuoio era un prodotto razionato e prezioso. In Italia non [illegible] giocava e il cuoio ufficialmente [illegible] c'era. Un ticinese [illegible] rifornivo di riso [illegible] chiese di portargli qualche pallone. Erano quelli che si gonfiavano con le pompe [illegible] biciclette. Così feci una bricolla di riso, e di palloni che [illegible] trovato. Ma i doganieri elvetici mi presero e mi seque[illegible] tutto».

[illegible] vecchio ex «spallone» [illegible] si scioglie al sole del Rosa, tra Macugnaga e la valle di Saas Fee dove si è celebrata [illegible] festa dei contrabbandieri, manifesta[illegible] forse unica al mondo. E' [illegible] 1973 che gli «sfrusitt» della Valle [illegible] si ritrovano al Passo Mondelli, a [illegible] metri, per iniziativa [illegible] Rinaldo Botti di Pieve Vergonte, che [illegible] alcuni amici ha costruito una piccola cappella a ricordo [illegible] «spallo[illegible]» morti. Valanghe, bufere, sfinimento, cadute. Qualcuno sparato.

In realtà [illegible] prima [illegible]razione (clandestina) risale al 1965. Poi l'appuntamento ha assunto [illegible] carattere pubblico con l'appoggio del Cai di Macugnaga per mantenere vivo il ricordo. Quest'anno c'erano [illegible] alpinisti a ricordare le storie che si [illegible] chiuse quando il turismo e la rivalutazione del franco svizzero hanno modificato l'assetto economico dei paesi di confine.

Gli ossolani contrabbandavano sia nel Vallese sia [illegible] Ticino. «Erano marce estenuanti, [illegible]pre di notte per evitare la Finanza. La bricolla la si sudava dav[illegible]. Bastava una sigaretta ac[illegible] incautamente nel buio per essere scoperti e farci fregare. I valichi erano quelli più sperduti. Tra le valli di Campo e d'Isorno un tempo si passava dai Tramelitt, dove c'era una cengia sconosciuta alla Finanza. Poi [illegible]za che filava [illegible] "canarino", un finanziere, fece la spia e fu necessario [illegible] altri itinerari».

Gli Anni [illegible] hanno segnato i traffici più intensi. Le donne [illegible]solane scendevano in pianura [illegible] acquistare il riso che poi veniva portato in Svizzera per rientrare con sigarette, caffè, zucchero. Un doppio contrabbando. Gli [illegible] trafficavano di tutto: biciclette, fisarmoniche e macchine per scrivere. Dal Passo Mondelli sono transitati ebrei e fuggiaschi di ogni genere. La guida Colombo ne portò in salvo ben 239.

Da qualche anno alla festa partecipano anche i finanzieri del [illegible] alpino, [illegible] Martigny salgono i doganieri vallesani. La guerra con gli «spalloni» [illegible] un ricordo lontano. Alla fine Botti ha distribuito mazzetti di stelle alpine e artemisia glacialis, per [illegible] il genepì. Fiori protetti. [illegible] ha precisato: «Nessun problema, li ho raccolti nel Val[illegible] quindi sono fiori di contrabbando. Siamo alla festa dei contrabbandieri, no?».

Teresio Valsesia

Stresa: con Maazel [illegible] Pittsburgh Orchestra

Settimane musicali domenica si parte

STRESA. La grande musica ritorna nella «perla» del Lago Maggiore: domenica sera [illegible] agosto si apriranno le Settima[illegible] Musicali. L'inaugurazione è dedicata a Wagner, con la Pittsburg Symphony Orchestra. Dirige Lorin Maazel, a Stresa per la terza volta. Interpreterà pagine dal «Tannhäuser» e [illegible] dall'«Anello».

L'edizione '92 prevede [illegible] ciclo [illegible] serate, quattro destinate ai giovani vincitori di concorsi internazionali. Conclusione [illegible] 15 settembre con l'«Orche[illegible] Nationale du Capitol» [illegible] Tolosa e [illegible] violinista Uto Ughi. Si va verso il tutto esaurito, così come per il concerto della Filarmonica di San Pietroburgo (direttore Yuri Temirkanov) che suonerà un programma tutto russo (Tchaykowsky e i «Quadri» di Musorgskij nella trascrizione di Ravel) mercoledì sera [illegible] settembre.

[illegible] da registrare alcuni grandi ritorni: dalla pianista Martha Argerich (in duo con Alexander Rabinovith, lunedì 24), al pianista Alexis Weissemberg, che [illegible] Nikita Magaloff (rispettivamente il [illegible] e il 7 settembre) è un ospite quasi fisso.

Quest'anno [illegible] attesi poi [illegible] molto interesse, l'Orchestra da [illegible] di Padova e del Veneto (25 agosto); il Cleveland Quartet (29); la Israel Chaber Orchestra (il 30); l'Ensemble Strumentale Scaligero e [illegible] Camerata Academica del Mozarteum [illegible] Salisburgo (rispettivamente il 6 e l'otto settembre).

Il pianista Mario Delli Ponti, lunedì 14 nella Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio di Baveno, proporrà le tre ultime Sonate di Beethoven.

Il [illegible] settembre si esibirà [illegible] mezzosoprano Teresa Berganza, con pagine di Rossini, all'Isola Bella.

Sono da segnalare all'Isola Madre, il 27 agosto, il Budapest Wind Ensemble, e alla Chiesa di Sant'Ambrogio l'organista Victor Lukas, il 10 settembre.

Al Palacongressi sono attesi invece i recital dei giovani vincitori di concorsi internazionali. (m. b.)

Vino, tartufi, barche: nella terra di Pavese e Fenoglio si costruiscono anche auto superveloci

Adesso in Langa [illegible] nato un siluro da corsa

Gianni Mozzone di Barolo presenta la sua Gmg da 200 all'ora

Il pilota-costruttore Gianni Mozzone

BAROLO
DAL [illegible]

Vino, tartufi, itinerari storici e artistici, grandi ristoranti per grandi appetiti. Ma in Langa si costruiscono anche le barche della Mondo Marine e adesso, forse per concludere, nascono [illegible] auto da [illegible] incredibile, che [illegible] manca mai di stupire. Pensate a quando la Mondo Rubber decise [illegible] aprire la sezione marina. In Langa? E qualcuno rispose [illegible] sì, [illegible] milioni di anni fa quando la Riviera era a Roreto e Diano e Bossolasco erano belle isole.

Ma questa volta parliamo di Gianni Mozzone, 53 [illegible] che è il creatore, con Gian Pasquale De Micheli, della Gmg Sport, una [illegible] prototipo che sicuramente avrà un ruolo di primo piano nelle gare del campionato di salita. Dopo aver lavorato per [illegible] nella sua officina di Barolo, proprio [illegible] fronte allo splendido castello medioevale, Gianni Mozzone ha dovuto alzare le braccia al cielo e inveire contro il triste destino: la bella, stupenda e [illegible] Gmg non passava dalla porta dell'offici[illegible]. Così come nel [illegible] quando la prima Lancia [illegible] storia [illegible] pronta. E' una bella macchina a 4 cilindri, bassa e si presume scattante, ma al momento di farla uscire dalle officine di [illegible] Ormea a Torino, la vettura non passa attraverso [illegible] porta. Ma Vincenzo Lancia, ex capo collaudatore della Fiat e socio di maggioranza della «Lancia & C», non s'arrende e con alcuni colpi di piccone apre un [illegible] alla macchina che finalmente raggiunge la strada.

Gianni Mozzone [illegible] ha dovuto faticare [illegible] Vincenzo Lancia, ma l'analogia fra i due costruttori [illegible] singolare e se vogliamo anche curiosa. Il meccanico langarolo preferisce però parlare de[illegible] sua «creatura»: «Il prototipo potrà [illegible] usato nelle cronoscalate e negli slalom in salita. Ma non sarà solo. Stiamo lavorando su altri telai [illegible] soluzioni tecnologiche [illegible] riteniamo importanti».

La Gmg Sport [illegible] un motore da [illegible], derivato da quello della Fiat Tipo 16 valvole. Ha [illegible] potenza di [illegible] cavalli a [illegible] giri. La velocità massima, [illegible] il cambio [illegible]to con i rapporti da slalom, è [illegible] 165 chilometri all'ora. Modificando i rapporti, quindi usandola per gare di sprint, la velocità supera abbondantemente i 200 chilometri all'ora. La carrozzeria è in fibra di vetro e kevlar, telaio tubolare con pannelli in alluminio e freni a disco. [illegible] cambio è a cinque mar[illegible] e innesti frontali e i cerchi in lega montano pneumatici Avon. Accensione elettronica con la Weber Marelli.

[illegible]

Un primo piano della Gmg Sport che esordirà in settembre: la [illegible] è [illegible] scattata davanti al castello di Barolo

Danza delle spade stasera (ore 21) a Castelletto Stura

Torna il «Bal do sabre»

I giovani faranno rivivere i personaggi storici che hanno segnato le vicende del paese. Gli antichi riti propiziatori e di iniziazione

CASTELLETTO STURA. Sulla piazza principale del paese stasera, alle 21, ritorna l'atteso «Bal do sabre» detto anche «Bal del Saber», la danza delle spade, le cui origini sono ricondotte agli antichi riti propiziatori e di iniziazione. La tradizione è diffusa, anche se con varianti, in tutta l'area franco-germanica e mediterranea; in Piemonte la tradizione è rimasta soltanto a Castelletto Stura, Bagnasco, Fenestrelle in Val Chisone, Giaglione, Venaus e San Giorio in Val Susa.

«Così come il "Regiment", la danza vive nella memoria degli anziani. Una tradizione orale dalla quale siamo riusciti a trarre linfa per farla rivivere - spiega il sindaco, Giovanni Allione, principale [illegible] di queste antiche manifestazioni -. Insegniamo i passi del "bal" ai ragazzi delle scuole medie, che hanno dimostrato, soprattutto in questi ultimi anni, molto interesse. Dodici sono i giovani scelti per l'esibizione. Danzeranno per circa una ventina di minuti».

Immagine di una recente rappresentazione dell'antica danza a Castelletto Stura

Un vortice di colori e passi; rulla il tamburo e i giovani, in casacca e calzoni verdi e viola, inseguono il ritmo disegnando cerchi, intrecci e la rosa delle spade su cui sale uno dei danzatori.

Così, uniti dalle sciabole (un tempo di legno, oggi realizzate in acciaio), danzano fino alla treccia finale con i 12 nastri (simbolo dei 12 mesi nella lettura propiziatoria) che avvolgono intorno a un palo, l'albero della vita della tradizione religiosa orientale e cristiana. Simbologie lontane che si perdono nella memoria dell'uomo e affascinano per il mistero che le circonda.

«Ho riscritto il canovaccio del "Regiment" - continua il sindaco Allione - per paura che la tradizione orale andasse persa. La nascita non risale alla cacciata dei Saraceni come qualcuno pensava: in Comune c'è un documento che registra la prima edizione, nel 1382. Pochi anni prima Castelletto aveva subito i soprusi del capitano inglese Giovanni Awkwood (Acuto)».

Conclude [illegible]: «E' lui il primo "cattivo", [illegible] rappresentazione. E' poi la volta di altri personaggi storici, [illegible] Selim (che terrorizzò il paese nel 1539, pretendendo tremila ducati d'oro e le 12 ragazze più belle) e Garibaldi. I costumi sono [illegible] riprodotti fedelmente dagli originali; dopo la danza i ragazzi sfileranno raccontando le vicende che videro protagonisti Castelletto e Cuneo».

Gisni Secchetto

EDITORIA LOCALE

Turisti a caccia di versi sulla piccola Pamparato

PER ravvivare l'estate ogni paese e borgata della «Granda» propone manifestazioni ludiche o gastronomiche, storiche o di folclore. La Pro loco di Pamparato ha scelto una via diversa per creare un solido legame affettivo con i villeggianti: la poesia. E così, da cinque anni, organizza un concorso. Poeti in erba, appassionati si cimentano interpretando il paese, la gente, la cultura del centro che li ospita.

Le opere vengono poi sottoposte ad una giuria che sceglie le migliori e ne segnala altre. Giovedì, domani, alle 21, è prevista la premiazione con lettura di qualche verso e distribuzione di un libro. Sì. Opere vincitrici e segnalate vengono raccolte in un elegante opuscolo (22 pagine, copertina in cartoncino argentato, formato 15 per 20 centimetri). «Una poesia per Pamparato» (stampato con il contributo della Cassa rurale ed artigiana di Carrù e del Monregalese) [illegible] in vendita ma viene distribuito ai partecipanti e agli appassionati di poesia, che possono richiederlo alla Pro loco di Pamparato.

«La giuria del concorso, formata per la prima volta in Pamparato - scrive nella premessa il presidente della Pro loco, Paolo Odasso - come ogni anno ha sentenziato i vincitori di questo piccolo premio letterario. Come non mai, quest'anno vincono, all'unisono, i partecipanti che aumentano in quantità, ma, [illegible] prattutto, vedono aumentare, a nostro parere, il tasso tecnico delle composizioni. E' il segno, riteniamo, dell'accresciuto interesse per il concorso, ed è questo il premio più ambito ed il ritorno più atteso». Insomma, anche la poesia può servire a creare legame e amicizia soprattutto in un piccolo centro come Pamparato. E la conferma viene [illegible] versi pubblicati, dove prevalgono buoni sentimenti e l'amore per un paesaggio, una natura «incantata».

Vincitore di questa edizione è Riccardo Burigana con la poesia «Pamparato». Scrive: «Una borsa di pelle sempre più umida / accompagna il mio vivere da randagio / tra polvere di libri e treni veloci. / Non ha vissuto nel paese dei giochi / dove aprivo le cantine ai miei sospiri. / Ho ricordi di passeggiate alla sera / quando le promesse sotto i lampioni / diventavano atti da [illegible] innocenti. / Tutta l'infanzia è un cassetto, / ordinata, pulita, ma soffocata. / Il ponte ro[illegible] il castelluccio, / un affresco di santi sbiaditi, / una caserma di carabinieri vuota / appaiono confusi nella nostalgia / del non scendere più da Serra, / su una corriera sempre più vuota, / dopo una notte [illegible] viaggio, / passata a immaginare acqua fresca».

Gli altri vincitori sono Enrico Calilli, Bruno Bortolino, Marinella Dabove, [illegible] Burigana.

Gianni Martini

[illegible]

VEZZA

Tra panini e «balon»

Stasera, alle 20, con partenza da piazza San Pancrazio (Borbore), si terrà una passeggiata riservata alle donne; seguirà una «paninata» al centro sportivo di Borgonuovo.

MONDOVI'

Rock in piazza

In piazza Maggiore stasera, alle 21, si esibirà per i giovanissimi il gruppo «The crak» che proporrà un repertorio rock.

BOVES

Serata con il liscio

In [illegible] dell'Olmo, nell'ambito dei festeggiamenti per San Bartolomeo, stasera, alle 21, i commercianti e i panificatori della città hanno organizzato una serata di liscio.

MONDOVI'

«Jiezz» in Cascina

A Cascina Zucco stasera (ore 21,30), si esibiranno i «Jiezz o group». La band proporrà un repertorio che spazia dal calypso al funky, dalla poesia alle melodie orientali. I Jiezz sono tre fiorentini: Carlo Gatteschi (sax), Nicola Vernuccio ([illegible] trabbasso) e Mirko Sabatini (batteria). Ingresso 10 mila.

LIMONE

Itinerari e danze

Stasera, alle 21, gli itinerari danzanti faranno tappa in via Mazzini.

LISIO

Festa della birra

Alle 21, serata d'apertura della ottava edizione della Festa della birra, sotto il tendone allestito [illegible] al campo sportivo. In programma il concerto del gruppo rock «Mox» e della band «Blues and soda». Ingresso gratuito.

[illegible]

Cover dei Noblesse

Il gruppo rock dei Noblesse oblige sta[illegible] (ore 21), nell'ambito della festa patronale, si esibirà in concerto sul piazzale della stazione. Proporrà brani originali e cover.

Un nuovo locale a Robilante per gli appassionati di cucina e revival

Musica Anni 60 nel «bistrot»

Da Morandi ai Dik Dik con tre band cuneesi

ROBILANTE. Si è spogliato della veste di night per [illegible] quella del «bistrot». E' cambiata la gestione ed è cambiato anche il pubblico. Il locale, completamente ristrutturato, oltre alla degustazione di grigliate miste, funghi e altre specialità, si può ascoltare musica dal vivo il giovedì, venerdì e [illegible] sera. E' il ristorante «La Baita» sulla strada statale, meglio conosciuto come il «Bistrot».

Per tutto agosto si alterne[illegible] numerose band cuneesi: «Ad Libitum», «Sciamani» e «B.B.B.» che proporranno i successi degli Anni Sessanta. Non mancheranno incursioni nel mondo del rock internazionale.

Il primo appuntamento è per stasera, alle 21,30, nel dehors del «bistrot», con gli «Ad Libitum». Il gruppo è composto da Diego Bernardi (voce e piano), Luca Valle (basso), Alberto Sessa (batteria) e Stefano Santini (chitarra).

Gli intramontabili Dik Dik

Seguiranno, venerdì, gli «Sciamani», ovvero Davide Signori (voce), Gian Piero Tosello (chitarra), Riccardo Giordanengo (basso), Lorenzo Labate (batteria), Enrico Corrado e Marc Grigliatti (tastiere). Sabato saranno [illegible] i «B.B.B.» con Davide Signori (voce), Tuse (chitarra), Ricky (basso), Chicco (tastiere) e Lorenzo Labate (batteria).

Per tre serate i nostalgici del revival potranno riascoltare i brani che hanno fatto la storia della musica leggera italiana. Ecco allora gli intramontabili successi dei Dik Dik, le «rockeggianti» canzoni di Little Tony, i grintosi brani di Gianni Morandi e l'elenco potrebbe continuare. L'unica novità la musica, completamente rivisitata, più vicina alle moderne sonorità.

La settimana prossima al revival si sostituirà il rock. I gruppi proporranno brani originali, alternandoli con famosi pezzi americani e inglesi. Le novità proseguiranno a settembre con altre band e altri generi musicali. Per prenotazioni e informazioni telefonare allo 0171/78711. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokio decadence**, di R. Murakami con M. Nikaido, S. Mesikawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. [illegible]kowa. Col. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute [illegible]. Vedi sera d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 58.17.[illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
C[illegible] v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turné** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 15,30; 18,[illegible] 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dard. Col. N. V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence**, di R. Murakami, con M. Nikaido, S. Mesikawa. 1° Premio per la regia Festival di [illegible] '92. [illegible] 18. [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di L. Abernathy, con T. T. Scott, W. Katt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, di P. Almodovar con C. Maura, A. Banderas. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**, di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: [illegible].

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: [illegible] grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — Il richiamo degli abissi, telefilm
19[illegible] Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
20,30 Lo sconosciuto del 3° piano, film
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — Il richiamo degli abissi, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Tom Sawyer, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 Ape Maia
[illegible] — Adderly, telefilm
20,30 Dottori e spesso, film
22,30 Pomeriggio insieme

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
18 — Trentaminuti
19,30 Viaggio con l'avventura, doc.
20 — Skyways, telefilm
20,30 Naumachos, sceneggiato
22,30 Trentaminuti
24 — Derby thrilling, telefilm

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Terrore al luna park, film
22,15 Jory, film
0,05 Le altre notti, varietà

Supersix
18,30 Forza Sugar, cartoon
[illegible] — Super Kid, cartoon
19,10 TGC special
20,30 L'ultimo samurai, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, sit com
22 — Catch the catch

Quarta Rete Tv
20,30 F.B.I. oggi, telefilm
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Rosso di [illegible]
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,30 Notti magiche
[illegible] Tg 4 Economia
0,45 Dolce notte
1,15 Frutto proibito

Quinta Rete
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Il sig. e la sig. Smith, film
0,30 Saigon missione Vietnam, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,20 Parliamoci d'amore, talk show
21,30 Video top
22,30 Tg Biella
23 — Rolalty
24 — Tg Biella

G.R.P.
20 — Sherlock Holmes, telefilm
20,30 I pirati della Malesia, film
21,45 Il fantasma e la signora Muir, film
23,30 L'antologia del Cetra
24 — Le matadora, film
1,45 Ti amo ancora, film

Rete 9 Tai
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Il grande amore, film
22,55 La lunga ricerca EP, telefilm
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Jenny, telefilm
1 — Varie locali

[illegible]
19 — I superglobetrotter, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 Fermo con le mani, film
22,30 Le auto della [illegible]

Telesubalpina
[illegible] — La storia della [illegible]
19,25 Domani celebriamo
19,30 Agorà, il cristiano e la so[illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Lo sparviero del mare, telefilm
22,30 Speciale [illegible] Gli anni [illegible] piombo
23 — Acqua di sorgente, [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,20 Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Il melograno
1 — Informa 7
1,15 Equipaggio tutto matto, telefilm
1,45 Varietà
2,30 Nero Wolfe, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 692.051 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
Eden Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Comunale Tel. 346.901 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30	**[illegible] i [illegible] vanno in Paradiso** di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. [illegible] 25' Cartoni animati
All'aperto Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/654.037	OGGI RIPOSO
Moderno Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
Impero Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/8000	**La riffa** di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [illegible]
Vittoria [illegible]. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	CHIUSO PER [illegible]
Ferrini Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire [illegible]	[illegible]
Galateri [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Iris Tel. 816.393. Or.: 20,15 [illegible],30. Fest. 20,15/22,30 L. 8000/6000; Agis 4500	**Il padre della [illegible]** di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]
Politeama Tel. 82.407 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
Excelsior Spett. unico ore 21,15 [illegible]	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. [illegible], W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'[illegible] N.V. 1h 36' Commedia
Lux Tel. 927.534 Lire 6000	**Il ladro di [illegible]** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
Bertola Tel. 47.696 Or.: 20/22-20,30/22,30 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie
Ariston Tel. 381.311 Orario: 21,15 [illegible]	**La sirenetta** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato
Baronet Tel. 334.156 [illegible]0/22 [illegible] (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
Roblantese Orario: 16/21	CHIUSO PER FERIE
Civico Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.806. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	
[illegible] Orario: 20,30/22,30	**Paura d'amare** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un [illegible] difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia
[illegible]elvet[illegible] [illegible]: 21	**[illegible], [illegible] i [illegible] vanno in...** di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati
Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000	CHIUSO PER [illegible]

Basket: per i quintetti cuneesi in C le trattative di mercato vanno a rilento

Fossano perde uno [illegible]

La Fibrac è in difficoltà perché la Cassa di risparmio ha ridotto il contributo economico Un candidato alla panchina. Il Giornalino Alba conferma il coach. Bigone torna all'Abet

[illegible] Mancano due settimane alla chiusura del mercato ([illegible] 4 settembre) e le squadre cuneesi non hanno ancora definito i team con cui affronteranno il prossimo torneo di serie C.

Fibrac Fossano, Giornalino Alba ed Abet Bra [illegible] ancora indecise [illegible] attendono che le trattative si sblocchino. «Per [illegible]o tutto è abbastanza fermo - spiega il general manager dei langaroli Marco Sansibile -, anche perché in giro ci sono pochi giocatori validi. Il mercato non si muove, ma è probabile, che, nelle ultime giornate, assuma un andamento più frenetico. Circolano anche pochi soldi, le trattative procedono quindi con grande difficoltà».

La Fibrac Fossano, negli ultimi anni regina del mercato, è alle prese con impreviste diffi[illegible]ltà economiche. «La Ca[illegible] di Risparmio di Fossano - [illegible] il dirigente Mauro Grimaldi -, che era il nostro secondo sponsor, ha notevolmente ridimensionato l'impegno finanziario. Continuerà a darci [illegible] mano, ma in misura decisamente più ridotta. Questo ci ha [illegible] qualche difficoltà, ma siamo [illegible] ricerca di altre soluzioni. Sia nel campo degli istituti [illegible] credito, sia in altri settori economici: contiamo di poter proseguire l'attività ed [illegible] livello. La [illegible] invece continuerà [illegible] sostenerci e rimarrà il [illegible] sponsor principale».

Per quanto riguarda [illegible] squadra, tutto invece è ancora da definire, a cominciare dal nome dell'allenatore. Il più probabile candidato alla panchina lasciata libera [illegible] Gaspare Boriengo è Gaetano Porceddu; i dirigenti fossanesi stanno definendo gli ultimi dettagli della trattativa, ma non [illegible] escludono clamorosi ripensamenti. Fra i pretendenti alla conduzione tecnica del team c'è anche l'ex Diego Arese.

Sul fronte giocatori [illegible] partiti Gili e Marisio, [illegible] la società è riuscita a trattenere Burdese, richiesto da molte squadre piemontesi. Finora l'unico acquisto è Curti, ingaggiato dalla Crocetta Torino.

«Punteremo soprattutto sui nostri giovani - aggiunge Grimaldi -: Schellino, Lingua, Occelli, Sandrone ed Aimar hanno già dimostrato il loro valore. Quest'anno [illegible] nostro obiettivo sarà la salvezza».

La situazione del Giornalino [illegible] economicamente più tranquilla, ma la squadra, sempre affidata al coach Arioli, è ancora da completare. Il Giornalino sarà ancora lo sponsor, anche [illegible] il presidente don Biagio Giraudo, quasi sempre a Roma per impegni ecclesiastici, lascerà il posto a fratel Antonio Micocci, [illegible] rappresentanza delle «Edizioni Paoline».

Fra i giocatori partiranno Barberis con destinazione Asti (B2) e Oggero verso Montichiari (B1); rientrerà [illegible] prestito fos[illegible] Marisio per essere subito «girato» al Pinerolo, società dalla quale tornerà Guidoni. L'unica [illegible] operazione nel settore acquisti è quella [illegible] portato al team langarolo la f[illegible] ala Fabiano Balzola [illegible] Moncalieri; [illegible] invece sfumato, quando già sembrava concluso, l'ingaggio [illegible] Curti, «soffiato» agli albesi dalla Fibrac.

«Manca ancora un tiratore - afferma Sansibile -, poi saremo al completo. Aspettiamo [illegible] ultimi movimenti del mercato per concludere qualche affare».

Anche la [illegible]cola Abet, che ha confermato in panchina il tecnico [illegible] promozione Giorgio Paschetta, aspetta gli ultimi giorni per definire le [illegible]. I braidesi confidano negli eccellenti rapporti [illegible] le Robe di Kappa Torino. Il presidente Riccardo Bigone conta di portare [illegible] in squadra qualche buon elemento della società di serie A1, probabilmente un giovane desideroso di fare esperienza nelle [illegible] minori. [illegible] rinforzare il quintetto è stato ufficializzato il [illegible] Fabrizio Bigone, lo [illegible] anno ad Aosta.

[illegible]

Le società della «Granda» non hanno ancora definito i nuovi organici (TA.FOTO)

Il cuneese è leader della poule scudetto di «balon»

Nel derby con Rosso II Bellanti [illegible] la fuga

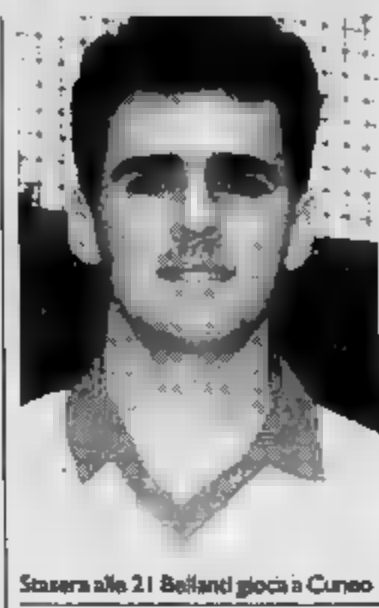
CUNEO. La terza giornata [illegible] girone finale del campionato di serie A di pallone elastico propone stasera alle 21 nello sferisterio di piazza Martiri della Libertà [illegible] derby tra il cuneese Bellanti e il cebano Rosso II.

Sempre stasera, sul campo di Vignale Monferrato, Aicardi riceverà l'imperiese Sciorella, mentre a Spigno Monferrato, nell'incontro di ritorno dei «play-out», Rosso I cercherà disperatamente di respingere l'assalto di Pirero ed evitare [illegible] condanna [illegible] serie B.

E' [illegible] giornata molto intensa quindi, che avrà al centro lo [illegible] di Cuneo tra [illegible] e Astor, i cui capitani sono gli [illegible]tori delle due imprese più significative della seconda giornata della «poule».

A Diano Castello, contro il ligure Sciorella, Giuliano Bellanti [illegible] infatti conquistato il primo successo fuori casa di un gi[illegible] raggruppamento nel quale il fattore campo aveva sempre prevalso.

Grazie alla vittoria di domenica, il giovane portacolori cuneesi s'è portato da solo al comando della classifica [illegible] due punti, un bottino che stasera ha la possibilità [illegible] incrementare [illegible] anche il confronto con Rosso II.

Il pronostico [illegible] certamente dalla parte dell'alfiere locale, anche [illegible] cebano, fedele al ruolo di «outsider» della «poule» finale, può creargli qualche problema.

Stasera alle 21 Bellanti gioca a Cuneo

Nell'ultimo turno Rosso II ha sconfitto a sorpresa Molinari, lottando con caparbietà fino al ventunesimo gioco; anche contro Bellanti Rosso II ha promesso battaglia. Se però il capitano del Dis Gros Cuneo e [illegible] spalla Felice Bertola ripeteranno la prestazione di Diano Castello con Sciorella, per i cebani non ci dovrebbe [illegible] nulla molte «chance».

L'altro incontro [illegible] girone per lo scudetto vedrà opposti a Vignale Aicardi e Sciorella.

[illegible] quattro volte campione d'Italia domenica ha «strapazzato» il caragliese Dotta, infliggendogli un passivo pesante quanto inatteso. Il mancino ligure [illegible] Testico ha dimostrato di essere in forma (ma lo aveva già fatto, pur perdendo, [illegible] Cuneo contro Bellanti) e di poter lottare ad armi pari per il titolo.

Espugnare Vignale sarà difficilissimo per tutti. [illegible] dovrebbe riuscirci neppure Sciorella, che rimane l'unico giocatore del girone finale ancora a [illegible] di vittorie [illegible] che non [illegible] annunciato in buone condizioni fisiche.

Domenica, pur giocando [illegible] cas[illegible], il giovane protagonista della prima fase [illegible] riuscito a conquistare soltanto quattro giochi ed [illegible]o affaticato. Da tempo è afflitto da una fastidiosa tendinite. Forse [illegible] pagando gli sforzi compiuti nella prima parte dell'annata e la partenza lanciata che aveva avuto. Sciorella non dovrebbe in ogni caso costituire oggi un ostacolo troppo impegnativo sul cammino di Aicardi verso lo [illegible] scudetto.

Delicatissimo, in chiave retrocessione, [illegible] invece l'incontro di Spigno Monferrato dove Rosso I, sconfitto a Taggia [illegible] Pirero nella gara d'andata, dovrà assolutamente vincere per evitare la [illegible]. [illegible] riuscirà ad imporsi, «Dodo» rimanderà il verdetto alla «bella» su campo neutro; in caso contrario dovrà rassegnarsi a dare l'addio alla serie A ed iscriversi nella prossima stagione alla serie cadet[illegible]. (a. s.)

[illegible]

GRANDA SPORT

CICLISMO

Allievi in gara a Brossasco nel Gran Premio «Degiovanni»

Si corre domenica a Brossasco, organizzato dal Velo Club Espe[illegible] Piasco, la quattordicesima edizione del Gran Premio «Fratelli Degiovanni», aperto alla categoria Allievi. La partenza sarà alle 13, il percorso tocca Venasca, Brossasco (da ripetere sei volte), Melle, Frassino, Sampeyre, Torrette, Casteldelfino, Pontechianale, per un totale di [illegible] chilometri. Direttore [illegible] corsa sarà [illegible].

TENNIS

Un monregalese primo sul campo di Ceva

[illegible] monregalese Mauro Beccaria ha vinto il memorial «Rondisso[illegible]» torneo di [illegible] disputato sui campi [illegible] club di Ceva. In finale il popolare «Muscolo» ha battuto in d[illegible] set (6-1 6-2) il savonese Venturino. Sempre a Ceva s'è concluso il torneo «Torre Gualfa», riservato agli Amatori; l'ha vinto [illegible] ligure Mastromei, vittorioso [illegible] Gizzini, pure di Savona.

EQUITAZIONE

Il concorso ippico al santuario di Cussanio

Sabato 29 e domenica 30 [illegible] svolgerà [illegible] Fossano, sul campo [illegible] gare davanti [illegible] santuario [illegible] Cussanio, il sesto [illegible] ippico interregionale Gran Premio «Andrea Paglieri». Il programma della manifestazione s'inizierà alle [illegible] e proseguirà per tutta la giornata.

SAND-VOLLEY

Iscrizioni ancora aperte per il torneo comunale

Con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune di Cu[illegible] i Cral [illegible] Municipio [illegible]se (rappresentanto da Giovanni Mandrile) e dell'Italgas (Punzi) organizzano per fine [illegible] un torneo di sand-volley. [illegible] gare, in notturna (dalle 20 alle 23), previste [illegible] circolo Enel di Borgo, sono aperte a squadre formate da tre giocatori più due riserve. Le iscrizioni, lire 100 mila per formazione, si ricevono ai [illegible] Cral.

PODISMO

[illegible] Giro [illegible] piloni a Roata Chiusani

Si svolge sabato a Roata Chiusani il Giro dei piloni, corsa podistica regionale open aperta ai tesserati Fidal delle categorie Giovanili, Assoluti ed Amatori. Il ritrovo [illegible] partecipanti è fissato alle 14 in piazza dei Caduti. Le adesioni si ricevono [illegible] Franco Tuberga (telefono 0171-282.767) e da Piero Cavallo di Centallo.

[illegible]

Hanno vinto per 3-1 la finale del torneo

Allievi carabinieri trionfano a Limone

[illegible]ONE. Gli allievi carabinieri della scuola di Fossano, guidati [illegible] colonnello Paolo Lotti, impeccabile regista e trascinatore della squadra - assente nella sfida decisiva [illegible] infortunio - hanno trionfato nel torneo «Riserva Bianca» che è stato disputato sul campo sportivo di Limone.

Sponsorizzati dalla pizzeria Margellina di Cuneo, in finale i militari hanno battuto per 3-1 il bar 40 Borgo San Dalmazzo, avversario duro, che non s'è [illegible] reso fino al novantesimo [illegible]to. I gol-partita sono stati realizzati da Battistello, Borgna e De Faveri.

Diretta in panchina dall'allenatore Nino Mestriner, la formazione [illegible] s'è dimostrata la più forte, grazie ad un'intelaiatura collaudata e molto affiatata.

Massimiliano Ceraso, «bomber» con 12 gol e premiato dagli organizzatori quale miglior giocatore della manifestazione, è [illegible] fra i più attivi della squadra. [illegible] lo hanno sorretto anche il portiere Berruti - poco impegnato dagli avversari, una [illegible] fra i pali -, il forte difensore centrale Pozzi - imbat[illegible] nello stacco di testa -, capitan Michele Mestriner - infaticabile cursore di fascia, [illegible] stati suoi gli assist che hanno propiziato due [illegible] reti [illegible] a segno -, i centrocampi[illegible] Iesini e Borgna - campioni di interdizione e senso tattico -, Battistello, uomo d'ordine in mezzo al campo -, lo scattante So[illegible]o, [illegible] jolly De [illegible] - chiamato spesso in causa per dare [illegible] scossa [illegible] match, autore di [illegible] gol nel torneo - e l'estroso (e giovanissimo) Melis. (r. s.)

Michele Mestriner (capitano [illegible] squadra) ha fornito gli assist per i due gol che hanno deciso la fin[illegible] (SADINO)

GOLF [illegible]

Formula «Pro-Am»

Sfide sul green al Santa Croce di [illegible]

BOVES. La formula «Pro-Am» (due «score» [illegible] quattro, il professionista [illegible] emerso fra tutti gli iscritti [illegible] vantaggio al gioco inferiore al 20, gli altri tre componenti del team potevano anche [illegible] essere classificati) decisa dalla Commissione sportiva del Golf club Santa Croce, ha riscosso un [illegible] [illegible]usiasmante.

Sul green bovesano s'è assistito ad una gara ricca di spettacolo ed equilibrio, che ha messo in evidenza le qualità dei giocatori.

La classifica finale ha premiato il team formato dal tori[illegible] Gauda, da Grossi (Boves), Altieri (Genova) e Malano (Saluzzo), seguiti da Colombatto, Ennio [illegible] Daniela Ricci, Campagna. Al [illegible] posto si sono piaz[illegible] Valerio e Giorgio De Maria, Cesano e De Rienzo, mentre Lello [illegible] Erik Sogno, Isabella e Nino Viriglio hanno sfiorato il podio giungendo quarti. (b. s.)

[illegible]

Quattro frazioni

«Racedog '92» domani si parte da Pamparato

PAMPARATO. Quattro tappe [illegible] partenza dalla Val Casotto [illegible] arrivo a Limone dopo impegnativi passaggi a [illegible] Giacomo di Roburent, Prato Nevoso e Chiusa Pesio, attraverso «ostacoli» quali il Colle del Prel, la Colletta [illegible] Artesina, la Costa Rossa (2400 metri) della Bisalta.

La «Racedog» che parte domani alle [illegible] il prologo [illegible] Pamparato vede al via cani di [illegible] nordica (siberian huski, alaskan huski, samoiedo e malamute), oltre [illegible] pastori tedeschi, pastori belgi, bracchi ed i «bastardini» [illegible] classe, come New di Gianclaudio Ellena, trionfatore della prima edizione.

Giunta al suo [illegible] atto, la manifestazione organizzata dall'Associazione italiana dog-trekking e da Impronte Club di Pierangelo Destefanis si concluderà domenica in Valle Vermenagna. (l. f.)

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible]

GENOVA
Pescetto: [illegible] Balbi 188
Gheral: [illegible] Buenos Aires - corte Lambruschini

[illegible]

Chiappena: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, [illegible] 74.055
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600
ZOAGLI
Vallera: piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041
[illegible]
[illegible] 22, telefono [illegible]
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024
[illegible]A
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.493, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 33.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.65
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76

Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333

Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91

Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14

Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.61
Sestri L.: 41.364 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.09.00, 30.95.57
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

[illegible]. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[illegible]. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. [illegible] Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.868, 54.474, 60.048, 65.868, 55.969, 50.317, [illegible]
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000 — [illegible] RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

Piazza delle Feste — Teatro all'aperto — Or.: 21,30 — Ingresso gratuito

[illegible]

Ariston 1 — Tel. 206.549 — Or.: 20,30/22,40 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 206.549 — Lire 10.000 — Or.: 20,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 556.810 — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 — Lire 10.000
La settimana della sfinge
di Daniele Luchetti con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando (Italia '90) — Una strana cameriera appassionata degli enigmi e dell'amore assoluto insegue Ezio, un uomo misterioso che non vuole legarsi. N. V. **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 585.419 — Or.: 16,40/18,10/19,40 20,20/22,40 — Lire 10.000
Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kensit (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ospiti: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni N.V. 1h 25' **Comm. brillante**

[illegible]lo [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 10.000
Il padrone di casa
di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa, '91) — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un inquilino ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30 — [illegible] 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 8000
[illegible] Bathgate - A [illegible] di gangster
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16/17,40/19,20 — [illegible] 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000 — FILM A SORPRESA

Universale — [illegible] dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,[illegible] — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 552.137 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — Tel. 580.390 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Eccitazioni porno collettive Fiffi, Fiffi, torbida e sensuale

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Moana e la bestia Ammucchiata di baby squillo

[illegible] — Tel. 281.588 — Lire 9000/5000
Athena star in lip & in The story of Marilyn

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Anal [illegible]

[illegible]
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — [illegible]: 20,15/23,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 26° C, umidità relativa 75%, vento Est-Est Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (in lieve aumento)

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	20
Savona	30	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max 29; min. 23. Temper. mare 26.

Il Sole sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 20,27. La Luna cala alle ore 12,40 e si leva alle ore 22,45 (fase calante)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — [illegible] — CHIUSURA E[illegible]

[illegible]
San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Biancaneve ed i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible]
Centrale — Tel. 258.033 — Or. In. 16 — L. 8000
[illegible]

[illegible]
Augustus — Tel. 61.851 — Or.: 21,15 — Lire 8000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di [illegible]. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible]
Astor — Tel. 309.686 — Or.: 20,30 — Lire 8000 — RIPOSO

Cantero — Tel. 309.935 — Or.: In. 20 — Lire 8000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di [illegible]. N.V. 2h [illegible] [illegible]

Mignon — Tel. 309.684 — Or.: In. 16,15 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: In. 21,15 — Lire 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

SAVONA

[illegible]
[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Replay di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia [illegible] catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' **[illegible]riller**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 20,30/22,30
La [illegible] 4
di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa) — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull[illegible] una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' **Horror**

[illegible]
Colombo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Tutte le manie di Bob
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 5000/3000
Zio Paperone [illegible] ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le [illegible] avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' [illegible]

[illegible]
Ambra — [illegible] 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]
[illegible] — Ore 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vi[illegible] cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Ore 21,30 — Lire [illegible]
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 [illegible] italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

Arena Ondina — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Loanese — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Double impact

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Le mani della notte

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible]
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperto in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]
Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la [illegible] amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fu[illegible] in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
An[illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Ore 15/17/19/21,10/22,50 — Lire 9000/6000
Tracce sulla [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/23 — Lire [illegible]
Poliziotto [illegible]

[illegible]
Roma — Ore 21 — Lire 5000/3000
Bolle di sap[illegible]
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Orario: 21 — Lire 7000/rid. 5000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. [illegible] 1h 50' **Thriller**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
[illegible]hoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Il [illegible]cipe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Comm[illegible]**

[illegible]
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 4000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 4000 — Anteprima '92/'93
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 tenori topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible]
Corallo — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta [illegible] Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Estivo. Via Aurelia 106 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
[illegible]ra [illegible]
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed [illegible] donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Ariston — Prenotazioni: 506.060 — Orario: Inizio 16/22,30 — Rid. merc. lire 6.000
La mano sulla [illegible]

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» — Promozione cinema L. 7000
Il ladro di [illegible]
[illegible] Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: 16/22,30 — Rid. merc. lire 5.000
L'amante
di Jean-Jacques [illegible]naud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. [illegible] viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ritz — Tel. 507.070 — «6° Filmfestival» — Orario: 16/22,30 — Rid. merc. lire 5.000
[illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» — P[illegible] cinema L. 7000
Hook - Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Applicata l'ordinanza del sindaco che prevedeva lo sgombero di piazza Milano

Chiavari difende la mini-isola

La del lungomare era invasa da numerose imbarcazioni depositate sul marciapiede. L'intervento deciso dall'amministrazione comunale dopo le proteste di parecchi pedoni. Un esperimento fallito

CHIAVARI. Piazza Milano, finalmente, è stata sgomberata dalle imbarcazioni lasciate sul marciapiede del lungomare di Chiavari. In mattinata gli agenti della polizia municipale sono intervenuti con un grosso camion trasferendo gli ultimi tre gozzi che sostavano sulla piazza, in deposito del Comune.

Il provvedimento stato adottato dopo l'ordinanza dal sindaco, Renzo Repetto, mercoledì cui veniva intimato l'immediato sgombero del marciapiede. Il Comune aveva lasciato una settimana di tempo ai proprietari della decina di barche, in gran parte gozzi lance, di trasferire altrove le imbarcazioni. I tanti più grossi stati tolti prima della scadenza fissata dal sindaco Repetto e così ieri i vigili urbani hanno dovuto procedere soltanto per le tre piccole lance.

Spiegano comando della polizia municipale: «I proprietari per riavere le barche devono presentarsi in Comune, pagare la spesa del trasporto e una amministrativa. Ieri siamo intervenuti in piazza Milano, il provvedimento del sindaco vieta il deposito delle barche tutto il litorale della città. A Chiavari l'unica eccezione rappresentata dallo spazio in piazza Gagliardo, che stato autorizzato dal Comune per il deposito delle imbarcazioni. Il della passeggiata oggi sgombro da barche e altri oggetti di intralcio alla circolazione di auto e pedoni».

Piazza Milano ieri mattina era ancora ostruita da una decina di lance e gozzi

Non la prima volta che in piazza Milano i vigili urbani devono intervenire. Anche negli anni scorsi il marciapiede era in gran ostruito una dozzina di barche e soltanto l'intervento degli agenti avelasciato, almeno durante il periodo estivo, via libera ai pedoni. Le barche erano poi state ancorate davanti foce del torrente Rupinaro e in parte depositate nella piccola spiaggia sotto la stessa piazza Milano. L'ordinanza del sindaco Repetto era stata chiesta più volte dai residenti e anche dai turisti.

Una milanese, a fine luglio, mentre passeggiava leggendo il giornale, era inciampata a causa di una barca depositata sul marciapiede ed era finita all'ospedale. La donna poi si era rivolta ai vigili urbani protestando vivacemente.

Il sindaco Renzo Repetto

Oggi piazza Milano è quasi libera per i pedoni che però devono fare i conti ancora con le auto. Il progetto isola pedonale, realizzato dall'amministrazione comunale all'inizio dell'estate, è rientrato dopo pochi giorni a causa delle p di molti commercianti della zona. Il tratto a monte della piazza, sotto i portici, era stato sbarrato all auto con alcuni «pan» di cemento. Così i chiavaresi, che prima affollavano lungomare, passavano dall'altra parte, verso il mare, non si fermavano nei negozi o locali della «mini» isola pedonale.

Dice l'assessore Giovanni Scuderi: «L'esperimento era stato lanciato all'inizio dell'e dall'amministrazione comunale, come concreta proposta per il periodo estivo. Ave intenzione di lasciare spazio tavolini all'aperto per i bar e ristoranti della zona, cercando di ripetere il "salotto" del lungomare a Rapallo anche organizzando manifestazioni spettacoli. Purtroppo il provvedimento ha suscitato molte polemiche dopo il periodo di prova è stato accantonato. Oggi a Chiavari l'unica isola pedonale che funzio ma soltanto pomeriggio, è quella di via Martiri della Liberazione. In questo caso, l'amministrazione sta studiando nuovi provvedimenti, come la chiusura al traffico diretto in piazza Fenice e nei vicoli della stessa via Martiri».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

Servizio ai privati, il centro storico più pulito

Soddisfazione di abitanti commercianti centro storico chiavarese per la prima fase della privatizzazione del servizio «nettezza urbana» attuato dal Comune. Da una settimana il servizio di «spazzamento» delle strade affidato ai giovani una ditta di Asti, che si aggiudicata l'appalto lo scorso luglio. [f. gr.]

In anteprima documentario Tristan Cunha

Sabato prossimo verrà proiettato in anteprima Camogli, il documentario dal titolo: «Tristan da Cunha. L'isola in c al mondo» che verrà trasmesso da Rai3 la prossima settimana. L'appuntamento è alle 21 in piazza Colombo. Sarà presente Ian Lavarello, 22 anni, pronipote del marinaio camogliese del brigantino «Italia» che naufragò nell'isola dell'Atlantico nel 1892. [f. gr.]

Cade dalla bici, ricoverato all'ospedale

Stava pedalando la bicicletta la spiaggia ieri mattina poco prima delle 9,30 in viale Mazzini a Sestri Levante. Improvvi ha perso il controllo è caduto battendo la Antonio Cavatorta, 50 anni, residente Gruppinia Sorbolo, in provincia di Parma, ha riportato un cranico e lesioni alle spalle alle braccia. E' stato trasportato dai volontari della Croce Verde all'ospedale di Lavagna. [f. gr.]

Negato il permesso perlustrare «Haven»

Il battello oceanografico «Minerva», ha pattugliato dall'inizio luglio le italiane per il monitoraggio delle acque, ed è arrivato in Liguria a Ferragosto, ieri doveva un'ispezione nel relitto della Haven al largo di Arenzano. All'associazione «Marevivo», che coordina l'iniziativa, non però arrivata l'autorizzazione per i sub e quindi l'imbarcazione nel pomeriggio ha fatto rotta verso promontorio Portofino ha analizzato acque della baia Fruttuoso dal faro antistante il celebre borgo. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Soccorso uno yacht, acquascooter sequestrato

La Guardia costiera è intervenuta in di uno yacht di 12 metri col motore in avaria al largo di punta Manara, Sestri Levante. Le sei persone bordo, tra cui un bambino, sono state tratte in salvo. Un aquascooter è stato bloccato nella baia di Paraggi: appartiene ad grosso yacht inglese ormeggiato largo Portofino. La moto d'acqua, che viaggiava al di fuori dei tratti di mare previsti dall'ordinanza del Circomare, è stata sequestrata. L'arma inglese ha pagato multa di 600 mila lire. [f. gr.]

Drammatica vicenda di una giovane cameriera che lavora in un noto ristorante di Sori

E' sequestrata dall'ex marito

La coppia, che viveva a Milano, era separata dall'inizio dell'anno e lei aveva trovato occupazione in Riviera. L'uomo continuava a esercitare pressioni per farla tornare con sé. «Mi ha chiuso per due giorni in da letto»

Una triste vicenda familiare, terminata con sequestro della moglie da parte dell'ex marito, è stata scoperta dai carabinieri tra Milano e Sori, dopo la denuncia giovane milanese perseguitata dall'uomo quasi un anno.

Cristina M., di 26 anni, di Milano, l'altra sera si è presentata in caserma a Sori in stato choc. raccontato di stata sequestrata dall'ex marito per due giorni durante il ponte festivo Ferragosto. La giovane era appena scesa dall'auto condotta dall'uomo che era stato convinto ad accompagnarla a Sori con uno stratagemma. I carabinieri hanno denunciato alla magistratura S. L., originario di Belmonte Mezzano, provincia di Palermo, operaio, residente a Milanese. L'accusa è di sequestro di persona.

La vicenda comincia un anno fa a Nova Milanese dove la coppia risiede da quando si è sposata nel 1989. Lui svolge professione di operaio in una gran azienda del capoluogo lombardo. E' conosciuto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti legati a reati contro il patrimonio. Lei lavora cameriera in ristorante zona: da tempo fa presente al marito che vuole divorziare. Dopo numerosi litigi, i due si separano legalmente nell'ottobre. La giovane decide di lasciare definitivamente Milano all'inizio dell'anno, anche perché, come ha spiegato ai carabinieri, l'uomo continuava spesso a «tormentarla» con telefonate, e anche di persona, chiedendole tornare insieme.

Cristina sceglie allora andarsene. Grazie ad un'amica, riesce a trovare un lavoro in un noto ristorante di Sori. borgo trova anche piccolo appartamento affitto. Tuttavia, marito continua a perseguitarla. Spesso arriva improvvisamente in Riviera e chiede ancora di tornare a vivere lui. Dopo molti tentativi andati a vuoto, S.L. decide di a Sori a Ferragosto. Con una scusa, salire in auto la giovane moglie e si dirige verso Milano.

Cristina è frastornata. Forse non vuole reagire alla brutalità dell'uomo, che la rinchiude per due giorni nella stanza da letto dell'appartamento di Nova Milanese. due giorni d'inferno, racconterà poi ai carabinieri, durante i quali la giovane è ri quasi una in del marito. Alla sera del secondo giorno, Cristina inventa strutagemma. Convince l'uomo di essere innamorata. «Torno a vivere con te, devo andare a Sori per prendere gli abiti e gli altri oggetti che mi sono portata Milano». Ma ando arrivano lei scappa e va carabinieri. [f. gr.]

S. MARGHERITA

Spinge donna dalle scale

Un giovane S. Margherita, affetto malattie nervose, la sera Ferragosto è andato escandescenza mentre si trovava nel appartamento di corso Matteotti. C.A., a Genova trent'anni fa e residente da poco tempo nella cittadina della Riviera di Levante, cominciato a urlare contro alcuni condomini perché lo «disturbavano». Una vicina S.M., di anni, ha tentato di calmarlo, ma il giovane ha invece aumentato il tono di voce alzando le mani contro l'anziana, che è stata spinta giù per le scale del quarto piano. La è caduta per alcuni metri riportando una profonda ferita testa e la frattura di una spalla. In stato di choc, è stata soccorsa dagli altri condomini quindi accompagnata all'ospedale di Rapallo, dove stata ricoverata con prognosi di giorni. I carabinieri della compagnia di Santa Margherita hanno denunciato magistratura il giovane per lesioni aggravate. [f. gr.]

Mentre gli ispettori di Chiavari ricevono lettere minatorie

Si cercano gli altri corruttori del geometra di Deiva Marina

CHIAVARI. «Gli ispettori Ghisilieri e Del Giacco ficcanaso moriranno». E' il testo di una lettera anonima inviata alla redazione spezzina del quotidiano «La Nazione» il giorno prima di Ferragosto. Il francobollo timbrato dall'ufficio postale di Sestri Levante.

La lettera minatoria, scritta utilizzando caratteri di giornale, è stata spedita a pochi giorni dall'inchiesta aperta commissariato chiavarese sull'affare delle tangenti pagate al geometra Comune di Deiva Marina, Giorgio Del Corso, 46 anni.

Le indagini coordinate proprio dai due sottufficiali in forza all'ufficio di polizia di viale Tappani, che sono stati citati nella lettera minatoria. Una settimana fa, insieme al collega Amedeo Meddi e all'agente Claudio Roccato, la squadra di polizia aveva sorpreso Giorgio Del Corso mentre intascava «mazzetta» sette milioni per la concessione edilizia relativa all'ampliamento di un rustico proprietà di un monegliese.

Il geometra Giorgio Del Corso

Il geometra stato così arrestato con l'accusa di concussione. Nelle mani degli investigatori finiti altri elementi, un bloc-notes dove indicati nomi alcune cifre. Il di presunte tangenti monta a qualche decina milioni, ma finora la polizia non ha proceduto nell'arresto altre persone che potrebbero risultare implicate nella vicenda. In particolare, come corruttori del geometra del Comune Deiva Marina.

Ieri sono proseguite le indagini e la squadra di polizia giudiziaria ha effettuato un al sopralluogo Deiva Marina, magistratura ha ascoltato quindici persone, in gran parte residenti a Deiva Marina, Moneglia e Sestri Levante, che sarebbero coinvolte nello scandalo tangenti della Riviera di Levante.

Dicono l'ispettore Guido Ghi il sovrintendente Antonio Giacco: «Le cevute attraverso gli organi stampa non limiteranno certo la nostra attività investigativa. Anzi, significano che abbiamo proprio colto nel segno. Nei prossimi giorni potrebbero venire alla luce ulteriori sviluppi della vicenda». [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Sopra l'autostrada

Incendio devasta una pineta cara ai turisti

SESTRI LEVANTE. Alcuni ettari di bosco e macchia mediterranea sono bruciati l'altra notte sulle alture tra Sestri Levante e Casarza Ligure.

Decine uomini della Guardia Forestale e Volontari antincendio sestresi sono impegnati fino a ieri sera nell'opera di spegnimento del rogo che si è sviluppato in un bosco di Croce dei Tozzi, sopra all'autostrada Genova-Li

Grazie anche all'intervento di un elicottero dei vigili fuoco di Genova, l'incendio è stato circoscritto nella tarda mattinata e nel pomeriggio rimanevano da tenere sotto controllo soltanto un paio di piccoli focolai. Le fiamme hanno distrutto anche numerosi alberi di pineta usate dai turisti come punto di ritrovo per i «pic-nic» di partenza per le passeggiate nell'entroterra sestrese. [f. gr.]

MEZZANEGO

Un uomo di 68 anni

Trovato morto sulla porta della sua casa

MEZZANEGO. Lo hanno trovato sulla porta di casa, vicino alle scale, capo riverso fianco, ormai privo di vita.

A lanciare l'allarme è stata, poco dopo le 7,30 di ieri, la sorella di Domenico Gandolfo, anni, residente in località Cogozzo, sopra Mezzanego. Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri e dal medico legale, l'anziano sarebbe stato colpito da un infarto o da un improvviso ictus cerebrale. Sarà l'autopsia a stabilir esattezza.

Domenico Gandolfo viveva solo e faceva l'agricoltore. Il giorno prima alcuni vicini di lo avevano visto mentre tagliava il un campo. La sorella abita poco lontano, in altro casolare del Comune nell'entroterra chiavarese. salma stata trasportata dai volontari della Croce Verde all'ospedale di Lavagna. [f. gr.]

Tre anni la medium indicò il punto esatto dove sarebbe ritrovata senza vita una ragazza di ventun anni

Esce dal mistero la donna dai grandi poteri occulti

Si chiama Ivonne Parisi, abita sulle alture di Sori: è sensitiva e astrologa

SORI. Tre anni fa scomparve nei boschi del Monte Esoli, a Ruta Camogli, Alessandra Massone, 21 anni, madre di Marco, tredici mesi. Si allontanò da casa, un casolare negli oliveti della Ruta che divideva con i genitori e un fratellino, la mattina del novembre 1989. Le ricerche durarono giorni. Si rivelarono inutili sino quando sensitiva materializzò nella sua mente il luogo in cui giaceva il corpo di Alessandra e guidò le squadre di Le ragazza venne ritrovata cadavere la mattina del 2 dicembre. luogo indicato dalla sensitiva.

Questa donna, dai poteri fuori dal comune, volle rimanere nell'anonimato. Tanti no di sapere il suo nome, di conoscerla, di raggiungerla. Inutilmente. Oggi, a distanza di tre anni, questa sensitiva ha deciso di venire allo scoperto. Si chiama Ivonne Parisi, una bella signora a Fiume e vissuta per tanti a Rapallo. E' vedova madre di una graziosa ragazza di 22 anni, Floriana. Abita da quattro mesi a Canepa, pugno di sopra Sori.

Ivonne Parisi, sensitiva e astrologa, scrittrice e poetessa, ricorda perfettamente il Alessandra». «Mi telefonò una mia amica, poetessa Dinni Rocchi di Ruta. Ricordo che era un pomeriggio afoso, un po' malinconico. Mi disse di Alessandra e mi pregò di fare le carte, pensando a lei. Feci quanto mi chiese. Le dissi di concentrarsi, assieme a me. Presi le carte, girai. Lessi la morte, ma alla mia amica non dissi nulla. Capii anche subito che si trattava di un suicidio».

Nel ricordare quel momento, la sensitiva rabbrividisce ancora adesso. «Dissi alla mia amica di riprendere le ricerche che ero certa che l'avrebbero ritrovata. il corpo della ragazza canalone, a cento metri da sua. Aveva qualcosa sul petto. Solo dopo venni a sapere che si trattava un fermacapelli. Diedi queste indicazioni alla mia amica, anche se non mi sentii dirle che la ragazza sembrava addormentata».

La medium Ivonne Parisi

Le indicazioni Ivonne Parisi furono seguite alla lettera. Alessandra venne trovata proprio in un canalone poca distanza dalla casa genitori, il corpo coperto dalle foglie, con un fermacapelli sul petto. Senza vita.

Queste tipo di visioni, sensazioni, presagi, hanno sempre accompagnato Ivonne Parisi, sin dalla tenera. «Già bambina avevo percezioni medianiche -. Avevo qualcosa di diverso dagli altri coetanei e questo preoccupava poco i miei genitori. Intorno ai vent'anni pesavo chili, e mia madre e mio padre credettero soffrissi di esaurimento. Per 16 anni ho vissuto in una invasa da spiriti, presenze. Adesso posso dirlo, anche mi dispiace la padrona casa. Ero in affitto, in un appartamento del condominio "Le terrazze" di Rapallo. Sentivo i muri respirare, sospirare. Nelle pareti di casa si materializzavano volti, screpolature. Sentivo rumori di passi, il campanelli, vedevo ombre nel corridoio. Solo dopo anni venuta a sapere che prima di me, in quell'appartamento, era vissuta una medium con grandi poteri».

A Ivonne Parisi è toccato prevedere anche la morte della madre e quella amici. Per esempio quella dell'avvocato Antonio Moreno Apostoli Genova. «Ero nel suo studio mio marito. Fissai l'avvocato e mi sentii male. Gli dissi di stare con la macchina, di non correre. Ci sarebbe stata una curva un burrone. Una settimana dopo l'avvocato uscì fuori strada in curva, di ritorno a Genova da Venezia. Precipitò in burrone».

Fabio Pozzo

L'agghiacciante ricostruzione di Pelle al giudice: Ho colpito mia moglie nel suo affetto più caro

«Voleva lasciarmi, mi sono vendicato»

E ora l'omicida teme di essere picchiato in carcere

SAVONA. «Mia figlia è la vittima delle continue liti che c'erano tra me e mia moglie. Non volevo restare solo. Quando mia moglie ha minacciato di abbandonarmi, ho perso la testa. E' così ho pensato che l'unico modo di vendicarmi era colpirla nei suoi affetti più cari. Ho afferrato Daniela per le gambe e l'ho abattuta sul pavimento fino a quando ha dato segni di vita. Poi l'ho posta sul letto e ho deposto sul comodino un mazzo di fiori».

E' l'allucinante racconto che, ieri mattina, l'omicida di Cairo Montenotte ha fatto al giudice delle indagini preliminari. Un uomo fino a ieri vissuto quasi in disparte. E' Nicola Pelle, l'operaio calabrese, ma da anni residente in Valbormida, che il giorno di Ferragosto, preso da un raptus d'ira, ha ucciso la figlia di nove Daniela, per fare un dispetto alla moglie, Franca Ostinet, 36 anni, con la quale aveva avuto l'ennesima discussione. E Ferragosto è al centro di tutti i discorsi che si intrecciano nei bar, nelle piazze e nelle case dei mille paesini disseminati lungo la valle.

Una storia agghiacciante di ordinaria follia che ha sconvolto tutti. Una storia di incomprensioni, di discordie familiari che andavano avanti da anni e che ha come tragico epilogo l'uccisione di un innocente. Nicola Pelle, assistito dall'avvocato difensore, Piero Castagneto, di Cairo Montenotte, ieri ha ripercorso davanti al giudice delle indagini preliminari, Elisabetta Degnino e al pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, gli anni difficile convivenza con la moglie. Ne è uscito il ritratto di un uomo rissoso, quasi senza lavoro.

Un uomo che viveva soltanto con i soldi della moglie e che normalmente si giocava al lotto o alla sala corse, sperando in un improbabile «fortuna» per cambiare vita. Negli ultimi mesi Franca Ostinet era costretta persino a nascondere la busta paga al marito. Gli aveva raccontato una bugia.

«D'estate - detto la bidella delle elementari al marito - non ci pagano». Ma la mancanza di denaro aveva reso ancora più irritabile Nicola Pelle e le discussioni fra i due coniugi erano ormai all'ordine del giorno. Alcuni mesi fa, Franca Ostinet si era rivolta ai giudici della pretura. Aveva denunciato il marito, perché ne poteva più dei litigi e dei maltrattamenti ai quali era sottoposta in continuazione. Nei confronti di Nicola Pelle così scattata un'indagine da parte dei magistrati mesi che, pare, fosse vicino al rinvio a giudizio.

Il giorno di Ferragosto, l'ennesima lite, scoppiata per futili motivi, ha finito con lo scatenare il raptus omicida dell'operaio calabrese. Nicola Pelle ha ricostruito tutto con disar- tranquillità e freddezza.

Il timore, momento, sembra soltanto quello di subire maltrattamenti dagli altri detenuti. Percosse e angherie, infatti, sono riti cui sottoposti i detenuti che hanno seviziato e ucciso bimbi. «legge» spietata che riesce ad aggirare anche la più stretta sorveglianza delle guardie carcerarie.

«Ho paura che mi picchino» avrebbe confidato l'operaio al suo avvocato. Durante l'interrogatorio soltanto un paio di volte le lacrime hanno velato il suo sguardo. Quando ha ricostruito le fasi del delitto. L'infanticida ha perso, però, il controllo per pochi istanti. ha ritrovato la sicurezza di sé, scagliandosi moglie. «E' tutta colpa sua - ha detto ai giudici -. Con lei sono mai andato d'accordo. volevo che mi lasciasse. Come avrei fatto ad andare avanti? Non volevo perdere i miei figli e soprattutto Daniela. E ho ucciso mia figlia».

Il giudice delle indagini preliminari non ha potuto fare altro che convalidare l'arresto. Omicidio aggravato ai un congiunto è l'accusa che viene all'operaio. Un'imputazione da ergastolo. L'avvocato difensore di Nicola Pelle nei prossimi giorni chiederà che l'infanticida venga sottoposto a una perizia psichiatrica.

L'esame dovrà stabilire se l'uomo è in grado di intendere e volere. E' una difensiva obbligata per evitare all'operaio il carcere a vita. Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha preannunciato che non si opporrà richiesta.

Intanto nei prossimi giorni sono previsti nuovi interrogatori. Il pubblico ministero intende, infatti, chiarire gli ultimi dettagli della vicenda, mettere in luce i contorni dell'allucinante storia. «Ormai - si è limitato a osservare ieri mattina il magistrato - la vicenda è ben delineata. Restano soltanto da chiarire gli aspetti secondari che però potrebbero offrire una chiave di lettura di questo omicidio».

E' stato già interrogato il suocero di Nicola Pelle, Remo Ostinet. L'uomo ha raccontato la difficile vita dei quattro ragazzi nati dalla relazione la figlia Franca e l'operaio calabrese. Due di loro, Remo Ostinet li ha presi con sé. E li ha curati con grandi sacrifici economici. Ma i rapporti con la figlia e il genero sarebbero stati sempre inesistenti. Il matrimonio tra l'operaio calabrese e Franca Ostinet era stato difficile fin dall'inizio. I due coniugi si anche separati. Erano però tornati insieme, ma la nascita dei piccoli Paolo e Daniela non è servita a rinsaldare un matrimonio in cocci.

Claudio Vimercati

Il condominio di Cairo teatro della tragedia tra Nicola Pelle e la moglie Franca Ostinet (nei riquadri fotografici)

Forse domani i funerali

Ieri è stata eseguita l'autopsia La difesa punta sulla perizia

CAIRO M. Ieri mattina nell'obitorio di Cairo gli specialisti dell'Istituto di medicina legale di Genova hanno eseguito l'autopsia sul corpo della piccola Daniela, massacrata dal padre Nicola il giorno di Ferragosto. Tra un mese i risultati delle analisi saranno consegnati magistratura. Non pare che l'autopsia possa aggiungere molto a quanto confessato da Nicola Pelle e ai risultati delle indagini già acquisiti dalla magistratura. Oggi dovrebbe essere concesso il nullaosta per i funerali, che quasi certamente si giornata di domani.

La gente a Cairo e in generale in Val Bormida non si è ancora ripresa dall'orrore suscitato dalla morte di Daniela. Vittima innocente di una situazione di dissapori e litigi che durava da tempo, della quale si potevano cogliere solo accenni nei discorsi di Franca Ostinet. Nessuno poteva immaginare comunque che una convivenza sia pure difficile e tormentata avrebbe potuto avere un epilogo così tragico. Anche all'ufficio assistenza del Comune solo da poco tempo si stavano interessando ai problemi della famiglia Pelle.

Solo le confessioni, rese al comandante dei vigili urbani Fulvio Nicolini da Franca Ostinet, sui maltrattamenti e la situazione di paura nella quale vivevano la donna e i suoi due figli, avevano in parte permesso di aprire uno spiraglio sul dramma di questa famiglia, da pochi anni emigrata a Cairo. Il comando dei vigili urbani aveva trasmesso gli alla magistratura savonese e segnalato all'ufficio assistenza la necessità di verificare le condizioni in cui si trovavano i famigliari di Nicola Pelle.

Insieme alle colleghe della scuola media Abba, dove Franca Ostinet lavora come bidella del corso serale, Fulvio Nicolini è stato una delle poche persone di Cairo di cui la donna si sia fidata. La donna infatti, subito dopo aver scoperto la morte della figlia, ha richiesto più volte e con insistenza di poter parlare con il dei vigili. Richiesta che è esaudita. Anche i vicini di casa o alcune conoscenze che la donna aveva a Cairo e a Bragno, dove i Pelle avevano risieduto per qualche tempo prima di trasferirsi nell'appartamento di via Colla, mai avuto il minimo sentore del dramma che stava maturando.

comunque in molti a partecipare ai funerali. Il dolore di una madre, che vede la propria figlia uccisa dall'uomo il quale viveva da molti e a cui aveva quattro figli, ha colpito la sensibilità degli abitanti di Cairo. Per le strade e nei bar non si parla d'altro. Gli avvenimenti che si sono succeduti dal giorno di Ferragosto hanno segnato in modo amaro l'estate cairese, non è facile accettare senza commozione l'idea che una bambina di 9 mesi possa venire uccisa in modo così barbaro dal padre.

L'avvocato difensore di Nicola Pelle, Castagneto, vuole commentare i risultati degli interrogatori cui ha e anticipare le linee di difesa che cercherà di attuare per strappare prospettiva dell'ergastolo il suo assistito. L'accusa di omicidio volontario perpetrato contro un congiunto non lascia dal resto grandi possibilità all'opera difensore. L'unica strada che probabilmente sarà praticabile appare quella della richiesta della perizia psichiatrica per Pelle.

L'uomo, nel in cui ha deciso di uccidere la figlia in possesso delle proprie facoltà mentali? E' questo l'interrogativo cui dovranno rispondere i periti. la gente non accetta giustificazioni di questo genere. E' sconvolta e spera, esprimendo sovente nei discorsi questo desiderio, che a Nicola Pelle non vengano riconosciute attenuanti e che possa per questo essere condannato all'ergastolo. Almeno su questo punto i giudizi sulla vicenda appaiono unanimi e definitivi.

Enrico Marchiaio

Pietro Castagneto difende Nicola Pelle

L'altro giorno ad Alassio, ieri nel Levante: gli allarmi scattano in continuazione

Più armi nella lotta agli incendi

Da quest'anno ci sono alcune importanti novità. Gli elicotteri dei vigili del fuoco possono intervenire sui boschi in fiamme. Coordinamento più efficace grazie anche ai collegamenti radio

SAVONA. Puntuali, in molte località Liguria, scoppiano i primi incendi boschivi. L'altro giorno ad Alassio, ieri nel Levante. Per fortuna la campagna antincendi estiva della nostra regione vede quest'anno interessanti novità. La prima, in ordine d'importanza, è l'uso finalmente dell'elicottero dei vigili del fuoco anche nell'opera di spegnimento dell'incendio boschivo. Analogamente a quanto tempo con gli elicotteri della Marina Militare, dell'Esercito e privati. Poi, altra novità non meno importante, il collegamento radio tra Forestale e Vigili del Fuoco, «Cor», l'ufficio di Coordinamento Regionale del Corpo Forestale dello Stato. Una soluzione di fondamentale importanza che consentirà lo scambio di informazioni in tempo reale, con le squadre operanti sul posto e gli elicotteri dei vigili del fuoco, anche loro dotati di apparato radio portatile per il collegamento diretto con la forestale. Infine, quando gli incendi diventano numerosi e particolarmente gravi, è previsto l'invio di un funzionario dei vigili del fuoco presso il «Cor» per il coordinamento congiunto delle operazioni di spegnimento.

L'elicottero dei vigili del fuoco potrà essere meglio impiegato

Per molti ciò può sembrare logico e scontato. Ma per gli addetti ai lavori si tratta di un momento storico. Se solo si pensa che sono 17 anni, dall'entrata in vigore della legge 47 del 1975, per vedere gli elicotteri dei vigili del fuoco lanciare acqua sull'incendio di bosco! Per non parlare del collegamento radio i due organismi più importanti nella lotta contro gli incendi: forestale e pompieri, tanto auspicato e finalmente attuato.

Qualcuno mi ha già chiesto se sono soddisfatto. Dopo tanti anni di battaglie contro il fuoco ecco intravedersi alcune soluzioni importanti ed innovative. Certo di tempo ne è passato da quando ho cominciato a criticare la legge 47/1975 per le note difficoltà di coordinamento tra i soggetti interessati, per i conflitti di aver relegato i vigili del fuoco a soli difensori delle abitazioni minacciate dal fuoco, per le di programmi e piani di intervento mai attuati. Attirandomi per queste «esternazioni» biasimi, avvertimenti, e richiami ufficiali. finalmente si rivedono alcune posizioni e la ricerca di dialogo e collaborazione tra Regione, Enti locali, Forestale, Vigili del fuoco e volontari non solo è necessaria ma per il bene dei nostri boschi è obbligatoria.

Michele Costantini

La riapertura del by-pass sull'Arroscia rischia di lasciare a secco i campi di Villanova e Ortovero, come due anni fa

Tra Albenga e Imperia scoppia la guerra dell'acqua

Gli agricoltori savonesi minacciano azioni di protesta già nei prossimi giorni

ALBENGA. Quello che sino a pochi giorni fa per la Piana di Albenga un timore è diventato realtà. E le polemiche si sono subito levate altissime con il rischio che da accuse si trasformino in qualche di più. Il blitz compiuto dalla Regione venerdì 14 è proprio piaciuto agli agricoltori di Albenga, Cariale, Villanova d'Albenga, Ortovero.

Il «by-pass» tra il torrente Ar- a Pieve di Teco, e il torrente Impero è stato riaperto. E la guerra tra Albenga e Imperia rischia di riaccendersi come nell'estate di due fa.

«Allora c'era un'emergenza. Nonostante le nostre proteste il "by-pass" restò in funzione ma c'era stata la promessa di non riaprirlo mai più. E invece il 14 agosto la Regione, senza consultare nessuno, ha aperto il rubinetto permettendo di prelevare dall'Arroscia 80 litri di acqua al secondo e di portarla ad Imperia», spiegano le organizzazioni di categoria agricole di Albenga.

Gli agricoltori della Piana non hanno intenzione a guardare. «Il rischio è che l'acqua nei campi di Villanova e Ortovero così come era suc- due anni fa. Le falde vengono alimentate dall'Arroscia. Per questo stiamo pensando di organizzare la protesta», spiega Gianni Alberti, presidente provinciale della Confcoltivatori.

Anche nell'agosto del 1990 gli agricoltori savonesi avevano marciato alla Giara di Rezzo, nel punto di prelievo dell'acqua. Poi, guidati dall'allora sindaco di Albenga Angelo Viveri, avevano marciato su Pieve di Teco. Dopo un'infuocata riunione il sindaco di Pieve Luciano Brunengo e quello di Imperia Clau- Scajola gli albenganesi avevano effettuato un blocco stradale che paralizzato per diverse ore la circolazione. Una situazione a rischio che potrebbe ripetersi nei prossimi giorni.

Alessandro Marengo, assessore alle acque di Albenga, ha già inviato un telegramma di fuoco alla Regione: «Questa amministrazione esprime le più vibrate proteste per i modi e i tempi del provvedimento», scrive l'assessore albenganese. E dalla Comunità montana ingauna fa eco il presidente Andrea Repetto: «E' l'ennesimo blitz l'entroterra albenganese e, volta, è stato fatto interpellare E' chiaro che non staremo ad aspettare gli eventi».

Il perché la Piana albenganese sia contraria al prelievo è presto detto. Albenga ha nel sottosuolo grande disponibilità di acqua al punto che si sta studiando la possibilità di rifornire gli acquedotti di altre città costiere. Le sono in gran parte alimentate proprio dall'acqua dell'Arroscia, il maggior affluente del Centa. Se l'acqua non arriva da monte, però, la falda si riempie, per il sistema dei vasi comunicanti, di acqua marina. Tecnicamente l'infiltrazione viene chiamato salino». «Un problema che sta provocando danni alle coltivazioni. Gli agricoltori annaffiano con che contiene percentuali altissime di sale che brucia i raccolti», spiega Alberti. Maggiore è il prelievo di acqua e maggiore è il salino, registrato proprio nel 1990 anche nella frazione di Salea, a chilometri dalla costa.

Non solo. L'acqua dell'Arroscia alimenta anche i frutteti e le aziende floricole di Ortovero e Villanova. Prelevando alla fonte 80 litri al secondo di acqua i pozzi dell'entroterra si abbassano notevolmente proprio in un momento critico del ciclo produttivo. «Imperia ha avuto due anni per risolvere i suoi problemi idrici che, a quanto ci risulta, sono dovuti soprattutto ad una rete vecchia che disperde ettolitri d'acqua. Non è giusto che a pagare siano gli agricoltori della Piana», affermano le organizzazioni di categoria.

«Una prova di forza da ma è certo che la Regione ha fatto un colpo di mano che deve passare. Avevamo già ribadito nei giorni scorsi la nostra contrarietà alla riapertura del "by-pass". Non solo è stato riaperto ma non siamo stati avvertiti di quanto si stava decidendo né, tantomeno, ci state date garanzie che il prelievo non danneggerà l'Albenganese. Due anni fa, dopo il blocco stradale, erano stati fatti dei punti di controllo in tutta la Valle Arroscia. Quest'anno non sappiamo ancora se verranno effettuati. Di certo cercheremo tutte le strade per chiudere il "by-pass"», conclude Antonio Michelucci, direttore dell'Unione provinciale agricoltori.

Stefano Pezzini

Il by-pass anche la galleria di Bartolomeo

Passerella finale per le selezioni regionali del concorso di Salsomaggiore

La Liguria cerca Miss Italia

S'inizia oggi alla discoteca «Futura» di Diano Castello dove sarà incoronata la vincitrice di «Linea Sprint». Finalissima il 28 agosto a Levanto per eleggere la più bella della Riviera

Le selezioni liguri del concorso di Miss Italia sono giunte ormai alla passerella finale. Sette serate, ancora, per eleggere le sette ragazze più belle della Liguria. Una passerella finale che porterà le vincitrici direttamente a Salsomaggiore, dove a settembre verrà incoronata la più bella d'Italia.

[illegible] calendario ligure prevede il primo appuntamento questa sera presso la discoteca «Futura» [illegible] Diano Castello: verrà eletta Miss Linea Sprint Liguria. Quindi il [illegible] agosto, a Andora, al dancing «Meta di notte», sarà la volta [illegible] Miss Eleganza Liguria. Le ragazze alle 24 sfile[illegible] davanti alla giuria in abito da sera. Poi passeranno al costume da bagno, p[illegible] un'altra selezione davanti al pubblico.

Il 21 agosto, lo staff di Miss Italia si sposterà a [illegible]an Bartolomeo [illegible] Mare, sulla pista della discoteca «Chikito». Qui verrà designata [illegible]ss Cinema Liguria. La giuria inizierà a conoscere le candidate «reginette» alle 17,30. Alle 0,30 ci sarà la ceri[illegible] di premiazione e la [illegible] del secondo passaporto per le finali nazionali. Il terzo appuntamento con [illegible] Italia seguirà dopo due giorni, ad Alassio, per l'elezione di [illegible] Muretto. La prima passerella [illegible] ragazze si terrà, come sempre al bar Roma, alle 16. Alle 16,30 [illegible] seconda sfilata e alle 17 i servizi fotografici vicino al classico «muretto». Alle 20 un'altra sfilata, nel parco Simonetti, e alle 22 l'inizio dello spettacolo, che terminerà [illegible] l'elezione della vincitrice, prevista intorno alle 24. Domani sera, alla discoteca «Ai Pozzi» [illegible] Loano la semifinale.

Sempre a Alassio, il 27 agosto, alla discoteca «Niagara», verrà assegnato il quarto passaporto per Salsomaggiore: il titolo di [illegible] Ragazza in Gambissime Liguria. [illegible] sfilata in body è [illegible] programmata per le 24; [illegible] premiazione all'una. La sesta serata finale, anzi la finalissima, seguirà poi il [illegible] agosto. L'appuntamento [illegible] «Kursaal Casinò» di Levanto, [illegible] l'elezione di Miss Liguria 1992. Il programma prevede una pri[illegible] presentazione delle candidate alle 17,30. Alle 23, il primo debutto [illegible] pubblico e alle 23,30 le [illegible] in body. Alle 0,30, davanti alle telecamere [illegible] Raiuno e Raitre, verrà proclamata la vincitrice, che riceverà i premi messi in palio dagli sponsor. Blanx, Linea Sprint, Wella, Block, Multiproprietà. [illegible] concorso di Miss Italia, in Liguria, terrà l'ultima sua serata a Busalla, presso la discoteca «Divina», il 29 agosto. In palio, il titolo di Miss Sorriso Liguria. Poi, sarà Salsomaggiore.

[illegible] Pozzo

Le semifinaliste [illegible] Miss Muretto. La selezione finale si terrà il 23 agosto davanti al bar Roma di Alassio alle ore 16

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Commedia dialettale

In piazza Livellara a Santo Stefano d'Aveto [illegible] va in scena la commedia dialettale «A balenn-a Gianca» allestita dalla compagnia «Misci e Ma Acciapei» [illegible] Carasco. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

S. [illegible]
Ci sono [illegible] anteprime

Per la rassegna di anteprime internazionali organizzata al cinema Centrale di Santa Margherita stasera [illegible] in programmazione il film: «Scanners 2». Inizio alle 21. [f. gr.]

GENOVA
Il teatro in Villa

Debutta questa sera, alle [illegible] 21.30, a Villa Imperiale, lo spettacolo teatrale «Klaus & Klaus», con Gino Balestrino e Mauro Pagan, per la regia [illegible] Boris Vecchio. [m. b.]

COGOLETO
Concerto d'organo

Questa sera, con inizio alle 21, nella chiesa [illegible] Bernardo, in frazione Lerca, si svolgerà un [illegible] d'organo. In programma brani di autori famosi che hanno composto esclusivamente per organo. [a. z.]

PIETRA LIGURE
Revival anni '60

Tre locali di Pietra Ligure propongono oggi e domani musica revival Anni '60 con gruppi dal vivo. Sono il «Malibù» in piazzale De Gasperi, [illegible] «Corallo» in corso Italia e [illegible] «Tenda» music garden in via Morelli. [a. r.]

MONTECARLO
[illegible]otte di danza nel Principato

Le coreografie della «Nuit de la danse» animano anche questa sera la grande terrazza del casinò [illegible] Principato. L'inizio dello spettacolo [illegible] alle 21. [g. ga.]

VARAZZE
Feste per i più piccoli

Tutte le sere, nel centro storico in via Malocello, sono organizzati feste, intrattenimenti per bambini e mostre fotografiche. La serie [illegible] manifestazioni è a cura dei commercianti. [a. z.]

SASSELLO
La commedia in piazza

Questa sera, con inizio alle 21,30, in piazza Concezione, la compagnia «Il teatro di Sassello» allestirà la commedia «Cristoforo Pittaluga, in arte Colombo». [a. z.]

Jazz stasera a Dolcescqua

[illegible]
Folklore all'arena

«Festival [illegible] folklore ligure» da oggi a domenica nell'arena spettacoli del campo sportivo di Spotorno. Stasera alle 21 i «Suonatori delle quattro province». [a. r.]

FINALE LIGURE
Dj e «Bonzi [illegible] Riace»

Gara fra d.j. [illegible] professionisti, di età inferiore ai 20 anni, questa sera alle 20.45 in piazza [illegible] Spagna a Finale Ligure. In programma anche musica dal vivo [illegible] gruppi rap e con i demenziali «Bonzi di Riace». La serata [illegible] organizzata con [illegible] collaborazione dello staff di radio Onda Ligure 101. [a. r.]

NOLI
[illegible] live in discoteca

«Live music concert» questa sera alle 22,30 alla discoteca «La Biffe» in via Monastero a Noli. Serata con il «Karaoke live» allo «Sporting club» di [illegible] Ligure. [a. r.]

SAN [illegible]
Spazio barzelletta [illegible] Chikito

«Ridiamoci su»: è il tema [illegible] nuovo appuntamento con il divertimento alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Ci [illegible] uno spazio per barzellette o brevi «sketch». [e. f.]

[illegible] BARTOLOMEO
Gruppi rock in raduno

Il Centro sociale giovani di Cer[illegible] organizza un nuovo raduno di gruppi rock locali (l'incasso sarà devoluto in beneficenza all'associazione Alfa-Omega per la lotta contro l'Aids). [illegible] «kermesse» prenderà il via alle [illegible] nel campo sportivo [illegible] San Bartolomeo al [illegible] e vedrà protagonisti quattro complessi. Saranno di scena la 2A blues banda e la Karamazov brothers band, affiancati dagli Ulcera, alfieri dell'heavy metal, e dai Contrasto, che uniscono il rock al funky. [e. f.]

IMPERIA
Disco bar sulle spiaggie

Ogni mercoledì, gli stabilimenti Baia Saracena di Porto Maurizio si trasformano in disco bar. Stasera, si potranno ascoltare brani musicali scelti da un dee jay locale e bere dissetanti cocktail. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Musica a San Secondo

[illegible] gruppo musicale «Gioventù Nuova» si esibisce questa sera a Ventimiglia. Appuntamento a San Secondo alle 21,30. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Jazz all'aperto

Concerto jazz questa [illegible] in piazza Mauro sotto il castello [illegible] Doria. Alle ore 21,30 è in programma l'esibizione del complesso «Fourtets». [g. ga.]

STASERA ALLE [illegible]

Tele Nord

- 7,30 **Il richiamo degli ab[illegible]**, telefilm
- 8 — **Ispettore Bluey**, tel[illegible]
- 9 — **[illegible] di Tom Sawyer**, film d'avventura
- 10 — **Scandalo [illegible]le**, film commedia
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **Sky ways**, telefilm
- 13 — **L'uomo e la [illegible]**, documentario
- 13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **Sky ways**, telefilm
- 15,30 **Nati per vivere**, [illegible]
- [illegible] — **Strada maestra**, film drammatico
- 17,30 **Le [illegible] di Tom Sawyer**, film d'avventura
- 18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20 — **Nati per vivere**, telefilm
- 20,30 **Furore**, dramma sfondo sociale
- 22 — **Ispettore [illegible]ey**, telefilm
- [illegible] — **Avventure [illegible] frontiera**, telefilm

Teleregione

- 10 — **Cartoni animati**
- 12 — **Come vi piace**, film
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Rubrica**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly**, telefilm
- 19,30 **Film**
- 20.15 **Telegiornale**
- 20,40 **[illegible] a spasso**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 [illegible]
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Sardegna Uno

- 8 — **Nido di serpenti**, telenovela
- 8,30 **Telepromozioni**
- 9 — **Lo Faro**, rubrica
- 12 — **Promoland**, [illegible]
- 13,05 **Dragnet**, telefilm
- 13,30 **Adam 12**, [illegible]
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagine [illegible] ore**, notiziario [illegible]
- 15 — **Beach volley**
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
- 18,50 **Nido di serpenti**, telenovela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Giochi didattici**
- 22 — **Adam 12**, telefilm
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Il melograno**, rubrica
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Hai sbagliato... dovevi uccider[illegible] subito**, [illegible]

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**, [illegible]manzo
- 15,15 [illegible]
- 17,20 **Sette in allegria**, [illegible] animati
- 19 — **Love am[illegible] style**, telefilm
- 19,30 **[illegible] con le ali**, telefilm
- 20,30 **[illegible] Luna [illegible]**, film (Usa 1985) con Shannon Presby, Lori Loughlin, J. Spader. Regia di S. S. Cunningham
- 22,15 **Joey**, [illegible] western (Usa [illegible]) con John Marley, B. J. Thomas, Robby Benson, Brad Dexter. Regia di Jor[illegible] Fons
- 0,05 **[illegible] altre notti**, show

Canale 7

- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Sky Ways**, telefilm
- 10,10 **Nati per vivere**, documentario
- 10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
- 12,05 **Sky Ways**, [illegible]
- 13 — **Samba d'amore**, [illegible]
- 13,45 **Tg Liguria**
- [illegible] **Ispettore Bluey**, telefilm
- [illegible] **[illegible] cara**, telenovela
- 17 — **Sky Ways**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Samba d'amore**, telefilm
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,30 **Sky ways**, telefilm
- 22,50 **Motor shop**
- 23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 0,45 **Andiamo al cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

[illegible]

- 10 — **Il quadrato della violenza**, film
- 16 — **Amor gitano**, telenovela
- 17,05 **Giovani ribelli**, telefilm
- 19,30 **Taxi**, sit. comedy
- 20 — **Equipaggio tutto matto**
- 20,30 **Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito**, film
- 23 — **Il melograno**, rubrica
- [illegible] — **Una casa sul mare**, rubrica
- 1 — **Edgard Wallace**, telefilm

[illegible]

- 13,[illegible] **Video Jay Simone Engelen**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at the movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,[illegible] **Telecittà notizie**
- 20,10 **New file**, notiziario
- 20,20 **Deutsche Welle**

[illegible]

- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 13 — **Fuori gioco Amarcord**
- 13,45 **Faccia a faccia**, rubrica
- 14,15 **Punto news**, informazione
- 17,45 **Junior tv**
- 18,30 **A3**, informazione
- 20 — **Punto sera**
- [illegible] **Dibattito**
- 22,30 [illegible]
- 23 — [illegible]
- 23,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
- 0,15 **Fuori gioco Amarcord**
- 0,30 **Storie di una guerra**, documentario
- 1,15 **Punto sera**, rubrica

Mixer Tv

- 18 — **Veronica [illegible] dell'amore**, telenovela
- 19 — **[illegible] per vivere**, [illegible]
- [illegible] **Obiettivo gente**, news
- 19,30 **Albertone**, cartoni animati
- 20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
- 20,30 **[illegible] ponte**, film drammatico
- 22,30 **Telefacts**, informazione
- 23 — **Morirai a mezzanotte**, [illegible] drammatico
- 1 — **Andiamo al cinema**
- 1,15 **Tg Liguria**, [illegible]

Telecupole

- [illegible] **Cara... cara**, telenovela
- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 12 — **Urlo selvaggio**, film
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly**, sceneggiato
- 21,30 **Ciao Italia**, rubrica
- 22 — **[illegible] al caffè**
- 22,30 **Speciale con noi**

[illegible]

- 13,10 **Telegiornale Tgs**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale Tgs**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale Tgs**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela - Film**
- 22,30 **Telegiornale Tgs**
- 23,15 [illegible]

● [illegible] errori e [illegible] nei programmi sono [illegible] tempestive [illegible]

Figc: «no» [illegible] Ferrada come campo casalingo, Andreozzi offre [illegible] pagamento rateale dei debiti

Adesso l'Entella [illegible] le [illegible] contate

E' sfumato il passaggio di consegne della società

CHIAVARI. Fumata nera nella riunione di lunedì sera, protrattasi per quattro ore, fino all'una di notte, con in ballo le sorti del calcio «che conta» a Chiavari. Il possibile passaggio della [illegible] dell'Entella Ba[illegible] s.r.l. da Fabio Andreozzi al gruppo del settore giovanile capitanato da Antonio Bonino non c'è stato.

Il settore giovanile, presente al gran completo alla riunione, si è ritirato dalla trattativa. Bonino conferma che non esistono margini di discussione: «Abbiamo cercato di fare il possibile per salvare l'Entella, ma [illegible] certe condizioni non potevamo trattare. Vorrà dire che partiremo con una squadra di giovani in Terza categoria [illegible] al limite, in Seconda [illegible] riusciremo a trova[illegible] un titolo vacante».

Amarezza nelle parole [illegible] [illegible]nino, che fino [illegible] pochi minuti dall'incontro aveva sperato in una conclusione diversa: «Avevamo già alcune idee e dei programmi. Il prossimo anno avremmo sciolto la s.r.l., puntato sui giovani della zona senza pagare stipendi esorbitanti a giocatori provenienti da Genova o altrove; preso in gestione il Comunale. Peccato. Comunque sia chiaro che l'Entella potrà giocare solo al Comunale di via Gastaldi, e che la Federazione calcio ha detto esplicitamente che l'idea [illegible] Ferrada è impraticabile».

Il presidente della Figc ligure Andrea Nicchiotti conferma: «Esistono le Carte Federali, e parlano chiaro: solo in [illegible] di forza maggiore, tipo lavori sul [illegible], può esser concesso un campo "casalingo" in un Co[illegible] diverso da quello di appartenenza della società. Poiché a noi non è mai stato chiesto nulla, ma nel [illegible] biancazzurro hanno dato tutto per scontato, confermo ufficialmente che l'Entella Bacezza non p[illegible] andare [illegible] giocare [illegible] Ferrada. Alle[illegible]ti e preparazione può svolgerli dove meglio crede, ma le partite ufficiali proprio no».

Un'altra tegola, forse la più pesante, [illegible] calata sul capo [illegible] biancocelesti. A qu[illegible] disav[illegible] in serie, la società nei prossimi giorni potrebbe rispondere con la soluzione più drastica: rinunciare al campionato. [illegible] insomma la fine dell'Imperia o della Sanremese, ripartendo dalla Terza categoria, o al limite seguend[illegible] l'esempio recente del Levante: qualche partita, e poi [illegible]ti a casa.

Ma un margine di discussione, anche se infinitesimale, esiste. A rilanciare è il presidente Andreozzi, che [illegible] disposto a da[illegible] [illegible] milioni d'anticipo sugli oltre 31 dovuti al Comune, con una rateizzazione della cifra restante. Vittorio Pirroni, d.s. e [illegible] chiavarese del [illegible]esiden[illegible], non smentisce.

Afferma infatti: «E' vero, non siamo arrivati alla conclusione prevista, cioè al passaggio della proprietà dell'Entella Bacezza, però esiste già un accordo, [illegible] il Comune ci concedesse questa dilazione nel pagamento... Solo in quel [illegible] potremmo andare avanti. Occorrerebbero solo due mesi di tempo per controllare la documentazione della s.r.l., e poi effettuare l'eventuale passaggio».

Un palleggiarsi di responsabilità della questione fra Entel[illegible] [illegible] Comune, con l'amministrazione che ha però già [illegible] una risposta precisa, [illegible] negativa. Ieri è stata [illegible] una giornata ricca di incontri, con in serata la presentazione della squadra. Compresi i «volti nuovi», quelli che il diesse ha già bloccato. Con [illegible] interrogativi, e la stagione che è ormai alle porte: il 30 la prima sfida di Coppa Italia a Vezzano, poi il turno casalin[illegible] contro [illegible] Nuova S. Fruttuoso. Infine, fra un mese esatto, il [illegible] al campionato [illegible] Eccellenza. E intanto nei ritrovi cittadini dove si radunano i vecchi tifosi, tornano a circolare le solite voci: l'Entella fa le prime due gare di Coppa [illegible] inizia il campio[illegible] coi giovani, nel frattempo Andreozzi vende i giocatori di proprietà [illegible] poi rinuncia... Voci che si susseguono, e che nelle ultime ore stanno aumentando di [illegible] e d'intensità.

Giancarlo Scartozzoni

SAMM

Una sfida [illegible] Sestri Levante

[illegible] Cambio di programma per la settimana pre-Coppa della Samm: è saltata l'amichevole ad Ovada con la Fiorentina, verrà invece effettuato un test contro il Sestri Levante domani alle 17,30 al «Sivori». Una telefonata tra Schimmenti e Paterlini, l'ok [illegible] Caffaratti per l'effettuazione dell'amichevole. Per Casazza la possibilità di tirare un sospiro [illegible] sollievo: «Al Broccardi non possiamo giocare perché [illegible] in corso la semina, e quindi il pallone è vietato. A questo punto della preparazione occorrerebbe però provare schemi, o almeno semplici esecuzioni di tiri e punizioni: questo [illegible] Santa [illegible] è possibile. [illegible] vengano quindi le amichevoli, anzi ringrazio l'amico Caffaratti per darci questa possibilità». Domani al Sivori si rivedrà D'Agostino libero, mentre la novità tattica sarà Pastine sulla destra. «Un'idea che [illegible] da tempo, anche perché [illegible] presenza di Pastine in [illegible] al campo rischierebbe di costituire un doppione rispetto ad altri giocatori. Invece sulla fascia destra mi serve un [illegible] con le sue caratteristiche». Indisponibile Righetti (contrattura), Bosetti non ha ancora ripreso la preparazione, il militare Ogliari solo fra pochi giorni sarà a disposizione: Casazza ha una «rosa» incompleta. [illegible] [illegible] è preoccupato: «Ringrazio chi pronostica una Samm da retrocessione: cercheremo di smentirlo coi fatti. Certo [illegible] puntiamo [illegible] vincere il campio[illegible] come altri, [illegible] potremmo esser la rivelazione». [g. s.]

Andreozzi, un presidente in difficoltà

Quale futuro

Occorre molta buona volontà

Il papocchio dell'estate, dunque, [illegible] [illegible] Entella. Debiti [illegible] crediti, litigi e risse verbali, interventi di maggiore [illegible] minore autorità: un bel guazzabuglio, dove capire chi ha davvero [illegible]gione, [illegible] [illegible] limite un po' [illegible] torto, non [illegible] davvero facile. L'Entella deve soldi [illegible] Comune, il quale non vuol più darle il campo se [illegible] debito [illegible] viene appianato. Il club trova un terreno dove giocare (Ferrada), [illegible] qui interviene la Figc che praticamente [illegible]a alla società l'approdo «alternativo».

Il risultato? L'Entella rischia [illegible] la sparizione. Al di là di ogni considerazione sull'attuale dirigenza, o sulla qualità della squadra che tale dirigenza è in grado di allestire, emerge una considerazione. E cioè che appare assurdo che tutt[illegible] i protagonisti della vicenda stiano sostenendo parti da gioco [illegible] [illegible]. Una distruzione in cui la [illegible] vittima [illegible] in fondo uno dei «grandi nomi» del calcio ligure. Il blasone e il passato della [illegible] [illegible] vecchia Entella [illegible] crediamo possano esser discussi [illegible] per un momento. Costringerla a chiudere, [illegible] a ripartire dalla Terza categoria, [illegible] autentica crudeltà mentale. Forse basterebbe un po' di buona volontà, da destra e [illegible] sinistra. O almeno piace sperarlo, non fosse altro per i molti sportivi [illegible] ancora hanno nel [illegible] i colori biancocelesti.

Roberto Bagliotto

Ecco [illegible] gironi del basket 1992-'93

Malumori Gear Chiavari [illegible]

GENOVA. L'uscita dei gironi del basket ha provocato le prime reazioni, in generale critiche, ed in particolare in campo femminile. Inevitabile la compagnia di piemontesi, lombarde e [illegible] per l'Elah Pallacanestro Genova in [illegible] maschile; scontata [illegible] D maschile, [illegible]asi una fotocopia dello [illegible] anno; sorprendente la divisione delle liguri in C femminile, quando tanto si era parlato di [illegible] riunificazione con la presenza nello [illegible] gruppo di Spezia, Rapallo, Genova, Savo[illegible] [illegible] Loano.

C maschile. L'Elah, che ritenterà la scalata [illegible] B2, avrà come avversarie Serravalle, Alba, Fossano, Borgomanero, Collegno, Vigevano, Michelotto Carrara, Novara (unica retrocessa dalla B) e le neopromosse Derthona, Bra, Pinerolo, S. Paolo Torino, Castellanza, Gavirate e Audax Carrara. L'inizio [illegible] [illegible] è previsto per il [illegible] ottobre, la campagna acquisti dei genovesi, con [illegible] presidente Mauro Salvaneschi fuori sede fino al 24, prosegue nel più assoluto riserbo.

C femminile. Due settimane dopo, il 18 ottobre, partirà la C femminile. Liguri divise, il L.A. Gear Rapallo è inserito nel girone toscano con appena due derby, quelli [illegible] Marola Spezia e Dlf Spezia. Le altre rivali sa[illegible] Lucca, Pistoia, Firenze, Pisa, Livorno, Pontedera, Rosignano Solvay, Arezzo e Valtare[illegible]. Spese notevoli per le trasferte, ma girone sicuramente abbordabile per [illegible] quintetto di Cesare Gritti. In casa L.A. Gear (probabile conferma [illegible] rosa, tranne la Pavi [illegible] viene [illegible] in partenza), [illegible] nelle altre sedi regionali, speravano nell'«union ligure». Invece Camisasca Genova, Green World Savona e Loano affronteranno piemontesi e lombarde.

La Pavi pare destinata a lasciare Rapallo

D maschile. E' il [illegible] dove si è cambiato di meno. La metà [illegible] [illegible] società al via sono liguri (otto), altrettante le «foreste». E cioè Acqui, Asti, Voghera, Valtarese, Parmense, Camaiore, Casale (retrocesso dalla C) e S. Salvatore Monferrato (dalla Promozione). Per l'Autorighi Ferrari Chiavari di Vittorio Vaccaro quattro conferme fra le liguri (Tarros Spezia, Lerici, Alassio e Riviera Savona) [illegible] [illegible] novità, promosse dalla serie inferiore (Sestri Ponente, Crdd Spezia e Loano). Partenza [illegible] 4 ottobre. A Chiavari, [illegible] i problemi degli impianti, dovranno puntare senza mezzi termini al salto [illegible] categoria: il girone, tolto il favorito Casale, autorizza sogni di gloria. [g. s.]

Trofeo Verdi a Lavagna

L'estate [illegible] volley si conclude con il torneo misto

LAVAGNA. Prima di gettarsi a capofitto [illegible] vari campionati, il volley estivo si [illegible]de ancora una pausa rilassante con l'ulti[illegible] torneo organizzato dall'Acli Lavagna. Il più tradizionale, forse anche [illegible] più spettacolare, il «misto», con l'ottava edizione [illegible] Trofeo Pizzeria Verdi Chiavari. Assenti i campioni uscenti del Ci[illegible] Cin, la lotta alla successione è apertissima, con 18 pretendenti. Saranno assenti le ragazze del Latte Tigullio Rapallo, proprio da oggi chiamate da Massimo Russo a un collegiale precampionato. Per l'Acli Lavagna, al quarto torneo organizzato in poco più di un mese, la conferma [illegible] indiscussa società «padrona» del volley estivo.

Quattro i gironi, due da [illegible] squadre e due da quattro. La vincente di ciascun gruppo verrà promossa alle semifinali, [illegible] questi accoppiamenti: migliore dei gironi a 5 contro peggiore dei gironi [illegible] 4, peggiore a 5 contro migliore a 4. Il sorteggio, tenuto [illegible]l campo di gara del Parco Lavagna, ha stabilito i seguenti accoppiamenti. Girone A (cinque squadre): Entusiasmo 3, Albergo Monterosa, Pallavolo Legnano, Vivai Gaggero e Wanda Massardo. Girone B (5): Riva Beach, Traslochi Ottonello Cogorno, Sabot American Bar S. Margherita, Garden bar e Bar La Randa. Girone C (4): A-Effe Immobiliare Chiavari, Ricci Stefano and Boys, Garibaldi Hi-Fi Lavagna [illegible] Ingegneros Piaggio Genova. Girone D (4): Pizzeria La Lanterna Sestri Levante, Trelo Beach Rapallo, Polisportiva Valfontanabuona Cicagna [illegible] Agenzia Marittima Genova. Incontri al meglio di due set su tre; tre partite per serata fino a venerdì 28, fine della prima fa[illegible] sabato 29, [illegible] due soli incontri.

Nelle eliminatorie il terzo [illegible] si deciderà al tie-break. [illegible] le semifinali (domenica 30) e finali (lunedì 31) ritorno all'antico, col cambio [illegible] [illegible]po all'ottavo punto. Gli incontri di stasera: alle 20,30 Albergo Monterosa Chiavari-Vivai Gaggero Carasco; 21,30 Entusiasmo 3-Wan[illegible] Massardo Chiavari; 22,30 Garden [illegible] Chiavari-Bar La Randa Porto Turistico di Lavagna. [g. s.]

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO [illegible] MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa [illegible] del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde [illegible] sorgive minerali centro [illegible] escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, [illegible] assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli stress delle città. Centro [illegible] di primaria importanza, sede di gare internazionali [illegible] sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione [illegible] 110 km. in parti coperte da innevamento programmato, per dicembre [illegible] realizzazione di nuovi impianti [illegible] risalita. Acquistare un immobile [illegible] una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA

[illegible] TIPO "A" [illegible] P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. [illegible] entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

BILOCALE [illegible] "C" 6 [illegible] L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con [illegible] cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. [illegible] entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. [illegible] pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

BILOCALE TIPO "M" [illegible] P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con [illegible] cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, [illegible] matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. [illegible] pagamento contanti entro 60 gg. Sconto [illegible] L. 3.900.000

IVA 4%. Altri tipi di alloggi e box auto. [illegible] pronti per la consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
[illegible] COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174) 242121-242000**
[illegible] VIA DON MINZONI [illegible] -TEL.(019) 801805-805893

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 19 Agosto 1992 ■ 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Duro colpo per la viabilità di Sanremo: l'opera finanziata con 400 miliardi

L'Aurelia-bis slitta di un anno

Dietro il blocco dei lavori e il rinvio c'è la questione delle 70 tombe destinate allo spostamento per consentire il passaggio della superstrada. Ritardi inspiegabili per la firma di una convenzione

SANREMO. Aurelia bis? Tutto rinviato. L'apertura [illegible] [illegible] do [illegible], dalla Valle Armea a San Martino, [illegible] almeno di un anno. [illegible] anche più. E c'è [illegible] rischio che la mancata [illegible]gna dei lavori [illegible] il [illegible] agosto di quest'anno, provochi l'apertura di un contenzioso miliardario fra l'Autostrada dei fiori (concessionaria) e l'Anas (concedente) destinato poi [illegible] grava[illegible] interamente sul Comune.

Alla base del blocco dei lavori [illegible] del clamoroso rinvio ci sono le settanta tombe patrizie [illegible]nate all'abbattimento per consentire il passaggio della superstrada. [illegible] soprattutto c'è la mancata firma della [illegible]zione fra Comune e Autostrada dei fiori che delega a quest'ultima il compito di trattare con i proprietari [illegible] tombe per ottenere il [illegible] libero al passaggio del viadotto. Il Consorzio iniziative liguri [illegible] [illegible] (Cilt), appaltatore dell'Aurelia bis, da

Per l'Aurelia-bis (nella foto il tratto all'altezza di via Val d'Olivi) sono previsti ritardi di almeno un anno

un anno e mezzo attende [illegible] firma del documento. Nei giorni scorsi, finalmente, la giunta [illegible]munale ha espresso parere favorevole: la [illegible] si può firmare. E L'Autofiori ha già affidato ad un notaio l'incarico di predisporre l'incartamento.

Ma i problemi non [illegible] finiti: la scadenza, per la fine dei lavori del secondo tronco (poco più di 2 mila metri, con due gallerie [illegible] due viadotti), [illegible] fissata per il 30 agosto. L'Autostrada dei fiori, a garanzia del rispetto dei tempi contrattuali, aveva versato una cauzione di [illegible] [illegible]cina di miliardi. Se l'Anas, com'è probabile, tratterrà la somma, la società autostradale si rivarrà sul Comune che, [illegible] il suo atteggiamento dilatorio, ha impedito il rispetto dei termini concordati.

Spiega Gastone Rossi, assessore al Patrimonio: «La propo[illegible] iniziale, prevedeva il trasferimento delle salme in tombe-parcheggio, in attesa della [illegible]struzione dei nuovi sepolcri in un'altra ala del Camposanto. Una soluzione provvisoria che [illegible] consentito [illegible] rapida demolizione delle vecchie tombe e il completamento dell'ultimo viadotto nei tempi previsti». Per [illegible] i proprietari delle 70 tombe interessate dal passaggio dell'Aurelia Bis, Rossi [illegible] chiesto alla direzione dell'«Autofiori» una fidejussione di tre miliardi (contro i [illegible] milioni offerti dal concessionario) e una penale di 50 mila lire per ogni giorno di ritardo nel trasferimento delle salme nella sede definitiva. «Questo per sveltire [illegible] procedura - aggiunge [illegible] l'assessore Rossi - e permettere il rispetto della [illegible] del [illegible] agosto». Ora, di fronte all'impossibilità [illegible] consegnare i lavori «chiavi in mano» [illegible] [illegible] la fine [illegible] [illegible] anche l'urgenza [illegible] venuta meno. E quindi non c'è più la necessità di ricorrere alle tombe-parcheggio [illegible] avevano scatenato la reazione delle settanta famiglie interessate. L'ormai imminente firma della convenzione fra Comune e «Autofiori» dovrebbe [illegible] spianato la strada [illegible] ripresa [illegible] lavori, fermi - in quel [illegible] - ormai [illegible] mesi.

Resta, in tutta la [illegible] evidenza, il ritardo [illegible] un'opera attesa da anni, importantissima per la viabilità sanremese, per [illegible] quale Autostrada [illegible] fiori e Anas hanno [illegible] rispettivamente [illegible] 300 e 100 miliardi. Rossi prevede lo slittamento dell'inaugurazione di un anno; l'ingegner Borchi, uno dei dirigenti della società concessionaria, non azzarda previsioni: «Per completare [illegible] viadotto occorreranno meno di due mesi; per raggiungere l'accordo con i proprietari delle tombe, chissà...».

Alla base di tutto, emerge un inquietante interrogativo: per quale ragione il Comune ha atteso più di un anno per firmare la convenzione con la direzione dell'Autostrada dei fiori bloccando lo sviluppo dell'Aurelia bis?

Gian Piero [illegible]

LA LIGURIA CERCA UNA [illegible] PER IL CONCORSO [illegible] [illegible]

Via alla lunga passerella ecco le date in Riviera

[illegible] primo appuntamento [illegible] [illegible] discoteca «Futura» di Diano Castello. Altre selezioni sono previste [illegible] [illegible]. Bartolomeo, Andora e Alassio. La finale regionale si svolgerà a Levanto il 28 agosto. Nella foto: [illegible]esa D'Alessandro, [illegible] Liguria '[illegible], insieme con altre reginette alle finali dell'anno scorso a Salsomaggiore.

A PAGINA 33

VENTIMIGLIA SOTTO ACCUSA

Per la sporcizia nuove proteste

Turisti e residenti si lamentano anche per il traffico caotico e le code a causa [illegible]i cantieri. «In estate la città indossa il vestito peggiore».

A PAGINA 33

S'allunga l'elenco di litigi e violenze: altri casi a Bordighera, Imperia e S. Bartolomeo

Diano, maxirissa al molo Landini

Bilancio dell'episodio, un ferito e sette persone denunciate dai carabinieri. La zuffa è nata nei pressi di un campeggio per questioni personali. Uno dei protagonisti ha rotto un bicchiere e ha aggredito un avversario

[illegible] MARINA. Scene da Far West l'altra sera a Diano, dove si [illegible] scatenata una rissa, terminata con un ferito e sette per[illegible] denunciate dai carabinieri. Ad un certo punto, uno dei protagonisti ha rotto [illegible] bicchiere sul tavolo di un chiosco, scagliandosi contro [illegible] avversario, colpito a una mano mentre cercava di ripararsi.

Secondo i carabinieri, la zuffa sarebbe nata per questioni personali e ha [illegible] [illegible] scenario il campeggio Landini.

Tre componenti della famiglia Decaro, [illegible] Diano Marina, Arcangelo, Francesco [illegible] Cristoforo, hanno iniziato a litigare [illegible] il cognato Gino Panizzolo, 69 anni, che era spalleggiato [illegible] Biagio Donatore e Francesco Papaccio, rispettivamente di 26 e 24 anni, entrambi di Casoria (Napoli). Il litigio ha pre[illegible] coinvolto anche Antonio Zeccola, 27 anni, [illegible] Diano, amico di Panizzolo.

La situazione è degenerata. Arcangelo, [illegible] avesse in braccio il figlioletto, si [illegible] visto puntare contro un coccio di bicchiere da Zeccola, che lo ha ferito [illegible] [illegible] [illegible]. Il giovane, trasportato d'urgenza al pronto [illegible] di Imperia, è stato operato ieri mattina dai medici del reparto [illegible] ortopedia, che gli hanno ricucito un tendine (la prognosi dei sanitari [illegible] di venti giorni).

[illegible] rissa è stata interrotta dall'arrivo di una pattuglia dei carabinieri di Diano, avvertiti da un maresciallo dell'Arma, che si trovava nel campeggio e che è stato tra i primi ad intervenire per separare i litiganti.

Tutte e sette le persone coinvolte nell'episodio sono state identificate e denunciate. [illegible] ora il sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa, a decidere i provvedi[illegible] [illegible] prendere nei confronti dell'aggressore. Alla ris[illegible] potrebbero infatti aggiungersi capi d'imputazione più gravi.

Pochi giorni fa, una vicenda analoga [illegible] accaduta a Bordighera. In quell'occasione si erano prese a pugni [illegible] persone, poi segnalate alla magistratura. Altri episodi si erano verificati [illegible] Imperia (due a Borgo Prino, a distanza di pochi minuti) e a San Bartolomeo al Mare.

Qui, una pensionata che stava passeggiando nelle [illegible]ze era stata spinta e aveva riportato contusioni. **[m. v.]**

CARABINIERE FERITO

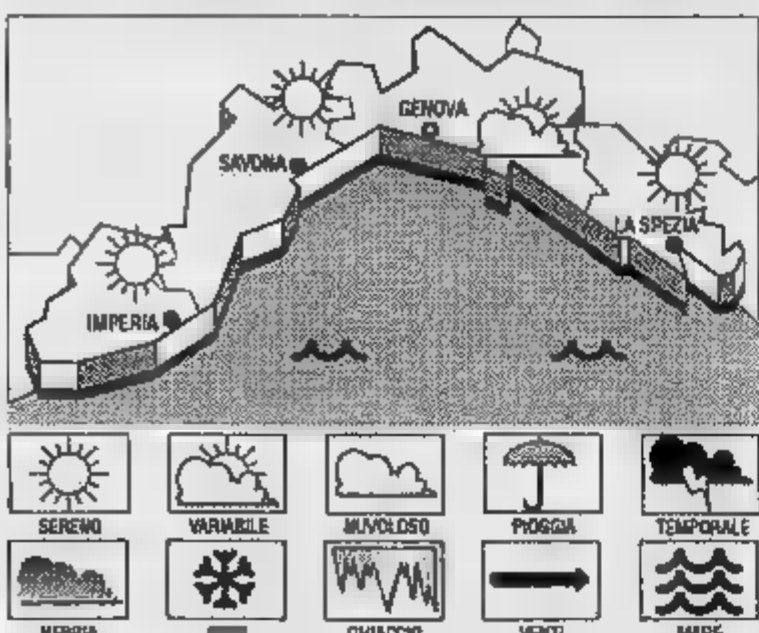
Un giovane condannato

Ha gettato lo spinello, poi ha spinto il carabiniere per impedirgli di raccoglierlo. Il militare è caduto [illegible] gli scogli ed [illegible] rimasto lieve[illegible] [illegible]to. Il giovane Federick Pozzato, residente in viale Europa, a Imperia, è stato invece arrestato con l'accusa di violenza e [illegible] a pubblico ufficiale. Il ragazzo è stato sorpreso a fuma[illegible] hashish sul molo Landini, a Diano, da una pattuglia del Nucleo operativo della Compagnia. Alla vista dei militari, ha cercato di disfarsi della droga, scagliando la sigaretta a qualche metro di distanza. [illegible] gesto non è sfuggito a un carabiniere, che ha cercato di recuperare la prova del reato, [illegible] la quale non era possibile denunciare Pozzato. Mentre [illegible] per raccogliere il mozzicone, [illegible] [illegible] assalito alle spalle e spinto giù dal molo. Pozzato è stato immediatamente ammanettato e condotto in camera di sicurezza. Ieri mattina, ha subito un processo per direttissima. Il pretore d'Imperia lo ha condannato a 4 mesi di reclusione con la condizionale. **[m. v.]**

Udienza [illegible] Sanremo

Il 9 [illegible] banda dei [illegible] alla sbarra

[illegible] L'intera «banda dei Tir», indicata dalla polizia come un gruppo di specialisti nel furto di autotreni carichi di [illegible] [illegible] con ramificazioni anche in Germania, sarà processata il 9 settembre dal tribunale di Sanremo. Si tratta di sei persone [illegible] il [illegible] giugno a Ventimiglia dalla polizia stradale di Imperia: Rocco Fazzolari, Nicola Monda, Luigi Guida, Ciro Sorrentino, Felice Ammirati, [illegible] Raffaele Cucciniello. Tutti originari di Torre Del Gre[illegible] e difesi dagli avvocati Andrea Rovere, Roberto Moroni e Piero Scarpe. Dovranno rispondere di associazione a delinquere, sequestro di persona e rapina a mano armata. Un «colpo» commesso [illegible] febbraio [illegible] danni della ditta Florimex, nella città di frontiera: i sei imputati si sarebbero infatti impossessati di [illegible] camion [illegible] di fiori, tenendo in ostaggio i proprietari per più di due ore, sotto la minaccia delle pistole. **[m. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Cielo [illegible] [illegible] con sporadici annuvolamenti pomeridiani, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza [illegible] variazioni. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 26° C, umidità relativa 75%, vento Est-Est Sud [illegible] 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb [illegible] (lieve aumento)

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 27	min 20
Savona	max 30	min 20
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A [illegible]

Max: 29; min: 23. Temp. del mare 26.

Il **Sole** sorge alle 6,35 e tramonta alle 20,27. La **Luna** cala alle 12,40 e si leva alle 22,45 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Prevista una commissione che esprimerà parere vincolante sulle spese superiori agli [illegible] milioni

Trasparenza negli appalti della Regione

L'assessore Isolabella ha presentato ieri un disegno di legge

L'assessore Loriano Isolabella

GENOVA. La Regione scende in campo e chiede più trasparenza negli appalti. Ieri l'assessore [illegible] Bilancio e del Personale, Loria[illegible] Isolabella, ha presentato un un disegno di legge, di delicata importanza, che istituisce una speciale Commissione che dovrà esprimere un parere obbligatorio e vincolante [illegible] tutti i contratti di «fornitura, somministrazione, compravendita, locazione e appalto dai quali derivi una spesa superiore agli 80 milioni».

La legge, che è una [illegible]guenza delle esigenze di correttezza, legalità e trasparenza, sarà discussa - [illegible] certamente approvata in tempi stretti - alla ripresa autunnale dei lavori del Consiglio. La commissione sarà costituita [illegible] 5 componenti effettivi, eletti dal Consiglio re[illegible]le: [illegible] magistrato a riposo (che sarà presidente e scaturirà da una terna indicata dal Difensore civico), da un rappresentante della Camera di Commercio di Genova [illegible] da un avvocato, un ingegnere, un dottore commercialista, a loro volta scelti da terne espresse dai rispettivi Ordini professionali. La commissione dura in carica [illegible] anni, ogni componente può [illegible] riconfermato una sola volta.

Isolabella ha anche annunciato che il bilancio [illegible] Regione (che si [illegible] sui 4500 miliardi) si annuncia «smagrito». Da parte dello Stato - per le restrizioni ben note - arriverà [illegible] 10% in meno. Occorrerà quindi recuperare alcune manciate di miliardi. Isolabella ha precisato che non aumenterà le imposte regionali (quali [illegible] [illegible] di circolazione automobilistica), ma piuttosto punterà a razionalizzare le spese [illegible] a diminuire gli sprechi. «Conto [illegible] risparmiare qualche decina di miliardi dalle spese generali della sanità e an[illegible] di effettuare [illegible] diminuzione di dispersione di risorse dall'accorpamento amministrativo delle Usl. La Sanità, l'anno scorso, ha «splafonato» [illegible] [illegible] 600 miliardi. [illegible] possiamo permetterci di superare [illegible] previsione di spesa di più di 200 miliardi».

Saranno accorpati anche molti servizi interni dell'ente: si passerà dagli attuali 68 [illegible] poco meno [illegible] 50. Inoltre saranno abolite [illegible] unificate molte strut[illegible] periferiche, anche perchè «molte materie, con la riforma [illegible] legge «142» sulle autonomie locali passeranno alle Province e alle Comunità Montane. Gli stessi comitati di controllo da cinque diventeranno uno solo, per via della maggiore autonomia di Comuni e aree metropolitane», precisa l'assessore.

Insomma: secondo Isolabella si taglieranno un po' di miliardi da tutte le voci, tirando la cinghia. Le imposizioni straordinarie, considerato che l'assestamento di bilancio a metà anno diventerà un atto politico molto importante, saranno decise solo per obiettivi specifici e «ad hoc».

Paolo Lingua

Proposta [illegible] Cervo

«Un [illegible] per il piano regolatore»

CERVO. Un referendum popolare per decidere una variante al Piano regolatore, che è appena stata abbozzata e già suscita raffiche [illegible] reazioni? Ad avan[illegible] la proposta, durante l'ulti[illegible] infuocata riunione del [illegible]nsiglio comunale, è stato Teresio Vigo, [illegible] sindaco [illegible] Cervo. Nessuna decisione, tuttavia, è stata ancora presa al riguardo, mentre proseguono, nel paese i confronti sullo strumento urbanistico, in adozione per fine settembre. L'idea del sindaco è scaturita [illegible] proposito [illegible] [illegible] di espansione edilizia Fiori Due, [illegible] dove dovrebbero sorgere nuove costruzioni per circa 60 mila metri cubi: l'area, lungo il torrente Steria, è ora destinata a uso agricolo specializzato, ma dovrebbe invece costituire [illegible] prosecuzione naturale della zona turistico commerciale. I pareri sono discordi, e c'è [illegible] ha suggerito invece di indire [illegible] referendum per l'intero piano, [illegible] [illegible] parte. **[e. f.]**

Ancora polemiche per il nuovo assetto della viabilità nel capoluogo

Imperia divisa su piazza Doria

La trasformazione in isola pedonale piace a residenti [illegible] negozianti, ma in Comune c'è un piano per riaprirne una parte al traffico. Circolazione difficile e parcheggio selvaggio in via Verdi

[illegible]. Viabilità difficile e creazione di isole pedonali: sono argomenti che fanno discutere in questi giorni residenti [illegible] commercianti [illegible] varie zone del capoluogo. Tra i dibattiti più accesi, quello che riguarda il futuro di piazza Doria, che, due settimane [illegible], è stata chiusa al traffico. Su iniziativa del consigliere comunale Sergio Lanteri, [illegible] per [illegible] presentato un progetto che prevede interventi nella piazza e nelle vie vicine per rendere più fluida la circolazione. Intanto, in [illegible] Verdi, si moltiplicano [illegible] polemiche per l'aumento dei veicoli [illegible] [illegible] [illegible] canza di visuale in alcuni tratti.

Piazza Doria. Lanteri conte[illegible] la trasformazione dell'inte[illegible] piazza Doria in isola pedonale. Osserva: «Secondo il mio piano, si potrebbe [illegible] que[illegible] assetto per il prolungamento [illegible] via San Giovanni. Lo spiazzo verrebbe diviso in due tronconi, uno dei quali aperto al traffico. Inoltre, al contrario di quanto ipotizzato dai rappresentanti della [illegible]ª Circoscrizione, dovrebbe [illegible] mantenuto il doppio senso in [illegible] Des Geneys». [illegible] proposta di Lanteri è destinata ad alimentare polemiche. Negozianti e residenti stanno organizzando una nuova raccolta di firme per ribadire la propria approvazione al divieto di [illegible] per le vetture.

Via Verdi. Dopo l'invio di una petizione per protestare contro l'aumento del traffico e [illegible] soluzioni alternative per snellire la circolazione, i cittadini sono ancora sul piede di guerra. Afferma un gruppo di abitanti: «E' necessario prendere provvedimenti. La strada [illegible] stretta e le macchine sono parcheggiate ai lati. Inoltre, all'incrocio [illegible] via Acquarone [illegible] stato tolto uno specchio che permetteva di vedere gli automezzi in arrivo».

Replica Enzo Amabile, consigliere alla Viabilità: «Siamo fer[illegible] per consentire la realizza[illegible] dei parcheggi in piazza Roma. Al termine, potremo valutare la reale incidenza [illegible] traffico nella [illegible]a. Per piazza Doria, vaglieremo la proposta [illegible] Lanteri nei prossimi giorni».

Enrico [illegible]

In via Verdi una petizione dei residenti contro il traffico caotico [L. LAURA]

A Caramagna i bambini giocano tra i rifiuti

IMPERIA. Bambini costretti a giocare a pallone tra i rifiuti. Succede a Caramagna, dove, da tempo, i genitori chiedono che il campetto parrocchiale, situato di fianco alla chiesa, venga [illegible] a disposizione della collettività (hanno persino interessato il vescovo di Albenga, mons. Mario Oliveri). La struttura, trasformata nel recente passato in un impianto per il tennis, [illegible] infatti abbandonata. Nessuno [illegible] disposto a prendersene [illegible]. I disagi sono notevoli: i bimbi, in mancanza [illegible] aree attrezzate, sono obbligati [illegible] «invadere» la strada, dove il pericolo di incidenti è sempre in agguato.

Gli inconvenienti riguardano anche le condizioni igieniche. Nelle vicinanze, si trovano alcuni cassonetti che traboccano di rifiuti. L'altro giorno si è sfiorata la tragedia: una pallo[illegible] ha colpito il tubo catodico di un televisore abbandonato, che è esploso, sfondando il parabrezza di una [illegible] in sosta. I familiari di un bimbo, rimasto fortunatamente illeso, hanno sporto denuncia in questura contro ignoti.

Del problema si è [illegible]cupata anche la curia vescovile di Albenga. Una lettera, inviata [illegible] un gruppo di famiglie di Caramagna, è [illegible] fatta pervenire al vescovo, Monsignor Olivieri. [illegible] legge: «Il campetto sorge in un terreno donato molti anni fa alla parrocchia da un benefattore, che desiderava fosse mes[illegible] a disposizione della gioventù del paese. Ora è in disuso: le reti [illegible] protezione sono crollate [illegible] il parroco [illegible] vuole sapere di affidarlo in gestione».

Replica il sacerdote, don Maurizio Pirero: «Lo spazio è [illegible] dato in concessione, fino al '93, all'Unione sportiva giovane Caramagna». Perchè, allora, [illegible] in stato di degrado? La risposta è fornita da Vincenzo D'Arcangelo, tra i responsabili dell'associazione: «Nessuno ci ha mai aiutato a mandare avanti l'impianto. Non [illegible] la [illegible] più sentita di continuare da soli [illegible] abbiamo dovuto chiudere, riconsegnando le chiavi [illegible] don Maurizio». [m. v.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Emergenza in via Berio a Oneglia

Si è calato dal tetto, finendo sul terrazzo di Fabio Bolognini, residente in via Berio, che lo ha invitato ad entrare in casa per evitare che potesse cadere. Spaventato, C. F. 35 anni, svizzero, si è di nuovo aggrappato al cornicione. Lo straniero è [illegible] convinto da Vigili [illegible] fuoco e agenti di polizia a scendere e spiegare per quale ragione fosse salito fin lassù. «Cercavo di sfuggire a tre sconosciuti che mi volevano picchiare», [illegible] detto l'uomo. L'intervento di polizia e pompieri è [illegible] seguito da [illegible] folla di curiosi. [b. v.]

CONDANNA

Inflitto [illegible] [illegible] per furto in un alloggio

Ferdinando [illegible]pace, [illegible] anni, di Diano Marina, è stato condan[illegible] dal pretore di Albenga a un anno di carcere per furto. L'uomo era stato sorpreso a rubare in un alloggio di Finale Ligure. Il padrone di casa, Andrea Meglio, pur ricevendo un calcio in piena faccia, era riuscito a bloccarlo e consegnarlo [illegible] carabinieri. Bonapace sconterà la [illegible] agli arresti domiciliari, nell'abitazione di via Sottana alla Foce. [m. v.]

SOLIDARIETA'

Donate le [illegible] [illegible] donna annegata a Cervo

[illegible] svolgeranno questo pomeriggio alle 16, nella chiesa di San Nicola, a Cervo, i funerali di [illegible] Grazia Scarato, 51 anni, ricoverata la settimana scorsa per un principio di annegamento. Alla donna, le cui condizioni [illegible] [illegible] aggra[illegible] [illegible] ultime ore, la dottoressa Lidia Bocca, del reparto di Oculistica, ha espiantato le cornee. Gli organi sono stati donati a [illegible] pazienti, un uomo [illegible] una donna, che soffrivano di gravi malattie agli occhi. [m. v.]

Pronti 250 milioni

Via ai lavori per ampliare via Fanny

IMPERIA. La giunta comunale ha affidato all'impresa Grosso [illegible] p[illegible] lotto [illegible] lavori [illegible] [illegible]pliamento in via Fanny Roncati Carli.

Gli interventi disporranno di un finanziamento di [illegible] milioni e riguarderanno il tratto a monte, a partire dalla chiesetta delle Cascine (il progetto del tratto terminale era stato in [illegible] primo tempo bocciato dalle Belle Arti perché prevedeva modifiche ad abitazioni di valore architettonico). Dicono in Comune: «Le opere dovrebbero [illegible] avviate al più presto, e potrebbero essere prolungate anche nella zona a valle. L'intera strada dovrà essere resa transitabile [illegible] maggiore facilità, abolendo le strettoie. Questo sarà possibile quando saranno disponibili i necessari finanziamenti». Aggiungono: «Si tratta comunque di un'iniziativa che non si poteva più rinviare: la [illegible] non rispondeva più alle esigenze della popolazione, dal momento che gli insediamenti [illegible] aumentati negli ultimi anni». [e. f.]

Squadra protesta

Follie in piscina [illegible] [illegible] è [illegible]

IMPERIA. «Giochi e follie in piscina», [illegible] manifestazione [illegible] si [illegible] svolta in questi giorni alla piscina Cascione, ha lasciato [illegible] strascico di polemiche. Ad avanzare dubbi sulla regolarità delle competizioni acquatiche sono diversi rappresentanti delle squadre finaliste, che si sono affrontate domenica sera. Le critiche riguardano soprattutto la contestata squalifica della formazione [illegible] Stramare, che si [illegible] vista relegare al quarto posto dopo essere stata in vantaggio fino all'ultimo. [illegible] gioco conclusivo, secondo la giuria, avrebbe commesso un'infrazione, che le è [illegible] il titolo.

Dice Romeo Stramare: [illegible] giurati si sono aggrappati a regole inesistenti. Non erano infatti previste squalifiche ma solo penalizzazioni. Spiace soprattutto per quanti hanno creduto nella serietà della competizione».

Replicano gli organizzatori: «Ogni anno si ripetono [illegible] solite critiche. Alcuni partecipanti non hanno letto il regolamento». [m. [illegible]]

Il vicesindaco: «L'Anas ha rinviato [illegible] a settembre, [illegible] l'utilità dell'opera è fuori discussione»

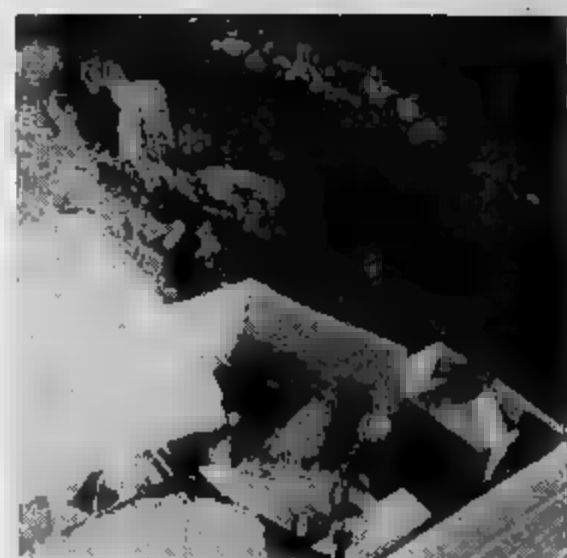
Cervo, turisti [illegible] i lavori al Porteghetto

«Un errore l'intervento di consolidamento in pieno agosto»

CERVO. «I lavori [illegible] consolidamento della scogliera, nella zona [illegible] Porteghetto, e anche del muro di contenimento della [illegible] prastante statale Aurelia, sono indispensabili e, comunque, ad eseguirli non è l'amministrazione comunale, ma l'Anas»: così Vittorio Desiglioli, vice sindaco e assessore [illegible] Turismo di Cervo, replica alla lettera dei cittadini, residenti e ospiti della località balneare, fortemente critici nei confronti dell'opera.

Perchè l'intervento era necessario? Risponde ancora Desiglioli: «Perchè in quel punto si [illegible] avuta la maggiore erosione, da parte del mare, e c'era quin[illegible] il rischio di crolli. Comunque, l'Anas (che si è anche occupata di appaltare i lavori), risulta in possesso di tutte le autorizzazioni, comprese quelle del ministero dell'Ambiente, ed ha provveduto [illegible] tempo stesso pure a una radicale bonifica di tutta l'area, realizzando anche un marciapiede a beneficio del[illegible] sicurezza dei pedoni».

L'episodio che suscitato l'allarmata reazione dei turisti si è verificato [illegible] mezzogiorno [illegible] mercoledì scorso, e quindi nel pieno della settimana [illegible] Ferragosto, la più affollata di bagnanti. Ma si doveva proprio lavorare anche in questo periodo? Desiglioli: «Siamo rimasti sorpresi anche noi. Non pensa[illegible] che l'Anas proseguisse i lavori pure nel cuore del mese di agosto: ma, appena siamo venuti a conoscenza del fatto, [illegible] abbiamo chiesto via fax [illegible]a Capitaneria di Porto di Imperia l'immediata sospensione».

E venerdì mattina (il 14) c'è stato un incontro urgente fra il sindaco Teresio Vigo e il comandante Giovanni Biso, al termine del quale [illegible] [illegible] deciso [illegible] interrompere la posa dei massi con la gru [illegible] pontone. «Se ne riparlerà in settembre: tutti si sono resi conto che non era il momento adatto, anche in considerazione dell'alta densità turistica», [illegible] Desiglioli. E aggiunge: «Che l'opera esteticamente possa sollevare qualche perplessità, [illegible] [illegible] fatto. La sua funzionalità, però, è fuori discussione. [s. d.]

UNA [illegible]

«Troppi cantieri inutili»

Da tempo la costa naturale di Cervo, da cui vi scrivo, è stata modificata con la posa di massi a protezione di strada e ferrovia, ma ulti[illegible] tali [illegible] si [illegible] facendo anche dove ciò [illegible] inutile, suscitando proteste e sdegno. Infatti molti ritengono che l'unica giustificazione di tali opere [illegible] [illegible] speranza miope di ampliare sia pur di poco le superfici frequentabili dai turisti. Con buona pace del litorale che, pur vessato, conserva ricordi per i vecchi marinai [illegible] posto e piccoli angoli dove la poesia di questa regione si esprime [illegible] con inaspettata efficacia. Recentissima è la protesta, sottoscritta da 57 cittadini, bagnanti [illegible] spiaggia pubblica Il Porteghetto di Cervo, «per la posa di blocchi, il 12-8, tramite il pontone Dirillo, a modifica della scogliera naturale da loro frequentata, con [illegible] danno alla linea naturale [illegible] [illegible] e all'area frequentata per decenni, e pericolo per l'incolumità dei presenti, a causa dell'assenza di opere di sicurezza durante la manovra della benna [illegible] gru del pontone».

Francesco Paolo Fiore, Cervo

I turisti criticano il periodo scelto dall'Anas per consolidare la scogliera del Porteghetto a Cervo. Ora l'intervento è stato rinviato a settembre [L. LAURA]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] a Diano

Sono un turista di Rivoli, vici[illegible] a Torino, affezionato di Dia[illegible] Marina. Mi spiace rimarcare che negli ultimi anni la clientela [illegible] questo «piccolo paradiso» stia peggiorando. Ogni estate gli atti vandalici sono in aumento. Prima I vandali, nella notte, distruggevano le piante [illegible] giardini pubblici, i tabelloni pubblicitari, i tavolini dei bar, i giochi [illegible] bambini. Quest'anno abbiamo visto che hanno allargato la loro sfera di azione. E' [illegible] un magnifico parcheggio nei pressi della stazione ferroviaria. Ebbene appena [illegible] entrato in funzione c'è stato chi ha sradicato le sbarre e chi ha distrutto la centralina elettronica dove si paga. A Ferragosto l'impianto è stato riparato in gran fretta. [illegible] alla sera una sbarra all'ingresso del parcheggio era già stata divelta. E' possibile dover sopportare questi soprusi e questi danni? La pubblica autorità lascia fare o intende in qualche modo intervenire? Sarebbe bene lo fa[illegible]se anche per tutelare l'ormai ridotta buona clientela che continua, malgrado tutto, a ritornare.

Lettera firmata, Diano

[illegible] [illegible] Galeazza sottopasso [illegible] pulire

La spiaggia pubblica nella zona della Galeazza, a Oneglia, è [illegible] la più belle [illegible] Riviera. [illegible] nota lo sforzo di renderla più accogliente e sicura: vi sono docce, cartelli che invitano alla pulizia e un servizio di controllo in mare assicurato dalla Capitaneria. Quello che non si riesce a capire [illegible] perchè, a fronte di un impegno così massiccio, vengano trascurati particolari che rischiano di compromettere l'immagine di tu[illegible] l'area. Due [illegible] tutti. Il primo è lo [illegible] della cancellata che sulla carta dovrebbe impedire l'accesso all'Incompiuta: è un groviglio di inferriate, arrugginit[illegible] e comunque pericolose. L'altro è un sottopasso molto simile a un tugurio, situato vicino alle docce, dove [illegible] raccolti oggetti e rifiuti di ogni genere.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. [illegible]
Bordighera: tel. 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
[illegible] tel. 45.385, 41.[illegible]4
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
[illegible] tel. 279.700
Cervo: tel. [illegible]

FARMACIE DI TU[illegible]

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità anche [illegible] in provincia.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, [illegible]. 261.425
Camporosso: *Monastero*, [illegible] Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible]
Diano [illegible] *Sciolf*, corso Garibaldi 16, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible]. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]. [illegible]
Arma di Taggia: *Dal Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.233.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 66/a, tel. [illegible].

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 281.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 [illegible] su 24): [illegible]. 0183-290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera [illegible]. 281.095; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO [illegible]

[illegible] 16 [illegible]

[illegible]. A Imperia: [illegible] Donzella; Gabriele Manetto.

MORTI. A Imperia: Agnese Filippi (83 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Al palazzo comunale di Pieve di Teco, è in visione la variante al piano regolatore generale che riguarda l'area di Pian Cavallo. Il documento, che comprende alcune indicazioni fornite dalla Giunta regionale, è stato depositato all'inizio del mese presso la segreteria del Comune. Chi intende visionarlo, può recarsi allo sportello nell'orario di ufficio. Intanto, l'amministrazione comunale di Ventimiglia ha reso noti i dati relativi agli importi versati dagli abitanti che si servono dei parcometri sistemati in vari angoli della città. Nel parcheggio davanti alla piazza principale la quota è stata di 74 milioni per il trimestre che va da aprile a giugno (una cinquantina sono finiti nelle casse comunali). Per i parcometri, l'importo è invece di 80 milioni, di cui 16 sono andati al Comune. Quello in piazza Roma ha fruttato complessivamente 14 milioni, le due strutture di via Aprosio hanno raccolto 10 e [illegible] milioni, [illegible] in piazza Sant'Agostino sono stati versati 6 milioni e mezzo. In via Chiappori, la cifra è [illegible] di 10 milioni, in via Cavour [illegible] e in via Roma bis circa 2 milioni.

[illegible]

[illegible]

Mercatino di libri usati

Torna il mercatino dei libri usati nel capoluogo. I ragazzi potranno trovare libri scolastici di ogni istituto superiore a metà prezzo, nella sede [illegible] Coordinamento studenti medi, in viale Matteotti 23. Il servizio è a disposizione [illegible] lunedì [illegible] venerdì, dalle 17 alle [illegible]. Per informazioni [illegible] può contattare il 64.275. [e. f.]

[illegible]

«L'estate dei ricordi»

«Estate nei ricordi»: è [illegible] titolo [illegible] spettacolo animato [illegible] artisti dilettanti che sarà presentato sabato nella piazza principale di frazione Oliveto. Si esi[illegible]biranno una decina di attori, diretti da Gianni Ughes, che hanno già tenuto banco allo «show» organizzato dal Cral della [illegible] Usl. [e. f.]

[illegible]

Alla scoperta dell'entroterra

Continuano le interessanti gite in pullman [illegible] scoperta dell'entro[illegible] imperiese, a cura [illegible] Comunità montana dell'Olivo. La partenza [illegible] fissata per oggi, [illegible] 8,30, [illegible] stazione ferroviaria di Cervo. Tra le tappe, Villa Guardia, Villa Viani, Pontedassio, Gazzelli, Torria e Cesio. [e. f.]

[illegible]

Tiro al piattello per amatori

E' in funzione ad Andagna, per amatori, il nuovo campo [illegible] tiro al piattello allestito in località «San Bernardo [illegible] Andagna». Le [illegible] per gli appassionati si svolgono nel fine settimana. [g. ga.]

[illegible]

I segreti [illegible] computer

Aperte le lezioni ai corsi di informatica del «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi a San[illegible]. Per informazioni [illegible] lezioni [illegible] possibile rivolgersi alla segreteria telefonando al numero 50.90.06. [g. ga.]

[illegible]

Iniziative per gli anziani

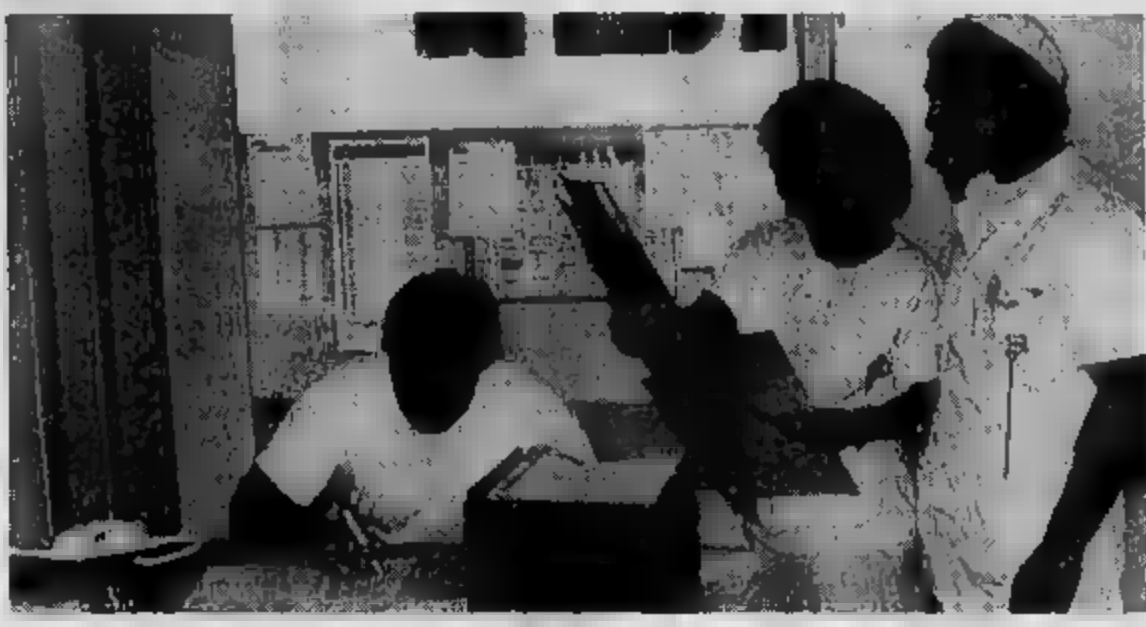
Pomeriggio con giochi di carte per il «Centro Anziani» di via Noaro a Bordighera. Alle ore 16 è previsto l'inizio del torneo [illegible]manale di «pinnacolo». [g. ga.]

A Sanremo un progetto per l'impiego di sanitari specializzati nell'emergenza

Pronto soccorso all'americana

Dopo la ristrutturazione dei locali e l'entrata in funzione del centralino unificato si cerca di intervenire sugli organici, eliminando il «turn-over». Dodicimila interventi in sei mesi. I problemi

SANREMO. [illegible] creazione del Dea, il Dipartimento per l'emergenza, è partita nei mesi scorsi con la ristrutturazione [illegible] Pronto soccorso e l'attivazione [illegible] «Sanremo Emergenza 500.300», il centralino unificato per la san[illegible]. Ora, a due [illegible]i dall'entrata in funzione delle nuove apparecchiature, all'Usl [illegible] si sta discutendo un nuovo provvedimento [illegible] dovrebbe dare più autonomia al centro di primo intervento [illegible] Il Pronto soccorso diventerà un «Trauma Center» sulla falsariga [illegible] quelli americani? Sembrerebbe di sì anche se sindacati, amministrazione e Comitato dei garanti non si sbilanciano. Insomma, [illegible] Sanremo ha tutte le carte in regola per poter ge[illegible] in modo efficiente il «settore dell'emergenza» ma[illegible] un accordo sulle procedure.

Nella prima parte del '91 gli interventi sono stati più [illegible] 12 mila. Ora, i mesi di luglio e agosto hanno stravolto la media di 2 mila servizi mensili facendo arrivare le prestazioni intorno alle 4 mila. La struttura di Sanremo [illegible] dotata [illegible] moderne attrezzature e spazi adeguati: un ambulatorio chirurgico, due ambulatori [illegible] [illegible] una sala traumatologica dotata [illegible] quattro letti per il monitoraggio delle funzioni vitali dei pazienti. [illegible] stati inoltre ridisegnati gli spazi interni riservati al personale e la farmacia.

Il Pronto soccorso di Sanremo comprende un ambulatorio di Chirurgia, due di Traumatologia e altre sale di primo intervento

L'obiettivo, secondo l'Usl, [illegible] quello di raggiungere la massima specializzazi[illegible] dei sanitari nella medicina d'emergenza. Attualmente i sei dottori che operano al Pronto [illegible]orso effettuano un «turn-over» dai reparti di Medicina e Chirurgia. Il progetto dovrebbe comprende[illegible] quindi la fine degli incarichi temporanei per arrivare a crea[illegible] una figura [illegible] per l'ospe[illegible] sanremese: il medico del Pronto soccorso. Il dibattito si fa acceso anche tra personale e amministrazione quando si parla [illegible] incaricare un «responsabile» della gestione del reparto. Ora, il Pronto soccorso dipende dalla Direzione sanitaria ma in futuro le cose potrebbero anche cambiare. «Più profes[illegible] e personale - dice il dottor Giovanni Stella, da 12 anni [illegible] Pronto soccorso -. Ora, dopo la ristrutturazione, bisogna guardare alla qualità del servizio che è già su livelli ottimali. E' opportuno comunque che più medici si specializzino nella medicina d'urgenza».

I problemi nascono sia per la [illegible] di personale sia per quelle che potrebbero essere le procedure per l'assegnazione della carica [illegible] «responsabile». L'Usl però non può assumere nessuno dopo il blocco imposto [illegible] Regione [illegible] alla fine dell'anno. Questo vuol dire che se il piano di rafforzamento comincerà [illegible] settembre i medici da destinare al Dea dovranno essere trasferiti necessariamente da altri reparti. [illegible]er il momento sembra impossibile arrivare ad una soluzione.

Dall'assessorato regionale alla Sanità [illegible] arrivata anche la ri[illegible] definitiva sul pagamento del ticket. La tassa [illegible] legittima per i casi [illegible] [illegible] a insindacabile giudizio del medico di guardia, la prestazione offerta al paziente non risponde ai requisiti dell'emergenza [illegible] potrebbe essere effettuata anche ambulatorialmente.

Intanto, [illegible] la preoccupazione per i problemi di bilancio dell'Usl. I finanziamenti a disposizione dell'amministratore straordinario Mauro Borsò finiranno entro la fine del mese e per l'autunno diventerà problematico riuscire [illegible] pagare anche gli stipendi. Il «buco» attuale è di circa [illegible] miliardi: la speranza è che si possano ottenere i fondi destinati [illegible] spe[illegible] farmaceutiche. E' probabile quindi che con la fine dell'estate si verificherà un aumento dei ticket, soprattutto quelli per i medicinali. Per l'ennesima volta, dunque, il contribuente [illegible] chiamato a risolvere i problemi finanziari della sanità pubblica. Sanremo paga anche l'handicap di località turistica, [illegible] il superlavoro legato alle presenze straordinarie dei mesi estivi.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

ILLUMINAZIONE

Nuovi 74 punti luce all'ingresso Ovest della città

Sarà una fila di 74 nuovi lampioni a illuminare l'entrata-ovest della città. Lo ha deciso la giunta, [illegible] [illegible] delibera che affida l'opera alla ditta di Walter Bianco e fissa per settembre l'inizio dei lavori. Una pratica approvata a tempo [illegible] record, per rispondere in fretta alle numerose proteste sull'oscurità che avvolge il tratto di strada compreso fra v[illegible] Padre Semeria e i caselli dell'Autofiori. Nella zona, pe[illegible] dal traffico intenso dei turisti in [illegible] e in partenza, sarebbero stati denunciati numerosi furti in appartamento: i ladri, favoriti dal buio, avrebbero preso [illegible] mira le seconde case incustodite. La nuova illuminazione prevede anche [illegible] punto-luce di [illegible] lampioni nel crocevia di via Padre Semeria e corso Matuzia. L'intero impianto di 74 pali costerà 235 milioni e si estenderà dalla curva del Carmelo allo svincolo autostradale. [m. p.]

FURTI

Svaligiano alloggio, condannati [illegible] rimessi in libertà

Arrestati, condannati e tornati in libertà in meno [illegible] 12 ore. E' accaduto a due «topi di appartamento», segnalati da alcuni inquilini di [illegible] stabile in via Bonmoschetto e bloccati alle 23 della scorsa notte dalla polizia. Sono un immigrato slavo, Ivan Zello, di 36 anni, e di [illegible] napoletano, Pasquale Gesuele, di 22. I due, incensurati, so[illegible] stati sorpresi dalle forze dell'ordine mentre saccheggiavano una [illegible] [illegible] via residenziale. Processati per direttissima, [illegible] stati condannati a [illegible] mesi di reclusione col beneficio della sospensione condizionale e remissione in libertà. [m. p.]

[illegible]

[illegible] getta in [illegible] [illegible] salvato [illegible] bagnanti

[illegible] è gettato in mare ed è scomparso fra le onde sotto gli occhi dei marinai della Capitaneria di porto. Sarebbe [illegible] un tentativo di suicidio, secondo i testimoni del drammatuico tuffo, quello [illegible] Davide Panigatti, 31 anni, residente a Pavia e in vacanza a Sanremo. Ieri pomeriggio, il giovane si [illegible] avvicinato al ciglio del porto vecchio e si [illegible] lanciato in acqua. Per fortuna, i [illegible]orsi di alcuni bagnanti sono scattati all'istante: il giovane è stato portato in salvo, trasportato all'ospedale, [illegible] dichiarato fuori pericolo [illegible] sanitari [illegible] Pronto soccorso. [m. p.]

INCIDENTI

Moto-pirata in centro, ragazza ferita

Caccia al pirata della strada nel [illegible] di Sanremo. Alle 12,20 di ieri, Maria Bruno, di 18 anni, residente in via Pietraluga 4, è rimasta lievemente ferita in un incidente provocato [illegible] un motociclista che si è dato alla fuga. La ragazza viaggiava in sella al suo motorino in via Padre Semeria, quando [illegible] sconosciuto in Vespa le ha tagliato bruscamente la strada facendola cadere. Le forze dell'ordine h[illegible] avviato le ricerche del «pirata». [m. p.]

In via Padre Semeria

Muore anziano dopo un volo [illegible] 12 metri

SANREMO. Precipita dal pianerottolo, al terzo piano di una palazzina residenziale, e muore sul colpo. E' accaduto ieri mattina, in via Padre Semeria 1[illegible]. Vittima del drammatico incidente, un pensionato di 65 anni, Giorgio Gugliemminotti, residente [illegible] Moncalieri [illegible] [illegible] villeggiatura nella sua seconda casa di Sanremo. Restano [illegible] incerte le cause della caduta da un'altezza di 12 metri. Secondo una prima ricostruzione, l'uo[illegible] sarebbe uscito dal [illegible] alloggio p[illegible] spostare la macchina e avrebbe chiamato l'ascensore per scendere fino al parcheggio. Per qualche secondo, si sarebbe trovato in una posizione malsicura, appoggiato [illegible] ringhiera che si affaccia sul vuoto. Forse un malore, un giramento di testa, e l'anziano ha perso l'equilibrio. Il suo corpo, ormai [illegible] vita, è stato recuperato in fondo al vano scale quando ormai [illegible] troppo tardi per l'ambulan[illegible] chiamata dai vicini di casa. L'ultima parola [illegible] affidata ora agli accertamenti [illegible] magistratura. [m. p.]

Ragazza segregata

Madre-padrona prima udienza [illegible] 1[illegible] settembre

SANREMO. E' affidata alle cure del Sad (il servizio di assistenza a domicilio), la giovane handicappata Rose Maria Halbourg, accolta [illegible] centro di pronta accoglienza Giovanna d'Arco dopo l'arresto della madre. La donna, Colette Halbourg detta Tania, 55 [illegible]i, è accusata di aver maltrattato la figlia per un lungo periodo, costringendola a vivere in un alloggio delle case popolari ridotto a un immondezzaio. A salvare Rose Marie [illegible] stati i carabinieri, intervenuti mercoledì dopo l'ultimo episodio [illegible] [illegible]lenza: secondo la testimonianza dei vicini, la «madre padro[illegible] se ne sarebbe andata a ballare dopo aver bastonato e segregato in casa la ragazza. Ora, la giovane handicappata è assistita dalle religiose del [illegible] [illegible] accoglienza [illegible] [illegible] medici [illegible] Sad. Mentre Colette Halbourg [illegible] [illegible] [illegible] Affronterà un primo processo il [illegible] settembre per [illegible] sguinzagliato un pastore tedesco contro i carabinieri arrivati a perquisire il suo alloggio. [m. p.]

Il Consolato non ha [illegible] l'autorizzazione per rimpatriare le salme: atteso l'esito dell'autopsia

Giallo di Barcellona, si cercano due donne

Sono state viste in compagnia dei due giovani sanremesi

[illegible] [illegible] dottor Borras tornerà [illegible] sede sabato [illegible] agosto. Solo allora, il medico legale firmerà il referto dell'autopsia». Queste poche parole arrivano dall'Istituto medico-forense di Barcellona. L'inchiesta sulla morte di Edoardo Tessitore ed Emilio Andreoli sembra essere arrivata [illegible] un punto morto.

I portavoce [illegible] magistratura e «Guardia Civil» non rilasciano più dichiarazioni. Unica pista: rintracciare le due giovani donne [illegible] [illegible] state viste in compagnia dei due sanremesi giovedì 6 agosto, all'uscita della discoteca «Up and Down».

Intanto, neanche ieri pomeriggio il consolato italiano ha ricevuto l'autorizzazione per il rimpatrio delle salme [illegible]i due giovani sanremesi. Il giudice che si occupa del «caso» sembra voler attendere il responso del medico legale ma [illegible] vorranno [illegible] diversi giorni prima degli esiti. [illegible] comincia anche a mormorare che da Palazzo di giustizia possa essere partito l'ordine di fare altri esami, di proseguire nei rilievi autoptici per determinare con la massima precisione le cause del decesso di «Dado» ed Emilio. Ora, solo dopo l'interessamento delle famiglie che hanno incarica[illegible] un legale di seguire la vicenda, semb[illegible] apparire la determinazione ad arrivare in [illegible] ad un caso che Barcellona avrebbe forse voluto già archiviare.

I corpi senza vita erano stati rinvenuti nove giorni fa nella camera 556 dell'Avanà Palace, [illegible] prestigioso albergo di Barcellona. Apparentemente deceduti da più di 48 ore. Il primo comunicato della polizia, mai smentito fino [illegible] ora, [illegible] riportato chiaramente che a causa [illegible] la morte [illegible] stata un'overdose. [illegible] sarebbe trattato più probabilmente di cocaina e non di eroina visto che nella [illegible] d'albergo non sono state rinvenute siringhe.

Poi c'è stato l'arrivo dei familiari [illegible] Barcellona [illegible] si è saputo della misteriosa sparizione del denaro dei due giovani (circa 25 milioni) e non si [illegible] trovata risposta alla domanda: «E' possibile che abbiano accusato la crisi mortale nello stesso istante senza che [illegible] [illegible] [illegible] abbia almeno provato [illegible] chiamare aiuto?».

Tutti questi fattori hanno ri[illegible] in discussione il primo rapporto della «Guardia Civil» che ha necessariamente ripreso [illegible] indagini. Non si può infatti escludere che «Dado» ed Emilio possano [illegible] stati uccisi da qualcuno che si [illegible] poi impossessa[illegible] di tutto il denaro [illegible]e si trovava nella loro camera d'albergo.

[illegible] così [illegible] «giallo». L'ipotesi dell'overdose fatta dalla polizia non sembra reggere più. Intanto, lunedì scorso, i familiari hanno confermato la loro piena fiducia negli investigatori catalani sottolineando che i due giovani non avevano mai fatto uso, anche solo saltuariamente, di alcun tipo di sostanza stupefacente. Anche gli amici hanno dichiarato ripetute volte [illegible] «Edoardo [illegible] Emilio non [illegible] drogavano».

Le famiglie vivono questi momenti in un clima [illegible] dolorosa attesa. Sperano che l'autorizzazione per far rimpatriare le salme arrivi al più presto e di poter celebrare i funerali entro la fine [illegible] settimana.

C'è un ultimo particolare. Un anno fa, sempre a Barcellona, si [illegible] verificato un [illegible] analogo. Erano morti altri due giovani italiani e anche in quel [illegible] il verdetto della «Guardia Civil» era stato, dopo pochi giorni, uno solo: overdose.

Un'ultima ipotesi: forse «Dado» ed Emilio sono rimasti vittime di un'organizzazione che, dietro un'apparente morte per droga, nasconde una serie di omicidi a scopo di rapina. [g. ga.]

[illegible] ALLARME [illegible]OGA [illegible]

Circolano nuovi eccitanti

Nuove misture, nel panorama delle droghe stimolanti. Secondo i recenti sondaggi [illegible] chi opera sul fronte del recupero dalle tossicodipendenze, anche a Sanremo [illegible] approdata la tendenza tutta americana a «miscelare» [illegible] diverse sostanze psicoattive, dalle amfetamine alla cocaina. Una larga [illegible]scia di [illegible]ni avrebbe abbandonato l'uso [illegible] di [illegible] solo prodotto per rivolgersi [illegible] «cocktail» micidiali dagli effetti ancora più devastanti. Non [illegible] [illegible] il mercato clandestino dell'eroina avrebbe registrato negli ultimi due anni un sensibile calo nello spaccio. Purtroppo, non è [illegible] una vittoria. Fra i drogati si è fatto largo un uso intenso di pasticche dalla composizione incerta: eccitanti sintetici, talvolta [illegible] poteri allucinogeni. E non si esclude che abbia fatto il [illegible] ingresso in Riviera l'abitudine di miscelare cocaina ed eroina, col risultato [illegible] una sostanza assassina chiamata «speeball». [m. p.]

Resta un mistero il caso della giovane ustionata da un bicchiere d'acqua «Santa Vittoria» bevuto in [illegible] bar di Sanremo

Forse un sabotaggio [illegible] la minerale killer

L'ipotesi aperta dalla perizia che scagiona l'impianto d'imbottigliamento

Caterina Casalino, 23 anni, di Laigueglia ustionata da un sorso d'acqua minerale

[illegible] Un sabotaggio alla soda caustica. E' l'ultimo capitolo, [illegible] «giallo» della minerale avvelenata. Protagonista: una giovane guida turistica di Laigueglia, ustionata [illegible] un bicchiere d'acqua bevuto in un bar di corso Imperatrice. [illegible] il 9 maggio. Da allora, le indagini hanno tentato [illegible] ricostruire ogni istante del misterioso incidente: la bottiglia «vergine», stappata da un cameriere sotto gli occhi della ragazza, Caterina Casalino, di 23 anni. Poi le grida [illegible] dolore, al primo sorso, [illegible] la scoperta che l'etichetta «Fonti Santa Vittoria» nascondeva in realtà [illegible] cocktail micidiale, in grado [illegible] sturare un lavandino. Ieri, il primo verdetto ufficiale [illegible] arrivato col risultato di una perizia sull'impianto d'imbottigliamento sotto [illegible].

«Tutto [illegible] regola. Durante il procedimento di lavaggio non [illegible] possibil[illegible] [illegible] [illegible] depositi soda caustica sul fondo dei recipienti. Le bottiglie girano, sono capovolte, [illegible] la concentrazione della sostanza disinfettante [illegible] molto bassa». L'esito dell'esame non lascia [illegible]. Eppure, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico non si sbilancia, lascia capire che gli accertamenti non [illegible] finiti. Che [illegible] indagini riprenderanno, [illegible] due mesi dal sequestro dell'intera «partita a rischio», 4000 bottiglie datate 21 aprile, e dalla pioggia di avvisi di garanzia per lesioni colpose [illegible] commercio [illegible] sostanze alimentari nocive.

Indagati, il giovane titolare delle «Fonti Santa Vittoria», Giuseppe Bianchi, [illegible] Arma [illegible] Taggia, [illegible] i genitori: Colombo Bianchi e Vittoria Taramazzo. Tutti, scagionati a sorpresa dal risultato della perizia e difesi dall'avvocato Gabriele Boscetto. Sotto accusa anche il barista, assieme a Rino Borelli, tito[illegible] del bar Sabrina, dove si era servita l'acqua al veleno. E' il loro legale, l'avvocato Natale De Francisi, a suggerire l'ultima pista: [illegible] l'impianto di lavaggio è in regola, non [illegible] che pensare [illegible] un sabotaggio». Ma a chi può [illegible] giovato l'attentato alla soda caustica?

Al bar Sabrina? «No [illegible] certo: è un locale a conduzione familiare, danneggiato nell'immagine dall'incidente. E il figlio d[illegible] titolare ha pure assaggiato l'acqua avvelenata» sostiene l'av[illegible] De Francisi. Non solo. La stessa vittima [illegible] minerale «Santa Vittoria» ha testimoniato che la bottiglia era integra, stappata sotto i suoi occhi. E allora, chi ha sciolto [illegible] grammi di soda nella bottiglia incriminata? Mistero. Intanto, per la ragazza, continua la spola tra Laigueglia e «Le Molinette» di Torino. Una lunga serie di terapie all'esofago, alla gola, ustionata da un semplice sorso d'acqua. [m. p.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES
Residence a 200 mt. dal mare, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città; appartamenti di varie metrature, **bilocali a partire da L. 99 milioni.**

CANNES
Nel cuore di Cannes splendida villa composta da tre appartamenti, situata [illegible] 150 mt. dal mare, con accesso diretto alla spiaggio. Finiture di altissimo livello, cucine completamente equipaggiate, grandi terrazze, giardino; **bi-trilocali a partire da L. 321 milioni.**

NIZZA
[illegible] pochi minuti dal mare, [illegible] stupenda vista sulla baia degli Angeli, piccolo residence con finiture di pregio, piscina, possibilità giardino privato. Varie soluzioni abitative a partire **da L. 99 milioni.**

NIZZA
In residence, con piscina, situato in un quartiere residenziale calmo e tranquillo, comodo a tutti i servizi, disponiamo di appartamenti vista mare, finiture di pregio, box [illegible] **Bi-trilocali a partire da L. 1[illegible]**

[illegible]
"Au bord de Mer" disponiamo, in pronta consegna, di prestigiosi appartamenti con terrazza fronte mare a partire **da L. [illegible] milioni.**

A 5 minuti dal mare disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage, vista mare dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire [illegible] L. 89 [illegible].**

NIZZA
In centro città [illegible] pochi minuti dalla "Promenade des Anglais" e da "Place Massena", vicino a tutti i [illegible], disponiamo di residence ottime finiture, appartamenti **mono-bi-trilocali a partire [illegible] L. 78 milioni.**

THEOULE
Centro paese, [illegible] 100 mt. dalle spiagge, ultimi quattro appartamenti in piccola palazzina **a partire da L. 77 milioni.**

PORT ST. LAURENT
A pochi minuti da Nizza, residence con finiture di pregio, grandi terrazzi vista mare, videocitofono, rivestimenti in marmo o in cotto, solarium, piscina.
La vicinanza al [illegible] (50 mt.) e i progetti di sviluppo della zona fanno sì che l'acquisto di questo immobile sia un ottimo investimento. Monolocali a partire **da L. 74 milioni, bi-trilocali da L. 120 milioni.**

MANDELIEU
A pochi minuti dalle spiagge, in centro paese, disponiamo di appartamenti con vista mare a partire dal primo piano, finiture di ottimo livello, parco di 6.000 mq. dal **bilocale a L. [illegible] milioni sino [illegible] trilocale [illegible] [illegible] L. 362 milioni.**

LA NAPOULE
A 150 mt. dal porticciolo turistico, appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna, finiture di [illegible] livello, possibilità posto auto coperto, **mono-bilocali a partire da L. 101 milioni.**

PORT FREJUS
Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico, ottime finiture, **bi/trilocali a partire da L. [illegible] milioni.**
Possibilità posto barca.

ANTHEOR
Appartamenti a [illegible] mt. dalle spiagge, [illegible] incantevole vista mare; ampi [illegible], giardino privato, a partire **da L. 95 milioni.**

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **APERTI TUTTO IL [illegible] DI AGOSTO DALLE ORE [illegible] ALLE 12.30 [illegible] DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30 [illegible] SABATO [illegible] DOMENICA.** I nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare [illegible] completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal [illegible] **fisso del 10,60%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA
TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile [illegible] bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno [illegible] trasferibile o bonifico bancario **intestato [illegible] notaio o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.
QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
[illegible] - Tel. [illegible] **ROMA - Tel. 06/910.04.02** **MENTONE - Tel. 0033/921.032.41**

Passerella finale per le selezioni regionali del concorso di Salsomaggiore

La Liguria cerca Miss Italia

S'inizia oggi alla discoteca «Futura» di Diano Castello dove sarà incoronata la vincitrice [illegible] «Linea Sprint». Finalissima il 28 agosto a Levanto per eleggere la più bella della Riviera

Le selezioni liguri del concorso di Miss Italia sono giunte ormai alla passerella finale. Sette serate, ancora, per eleggere le sette [illegible] più belle della Liguria. Una passerella finale che porterà le vincitrici direttamente a Salsomaggiore, dove a settembre verrà incoronata la più bella d'Italia.

Il calendario ligure prevede il primo appuntamento questa [illegible] presso la discoteca «Futura» di Diano Castello: verrà eletta Miss Linea Sprint Liguria. [illegible] Il 20 agosto, a Andora, al dancing «Mete di notte», sarà la volta di Miss Eleganza Liguria. Le ragazze alle 24 sfileranno davanti alla giuria in abito da sera. Poi passeranno [illegible] costume da bagno, per un'altra selezione davanti al pubblico.

Il 21 agosto, lo staff di Miss Italia si sposterà a San Bartolomeo al Mare, sulla pista della discoteca «Chikito». Qui verrà designata Miss Cinema Liguria. La giuria inizierà a conoscere le candidate «reginette» alle 17,30. Alle 0,30 ci sarà la cerimonia di premiazione e la consegna del secondo passaporto per le finali nazionali. Il terzo appuntamento con Miss Italia seguirà dopo due giorni, ad Alassio, per l'elezione di Miss Muretto. La prima passerella [illegible] ragazze si terrà, come sempre al bar Roma, alle 16. Alle 16,30 la seconda sfilata e alle 17 i servizi fotografici vicino al classico «muretto». Alle 20 un'altra sfilata, nel parco Simonetti, e alle 22 l'inizio dello spettacolo, che terminerà con l'elezione della vincitrice, prevista intorno alle 24. Domani sera, alla discoteca «Ai Pozzi» di Loano [illegible] semifinale.

Sempre a Alassio, il 27 agosto, alla discoteca «Niagara», verrà assegnato il quarto passaporto per Salsomaggiore: il titolo di Miss Ragazza in Gambissima Liguria. La sfilata in body è stata programmata per le 24; la premiazione all'una. La sesta serata finale, anzi la finalissima, seguirà poi il 28 agosto. L'appuntamento è al «Kursaal Casinò» di Levanto, [illegible] l'elezione di Miss Liguria 1992. Il programma prevede una prima presentazione delle candidate alle 17,30. Alle 23, il primo debutto in pubblico e alle 23,30 la sfilata in body. Alle 0,30, davanti alle telecamere di Raiuno e Raitre, verrà proclamata la vincitrice, che riceverà i premi messi in palio dagli [illegible] Blanx, Linea Sprint, Wella, Block, Multiproprietà. Il [illegible] corso di Miss Italia, in Liguria, terrà l'ultima [illegible] a Busalla, presso la discoteca «Divina», il [illegible] agosto. In palio, il titolo di [illegible] Sorriso Liguria. Poi, sarà Salsomaggiore.

Fabio Pozzo

Le semifinaliste del concorso Miss Muretto. La selezione finale si terrà il 23 agosto davanti al bar Roma di Alassio alle ore 16

GIORNO E NOTTE

SANTO STEFANO
Commedia dialettale

In piazza Livellara a Santo Stefano d'Aveto stasera va in scena la commedia dialettale «A balenn-a Gianca» allestita [illegible] compagnia «Misci e [illegible] Acciapei» di Carasco. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

S. MARGHERITA
Ci sono le anteprime

Per la rassegna di anteprime internazionali organizzata al cinema Centrale di Santa Margherita stasera è in programmazione il film: «Scanners 2». Inizio alle 21. [f. gr.]

GENOVA
Il teatro in [illegible]

Debutta questa sera, alle ore 21.30, a Villa Imperiale, lo spettacolo [illegible] «Klaus & Klaus», con Gino Balestrino e Mauro Pagan, per la regia di Boris Vecchio. [m. b.]

COGOLETO
Concerto d'organo

Questa sera, con inizio alle 21, nella chiesa di San Bernardo, in frazione Lerca, si svolgerà un concerto d'organo. In programma brani di autori famosi che hanno composto esclusivamente per organo. [a. z.]

PIETRA LIGURE
Revival anni '60

Tre locali di Pietra Ligure propongono oggi e domani musica revival Anni '60 con gruppi dal vivo. Sono il «Malibù» in piazzale De Gasperi, il «Corallo» in corso Italia e la «Tenda» music garden in via Morelli. [a. r.]

MONTECARLO
Notte di danza nel Principato

Le coreografie della «Nuit de la danse» animano anche questa sera la grande terrazza del casinò del Principato. L'inizio dello spettacolo è alle 21. [g. ga.]

VARAZZE
Feste per i più piccoli

Tutte le sere, nel centro storico in via Malocello, sono organizzati feste, intrattenimenti per bambini e mostre fotografiche. La serie di manifestazioni è a cura dei commercianti. [a. z.]

SASSELLO
La commedia in piazza

Questa sera, con inizio alle 21,30, in piazza Concezione, la compagnia «Il teatro di Sassello» allestirà la commedia «Cristoforo Pittaluga, in arte Colombo». [a. z.]

Jazz stasera a Dolceacqua

SPOTORNO
Folklore all'arena

«Festival del folklore ligure» da oggi a domenica nell'arena spettacoli del campo sportivo di Spotorno. Stasera alle 21 i «Suonatori dalle quattro province». [a. r.]

FINALE LIGURE
Dj e [illegible] Riace»

Gara fra d.j. non professionisti, di età inferiore ai 20 anni, questa sera alle 20.45 in piazza di Spagna a Finale Ligure. In programma anche musica dal vivo con gruppi rap e con i demenziali «Bonzi di Riace». La serata è organizzata con la collaborazione dello staff di radio Onda Ligure 101. [a. r.]

NOLI
[illegible] live in [illegible]

«Live music concert» questa sera alle 22,30 [illegible] «La [illegible] in via Monastero a Noli. [illegible] con il [illegible] lives allo «Sporting club» di [illegible] Ligure. [a. r.]

SAN BARTOLOMEO
Spazio barzelletta al Chikito

«Ridiamoci su»: è il tema del nuovo appuntamento con il divertimento alla discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Ci sarà uno spazio per barzellette e brevi «sketch». [e. f.]

SAN BARTOLOMEO
Gruppi rock in raduno

Il Centro sociale giovani di Cervo organizza un nuovo raduno di gruppi [illegible] (l'incasso [illegible] devoluto in [illegible] all'associazione Alfa-Omega per la lotta contro l'Aids). La «kermesse» prenderà il via alle 21 nel campo sportivo di San Bartolomeo al Mare e vedrà protagonisti quattro complessi. Saranno di scena la Zà blues banda e [illegible] brothers band, affiancati dagli Ulcera, [illegible] dell'heavy metal, e dai Contrasto, che uniscono il rock al funky. [e. f.]

[illegible]
Disco bar sulla spiaggia

Ogni mercoledì, gli stabilimenti Baia Saracena di Porto Maurizio si trasformano in disco bar. Stasera, si potranno ascoltare brani musicali scelti da un dee jay locale e bere dissetanti cocktail. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Musica a San Secondo

Il gruppo musicale «Gioventù Nuova» si esibisce questa sera a Ventimiglia. Appuntamento a [illegible] Secondo alle 21,30. [g. ga.]

[illegible]
Jazz all'aperto

[illegible] jazz questa [illegible] in piazza Mauro sotto il castello dei Doria. [illegible] ore 21,30 è in programma l'esibizione del complesso «Fourtets». [g. ga.]

[illegible]A ALLE TELEVISIONI LOCALI

Tele Nord

[illegible] Il richiamo degli abissi, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — [illegible] di Tom Sawyer, film d'avventura
10 — Scandalo internazionale, film commedia
12 — Nati per vivere, documentario
[illegible],30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, [illegible]
15 — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — Strada maestra, film drammatico
17,30 Le avventure [illegible] Sawyer, film d'avventura
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
[illegible] Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, telefilm
[illegible] Furore, dramma [illegible]
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di [illegible], telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Come vi piace, film
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 Film
20,15 Telegiornale
20,40 Dottori a spasso, film
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Sardegna Uno

8 — Nido di serpenti, telenovela
8,30 Telepromozioni
9 — La Fere, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna giornale
14,50 Teleimmagine [illegible] ore, notiziario economico
15 — Beach volley
[illegible] — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Scuola di polizia, telefilm
19,50 Nido di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — Giochi didattici
22 — Adam 12, telefilm
22,30 Sardegna giornale
23,10 Il melograno, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1,10 Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito, film

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Terrore al Luna Park, film (Usa 1985) con Shannon Presby, Lori Loughlin, J. Spader. Regia di S. S. Cunningham
22,15 Joey, film [illegible] (Usa 1972) con John Marley, B. J. Thomas, Robby Benson, Brad Dexter. Regia di Jorge Fons
0,05 Le altre notti, show

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky Ways, telefilm
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 Sky Ways, telefilm
13 — Samba d'amore, telefilm
13,45 Tg Liguria
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
15,45 Cara cara, telenovela
17 — Sky Ways, telefilm
19 — Tg Liguria
20,30 Samba d'amore, telefilm
22 — Tg Liguria
22,30 Sky ways, telefilm
22,50 Motor shop
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telestar

10 — Il quadrato della violenza, film
16 — Amor gitano, telenovela
17,05 Giovani ribelli, telefilm
19,30 Taxi, sit. comedy
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito, film
23 — Il melograno, rubrica
24 — Una casa sul mare, rubrica
1 — Edgard Wallace, telefilm

Telecittà

13,30 Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20,10 New life, notiziario
20,20 Deutsche Welle

Primocanale

12,15 Cuore di pietra, telenovela
13 — Fuori gioco Amarcord
13,45 Faccia a faccia, rubrica
14,15 Punto [illegible]
17,45 Junior tv
19,30 A3, [illegible]
20 — [illegible]
20,30 Dibattito
22,30 Punto sera
23 — Rubrica
23,30 F.B.I. oggi, telefilm
0,15 Fuori gioco Amarcord
[illegible], documentario
1,15 Punto sera, rubrica

[illegible] Tv

18 — [illegible], telenovela
19 — Nati per vivere, documentario
19,20 Obiettivo gente, news
19,30 Albertone, cartoni animati
20 — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Inchiodate l'armata sul ponte, film drammatico
22,30 Telefacta, informazione
23 — Marinai e mezzanotte, film drammatico
1 — Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria, news

Telecupole

8,30 Cara... cara, telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Urlo selvaggio, film
14 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, sceneggiato
21,30 Ciao Italia, rubrica
22 — Incontri al caffè
22,30 Speciale con noi

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tgs
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tgs
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Film
22,30 Telegiornale Tgs
23,15 Telefilm
23,45 Redazionale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: 21. Lire 7000/rid. 5000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible] — Tel. (0184) 43.440. Orario: 20,30/22,30. Lire 8000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

Giardino — Estivo. Orario: 21,15. Lire 8000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45/22,40. Lire 8000/rid. 4000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Garibaldi — ESTIVO. Orario: 21,15. Lire 5000/rid. 3000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15. Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 4000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15. Orario: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 4000. Anteprima '92/'93
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

[illegible] Corallo — Estivo. Orario: 21,15. [illegible]
Il [illegible] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Estivo. Via Aurelia 108. Orario: 21,15. Lire 5000/rid. 3000
Paura [illegible] — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Ariston — Prenotazioni: 506.060. Orario: inizio 16/22,30. Rid. merc. lire 6.000
La mano sulla culla

Centrale — Orario: 16/22,30. Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema L. [illegible]
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [illegible]. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507.070. Orario: [illegible]-13/15,30-20
[illegible] Marc [illegible]

Orfeo — Tel. 82.333. Orario: 16/22,30. Rid. merc. lire 6.000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070. «6° Filmfestival». Orario: 16/22,30. Rid. merc. lire 6.000
Poliziotto sadico

Tabarin — Tel. 507.070. Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto». Promozione cinema L. 7000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
Tutte le manie di Bob — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] — Ore 21,15. Lire 6000/3000
[illegible] Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/4000
Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1[illegible]' **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/4000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 892.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

TEATRO [illegible] FELICE: Oggi riposo
[illegible] Oggi riposo
[illegible] DELLA CORTE: Chiusura [illegible]
[illegible] TOSSE [illegible] SANT'[illegible] Chiusura estiva.

CINEMA

[illegible] 1: Chiusura estiva
[illegible] 2: Chiusura estiva
AUGUSTUS: La [illegible] sfinge
CORALLO 1: Tutta colpa del fattorino
CORALLO 2: Il padrone [illegible]
[illegible] Chiusura estiva
LUX: Chiusura estiva
[illegible]: Billy Bathgate
[illegible] Chiusura estiva
OLIMPIA: Cattive ragazze
[illegible] Chiusura estiva
PALAZZO: Chiusura [illegible]
ROSETO: Film a sorpresa
[illegible] 1: Chiusura estiva
[illegible] 2: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
VERDI: Chiusura estiva
[illegible] 1: [illegible] porno collettive - Fifi, Fifi, torbida e sensuale
CENTRALE 2: Moana e la bestia - Ammucchiata di baby squillo
CHIABRERA: Athena star in lip & in - The story of Marilyn
CRISTALLO: Chiusura estiva
ELDORADO: Anal club

PEGLI

EDEN ALL'APERTO: Biancaneve ed i sette nani

NERVI

SAN [illegible] Chiusura estiva

Oggi alle 18 al «Peglia» la prima amichevole stagionale dei biancazzurri

La Sanremese torna in campo

Curiosità sul conto della squadra di De Luca: «Attendo indicazioni interessanti» Pisano sprona il Ventimiglia, far discutere per adesso è soprattutto il calciomercato

VENTIMIGLIA. Un'amichevole all'insegna della curiosità e del calciomercato. Oggi alle 18, al vecchio «Peglia» di Ventimiglia (l'ingresso è gratuito per tutti) Sanremese e Ventimiglia si affrontano in amichevole. Per la Sanremese, addirittura, è il debutto assoluto; per i frontalieri il secondo impegno stagionale dopo il galoppo contro l'Argentina della settimana.

«Farò giocare un po' tutti. E' un test quale mi attendo qualche indicazione interessante», dice Maurizio De Luca, nuovo mister dei matuziani. «Un allenamento decisamente impegnativo», replica Adriano Pisano, allenatore giallorosso. Ma i pensieri dei tifosi, che rivolti a scoprire il nuovo volto delle squadre, sono attenti soprattutto alle possibili novità che, in entrambe le formazioni, possono ancora questi ultimi giorni di calciomercato.

Sanremese. Maurizio De Luca schiererà i pali Conti, nuovo numero uno biancazzurro, la stagione al Bra. Nell'immediata vigilia del match Felice Tufano, di fascia, incontrerà con il patron Gianni Borra per defini il suo passaggio in biancazzurro. Nelle ultime ore c'è stata qualche complicazione perché il Cuneo, squadra con cui il giocatore si è allenato fi- ha rilanciato una nuova offerta per di convincerlo a restare alla corte Cichero, nuovo tecnico sodalizio della «Granda» dopo il discusso divorzio dalla Sanremese stessa.

L'incontro di con dovrebbe esser decisivo per il futuro del difensore, che giocò con la Sanremese già ai tempi serie C1. I matuziani intanto sempre a caccia un bomber di qualità. del Bra è sempre più lontano (sembra Vogherese). Domani o dopodomani dovrebbe arrivare a Sanremo, per qualche allenamento i biancazzurri, anche Stefano Paraluppi, 30 anni, un pas- la Reggiana, l'Olbia e altre squadre di serie C. E' uno dei tanti centravanti sotto osservazione da parte di una Sanremese che continua a cercare il giusto Spatari, cannoniere accasatosi al Chievo Verona.

Ventimiglia. Due gono banco nel clan giallorosso: Carmelo Luci e Luca Soncin. Per Luci, classe 1974, ex nazionale under 18, il derby amichevole di oggi può essere l'occasione giusta per prese contatto tra Ventimiglia e Sanremese un suo possibile passaggio, magari in prestito, al sodalizio biancazzurro che in cambio nella città confine l'esperto Marcello Grossi.

Ma è d'attualità anche la richiesta di Luigi Cichero per Luca Soncin, portiere Ventimiglia. Trattativa ancora difficile. abbiamo intenzione di cederlo. E comunque, finora non sono arrivate richieste precise», dice Silvio Coppo, presidente ventimigliese. Ma se Luca Soncin dovesse infine andare al Cuneo, come suo possibile sostituto potrebbe Bellone dell'Argentina (che attualmente, l'altro, non si allena con il club rossonero), anche se il Cuneo proporrebbe, cambio di Soncin, un altro estremo difensore.

appare anche la trattativa per la cessione Marco all'Imperia 87: mister Bencardino lo vuole in nerazzurro, società del capoluogo avrebbe intenzione di spendere altri quattrini. Tra gli ultimi, possibili ingaggi del Ventimiglia, si parla anche di Iossa, centrocampista di origine siciliana, che già nella Sanremese della C1, ai tempi dell'allenatore Rondanini.

Bruno Monticone

ARMA DI TAGGIA

Vella e Roberi, addio

Enrico Vella e l'Argentina si allontanano. Per il popolare «Churru-» il futuro immediato appare adesso ben lontano dalla riviera ligure; avrebbe ricevuto una sostanziosa offerta da un club dilettantistico calabrese. Vella, 36 anni, sembra intenzionato ad accettare. Il Sud lo alletta: non a caso, proprio al Catania, con cui ottenne una promozione dalla serie alla A, visse una delle sue stagioni più belle. Per l'Argentina, così, Vella rischia di rimanere soltanto un bel sogno. Il club rossonero, che non ha grosse disponibilità finanziarie, avrebbe voluto inserire Vella nei suoi ranghi, con la duplice veste di giocatore prima squadra e di allenatore di una delle formazioni giovanili. Un progetto per ora forzatamente sospeso, in attesa dell'esito della di Vella in Calabria.

Ma Arma di Taggia, calcisticamente, è ricca di novità. Giobatta Roberi ha definitivamente detto «no» all'Arma Taggia: «Ho preferito rinunciare all'incarico la squadra. Con rosa di giocatori a disposizione non si può affrontare un campionato come quello Promozione. giocatori avrebbero dovuto essere dirottati dall'Argentina all'Arma Taggia ha già dato la sua disponibilità». Roberi, subentrato Angelo Moroni che a sua volta aveva rinunciato all'incarico, già da una decina di giorni aveva sospeso ogni allenamento. Dovrebbe a questo punto subentrargli Giuseppe Strumia, 37 anni, che verrebbe «promosso» sulla panchina dell'Arma Taggia da quella della formazione Allievi dell'Argentina. [b. m.]

De Luca, primo anno alla Sanremese

Balon: dalle sfide-scudetto alla lotta per la salvezza

Pirero stasera si gioca una stagione e il futuro

Il campionato pallone elastico di A è a una svolta. Tra questa e domani disputati quattro incontri, tre per il girone per il titolo e uno per il girone-retrocessione, in grado di dare indicazioni importanti e, nel caso lotta per la salvezza, fornire un giudizio definitivo. Tutti gli incontri si disputano in notturna, con inizio alle 21. A Spigno questa sera la Taggese di Pirero affronta la quadretta di Dodo Rosso. Confronto aperto e incerto. I rivieraschi, forti dell'affermazione di sabato scorso per 11-6, in caso di vittoria sono salvi.

Per Dodo Rosso non ci sono possibilità d'appello. O vince questa sera, oppure retrocede in B. Una invece quadretta di Spigno di conquistare lo spareggio con la Taggese. Proprio quello che vuol evitare Marco Pirero, che questa sera si gioca in una sola partita l'intera stagione. Lo sferisterio di Spigno sarà affollato al limite della capienza, in quanto si prevede l'arrivo di numerosi tifosi dalla riviera. Sono in molti ad attendersi una grande partita di Pirero, ma anche la prova d'orgoglio del vicecampione d'Italia.

Sempre questa sera, si gioca a Vignale e a Cuneo. A Vignale derby ligure tra Aicardi e Sciorella, a Cuneo un confronto incerto Bellanti e Arrigo Rosso. Per il mancino di Testico, che ha ritrovato condizione e voglia vincere, il confronto con Sciorella potrebbe non risultare difficilissimo. accusa ancora problemi a un tendine, ha perso grinta e smalto rispetto alla fase di qualificazione, forse in parte è appagato dal brillante risultato raggiunto dall'ingresso in finale.

non potrà contare sulla presenza Chichina Piana in panchina. Piana domenica si è infortunato a un ginocchio in una caduta tra gli scogli. del direttore tecnico per Sciorella appare negativa. Da sempre i due hanno una perfetta intesa, e i consigli dell'ex terzino di Franco Bale- sono risultati più volte decisivi per vincere gli incontri di questa stagione. Da parte sua Piana non si sbilancia: problemi di salute, devo curarmi il ginocchio e mi ripromesso di parlare solo a fine stagione». In altre parole l'Imperiese bra attraversare un piuttosto burrascoso, e attende la per un chiarimento definitivo.

Pirero si gioca tutto con Dodo Rosso

A Cuneo Bellanti, capolista a sorpresa dopo due giornate, affronta un Arrigo Rosso imprevedibile. Sul piano individuale Rosso è in grado di giocare alla pari gli altri finalisti. L'incognita sono i compagni squadra, che han palesato più volte limiti atletici e tecnici evidenti, che sovente sono la possibilità di centrare vittorie alla sua portata. Non è forse il caso di questa sera, dove Bellanti, proprio sferisterio, dovrebbe alla fine cogliere un risultato positivo. lo scivolone di Molinari a Ceva, quando già sembrava aver la vittoria in tasca contro Rosso, mette in guardia da facili trionfalismi la società cuneese, per la quale ancora una volta l'esperienza di Bertola potrebbe risultare decisiva.

domani ad Alba Molinari affronta Dotta. Partita delicata sul fronte delle classifiche e impegnativa per entrambi. In palio un punto pesante, e l'orgoglio di bandiera. Dotta e Molinari sono cresciuti pallonisticamente insieme, nelle file della Cortemiliese. Adesso si trovano a combattere su fronti opposti, per conquistare lo scudetto. Valle Uzzone, zona d'origine delle famiglie, e Cairo dove Dotta conta molti tifosi, ci sarà uno spostamento massa il «Mermet», drale del balon dove una volta due giovani di Langa cercheranno di far rivivere lo spirito e le dei grandi Bertola e Berruti.

Da segnalare infine, venerdì alle 21 a Magliano, il primo confronto tra Balocco e Tonello, valido per il girone ne. Venerdì a Cengio spareggio anche tra la Spes Savona di Patrono e la Bormidese di Core. Il vincitore il quarto finalista del campionato di serie C.

Enrico Marchisio

Stasera al «Ciccione»

Per l'Imperia 87 una passerella contro il Savona

IMPERIA. Stasera al «Ciccione» rivive la sfida tra Savona e Imperia 87 (l'inizio è alle 21). Un'amichevole che riporta indietro nel tempo, quando le due formazioni davano battaglia in serie C. Per la squadra di casa, che attualmente milita in Promozione, si tratterà del primo banco di prova in vista degli impegni ufficiali.

Tra i protagonisti, un grande campione del passato, Alfredo Bencardino, che nelle vesti di tecnico saggerà le condizioni dei giocatori imperiesi: particolare e sarà al arrivato Mounsif El Maddaoui, centrocampista di 28 anni che ha giocato nella Nazionale del Marocco e nella massima serie del Portogallo.

L'elenco dei convocati comprende i portieri Biffi, dalla Biellese, Comiotto e Introvigna, affiancati difensori Luca Oddone, Guido Calzia, Cassese (ex Sanremese), Astorino, Massabò, Brignola, Alberti (ex Sanremese) e Ramella. Come centrocampisti sono stati scelti Daniele, Anseldi (ex Sampdoria), e Ivano Luongo, Mounsif, Moraldo, Costantini e Drago, punte sono Ferrari, Zandonella, D'Ance e Porcù. Tra i prossimi arrivi, si fa anche il nome di Sasso, del Ventimiglia, che potrebbe rinforzare l'attacco.

Commenta l'allenatore: una squadra che dovrà rispecchiare il mio carattere, dimostrandosi combattiva. Siamo già a buon punto la preparazione, avviata all'inizio di agosto: ogni giorno, per tutto il mese, continueremo gli allenamenti a Pontedassio. L'incontro non interferirà sul programma, anzi fornirà indicazioni utili. Nonostante il valore degli avversari, che giocano nell'Interregionale, dovremo dar prova di Ogni partita va affrontata impegno e determinazione». Continua: «Tra le verifiche, la più importante riguarderà El Maddaoui, che è ancora un'incognita. Puntiamo molto su di lui per il salto di qualità. L'obiettivo è vincere il torneo o almeno ottenere il posto d'onore che assicura il passaggio alla serie superiore». [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 19 Agosto 1992 — 31

Redazione: Savona, piazza Marconi [illegible] int. 6, tel. 802.081

L'incidente ieri a Zinola: la bimba, sei mesi, lotta per sopravvivere all'ospedale Gaslini

Muore falciata per salvare la nipotina

Auto impazzita uccide commerciante di 42 anni

Folla sul luogo dell'incidente

SAVONA. E' [illegible] falciata [illegible] un'auto impazzita mentre teneva in braccio la nipotina [illegible] mesi. Con un gesto disperato è riuscita a proteggere la bambina facendo [illegible]do con il corpo. Non ha avuto alcuna possibilità di scampo. Travolta dall'autovettura è stata scaraventata contro il muro ed è morta sul colpo. La nipotina è, invece, miracolosamente in vita ed è ora ricoverata in gravi condizioni nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Gaslini [illegible] Genova.

La vittima dell'incidente, avvenuto ieri poco dopo le 17 a [illegible]nola, [illegible] commerciante, Liviana Giannuzzi, 42 anni, che abitava in via Bricchetti 5 con il marito, Mario Marabotto, dipendente [illegible] centrale Enel [illegible] Vado Ligure, e la figlia Laura, diciottenne, che [illegible] negozio dalla madre quando è avvenuta la disgrazia.

La nipotina, Denise Tieghi, figlia [illegible]lla sorella Teresina [illegible] un ex giocatore [illegible] Savona calcio e dello Iudax Fornaci, Dario, [illegible] ricoverata [illegible] reparto [illegible] neurochirurgia del Gaslini di Genova, dove è [illegible] trasportata con un elicottero dei vigili del fuoco. I medici le hanno riscontrato fratture esposte alle gambe e alla teca cranica, e non escludono di doverla sottoporre a un delicato intervento chirurgico.

L'incidente è avvenuto sull'Aurelia, poco distante dal negozio di abbigliamento «Rosa candida» di cui la vittima era contitolare con la sorella. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani, Liviana Giannuzzi era sulla soglia della lavanderia «Stella», a pochi metri dal suo negozio dove [illegible] sorella e la figlia di 18 anni. All'improvviso [illegible] sbucata una Autobianchi A 112 diretta verso [illegible] condotta [illegible] Claudio Bellato, 21 anni, residente [illegible] Vallegia [illegible] via Diaz 1/1.

Il giovane, per cause [illegible] ancora accertate, ha [illegible] il controllo dell'auto e dopo aver sbandato ha travolto la donna [illegible] la nipotina, [illegible] contro la vetrata della lavanderia, che è andata in frantumi.

Una pioggia di schegge ha investito [illegible] titolare Giuliana Piazza, che ha dovuto ricorrere [illegible] cure dei medici del pronto soccorso. Claudio Bellato resosi conto di quello che era accaduto è stato colto da una crisi di nervi ed è svenuto.

Nel frattempo qualcuno ha dato l'allarme. [illegible] arrivate le ambulanze [illegible] «Croce Rossa» [illegible] di [illegible] Ligure, mentre dall'ospedale San Paolo, come avviene nei casi di urgenza, è uscita l'automedicale con il medico, Silvia Guiddo, e l'infermiere Michele Peluso, che hanno prestato le prime disperate cure alla bambina. Per la zia non c'era [illegible] più nulla da fa[illegible]. La piccola Denise [illegible] quindi trasportata al San Paolo dove i medici di guardia, Francesco Barmano e Alessandro Cattana, avevano già predisposto le attezzature necessarie per le prime cure. I sanitari si sono subito resi conto delle gravi condizioni [illegible] piccola Denise e hanno disposto il trasferimento nel più attrezzato ospedale Gaslini di Genova. Per accelerare il trasporto [illegible] stato richiesto l'intervento di un elicottero dei vigili [illegible] fuoco [illegible]esi.

Poco dopo le 18 un'Agusta [illegible] 412, è atterrato nel piazzale interno del nosocomio savonese [illegible] libellule [illegible] saliti un medico pediatra, [illegible] dottor Tavella, e il medico anestesista Gobbi che per tutta la durata del volo hanno assistito la bambina. Nel frattempo nell'ospedale San Paolo è arrivato anche il condu[illegible] dell'auto. Il giovane, in grave stato di choc, è sta[illegible] ricoverato per alcune ore in osservazione e dimesso in serata.

Per quasi tre ore, a causa dell'incidente, l'Aurelia, tra Savona e Vado Ligure, è rimasta paralizzata. Si sono formate code di auto dirette verso [illegible] centro e la Riviera. La situazione è tornata normale verso le 21. La magistratura savonese ha già aperto un'inchiesta. L'auto di Claudio Bellato è [illegible] posta sotto sequestro.

Claudio Vimercati

Qui a sinistra Liviana Giannuzzi. Sopra l'auto e Laura, figlia della vittima, in lacrime davanti [illegible] corpo della madre [G. CHIARAMONTE]

La «A 112» di fronte alla lavanderia

Il pianto della figlia

E' corsa sul luogo della sciagura e ha visto la madre stesa a terra

[illegible] «Era una brava persona molto legata al lavoro» dice la gente [illegible] Zinola. Liviana Giannuzzi era da oltre dieci anni, insieme [illegible] sorella, titolare [illegible] negozio di abbigliamen[illegible] Candida» e abitava in via Bricchetti. Un donna molto conosciuta e stimata nel quartiere. Era molto affezionata alla nipotina Denise che accudiva con cura e grandissimo amore.

Liviana [illegible] morta mentre teneva teneramente in braccio la bimba e [illegible] parlando [illegible] Giuliana Piazza, titolare della «Lavanderia Stella» distante dal negozio di abbigliamento non più di cinque metri.

Racconta Giuliana Piazza: «Eravamo davanti alla vetrina e [illegible] chiacchierando quando ho sentito una frenata, poi un colpo tremendo. Mi sono ritrovata in terra e quando mi sono rialzata ho visto Liviana in una pozza di sangue, scaraventata dall'auto quasi davanti al [illegible] negozio».

Prosegue [illegible] donna: «E' tremendo. Abbiamo pensato subito anche alla bambina, subito [illegible] dava [illegible] segno di vita ma un istante dopo si è messa a piangere, almeno lei si è salvata».

Tra la folla accorsa sul luogo dell'incidente, mentre i carabinieri eseguono i primi accertamenti, [illegible] fa largo la figlia [illegible] vittima, Laura che scoppia in un pianto dirotto.

La gente che è lì a guardare e che conosceva bene Liviana ri[illegible] ammutolita. Sul luogo dell'incidente rimane solo un [illegible] fiori.

I militi della Croce Rossa di Savona raccontano: [illegible] la piccola Denise e [illegible] lei è salita anche la madre Teresina. Era in lacrime e sotto choc. La bambina era in gravi condizioni».

Dopo un'ora è arrivato il marito di Liviana Giannuzzi, Mario Marabotti, dipendente dell'Enel [illegible] Vado, proprio mentre [illegible] carro funebre, [illegible] corpo della vittima si stava dirigendo al cimitero di Zinola.

Poi è esplosa la rabbia della gente: «Questo tratto della via Aurelia è troppo pericolosa, [illegible] devono prendere provvedimenti per costringere gli automobilisti a rispettare i limiti di velocità. Questa tragedia non sarebbe [illegible] con [illegible] più severe al traffico».

[m. n.]

Chiesta dalla Regione

Una commissione per gli appalti più trasparenti

GENOVA. La Regione scende in campo e chiede più trasparenza negli appalti. Ieri l'assessore al Bilancio e del Personale, Loris[illegible] Isolabella, ha presentato un disegno di leg[illegible] che istituisce una speciale Commissione che dovrà esprimere un parere obbligatorio e vincolante su tutti i contratti di «forniture, [illegible]ministrazione, compravendita, locazione e appalto dai quali derivi una spesa superiore agli 80 milioni». La commissione (5 [illegible]) durerà [illegible] anni.

Isolabella ha anche annunciato che il bilancio della Regione (che si aggira sui 4500 miliardi) [illegible] annuncia «smagrito». Da parte dello Stato - per le restrizioni ben note - arriverà il 10% in meno. Occorrerà quindi recuperare alcune manciate di miliardi. L'assessore ha precisato che [illegible] le imposte regionali (quali la tassa di circolazione automobilistica), ma piuttosto punterà a razionalizzare [illegible] spese e a diminuire [illegible] sprechi. [r. s.]

Abbandonato a Savona

Ritrova il «Ciao» che le avevano rubato 15 anni fa

SAVONA. Ritrova [illegible] motorino rubato quindici anni fa. Protagonista dell'insolito episodio è Barbara Cingolani, 35 anni, di Varazze che aveva subito il furto del [illegible]uo «Ciao» Piaggio nel lontano 1977.

Tutti i tentativi [illegible] recuperare il motorino era[illegible] andati a vuoto, tanto che da molto tempo la Cingolani aveva perso ogni speranza di ritrovarlo. L'altra notte invece gli agenti della volante, in una delle tanti ispezioni estive contro fracassoni e spericolati delle due ruote, hanno ritrovato [illegible] «Ciao», ancora in buone condizioni, [illegible] Piazza Eroe dei Due Mondi.

La notizia ha sorpreso più di tutti [illegible] legittima proprietaria che, in un primo momento, [illegible] pensato anche ad un insolito scherzo estivo. Invece no, il «miracolo» [illegible] accaduto davvero. La Cingolani, una vol[illegible] aver fatto eseguire [illegible] necessarie riparazioni al motorino, è intenzionata a regalare il «Ciao» al figlio. [g. o.]

Altro episodio ieri: una donna rapinata viene sbattuta a terra, è ferita

Pensionato aggredito in centro

Savona, allarme per episodi di microcriminalità

SAVONA. Un pensionato di 80 anni, Angelo Riva, abitante in via Crispi, [illegible] stato aggredito e scippato ieri pomeriggio nel centro storico, a pochi metri di distanza [illegible] cinema «Astor», [illegible] una giovane tossicodipendente. L'uomo, che passeggia[illegible] tranquillamente, è [illegible] avvicinato dalla ragazza che, dapprima si è limitata a chiedere del denaro. Ottenuta risposta negativa, la giovane tossicodipendente ha prima spintonato il Riva, che è caduto a terra; rubando poi il portafoglio all'anziana vittima. L'uomo, che ha dovuto ricor[illegible] alle cure dei sanitari del Pronto Soccorso, ha riportato diverse escoriazioni al ginocchio, guaribili in pochi giorni.

La ragazza invece è stata successivamente bloccata [illegible] una pattuglia della volante. Non si conoscono ancora le generalità della giovane che è comunque [illegible] stato di fermo [illegible] l'accusa [illegible] rapina. Non [illegible] la prima volta che un [illegible] vittima dell'azione di tossicodipendenti; [illegible] luglio, per citare un esempio recente, un altro pensionato aveva subito uno scippo nella zona di S.Lorenzo. [illegible] anche i giovani sono spesso vittime [illegible] tossicodipendenti: alcune settimane fa, ad esempio, in via Boselli [illegible] ragazzo è stato punto dalla siringa di un rapinatore.

Sempre ieri pomeriggio, in via Monteurbano, si [illegible] verificato un altro analogo episodio, che [illegible] avuto [illegible] protagonista una donna di 50 anni, Maria Bosco, residente in via Sardi. La signora è stata infatti scippata [illegible] due rapinatori, dopo [illegible] violentemente sbattuta sul marciapiede. Anche in questo [illegible] i sanitari hanno riscontrato diverse escoriazioni, guaribili in pochi giorni.

Inutili le ricerche degli aggressori che si [illegible] dati rapidamente alla fuga. La [illegible] di Monteurbano non [illegible] purtroppo nuova a questo genere di fenomeni; frequentata da numerosi tossicodipendenti, le vittime, che si trovano spesso a passare in luoghi isolati, vengono facilmente aggredite dai rapinatori.

Per questo gli abitanti della zona, non sentendosi protetti, hanno più volte chiesto un rafforzamento della sorveglianza, soprattutto nelle ore notturne e in quelle del primo pomeriggio, quando [illegible] soprattutto gli anziani le vittime predestinate.

Da qualche tempo a questa parte a Savona [illegible] moltiplicano gli episodi di microcriminalità, soprattutto in centro, [illegible] zona della città che dovrebbe [illegible] meglio controllata. La gente protesta, spesso [illegible] si fida più a girare di notte [illegible] chiede maggiori controlli [illegible] polizia. «Forse in questura non si rendono conto - dicono molti - che, anche se non siamo di fronte ad episodi di grossa criminalità, fatti come questi preoccupano i cittadini».

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione stazionaria.

[illegible]LEVAZIONI DI IERI. temperatura [illegible] mare 26° C, umidità relativa 78%, vento Est-Est Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (in lieve aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	min 20
Savona	max [illegible]	min [illegible]
Imperia	[illegible]	min 21

UN ANNO FA A[illegible]
Max: 29; min: 23. Temp. del mare 26.

Il **Sole** sorge alle 6,35 e tramonta alle 20,27. La **Luna** cala alle 12,40 e si leva alle 22,45 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

L'agghiacciante ricostruzione di Pelle al giudice: Ho colpito mia moglie nel suo affetto più caro

«Voleva lasciarmi, mi sono vendicato»

E ora l'omicida teme di essere picchiato in carcere

SAVONA. «Mia figlia è la [illegible]ti-[illegible] delle continue liti che c'erano tra me e mia moglie. Non volevo restare solo. Quando mia moglie [illegible] minacciato di abbandonarmi, ho perso la testa. E' così ho pensato che l'unico modo di vendicarmi era colpirla nei suoi [illegible] più cari. Ho afferrato Daniela per le gambe e l'ho sbattuta sul pavi-[illegible] fino [illegible] quando non ha dato segni di vita. Poi l'ho posta sul letto e ho deposto sul comodino un mazzo di fiori».

E' l'allucinante racconto che, ieri mattina, l'omicida di Cairo Montenotte ha fatto [illegible] giudice [illegible] indagini preliminari. Un uomo fino a ieri vissuto quasi [illegible] disparte. E' Nicola Pelle, l'operaio calabrese, ma da anni residente in Val[illegible]da, che il giorno di Ferragosto, preso da un raptus d'ira, ha ucciso la figlia di nove mesi, Daniela, per fare un dispetto alla moglie, Franca Ostinet, 36 anni, [illegible] la quale aveva avuto l'ennesima discussione. E da Ferragosto è al centro di tutti i discorsi che si intrecciano nei bar, nelle piazze e nelle case dei mille paesini disseminati lungo la valle.

Una storia agghiacciante di ordinaria follia che ha sconvolto tutti. Una storia di incomprensioni, di discordie familiari che andavano avanti da anni e che ha avuto come tragico epilogo l'uccisione [illegible] un innocente. Nicola Pelle, assistito dall'avvocato [illegible]ore, Piero Castagneto, di Cairo Montenotte, ieri ha ripercorso davanti al giudice delle indagini preliminari, [illegible] Dagnino e [illegible] pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, gli anni della difficile [illegible]vi-[illegible] [illegible] moglie. Ne è uscito il ritratto di un uomo rissoso, quasi [illegible]pre senza lavoro.

Un [illegible] che viveva soltanto con i soldi della moglie e che normalmente si giocava al lotto o alla sala corse, sperando in [illegible] improbabile «fortuna» per cambiare vita. Negli ultimi mesi Franca Ostinet [illegible] [illegible] persino a nascondere la busta paga al marito. Gli aveva raccontato una bugia.

«D'estate - aveva detto la bidella delle elementari [illegible] [illegible]to - non ci pagano». Ma la mancanza di denaro [illegible] [illegible]so ancora più irritabile Nicola Pelle e le discussioni fra i due coniugi erano ormai all'ordine del giorno. Alcuni mesi fa, Franca Ostinet si [illegible] rivolta ai giudici [illegible] pretura. [illegible] denunciato il marito, perché non ne poteva più dei litigi e dei maltrattamenti ai quali era sottoposta in continuazione. Nei confronti di Nicola Pelle era così [illegible] un'indagine da parte dei magistrati savonesi [illegible], pare, fosse vicino al rinvio a giudizio.

Il giorno [illegible] Ferragosto, l'ennesima lite, scoppiata per futili motivi, ha finito [illegible] lo scatenare il raptus omicida dell'operaio calabrese. Nicola Pelle ha ricostruito tutto con disarmante tranquillità e freddezza.

Il suo timore, al momento, sembra soltanto quello [illegible] [illegible]bire maltrattamenti dagli altri detenuti. [illegible] e angherie, infatti, sono riti cui sono sottoposti i detenuti che hanno seviziato o ucciso bimbi. [illegible] «legge» spietata che riesce ad aggirare anche la più stretta sorveglianza delle guardie car-[illegible]

[illegible] paura che mi picchino» avrebbe confidato l'operaio al suo avvocato. [illegible] l'interrogatorio soltanto un paio di [illegible]lte le lacrime hanno velato il suo sguardo. Quando ha ricostruito le fasi [illegible] delitto. L'infanticida ha perso, però, il controllo per pochi istanti. Poi [illegible] ritrovato [illegible] sicurezza di sé, scagliandosi contro la moglie. «E' tutta colpa sua - [illegible] detto ai giudici -. Con lei non sono mai andato d'accordo. Ma non volevo che mi lasciasse. Come avrei fatto ad andare avanti? [illegible] volevo perdere i miei figli e soprattutto Daniela. E così ho ucciso mia figlia».

[illegible] giudice delle indagini preliminari non ha potuto fare altro che convalidare l'arresto. [illegible]cidio aggravato ai [illegible] di un congiunto [illegible] l'accusa [illegible] viene contestata all'operaio. Un'imputazione da ergastolo. L'avvocato difensore di Nicola Pelle nei prossimi giorni chiederà che l'infanticida venga sottoposto a una perizia psichiatrica.

L'esame dovrà stabilire [illegible] l'uomo [illegible] in grado di intendere e volere. E' una carta difensiva obbligata per evitare all'operaio il carcere a vita. Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha preannunciato [illegible] non si opporrà [illegible] richiesta.

Intanto nei prossimi giorni sono previsti nuovi interrogatori. Il pubblico ministero intende, infatti, chiarire gli ultimi dettagli [illegible] vicenda, mettere in luce i contorni dell'allucinante storia. «Ormai - si è limitato a [illegible] ieri mattina il magistrato - [illegible] [illegible] è ben delineata. Restano soltanto da chiarire gli aspetti secondari che però potrebbero offrire una chiave di lettura di questo omicidio».

E' [illegible] già interrogato il [illegible] [illegible] Nicola Pelle, [illegible] Ostinet. L'uomo ha raccontato la difficile vita di nonno dei quattro ragazzi nati dalla relazione tra la figlia Franca e l'operaio calabrese. Due di loro, Remo Ostinet [illegible] ha presi con sé. E li ha curati con grandi sacrifici economici. Ma i rapporti [illegible] la figlia e il genero [illegible] stati sempre inesistenti. Il matrimonio tra l'operaio calabrese e [illegible] Ostinet era stato difficile fin dall'inizio. I due coniugi si erano anche separati. Erano però [illegible]ti insieme, ma la nascita dei piccoli Paolo e Daniela non è servita a rinsaldare un matrimonio in cocci.

Claudio Vimercati

Il condominio di Cairo Montenotte teatro della tragedia nata dal litigio tra Nicola Pelle e la moglie Franca Ostinet (nei riquadri fotografici)

[illegible] domani i funerali

Ieri è stata eseguita l'autopsia La difesa punta sulla perizia

CAIRO [illegible]. Ieri mattina nell'obitorio di Cairo [illegible] specialisti dell'Istituto di medicina legale di Genova hanno eseguito l'autopsia sul corpo della piccola Daniela, massacrata dal padre Nicola il giorno di Ferragosto. Tra un mese i risultati delle analisi saranno consegnati alla magistratura. Non pare che l'autopsia possa aggiungere molto a quanto confessato da Nicola Pelle e ai risultati delle indagini già acquisiti dalla magistratura. Oggi dovrebbe essere concesso il nullaosta per i funerali, che quasi certamente si svolgeranno [illegible] giornata di domani.

La ge[illegible] a Cairo e in generale in Val Bormida non si è ancora ripresa dall'orrore suscitato dalla morte di Daniela. Vittima innocente di una situazione di dissapori e litigi che durava da tempo, della quale si potevano cogliere solo accenni nei discorsi di Franca Ostinet. Nessuno poteva immaginare comunque che una convivenza sia pure difficile e tormentata [illegible] potuto [illegible] un epilogo così tragico. Anche all'ufficio assistenza del Comune solo da poco tempo si stavano interessando ai problemi della famiglia Pelle.

[illegible] le confessioni, rese al [illegible]mandante dei vigili urbani Fulvio Nicolini da Franca Ostinet, sui maltrattamenti e la situazione di paura nella quale vivevano la donna e i suoi due figli, avevano in parte permesso di aprire uno spiraglio sul dramma di questa famiglia, da pochi anni emigrata [illegible] Cairo. Il comando dei vigili urbani aveva trasmesso gli [illegible] raccolti alla magistratura [illegible] e segnalato [illegible] assistenza la necessità di verificare le condizioni in cui si trovavano i famigliari di Nicola Pelle.

Insieme [illegible] colleghe [illegible] scuola media Abba, dove Franca Ostinet lavora [illegible] [illegible] [illegible] corso serale, Fulvio Nicolini è stato una delle poche persone di Cairo [illegible] cui la donna si sia fidata. La donna infatti, subito dopo aver scoperto la morte della figlia, ha richiesto più volte e con insistenza di poter parlare con il comandante dei vigili. Richiesta che è stata esaudita. Anche i vicini di casa e alcune conoscenze che la donna aveva a Cairo e a Bragno, dove i Pelle avevano risieduto per qualche tempo pri-[illegible] [illegible] trasferirsi nell'appartamento di via Colla, non avevano [illegible] [illegible]to il [illegible] sentore [illegible] dramma che stava maturando.

Pietro Castagneto difende Nicola Pelle

Saranno comunque in [illegible] domani a partecipare ai funerali. Il dolore di una madre, che vede la propria figlia uccisa dall'uomo con il quale viveva [illegible] molti anni e a cui aveva [illegible] quattro figli, ha colpito la sensibilità degli abitanti di Cairo. Per le strade e nei bar non si parla d'altro. Gli avvenimenti che [illegible] sono succeduti dal giorno di Ferragosto hanno segnato in modo amaro l'estate cairese, non è facile accettare senza commozione l'idea che una bambina di 9 mesi possa venire uccisa in mo-[illegible] così barbaro dal padre.

L'avvocato difensore di Nicola Pelle, Pietro Castagneto, non vuole commentare i risultati de-[illegible]i interrogatori cui ha assistito e anticipare le linee di difesa che cercherà di attuare per tentare di strappare alla prospettiva dell'ergastolo il suo assistito. L'accusa di omicidio volontario perpetrato contro un congiunto [illegible] [illegible] dal [illegible] grandi possibilità all'opera [illegible] difensore. L'unica strada che probabilmente sarà praticabile appare quella [illegible] richiesta della perizia psichiatrica per Nicola Pelle.

L'uomo, nel momento in cui ha deciso di uccidere la figlia era in possesso delle proprie [illegible] mentali? E' questo l'interrogativo cui dovranno rispondere i periti. Ma la gente non accetta giustificazioni di questo genere. E' sconvolta e [illegible] esprimendo sovente nei discorsi questo desiderio, che a Nicola Pelle [illegible] vengano riconosciute attenuanti e [illegible] possa per questo essere condannato all'ergastolo. Alme-[illegible] [illegible] [illegible] punto i giudizi sulla vicenda appaiono unanimi e definitivi.

Enrico Marchiale

L'altro giorno ad Alassio, ieri nel Levante: gli allarmi scattano in continuazione

Più armi nella lotta agli incendi

Da quest'anno ci sono alcune importanti novità. Gli elicotteri dei vigili del fuoco possono [illegible] boschi [illegible] più efficace grazie anche ai collegamenti radio

SAVONA. Puntuali, in molte lo-[illegible] della Liguria, scoppiano i primi incendi boschivi. L'altro giorno [illegible] Alassio, [illegible] nel Levante. Per fortuna la campagna antincendi estiva della [illegible] regione vede quest'anno alcune interessanti novità. La prima, [illegible] [illegible] d'importanza, è l'uso finalmente dell'elicottero dei vigili [illegible] fuoco [illegible] nell'opera di spegnimento dell'incendio bo-[illegible] Analogamente a quanto avviene da tempo con gli elicotteri della Marina Militare, dell'Esercito e dei privati. Poi, altra novità non meno importante, il collegamento radio tra Forestale e Vigili del Fuoco, attraverso il «Cor», l'ufficio di Coordinamento Regionale del Corpo Forestale dello Stato. Una soluzione di fondamentale importanza che consentirà lo scambio di informazioni [illegible] [illegible] reale, con le squadre operanti sul posto e gli elicotteri dei vigili [illegible] fuoco, anche loro dotati di apparato radio portatile per il collegamento diretto con la forestale. Infine, quando gli incendi diventano numerosi e particolarmente gravi, è previsto l'invio di un funzionario dei vigili del fuoco [illegible] il «Cor» per il coordinamento congiunto delle operazioni di spegnimento.

L'elicottero dei vigili del fuoco potrà essere meglio impiegato

Per molti [illegible] ciò può sem-[illegible] logico e scontato. Ma per gli addetti ai lavori si [illegible] [illegible] un momento storico. Se solo si pensa che sono stati necessari oltre 17 anni, dall'entrata in vigore della legge 47 del 1 marzo 1975, per vedere gli elicotteri [illegible] vigili [illegible] fuoco lanciare acqua sull'incendio di bosco! Per non parlare del collegamento radio tra i due organismi più importanti nella lotta contro gli incendi: forestale e pompieri, tanto auspicato e finalmente attuato.

Qualcuno mi ha già chiesto se sono soddisfatto. Dopo tanti anni di battaglie contro il fuoco ec-[illegible] intravedersi alcune soluzioni importanti ed innovative. Certo di tempo ne [illegible] passato da quando ho cominciato a criticare la legge 47/1975 per le note [illegible] di coordinamento tra i soggetti interessati, per i conflitti di [illegible] per aver relegato i vigili del fuoco a soli difensori della [illegible] minacciate dal fuoco, per [illegible] carenze di programmi e piani di intervento mai attuati. Attirandomi per queste «esternazioni» biasimi, avvertimenti, e richiami ufficiali. Ora finalmente si rivedono alcune posizioni e la ricerca di dialogo e collaborazione [illegible] Regione, Enti locali, Forestale, Vigili del fuoco e volontari [illegible] solo è necessaria ma per il bene dei nostri boschi è obbligatoria.

Michele Costantini

La riapertura del by-pass sull'Arroscia rischia di lasciare a secco i campi di Villanova e Ortovero, come due anni fa

Tra Albenga e Imperia scoppia la guerra dell'acqua

Gli agricoltori savonesi minacciano azioni di protesta già nei prossimi giorni

ALBENGA. Quello che sino a pochi giorni fa per la Piana di Albenga [illegible] un timore è diventato realtà. E le polemiche si sono subito levate altissime con il rischio che da accuse si trasformino in qualche cosa di più. Il blitz compiuto [illegible] Regione [illegible] 14 non è proprio piaciuto agli agricoltori di Albenga, Ceriale, Villanova d'Albenga, Ortovero.

Il «by-pass» [illegible] il torrente Arroscia, a Pieve di Teco, e il ter-[illegible] Impero è stato riaperto. E la guerra tra Albenga e Imperia rischia di riaccendersi [illegible] nell'estate di due anni fa.

«Allora c'era un'emergenza. Nonostante le [illegible] proteste il "by-pass" restò in funzione ma c'era stata la promessa [illegible] non riaprirlo mai più. E invece [illegible] [illegible] agosto la Regione, senza consultare [illegible] ha aperto il rubinetto permettendo di prelevare dall'Arroscia 80 litri di acqua al secondo e di portarla [illegible] Imperia», spiegano [illegible] organizzazioni di categoria agricole di Albenga.

Gli agricoltori della Piana non hanno intenzione di [illegible] e guardare. [illegible] rischio è che manchi l'acqua nei campi di Villanova e Ortovero così come era suc-[illegible] due anni fa. [illegible] falde vengono alimentate dall'Arroscia. Per questo stiamo pensando di organizzare la protesta», spiega Gianni Alberti, presidente provinciale della Confcoltivatori.

Anche nell'agosto del 1990 gli agricoltori savonesi avevano marciato alla Giara di Rezzo, nel punto di prelievo dell'acqua. Poi, guidati dall'allora sindaco di Albenga Angelo Viveri, avevano marciato su Pieve di Teco. Dopo un'infuocata riunione con il sindaco di Pieve Luciano Brunengo e quello di Imperia Claudio Scajola gli albenganesi ave-[illegible] effettuato [illegible] blocco stra-[illegible] che [illegible] paralizzato per diverse ore la circolazione. Una situazione a rischio che potrebbe ripetersi nei prossimi giorni.

Alessandro Marengo, asse-[illegible]re alle acque di Albenga, ha già [illegible] un telegramma [illegible] fuoco alla Regione: «Questa amministrazione esprime le più vibrate proteste per i modi e i tempi del provvedimento», scrive l'assessore albenganese. E dalla Comunità montana ingauna [illegible] eco [illegible] presi[illegible] Andrea Repetto: «E' l'ennesimo blitz [illegible] l'entroterra albenganese e, ancora una volta, è stato fatto [illegible] interpellare [illegible]. [illegible] chiaro che non staremo ad aspettare gli eventi».

Il perché la Piana albenganese sia contraria al prelievo è presto detto. Albenga ha nel sottosuolo [illegible] grande disponibilità di acqua al punto che si sta studiando la possibilità di rifornire gli acquedotti di altre città costiere. Le falde sono in gran parte alimentate proprio dall'acqua dell'Arroscia, il maggior affluente del Centa. Se l'acqua [illegible] arriva da monte, però, [illegible] falda si riempie, per il sistema dei vasi comunicanti, di acqua marina. Tecni-[illegible] l'infiltrazione viene chiamato [illegible] salino». «Un problema [illegible] sta provocando danni alle coltivazioni. Gli agricoltori annaffiano con acqua che contiene percentuali altissime di sale che brucia i raccolti», spiega ancora [illegible]. Maggiore è il prelievo di acqua e maggiore è il cuneo salino, registrato proprio nel 1990 anche nella frazio-[illegible] di Salea, a chilometri [illegible] [illegible].

Non solo. L'acqua dell'Arroscia alimenta anche i frutteti e le aziende floricole [illegible] Ortovero e Villanova. Prelevando [illegible] fonte 80 litri al secondo di acqua i pozzi dell'entroterra [illegible] abbassano notevolmente proprio in un momento critico del ciclo produttivo. «Imperia ha [illegible] due anni per risolvere i suoi proble-[illegible] idrici che, a quanto ci risulta, sono dovuti soprattutto ad [illegible] rete idrica vecchia che disperde ettolitri d'acqua. [illegible] è giusto che a pagare siano gli agricoltori della Piana», affermano le [illegible] organizzazioni di categoria.

[illegible] prova di forza è sempre da evitare ma è certo che la Regione [illegible] fatto [illegible] colpo di mano che [illegible] deve passare. [illegible] già ribadito nei giorni scorsi la nostra contrarietà alla riapertura del "by-pass". Non solo è stato riaperto ma non siamo [illegible] avvertiti di quanto si stava decidendo né, tantomeno, ci sono state date garanzie che il prelievo non danneggerà l'Albenganese. Due anni fa, dopo il blocco stradale, erano stati fatti dei punti di controllo in tutta la Valla Arroscia. Quest'anno non sappiamo ancora se verranno effettuati. Di certo cercheremo tutte le strade per chiudere il "by-pass"», conclude Antonio Michelucci, direttore dell'Unione provinciale agricoltori.

Stefano Pezzini

Il by-pass attraversa anche la galleria di San Bartolomeo

Passerella finale per le selezioni regionali del concorso di Salsomaggiore

La Liguria cerca Miss Italia

S'inizia oggi alla discoteca «Futura» di Diano Castello dove sarà incoronata la vincitrice di «Linea Sprint». Finalissima il 28 agosto [illegible] Levanto per eleggere la più bella della Riviera

Le selezioni liguri del concorso di Miss Italia sono g[illegible] alla passerella finale. Sette serate, ancora, per elegg[illegible] te ragazze più belle della Liguria. Una passerella finale che porterà le vincitrici direttamente a Salsomaggiore, dove a settembre verrà incoronata la più bella d'Italia.

Il calendario ligure prevede [illegible] primo appuntamento questa [illegible] presso la discoteca [illegible]tu[illegible] di Diano Castello: verrà eletta Miss Linea Sprint Liguria. Quindi il [illegible] agosto, a Andora, al dancing «Meta [illegible] notte», sarà la volta [illegible] Miss Eleganza Liguria. [illegible] ragazze alle 24 sfileranno davanti [illegible] giuria in abito da sera. Poi passeranno al costume da bagno, per un'altra selezione davanti al pubblico.

Il 21 agosto, lo staff di [illegible] Italia si sposterà a San Bartolo[illegible] al Mare, sulla pista della discoteca «Chikito». Qui verrà designata Miss Cinema Liguria. La giuria inizierà a [illegible] le candidate «reginette» alle 17,30. Alle 0,30 ci sarà la cerimonia di premiazione e la consegna del secondo passaporto per le finali nazionali. Il terzo appuntamento [illegible] Miss Italia seguirà dopo due giorni, ad Alassio, per l'elezione [illegible] Muretto. [illegible] prima passerella delle ra[illegible] si terrà, [illegible] s[illegible] al bar Roma, alle 16. Alle 16,30 la seconda sfilata e alle 17 i servizi fotografici vicino al classico «muretto». Alle 20 un'altra sfilata, nel parco Simonetti, e alle 22 l'inizio dello spettacolo, che terminerà con l'elezione della vincitrice, prevista intorno alle 24. Domani sera, alla discoteca «Ai Pozzi» di Loano [illegible] semifinale.

Sempre a Alassio, il 27 agosto, alla discoteca «Niagara», verrà assegnato [illegible] quarto passaporto per Salsomaggiore: il titolo di Miss Ragazza in Gambissima Liguria. [illegible] sfilata in body è stata programmata [illegible] le 24; la premiazione all'una. La [illegible] finale, anzi [illegible] finalissima, seguirà poi [illegible] 28 agosto. L'appuntamento è al «Kursaal Casinò» [illegible] Levanto, [illegible] l'elezione di Miss Liguria 1992. Il programma prevede [illegible] prima presentazione [illegible] candi[illegible] alle 17,30. Alle 23, il primo debutto in pubblico e [illegible] 23,30 la sfilata in body. Alle 0,30, davanti alle telecamere di Raiuno e Raitre, verrà proclamata la vincitrice, che riceverà i premi [illegible] in palio dagli sponsor Blanx, Linea Sprint, Wella, Block, Multiproprietà. Il concorso di Miss Italia, in Liguria, terrà l'ultima sua serata a Bussella, presso la discoteca «Divinea», il 29 agosto. In palio, il titolo di Miss Sorriso Liguria. Poi, sarà Salsomaggiore.

Le semifinaliste del concorso Miss Muretto. La selezione finale si terrà il 23 agosto davanti al bar Roma di Alassio alle ore 16

[illegible]

Commedia dialettale

In piazza Livellara a Santo Stefano d'Aveto stasera va [illegible] la commedia dialettale «A balenn-a Gianca» allestita dalla compagnie «Misci e Ma Acciapai» di Carasco. L'appuntamento è alle 21. [f. gr.]

[illegible]

Ci sono [illegible] anteprime

Per la rassegna [illegible] anteprime internazionali organizzata al cinema Centrale di Santa Margherita stasera è in programmazione il film: «Scanners 2». Inizio alle 21. [f. gr.]

[illegible]

Il teatro [illegible] Villa

Debutta questa sera, alle ore 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo teatrale «Klaus & Klaus», con Gino Balestrino e Mauro Pagan, per [illegible] regia [illegible] Boris Vecchio. [m. b.]

COGOLETO

Concerto d'organo

Questa sera, con inizio alle 21, nella chiesa di San Bernardo, in frazione Lerca, si svolgerà un concerto d'organo. [illegible] programma [illegible] brani di autori famosi che hanno composto esclusivamente per organo. [a. z.]

[illegible]

Revival anni '60

Tre locali di Pietra Ligure propongono oggi e domani [illegible] revival Anni '60 con gruppi dal vivo. [illegible] piazzale De Gasperi, [illegible] «Corallo» in corso Italia e la «Tenda» music garden in via Morelli. [a. r.]

MONTECARLO

Notte di danza nel Principato

Le coreografie della «Nuit [illegible] la danse» animano anche questa sera la grande terrazza del casinò del Principato. L'inizio dello spettacolo è alle 21. [g. ga.]

[illegible]

Feste per i più piccoli

Tutte le sere, nel [illegible] storico in via Malocello, sono organizzati feste, intrattenimenti per bambini e mostre fotografiche. La serie di manifestazioni è a cura [illegible] commercianti. [a. z.]

SASSELLO

La commedia in piazza

Questa sera, con inizio [illegible] 21,30, in piazza Concezione, la compagnia «Il [illegible] di Sassello» allestirà la commedia «Cristoforo Pittaluga, in arte Colombo». [a. z.]

Jazz stasera a Dolceacqua

SPOTORNO

Folklore all'arena

«Festival del folklore ligure» da oggi a domenica nell'arena spettacoli del campo sportivo di Spotorno. Stasera alle 21 i «Suonatori delle quattro province». [a. r.]

FINALE LIGURE

Dj e «Bonzi di Riace»

Gara [illegible] d.j. [illegible] professionisti, di età inferiore ai 20 anni, questa sera [illegible] in pia[illegible] Spagna a Finale Ligure. In programma anche musica dal vivo con gruppi rap e con i demenziali «Bonzi di Riace». La serata è organizzata [illegible] la collaborazione dello staff di radio Onda Ligure 101. [a. r.]

NOLI

[illegible] live in discoteca

«Live music concert» questa sera alle 22,30 [illegible] «La [illegible]» in via Monastero a Noli. [illegible] il «Karaoke live» allo «Sporting club» di Finale Ligure. [a. r.]

SAN BARTOLOMEO

Spazio barzelletta [illegible] Chikito

«Ridiamoci su»: [illegible] tema del nuovo appuntamento con il divertimento [illegible] discoteca Chikito di San Bartolomeo al Mare. Ci sarà [illegible] spazio per barzellette e brevi «sketch». [e. f.]

SAN BARTOLOMEO

Gruppi rock in raduno

[illegible] Centro sociale giovani [illegible] Cer[illegible] organizza un nuovo raduno di gruppi rock locali (l'incasso sarà devoluto in beneficenza all'associazione Alfa-Omega per la lotta contro l'Aids). La «kermesse» prenderà il via alle 21 nel campo sportivo di San Bartolomeo al Mare e vedrà protagonisti quattro complessi. Saranno [illegible] scena la [illegible] blues banda e la Karamazov brothers band, affiancati dagli Ulcera, alfieri dell'heavy metal, e dai Contrasto, che uniscono il rock al funky. [e. f.]

IMPERIA

Disco [illegible] sulla spiaggia

Ogni mercoledì, gli stabilimenti [illegible] Saracena [illegible] Porto Mauri[illegible] trasformano [illegible] bar. Stasera, si potranno ascoltare [illegible] musicali scelti [illegible] jay locale e bere dissetanti [illegible] cktail. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Musica a San Secondo

Il gruppo musicale «Gioventù Nuova» si esibisce questa sera a Ventimiglia. Appuntamento a San Secondo alle 21,30. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Jazz all'aperto

[illegible] jazz questa [illegible] in piazza Mauro sotto il castello dei Doria. Alle ore 21,30 è in programma l'esibizione del complesso «Fourtet». [g. ga.]

[illegible] Nord

7,30 Il richiamo degli [illegible]
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le [illegible] di [illegible] Sawyer, film d'avventura
10 — Scandalo internazionale, film commedia
12 — Nati per vivere, [illegible]
[illegible] Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la t[illegible] documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, [illegible]
15 — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — Strada maestra, film drammatico
17,30 Le [illegible] di Tom Sawyer, film [illegible]
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — [illegible] per vivere, telefilm
20,30 Furore, dramma sfondo sociale
[illegible] — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — [illegible] il piace, film
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — [illegible]
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
18,30 [illegible]
20,15 Telegiornale
20,40 Dottori a spasso, film
22,30 Telegiornale

[illegible]
0,15 Telegiornale

Sardegna Uno

8 — Nido di serpenti, telenovela
8,30 Telepromozioni
9 — Lo Faro, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
[illegible] 12, [illegible]
14 — Sardegna [illegible]
14,50 Teleimmagine 24 [illegible], notiziario economico
15 — Beach volley
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Scuola di polizia, telefilm
18,50 Nido di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — Giochi didattici
22 — Adam 12, telefilm
22,30 Sardegna giornale
23,10 Il melograno, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1,10 Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito, film

T.C.S.

13,45 [illegible] today, news
14 — Aspettando il domani
[illegible] Il tempo della nostra vita, teleromanzo
16,15 Robotnico rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Terrore al Luna Park, film (Usa 1985) con [illegible] Presby, [illegible] Loughli, J. Spader. Regia di S. S. Cunningham
22,15 Joey, film western [illegible] 1972) con John Marley, B. J. Thomas, Robby Benson, Brad Dexter. Regia di Jorge Fons
[illegible] Le altre notti, show

[illegible] 7

8 — Ispettore [illegible]
9 — Sky Ways, [illegible]
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 Sky Ways, telefilm
13 — Samba d'amore, telefilm
13,45 Tg Liguria
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
16,45 Cara cara, telenovela
17 — Sky Ways, telefilm
19 — Tg Liguria
20,30 Samba d'amore, telefilm
22 — Tg Liguria
22,30 Sky ways, telefilm
22,50 Motor shop
23,30 Ispettore Bluey, [illegible]
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telestar

10 — Il quadrato della [illegible] film
16 — Amor gitano, telenovela
17,05 Giovani ribelli, telefilm
[illegible] Taxi, sit. comedy
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito, film
23 — Il melograno, rubrica
24 — Una casa sul mare, rubrica
1 — Edgard Wallace, telefilm

Telecittà

13,30 Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the [illegible]
17,30 News at [illegible]
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20,10 New file, notiziario
20,20 Deutsche Welle

Primocanale

12,15 Cuore di pietra, telenovela
13 — Fuori gioco Amarcord
13,45 Faccia a faccia, rubrica
14,15 Punto news, informazione
17,45 Junior tv
19,30 A3, informazione
20 — Punto sera
20,30 Dibattito
22,30 Punto sera
23 — Rubrica
23,30 F.B.I. oggi, telefilm
0,15 Fuori gioco Amarcord
0,30 Storia di una guerra, documentario
1,15 Punto sera, rubrica

Mixer Tv

18 — Veronica volto dell'amore, telenovela
19 — Nati per vivere, documentario
19,30 Obiettivo gente, news
19,30 Albertone, cartoni animati
20 — Laverne e Shirley, telefilm
20,30 Inchiodate l'armata sul ponte, film drammatico
22,30 Teletaxis, informazione
23 — Montreal a mezzanotte, film drammatico
1 — Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria, news

Telecupole

8,30 Cara... cara, telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Urlo selvaggio, film
14 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, sceneggiato
21,30 Ciao Italia, rubrica
22 — Incontri al caffè
22,30 Speciale con noi

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Film
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Telefilm
23,45 Redazionale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL [illegible]

[illegible] Astor — Tel. 824.586 — Lire 9000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/8000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/8000
La famiglia Addams — *[illegible] B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/8000
Replay di un omicidio — *di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanne Gleason (Usa '91)* — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' Thriller

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 20,30/22,30
La casa 4 — *di Martin Newlin con David Hasselhoff, Linda Blair (Usa)* — L'ombra di un vecchio albergo su un'isola pare la sagoma di una strega. E' un presagio e si avvererà: arriva sull'isola una vecchia devota a Satana... N. V. 1h 30' Horror

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
Film a luce rossa

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Tutte le manie di Bob — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Zio Paperone alla ricerca... — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

[illegible] Ambra — Tel. 51.418 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible] Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible] Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible] Celle Piani — Ore 21,30 (spett. unico) — Lire 7000/5000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

Arena Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible] Ondina — Tel. 592.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Il [illegible] di [illegible] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sot[illegible] alla [illegible]. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

[illegible] Ondina — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino [illegible] s'innamora di una donna [illegible] che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — [illegible] 20,30; 22,30
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Loanese — [illegible]. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Double impact

Perla — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Le mani [illegible]

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' Grottesco

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

[illegible] Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore [illegible] — Lire [illegible]
Tracce sulla sabbia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/23 — Lire [illegible]
Poliziotto sadico

[illegible] Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' Commedia

Oggi il raduno: ci sono anche Ghibellini e Mostes, assenti i tre olimpionici

Rari, Gervasio ha tre sogni

Il presidente guarda fiducia al futuro: «Abbiamo grandi obiettivi, dal terzo scudetto alla Coppa Campioni. Voglio portare 6 giocatori in Nazionale». Quale futuro per Estiarte?

SAVONA. Oggi alle riparte la stagione biancorossa. Non ci sarà presentazione ufficiale, ma solo una stretta di mano tra amici, e poi tutti in vasca per il primo all della gione '92-'93. All'appello mancheranno solo i tre olimpionici (Ferretti, Bovo e Averaimo), che si dovranno a Savona per il 10 settembre.

Della truppa biancorossa fanno più parte Andrea Pisano e Flavio Borsarelli, passati rispettivamente ad allenare e dirigere il settore giovanile: al loro posto Alessandro Mostes che conquistò la Coppa delle Coppe con l'Arenzano; destinato a dare un po' di respiro a Massimiliano Ferretti, e il giovane Alberto Ghibellini, l'anno al Recco, definito da molti il «nuovo Estiarte».

Anche il presidente Gervasio appare molto fiducioso in vista nuova stagione: mento gli unici senza problemi sembriamo noi. Il Pescara ha i soliti guai con l'impianto di casa del Brescia, le due formazioni napoletane si dice navighino nei debiti e non conoscono ancora i loro destini. In questo momento la rivale più forte appare il Volturno, che da un paio di anni tenta di raggiungere le finali-scudetto e che quest'anno ha acquistato un certo Simenc che noi ben conosciamo. Il principale obiettivo rimane comunque la conquista del scudetto consecutivo».

Poi il presidente torna a parlare dei suoi ragazzi: «Il nostro più grande acquisto è la conferma di Mistrangelo alla guida della squadra. Per quanto riguarda la parte tecnica, la canza di Pisano e Borsarelli si farà sentire parecchio, anche perché i due nuovi acquisti serviranno a ricoprire i loro ruoli. Comunque sia Mostes che sono elementi che sapranno rendersi utili alla A il vero, la società fa molto affidamento sui progressi del giovane Alberto».

Lo scudetto è però solo uno degli obiettivi dei savonesi. In palio c'è nuovamente la Coppa dei Campioni, la stagione sfuggita alla truppa biancorossa. Quest'anno, soprattutto se mancheranno le formazioni dell'ex Jugoslavia, potrebbe essere la stagione giusta per conquistare il massimo trofeo continentale: «Ma prima di parlare delle nostre possibilità bisogna aspettare il sorteggio del primo turno che avverrà a fine mese. dopo si potrà stilare con cura un programma, e valutare attentamente le reali chances di conquista della finale. Va anche ricordato che la formula è cambiata: ora c'è l'eliminazione diretta fin dall'inizio, basta una piccola distrazione e sei fuori».

Poi il presidente conclude con i tre olimpionici: «La medaglia d'oro servirà loro per cer di fare meglio, dopotutto devono mantenere il posto in vista '94 che si disputeranno a Roma... Il nostro obiettivo è assai zioso: portare sei atleti alla Nazionale, cioè Averaimo, Bovo, Ferretti, Petronelli, Alberto Angelini e Ghibellini...».

Scudetto, Coppa dei Campioni, il «blocco» della azzurro: niente male davvero come serie di traguardi. Da perseguire con o senza Estiarte? Manuel, dalla finale olimpica persa a domicilio contro gli azzurri, nei giorni scorsi a Pescara, dove si che le «lacrime» di Pomilio senior servono a mascherare la volontà di potenziare la squadra. Estiarte però si chiama fuori: «Non ho tuttora deciso nulla. Potrei anche smettere, anche se non nego che Pescara e Savona appaiono le uniche destinazioni di un certo fondamento. ho ancora parlato con Comprensibile la cautela dell'asso ib, ma «radio-fante» dà attualmente il Pescara in pol nel futuro di Manuel.

Massimo Novaro

NUOTO

L'Amatori agli Italiani

SAVONA. Quattro atleti dell'Amatori parteciperanno ai Campionati italiani assoluti in programma, da domani a domenica, a Pesaro nella piscina «Osvaldo Berti». La pattuglia guidata da Maurizio Divano sarà composta da Filippo Scaramelli (100 e 200 farfalla), Paolo Soro (400 misti e 1500 stile libero), Igor Cavallino (100 e 200 rana) e Lucia Tonda (100 e 200 farfalla, 400 misti). vanno nell'impianto marchigiano (lo stesso che ha ospitato i Tricolori '91) con la speranza di chiudere nel migliore dei modi una stagione ricca di soddisfazioni, culminata con la conquista di ben quattro titoli agli Italiani di categoria. Non da escludere ottimi piazzamenti visto che il Gotha del nuoto, dopo le Olimpiadi di Barcellona e gli Europei juniores di Leeds, si presenta con le pile leggermente scariche. Il programma prevede le batterie dalle 10, e le finali dalle 17,30. segue in diretta le ultime giornate collegandosi con la «Berti» sabato alle 17 e domenica alle 16. Questa settimana presenta un altro appuntamento da non perdere: la Sincro Cup, da venerdì a domenica nella piscina esterna del palasport di Loano. La manifestazione, organizzata Doria Nuoto in collaborazione con la Regione Liguria, rientra nell'ambito delle «Colombiadi». Presenti 9 nazionali dell'élite della disciplina, con l'Italia chiamata a confermare i buoni risultati delle Olimpiadi. Venerdì (20,30) sono in programma le eliminatorie del «solo» e sabato quelle di «duo» (11) e squadre (21). Le finali domenica: (10,30), duo (20) e squadre (21,45). [g. o.]

Manuel Estiarte è tornato in Italia

Balon: dalle sfide-scudetto alla lotta per la salvezza

Stasera non c'è appello Pirero o Rosso in serie A?

Il campionato di pallone elastico di A è a una svolta. Tra questa sera e domani saranno disputati quattro incontri, tre per il girone per il titolo e uno per il girone-retrocessione, in grado di dare indicazioni importanti e, nel della lotta per la salvezza, di fornire forse un giudizio definitivo. Tutti gli incontri si disputano in notturna, con inizio alle 21. A Spigno qu sera la Taggese di Pirero affronta la quadretta di Dodo Rosso. Confronto aperto e incerto. I rivieraschi, forti dell'affermazione di sabato scorso per 11-6, in caso di vittoria sono salvi.

Per Dodo Rosso non ci sono possibilità d'appello. O vince questa sera, oppure retrocede in B. Una vittoria permetterebbe alla quadretta di Spigno di conquistare lo spareggio con la Taggese. Proprio quello che vuol evitare Marco Pirero, che questa sera si gioca in sola partita l'intera stagione. Lo sferisterio di Spigno sarà affollato al limite della capienza, in quanto si prevede l'arrivo di numerosi tifosi dalla riviera. Sono in molti ad attendersi una gran partita di Pirero, ma la prova d'orgoglio del vicecampione d'Italia.

Sempre questa sera, si gioca a Vignale e a Cuneo. A Vignale derby ligure tra Aicardi e Sciorella, a Cuneo confronto incerto Bellanti e Arrigo Rosso. Per il di Testico, che ha ritrovato condizione e voglia di vincere, il confronto con Sciorella potrebbe non risultare difficilissimo. Sciorella accusa ancora problemi a tendine, ha perso grinta e smalto rispetto alla fase di qualifica forse in parte è appagato brillante risultato raggiunto dall'ingresso in finale.

sera non potrà contare sulla presenza di Chichina Piana in panchina. Piana domenica si è infortunato a un ginocchio in una caduta tra gli scogli. La mancanza del direttore tec per Sciorella appare negativa. Da sempre i due hanno una perfetta e i consigli dell'ex terzino di Franco Balestra sono risultati più volte decisivi per vincere gli incontri di questa stagione. parte sua Piana non si sbilancia: «Ho problemi di salute, devo curarmi il ginocchio e mi sono ripromesso di parlare solo a fine stagione». In altre parole l'Imperiese sembra un momento piuttosto burrascoso, e attende la fine del torneo per un chiarimento definitivo.

A Cuneo Bellanti, capolista a sorpresa dopo due giornate, affronta un Arrigo Rosso imprevedibile. piano individuale Rosso è in grado di giocare alla pari gli altri finalisti. L'incognita sono i compagni di squadra, che palesato più volte limiti atletici e tecnici evidenti, costati a Rosso la possibilità di centrare vittorie alla sua portata. Non è forse il caso di questa sera, dove Bellanti, sul proprio sferisterio, dovrebbe alla fine cogliere un risultato positivo. Ma lo scivolone di Molinari a Ceva, quando già sembrava le vittoria in tasca contro Rosso, mette in guardia da facili trionfalismi la società cuneese, per la quale ancora una volta l'esperienza di Bertola potrebbe risultare decisiva.

Infine Alba Molinari affronta Dotta. Partita delicata sul fronte classifica, e impegnativa per entrambi. In palio punto pesante, e l'orgoglio di bandiera. Dotta e sono cresciuti pallonisticamente insieme, file della Cortemiliese. Adesso si trovano a combattere su fronti opposti, per conquistare lo detto. Dalla Valle Uzzone, zona d'origine delle famiglie, e da Cairo dove Dotta conta molti tifosi, ci sarà spostamento in massa verso il «Mermet», cattedrale del balon dove ancora volta due giovani di Langa cercheranno di far rivivere lo spirito e le sfide dei grandi Manzo, Bertola e Berruti.

Da segnalare infine, venerdì 21 a Magliano, il primo confronto tra Balocco e Tonello, valido per il girone retrocessione. Venerdì a Cengio spareggio anche tra la Spes Savona di Patrono e la Bormidese di Core. Il vincitore il quarto finalista del campionato di serie C.

Enrico Marchisio

Pirero si gioca tutto con Dodo Rosso

Alle 21 al «Ciccione»

Stasera il Savona amichevole l'Imperia 87

SAVONA. Ancora un'amichevole per il Savona. Dopo Parigliano, Torino Primavera e Olbia, la formazione di Corrado Orcino è impegnata questa (inizio alle 21) al «Ciccione» contro l'Imperia 87. E' un test molto importante, l'ultimo prima dell'inizio della Coppa Italia che scatterà domenica. Il Savona sarà impegnato in casa contro il Rapallo: la partita inizierà probabilmente alle 16,30.

Intanto la squadra ieri ha continuato la preparazione. Orcino ha fatto lavorare molto la sua truppa sugli schemi di gioco, che saranno attuati più volte nell'amichevole di stasera, oltre a perfezionare la velocità. Voci confortanti intanto per quanto riguarda i contratti. L'attaccante Schieppacasse ha firmato il cartellino che lo lega per questa stagione nel Savona, mentre in settimana ci sarà un incontro con Ramella-Paia. Il direttore sportivo Pietro Arcuri: «Entro settimana dovremo ottenere anche la sua firma». Il Savona comunque è tuttora alla ricerca di un paio di giocatori in grado di completare l'organico».

In campo oggi anche l'Albenga e la Cairese. Le due compagini si sfideranno al «Riva» di Albenga nella seconda semifinale del torneo «Delle Palme» organizzato dalla società bianconera. L'incontro avrà inizio alle 21. C'è molto in a questa sfida. Entrambe sono all'esordio stagionale, e vogliono ben figurare da subito, in vista di una stagione che potrebbe diventare decisiva per riscattare le amarezze «in coppia» passata stagione.

L'Albenga, dalle «regine» del calciomercato, punta al successo in questa manifestazione cui hanno aderito anche e Cisano S. Giorgio, le quali si sono incontrate ieri ra in notturna. Le finali tor albenganese si disputeranno poi il 26 agosto. E' in prepa invece a Cairo il «Trofeo Umbro sport-Centro Calcio», triangolare domenica al quale è prevista la partecipazione della Cairese, del Finale Ligure e del Vado. [r. p.]

LA STAMPA "[illegible]" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

Per la pubblicità su [illegible] PK publikompass 28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi [illegible] Tel. (0321) 33.341 28041 ARONA Viale [illegible] 40/A Tel. (0322) 48.002/41.700

Mercoledì 19 Agosto 1992 [illegible] — LAGHI E OSSOLA — Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La fine del trecatese Felice Sanna è ancora avvolta dal mistero più fitto

Ucciso dagli extracomunitari

Il giovane poco prima di morire ha parlato di un violento «pestaggio» subito davanti alla Stazione Centrale di Milano. Ma la conferma verrà solo dall'autopsia. Indagini anche a Novara

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Sempre fitto il mistero [illegible] morte di Felice Sanna, il giovane [illegible] fratelli [illegible] Milano dove era stato portato nella notte fra domenica e lunedì col volto coperto di sangue. Era stato [illegible] nei pressi del binario «21» della stazione ferroviaria di Milano centrale. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale, il giovane era riuscito a dire poche parole: aveva dapprima fatto cenno ad una caduta, ma poi ha parlato di rissa e ha detto di [illegible] stato selvaggiamente picchiato da un gruppo di extracomunitari.

Gli agenti della polizia ferro[illegible] di [illegible] non erano però riusciti ad interrogarlo. [illegible] ne hanno avuto il tempo: Sanna è stato trovato e soccorso poco dopo la mezzanotte; alle tre ha cessato di vivere.

E gli interrogativi sulla sua [illegible] sono rimasti tutti aperti. Unica possibilità di fare chiarezza è l'autopsia che verrà eseguita sul corpo del giovane nei prossimi giorni. Felice Sanna, aveva 27 anni e la sua breve vita è stata costellata da episodi oscuri. Un anno fa era rimasto gravemente ferito in seguito all'esplosione di una bombola di gas nel garage-appartamento di viale Giulio Cesare nel quale viveva.

Era nato a Trecate ma dopo pochi mesi suo padre - un sala[illegible] agricolo venuto dalla Sardegna con la [illegible] numerosa famiglia - si era trasferito in un paese vicino. [illegible] quel momento la residenza della famiglia Sanna è sempre [illegible] mutevole. Di fatto Antonio Sanna, il padre di Felice, si spostava (Trecate, [illegible]ri, Vicolungo) a seconda del lavoro che trova[illegible]

Ma questa tendenza a cambiare città è rimasta in Felice Sanna anche dopo che se ne era andato dalla famiglia, disgregatasi dopo la morte della madre e la malattia del padre.

Il giovane Sanna aveva avuto dimora a Novara, in quel palazzo di viale Giulio Cesare nel quale - gennaio del '91 - proprio lui [illegible]a provocato la terribile esplosione che [illegible] quasi [illegible] l'edificio.

Lui, investito in pieno, era ri[illegible] gravemente ustionato e trasportato al Cto di Torino. Per parecchio tempo Felice Sanna era stato fra la vita e la morte. [illegible] si era lentamente ripreso. Ma c'è chi dice che non aveva mai superato appieno lo choc dall'esplosione della quale portava chiarissimi i segni sul volto.

Felice [illegible] viene descritto come un giovane «difficile» anche se non risultano precedenti a [illegible] carico. Non [illegible] schedato quale tossicodipendente, ma a Milano gli inquirenti parlano di «droga» senza mezzi termini.

Proprio a Milano Felice Sanna aveva avuto l'ingiunzione a non frequentare più la zona della stazione, divenuta ormai da tempo una delle aree più pericolose [illegible] metropoli lombarda. Lui stesso, poco prima di morire, ha [illegible] ubriacato prima di subire l'aggressione e il pestaggio.

Anche a Novara si sta indagando per ricostruire le ultime vicende legate a Felice Sanna. Ma a quanto pare non è facile seguire la pista anche per i continui spostamenti del giovane che proprio in questi giorni risultava essersi trasferito a Ravenna.

Marcello Sasso

Felice Sanna, il giovane trecatese, morto alla stazione di Milano in seguito a una selvaggia aggressione di extracomunitari

LA FAMIGLIA

Dalla Sardegna a Novara

Felice Sanna, il giovane novarese di origine sarda morto in circostanze misteriose a Milano, era stato visto a Vicolungo il giorno di Ferragosto. [illegible] tornato in quel paese che gli ricordava la fanciullezza per partecipare alle [illegible] in memoria [illegible] defunti. Nel cimitero di Vicolungo è infatti sepolta la madre. E anche lui, dopo l'autopsia e le formalità di legge a Milano, verrà portato in quello [illegible] cimitero. La volontà di seppellirlo accanto [illegible] [illegible]dre l'hanno espressa le sorelle e i fratelli. In municipio non si sono opposti. E ieri, in [illegible] del sindaco, l'assessore Livia Bonelli e i suoi colleghi [illegible] già predisposto la sepoltura di Felice, proprio [illegible] a quella di Teresa Sulis, morta due anni fa. A Vicolungo i Sanna hanno [illegible] a lungo. Antonio, il capofamiglia che oggi ha 63 anni, è malato e si trova in un ospizio in Valsesia. [illegible] agricolo, grande lavoratore, finché ha potuto si è fatto in quattro per tirare avanti la famiglia che aveva portato con sé nel Novarese dalla Sardegna. [illegible] i figli hanno preso ciascuno la propria strada. Roberto, 34 anni, non vedente, lavora a Novara [illegible] centralinista; Maria Rimedia, 31 anni, vive a Verrès; Natalina, [illegible] anni, [illegible] a Ravenna. Sono tutti [illegible] ad [illegible]ristano. A Trecate era nato Felice e a Galliate il più giovane, Filippo, che lavora a Landiona.

ESORDIO STAGIONALE PER IL [illegible]

Questa [illegible] affronterà i grigi dell'Alessandria

Si tratta della gara di andata del primo turno di Coppa Italia. Il [illegible] quest'anno prevede un'interessante novità: si procede ad eliminazione diretta [illegible] gare di [illegible] e ritorno. Sarà valido il regolamento [illegible] coppe internazionali. Appuntamento alle 20,30 allo stadio di [illegible] Kennedy.

A PAGINA 37

A Verbania

Donna grave nello scontro fra due auto

VERBANIA. Scontro frontale ieri mattina sulla Statale del Lago Maggiore tra la Canottieri Intra e il camping Sasso, un tratto pericoloso per le nume[illegible] Mietto, di 60 anni, residente a Ferno, procedeva verso Ghiffa a bordo della sua «Panda» con il figlio e [illegible] trovato la corsia occupata da una «Dyane» proveniente dalla direzione opposta e condotta da Luisa Casanova, [illegible] anni, di [illegible] Naviglio. Nel violento scontro la donna ha avuto la peggio, riportando fratture varie che hanno reso necessario il ri[illegible] all'ospedale di Verbania. Nel pomeriggio è [illegible] trasferita [illegible] l'Elisoccorso a Novara. La circolazione [illegible] Statale [illegible] subito rallentamenti per circa un'ora, procedendo a senso unico alternato; si sono formate lunghe code di veicoli, per il consistente traffico di questi giorni. Sulle cause dell'incidente sono in corso accertamenti [illegible] vigili urbani. [a. r.]

Ieri a Novara

T[illegible] di rubare [illegible] Duomo, [illegible] in fuga

NOVARA. Uno sconosciuto ha tentato ieri pomeriggio di rubare nella sacrestia del Duomo, ma l'intervento di alcuni fedeli lo ha fatto fuggire.

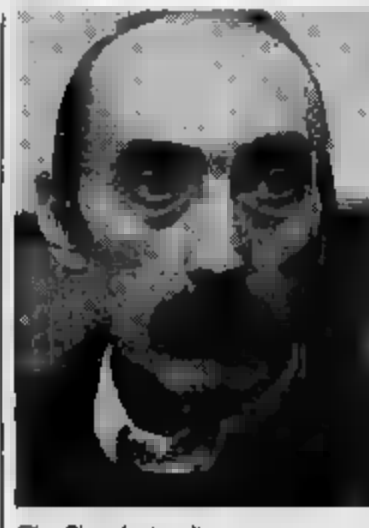
L'episodio è accaduto poco dopo le sedici: un giovane sui venticinque anni, vestito [illegible] jeans, maglietta rosa senza maniche e marsupio, è [illegible] chiesa e si è avvicinato prima [illegible] per l'elemosina, poi è entrato in sacrestia.

I suoi movimenti hanno insospettito i fedeli che in quel momento si trov[illegible] in chiesa ed uno di loro si è avvicinato per vedere che [illegible] facendo lo sconosciuto. Questi si era impadronito di un mazzo di chiavi e stava armeggiando sulla [illegible]ratura di un armadio, ma quando ha visto avvicinarsi i fedeli si è dato alla fuga.

Inutile è stato il tentativo di raggiungerlo: lo sconosciuto si è dileguato nelle vie del centro storico. Magro però il [illegible] il suo bottino, soltanto un [illegible] di chiavi. [m. g.]

Omegna, nei festeggiamenti di San Vito un'iniziativa da Guinness dei primati

E' record al banco di beneficenza

Sono stati messi in palio [illegible] premi fra i quali quattro automobili, sei viaggi a Parigi, lavatrici e motorini Nelle [illegible] saranno disponibili 140 mila biglietti. Gli organizzatori: «Chi pesca vince quasi sicuramente»

OMEGNA. San Vito entra nel Guinness dei primati. [illegible] festa cusiana avrà quest'anno un banco di beneficenza record, con il maggior numero di premi mai distribuito in Italia.

Il banco di San Vito è celebre anche fuori provincia per la ricchezza dei doni, [illegible] questa volta gli organizzatori [illegible] voluto lasciare il segno ed entrare nell'albo dei record: «Siamo riusciti a toccare quota 120 mila doni, un record assoluto per i banchi di beneficenza italiani e forse anche di tutta Europa - dice il presidente del comitato organizzatore festeggiamenti, Gian Piero Ingignoli - [illegible] è una bella soddisfazione, anche perché il banco costituisce l'attrattiva maggiore di San Vito».

Vediamolo più da vicino il banco [illegible] allestito nella piazza sul lungolago: fra i premi spiccano quattro automobili, due «Uno» e due «Cinquecento», sei viaggi a Parigi ed [illegible] numero di tivù a colori, motorini, mountain bike, biciclette ed impianti stereo.

Gian Piero Ingignoli

Gli organizzatori sottolineano un'altra peculiarità del [illegible]co: «Abbiamo il miglior rapporto fra biglietti e premi, nel senso che chi acquista un biglietto vince quasi certamente: abbia[illegible] poco più di 140 mila biglietti: significa che quelli "buoni" sono quasi il 90 p[illegible]

Un biglietto al banco di [illegible] Vito [illegible] duemila lire, [illegible] il contributo richiesto è l'unico per chi vuole assistere ai giochi ed alle serate musicali e di varietà di San Vito.

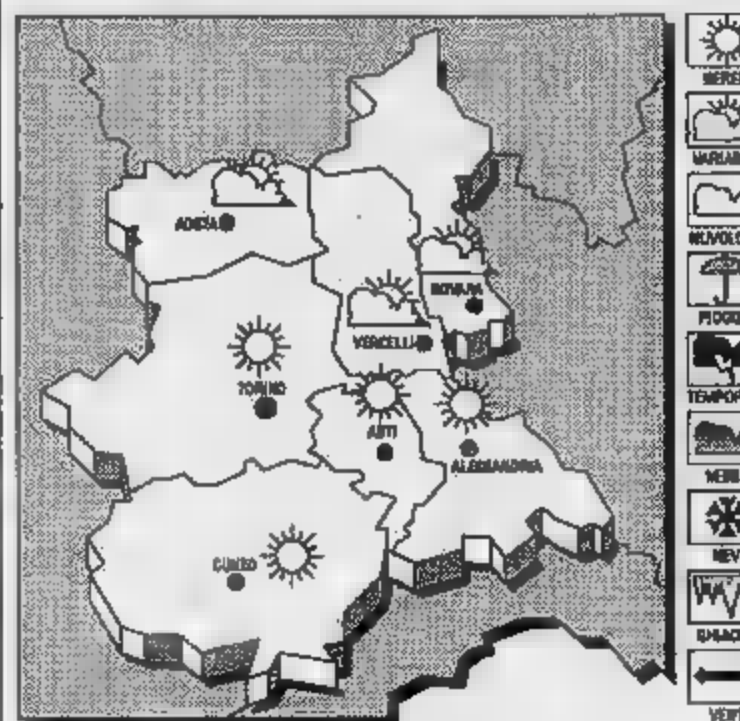
«Tutti e dieci i giorni di festa, con una serie di spettacoli in cui abbiamo, tanto per fare un nome, comici come Gene Gnocchi, al pubblico [illegible] costano assolutamente nulla. Questa è sempre stata la nostra politica: spettacoli gratuiti per tutti, ed i biglietti del banco di beneficenza costituiscono l'unica nostra forma di finanziamento».

Il presidente Ingignoli aggiunge che i doni del banco sono stati quasi tutti acquistati [illegible] comitato, «con [illegible] spesa notevole, perciò c'è davvero da augurarsi che le condizioni meteorologiche siano buone, sennò sarebbe un disastro. Alla fine delle manifestazioni i doni vanno [illegible] pagati, se piovesse avremmo invece un f[illegible] di spettatori. Finora però [illegible] Vito è [illegible] manifestazione fortunata, con un [illegible]scontro eccezionale di persone. Praticamente arrivano da tutto il lago, dal Verbano e l'Ossola».

Per «tirare» al banco record e pescare uno dei superpremi c'è tempo [illegible] 22 al 31 [illegible]: l'inaugurazione avverrà sabato 22 al pomeriggio, alle 17, e c'è da credere che scatterà immediatamente l'assalto degli aficionados.

Per San Vito l'amministrazione comunale ripristinerà l'isola pedonale, [illegible] richiesta dei commercianti omegnesi. [illegible] chiusura del centro alle auto - dice l'assessore alla Viabilità Alfredo Gattei - avveniva ogni anno, poi dal '91 è stata sospesa. I commercianti hanno chiesto il ripristino nel periodo dei festeggiamenti, e l'amministrazione ha provveduto».

Marcello Giordani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani. Foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto in pianura. **TEMPERATURA.** In lieve ulteriore aumento. **VENTI.** Deboli variabili. **TENDENZA DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare con [illegible]menti intensi in prossimità dei rilievi ove saranno possibili temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 27; min: 17; media: 24

UN ANNO FA
Max: 24; min: 16; media: 18

[illegible] IN [illegible]
Torino 28; Aosta 27; Alessandria 30; Asti 27; Cuneo 28,1; Vercelli 28

Tromba d'aria, si [illegible] scongiurati danni gravi

Per il [illegible] cadono le tegole dal municipio

ARONA. Non bastavano i «fulmini» della magistratura. Sul municipio di [illegible] è arrivata anche [illegible] tromba d'aria, improvvisa e violenta.

Impetuose folate di vento, raffiche e mulinelli d'aria hanno sollevato centinaia di tegole, facendole precipitare nel cortile interno.

Tutto è [illegible] in pochi minuti e senza che nessuno potesse dare l'allarme. Nessuna persona è [illegible] colpita [illegible] tegole volanti. Queste, per fortuna, [illegible] cadute [illegible] cortile interno, che era deserto.

Il municipio di Arona si trova tra la piazza De Filippi e via [illegible] Carlo, confinando [illegible] la chiesa dei Martiri.

E' in pratica lo stabile in cui si trovava il vecchio collegio De Filippi, ora trasferitosi sul colle di San Carlo. In [illegible] ventina di locali del palazzo è sistemato anche il liceo classico Pietro d'Anghiera.

Le tegole volanti sarebbero potute cadere sui numerosi passanti in piazza [illegible] Filippi, via San Graziano, [illegible] Garelli, oltre che nello [illegible] cortile del De Filippi che separa il liceo classico [illegible] scuola media Verga.

I danni accertati in [illegible] primo sopralluogo di tecnici ammonterebbero ad [illegible] decine di milioni. [illegible], come è stato detto, occorrerà rivedere tutta la copertura dello stabile per evitare altri guai analoghi.

La gente ha commentato il fatto con preoccupazione facendo ovviamente riferimento a tutto quanto, da tempo, bolle in pentola nel palazzo di città: [illegible] municipio si decidono i massimi sistemi, intanto Arona rischia di cadere a pezzi.

Così, tra un avviso di garanzia ed una comunicazione giudiziaria, [illegible] che ci scappasse anche il morto. Ora si dovrà provvedere a sistema[illegible] tutta la copertura del municipio, prima che altri temporali p[illegible] nuovi danni e feriti. [a. bot.]

A Novara c'è una via divisa da uno sbarramento che ricorda il «muro» di Berlino

[illegible] solo attraverso i campi

All'origine una complicata questione [illegible] proprietà fra i vecchi abitanti e [illegible] nuovi. Il Comune, però, ha concesso l'abitabilità e la residenza a cittadini che non possono raggiungere la loro abitazione

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

C'è [illegible] via a Novara, intitolata [illegible] Silvio Cella, che ricorda per certi versi... [illegible] Berlino del «muro». Quella strada, che è l'ultima trasversale del corso Milano [illegible] uscita dalla città, ha infatti uno «sbarramento» insuperabile, una chiusura ferrea che divide la gente che abita da una parte [illegible] quella che risiede nell'altra. E sarebbe già una assurdità così. Ma non è tutto. Via Cella è una strada chiusa: vi si accede da corso Milano [illegible] nessun'altra parte. Lo sbarramento, quindi, impedisce [illegible] chi abita nel secondo tratto di raggiungere casa sua. E non [illegible] di poca gente: a trovarsi in queste condizioni sono ottanta persone. La chiusura - simile [illegible] a livello «fisso», [illegible] tanto di rete metallica e di lamiere alte che [illegible] rendono insormontabile - taglia fuori 15 appartamenti, 12 villette (oltre a 48 autorimesse) di recente costruzione.

Per andare a casa loro, gli abitanti della parte... «chiusa» debbono sobbarcarsi a un giro assai disagevole [illegible] prevede l'attraversamento di una stradina di campagna sterrata e stretta oltre che pericolosa perché costeggiata da un profondo canale. Il problema dello sbarramento dura da un anno. «Per fortuna - dicono gli abitanti delle case... isolate - questo inverno [illegible] c'è stata molta nebbia e neve. Se non arriveremo presto a una soluzione però fra qualche [illegible] potrebbe diventare davvero pericoloso andare al lavoro, portare i figli a scuola e tornarsene a casa [illegible] sera».

[illegible] lo «sbarramento» di via Cella. Taglia in due la strada e mette in difficoltà ottanta persone di fatto «isolate»

Una situazione davvero [illegible] surda, legata a diritti e regole di proprietà complessi che potrebbero avere anche un motivo di esistere, ma fino a un certo punto. [illegible] il Comune ha consentito la costruzione delle case [illegible] delle ville nella seconda parte [illegible] Cella - [illegible] ha anche dato la residenza e l'ufficiale domicilio in quella strada alle ottanta persone - dovrà pure preoccuparsi di far rimuovere quello sbarramento [illegible] di fatto divide via Cella in due parti: [illegible] di serie «A», con comodo [illegible] corso Milano, l'altra [illegible] ultima categoria con gli abitanti costretti a un giro [illegible] e pericoloso anche a piedi. Infatti recentemente lo sbarramento è stato potenziato con l'aggiunta [illegible] elementi [illegible] lamiera, ben verniciati di bianco e rosso, sopra la sbarra fissa. «Così - dice Carlo Cariola, che parla a nome di tutti gli «isolati» - neanche i più atletici di noi riescono a passare. E grazie a Dio fino ad ora non c'è [illegible] necessità [illegible] chiamare un'autoambulanza: non so proprio come potrebbe arrivare [illegible] di qua dello sbarramento un qualsiasi mezzo di soccorso!».

[illegible] pare che anche il postino si sia trovato in difficoltà da quando lo sbarramento è stato portato ad una altezza considerevole. Era [illegible] di quelli che scavalcavano la sbarra per arrivare agli appartamenti oltre il «divisorio». Adesso deve sobbarcarsi al lungo e faticoso «giro dell'oca» [illegible] i campi. E anche lui probabilmente si chiede che [illegible] può avere [illegible] cosa del genere [illegible] perché mai nessuno intervieno.

«Ci siamo rivolti [illegible] sindaco - dicono quelli che abitano al di là dello sbarramento - ma [illegible] alcun risultato. Di noi, del nostro grave disagio, si stava [illegible] pando il prefetto Jannelli; aveva chiesto spiegazioni al primo cittadino. Purtroppo, però, il prefetto Jannelli ha lasciato Novara e noi siamo ancora qui, più isolati che mai». [illegible]

IN [illegible]

[illegible]
Domani [illegible] graduatorie dei [illegible]

Verranno affisse domani all'albo le graduatorie dei docenti [illegible] scuola media superiore della provincia. Gli elenchi, divisi per materie di insegnamento e punteggi, saranno disponibili al pubblico nei locali di via Cavour dalle 11.

[illegible]
Mancano cestini portarifiuti, protesta [illegible] turisti

«Raccogliamo l'invito a tenere Stresa pulita, ma vogliamo dire all'amministrazione che i cestini portarifiuti in città sono davvero troppo pochi». Questo il testo di [illegible] segnalazione inviata all'amministrazione comunale e agli organi di stampa e firmata da alcuni turisti.

BORGOMANERO
Lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] scuola [illegible]

In vista del prossimo anno scolastico, l'edificio della scuola materna di via Scuole verrà rinnovato con una nuova tinteggiatura di tutti i locali [illegible] servizi. Le pareti esterne saranno poi isolate per consentire [illegible] risparmio energetico.

[illegible]
Progetto di sistemazione per una via

La giunta comunale ha [illegible] incarico al geometra Giovanni Strigini, di Borgomanero, di redigere un progetto esecutivo per la sistemazione di via Motto, che si trova tra la provinciale [illegible] Maggiora [illegible] frazione Vergano. Nel preventivo, l'opera [illegible] un costo di circa 150 milioni.

[illegible]
Negozi, revoca all'ordinanza di deroga

Con un'ordinanza, l'amministrazione comunale ha revocato la deroga alla chiusura infrasettimanale dei negozi del settore alimentari. Nell'ordinanza, [illegible] decisione è stata motivata [illegible] il numero, ritenuto sufficiente dall'assessorato, [illegible] esercizi commerciali che risultano aperti durante agosto per soddisfare le esigenze della clientela.

[illegible]
Dialetti [illegible] poesia [illegible] confronto in [illegible]

Il «Laboratorio di idee [illegible] pensieri» [illegible] prepa[illegible] per il prossimo otto settembre [illegible] serata di poesia dialettale. La manifestazione è riservata agli autori di Borgomanero, ma, data la presenza nella zona di persone originarie da tutte [illegible] regioni, la [illegible] si preannuncia come un'interessante rassegna della poesia dialettale [illegible] tutt'Italia.

Per furto d'auto

Inseguiti e arrestati tossicomani

NOVARA. Due tossicodipendenti novaresi con precedenti [illegible] stati arrestati la scorsa notte dalle forze dell'ordine.

Si tratta di Davide Bolzonetti, 19 anni, residente in via [illegible] Benedetto 5, [illegible] Massimo Isella, 25 anni, via Morazzone 27.

Insieme ad un tossicodipendente minorenne, G.M., poco dopo la mezzanotte stavano tentando [illegible] aprire una Fiat Uno posteggiata in baluardo Partigiani.

Due giovani che transitavano sul baluardo hanno notato le mosse dei tre e identificato la [illegible] appartenente ad [illegible] conoscente, Paolo Bonetti, via Andrea Costa 12, hanno immediatamente avvisato il proprietario.

Bonetti si [illegible] rivolto alle forze dell'ordine: gli agenti hanno potuto inseguire [illegible] bloccare i malviventi che stavano tentando la fuga [illegible] bordo della «Uno». Davide Bolzonetti [illegible] Massimo Isella [illegible] stati arrestati per tentato furto, per [illegible] minorenne è scattata la denuncia a piede libero. [r. s.]

Rubavano [illegible] Cameri

Condannati in pretura a [illegible] mesi

CAMERI. Otto mesi e 100 mila lire [illegible] multa, con la sospensione condizionale della pena, è la condanna inflitta ieri dalla pretura di Novara [illegible] due giovani cameresi. Si tratta di Domenico Bosco, 21 anni, residente in via Toscanini 3, e Antonio Danesi, [illegible] anni, via Diaz 13.

I due, nella giornata di domenica 16 agosto, [illegible] tentato il furto in un'abitazione del paese, nella [illegible] di Romano Paggi, [illegible] dei Mille 33.

I giovani, dopo aver sfondato la porta, [illegible] erano introdotti nell'appartamento per compiere [illegible] furto.

Sorpresi in quel [illegible] da una pattuglia dei carabinieri, erano stati arrestati per con[illegible] furto aggravato.

[illegible] processo si [illegible] celebrato ieri mattina [illegible] Novara. Gli imputati hanno chiesto ed ottenuto il patteggiamento della pena: otto mesi di reclusione e 100 mila lire di multa è stata la pena chiesta. Con la sospensione della condanna, Domenico Bosco e Antonio Danesi sono tornati in libertà. [r. s.]

Protesta a Novara

Fim-Cisl [illegible] l'accordo [illegible]

NOVARA. Ferma presa di posizione del sindacato Fim-Cisl novarese in merito all'accordo interconfederale firmato il 31 luglio tra Cgil, Cisl, Uil. I sindacalisti Cisl, federazione metalmeccanici, comunicano che nelle prossime settimane intendono chiedere la mobilitazione dei lavoratori allo scopo di riaprire i termini della [illegible]zione, manifestando contempo[illegible] il desiderio [illegible] aprire la discussione [illegible] una [illegible] proposta di accordo. Secondo tale organismo è inaccettabile che l'accordo sia stato raggiunto proprio [illegible] coincidenza della chiusura feriale delle aziende, togliendo ai lavoratori la possibilità di esprimere un giudizio [illegible] riguardante i contenuti. In particolare gli esponenti della Fim-Cisl sostengono che non sono stati definiti i costi che altre categorie sociali (associazioni immobiliari, liberi professionisti, artigiani) devono sostenere al pari dei lavoratori dipendenti per affrontare la grave situazione economica. [r. l.]

I medici di base hanno raccolto l'invito dei dirigenti, parte il piano di risparmio

Spese ridotte all'Usl di Galliate

Un esempio: la distribuzione di pannoloni per incontinenti sarà ridimensionata. L'unità sanitaria [illegible] trova in difficoltà finanziarie e non è escluso l'accorpamento con Novara in modo [illegible] ridurre i costi di gestione

GALLIATE. L'Ussl è in gravi difficoltà finanziare [illegible] i medici [illegible] base lanciano l'operazione-risparmio cominciando dai pannoloni.

Già l'amministratore straordinario dell'Ussl 52, Pierbaldi Airoldi, aveva preannunciato nel [illegible] un'assemblea pubblica [illegible] gli amministratori [illegible] Comuni dell'Ussl galliatese il pericolo di un drastico ridimensionamento dei servizi [illegible] la possibilità [illegible] la struttura sanitaria di Galliate venga incorporata [illegible] Novara.

L'Ussl 52 si trova in gravi difficoltà finanziarie, da qui la necessità di risparmiare. L'invito è stato raccolto dai medici [illegible] base che hanno iniziato l'operazione-parsimonia con i pannoloni: d'ora [illegible] i Lines Notte verranno distribuiti [illegible] più attenzione, e dati soltanto [illegible] chi ne ha veramente bisogno.

«Il [illegible] intervento - dice il dottor Carlo Airoldi, medico di base galliatese - [illegible] iniziato con un'opera di sensibilizzazione nei confronti dell'utenza. L'Ussl di Galliate ha un'età media piuttosto elevata, con parecchi utenti anziani [illegible] che quindi [illegible] trovano nella condizione di usufruire dei pannoloni. Abbiamo cercato di razionalizzare la distribuzione: [illegible] esempio ci sono persone [illegible] hanno diritto a [illegible] pannoloni al mese [illegible] poi [illegible] consumano soltanto [illegible] quinto o un sesto, ed allora [illegible] riduce la quantità distribuita».

Il medico Carlo Airoldi

Il problema dei pannoloni, sostengono i medici di base, potrebbe però [illegible] risolto radicalmente con una semplice operazione. «La nostra Ussl [illegible] procede alla fornitura diretta del prodotto, ma la effettua mediante le farmacie, così il prezzo all'incirca raddoppia. Con la gestione diretta avremmo subito [illegible] notevole risparmio».

In alcune Ussl liguri, i pannoloni vengono addirittura consegnati a domicilio, ed in tutta Italia la prescrizione è annuale: «A Galliate [illegible]: addirittura [illegible] chiesto di farla mensilmente, per intensificare i controlli, oggi invece la svolgiamo a scadenza trimestrale».

Mentre i [illegible]dici di base cercano di risparmiare [illegible]lliniando i pannoloni, per l'Ussl galliatese si avvicina il termine entro cui i problemi finanziari potranno fare propendere per l'accorpamento con l'unità sanitaria [illegible] di Novara.

«Per noi [illegible] cambierebbe molto - sottolinea Airoldi - perché la gestione sarà sempre decentrata, ma sia [illegible] territorio che l'Ospedale verranno penalizzati, e questo mi dispiace co[illegible] galliatese ma [illegible]che come medico, perché non credo sia opportuno procedere all'accorpamento».

Per quali ragioni? «Perché l'ospedale di Galliate verrebbe a ridursi nei servizi e chissà che fine faranno chirurgia, ostetricia [illegible] medicina. [illegible] tratta di divisioni in qualche caso altamente specializzate: a Galliate ad esempio si effettua l'intervento alla cistifellea mediante laparatomia; [illegible] un'operazione che qui si fa mutualisticamente, [illegible] l'Ospedale venisse ridimensionato si dovrebbe ricorrere alle cliniche private, c[illegible] un aggravio [illegible] spesa per [illegible] paziente. Infine c'è il rischio che Novara, già intasata, lo diventi ancora di più, mentre Galliate potrebbe [illegible] una valvola di sfogo». [m. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Bebo Bonomi, [illegible] e [illegible] città [illegible]

Scrivo in risposta alla lettera comparsa su «La Stampa» del [illegible] agosto. Il signor Spadacini [illegible] ha pensato che in una Verbania «unita» esistono ancora [illegible] società canottieri? Beniamino Bonomi «Bebo» [illegible] nato a Verbania ma si è formato alla società canottieri Intra. E' giusto ricordarlo senza per questo scadere nel campanilismo.

Chiara Pialorsi, Verbania

Discoteche [illegible] rumore [illegible] perdere [illegible]

Sono [illegible] milanese di [illegible] anni, da quasi vent'anni trascorro un periodo [illegible] vacanza a Stresa. Leggo in questi giorni delle polemiche in [illegible] sul futuro turistico del Verbano e mi stupisco non poco che alcuni non abbiano [illegible] capito che il Lago Maggiore non è la riviera [illegible]gnola.

Per tradizione, piaccia o no, il Verbano è meta soprattutto di persone di mezza età [illegible] di anziani, attratti dalla bellezza del paesaggio, dalla mitezza del clima e dalla tranquillità. Spazi per i giovani possono essercene ma occorre che siano in posizioni decentrate: discoteche e occasioni in cui [illegible] fa baccano non devono esistere nei pressi degli alberghi o nel [illegible] delle località lacustri.

Altrimenti i turisti [illegible] vanno e non tornano più. Queste sono le scelte che bisogna fare se non si vuole che il Lago Maggiore perda il suo turismo più redditizio.

Carlo Perotti, Milano

Pregi e difetti dell'ospedale

Sono stato alcune volte negli ultimi giorni nell'ospedale [illegible] Verbania dove è ricoverato un mio parente.

Non ho niente [illegible] eccepire sulla cortesia del personale e sul livello dei reparti. Ma ho riscontrato che l'organizzazione interna lascia un po' a desiderare e che vi sono difficoltà [illegible] muoversi [illegible] chiedere informazioni.

Credo che basterebbe poco per ovviare a questi inconvenienti.

Armando Salari, Varese

[illegible]RI UTILI

[illegible]

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [illegible]
Galliate: 682.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.868
Gravellona: (0323) 848.568 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: [illegible] - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924 [illegible]
Mergozzo: (0323) 80.705

[illegible] MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.800
Domodossola: (0324) 481.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 863.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[illegible] DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, p. Battisti 4, tel. 23.388 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Gorla*, l.go Buscaglia 2, tel. 24.078 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0321/97.23.58
Oleggio: *Celesia*, via [illegible] 10, tel. [illegible]1
Agrate: *Rossi*, [illegible] Roma, [illegible] 0322/83.22.35
Pogno: *Colli Lanzi*, v. Mazzini 2, tel. 0322/97.133
[illegible] **(Pallanza):** *Nitais*, viale Azari, tel. 0323/55.83.40
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli, tel. 0323/70.178
[illegible] **Carpugnino:** *Uberti*, via Tagini, [illegible] 0323/29.243
Colazza: *Bensi*, piazza Milano [illegible] tel. [illegible]
Domodossola: *Bogani*, piazza Cavour 7, tel. 0324/24.22.88
Ornavasso: *Calvi*, via Di Dio, tel. 0324/83.71.42
Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel. 0324/65.057
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Conidoni 6, tel. 0323/840.077
Omegna Crusinallo: *Polnetti*, via [illegible] Novembre, tel. 0323/61.455
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 84, tel. 0163/833.417

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Agostino Prestipino, collaboratore scolastico, via Gorizia [illegible], e Bernardo Maria, imp., via Gorizia 8/b; [illegible] Melissa, ins., via Beccaria, 15 e Lea Gavin, imp., via Pasubio 28; Mario Cascella, cameriere, via Crimea, 35 e Paola Grillo, casalinga, via Crimea 35; Alessandro Tacchini, operaio, via Camoletti, 22 e Maria Carmela Ligia, fotocompositrice, via Chiesa, 11 Lumellogno; Roberto Campo, ins., [illegible] Pansa, 6 e Carla Pinto, insegnante, via Campagnoli 3; Laquini Hamida, artig., Tunisia e Saiu Rita, chimico, via S. Bernardino da Siena 11; Aurelio Marinaro, impiegato, Vercelli [illegible] Magda Leonardi, amministratrice di società, c.so Torino, 29.

RINGRAZIAMENTO

I familiari profondamente commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro e indimenticabile

[illegible] Colombo

nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano far giungere l'espressione della loro riconoscenza e di ringraziamento a tutte le persone che con la loro presenza, con fiori, scritti e parole di conforto hanno voluto partecipare al loro dolore.
— Novara, 15 agosto 1992.

GLI APPUNTAMENTI

ARTISTI
Esposizione a Maggiora

Nei locali della scuola serale [illegible] disegno Alessandro Antonelli [illegible] Maggiora espongono in questi giorni il pittore gozzanese Sergio Giraldo e la figlia Anna Maria. Sergio presenta i suoi paesaggi ispirati al primo Ottocento; Anna Maria propone i dipinti su tessuto.

TEMPO LIBERO
Crociera sul Maggiore

Si svolgerà domenica uno spettacolo pirotecnico promosso dall'amministrazione [illegible]te di Arona nell'ambito della manifestazione «Il lago fa spettacolo». Per l'occasione la Navigazione Lago Maggiore propone una «crociera notturna» che consentirà di assistere dal lago allo spettacolo dei fuochi. La partenza è fissata alle ore 21,30 dall'imbarcadero di Arona.

FOTOGRAFIA
Il concorso di Cavandone

Scade il 24 agosto il termine per [illegible] presentazione delle opere partecipanti al concorso fotografico sul tema «Cavandone oggi», indetto dalla parrocchia [illegible] dalla Società operaia della frazione verbanese in collaborazione con il Cine foto club. Le foto (quattro al massimo per ogni partecipante, in bianconero [illegible] a colori) [illegible] inviate a don Rino Bricco, viale Azari 115, Cavandone. La premiazione avverrà sabato [illegible] settembre alla casa parrocchiale [illegible] Cavandone, dove le opere [illegible]ranno esposte fino [illegible] 20 settembre.

TEMPO LIBERO
[illegible] Commedia al Santuario

I turisti che scendono [illegible] il battello in questi giorni al santuario di Santa Caterina del Sasso, sul Lago Maggiore, possono assistere ad uno spettacolo inconsueto: la lettura «in diretta», sotto le luci delle telecamere, della Divina Commedia. A leggere l'Inferno di Dante [illegible] lo scrittore e giornalista verbanese Gianfranco Lazzaro, che sta registrando una nuova trasmissione televisiva che andrà in onda a settembre su «Televerbano».

Nuovo programma integrato per collegamenti della linea Novara-Varallo

Biglietto unico su treno e pullman

Due le società di trasporti che hanno aderito al piano studiato dalle Province di Novara [illegible] Vercelli
C'è l'ipotesi di aggiungere all'abbonamento i viaggi sui bus urbani con una formula conveniente

[illegible] Da Novara [illegible] Varallo Sesia in treno o in pullman, a piacere, pagando un piccolo supplemento, [illegible] dall'autunno l'abbonamento «integrato» verrà esteso anche alla linea Novara-Domodossola.

Con un accordo stipulato fra le amministrazioni provinciali di Novara e Vercelli, l'Ente Ferrovie dello Stato e due società private [illegible] autolinee, [illegible] Fontaneto [illegible] le Baranzelli, ha preso il via il primo esperimento di servizio integrato in Piemonte.

Che cos'è un abbonamento integrato? [illegible] abbonamento che consente [illegible] scegliere fra il treno o il pullman, a seconda delle proprie necessità», risponde il funzionario dell'assessorato provinciale alla Viabilità, l'ingegner Luigi Iorio.

«L'utente, pagando un piccolo supplemento, ottiene un abbonamento che gli permette nel caso della Novara-Varallo, di fare uso [illegible] treno e di [illegible] servizi di autolinee; così ha la possibilità di scegliere [illegible] mezzo che gli è più comodo».

Al progetto i tecnici delle due Province hanno lavorato per quattro mesi, poi è nato quello che è già diventato [illegible] modello [illegible] riferimento nazionale: pagando 3 mila lire in più rispetto al normale abbonamento pullman si ha la possibilità di usufruire di treno [illegible] corriera dal lunedì al venerdì, e con 5 mila lire in più dal lunedì [illegible] sabato.

Sulla Novara-Varallo viaggiano ogni giorno numerosi pendolari e in estate anche comitive di turisti dirette in Valsesia

Per studenti, pendolari e viaggiatori occasionali il miglioramento del servizio è evidente, anche perché [illegible] stati contemporaneamente razionalizzati gli orari: «Adesso, fra treno e pullman, - osserva [illegible] - sul percorso da Novara a Varallo Sesia, gli utenti hanno un [illegible] pubblico ogni venti minuti, mezz'ora al massimo».

La Novara-Varallo, [illegible] fino a poco tempo [illegible] considerata da alcuni un [illegible] secco» e sul punto di [illegible] tagliata, viene così potenziata e resa più flessibile: ogni giorno sono circa 1350 gli utenti che si recano a Novara coi mezzi pubblici utilizzando questa linea, e l'abbonamento integrato consentirà un notevole risparmio di tempo.

Il progetto dovrebbe [illegible] in [illegible] anche alla Novara-Domodossola, la linea portante dell'intera provincia, utilizzata ogni giorno da migliaia di utenti, soprattutto studenti.

Ma [illegible] novità importante potrebbe esserci ben presto anche per il capoluogo: i funzionari delle Ferrovie [illegible] Stato e delle linee urbane novaresi si sono incontrati per mettere a punto un progetto [illegible] grande in[illegible] [illegible] allo studio un abbonamento integrato per tutti coloro che [illegible] a Novara utilizzando il treno: per facilitare l'uso del [illegible] pubblico, l'abbonamento darebbe [illegible] diritto di usufruire delle linee ferroviarie e dei pullman, e poi [illegible] una doppia corsa giornaliera [illegible] mezzi di città per poter raggiungere in breve tempo la destinazione a Novara.

L'abbonamento linee esterne [illegible] linee urbane da[illegible]bbe la possibilità agli utenti di risparmiare [illegible] incentiverebbe l'uso [illegible] mezzo pubblico, lasciando l'auto in garage.

[illegible] progetto - dicono alle Ferrovie dello Stato - è [illegible] in una fase di elaborazione, ma ci [illegible] buone probabilità [illegible] realizzarlo anche in tempi abbastanza brevi. La combinazione treno-bus di città può effettivamente [illegible] riscoprire l'utilità del mezzo pubblico».

Marcello Giordani

IN BREVE

PIEVE VERGONTE

La Samim è stata ceduta al gruppo Bocciolone

E' stata confermata la cessione della società Samim al gruppo Bocciolone di Valduggia. I sindacati hanno [illegible] in un recente incontro il loro disappunto poiché la trattativa è stata condotta senza una corretta informazione; si avvierà comunque un confronto alla ripresa dell'attività lavorativa.

VERBANIA

Costituita la commissione per i lavori a Fondotoce

Si è costituita [illegible] commissione aggiudicatrice dell'appalto concorso per i lavori di risanamento del canale di Fondotoce, un'opera il cui primo lotto di 3 miliardi è stato finanziato [illegible] regione Piemonte. La composizione della commissione è stata modificata rispetto a quanto previsto inizialmente, eliminando la presenza di politici. [illegible] a questo riguardo [illegible] [illegible] dal gruppo democristiano: «E' un risultato che assicura [illegible] piena trasparenza sulla gestione di attività delicate e importanti come gli appalti - si legge in un comunicato - [illegible] che, chiamando direttamente in causa tecnici e funzionari, libera gli amministratori locali sia dal sospetto [illegible] intromissioni indebite che [illegible]lla responsabilità di [illegible] realizzato scelte progettuali inadeguate».

[illegible]

[illegible] nuovi pontili d'attracco

L'amministrazione comunale affiderà nelle prossime [illegible] l'incarico per [illegible] progettazione [illegible] [illegible] installazioni portuali indicate nel piano dell'assessorato regionale ai Trasporti. Per il co[illegible] dell'alto Verbano prevede [illegible] realizzazione di due pontili d'attracco e stazionamento in zona Bocca [illegible] Leme, con 40 posti barca, e in zona lungolago Castello, [illegible] posti. [illegible] anche dotata di 80 posti barca la struttura portuale esistente [illegible] nuovo lido.

[illegible]

Entrate tributarie in [illegible]

L'assessorato alle finanze ha reso [illegible] [illegible] valutazione delle entrate tributarie comunali per il 1992. Le previsioni sono [illegible] un aumento del 10 per cento dell'Iciap e del [illegible] per cento della pubblicità e affissioni. Un leggero aumento [illegible] prevede per Invim [illegible] [illegible] fogn[illegible] per depurazione, mentre in diminuzione sarà l'introito della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani.

OMEGNA

[illegible] climatici [illegible] [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al soggiorno marino per anziani a Varazze organizzato per il periodo dal 21 settembre al 5 ottobre [illegible] Comunità montana Cusio-Mottarone. Gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'ente comunitario in via De Angeli.

Una settimana per formare una maggioranza ed evitare l'arrivo del commissario

Crisi di Arona, incontri decisivi

Entro mercoledì prossimo deve essere trovato un accordo, si discute la prospettiva di una giunta dc-psi con l'appoggio del repubblicano Ramoni. Sulla suddivisione delle cariche l'incognita di alcune dimissioni

[illegible] «L'intreccio fra politica affari deve cessare di esistere in ogni modo e a tutti i livelli» [illegible] dichiara Francesco Cerutti, segretario politico del pds in relazione alla crisi tuttora aperta [illegible] Arona, [illegible] che dovrà comunque trovare uno sbocco entro mercoledì prossimo. L'alternativa è l'arrivo del commissario prefettizio e le elezioni anticipate.

Il pds, oggi, [illegible] fuori da ogni possibile maggioranza che dovesse formarsi; ne è uscito di propria iniziativa dopo che una serie d'incontri, prima coi socialisti («Non hanno saputo [illegible] voluto dare prova di responsabilità, [illegible] volontà di scegliere il cambiamento»), e p[illegible] con i democristiani, sono finiti in niente. Da qui la prospettiva [illegible] [illegible] giunta fra psi e dc (19 consiglieri) [illegible] il possibile apporto del repubblicano Mauro Ramoni.

«Dobbiamo scongiurare l'arrivo del commissario» aveva detto Luciano Panella, [illegible] per riuscirci socialisti e democristiani paiono disposti a trovare comunque una soluzione.

[illegible] voci [illegible] dimissioni in Comune riguardano anche Giuseppe Bottesolle (a sinistra) e Giuseppe Brusetti

Gli incontri, a due, a tre, a quattro, si sono succeduti prati[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fino a ieri, quando si sarebbe (il condizionale è di rigore) infine concordato di dare il sindaco e due assessori alla dc: [illegible] Pietro Cataldo e Piero Aghemio avrebbero già rifiutato [illegible] posto in giunta. Di più: Cataldo avrebbe anche espresso l'intenzione di dimettersi. Altri tre incarichi andrebbero al psi, mentre il settimo assessorato sarebbe appunto del repubblicano [illegible] Ramoni. Tutto questo salvo imprevisti dell'ultim[illegible]

L'idea di un commissario ad Arona spaventa parecchio i partiti maggiori. Qualche ipotesi: la dc finirà per passare sotto silenzio il fatto di essere stata estromessa dal potere due anni [illegible] in quanto avrebbe voluto [illegible] scambio della Vecchia Arona con Casa Vanzina, che non [illegible] fatto, e adesso Casa Vanzina la si sta ristrutturando e diventerà un residence di appartamenti [illegible] uffici. [illegible] come il psi, che dovrà fare i conti [illegible] le proprie spinte interne: sia Antonio Catapano sia Luigi Tosi si sono rifiutati di firmare un documento della segreteria provinciale, col quale si ventilava l'ipotesi di una maggioranza coi democristiani. Mentre poi, forse anche per altre ragioni, girano insistenti le voci che sarebbero pronte da tempo le dimissioni di Giuseppe Bottesolle e Mario Caligara. Ancora, a proposito di dimissioni, il pds [illegible]rebbe in procinto di sostituire Giuseppe Brusetti («Per una questione [illegible] rinnovamento [illegible] uomini», ha detto Cerutti).

Tutto questo mentre sul versante delle inchieste, la Magistratura di Verbania non è stata ferma nemmeno durante le ferie: la settimana scorsa gli agenti della polizia ferroviaria hanno pa[illegible] un'intera giornata all'ufficio tecnico [illegible]nale per controllare numerose concessioni edilizie: alla fine ne avrebbero sequestrate un'altra decina.

[m. b.]

Cerimonia per un vescovo australiano sepolto vicino al lago

Un gemellaggio culturale fra Stresa e la Tasmania

STRESA. Nel bel mezzo di un'estate avara di turisti e prodiga [illegible] polemiche (dai prezzi troppo alti ai divertimenti che mancano) Stresa estrae [illegible] cilindro magico alcune curiosità per controbilanciare l'immagine di [illegible] località che sembra aver perso blasonati fulgori e [illegible] nuovi approdi.

L'ultima carta calata sul piatto porta i colori della Tasmania, [illegible] dei sei Stati dell'Australia. Quali legami esistono fra [illegible] [illegible] dei canguri e il Golfo Borromeo? La curiosità è presto soddisfatta, i legami hanno una genesi tutt'altro che [illegible]

E' una [illegible]ria che risale a 150 anni fa, [illegible] al [illegible] agosto 1842, e la ricorda Giovanni Bertani, [illegible] al Turismo e alla Cultura del Comune di Stresa: «In quel giorno di un secolo e mezzo or sono venne istituita la diocesi della Chiesa anglicana di Hobart, capitale della Tasmania. Il primo vescovo, Francis Russel Nixon, dopo molti anni di [illegible] in quella città che oggi conta 180 mila abitanti, terminato l'incarico si trasferì in Italia e scelse il Lago Maggiore per trascorrere gli ultimi anni. Morì nel 1883 e fu sepolto nel cimitero britannico di Stresa».

A distanza di tanti anni un comitato, diretto dal canonico David Pearce di Wynyard, ha deciso [illegible] solennizzare l'anniversario, cercando di localizzare la tomba del vescovo.

Le celebrazioni [illegible]tive [illegible] svolgeranno il 24 agosto a Stresa: alle 16 il ricevimento delle autorità in municipio, poco dopo un rito religioso [illegible] cimitero.

[illegible] cittadina stresiana il cimitero britannico non esiste più, ma Giovanni Bertani, che ha colto l'occasione per ricostruire questo lembo di storia, è riuscito a localizzare il punto della sepoltura.

Il vescovo Nixon era sepolto nella tomba [illegible] 13 e i suoi resti furono esumati il 27 [illegible]gio 1967. Non solo: nel cimitero britannico era sepolta anche la moglie [illegible] prelato, signora Anna Maria, alla tomba [illegible] 11; la compagna del vescovo Nixon [illegible] morta nello [illegible] anno in cui scomparve il marito.

Due storie quasi parallele, quindi, sulle quali [illegible] ha mai scritto e che sembravano dimenticate.

Bertani, che ha accolto con entusiasmo l'invito del viceconsole della Tasmania, Bini Meluta, ora ha stabilito un ponte culturale con quella terra lontana. «E' un avvenimento storico - dice - i [illegible] particolari erano praticamente ignorati. Quasi nessuno sapeva che un vescovo anglicano fosse arrivato a Stresa nel 1855, quando la località era turisticamente [illegible] nosciuta nel mondo. Il perché di quella scelta lo racconterò nella cerimonia di lunedì».

La commemorazione, fra l'altro, coincide con un altro anniversario: i 150 anni della Chiesa anglicana in Italia, i [illegible] esponenti saranno a Stresa lunedì. Ci [illegible] molti motivi culturali e tante analogie, per collegare idealmente Stresa a quella terra lontana.

[g. f. q.]

Gli alpinisti della spedizione borgomanerese [illegible] Groenlandia: [illegible] sinistra Gaetano Magnano, Ezio Vecchi e [illegible] Ginepro

Sono rientrati a Borgomanero i tre alpinisti protagonisti della spedizione al Circolo Polare Artico

Riconquistata dopo 32 anni Cima Ghiglione

«E' stata più difficile del previsto, abbiamo impiegato trenta ore»

BORGOMAN[illegible]. Nell'aria, quasi sempre gelida, ristagnava in continuazione un forte profumo. Era l'odore un pochino acre lasciato dai molti rododendri ormai [illegible] fase [illegible] sfioritura: quasi gli unici fiori della grande isola di Groenlandia. Per il re[illegible] - al [illegible] là dell'indimenticabile avventura in una [illegible] desolata ma affascinante - Gaetano Magnano ricorda solo muschi e licheni. E' rientrato a Borgomanero, [illegible] i suoi compagni Ezio Vecchi e Duilio Ginepro, dalla spedizione alpinistica nella più grande isola oltre il Circolo polare artico. I tre sono tornati vittoriosi, avendo raggiunto l'obiettivo che si erano prefissi: scalare il Perserajoq, noto anche come Cima Ghiglione. Una montagna [illegible] [illegible] metri, perduta lassù in una penisola deserta al settantunesimo parallelo: una vetta conquistata per la prima volta [illegible] anni [illegible] [illegible] borgomanerese Piero Ghiglione in compagnia di Carlo Mauri e Giorgio Gualco.

«E' stata più dura del previsto», ammette Magnano, 40 anni, capofficina e istruttore del Cai: «Ghiglione se l'era cavata, tra salita e discesa, in solo 18 [illegible] [illegible] [illegible] abbiamo impiegate 30. Ma i nostri predecessori [illegible] trovato bel tempo, noi [illegible] siamo stati altrettanto fortunati». [illegible] spedizione [illegible] partita il 27 luglio scorso, capeggiata [illegible] perito industriale Vecchi, anche lui quarantenne e istruttore del Club Alpino. Ginepro, il terzo membro, è un assicuratore ventiquattrenne di [illegible] Maurizio d'Opaglio. Con due voli, il terzetto locale aveva raggiunto, via Copenaghen, Sòrdie in Groenlandia, e di lì sempre in aereo si era portato a Ilulissat: «Dove abbiamo camminato per [illegible] ore sul Jakòbshavn, il più grande ghiacciaio del mondo, che è poi la punta di [illegible] iceberg».

[illegible] [illegible] i tre [illegible] elicottero a Ummanak, ultimo centro abitato: 1200 persone che vivono pescando l'alibut, una sorta [illegible] merluzzo, [illegible] cacciando la foca. «E' stato [illegible] padrone dell'albergo a portarci poi con un grosso motoscafo sulla penisola disabitata di Qioqe. E qui [illegible] sorpre[illegible]: in un'ansa del lungo fiordo (70 km) [illegible] accampata [illegible] comitiva italo-austriaca». [illegible] mondo sta diventando sempre più piccolo. I nostri tre sono proseguiti per il campo base. Fin qui, tutto bene.

«Il primo agosto era una gior[illegible]ta luminosa, e siamo saliti su uno sperone del Perserajoq a quota mille per una ricognizione: la montagna sembrava fatta di rocce spezzettate. La mattina [illegible] giorno [illegible], il tempo era cambiato. Così si[illegible] rimasti per quattro giorni chiusi in [illegible] panna, con il morale che stava andando a pozzi. Per fortuna, è [illegible] una lancia degli italo-[illegible] con un rifornimento [illegible] alimentari [illegible] soprattutto [illegible] buonumore, grazie alla presenza di [illegible] abruzzese di 50 anni pieno [illegible] allegria». L'impresa si è [illegible] tra i giorni [illegible] [illegible] 7: «Giovedì 6, le nubi si erano rarefatte, e faceva capolino il sole [illegible] sulla roccia, e più sopra sul ghiaccio, si era accumulato uno [illegible] [illegible] neve fresca.

«Salivamo lasciando dietro di noi degli omini fatti con pietre, per ritrovare la strada del ritorno. Francamente, non [illegible]inmo [illegible] [illegible]iano seguito la [illegible] via di Ghiglione. Partiti alle 5,50, siamo arrivati in vetta alle 22,20, dopo quasi 17 ore. Sulla cima tirava vento [illegible] c'era nebbia. [illegible] anche ridiscendere. Siamo arrivati al campo base a mezzogiorno del 7». Il sole risplendeva sulla spiaggia piena di quelle strane folaghe dal petto bianco.

Francesco Allegra

Si moltiplicano le richieste d'intervento per salvataggi in alta montagna

Soccorso alpino sotto pressione

Troppe volte si tratta di falsi allarmi che rischiano di mettere in crisi le squadre in servizio
I casi di alcuni tedeschi che hanno mobilitato uomini e mezzi eppoi stavano dormendo in quota

DOMODOSSOLA. Superlavoro per le squadre del soccorso alpino valle Anzasca. Sono intervenute per trasportare a valle una donna stroncata da un attacco cardiaco mentre saliva al Belvedere e per soccorrere due turiste colpite. In entrambi i casi sono dovuti intervenire gli uomini del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e del Sagf (lo speciale corpo della Guardia di Finanza) di Macugnaga.

L'aumento di alpinisti ed escursionisti ha tenuto sotto pressione gli uomini di le stazioni del Soccorso Alpino.

Il pericolo maggiore è rappresentato da chi si avventura in «imprese» fuori della portata. È ancor più grave quando questi uomini, che rischiano la vita per salvare quella degli altri, costretti a tour de force per «soccorrere» persone che tranquilla- e dormire in un rifugio o per cercare gente che sta invece cenando in pizzeria.

Proprio nelle settimane il Cnsa è stato allertato per soccorsi poi rivelatisi delle vere beffe. Il caso più emblematico è avvenuto tra Cannero e Cannobio. Da un campeggio è stato dato l'allarme per tre tedeschi che non erano rientrati. Le squadre del soccorso sono uscite alla loro ricerca sapere neppure dove potevano andati. Poco dopo i tre facevano rientro le loro gambe: «Eravamo in pizzeria» hanno detto a chi li cercava tempo.

non è il solo esempio. All'alpe Devero, quattro tedeschi si sono avventurati verso un rifugio a 2600 metri. Hanno raggiunto la val Buscagna, impegnandosi lungo un canalone ripido per arrivare al passo del Cornera. Camminando si sono accorti difficoltà della salita e, temendo di non riuscire più a tornare indietro, hanno acceso un fuoco per avvisare le squadre di soccorso. Gli uomini del Soccorso Alpino sono immediatamente partiti, arrivando a notte sul posto. Sorpresa: i quattro tedeschi, che erano riusciti a salire al bivacco Combi e Lanza, dormendo.

Di episodi analoghi i responsabili del Cnsa e del Sagf ne potrebbero raccontare altri.

«Siamo disponibili ad intervenire sempre - dice Giulio Frangioni, delegato della X delegazione Valdossola - ma chiediamo a chi va in montagna di valutare bene ogni elemento prima di chiedere aiuto inutil- Le squadre, in allerta 24 ore, pur di evitare problemi partono sempre, anche nell'incertezza. Ma la montagna ha regole che rispettate».

Pochi utili consigli per chi si avventura lungo sentieri e rocce. «Primo lasciar detto dove si e avvisare poi se si rientra lungo altre vie - ricorda Frangioni -, informarsi prima di partire sulle condizioni del tempo e sulle difficoltà della salita. Va ricordato che se diversi soccorritori sono impegnati nella ricerca, si rischia di lasciare "scoperto" un altro intervento dove magari c'è gente in pericolo».

Balducci

Operazione di soccorso in montagna. Questi interventi si stanno moltiplicando

Verbania, polemica sulla gestione dei beni pubblici

«Troppi locali ai partiti e il Comune ci rimette»

VERBANIA. «E' tutto da rifare»: questo in sintesi il giudizio espresso dal capogruppo consiliare democristiano Zanotti a proposito della gestione del vasto patrimonio di cui è proprietario il Comune. Le critiche sulla attuale situazione formulate dati e alle constatazioni ricavate da ricerca appositamente prodotta. emerge che il Comune possiede tra l'altro 210 appartamenti dati in locazione e oltre 30 immobili destinati ad attività commerciali, artigianali e industriali; l'affitto medio mensile di un appartamento a 68.000 lire, quello di un'unità produttiva a 280.000 lire, mentre singoli locali e stabili interi sono affittati o addirittura ceduti a titolo gratuito associazioni e partiti.

«I canoni applicati - dice Zanotti - sensibilmente inferiori a quelli che si riscontrano mercato. Per più molte locazioni non trovano giustificazione in particolari condizioni di necessità, le sole dovrebbero ispirare la politica della dell'ente locale».

La protesta coinvolge altri aspetti: «Per molti locali - prosegue il capogruppo dello scudo crociato - non si tiene conto del vincolo di utilizzo a scopi sociali o assistenziali con cui sono stati ceduti alla proprietà pubblica. Inoltre in stabili concessi gratuitamente ad associazioni o gruppi politici si svolgono attività commerciali con giro d'affari di centinaia di milioni, creando una eclatante e ingiusta disparità operatori costretti a confrontarsi le regole ed i prezzi del mercato».

Sull'intera questione ha all'amministrazione una interpellanza: «Voglio conoscere con chiarezza gli orientamenti in ordine ge- stione del patrimonio immobiliare - sostiene - e le iniziative che si intendono assumere per modificare una condizione del tutto insoddisfacente. Sarebbe anche opportuno studiare un piano di vendite per affrontare compiutamente la valorizza- delle proprietà comunali. E' una politica necessaria so- in un periodo come l'attuale di drastici tagli alle fi- degli enti locali, pos- sono avere come conseguenza diminuzione delle prestazioni erogate ai cittadini e aumento di e tariffe».

La giunta si riserva di rispondere in Consiglio comunale. Si rilevano que già alcune dichiarazioni dell'assessore al patrimonio Vito Alessandro: «I quesiti sollevati non ci trovano certo impreparati. Da qualche tempo abbiamo affrontato il problema, che in effetti in passato stato trascurato. Posso dire che mi sto adoperando personalmente l'aiuto dei funzionari addetti, a convocare i locatari delle proprietà comunali per le opportune rettifiche dei canoni in vigore e la stipula di nuovi contratti».

Sergio Ronchi

Il mese prossimo entrano in funzione alla Sisma i nuovi impianti di abbattimento dei fumi

Sarà più respirabile l'aria di Villadossola

Le prescizioni dettate dal Comune. La soddisfazione del sindaco

VILLADOSSOLA. Da settembre diventerà più respirabile l'aria centro industriale ossolano grazie a un nuovo impianto di abbattimento dei fumi dell'acciaieria Sisma, il maggiore complesso siderurgico del Novarese. L'azienda ha infatti comunicato alla Regione, all'Usl e al sindaco di Villadossola che l'impianto ecologico è in fase di ultimazione. Si prevede possa entrare in funzione dopo la pausa produttiva di agosto, viene indicata la prima decade di settembre.

Il sindaco Romano Zaretti, nell'esprimere la soddisfazione dell'intera amministrazione, ha sottolineato che «si è fatto un grosso passo avanti verso il risanamento ambientale del centro industriale. L'impianto di abbattimento dei fumi alla Sisma entrerà in funzione con grande anticipo rispetto ai tempi inizialmente previsti per l'installazione. L'amministrazione ha fatto il possibile per favorire una soluzione in tempi rapidi e fortunatamente i risultati non mancati. Non possiamo affermare oggi che tutti i problemi ambientali di Villa sono risolti mo sulla buona strada. Non bisogna però abbassare la guardia. l'amministrazione sarà sempre vigile e attenta nel verificare il rispetto delle scadenze e i risultati concreti».

Il impianto di abbattimento dei fumi, che dovrebbe contenere le emissioni sferiche provenienti dai camini della Sisma entro limiti accettabili, è ora atteso alla prova dei fatti. Con ogni probabilità in centraline di rilevamento e impianti di monitoraggio in prossimità dello stabilimento per avere sotto controllo la situazione.

A Villadossola era sorto un comitato per l'ambiente che aveva raccolto migliaia di firme contro l'inquinamento atmosferico provocato dalla Sisma. L'amministrazione comunale dell'epoca aveva un'or- che invitava l'azienda siderurgica a mettersi in regola. Sui costi del risanamento ambientale dei reparti produttivi della Sisma, sorto un contenzioso fra la nuova proprietà e l'Iri che aveva ceduto la fabbrica al gruppo Leali. L'amministrazione comunale di Villa si era adoperata per una soluzione che garantisse la continuità produttiva dello stabilimento senza però penalizzare la qualità della vita degli abitanti del centro industriale ossolano.

Cauta soddisfazione anche parte dei sindacati che attendono però una verifica sulle prospettive complesso siderurgico. **[a. v.]**

Dai camini dell'acciaieria alla Sisma uscivano fumi in quantità eccessiva

ECONOMICI

La stagione dei tartufi è alle porte: i trifolau e i fidi compagni sono ormai pronti, i buongustai attendono l'esito della «caccia»

Per i tartufi il '92 sembra un'annata buona

Il maestro Trifolao ritorna nei boschi

ALBA. Da tre notti i trifolao astigiani e alessandrini possono attraversare colline e campagne «armati» di torcia e zappetta, in compagnia del loro cane, alla ricerca di tartufi. Gli albesi invece dovranno attendere ancora un [illegible] prima di iniziare a battere i boschi di Langhe e Roero, per scoprire il prezioso fungo.

Da anni infatti [illegible] data [illegible] inizio della stagione della [illegible] dei tartufi non [illegible] uguale per [illegible] [illegible] [illegible] del Piemonte e così, mentre nel Monferrato e nella Langa astigiana si può iniziare la ricerca già dopo Ferragosto, in provincia di Cuneo [illegible] deve attendere [illegible] metà di settembre, anche se nell'Albese gli esperti [illegible] concordi nell'affermare che il periodo migliore è [illegible] più avanti, da metà ottobre a novembre inoltrato.

«La differenza di date per l'inizio della stagione [illegible] ricerca dei tartufi è dovuta alla diversa natura [illegible] terreno. Nelle nostre [illegible] zone e nell'Alessandrino ad agosto la terra può già dare [illegible] prodotto valido, mentre nell'Albese la composizione del [illegible] è tale da far maturare più avanti il tartufo - commenta [illegible] il segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini, Angelo Cordera -. In questo periodo da noi il tartufo [illegible] [illegible] neppure commestibile. Per avere prodotti validi si dovrà attendere almeno un mese; per questo motivo ad Alba la d[illegible] di inizio raccolta è spostata a metà settembre ed è una soluzione che trova d'accordo gran parte dei nostri trifolao» aggiunge l'albese Teresio Vaschetto, presidente dell'unione delle associazioni tartufai piemontesi.

Nelle province di Asti e Alessandria la stagione si è aperta il 16 agosto, mentre nell'Albese la data di inizio della ricerca sarà fissata probabilmente per il 15 settembre, come avviene da alcuni [illegible]i.

Le prospettive per la stagione '92 sono incoraggianti, ma è sempre difficile fare previsioni sulla quantità e sulla qualità di un prodotto che nasce spontaneo sottoterra e non viene coltivato.

«L'intensa pioggia registrata nei mesi di maggio, giugno e luglio [illegible] inumidito il terreno in profondità dopo la siccità degli anni scorsi - osserva Vaschetto - per cui c'è la possibilità [illegible] avere una buona stagione sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualititivo, anche se forse in questi giorni [illegible] troppo caldo e ciò potrebbe essere dannoso».

«Ma anche se resta difficile far previsioni dovremmo avere [illegible] stagione positiva e già in questo periodo è possibile trovare tartufi nell'Astigiano e nel Monferrato - sottolinea Cordera -. C'è purtroppo da registrare il problema della diminuzione [illegible] di piante tartufigene: molte sono [illegible] abbattute. Ora fortunatamente si cerca di rimediare offrendo indennizzi a chi mantiene questi [illegible] e ne pianta altri della stessa specie. Inoltre [illegible] anche [illegible] fatto nel corso degli anni un [illegible] troppo massiccio di diserbanti, e ciò ha finito per danneggiare la terra, contribuendo a una diminuzione della quantità di tartufi».

Attorno alla data [illegible] inizio della stagione dei tartufi ci fu[illegible] alcune polemiche negli anni scorsi e si cercò anche di uniformare la situazione stabilendo [illegible] data identica per tutti, ma l'esperimento [illegible] funzionò e dopo qualche contrasto tra albesi e astigiani si ritornò a stabilire date diverse tra le varie zone.

In ogni caso, anche se in alcune province del Piemonte si possono già sguinzagliare i ca[illegible] in cerca del «Tuber Magna[illegible] Pico», i trifolao sono concordi nel ribadire che il [illegible] di agosto non è ancora il periodo migliore per [illegible] ricerca del tartufo.

«Più avanti si raccoglie e meglio è - sottolinea Cordera - poiché il prodotto si presenta organoletticamente più valido».

«Raccogliere più tardi i tartufi [illegible] un vantaggio sia per i trifolao che per gli acquirenti, poiché il prodotto è senz'altro migliore - aggiunge Vaschetto -. Purtroppo molti commercianti non la pensano così e pur di avere la primizia da esibire nelle vetrine dei negozi di Torino, Milano o Roma espongono tartufi raccolti fuori stagione a scapito della qualità, finendo per danneggiare l'immagine dei trifolao seri».

Quest'anno ad Alba, in occa[illegible] [illegible] sessantaduesima Fiera del Tartufo, è stata annunciata una curiosa iniziativa che permetterà a piccoli gruppi [illegible] turisti [illegible] accompagnare un trifolao durante la sua ricerca, e osservare così «dal vivo» il momento in cui il tartufo viene estratto dalla terra.

Corrado Olocco

Ma è invitata, la pace è stata fatta da tempo

«Spalloni» in festa e arriva la Finanza

MACUGNAGA. «Nel 1944 in Svizzera c'era il campionato di [illegible] ma [illegible] i palloni poiché il [illegible] era un prodotto [illegible] e prezioso. In Italia non si giocava e il cuoio ufficialmente [illegible] c'era. Un ticinese che rifornivo [illegible] riso mi chiese di portargli qualche pallone. Erano quelli che si gonfiavano con [illegible] pompe delle biciclette. Così [illegible] [illegible] bricolla [illegible] riso, e di palloni che avevo trovato. Ma i doganieri elvetici mi presero e mi sequestrarono tutto».

Il vecchio [illegible] «spallone» [illegible]lano si scioglie al sole [illegible] [illegible]a, [illegible] Macugnaga e la valle di [illegible] Fee dove si [illegible] celebrata la festa dei contrabbandieri, manifesta[illegible] forse unica al mondo. E' del 1973 che gli «sfrusitt» della Valle Anzasca si ritrovano [illegible] [illegible] Mondelli, a [illegible] metri, per iniziativa di Rinaldo Botti di Pieve Vergonte, che con alcuni amici ha costruito [illegible] piccola cappella a ricordo di 11 «spallo[illegible]» morti. Valanghe, bufere, sfinimento, cadute. Qualcuno sparato.

In realtà la prima [illegible]razione (clandestina) risale al 1966. Poi l'appuntamento [illegible] as[illegible] [illegible] carattere pubblico [illegible] l'appoggio del Cai di Macugnaga per [illegible] vivo il ricordo. Quest'anno c'erano 200 alpinisti a ricordare le storie che si so[illegible] chiuse quando il turismo e la ri[illegible] del franco svizzero hanno modificato l'assetto eco[illegible] dei paesi di confine.

Gli ossolani contrabbandava[illegible] [illegible] nel Vallese sia in Ticino: «Erano marce estenuanti, sempre di notte per evitare la Finanza. La bricolla la si sudava davvero. Bastava [illegible] sigaretta accesa incautamente nel buio per essere scoperti e farci fregare. I valichi erano quelli più sperduti. Tra le valli di Campo e d'Isorno un tempo [illegible] passava dai Tramalitt, dove c'era una cengia [illegible] alla Finanza. Poi una ragazza che filava con un "canarino", [illegible] finanziere, fece la spia e fu necessario cercare altri itinerari».

Gli Anni 40 hanno segnato i traffici più [illegible]. Le donne ossolane scendevano in pianura ad acquistare il [illegible] che poi veniva portato in Svizzera per rientrare con sigarette, caffè, zucchero. Un doppio contrabbando. Gli «spalloni» trafficavano di tutto: biciclette, fisarmoniche e macchine per scrivere. Dal Passo Mondelli sono transitati ebrei e fuggiaschi di ogni genere. La guida Colombo ne portò in salvo ben 239.

Da qualche anno alla festa partecipano anche i finanzieri del soccorso alpino, da Martigny salgono i doganieri vallesani. La guerra con gli «spalloni» è un ricordo lontano. Alla fine Botti ha distribuito mazzetti di stelle alpine e artemisia glacialis, per fare il genepì. Fiori protetti. Ma ha precisato: «Nessun problema, li ho raccolti nel Vallese, quindi sono fiori [illegible] contrabbando. Siamo alla festa dei contrabbandieri, no?».

[illegible]

Un'immagine storica di contrabbandieri ossolani con le caratteristiche «bricolle»

Stresa: con Maazel e la Pittsburgh Orchestra

Settimane musicali domenica si parte

STRESA. La grande musica ritorna nella «perla» del Lago Maggiore: domenica sera 23 agosto si apriranno le Settimane Musicali. L'inaugurazione è dedicata a Wagner, [illegible] la Pittsburg Symphony Orchestra. Dirige Lorin Maazel, a Stresa per la terza volta. Interpreterà pagine dal «Tannhäuser» e una sintesi dall'«Anello».

L'edizione '92 prevede un ciclo [illegible] 20 serate, quattro desti[illegible] ai giovani vincitori di concorsi internazionali. Conclusione il 15 settembre con l'«Orchestre Nationale du Capitol» di Tolosa e il violinista Uto Ughi. Si va verso il tutto esaurito, così come per il c[illegible] della Filarmonica di San Pietroburgo (direttore Yuri Temirkanov) che suonerà un programma tutto [illegible] (Tchaykowsky e i «Quadri» di Musorgskji nella trascrizione [illegible] Ravel) mercoledì sera 2 settembre.

Sono da registrare alcuni grandi ritorni: della pianista Martha Argerich (in duo con Alexander Rabinovith, lunedì 24), [illegible] pianista Alexis Weissemberg, che con Nikita Magaloff (rispettivamente il 3 e il 7 settembre) è [illegible] ospite quasi fisso.

Quest'anno [illegible] attesi [illegible] con molto interesse, l'Orchestra da [illegible] di Padova e del Veneto (25 agosto); il Cleveland Quartet (29); la Israel Chaber Orchestra (il 30); l'Ensemble Strumentale Scaligero e [illegible] Camerata Academica [illegible] Mozarteum di Salisburgo (rispettivamente il 6 e l'otto settembre).

Il pianista Mario Delli Ponti, lunedì 14 nella Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio di Baveno, proporrà le tre ultime Sonate di Beethoven.

Il [illegible] settembre [illegible] esibirà il mezzosoprano Teresa Berganza, con pagine [illegible] Rossini, all'Isola Bella.

Sono da segnalare all'Isola Madre, il 27 agosto, [illegible] Budapest Wind Ensemble, e alla Chiesa di Sant'Ambrogio l'organista Victor Lukas, il 10 settembre.

Al Palacongressi sono attesi invece i recital dei giovani vincitori di concorsi internazionali. [m. b.]

Vino, tartufi, barche: nella terra di Pavese [illegible] Fenoglio si costruiscono anche auto superveloci

Adesso in Langa è nato un siluro da corsa

Gianni Mozzone di Barolo presenta la sua Gmg da 200 all'ora

Il pilota-costruttore Gianni Mozzone

BAROLO
DAL NOSTRO [illegible]

Vino, tartufi, itinerari storici e artistici, grandi [illegible] per grandi appetiti. Ma in Langa si costruiscono anche [illegible] barche della Mondo Marine e adesso, forse per concludere, [illegible] le auto [illegible] corsa. Una terra incredibile, che non manca mai di stupire. Pensate a quando la Mondo Rubber decise [illegible] aprire la sezione marina. In Langa? E qualcuno rispose di sì, come milioni di anni fa quando la Riviera [illegible] a Roreto e Diano e Bossolasco erano belle isole.

[illegible]a q[illegible] volta parliamo di Gianni Mozzone, 53 anni, che è il creatore, con Gian Pasquale De Micheli, della Gmg Sport, una vettura prototipo che sicura[illegible] avrà un ruolo di primo piano nelle gare del campionato [illegible] salita. Dopo aver lavorato per mesi nella [illegible] officina di Barolo, proprio di fronte allo splendido castello medioevale, Gianni Mozzone ha dovuto al[illegible] [illegible] braccia al cielo e [illegible] contro il triste destino: la bella, stupenda e sinuosa [illegible]g [illegible] passava dalla porta dell'officina. Così come nel 1908 quando la prima Lancia della storia è pronta. E' una bella macchina a 4 cilindri, bassa e si presume scattante, ma al [illegible]nto di farla uscire dalle officine di via Ormea a Torino, [illegible] vettura non passa attraverso la porta. Ma Vincenzo Lancia, ex capo collaudatore della Fiat e [illegible] di maggioranza della [illegible]cia [illegible] C., non s'arrende e [illegible] alcuni colpi [illegible] piccone apre [illegible] varco alla macchina che finalmente raggiunge la strada.

Gianni Mozzone [illegible] ha dovuto faticare come Vincenzo Lancia, ma l'analogia fra i due costruttori è singolare e se vogliamo anche curiosa. Il meccanico langarolo preferisce però parlare della [illegible] «creatura»: «Il prototipo potrà [illegible] usato nelle cronoscalate e negli slalom in salita. [illegible] [illegible] sarà solo. Stiamo lavorando su altri telai [illegible] soluzioni tecnologiche che riteniamo importanti».

La Gmg Sport monta [illegible] motore da 1998 cc. derivato da quello della Fiat Tipo 16 valvole. Ha una potenza di [illegible] cavalli a 8200 giri. La velocità massima, con il cambio montato con i rapporti da slalom, è di circa 165 chilometri all'ora. Modificando i rapporti, quindi usandola per gare di sprint, la velocità supera abbondantemente i [illegible] chilometri all'ora. La carrozzeria [illegible] in fibra [illegible] vetro e kevlar, telaio tubolare con pannelli in alluminio e freni a disco. Il cambio è a cinque marce a innesti frontali e i cerchi in lega montano pneumatici Avon. Accensione elettronica [illegible] la Weber Marelli.

Fiorenzo Panero

Un primo [illegible] [illegible] Gmg Sport che esordirà in settembre: [illegible] foto è [illegible] [illegible] davanti al castello di [illegible]

Novara, selezioni per un concorso dedicato alle band

Gruppo rock cercasi

Organizzano l'Anagrumba e Arci Nova, le finali [illegible] settembre
Basta inviare un nastro con brani inediti anche di generi diversi

NOVARA. Rock, hard, country, folk, jazz, reggae, blues: non ci [illegible] preferenze per [illegible] genere. L'importante [illegible] trovare un gruppo che presenti brani inediti, che abbia una cassetta pronta per la selezione [illegible] tanta voglia di sfondare. Clausola: [illegible] deve [illegible] legato a [illegible] discografiche da alcun tipo di contratto e non deve [illegible] all'attivo più di un lp, compilation escluse.

[illegible] è per il Cantagiro: i rockers dilettanti [illegible] duri stiano tranquilli. E' invece il concorso nazionale «Suoni in Libertà», giunto alla quinta edizione. Organizzano l'Anagrumba (Associazione [illegible] gruppi music[illegible] di base), la Regione Emilia Romagna con la collaborazi[illegible] di Rai Stereonotte. Per Novara, si può fare riferimento all'Arci Nova [illegible] viale Giulio Cesare a Novara (tel. 403.315).

Basta inviare un demo entro sabato 22 agosto alle 12, poi i ragazzi [illegible] Arci Nova provvederanno [illegible] trasmettere tutto a Torino per le selezioni regionali: «Passerà soltanto un gruppo piemontese - precisa Mario Ceratti, di Arci Nova - [illegible] quanti invieranno una cassetta avranno modo [illegible] partecipare [illegible] concerti [illegible] iniziative collegate».

Alberto Cauzzi segue negli uffici [illegible] Arci Nova l'arrivo dei demo: «Finora sono pochini. C'è già però quello dei Groovers, la band di Gravellona Toce [illegible] Arona. Il demo è stato spedito da [illegible] loro [illegible] forse voleva fare una sorpresa. La scadenza del concorso [illegible] vicina: entro il 31 agosto si concludono le rassegne regionali. Il 15 e [illegible] [illegible] settembre Anagrumba [illegible] Torino organizza la seconda fase. Le finali sono previste per fine settembre vicino a Sestola, nel Modenese». A Novara, Anagrumba si ripropone di quando in quando: [illegible] [illegible] sono parecchie - è solita ricordare Sabrina Pagliarini, la presidente - soprattutto p[illegible] mantenere contatti e organizzare concerti». [m. p. a.]

Due dei Groovers durante un concerto. A destra, il chitarrista Michele Anelli

[illegible]

Il nuovo Bollettino sulla storia novarese

E' un numero «militaresco» quello appena uscito del Bollettino Storico per la Provincia di Novara. Mario Crenna, nell'introduzione alla rivista, spiega che [illegible] filo conduttore dei saggi è quello dell'amore per [illegible] patria, ed in effetti ben sei saggi ruotano attorno alle armi.

C'è il diario di guerra di Paolo Norsa, milanese, morto a Trontano nel 1977, che fu mobilitato in Libia dal settembre 1912 [illegible] gennaio dell'anno successivo.

Il sottotenente di cavalleria racconta la campagna libica [illegible] retorica, nelle lettere ai genitori: «Far fuoco e sentir far fuoco - scrive nell'epistolario - mi [illegible] sembrato la cosa più naturale del mondo».

[illegible] balzo all'indietro di oltre [illegible] secolo ed il Bollettino porta il lettore alla Prima Guerra d'Indipendenza, per [illegible] [illegible] l'esperienza militare di Ambrogio Longoni, un bersagliere novarese volontario nelle truppe sarde.

Primogenito di dieci figli, Longoni appartenne ad [illegible] famiglia di notabili possidenti: il padre, Francesco, figlio di [illegible]acomo e Vittoria Panizzari Gibellini, abitava in [illegible] Milano 343, l'attuale [illegible] Cavallotti.

Il bersagliere novarese si distingue per coraggio ed audacia e per questo Carlo Alberto lo nominerà capitano.

Si torna alla Libia, ma all'epoca della Seconda Guerra Mondiale, quando [illegible] deserto troviamo un generale di Cannobio, Annibale Bergonzoli. L'alto ufficiale ha già combattuto nel '15 nel Trentino, poi nei Balcani, nel '35 in Somalia [illegible] due anni dopo in Spagna, alla testa della divisione «Littorio».

Di Bergonzoli viene ricordata soprattutto la [illegible] [illegible] la sua tenace fedeltà alla patria nelle [illegible] militari che ha attraversato: nel cimitero di Cannobio, dov'è sepolto, il generale ha voluto per sè una croce con scritto «Ho servito la Patria».

Un altro saggio [illegible] rivista [illegible] dedicato ad un episodio del 1256, avvenuto a Bellinzago. In quell'anno, [illegible] esercito di novaresi e soldati reclutati a Pavia, nel Piacentino [illegible] nel Lodigiano, subì una pesante sconfitta nei pressi del Ticino. Una disfatta anche economica, perchè alle armate novaresi v[illegible] sequestrati i cavalli, spezzate le armi e rubate le salmerie, e Pavia, Lodi e Piacenza chiesero [illegible] Novara un'indennizzo di 6 mila lire pavesi, cioè sei miliardi al cambio attuale. Per il capoluogo fu un'onta tremenda, [illegible] una perdita di prestigio da cui faticò a risollevarsi.

Marcello Giordani

[illegible]
della Provincia di Novara
Società Storica Novarese
Pagine: 4[illegible]
Illustrazioni: [illegible] cui 7 a colori
Senza indicazioni di [illegible]

[illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158, Inizio ore: 20/22, Lire 10.000/8000
Tokyo decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 27.876, Lire: 10.000/8000, martedì feriale: 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.366, Lire: 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 25.668, Or.: 20,10/22,15, Lire 10.000/8000, merc. fer. L. 8000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto Aperto — Tel. 28.739, Or.: 21,15, L. 7000/5000, Se piove al Faraggiana
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 465.484, Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] S. Andrea — Or.: 21, Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] All'aperto — P. S.Graziano (t. 45534), L. 6/4000 Gio. 5/3000, Se piove S.Carlo. Or. 20,30
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible] Mod[illegible] — Tel. 82.151, Or.: 20/22, Lire 10.000[illegible]
Film a luce rossa

Nuovo — Tel. 81.741, Or.: 20,15/22,15, [illegible] 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *[illegible] Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741, Lire 7000, Or.: 20/22,15
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] Bellardini — Or.: 21, Lire 5000, ing. lib. se all'aperto — RIPOSO

[illegible] Corso — [illegible]. 240.853, Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046, Lire [illegible], Or.: 20,30/22,30 — SALA 1: riposo; SALA 2: riposo

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91183, Lire 9000/6000, Lunedì 7000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cinema Sociale — Tel. [illegible], Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Lire 4000 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] Aud. S. Margh. — Or.: 21,15 — RIPOSO

[illegible] Vittoria — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Apollo — Tel. 503.210, Lire: 8000/5000 — CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] — Tel. 43.043, L. 8000/5000, Giovedì feriale 5000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152, L. 8000/6000, Martedì feriale 5000 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Intra) — [illegible]. 404.223, Inizio ore 20,30: 22,[illegible], Lire 8000/6000 — [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864, Or.: 22,15, L. 8000-8000/6000-5000
[illegible] break — *[illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — [illegible] spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi[illegible] rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Cine all'aperto — Cortile scuola Cadorna, Se piove al Cinema Vip, Or.: 21,45, Lire 5000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, [illegible] Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. [illegible] 55' **Thriller**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20,30 Adderly; 21,30 Ciao Italia; 22 Incontri al caffè; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [illegible] Pescare è bello; 20,30 Adderly; 21,30 Ciao Italia; 22 Incontri al caffè; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo [illegible] Hogan. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Selvaggio West; 21,30 Parliamo di pranoterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Woobinda; 23,30 Super squadra anticrimine; 0,30 [illegible] ultima edizione; 1 Avventure in Australia.

[illegible]

GIORNO E NOTTE

VERBANIA
Animazione a Pallanza

Serata dedicata al Pigalle di Pallanza. Ad esibirsi, dalle 21,30, il pianista Max Bonino.

ARMENO
Scout, raduno europeo

Oltre [illegible] centinaio di scout provenienti da [illegible] Europa [illegible] incontreranno stasera in piazza in occasione dei festeggiamenti patronali: i ragazzi allestiranno uno spettacolo [illegible] giochi popolari e musica, con ingresso libero a tutti. S'inizia alle 21.

DRUOGNO
Per ricordare Collodi

E' stata inaugurata ieri [illegible] proseguirà fino al [illegible] agosto alla biblioteca la mostra dedicata agli illustratori del libro di Collodi sul «I vestiti [illegible] Pinocchio».

TURBIGO
Ritmi latini alle colonia

Serate con [illegible] latino-americana al parco delle colonie fluviali: ogni [illegible] a bordo delle piscine si balla musica funky, soul e revival, [illegible] proposte gastronomico-musicali. S'inizia alle 21.

[illegible]
Una [illegible] di fine [illegible]

Festa [illegible] fine estate alle 17 con i giochi popolari, grigliata ed esibizione di miniballerini. Du[illegible] [illegible] serata musica revival con Fabrizio e Cristina.

GOZZANO
Giochi e gastronomia sul lago

Iniziano venerdì i festeggia[illegible] al quartiere di Monterosso con danze, serate musicali, giochi e ristorante all'aperto.

OMEGNA
[illegible] sera, il piano bar

«Omegna centro» propone piano bar domani alle 20,30 con il complesso «Jerry sound».

CASTELLETTO
Karaoke al «Party Time»

Animazione con [illegible] karaoke, og[illegible] e domani, al «Party Time», sulla statale del Sempione: trecento titoli di [illegible].

Domani sera a villa Kursaal suonerà il chitarrista Franco Brambati

Flamenco e samba nel [illegible]

Si chiude la rassegna «Notti di note» [illegible] Verbania

VERBANIA. Flamenco e ritmi brasilia[illegible] a chiusura della breve rassegna «Notti di note» organizzata dal club «Perché no?» e dall'amministrazione comunale. Il viaggio nella musica etnica [illegible] conclude domani nel parco di villa Kursaal alle 21,30, con [illegible] concerto di un chitarrista pavese molto apprezzato nel mondo artistico milane[illegible]. [illegible] tratta di Franco Brambati, giovane docente della nuova Accademia musicale milanese, vivaio di talenti nazionali. Amico e collaboratore di Tullio De Piscopo, Brambati arriva nella suggestiva cornice del parco con il trio di musicisti che lo accompagnano nelle serate. Chitarra classica, basso e percussioni siglano questo tuffo nella musica latina, per un duplice [illegible]ggi[illegible] [illegible] flamenco e sound brasiliano. Il chitarrista non ha reso ancora noto il programma definitivo della serata, ma sono previsti brani di Powell, e Paco de Lucia. Ingresso a [illegible] mila lire.

La rassegna musicale saluta il pubblico ma l'associazione «Perché no?» sta già lavorando a nuove idee: [illegible] settembre dovrebbe partire un cartellone di prosa [illegible] le compagnie teatrali locali.

Concerti anche in molte località del lago. Venerdì a Oggebbio, la chiesa di Novaglio ospiterà, alle 21,15, il [illegible] di Margherita Taliercio [illegible] Claudio Meroni, con un programma di musiche per clarinetto e fagotto. Nella piazza San Carlo di Belgirate, appuntamento sabato alle 21 [illegible] il [illegible] della Società filarmonica verunese, in occasione del primo festival bandistico.

Sempre sabato, alle 21,15, in[illegible] con il prestigioso gruppo di fisarmoniche [illegible] Brahms, ospiti nella parrocchiale di Cannero della Gioventù musicale d'Italia.

Anche Verbania partecipa al fiorire delle rassegne musicali, [illegible] propone, nell'ambito degli «Incontri musicali del Verbano 1992», l'esecuzione [illegible] Nuova Cameristica.

Da Oslo arriva, sempre sabato, nella parrocchiale [illegible] Nebbiuno, uno dei musicisti più prestigiosi della Norvegia.

Si tratta di [illegible] Nordstoga, organista della cattedrale di Oslo e concertista di fama internazionale, protagonista del cartellone di «Antichi organi da salvare». Con un programma di musiche tardo barocche e settecentesche, suonerà l'organo custodito nella parrocchiale di San Giorgio, costruito nel 1866 [illegible] Giuseppe Bernasconi. S'inizia [illegible] 21.

Nella piazza della chiesa, a [illegible], si esibirà domenica alle 21, la banda Accademia, vincitrice del primo premio al con[illegible] nazionale «La Banda dell'anno», tenutosi a Pesaro nel 1991. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Tokio decadence**, di R. Murakami con M. Nikaido, S. Maskawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. [illegible]. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21, 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. [illegible]. Di V. [illegible] con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Quintino 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. G[illegible] 32/e. C[illegible].
CRISTALLO v. Gobo 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 5. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto [illegible] **Turnè** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible]. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. Scalici, F. Dessì. Col. N. V. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 [illegible] 7. **Tokio decadence**, [illegible] Murakami, con M. Nikaido, S. Maskawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Vietato [illegible]. Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di L. Abernathy, con T. [illegible]. Scott, W. Katt. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaldo 6. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.)
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** [illegible] G. Albano con M. Balducci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi [illegible] nervi**, di P. Almodóvar con C. Maura, A. Banderas. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ladro lui, ladra lei**, di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa. Col. Vies. 14. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e [illegible] dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del [illegible]: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento [illegible] novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo [illegible]. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[illegible] Gall. del Corso. Chiusura [illegible].
[illegible] V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Innocenza colposa**.
[illegible]OLOSS[illegible] [illegible] via Monte Nero [illegible]. [illegible] **Harlem**.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Casablanca**.
CORALLO largo C. dei Servi. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO [illegible] Torino [illegible]. **La casa [illegible] brave donne**.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. Chiusura estiva.
GLORIA corso Vercelli 18. **Bolle di sapone**. Or.: 20,30; [illegible]
MAESTOSO [illegible] 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
[illegible] Chiusura estiva.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] Terrag[illegible] [illegible].
ODEON [illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Malibù college**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON [illegible] 2 via [illegible] Radegonda 8. **Un mitico viaggio**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible]DEON [illegible] 3 [illegible] Santa Radegonda 8. **[illegible] break**. Or.: 15,20; 17,55; 18,45; 20,35, 22,35.
ODEON [illegible] 4 via Santa [illegible]degonda 8. **Turnè**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON [illegible] via S. Radegonda 8. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda [illegible] **Intimità mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **La settimana della sfinge**. Or.: 18,30; 19,30; 22,30.
[illegible] Santa Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] viale Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
[illegible]IUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
[illegible] via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
[illegible] via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21. Chiusura estiva.

[illegible]

ALLA SCALA piazza [illegible] Scala. [illegible] informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 29.00.67,67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2. Inf. tel. 76.00.2[illegible]. Riposo.
[illegible] via Filodrammatici 1; telefono 69.93.659. Per inf. [illegible]. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Palcoscenico, [illegible] sogno anche maschile. Incontri prove su prenotazione.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. 32.29.91. Riposo.
PICCOLO TEATRO via [illegible]. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
[illegible] via Manzoni, [illegible]. Per informazioni telefonare 76.00.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo [illegible]. Per informazioni [illegible]. 76.11.10.16. Chiusura estiva.
PORTA ROMANA corso [illegible] Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5896. Riposo.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi [illegible]. Informazioni [illegible] 83.22.580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.88. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Informazioni telefonare 76.00.00.86/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Infor. [illegible]. 88.80.038. Riposo.
[illegible] MAURIZIO [illegible] Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101. Riposo.

Questa sera al comunale, ore 20,30, il derby di Coppa Italia con l'Alessandria

Novara, arriva il calcio che conta

Gli azzurri, [illegible] tre soli superstiti, sono all'esordio davanti al pubblico amico. Del Neri vuole incominciare bene la stagione ma dovrà rinunciare a Riviezzi infortunato

NOVARA. Dopo i successi a raffica, nelle amichevoli fin qui disputate, arriva per gli azzurri il primo impegno uffi[illegible] della stagione che coincide [illegible] con l'esordio casalingo.

Questa [illegible] [illegible] comunale di viale Kennedy (inizio alle 20,30), sarà di scena l'Alessandria per [illegible] gara d'andata del primo turno di coppa Italia. Una competizione resa quest'anno più interessante dall'eliminazione diretta con gare [illegible] andata e ritorno e regolamento [illegible] coppe internazionali quindi con i gol in trasferta che valgono doppio.

Non [illegible] questo [illegible] primo confronto stagionale fra grigi e [illegible]zurri che hanno disputato la finale [illegible] quadrangolare storico di Vercelli. Partita dominata dal Novara che la vinse ai rigori. [illegible] ci sono già motivi di fresca rivincita f[illegible] due squadre divise da una [illegible] rivalità. Ma c'è soprattutto il forte desiderio di ben figurare da parte [illegible] una squadra rinnovata che non fa mistero [illegible] [illegible] ambizioni.

[illegible] Neri ha ripreso lunedì la preparazione in sede, dopo il proficuo ritiro di Arona, e ieri ha impegnato i giocatori in due sedute d'allenamento.

«La prima uscita davanti al nostro pubblico [illegible] molto importante - [illegible] Del [illegible] - ci teniamo a ben figurare. Le cose stanno andando [illegible] [illegible] possiamo migliorare [illegible] magari già in questo confronto con [illegible] avversario [illegible] categoria superiore che si è dimostrato molto quadrato e in possesso di alcune individualità davvero notevoli. [illegible] parecchio [illegible] questa competizione che [illegible] il primo traguardo del nostro programma di riavvicinamento al pubblico [illegible] Si [illegible] di un'operazione delicata nella quale d[illegible] essere impegnate tutte le componenti della società».

[illegible] Neri, ex giocatore azzurro, profondo conoscitore [illegible] piazza novarese, è sensibile a questo rapporto, alla ricostruzione [illegible] di un ambiente ideale attorno alla squadra. [illegible] rendo conto che in[illegible] dovrà essere la squadra [illegible] il [illegible] gioco, con i risultati, a smuovere [illegible] pubblico. Poi però ci aspettiamo un apporto determinante dagli sportivi perché ci [illegible] [illegible] la [illegible] per far bene». Quello dell'ambiente è un tasto sul quale il giovane tecnico insiste parecchio nella convinzione che sia un po' [illegible] sfatare il luogo comune [illegible] Novara piazza difficile. Sarebbe più giusto dire indifferente dopo tante delusioni del passato.

L'operazione rilancio inizia da questa sera. [illegible] ci sarà il pubblico delle grandi occasioni perché [illegible] città è [illegible] semivuota, ma è importante proseguire sulla strada intrapresa.

Del Neri, che conferma la formazione collaudata nelle prime amichevoli, dovrà rinunciare a Riviezzi che ha riportato la lussazione di una spalla nell'ultima [illegible] amichevole. Lo sostituirà Castiglioni. [illegible] attacco, a far coppia con Folli, ci sarà ancora Guatteo fra i più positivi di quest'inizio stagione.

Nell'Alessandria gioca anche Zanuttig, che sconterà la squalifica in campionato.

Queste le due probabili formazioni:

Novara: Pozzati; Castiglioni, Schillaci; Ponti, Paladin, Dianda; Guatteo, Armanetti, Folli, Obbedio, Caponi.

Alessandria: Battistini; Bonadei, Mezzetti; Gargioni, Tonini, Chiappino; Maddè, Zanuttig, Serioli, Didonè, Alfano.

Renato Ambiel

In azione, Christian Guatteo, tra gli azzurri più in forma. In alto, il portiere Pozzati e sopra, il difensore Castiglioni

SPORT FLASH

PO[illegible]

Domani il percorso [illegible]

Nuovo appuntamento per gli appassionati delle [illegible]. Domani si scala il [illegible] Mesma: il percorso, tutto in salita, è [illegible] 7 chilometri. La partenza alle [illegible] al vecchio circolo di Lortallo. [illegible] previsti premi per gruppi e camminatori singoli.

CALCIO

Quest'anno il [illegible] riparte dalla [illegible] categoria

Buone notizie per gli sportivi di Meina. La squadra di calcio, [illegible] sparita [illegible] circolazione [illegible] scorso anno assorbita dall'HM [illegible], ritorna quest'anno allo scoperto partendo ovviamente dalla terza categoria. Il nuovo presidente sarà Riccardo Terlizzi, mentre per il compito di allenatore ha risposto affermativamente Ottorino Malacarne.

I risultati [illegible] serale [illegible] Lorenzo

Quasi in 300 anche alle serale di San Lorenzo di Gozzano. I più forti, Zamberletti, Cerutti, Torriere, Magri, hanno però sbagliato percorso e così hanno vinto gli «outsiders»: Piermario [illegible]ti, quindi Roberto [illegible] e Angelo Marchetto. Tra le donne Giovanna Cerutti davanti a Stefania Castoldi. A Graglia i concorrenti non hanno invece raggiunto [illegible] centinaio, complice la Scopello-Piani [illegible] in programma al mattino. Ha vinto Giorgio Cerutti davanti a Marco Cerini, prima [illegible] donne [illegible] è classificata [illegible] giovane Lucy Scata[illegible].

Domenica gara per tesserati a Cavallirio

Il Gs Cavallirio ha organizzato una gara ciclistica per tesserati che si terrà domenica prossima. Valida per la seconda serie nazionale, la partenza [illegible] prevista per le ore otto.

Marcia serale a Cereda

Partirà dal circolo Arci di Cereda venerdì alle 21 la marcia notturna. Il percorso è [illegible] sei chilometri. Corsa podistica anche a Bognanco, domenica mattina, organizzata dal gruppo sportivo locale.

MOUNTAIN BIKE

Campionato provinciale a Madonna [illegible] Sasso

Si disputerà a Madonna del Sasso, il prossimo 20 settembre, la quinta prova del campionato provinciale di mountain-bike. La cor[illegible] organizzata dagli «Amici della montagna» in collaborazione con Pro loco e Associazione sportiva [illegible] [illegible]donna [illegible] Sasso, si articolerà in quattro gare con partenze dalle ore 9.

CALCIO

Riprende la preparazione un'altra novarese di Eccellenza

Arona, comincia l'avventura

Agli ordini di «mister» Rossi la comitiva [illegible] vecchi e nuovi ha iniziato gli allenamenti in vista della prossima stagione che si prospetta difficile. Obiettivo: la salvezza

Adriano Terroni è diventato un «ex»

ARONA. Bruno Rossi dice che va bene così. E se lo dice lui che ne è l'allenatore, c'è da credere che sarà ancora un'Arona all'altezza della situazione.

«Per [illegible] [illegible] la massima aspirazione [illegible] la permanenza nel campionato [illegible] Eccellenza. Le disponibilità finanziarie sono quelle che sono. Sarebbe stupido e pericoloso illudersi».

Insomma, è un Rossi più [illegible]lista [illegible] [illegible] Ha finito la [illegible] breve vacanza e ha [illegible] tutti a [illegible] domenica mattina, [illegible] campo di via Montenero. Poi [illegible] passeggiata di gruppo ai lagoni di Mercurago. [illegible] tardo pomeriggio, sempre [illegible] Arona, [illegible] al campo di via Montazeda, la prima vera e propria seduta di allenamento.

Rossi, ex calciatore della giovanile [illegible] Torino, poi capitano del Borgosesia, [illegible] Pro Vercelli a della [illegible] Arona (negli anni d'oro della serie C2), [illegible] quale prezioso collaboratore Ivan Crola per la preparazione dei portieri Frino a Ragazzoni. Crola è stato portiere nella stessa giovanile del Torino con Rossi, quindi ha vestito le maglie [illegible] Borgosesia, [illegible] Gaviese, dell'Asti e della Juve Domo. La squadra juniores è stata invece affidata a Vincenzo Titone, un giovane di Vezzo, già calciatore [illegible] Viscontea, [illegible] Gozzano e del Ctp Intra. Il massaggiatore sarà ancora Piercarlo Lucchini.

Quali sono i calciatori che vestiranno quest'anno la maglia dell'Arona? Cominciamo [illegible] riconfermati: i portieri Frino e Ragazzoni, i difensori Zanetti, Ballardin, Maltempi a Prini, i centrocampisti Bombelli, Miradoli, Scala, Romanello, Viganotti e Ferraris, gli attaccanti Montesano e Zonca. Verranno aggregati alla prima squadra due giovani del '74: l'aronese Alessandro Rossi e Corrado Ponti, che invece arriva da Taino. [illegible] ufficiale anche il rientro dal Gravellona [illegible] Fabio Ragazzoni, fratello del portiere.

Abbastanza lunga la lista delle cessioni, che si apre [illegible] Adriano Terroni, il fantasista, venduto allo Stresa unitamente all'attaccante Guenzi. Gassin è alla Sunese, Turdo passa al Dormelletto, Anelli, Catlina, Cerutti e [illegible] portiere Fiori sono andati al neo promosso Lesa.

Bruno Rossi vuole un «gruppo» piccolo ma compatto. Non ha mai gradito doppioni a rivalità, non crede che la caccia al posto, almeno in queste categorie in cui non si respira aria berlusconiana, possa giovare al rendimento dei giocatori a quindi [illegible] classifica.

La «sua» Arona la si legge facilmente tra le righe: Frino (Ragazzoni); Zanetti, Prini; Maltempi, Ballardin, Bombelli (Miradoli); Romanello, Scala (Ragazzoni), Zonca, Viganotti, Montesano. E' probabile che qualche buon elemento arrivi in [illegible]mis. [illegible] lo stesso Rossi: «Ci vorrebbe [illegible] punta centrale in alternativa a Zonca, che non è più un ragazzino, e anche per far respirare qualche [illegible] Montesano, che resta comunque un lusso per l'Arona e per lo [illegible] campionato di Eccellenza». L'Arona disputerà la [illegible] amichevole il 23 a Dormelletto (ore 17), poi sarà a Meina il 27 con il Bastalletto (20,30) a a Mercurago [illegible] il [illegible] il [illegible] settembre.

[illegible] queste partite ci sarà anche il doppio confronto con lo stesso Dormelletto per la Coppa Italia: ad Arona il [illegible] agosto, a Dormelletto [illegible] domenica [illegible]cessiva.

Sandro Bottelli

PODISMO

Al varesino Marchetto [illegible] Baceno-Crampiolo

Molti al via malgrado il «caro» iscrizione

[illegible] Roberto Marchetto, portacolori della Nuova Atletica Varese, [illegible] vinto la Baceno-Alpe Devero-Crampiolo, corsa in montagna sulla distanza di 14 chilometri. Lo [illegible] Marchetto si era imposto, soltanto due giorni prima, nella Varallo-Rimella, di 23 chilometri, precedendo [illegible] oltre [illegible] minuto [illegible]avio Ferretti, già vincitore di [illegible] Varallo-Alagna a del Giro del lago d'Orta.

La corsa di Baceno ha visto al via [illegible] concorrenti. Non pochi, tenuto [illegible] di qualche contestazione che [illegible] turbato la vigilia, come l'aumento della quota di iscrizione portata [illegible] a 10 mila lire.

Anche la mancata «Festa degli alpini» alla piana del Devero ha influito negativamente sulla corsa, che è stata privata della solita cornice di folla. In [illegible] penso, si sono notate centinaia di auto che, incuranti di divieti a pericoli, si sono trascinate lungo la costruenda strada [illegible] sale da Goglio, percorrendo le due gallerie ancora completamente buie e con il fondo melmoso.

Auto e speculazioni edilizie a parte, [illegible] ha avuto in Marchetto un degno vincitore, [illegible] che se l'ormai trentacinquenne varesino, impiegando un'ora e 2 minuti, è rimasto molto lontano [illegible] tempo record. [illegible] secondo posto [illegible] sorprendente Enrico Tassera, giovane speranza [illegible] podismo novarese, il quale, tesserato per la Genzianella, è giunto a meno [illegible] [illegible] minuto e mezzo da Marchetto. Poi, nell'ordine, si sono classificati Mario Allegri, Mauro Uccelli, Moreno a [illegible] Nucera, [illegible] Scrimaglia, Luciano Galletti, Franco Marta. La prima delle donne è stata Marina Gallazzi, cinquantesima, in un'ora e [illegible] minuti, a ridosso [illegible]lla quale [illegible] giunta Adriana Sellligo. [a. b.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 19 Agosto [illegible] n. 31 — Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Biella, disposto ieri un nuovo ordine di custodia per un agente della Stradale

Mazzette, c'è il quarto arresto

In cella Antonio Cimmino, di 42 anni. L'accusa, anche per lui, è di aver preso denaro dai titolari di aziende di trasporto. Il mezzo per procurarsi le vittime: multe salate ai camion delle ditte

BIELLA. Palazzo di giustizia, ore 9 di ieri mattina. La campa[illegible] [illegible] per Antonio Cimmino, 42 anni: è il quarto agente della polizia stradale arrestato per una storia di mazzette.

Anche per lui, [illegible] per i tre colleghi che in precedenza [illegible] finiti in manette, l'accusa [illegible] di concussione: avrebbe indotto alcuni imprenditori biellesi, titolari di aziende [illegible] trasporti, a cedergli del denaro. Una sorta di assicurazione, [illegible] costo [illegible] 100, [illegible] mila [illegible] volta, pagata per mettersi [illegible] riparo da controlli e multe salatissime.

Ieri la conferenza stampa annunciata la [illegible] prima del sostituto procuratore della Repubblica si è risolta in [illegible] incontro durato pochi minuti.

Il magistrato è infatti uscito dall'ufficio e ha parlato dell'ultima operazione. «Questa mat[illegible] [illegible] altro agente della polizia stradale è [illegible] raggiunto [illegible] un ordine di custodia cautelare - ha detto [illegible] Luisa Ferrari -. [illegible] suo nome [illegible] Antonio Cimmino ed ha 42 anni. Non posso aggiungere altro perchè lo sto ancora interrogando».

Il magistrato non ha voluto confermare la voce che nell'ambiente di Palazzo di giustizia era circolata fin dalle prime ore del mattino, secondo la quale un agente [illegible] polstrada di Biella si sarebbe spontaneamente presentato dal sostituto procuratore «per [illegible]». L'unica [illegible] che Maria Luisa Ferrari ha precisato riguarda la condizione di Roberto Marini, l'agente arrestato lunedì.

«Marini non è in carcere - ha detto Maria Luisa Ferrari -. Raggiunto da [illegible] ordine di custodia cautelare, ha subito [illegible] interrogatorio e poi si sono verificate le condizioni per gli arresti domiciliari».

Il pubblico ufficiale ha quindi seguito il comportamento dei colleghi che l'hanno preceduto in manette: ha raccontato tutto quello che sapeva, facendo nomi e cognomi. Altrimenti non troverebbe una logica giustificazione questa catena di arresti.

Nel frattempo, dopo [illegible] testimonianze di una quindicina [illegible] imprenditori che hanno versato del denaro agli agenti, sono [illegible] alcuni particolari sulla vicenda. Per «contattare» le vittime della loro attività illecita, i poliziotti della stradale fermavano i camion e, dopo un veloce controllo, infliggevano multe elevate, anche di 1 milione e mezzo. Questo si ripeteva per più giorni fino a quando [illegible] titolare dell'azienda, ormai esasperato, telefonava al [illegible] «amico» chiedendo che cosa fare. E il consiglio era quello [illegible] maz[illegible].

L'indagine comunque prosegue. Il sostituto procuratore ha infatti concluso senza [illegible]dere l'amarezza: «Siamo solo agli inizi, ci rivediamo giovedì pomeriggio». [illegible] distaccamento di polizia stradale in via Torino sono rimasti in 14.

Daniele Pasquarelli

La polstrada di [illegible] [illegible] nell'occhio del ciclone per [illegible] storia di mazzette. A fianco la sede del distaccamento cittadino in via Torino, di fianco al Commissariato

A ROASIO

Il via all'inchiesta

L'anno scorso [illegible] [illegible] vigilia di Pasqua quando Maurizio Leo, un giovane agente della stradale, veniva ammanettato e accompagnato in [illegible] dai suoi colleghi. Leo era appena uscito da un'azienda di Roasio, dove era passato per [illegible] gli auguri» e per ritirare [illegible] busta contenente 200 mila lire in banconote [illegible] piccolo taglio: la prima mazzetta [illegible] polstrada di Biella veniva così ufficialmente scoperta. Nessuno però avrebbe mai immaginato che la vicenda fosse destinata ad ass[illegible] caratteristiche [illegible] clamorose. Certo, subito dopo l'arresto di Maurizio Leo erano cominciate a circolare numerose voci riguardanti un coinvolgimento più ampio degli agenti in servizio [illegible] distaccamento cittadino. Qualche riscontro, seppur [illegible] portata limitata, doveva essere [illegible] accertato [illegible] [illegible] «chiacchierato» Franco Margani (proprio l'agente arrestato la settimana [illegible] successivamente a Marco La Rocca) [illegible] chiesto e ottenuto il trasferimento alla polizia di Stato di Vercelli. Ma la notizia non è stata resa nota e sulla questione «mazzette» è presto calato il silenzio. Solo pochi me[illegible] fa il [illegible] [illegible] Maurizio Leo è tornato alla ribalta della [illegible] in occasione del processo. Processo che si è risolto in un patteggiamento [illegible] una condanna inferiore [illegible] [illegible] anni per [illegible] i benefici della sospensione. E, colpo di scena, l'agente è [illegible] [illegible] attesa del provvedimento di espulsione [illegible] polizia stradale.

LA COSSATESE NON VUOLE LO STADIO NUOVO

«Bisogna pagare l'affitto preferiamo il vecchio Fila»

Mentre a Biella un solo «Lamarmora» [illegible] poco, Cossato [illegible] ha due campi perfettamente agibili. Nell'impianto [illegible] finito da 1500 spettatori si trasferirà la Spolina: il club azzurro preferisce risparmiare l'affitto e giocare nel [illegible] [illegible] [illegible] proprietà. Tribuna [illegible] [illegible] [illegible] posti all'ex [illegible] di Borgosesia.

SERVIZI A PAGINA 33

A [illegible] dell'evaporazione per il gran caldo di questi giorni

Acqua senza cloro a Pralungo Il sindaco: fatela bollire

PRALUNGO. Sembra un giallo di mezza [illegible] [illegible] cloro immesso nelle tubature per potabilizzare l'acqua di Pralungo svanisce lungo il tragitto e da 15 giorni gli abitanti devono far bollire l'acqua per usi alimentari.

«Abbiamo già [illegible] [illegible] mucchio di soldi per incaricare [illegible] ditta specializzata di risolvere l'enigma - dice il sindaco Carlo Ganni -, ma nonostante i controlli e le analisi quasi quotidiane dalle sorgenti fino in paese, [illegible] siamo ancora riusciti a venire a capo del problema. Ora, dopo gli ultimi prelievi, [illegible] situazione sembra ancora anomala solo [illegible] frazione Valle. Ma per precauzione preferisco attendere l'esito ufficiale delle analisi e quindi fino a nuovo ordine [illegible] in vigore in tutto il paese l'ordi[illegible] di far bollire l'acqua per [illegible] alimentari almeno per 10 minuti».

Un'idea, da profano, il sindaco ce l'avrebbe: [illegible] il cloro evapora per il gran caldo [illegible] questi giorni e comunque si dissolve dopo aver svolto la sua funzione disinfettante. Ma tant'è: i risultati delle [illegible]alisi dell'acqua non sono conformi ai parametri di legge e l'ordinanza resta in vigore.

«Purtroppo la normativa attuale non ammette deroghe - spiega il dottor Giovanni Ares del Servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl 47 - ma [illegible] ogni tanto qualche acquedotto non risulta in regola non c'è da allarmarsi. Il pericolo di malattie quasi non esiste. E lo dimostra una serie di dati che ritengo particolarmente significativi. Ad esempio l'epatite [illegible] nei bambini nel Biellese sembra scomparsa. Al massimo ci capitano 3 o 4 segnalazioni all'anno in soggetti adulti e un caso o due di ti[illegible]. Ma la causa [illegible]tenente sono [illegible]mpre cibi inqui[illegible] mangiati in altre regioni. Mi sembra quindi di poter affermare che il livello di igiene delle acque nei Comuni dell'Usl 47 è elevato».

Merito senza dubbio delle amministrazioni che in un paio d'anni hanno investito miliardi per potenziare e migliorare gli acquedotti. «Avremmo potuto anche noi avere già [illegible] [illegible] impianto se la legge Amato non ci avesse bloccato i finanziamenti - [illegible] amaro il sindaco di Pralungo -. E se mai dovessi finire nei guai per questa storia la colpa non sarebbe certo [illegible] [illegible] [illegible] governo, e [illegible] avrei timore di dirlo al magistrato».

Comunque Pralungo [illegible] [illegible] l'unico centro ad avere problemi di [illegible] potabile. Anche a Occhieppo Superiore è necessario far bollire il prezioso liquido: [illegible] stanno ultimando i lavori di costruzione [illegible] potabilizzatori dell'acquedotto e l'acqua che arriva dai rubinetti risulta [illegible] un po' terrosa. [illegible] Biellese Orientale, territorio dell'Usl 48 dopo il caso di Valle Mosso, la situazione è rientrata nella normalità. Si segnalano [illegible] inquinamenti occasionali, subito rientrati, durante temporali particolarmente violenti.

[m. al.]

Notte movimentata per il soccorso alpino e i finanzieri

Due salvataggi sul Rosa

Il primo intervento per trasportare ad Alagna una giovane cecoslovacca finita in un dirupo. Contemporaneamente alla Grand'Halte pastore è colto da malore

ALAGNA. Notte [illegible]mata per gli uomini del soccorso alpino e del distaccamento valse[illegible] delle guardie di finanza. Due interventi si sono succeduti uno dietro l'altro mobilitando parecchie persone.

Il primo episodio si è verifi[illegible] attorno alle 22,30 di lunedì quando al distaccamento delle guardie [illegible] finanza è arrivato un giovane cecoslovacco per chie[illegible] aiuto. Il ragazzo biascicando qualche parola [illegible] tedesco è riuscito a spiegare che [illegible] componente [illegible] [illegible] gruppo di una decina di persone era rimasta ferita in Val d'Otro.

Subito [illegible] stato dato l'allarme e [illegible] i laghi Tailli è partita una pattuglia di finanzieri e di uomini del [illegible] alpino. Era accaduto che una ragazza di 24 [illegible]ni che faceva parte di una co[illegible] [illegible] [illegible] cecoslovacchi mentre scendeva dal Corno [illegible] [illegible] scivolata per alcuni metri in un dirupo. Nell'incidente [illegible] giovane [illegible] riportato una frattura al braccio sinistro. Un paio d'ore più tardi il gruppo veniva rintracciato e la donna era trasportata ad Alagna e da qui trasferita all'ospedale di Varallo.

Poco dopo, sempre alla guardia di finanza, arrivava una richiesta d'intervento dalla capanna La Baita sulla Grand'Halte: un pastore che in questi mesi vive in un alpeggio poco distante dal rifugio si era sentito male. Nuovamente sono intervenuti i finanzieri e [illegible] squadra del soccorso alpino di Alagna.

[r. eyn.]

In questi giorni di vacanza sono centinaia gli appassionati che affollano i sentieri dei monti valsesiani. Per le guardie di Finanza di Alagna e il soccorso alpino è un periodo di grande lavoro

La proposta fatta a Varsavia al gruppo Korczak; si pensa anche ad un'«agenzia di scambi culturali» per gli studenti

Vercelli, Onu del 2000 per i ragazzi di tutto il mondo

La città potrebbe diventare la sede del Centro internazionale per l'infanzia

Piccole scolare russe: anche l'ex Urss ha chiesto di visitare il parco Lungosesia

VERCELLI. Una [illegible] [illegible] Onu under 18, una capitale internazionale per gli studenti e i bambini di tutto il mondo. Una grande agenzia di viaggio per i ragazzi alla scoperta di genti e continenti. E' il ritratto possibile per una Vercelli anno Duemila, per il futuro prossimo di [illegible] città che oggi le statistiche classificano tra le più anziane del Piemonte.

I primi segni [illegible] «ritratto» ci sono già: in autunno dovrebbe arrivare, in avanscoperta, [illegible] gruppo di studenti olandesi; in primavera sarà la volta [illegible] Jerszy Kubersky, [illegible] ministro all'Istruzione in Polonia, poi ambasciatore in Vaticano [illegible] esperto internazionale di problemi dell'infanzia.

L'Onu in embrione è opera di un'associazione minuscola, ma [illegible] un nome celebre, che ha iniziato a lavorare in sordina, coinvolgendo nei suoi progetti [illegible] scuole di tutta Italia, poi «emigrando» in Svizzera e Francia. L'associazione è intitolata a Janusz Korczak, edu[illegible] polacco morto nel [illegible]po di sterminio di Treblinka.

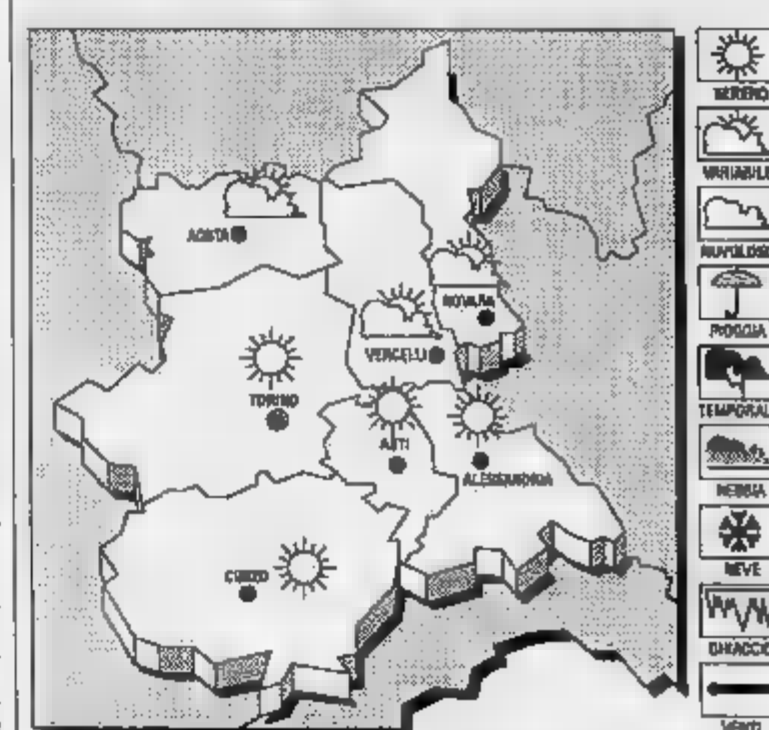
C'è chi la [illegible] per la fortunata [illegible]rie di p[illegible] in [illegible]ca disegnate dai piccoli delle scuole materne; chi per il parco che sta nascendo sul Lungosesia, appannaggio esclusivo di minuscoli giardinieri [illegible] 4 anni; chi per [illegible] didattiche che hanno riportato alla luce documenti, libri, giochi [illegible] bambini di 60 anni fa.

Adesso, però, c'è un motivo in più per ricordare il gruppo Korczak: pochi giorni fa, [illegible] delegazione [illegible] Vercelli ha partecipato, a Treblinka, [illegible] manifestazioni per celebrare il 50° anniversario della morte dell'educatore polacco. C'erano le trenta associazioni Korczak di tutto il mondo, unite nella visita al grande monumento in pietra testimone dell'antico [illegible]po di sterminio, nella marcia [illegible] lungo le [illegible] di Varsavia. Ma unite, soprattutto, nel[illegible] tavola rotonda organizzata per [illegible], per spiegare quanto e cosa si faccia per i ragazzi [illegible] i bambini.

E qui le idee e i progetti [illegible] Vercelli conquistano: la Svizzera è già ospite fissa [illegible] manifestazioni sulla Sesia, adesso si fa avanti anche l'ex Urss. Poi i rappresentanti dei bambini israeliani. Il primo passo è semplice: estendere il concorso per i piatti [illegible] ceramica, che è annuale, anche a questi Paesi. Il secondo [illegible] è dedicato al parco del Lungosesia, che accoglierà anche piccoli visitatori dall'Est e dal Medio Oriente.

L'ultima proposta è la più impegnativa: Vercelli come sede del Centro internazionale sull'infanzia e centro coordinatore degli scambi culturali [illegible] i ragazzi di tutto il mondo. Ma qui il «ritratto» diventa incompleto: serve tempo per prepararsi e servono anche locali adeguati, che la «minuscola» Korczak chiede al Comune da anni.

Roberta Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani. Foschie e banchi di nebbia dopo il tramonto in pianura. **TEMPERATURA.** In lieve ulteriore aumento. **VENTI.** Deboli variabili. **TENDENZA DEL [illegible]** Nuvolosità irregolare [illegible] addensamenti intensi in prossimità [illegible] rilievi ove saranno possibili temporali.

LE TE[illegible] [illegible] IERI A[illegible]
Max: [illegible]; min: 18; media: 25

UN ANNO FA
Max: 30; min: 20; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 27; Alessandria 30; Novara 27; Cuneo 22,1; Asti 27

Mentre Biella litiga per il Lamarmora, Cossato ha problemi d'abbondanza

Stadio nuovo, ma senza squadra

E' pronto il campo di frazione Paschetto ma paradossalmente la Cossatese resterà al vecchio Fila di sua proprietà. Nell'impianto (contiene 1500 persone e ha la pista d'atletica) giocherà la Spolina

COSSATO. Biella guarda e invidia: i problemi del Lamarmora, conteso da due squadre, che [illegible] rendendo la vita difficile all'assessore Pichetto, a Cossato sembrano lontani mille miglia. Anzi, per un sottile paradosso, nello stadio appena finito di frazione Paschetto, la Cossatese (oltre 70 anni di storia, la più gloriosa società cittadina) non giocherà. «Nessuna polemica, nessun litigio» si affrettano a precisare le parti: solo la scelta di risparmiare qualche soldo di affitto e di restare al vecchio Fila di via Amendola, che è di proprietà [illegible] club.

Due stadi perfettamente fun[illegible] [illegible] lusso [illegible] città inglese. Il nuovo impianto (non ha [illegible] la proposta [illegible] intitolarlo all'ex sin[illegible] Abate) dispone di capienti tribune che possono contenere 1500 spettatori circa (l'ultima parola in merito spetta ai vigili del fuoco, [illegible] ancora devono compiere un sopralluogo), di una fiammante pista di atletica e naturalmente di un bel prato verde smeraldo.

«Ci siamo affrettati a concludere una convenzione [illegible] una società cittadina, come ha richiesto esplicitamente il Coni - afferma Luciano Pagani, [illegible] sore allo Sport [illegible] municipio -. Sarà la Spolina ad assumersi il peso [illegible] gestione del campo». L'undici in maglia lilla, neopro[illegible] quest'anno in Prima [illegible] tegoria, s'impegnerà per [illegible] strutture calcistiche, mentre per quanto riguarda l'atletica leggera toccherà alla Splendor [illegible] compito [illegible].

Il primo match in calendario sarà proprio l'amichevole [illegible] esordio della Spolina, fissata per i primi [illegible] settembre contro il Domo. «Ma l'inaugurazione in pompa magna - spiega Luciano Pagani - sarà solo la prossi[illegible] primavera. Abbiamo in programma un meeting [illegible] alto livello di atletica e forse anche un torneo [illegible] football».

E la Cossatese? Appena risalita in Promozione, ha deciso di reinvestire immediatamente il denaro risparmiato per l'affitto dello stadio nuovo, rifacendo il trucco al vecchio Fila, che [illegible] presenterà ai tifosi ritinteggiato [illegible] fresco, naturalmente di azzurro. A chi parla di contrasti [illegible] l'amministrazione per [illegible] improvviso aumento del prezzo dell'affitto, l'assessore risponde: «In realtà nemmeno i consiglieri della Cossatese erano convinti [illegible] trasferirsi. Il Fila è un pezzo di storia: giocare altrove sarebbe stato come andare in trasferta».

Giampiero Canneddu

Un'immagine del nuovo campo sportivo di Cossato, finalmente pronto per l'inaugurazione dopo anni di lavori (FOTO MOCE)

A Borgosesia

Una tribuna da 500 posti

BORGOSESIA. Incredibile ma vero. Per la prima volta il Comune [illegible] valsesiano ha destinato una somma cospicua all'impianto sportivo [illegible] via [illegible]oni. In tutto 800 milioni che l'ex [illegible] allo Sport, Adriano Barbieri, (con l'intero [illegible]po socialista, dopo il «golpe» di giugno, è finito all'opposizione) nei mesi scorsi ha inve[illegible] in parte nell'acquisto del complesso e in parte nel rifaci[illegible] della tribuna in legno stile «Old England».

Rilevato il glorioso Mlb dopo una lunga trattativa [illegible] la Finanziaria che aveva in carico la proprietà dell'ex Manifattura Lane Borgosesia (costo 330 milioni), la restante somma di denaro è stata destinata al riammodernamento della tribuna.

Un'opera che [illegible] preso l'avvio appena terminato il campionato di Eccellenza e che prosegue alacremente nonostante un paio [illegible] «sviste» nel progetto (ad esempio non era stato previsto l'ingresso sul campo di gioco dagli spogliatoi), subito [illegible] modate però con opportune [illegible].

Così, caso insolito nell'intricato mondo dei lavori pubblici, è quasi certo che i ritardi nella costruzione saranno limitati ai minimi termini e che il «Borgo» potrà regolarmente disputare sul campo amico il derby d'andata con i cugini della Dufour Varallo nel primo turno di Coppa Italia del 30 agosto.

La nuova tribuna, realizzata con materiale prefabbricato, avrà una disponibilità di [illegible] posti complessivi, tutti con seggiolini. Inoltre [illegible] «corpo» della struttura ver[illegible] ricavati gli spogliatoi per quattro squadre e la terna arbitrale, la lavanderia, il magazzino.

La costruzione [illegible] tribuna comporterà una modifica al [illegible]segno attuale del campo: l'uscita dei giocatori e l'[illegible] in campo è [illegible] realizzato in fondo al complesso mentre le panchine saranno spostate nella parte delle gradinate.

Spogliatoi e lavanderia [illegible]ranno terminati in autunno e pertanto [illegible] momento le squadre utilizzeranno ancora l'attuale sistemazione nell'edificio che al primo piano ospita la sede del club granata.

Quando avverrà il trasferi[illegible] nella tribuna questa parte verrà trasformata [illegible] un bar-ristoro [illegible] maniera [illegible] liberare l'attuale box in lamiera. Ma solo nel '93 il progetto verrà completato. (g. mo.)

La nuova tribuna del Campo ex Mlb di Borgosesia sarà presto agibile (FOTO RIOLON)

Quanto costa, e che cosa consente, il tesserino zonale che abilita alla raccolta

Funghi, vademecum per i cercatori

Tassa unica, al di sotto delle 50 mila lire, in quasi tutti i Comuni. Fa eccezione il consorzio di Gattinara, Lozzolo, Serravalle e Romagnano: diecimila (più marche da bollo) per i residenti, trenta per i «forestieri»

[illegible] Funghi, che passione: i recenti temporali hanno [illegible] le velleità dei cercatori e la produttività delle fungaie. Mentre la pioggia scrosciava c'era di certo chi, riparato dietro ai vetri di casa, già pensava ai cestini che avrebbe potuto colmare l'indomani mattina, sul far dell'alba, prima che il sole fosse alto.

Il territorio della provincia, a sentire gli esperti, offre agli intenditori un ghi[illegible] e variato menù di funghi: predominano naturalmente i porcini, ma vi sono anche le «donne rosse» e «nere», i meno pregiati ma gustosi chiodini, varietà commestibili di [illegible]ite e di boleti.

Attenzione, però. Per cogliere funghi non [illegible] i posti ed [illegible] esperti di micesti: occorre anche mettersi in regola con il tanto vituperato «tesserino». Una legge regionale infatti istituisce per la raccolta dei funghi [illegible] tassa annuale che [illegible] può superare le [illegible] lire e ne [illegible] la gestione alle Comunità montane oppure, per i rispettivi territori, ai Comuni singoli o raggruppati in consorzio.

Sul territorio provinciale, a [illegible] di altre realtà, non viene per lo più praticata distinzione [illegible] raccoglitori locali e forestieri. L'unica eccezione viene da un gruppo di Comuni che [illegible]de Gattinara, Lozzolo, Serravalle Sesia e Romagnano in cui per i residenti la tassa annuale è di 10 mila lire alle quali occorre aggiungerne 15 per le marche da bollo. La ricevuta del versamento abilita i residenti a cogliere funghi nel territorio [illegible] ciascuno dei 4 Comuni consorziati; i forestieri invece devono pagare 30 mila (oltre alle solite [illegible] per i bolli) e possono dedicarsi alla loro ri[illegible] preferita solo nel territorio di [illegible] dei quattro Comuni.

Negli ultimi [illegible] anni sono stati rilasciati [illegible] tesserini a residenti e 528 a non residenti. Nella vicina Grignasco, che però non aderisce al Consorzio, la quota per quest'anno non è ancora stata decisa ma c'è la proposta di fissarla in 10 mila per i residenti e 40 per i forestieri.

Nel territorio delle Comunità montane non [illegible] praticano distinzioni. In quella della Valsesia, con sede a Varallo, il [illegible]rino costa 30 mila lire, da versare in qualsiasi ufficio postale, e consente la raccolta dalla Valsessera [illegible] Canavese, da Borgosesia fino ad Alagna. Nella Comunità Valle Sessera invece costa solo [illegible] mila lire e consente la ricerca nei territori [illegible] Pray, Portula, Coggiola, Crevacuore, Ailoche, Caprile, Postua, Guardabosone e Sostegno.

L'a[illegible] [illegible] gli uffici [illegible]munitari di Pray hanno rilasciato circa [illegible] mila tesserini. Mentre negli altri otto Comuni non esistono giornate proibite, nella zona di Sostegno [illegible] si possono raccoglier funghi il giovedì, il sabato e la domenica.

La raccolta dei miceti ha [illegible]to consorziare anche alcune Comunità montane: è il caso di quelle della Alta e Bassa Valli del Cervo e dell'Elvo, di [illegible] e delle Prealpi Biellesi. Per il territorio di [illegible] e [illegible] il tesserino costa 20 mila lire oltre [illegible] solito bollo: l'anno scorso [illegible] sono [illegible] rilasciati circa 3500. La legge regionale fissa anche le sanzioni: il doppio della tassa e 3 mila lire per fungo; [illegible] [illegible]glianza è affidata alla Forestale [illegible] alle guardie comunali.

Walter Camurati

I cercatori possono trovare porcini, «donne rosse» e «nere» e i comuni chiodini

Nuova immagine per il Consorzio dei produttori valligiani

Valle Elvo, la riscoperta di tome e maccagno «doc»

[illegible] Formaggi e tome doc: dalla nuova immagine del Consorzio produttori formaggi della Valle dell'Elvo al nuovo manuale firmato [illegible] vercellese Giuseppe Sicheri, dedicato appunto a «Latte, yogurt, burro e formaggi».

Il Consorzio Valle Elvo [illegible] [illegible]fatti diffuso in modo capillare depliants illustrati, [illegible]ti da Costante Giacobbe con il contributo finanziario dell'assessorato provinciale all'Agricoltura. Notizie e immagini a colori documentano la garanzia [illegible] qualità del prodotto ed anche aspetti turistici e gastronomici [illegible]e Vallo, ai confini tra Pie[illegible] e Valle d'Aosta.

Caratteristica unica [illegible] [illegible] è la razza di bovini che si alleva: la pezzata rossa d'Oropa che, [illegible] foraggi dei quali si nutre, [illegible] produrre un latte ricco di grasso e di proteine nobili. E dalla trasformazione del latte - che avviene in azienda non esistendo caseifici consortili - si producono burro, toma, magrello (formaggio fresco [illegible] latte scremato con forme del peso attorno ad un chilogrammo), [illegible]cag[illegible] così chiamato in [illegible] di uno storico e insuperabile pascolo.

Per offrire al [illegible] un prodotto di qualità omogeneo nella forma, con sfumature [illegible] gusto stagionali in armonia con l'alimentazione del bestiame, i produttori, [illegible] 1989, si sono riuniti in consorzio. Le forme di ogni produttore vengono contrassegnate [illegible] un [illegible] in questo modo si può sempre riconoscere il responsabile della produzione di latte e della caseificazione. Un [illegible] [illegible] esperti valuta le tome che, superato l'esame, vengono marchiate ad inchiostro su [illegible] delle facce, quindi incartate con il simbolo [illegible] Consorzio.

L'argomento formaggio ci porta anche al nuovo manuale scientifico Hoepli firmato da Giuseppe Sicheri, docente all'Istituto [illegible] agrario di Vercelli. Conoscevamo Sicheri grande esperto di vini, ma il vo[illegible] Hoepli ci informa che Sicheri è grande conoscitore anche di «latte, yogurt, burro e formaggi».

Il [illegible] di Sicheri intende far conoscere ed apprezzare l'elevato potere nutritivo e proteico di questi alimenti, che i Paesi occidentali stanno riprendendo a consumare, perché riesce a «soddisfare l'esigenza primaria dell'alimentazione» ed anche «quella del gourmet».

Walter Nasi

Da domani nei Comuni della provincia sono in consultazione i tabulati dei coefficienti catastali

«Fai da te» per il calcolo della tassa casa

A Vercelli informazioni solo negli uffici di Palazzo Pasta

Basta con le code al Catasto

VERCELLI. Sarà completata oggi la «operazione tabulati»: da domani in poi ciascun Co[illegible] della provincia [illegible] perfettamente in grado di fornire ai cittadini tutte [illegible] indicazioni catastali necessarie per calcolare l'esatto ammontare della «isi», l'imposta straordinaria sugli immobili [illegible] versare [illegible] settembre.

Per poter utilizzare al meglio i codici [illegible] ricerca forniti dal ministero delle Finanze sarà sufficiente conoscere [illegible] esattezza almeno uno di questi dati: nu[illegible] della partita o dell'identificativo catastale, indirizzo dell'immobile, dati anagrafici precisi anche di uno [illegible] dei proprietari nel caso di immobili intestati a più persone.

Ieri i rappresentanti dei primi 85 Comuni hanno provvedu[illegible] a ritirare dagli uffici [illegible] via Duomo i rispettivi [illegible] [illegible]ggi toccherà ai restanti 83 fare al[illegible] come noto, per le loro «visure» gli abitanti del capoluogo continueranno invece ad affluire al primo piano di Palazzo Pasta. Dai primi di [illegible]tembre in poi, sempre a cura [illegible] ministero delle Finanze, [illegible] infine distribuiti capillarmente gli opuscoli con l'indicazione delle operazioni da seguire per calcolare correttamente l'importo della [illegible].

L'orario concordato tra la prefettura e gli uffici catastali per il ritiro dei tabulati è dalle 10 alle 14. Questo l'elenco degli [illegible] Comuni che dovranno provvedervi entro questa mattina: Occhieppo Superiore, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo, Pertengo, Pettinengo, Pezzana, Piatto, Piedicavallo, Pila, Piode, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Postua, Pralungo, Prarolo, Pray, Quaregna, Quarona, Quinto Vercellese, Quittengo, Rassa, Rima San Giuseppe, [illegible]masco, Rimella, [illegible] Valdobbia, Rive, Rossa, Ronco, Ron[illegible] Roppolo, Rosazza, Ros[illegible] Rovasenda, Sabbia, Sagliano Micca, Sala, Salasco, Sali, Saluggia, Salussola, Sandigliano, San Germano, [illegible] Giacomo Vercellese, San Paolo Cervo, Santhià, Scopa, Scopello, Selve Marcone, Serravalle Sesia, So[illegible] Sordevolo, Sostegno, Strona, Stroppiana, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Tricerro, Trino, Trivero, Tron[illegible] Valdengo, Valduggia, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Varallo, Veglio, Verrone, Vigliano, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Villarboit, Villata, Viverone, Vocca, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

Secondo le indicazioni forni[illegible] [illegible] prefettura di Vercelli a ciascun sindaco, tutti i Comuni dovranno mettere immediatamente i tabulati a disposizione del pubblico per [illegible] consultazio[illegible] gratuita e la rilevazione della nuova rendita catastale degli immobili. (w. ca.)

La stagione dei tartufi è alle porte: i trifolau e i fidi compagni sono ormai pronti, i buongustai attendono l'esito della «caccia»

Per i tartufi il '92 sembra un'annata buona

Il maestro Trifolao ritorna nei boschi

ALBA. Da tre notti i trifolao astigiani e alessandrini possono attraversare colline e campagne «armati» di torcia e zappetta, in compagnia del loro cane, alla ricerca di tartufi. Gli albesi invece dovranno attendere ancora un mese prima di iniziare a battere i boschi di Langhe e Roero, per scoprire il prezioso fungo.

Da anni infatti la data di inizio della stagione della ricerca dei tartufi non è uguale per tutte le zone del Piemonte e così, mentre nel Monferrato e nella Langa astigiana si può iniziare la ricerca già dopo Ferragosto, in provincia di Cuneo si deve attendere la metà di settembre, anche se nell'Albese gli esperti sono concordi nell'affermare che il periodo migliore è ancora più avanti, da metà ottobre a novembre inoltrato.

«La differenza di data per l'inizio della stagione di ricerca dei tartufi è dovuta alla diversa natura del terreno. Nelle nostre zone e nell'Alessandrino ad agosto la terra può già dare un prodotto valido, mentre nell'Albese la composizione del terreno è tale da far maturare più avanti il tartufo - commenta il segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini, Angelo Cordera -. In questo periodo da noi il tartufo non è neppure commestibile. Per avere prodotti validi si dovrà attendere almeno un mese; per questo motivo ad Alba la data di inizio raccolta è spostata a metà settembre ed è una soluzione che trova d'accordo gran parte dei nostri trifolao» aggiunge l'albese Teresio Vaschetto, presidente dell'unione delle associazioni tartufai piemontesi.

Nelle province di Asti e Alessandria la stagione si è aperta il 15 agosto, mentre nell'Albese la data di inizio della ricerca sarà fissata probabilmente per il 15 settembre, come avviene da alcuni anni.

Le prospettive per la stagione '92 sono incoraggianti, ma è sempre difficile fare previsioni sulla quantità e sulla qualità di un prodotto che nasce spontaneo sottoterra e non viene coltivato.

«L'intensa pioggia registrata nei mesi di maggio, giugno e luglio ha inumidito il terreno in profondità dopo la siccità degli anni scorsi - osserva Vaschetto - per cui c'è la possibilità di avere una buona stagione sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualititivo, anche se forse in questi giorni fa troppo caldo e ciò potrebbe essere dannoso».

«Ma anche se resta difficile far previsioni dovremmo avere una stagione positiva e già in questo periodo è possibile trovare tartufi nell'Astigiano e nel Monferrato - sottolinea Cordera -. C'è purtroppo da registrare il problema della diminuzione di piante tartufigene: molte sono state abbattute. Ora fortunatamente si cerca di rimediare offrendo indennizzi a chi mantiene questi alberi o ne pianta altri della stessa specie. Inoltre è anche stato fatto nel corso degli anni un uso troppo massiccio di diserbanti, e ciò ha finito per danneggiare la terra, contribuendo a una diminuzione della quantità di tartufi».

Attorno alla data di inizio della stagione dei tartufi ci furono alcune polemiche negli anni scorsi e si cercò anche di uniformare la situazione stabilendo una data identica per tutti, ma l'esperimento non funzionò e dopo qualche contrasto tra albesi e astigiani si ritornò a stabilire date diverse tra le varie zone.

In ogni caso, anche se in alcune province del Piemonte si possono già sguinzagliare i cani in cerca del «Tuber Magnatum Pico», i trifolao sono concordi nel ribadire che il mese di agosto non è ancora il periodo migliore per la ricerca del tartufo.

«Più avanti si raccoglie e meglio è - sottolinea Cordera - poiché il prodotto si presenta organoletticamente più valido».

«Raccogliere più tardi i tartufi è un vantaggio sia per i trifolao che per gli acquirenti, poiché il prodotto è senz'altro migliore - aggiunge Vaschetto -. Purtroppo molti commercianti non la pensano così e pur di avere la primizia da esibire nelle vetrine dei negozi di Torino, Milano o Roma espongono tartufi raccolti fuori stagione a scapito della qualità, finendo per danneggiare l'immagine dei trifolao seri».

Quest'anno ad Alba, in occasione della sessantaduesima Fiera del Tartufo, è stata annunciata una curiosa iniziativa che permetterà a piccoli gruppi di turisti di accompagnare un trifolao durante la sua ricerca, e osservare così «dal vivo» il momento in cui il tartufo viene estratto dalla terra.

Corrado Olocco

Ma è invitata, la pace è stata fatta da tempo

«Spalloni» in festa e arriva la Finanza

MACUGNAGA. «Nel 1944 in Svizzera c'era il campionato di calcio ma non i palloni poiché il cuoio era un prodotto razionato e prezioso. In Italia non si giocava e il cuoio ufficialmente non c'era. Un ticinese che riforniva di riso mi chiese di portargli qualche pallone. Erano quelli che si gonfiavano con le pompe delle biciclette. Così feci una bricolla di riso, e di palloni che avevo trovato. Ma i doganieri elvetici mi presero e mi sequestrarono tutto».

Il vecchio ex «spallone» ossolano si scioglie al sole del Rosa, tra Macugnaga e la valle di Saas Fee dove si è celebrata la festa dei contrabbandieri, manifestazione forse unica al mondo. E' dal 1973 che gli «sfrusitt» della Valle Anzasca si ritrovano al Passo Mondelli, a 2832 metri, per iniziativa di Rinaldo Botti di Pieve Vergonte, che con alcuni amici ha costruito una piccola cappella a ricordo di 11 «spalloni» morti. Valanghe, bufere, sfinimento, cadute. Qualcuno sparato.

In realtà la prima commemorazione (clandestina) risale al 1965. Poi l'appuntamento ha assunto un carattere pubblico con l'appoggio del Cai di Macugnaga per mantenere vivo il ricordo. Quest'anno c'erano 200 alpinisti a ricordare le storie che si sono chiuse quando il turismo e la rivalutazione del franco svizzero hanno modificato l'assetto economico dei paesi di confine.

Gli ossolani contrabbandavano sia nel Vallese sia in Ticino. «Erano marce estenuanti, sempre di notte per evitare la Finanza. La bricolla la si sudava davvero. Bastava una sigaretta accesa incautamente nel buio per essere scoperti e farci fregare. I valichi erano quelli più sperduti. Tra le valli di Campo e d'Isorno un tempo si passava dai Tramalitt, dove c'era una congia sconosciuta alla Finanza. Poi una ragazza che filava con un "canarino", un finanziere, fece la spia e fu necessario cercare altri itinerari».

Gli Anni 40 hanno segnato i traffici più intensi. Le donne ossolane scendevano in pianura ad acquistare il riso che poi veniva portato in Svizzera per rientrare con sigarette, caffè, zucchero. Un doppio contrabbando. Gli «spalloni» trafficavano di tutto: biciclette, fisarmoniche e macchine per scrivere. Dal Passo Mondelli sono transitati ebrei e fuggiaschi di ogni genere. La guida Colombo ne portò in salvo ben 239.

Da qualche anno alla festa partecipano anche i finanzieri del soccorso alpino, da Martigny salgono i doganieri vallesani. La guerra con gli «spalloni» è un ricordo lontano. Alla fine Botti ha distribuito mazzetti di stelle alpine e artemisia glacialis, per fare il genepì. Fiori protetti. Ma ha precisato: «Nessun problema, li ho raccolti nel Vallese, quindi sono fiori di contrabbando. Siamo alla festa dei contrabbandieri, no?».

Teresio Valsesia

Un'immagine storica di contrabbandieri ossolani con le caratteristiche «bricolle»

Stresa: con Maazel e la Pittsburgh Orchestra

Settimane musicali domenica si parte

STRESA. La grande musica ritorna nella «perla» del Lago Maggiore: domenica sera 23 agosto si apriranno le Settimane Musicali. L'inaugurazione è dedicata a Wagner, con la Pittsburg Symphony Orchestra. Dirige Lorin Maazel, a Stresa per la terza volta. Interpreterà pagine dal «Tannhäuser» e una sintesi dall'«Anello».

L'edizione '92 prevede un ciclo di 20 serate, quattro destinate ai giovani vincitori di concorsi internazionali. Conclusione il 15 settembre con l'«Orchestre Nationale du Capitol» di Tolosa e il violinista Uto Ughi. Si va verso il tutto esaurito, così come per il concerto della Filarmonica di San Pietroburgo (direttore Yuri Temirkanov) che suonerà un programma tutto russo (Tchaykowsky e i «Quadri» di Musorgskji nella trascrizione di Ravel) mercoledì sera 2 settembre.

Sono da registrare alcuni grandi ritorni: dalla pianista Martha Argerich (in duo con Alexander Rabinovith, lunedì 24), al pianista Alexis Weissemberg, che con Nikita Magaloff (rispettivamente il 3 e il 7 settembre) è un ospite quasi fisso.

Quest'anno sono attesi poi con molto interesse, l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto (25 agosto); il Cleveland Quartet (29); la Israel Chaber Orchestra (il 30); l'Ensemble Strumentale Scaligero e la Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo (rispettivamente il 6 e l'otto settembre).

Il pianista Mario Delli Ponti, lunedì 14 nella Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio di Baveno, proporrà le tre ultime Sonate di Beethoven.

Il 9 settembre si esibirà il mezzosoprano Teresa Berganza, con pagine di Rossini, all'Isola Bella.

Sono da segnalare all'Isola Madre, il 27 agosto, il Budapest Wind Ensemble, e alla Chiesa di Sant'Ambrogio l'organista Victor Lukas, il 10 settembre.

Al Palacongressi sono attesi invece i recital dei giovani vincitori di concorsi internazionali. [m. b.]

Vino, tartufi, barche: nella terra di Pavese e Fenoglio si costruiscono anche auto superveloci

Adesso in Langa è nato un siluro da corsa

Gianni Mozzone di Barolo presenta la sua Gmg da 200 all'ora

Il pilota-costruttore Gianni Mozzone

BAROLO
DAL NOSTRO INVIATO

Vino, tartufi, itinerari storici e artistici, grandi ristoranti per grandi appetiti. Ma in Langa si costruiscono anche le barche della Mondo Marine e adesso, forse per concludere, nascono le auto da corsa. Una terra incredibile, che non manca mai di stupire. Pensate a quando la Mondo Rubber decise di aprire la sezione marina. In Langa? E qualcuno rispose di sì, come milioni di anni fa quando la Riviera era a Roreto e Diano e Bossolasco erano belle isole.

Ma questa volta parliamo di Gianni Mozzone, 53 anni, che è il creatore, con Gian Pasquale De Micheli, della Gmg Sport, una vettura prototipo che sicuramente avrà un ruolo di primo piano nelle gare del campionato di salita. Dopo aver lavorato per mesi nella sua officina di Barolo, proprio di fronte allo splendido castello medioevale, Gianni Mozzone ha dovuto alzare le braccia al cielo e inveire contro il triste destino: la bella, stupenda e sinuosa Gmg non passava dalla porta dell'officina. Così come nel 1908 quando la prima Lancia della storia è pronta. E' una bella macchina a 4 cilindri, bassa e si presume scattante, ma al momento di farla uscire dalle officine di via Ormea a Torino, la vettura non passa attraverso la porta. Ma Vincenzo Lancia, ex capo collaudatore della Fiat e socio di maggioranza della «Lancia & C», non s'arrende e con alcuni colpi di piccone apre un varco alla macchina che finalmente raggiunge la strada.

Gianni Mozzone non ha dovuto faticare come Vincenzo Lancia, ma l'analogia fra i due costruttori è singolare e se vogliamo anche curiosa. Il meccanico langarolo preferisce però parlare della sua «creatura»: «Il prototipo potrà essere usato nelle cronoscalate e negli slalom in salita. Ma non sarà solo. Stiamo lavorando su altri telai con soluzioni tecnologiche che riteniamo importanti».

La Gmg Sport monta un motore da 1998 cc. derivato da quello della Fiat Tipo 16 valvole. Ha una potenza di 240 cavalli a 8200 giri. La velocità massima, con il cambio montato con i rapporti da slalom, è di circa 165 chilometri all'ora. Modificando i rapporti, quindi usandola per gare di sprint, la velocità supera abbondantemente i 200 chilometri all'ora. La carrozzeria è in fibra di vetro e kevlar, telaio tubolare con pannelli in alluminio e freni a disco. Il cambio è a cinque marce a innesti frontali e i cerchi in lega montano pneumatici Avon. Accensione elettronica con la Weber Marelli.

Florenzo Panero

Un primo piano della Gmg Sport che esordirà in settembre: la foto è stata scattata davanti al castello di Barolo

Roasio in piazza coi bevitori di birra e il tiro alla fune

Caccia al record

Due giorni all'insegna dei giochi popolari; altre gare a Valduggia
Per gli aspiranti Rambo anche il lancio dei tronchi a Balmuccia

ROASIO. Gran kermesse di giochi popolari, in questi giorni.

A Roasio si sta compiendo il rituale della festa della birra, con accompagnamento musicale, gastronomico ed agonistico. Nell'area della piazza comunale è in programma per questa sera, dopo la cena a base di anguilla, polenta e brasato, la gara di tiro alla fune. Un gioco a squadre la cui origine affonda in una tradizione millenaria. Sembra infatti che questo sport venisse già praticato dai minatori delle cave di pietra inglesi in un'epoca che si è persa nella notte dei tempi. Il regolamento «moderno» fu stilato a New York nel 1879 e le gare di tiro alla fune ebbero il loro momento di gloria durante i primi decenni di questo secolo, quando vennero inserite tra le prove delle Olimpiadi dal 1902 al 1920.

Bevitori di birra in gara a Roasio: si comincia con un gran bicchiere di «bionda»

Anche se stasera i concorrenti che saranno sulla pista di Roasio dopo le 22,30, non hanno intenzione di valicare i record del Guinness, si finirà comunque con l'assistere ad un agguerrito spettacolo.

Domani sera l'atmosfera si surriscalderà, mentre l'attenzione del pubblico verrà polarizzata dai bevitori di birra che scenderanno in gara per contendersi trofei e premi mangerecci. Birra bionda per i partecipanti, che inizieranno con un bicchiere grande, tanto per gradire e «farsi» il palato. Si affronterà quindi la caraffa da mezzo litro e, dopo le eliminatorie, il boccale da un litro. La vittoria sarà appannaggio di chi riuscirà a tracannare l'intero contenuto in minor tempo.

Per un'altra curiosa competizione ci si sposta al confine valsesiano con la provicia di Novara. Alla frazione Rastiglione di Valduggia si svolgono oggi le finali della gara «della rana». In questo caso è necessario avere una buona mira per centrare da tre metri, con dei gettoni, la bocca aperta di una ranocchia di bronzo che è stata appoggiata sopra un piedestallo.

E ancora in Valsesia, nella regione Giare di Balmuccia, venerdì e sabato sera c'è una tenzone riservata a forzuti dai muscoli-catapulta. Qui sarà necessario sollevare uno alla volta tre tronchi di frassino lunghi un metro, pesanti dieci chili, e scagliarli il più lontano possibile. Solo mille lire per l'iscrizione, tronchi a rendere: i vincitori verranno premiati con coltelli «milleusi» degni di Rambo.

Giovanni Barberis

Serate di musica antica a Varallo

Flauto e organo Incontri di note

VARALLO. Musiche per flauto dolce, spinetta ed organo sono in programma questa settimana nella città valsesiana.

Questa sera alle 21, nel salone di Palazzo D'Adda, suona il duo Robotti e Ganau. Sabato sera invece, alla collegiata di San Gaudenzio, si terrà il concerto d'organo di Giancarlo Parodi.

Fa parte della rassegna «Incontri musicali del Festival estate '92» l'esibizione del duo di Gianni Robotti al flauto e Luigina Ganau alla spinetta, che hanno messo in repertorio musiche di Marco Fabrizio Caroso, di Girolamo Frescobaldi, di Georg Friedrich Handel, di Johann Christian Bach e di Michel Corrette.

Robotti si è diplomato in clarinetto al Conservatorio di Alessandria e si è specializzato nello studio del flauto dolce e delle musica del XVII e XVIII secolo. Anche Luigina Ganau proviene dal Conservatorio alessandrino, dove ha conseguito i diplomi di piano e clavicembalo, perfezionadosi poi alla Summer Accademy di Lilienfeld, in Austria.

Sarà sull'organo Mascioni (tremila canne, tre tastiere di 61 note e una pedaliera radiale di 32) della collegiata San Gaudenzio, che alle 21 di sabato, terrà concerto Giancarlo Parodi, titolare di organo e composizione al Conservatorio di Milano e docente al Pontificio Istituto di musica sacra. Quest'ultima manifestazione musicale rientra nel contesto della stagione artistica internazionale del movimento culturale varallese «Il Convivio».

L'organista Giancarlo Parodi

Giancarlo Parodi, che conta svariate esibizioni non solo in Italia ma anche in Europa e negli Usa, eseguirà in questa occasione musiche di Mushel (aria e toccata), Bossi (landliche Szene op.132 numero 3), Guilmant (sonata numero 42, pastorale), Hidas (andante semplice, rondò), Peeters (vlaamse rhapsodie op.37). Finale con brani di Eben. [g. ba.]

GIORNO E NOTTE

VARALLO

Arriva «La Sornette»

La Pro Loco della frazione Camasco di Varallo ha programmato per venerdì sera uno spettacolo musicale. Interprete sarà il gruppo «La Sornette» di Novara.

MAGNANO

Al via i corsi di musica antica

Verranno avviati a partire da domani i corsi di musica antica, giunti quest'anno alla quinta edizione. E' prevista musica vocale e tastieristica dal Cinquecento al Settecento. Eva Kiss curerà canto e coro, Bernard Brauchli il clavicordo, Esteban Elizondo l'organo, George Kiss il clavicembalo, Alberto Galazzo le teorie di organologia, Jorg Gobeli e Thomas Walti l'organaria.

PRAY

«Restauri e chitarre»

Sabato alle 21 terzo concerto della rassegna «Restauri e chitarre». L'esibizione si svolgerà alla fabbrica della ruota di Pray. Interprete il chitarrista Roberto Milani che suonerà musiche di Sor, Gilardino, Villa-Lobos. Durante il concerto verrà presentato il restauro della bandiera della Società di mutuo soccorso, realizzato dal laboratorio dell'abbazia benedettina Mater Ecclesiae di San Giulio d'Orta.

SORDEVOLO

Le repliche della «Passione»

Proseguono alle 21 le rappresentazioni della 22ª edizione della «Passione di Sordevolo». Ad agosto gli spettacoli si svolgeranno sabato 22 e 29 e nel giorno di venerdì 28 agosto.

COSSATO

Rolling Stones formato Torino

Ancora musica live al Gazebo di Cossato. Venerdì saliranno in pedana i torinesi Tickets, nati nel '91 dalla scissione dei Flying on Delta. Propongono in chiave stilistica proprie brani di Rolling Stones, Joe Cocker, Eric Clapton, J.J. Cale, Brian Adams, Allman Brothers, senza trascurare blues elettrici del repertorio di B.B. King, Buddy Guy, Robert Johnson.

I lavori scelti da una giuria; premiazione e mostra dal 3 al 6 settembre

Se la chimera diventa poesia

Trivero, scrittori a confronto sul tema del sogno

TRIVERO. «E' folto di miracoli il sonno», scriveva Charles Baudelaire in uno dei suoi celebri Quadri Parigini. Gli stessi versi potrebbero fare da epigrafe al concorso organizzato dal gruppo triverese «Omar Foglia» e che ha per tema il sogno, uno dei motivi più frequentati della letteratura, rivolto in questo caso ad autori di poesie che dal 3 al 6 settembre prossimo vedranno esposti i loro testi nel salone parrocchiale di Ponzone. «Ci hanno inviato versi casalinghe e pensionati, studenti e impiegati», commenta Michela Curtarello, uno degli organizzatori del premio. «Avevamo dato la possibilità di scrivere in italiano e in piemontese - continua - ma pochi hanno scelto la lingua regionale, forse per la difficoltà di scrittura».

Chiusi i termini di iscrizione, la giuria sta ora vagliando le strofe di 55 autori, per lo più biellesi. E i sogni ispirati sembrano dar ragione a chi ha voluto scegliere questo tema, vistico di intimismo licenzioso per Rimbaud, entroterra sconosciuto e quotidiano per i surrealisti dalle lunghe carovane d'immagini e per molti scrittori contemporanei.

Varcata la porta delle chimere, la stessa che campeggia nell'opuscolo del concorso, i poeti che hanno partecipato a questa scommessa sembrano comunque dar ragione soprattutto all'autore dei «Fiori del Male». Il sogno è spesso vissuto come fuga, come «invito al viaggio» o spleen neoromantico. Più raramente è stata imboccata la strada del sogno come tentazione, della trasgressione che, a torto, ancora oggi alcuni considerano poco «poetica».

Il viaggio, invece, può essere più immediatamente metafora o simbolo di un paesaggio dai contorni imprecisi: «Tutto, laggiù - scriveva Baudelaire - è ordine e bellezza, lusso, calma e voluttà». E Rimbaud, più legato alle contingenze, gli faceva quasi eco: «L'inverno noi andremo in un vagone rosa, con azzurri cuscini».

Ci sono voluti Lautréamont e Fussli per dare al sogno anche le valenze dell'ossessione, mentre il Novecento lo ha spesso volontariamente confuso, nella sua letteratura, con il quotidiano o con la stessa ispirazione lirica, come è accaduto con i più vaporosi versi di Penna o di Antonio Porta.

Tutte le opere inviate sono comunque rigorosamente inedite. La giuria, composta da Patrizia Bellardone, Raul Rossetti, Gustavo Buratti ed Emanuela Zanotti, premierà i vincitori il 6 settembre con un buono acquisto per ogni sezione del concorso. Nello stesso giorno calerà il sipario anche sulla mostra.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 22 (spett. unico) — Lire 7000
La famiglia Addams *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 215.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.108 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.738 — OGGI RIPOSO

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45 — Lire 7000/4000
Lanterne rosse *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738
Mediterraneo *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.69.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.6927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.222 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Or.: 14,30/16,20/20/22 — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Or.: 21 — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Scappo dalla città - City Slickers *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tokio decadence,** di R. Murakami con M. Nikaido, S. Maakawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Col. Viet. 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente.** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi sere d'estate Cortile Stradella. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gollo 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Turnè** di G. Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria Cannes '92) con E. Lovego, V. Scalici, F. Darel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tokio decadence,** di R. Murakami, con M. Nikaido, S. Maakawa. 1° Premio per la regia Festival di Taormina '92. Vietato 18. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di L. Abernathy, con T. T. Scott, W. Kat. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. Chiuso.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Belucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Donne sull'orlo di una crisi di nervi,** di P. Almodovar con C. Maura, A. Banderas. Or. 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Lettre bar,** di P. Leduc con D. Pedro, R. Sosa. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte,** di T. Brass con C. Koll, F. Lamm. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La bigl. riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abb.: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abb.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.50.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.5034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Lo sconosciuto del 3° piano**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Tom Sawyer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Ape Maia**
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **Dottori a spasso**, film
22,30 **Pomeriggio insieme**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
18 — **Trentaminuti**
18,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Naumachos**, sceneggiato
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love American Style**, telefilm
18,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Terrore al luna park**, film
22,15 **Jory**, film
0,05 **Le altre notti**, varietà

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
18 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **TGC special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg 4 Economia**
0,45 **Dolce notte**
1,15 **Frutto proibito**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Il sig. e la sig. Smith**, film
0,30 **Saigon missione Vietnam**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolality**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **I pirati della Malesia**, film
21,45 **Il fantasma e la signora Muir**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**
24 — **La matadora**, film
1,45 **Ti amo ancora**, film

Rete 9 Tel
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Il grande amore**, film
22,55 **La lunga ricerca EP**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Jenny**, telefilm
1 — **Varie locali**

Rete Canavese
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **La storia della salvezza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Agorà, il cristiano e la sofferenza**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Lo sparv... del mare**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Gli anni del piombo**
23 — **Acqua di sorgente**, doc.

Rete 7 Piemonte
20,20 **Hai sbagliato... dovevi uccidermi subito**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Il melograno**
1 — **Informa 7**
1,15 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
1,45 **Varietà**
2,30 **Nero Wolfe**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La federazione ha reso noto la composizione dei raggruppamenti di serie B2

Candelo, girone con le trentine

Diverse squadre sconosciute attendono la Tre Spighe: esordio con il Rovereto. Il presidente Bollo: «Pronti sei nuovi acquisti». A partire da lunedì la Sanpi si allena a Treviso a fianco della Sisley

CANDELO. Smaltita la delusione delle Olimpiadi e superato il Ferragosto di riposo, l'apparato della pallavolo si è rimesso in moto. La prima conseguenza è che la Tre Spighe già conosce gli avversari del suo girone di B2, di cui è stata resa nota la composizione l'altro giorno. Molte sono le novità regalate dal computer: le squadre emiliane sono emigrate altrove, mentre sono previste due impegnative trasferte fin nel lontano Trentino.

Ecco l'elenco delle compagini: la rappresentanza piemontese è formata dalla vecchia conoscenza Mondo Alba e dalle cugine del Romagnano, che l'anno passato persero solo all'ultima giornata il treno per la B1. Numerose sono le équipe della Lombardia, con i volti noti Bardelli Varese, Lissone, Magenta, Crema e Missoni Sumirago (il settore giovanile della compagine di A1) e le novità Castellanzese, Banca Briantea Cantù e Olimpia Bergamo.

Le maggiori insidie però sembra che verranno dalla Liguria e dal Trentino: la neopromossa Figurella Genova è segnalata come uno dei sestetti meglio attrezzati della categoria, mentre tra le due trentine (Cisa Rovereto e Torrefranca) almeno una è definita una vera e propria «superpotenza».

L'esordio per le ragazze di Ivo Pallante è previsto per il 31 agosto nel tradizionale scenario della palestra di Valdengo. La prima avversaria sarà proprio la Cisa Rovereto. La preparazione inizierà invece fin da venerdì sera. «Non posso ancora ufficializzare i nomi - promette il presidente Giorgio Bollo -, ma stiamo per concludere l'acquisto di sei giocatrici, tutte provenienti dalla categoria superiore».

La Sanpi Biella vuole continuare anche nel prossimo anno l'opera di crescita avviata la passata stagione (FOTO CASTIM)

Scatterà invece lunedì la stagione della Sanpi Biella, annunciata come una delle assolute protagoniste della C1 maschile. Lo staff grigiorosso guidato dall'allenatore Alessandro Bussi si trasferirà armi e bagagli a Treviso, per allenarsi al centro sportivo «La Ghirada», di proprietà del gruppo Benetton e dove già da qualche giorno sta lavorando la Sisley, neo-gemella del club biellese. Proprio per portare in ritiro l'intera squadra che affronterà la stagione il presidente Piero Cantone insieme al diesse Giampiero Fornasier e a Paolo Mosca stanno stringendo i tempi per concludere la campagna-acquisti. «Entro sabato - spiega Paolo Mosca - sapremo la composizione della rosa al completo». **[g. ca.]**

In serie C2

Libertas cerca il riscatto

VERCELLI. Dimenticare le ultime, deludenti stagioni e ridare lustro al volley vercellese. Questi gli scopi primari che la dirigenza della Libertas new look si è imposta sin dal giorno del proprio insediamento.

Le sei retrocessioni consecutive, con una sola vittoria negli ultimi tre campionato che avevano fatto del club biancoblù una sorta di «favola» della pallavolo italiana, fanno ormai parte di un passato che i fans bicciolani sperano sepolto.

Il presidente Nicola Tortolone e lo staff tecnico guidato dal direttore sportivo Massimo Manachino sembrano avere le idee chiare: «Questo sarà un anno d'assestamento, nel quale getteremo le basi per il futuro. Guarderemo con particolare interesse a rivalutare il settore giovanile e ricreare l'entusiasmo intorno alla prima squadra. Questi gli obiettivi: tutto quello che verrà in più sarà ben accetto».

Libertas a caccia del riscatto: il club vercellese ha rinunciato al ripescaggio in C1

Dimostrando coerenza la Libertas ha rinunciato al ripescaggio in C1, proprio per evitare impatti traumatici e rischiosi con formazioni di caratura superiore. In sostanza, secondo i tecnici è meglio primeggiare in C2 e lottare per la promozione che rimediare sonori e controproducenti ko in C1.

Con questa filosofia, dunque, il team biancoblù s'appresta a vivere la stagione del riscatto e se un vecchio adagio sostiene toccato il fondo non si può che risalire, in questo caso i vercellesi sono destinati a grandi traguardi. Per il momento la dirigenza si è guardata intorno, cercando di piazzare alcuni importanti colpi sul mercato. Confermati gli elementi più promettenti della formazione '91-'92, la società ha già provveduto ad ingaggiare due giocatori in grado di fare la differenza: si tratta del centrale Marforio, proveniente dall'Ivrea e l'italo-argentino Esteban Torre, schiacciatore di fascia ex Ceppiratti Novara.

Con loro il sestetto vercellese, affidato alle cure del tecnico polacco Jurek Svierk, esperto in promozioni, dovrebbe risultare decisamente più competitivo ed in grado di lottare per le posizioni di vertice. Non è escluso, inoltre, che prima dell'inizio del ritiro pre-campionato altri ingaggi arrivino a rimpinguare la rosa della Libertas. Questo, almeno, quanto assicurato dalla società vercellese. **[p. m. f.]**

PROMOZIONE

I bianchi hanno rivoluzionato i quadri: Stefanuto è il mister

«Largo ai giovani dell'Under» il nuovo motto del Gattinara

Il Gattinara si presenterà al nastri di partenza con una formazione ringiovanita (FOTO BEDOLON)

GATTINARA. Sarà una formazione incentrata sui giovani ma non per questo meno competitiva. Il Gattinara edizione '92-'93 da ieri è al lavoro al campo «Rondi» della regione San Bernardo dove resterà sino al 30 agosto, giorno in cui terminerà la prima fase della preparazione.

Il mercato estivo del club «vignaiolo» è stato caratterizzato da qualche cessione (Rossi e Scano allo Sparta) e nessun acquisto di rilievo: soltanto la «promozione» sul campo dei giovani più promettenti del vivaio, reduci dal successo nel campionato under 18 Regionale.

Dalla formazione campione piemontese è giunto anche il tecnico, Andrea Stefanuto che subentra a mister Biolzi. «In pratica - sottolineano i dirigenti bianchi - l'intelaiatura della squadra è rimasta pressoché uguale a quella dello scorso anno; dunque c'è la concreta possibilità di far bene. Comunque non abbiamo grosse ambizioni: l'obiettivo che ci poniamo è quello di disputare un torneo tranquillo cercando di valorizzare i ragazzi più promettenti che lanceremo senz'altro nella mischia».

Agli ordini di mister Stefanuto stanno allenandosi i portieri Riva e Del Villani; i difensori Galardini, Bessi, Prestini, Ferraris, Mora, Cianciolo e Isgò, i centrocampisti Cerello, Tota, Ratto, Trivelli, Pirosu e Castelletta; gli attaccanti Micky Berton, Baridone e Ravetta. Precisano i dirigenti del Gattinara: «Ad una prima impressione la squadra sembra equilibrata anche se potrebbe presentare qualche problema nel reparto arretrato e non è escluso che, in caso di bisogno, l'organico possa venir potenziato». Al raduno non hanno preso parte Zardi, Mirotti e Bossolesi che la società ha messo sul mercato.

Nutrito il pacchetto delle amichevole programmate dal team bianco: esordio il 30 in casa col Valsessera e nuova uscita al Comunale il 2 settembre, avversario il La Cervo. Il 5 trasferta a Candelo ed il 9 a Cavaglio d'Agogna. Il 12 e 13 settembre i vignaioli saranno impegnati tra le mura amiche in un quadrangolare voluto dalla società per ricordare la moglie del presidente Sottile, recentemente scomparsa. Rivali dei bianchi saranno le novaresi Ghemmese, Romagnano e i cugini della Pro Roasio. **[p. m. f.]**

TENNIS

Nella fase nazionale

La Pro Vercelli col Nastro Verde in Coppa Italia

VERCELLI. Il 16 settembre ripartirà la Coppa Italia over con il primo turno della fase nazionale. L'A.T. Pro Vercelli incontrerà la formazione milanese del Nastro Verde. Se riuscirà a superare il turno, l'attendono Treviso o Virgolo. Andando avanti nel tabellone sono in prospettiva gli incontri con il Sanremo, l'Agip Petroli e il Pescara.

Il secondo turno è fissato per il 13 di settembre, il terzo al 20, il quarto al 27. Le due formazioni che saranno uscite dalle selezioni, si incontreranno per la «Coppa». La Pro Vercelli, quest'anno, ha disputato ottime prove sia nelle fasi provinciali che in quelle regionali, dove ha raggiunto il terzo posto. Dopo l'eliminazione del Biella l'A.T. Pro Vercelli del presidente Scheda è l'unica formazione della provincia ad essere ancora in lizza nella prestigiosa competizione. **[f. l.]**

ATLETICA LEGGERA

Nel meeting di Cella

Marco Menchini successo e record sui 400 piani

COSSATO. Essere escluso dalle olimpiadi dopo una stagione alla grande non deve essere un boccone facile da digerire. Ma Marco Menchini, il velocista cossatese rimasto fuori dalle convocazioni di Barcellona perché la Fidal ha deciso di non iscrivere la 4x100, sembra aver già dimenticato.

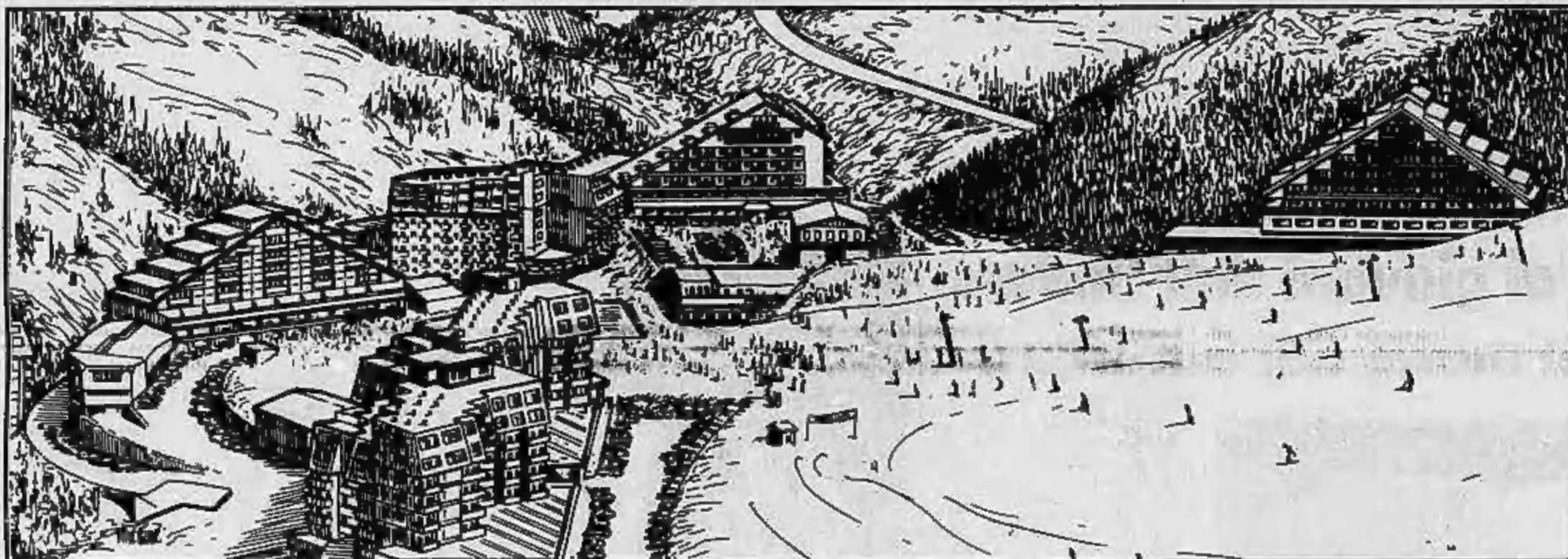
Nel giro di una settimana l'atleta biellese ha prima ottenuto sulla pista di Santhià un notevole 10"00 sui 100 metri, la sua specialità preferita (sarebbe il primato italiano stagionale, ma non è omologabile perché misurato manualmente) e poi, nel meeting di Celle Ligure, ha vinto i 400, limando pure il suo record personale.

Marco Menchini ha percorso il giro di pista in 47"61, risultato di rilievo se si considera che è una disciplina non sua. «Voglio migliorare ancora» ha promesso il cossatese in vista del finale di stagione. **[g. ca.]**

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali centro di escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti di risalita. Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA

MONOLOCALE TIPO "A" 4+1 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

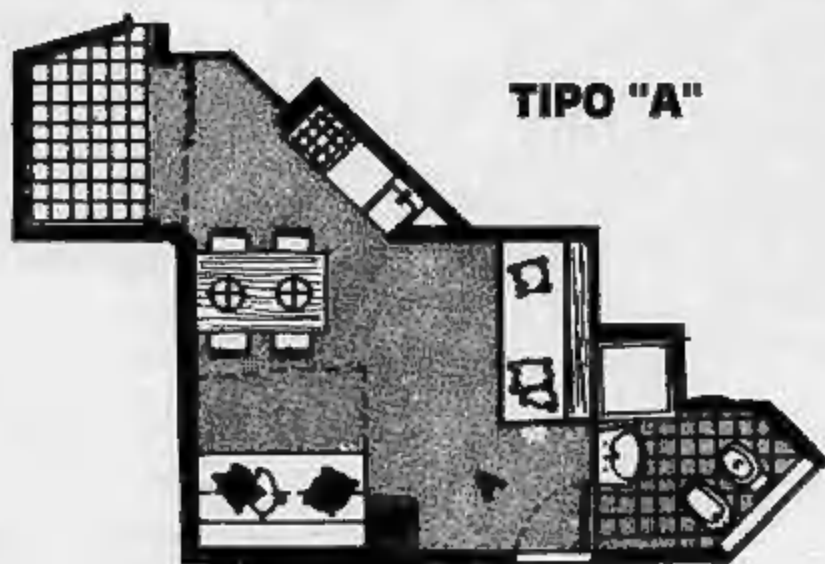
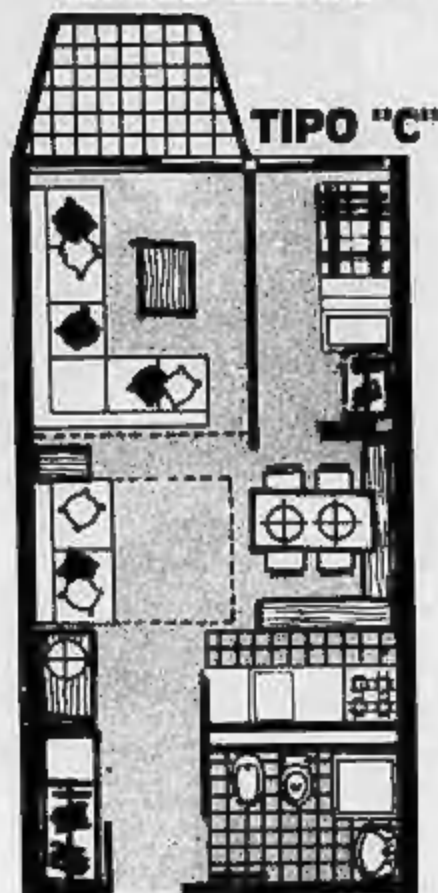
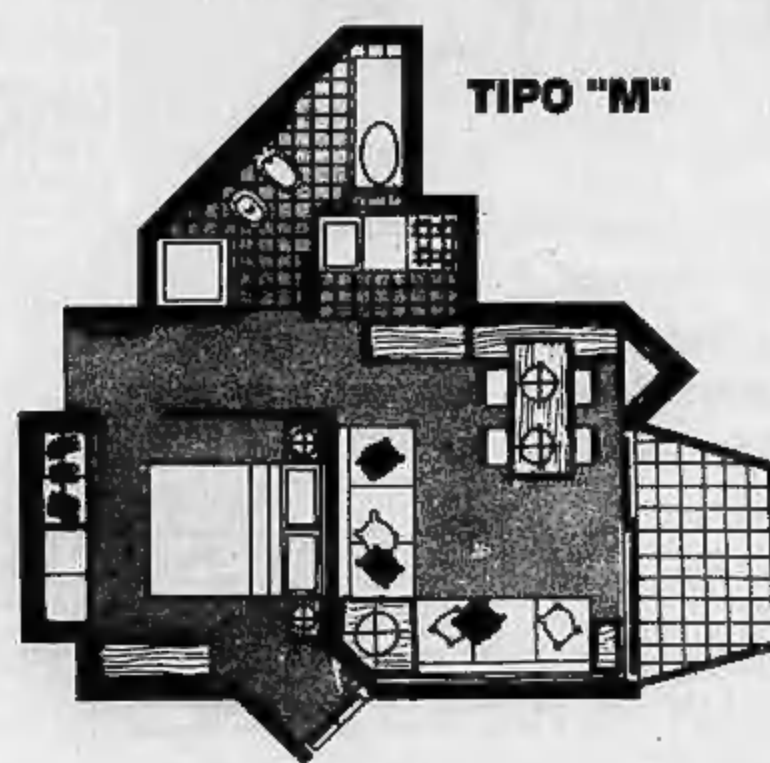
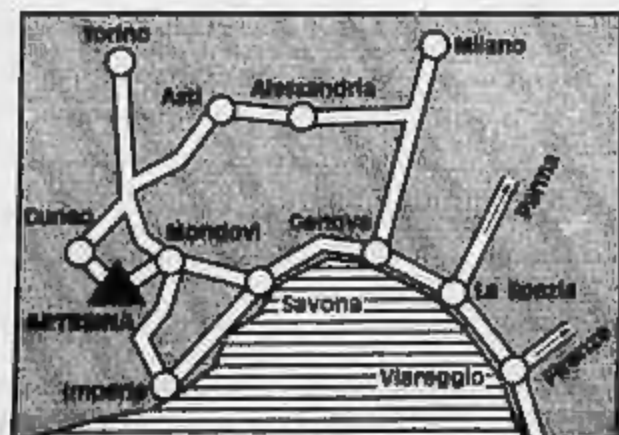
BILOCALE TIPO "C" 6 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. 25.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

BILOCALE TIPO "M" 5 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 93.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

IVA 4%. Altri tipi di alloggi e box auto. Tutti pronti per la consegna L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174) 242121-242000**
SAVONA VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893